



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 26 agosto 2022

Anno LIII - N. 104



### **Treviso, Vicolo Pescheria.**

L'antica consuetudine di decorare le facciate degli edifici per abbellire le case di notabili ed impreziosire i palazzi delle più importanti famiglie trevigiane, costituisce oggi un inedito itinerario per conoscere la città di Treviso come "Urbs picta" (città dipinta).

*(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - Regione del Veneto)*

---

#### **Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. **67** del 22 agosto 2022  
Divieto temporaneo di caccia in località di notevole interesse turistico (art. 17, comma 1, LR 50/1993). Stagione venatoria 2022-2023. 1  
**[Caccia e pesca]**
- n. **68** del 22 agosto 2022  
Stagione venatoria 2022-2023. Divieto di caccia nella fascia compresa nel raggio di 250 metri dal sedime aeroportuale dell'aeroporto Marco Polo in Comune di Venezia verso la laguna nel settore bonificato della gronda (art. 17, comma 1, LR 50/1993). 3  
**[Caccia e pesca]**
- n. **69** del 23 agosto 2022  
Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 13 giugno 2022 nel territorio comunale di Limana (BL). Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate. 6  
**[Protezione civile e calamità naturali]**
- n. **70** del 23 agosto 2022  
Corso di preparazione per Guardie Venatorie Volontarie organizzato dalla Confagricoltura Veneto, sede di Mestre-Venezia (VE), sita in Via C. Monteverdi n. 15. Commissione esaminatrice per la Città metropolitana di Venezia del 30 giugno e 1 luglio 2022. Attestato di idoneità rilasciato ai sensi dell'art. 34, comma 3 della L.R. n. 50/1993. 8  
**[Caccia e pesca]**
- n. **71** del 23 agosto 2022  
Comitato regionale per la concertazione in agricoltura - Tavolo verde. Legge regionale 9 agosto 1999 n. 32, art. 3. 11<sup>a</sup> legislatura. Sostituzione di un componente nominato con DPGR n. 175 del 29 dicembre 2020. 11  
**[Designazioni, elezioni e nomine]**

#### DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

- n. **114** del 16 agosto 2022  
Commissione Tecnica Regionale Farmaci: recepimento del Report di HTA sul medicinale brexucabtagene autoleucel (Tecartus - Registered) per il trattamento di adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (BTKi). 14  
**[Sanità e igiene pubblica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

n. **167** del 22 luglio 2022

Lavori di completamento della pista ciclopedonale dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia ubicato in Comune di Treviso, a valere sul "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Veneto Sezione Ordinaria Area tematica 07 Trasporti e Mobilità Settore di intervento 07.01 Trasporto stradale" (ex PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili). Progetto "Green Tour Verde in Movimento - Realizzazione ultimo Miglio ex Ferrovia Treviso Ostiglia" SGP VE44P010. CUP H45I15000050008. Affidamento diretto ex art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 77/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 78/2021, convertito con L. 108/2021, delle opere supplementari di implementazione di due punti di videosorveglianza alla ditta STT Servizi Telematici Telefonici srl via N. Sauro 82- Seregno (MB) P.IVA 00941200966 C.F. 09088150157 - CIG Z913710FCC - e relativo subimpegno della spesa per l'importo di euro 17.275,20 IVA 22% inclusa a valere sulla prenotazione n. 2389 in esercizio 2022 con contestuale accertamento dell'entrata. Rideterminazione del quadro economico di spesa. L.R. 39/2001.

29

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

n. **124** del 29 luglio 2022

Determina a contrarre, affidamento e impegno di spesa per l'acquisto di un abbonamento on-line alla rivista "Diritto Agroalimentare anno 2022" per l'aggiornamento tecnico e normativo degli uffici della Direzione Agroalimentare (CIG. ZF0368B582).

36

**[Appalti]**

n. **138** del 18 agosto 2022

Riconoscimento qualifica di esperta degustatrice per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento dei relativi elenchi regionali - L. n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - D.M. 12/03/2019, articolo 8 - D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento XVI/2022.

41

**[Agricoltura]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

n. **628** del 18 luglio 2022

Impegno di spesa a seguito dell'affidamento diretto mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzato alla fornitura di materiale informatico e altra attrezzatura da destinarsi alle attività di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020. CIG Z10363A9AA CUP H79B22000080009.

42

**[Appalti]**

n. **667** del 27 luglio 2022

Preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto nella procedura per la fornitura di materiale informatico e attrezzatura da destinarsi alle attività di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 conferito mediante affidamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L.120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021 tramite il sistema della Trattativa Diretta in MEPA di Consip S.p.A. CIG Z10363A9AA - CUP H79B22000080009.

57

**[Appalti]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

n. **244** del 12 agosto 2022

Decreto a contrarre, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., per l'acquisto di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023. DGR n. 37/2022 "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto". CIG: 9349292FD0, mediante trattativa diretta su MEPA.

60

**[Appalti]**

### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI**

n. **183** del 20 luglio 2022

Assegnazione Contributi a favore dei comuni dell'Area della Riviera del Brenta e loro forme associative per "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta", ai sensi della L.R. n. 12/2021. Impegno di spesa.

91

**[Enti locali]**

n. **211** del 09 agosto 2022

DGR n. 1440 del 29 ottobre 2015 - Restituzione delle somme versate da cittadini e imprese alla Regione del Veneto e destinate al referendum consultivo sull'indipendenza del Veneto ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 19 giugno 2014 n. 16. Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle istanze.

94

**[Referendum]**



## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **41** del 12 agosto 2022

Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 10° interpello - assegnazione sede n. 2 del Comune di San Giorgio in Bosco (PD), alla candidatura n. 000687 - 11-12-2012 - 050.

98

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **42** del 12 agosto 2022

Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 10° interpello - assegnazione sede n. 77 del Comune di Verona (VR), alla candidatura n. 002063 - 15-12-2012 - 050.

100

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **43** del 12 agosto 2022

Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 10° interpello - assegnazione sede n. 4 del Comune di San Martino di Lupari (PD), alla candidatura n. 002019 - 15-12-2012 - 050.

102

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **44** del 12 agosto 2022

Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 10° interpello - assegnazione sede n. 2 del Comune di Brendola (VI), alla candidatura n. 002198 - 16-12-2012 - 050.

104

**[Sanità e igiene pubblica]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **1009** del 17 agosto 2022

Gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione previsto dal Progetto "Ufficio di Prossimità - Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. CIG 9234857D11. Aggiudicazione del servizio.

106

**[Formazione professionale e lavoro]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **98** del 05 agosto 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/202, dei lavori di manutenzione inerenti la sostituzione di ventilconvettori e radiatori tubolari presso l'immobile sede della U.O. Genio Civile di Rovigo in Rovigo via della Pace civ. 1/D, a favore della Ditta Canali Giovanni S.r.l, con sede legale in via Grazia Deledda n. 3 - Curtatone (Mantova), Padova P.IVA: CF 01694560200 CIG: Z573766A8C. Impegno della spesa di Euro 5.791.34, IVA inclusa, sul capitolo 100482, del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

108

[Appalti]

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **122** del 18 agosto 2022

Procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di computer portatili e materiale accessorio destinati agli uffici della Regione del Veneto. CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 - CUI F80007580279202200001. Provvedimento di esclusione, ex art.97 co. 5.del D.lgs.50/2016 ess.mm.ii..

111

[Appalti]

n. **123** del 18 agosto 2022

Autorizzazione alla proroga dei termini per la presentazione della domanda di acconto del bando per la costituzione di InnovationLab diretti al consolidamento/sviluppo del network "Centri P3@-Palestre Digitali" e alla diffusione della cultura degli Open Data in continuità con POR FESR 2014-2020, Asse 2 "Agenda Digitale", Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills)" (D.G.R. n. 291/2019 e D.G.R. di scorrimento n. 933 del 5.07.2021). Piano Sviluppo e Coesione (PSC Veneto) FSC 2014-2020 - Sezione speciale.

113

[Informatica]

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **186** del 18 agosto 2022

Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti, di cui n. 3 riservati a militari volontari congedati senza demerito e n. 5 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, di Collaboratore professionale amministrativo, categoria B, posizione economica B3. Riammissione con riserva nella graduatoria finale del concorso di candidata precedentemente esclusa.

116

[Concorsi]

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

n. **396** del 13 luglio 2022

Affidamento diretto, a favore della società BPG Radiocomunicazioni Srl ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., della fornitura di una radio aeronautica per installazione fissa, nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. CIG Z5C36EF4F6 CUP H19F18000500007. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate.

118

**[Appalti]**

n. **438** del 04 agosto 2022

Affidamento diretto del servizio di riparazione del mezzo di Protezione civile IVECO 55SW E4 targato DV714MA ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. e impegno di spesa a favore di Gennaro Natale & co. S.n.c., CIG Z4C3755DE0.

122

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE DEL SSR**

n. **13** del 18 agosto 2022

Sostituzione integrale dell'Allegato C del decreto del Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR n. 12 del 03 agosto 2022 ad oggetto: "Approvazione disposizioni per lo svolgimento del percorso di formazione complementare in assistenza sanitaria dell'Operatore Socio-Sanitario. DGR n. 650 del 01 giugno 2022".

126

**[Sanità e igiene pubblica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA- CROAZIA**

n. **161** del 09 agosto 2022

Affidamento diretto del servizio di redazione del Capitolato tecnico per la gara di valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 e altre attività correlate, di cui al precedente decreto n. 142 del 21 luglio 2022. Approvazione dello schema di contratto, accertamento dell'entrata e impegno di spesa. CUP: H79B17000030007 - CIG: Z59368B6F8.

131

**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **84** del 25 agosto 2022

Approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti di diffusione del commercio equo e solidale per l'anno 2022. DGR n. 777 del 05.07.2022: "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile". L.R. 22 gennaio 2010, n. 6.

143

**[Relazioni internazionali]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **71** del 10 agosto 2022

DGR n. 913 del 26 luglio 2022, avente ad oggetto "Bando per la selezione di 157 giovani da impiegare nei progetti di Servizio civile regionale volontario, edizione 2022, "Incontro di generazioni", L. R. 18/2005." Approvazione dei modelli relativi alle procedure di selezione e allo schema di contratto di Servizio civile regionale volontario tra la Regione del Veneto ed i giovani selezionati.

145

**[Servizi sociali]**

n. **74** del 16 agosto 2022

Differimento del termine della rendicontazione degli interventi a favore delle "Famiglie fragili", di cui alle deliberazioni numero 1462 del 25 ottobre 2021 e numero 1682 del 29 novembre 2021 della Giunta Regionale e ai decreti numero 63 del 4 novembre 2021 ed 81 del 30 novembre 2021 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, dal 30 settembre 2022 al 31 gennaio 2023.

164

**[Servizi sociali]**

n. **80** del 23 agosto 2022

Differimento del termine di presentazione dei Piani "Reti Territoriali per i Giovani Veneti RE.TE. GIO-VE" (di cui alla D.G.R. 840/2022) e dei Piani "Giovani in Loco - GiL" (di cui alla D.G.R. 841/2022), dal 15 settembre 2022 (ore 23:59) al 3 ottobre 2022 (ore 23:59).

166

**[Servizi sociali]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RAPPORTI CON UNIONE EUROPEA E STATO

n. **3** del 25 febbraio 2022

Indizione di procedura negoziata per l'affidamento del servizio pulizie degli uffici della Sede di Bruxelles (2022-2024). CIG: 9118689436.

168

**[Appalti]**

- n. **10** del 24 marzo 2022  
 Procedura negoziata per l'affidamento del servizio pulizie degli uffici della Sede di Bruxelles. CUI S80007580279202100004. CIG: 9118689436. Nomina della commissione giudicatrice. 171  
**[Appalti]**
- n. **14** del 10 maggio 2022  
 Aggiudicazione definitiva della procedura negoziata con confronto concorrenziale senza bando per l'affidamento del servizio pulizie degli uffici della Sede di Bruxelles (2022-2024) a favore dell'operatore economico ATALIAN S.A., con sede in Boulevard International, 55F - 1070 Anderlecht TVA BE 0453.203.301. CIG: 9118689436. CUI S80007580279202100004. 173  
**[Appalti]**

*Sezione seconda*

---

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- n. **913** del 26 luglio 2022  
 Bando per la selezione di 157 giovani da impiegare nei progetti di Servizio civile regionale volontario, edizione 2022, "Incontro di generazioni", L. R. 18/2005. 175  
**[Servizi sociali]**
- n. **925** del 26 luglio 2022  
 Nomina delle sette Commissioni regionali esaminatrici istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia, per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (art. 15 Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.). Sostituzione n. 2 Commissari dimissionari. 181  
**[Designazioni, elezioni e nomine]**
- n. **1008** del 09 agosto 2022  
 Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva. Approvazione del bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2022. LR 11 maggio 2015, n. 8, art. 16. 186  
**[Sport e tempo libero]**
- n. **1037** del 16 agosto 2022  
 Stagione venatoria 2022/2023. Approvazione dei calendari venatori integrativi per la zona faunistica delle Alpi della regione Veneto e per i territori dei Comuni di Rivoli Veronese e Caprino Veronese in esecuzione delle Ordinanze cautelari del TAR del Veneto n. 615 del 20 giugno 2022 e n. 656 del 15 luglio 2022. 198  
**[Caccia e pesca]**



n. **1050** del 23 agosto 2022

Approvazione dell'Avviso pubblico "Restauro 2022: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali. Programma Regionale FSE+ 2021-2027. Regolamenti n.1057 e n.1060 del 24/06/2021 di istituzione e regolamentazione del Fondo Sociale Europeo Plus. Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027.

225

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **1051** del 23 agosto 2022

Approvazione dello schema di accordo di programma tra la Regione del Veneto e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC) per la realizzazione di un progetto formativo volto alla realizzazione di percorsi formativi nell'ambito delle Arti Immersive nella Regione del Veneto. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione del Veneto", art. 2.

270

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **1052** del 23 agosto 2022

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di proposte formative (catalogo) per l'attuazione delle misure relative al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling).

279

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **1053** del 23 agosto 2022

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. Disposizioni in tema di deroga all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni relative al mancato rispetto di determinati impegni delle Misure 10, 11 e 13 a causa dell'emergenza relativa al grave deficit idrico nella Regione del Veneto di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022.

330

**[Ambiente e beni ambientali]**

## PARTE TERZA

---

### CONCORSI

#### **AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA**

Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 per diversi profili professionali.

338

<b>ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA</b>	
Ricerca di n. 1 posto di Logopedista per attività in ambito Ospedaliero.	339
<b>AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA</b>	
Avviso Pubblico, per formulazione graduatoria per n. 3 assunzioni di Dirigente Biologo - Disciplina: Patologia Clinica, da dedicare alle attività del Laboratorio di Diagnostica Oncoematologica Pediatrica della U.O.C. Clinica di Oncoematologia Pediatrica.	340
Avviso pubblico, per la formulazione di graduatoria, per titoli ed esame colloquio, per assunzioni a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina Malattie Infettive, per la UOC Malattie Infettive e Tropicali.	341
<b>AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA</b>	
Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici.	342
<b>AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA</b>	
Approvazione graduatorie valide per l'anno 2022 dei Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre Professionalità (Biologi, Chimici, Psicologi) aspiranti ad incarico ambulatoriale nella provincia di Padova. Determinazione del Direttore della U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale.	343
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico a tempo determinato in qualità di Dirigente del ruolo professionale/tecnico, per la Direzione dell'U.O.S.V.D. Sistemi Informativi, ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 (deliberazione n. 529 del 18.08.2022).	381
<b>AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA</b>	
Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Generale - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Bando n. 70/2022.	382
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Vascolare - Bando n. 72/2022.	400
<b>AZIENDA ULSS N. 8 BERICA</b>	
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore U.O.C. Nefrologia.	401
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - cat. D.	410
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di n. 3 graduatorie per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Infermieri - cat. D.	411

## **AZIENDA ZERO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 151 posti di Assistente amministrativo - Cat. C. 412

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 19 posti di dirigente medico - disciplina di malattie dell'apparato respiratorio a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 421

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina di neurochirurgia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area chirurgica e delle specialità chirurgiche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 430

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente medico - disciplina di farmacologia e tossicologia clinica a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 438

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 34 posti di dirigente medico - disciplina di pediatria a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 446

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 46 posti di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 455

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di dirigente medico - disciplina di endocrinologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 464

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 61 posti di dirigente medico - disciplina di psichiatria a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 472

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente biologo - disciplina Scienza dell'Alimentazione e Dietetica. 480

## **COMUNE DI NOVENTA PADOVANA (PADOVA)**

Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 Istruttore amministrativo cat. C, CCNL 21/05/2018. 481

## **IPAB 'VILLA SERENA', VALDAGNO (VICENZA)**

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 9 posti a tempo indeterminato e pieno di Operatore Socio Sanitario (cat. B1 CCNL Funzioni Locali). 482

## **IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA**

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Assistente Sociale (cat. D CCNL Funzioni Locali). 483

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Fisioterapista a tempo pieno e indeterminato (cat. C CCNL Funzioni Locali). 484

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Medico a tempo pieno e indeterminato con conferimento di incarico di posizione Organizzativa per Alta Professionalità ai sensi degli art. 13. 14 e 15 del CCNL Funzioni Locali 21.05.2018 (cat. D CCNL Funzioni Locali). 485

## **IPAB CASA DI RIPOSO DI ARSIERO, ARSIERO (VICENZA)**

Selezione pubblica per mobilità esterna per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno di Operatore Socio-Sanitario, Categoria B e posizione di accesso B1. 486

## **IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)**

Concorso pubblico per esami per un posto di Educatore professionale/animatore categoria C, Posizione C1 CCNL Funzioni Locali a tempo pieno e indeterminato. 487

Concorso pubblico per esami per un posto di Infermiere a tempo parziale al 50% e in categoria C, Posizione C1 CCNL Funzioni Locali. 488

Concorso pubblico per esami per un posto di Infermiere a tempo pieno e in categoria C, Posizione C1 CCNL Funzioni Locali. 489

Concorso pubblico, per soli esami, per un posto a tempo parziale al 50% e a tempo indeterminato di Addetto all'assistenza/OSS, cat. B, B1 economica CCNL FUNZIONI LOCALI. 490

## **AVVISI**

### **REGIONE DEL VENETO**

Avviso n. 26 del 23 agosto 2022. Proposte di candidatura per la nomina di un esperto in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio nel Comitato tecnico scientifico previsto dalla DGR n. 499 del 29/04/2022 sulla promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto. 491

Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale. Banco per Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale. Anno 2022. L.R. 22 gennaio 2010, n. 6: Interventi per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale e modifiche alla Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà". 497

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dal Comune di Borgo Veneto in data 04/02//2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Borgo Veneto, per uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi). Pratica n. 22/005. 521

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BARON Matteo per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Loria (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6217.	522
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA SILVANO DE CONTO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Miane (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6225.	523
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della Az. Agr. CETTOLIN Sandro per concessione di derivazione d' acqua in Comune di San Vendemiano (TV) a uso industriale e irriguo. Pratica n. 6220.	524
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CANTINA SERRE S.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo (TV) a uso industriale. Pratica n. 6218.	525
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA SANTANTONI di Follador Luigi per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Valdobbiadene (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6224.	526
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione idraulica di spazio acqueo mq. 7 x 3 per stazionamento di n. 1 barca di proprietà, con la sola infissione di pali di ormeggio, in sx canale Novissimo, località Valli in comune di Chioggia (VE), fg. 18 mapp. 88. Pratica n. W22_003276.	527

## **PARTE QUARTA**

---

### **ATTI DI ENTI VARI**

#### **Agricoltura**

#### **AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA**

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1170 del 12 agosto 2022  
 Programma di Sviluppo Rurale - G.A.L. Patavino Scarl (03-PD-E) - Delibera n. 3 del 14/01/2022 - Bando Pubblico - Misura M07.5.1.192 - (19.2) Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

529



## **Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

### **COMUNE DI CADONEGHE (PADOVA)**

Estratto Decreto del Responsabile dei Servizi - Area 3 - Ufficio Tecnico n. 1 del 16 agosto 2022  
Realizzazione di nuova rotatoria in via Prati all'intersezione con via Ponte Tergola.  
Ordinanza di pagamento. 530

### **COMUNE DI CARBONERA (TREVISO)**

Ordinanze di deposito e pagamento indennità di esproprio n. 50 del 12 agosto 2022 e n. 51 del 12 agosto 2022  
Rotatoria via Brigata Marche e via Salvo d'Acquisto 1° stralcio - Deposito indennità provvisoria e liquidazione indennità definitiva di esproprio. 531

### **COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA (VERONA)**

Decreto del Responsabile del Procedimento n. 23 Registro Espropri del 18 agosto 2022  
Realizzazione di un tratto di marciapiede in via Fontane nel Comune di Costermano sul Garda. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. 532

### **CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA**

Estratto del Decreto di Esproprio emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri n. 695 Protocollo n. 10679 del 9 agosto 2022  
"Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualficazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle" [P. 139B]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 22 DEL DPR 08.06.2001 n. 327. 533

Estratto del Decreto di Asservimento rep. 696 emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 10738 del 10 agosto 2022  
"Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualficazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle" [P. 139B]. ASSERVIMENTO PER PUBBLICA UTILITA'. DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI ASSERVIMENTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 22 DPR 327/2001. 535

### **PROVINCIA DI PADOVA**

Estratto decreto del Dirigente Area gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei provinciali Reg. int. n. 857 prot. n. 51603 del 11 agosto 2022  
"SP10 - Sistemazione ed allargamento della SP n. 10 Desman fino al confine provinciale in Comune di Piazzola sul Brenta - CUP G39J18000570004". Pagamento indennità di espropriazione, ai sensi degli articoli 20, comma 8 e 26 del D.P.R. 327/2001. 538

Estratto decreto del Dirigente Area gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei provinciali Reg. int. n. 858 prot. n. 51605 del 11.08.2022  
"SP10 - Sistemazione ed allargamento della SP n. 10 Desman fino al confine provinciale in Comune di Piazzola sul Brenta - CUP G39J18000570004". Deposito dell'indennità provvisoria di esproprio ai sensi degli articoli 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 327/2001. 548

## **Protezione civile e calamità naturali**

### **COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA**

Ordinanza n. 6 del 16 agosto 2022

O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". O.C.D.P.C. n. 839/2022 - "Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178". Approvazione rimodulazione del secondo stralcio del Piano degli interventi per la riduzione del rischio residuo di cui alla lettera d), comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 1/2018 s.m.i.. Impegno di spesa riferito a n. 13 interventi per la somma complessiva di 2.476.579,10 Euro. Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori con relativa attribuzione di funzioni.

551

Decreto n. 42 del 16 agosto 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 682- "Ripristino funzionalità opere idraulico forestali sul torrente Valda e affluenti" Importo progetto Euro 500.000,00. Incarico per rilievo planaltimetrico, progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CUP: H67H22001060001 - CIG: Z9036E207D. Importo incarico Euro 17.860,00 oneri compresi.

559

**PARTE SECONDA****CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 483828)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 67 del 22 agosto 2022

**Divieto temporaneo di caccia in località di notevole interesse turistico (art. 17, comma 1, LR 50/1993). Stagione venatoria 2022-2023.***[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Viene decretato il divieto di caccia fino all'ultimo giorno del mese di settembre della stagione venatoria 2022-2023, nelle località di notevole interesse turistico a tutela dell'integrità e della quiete della zona.

Il Presidente

VISTA la deliberazione n. 970 del 2.08.2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il calendario per l'esercizio venatorio nella regione Veneto per la stagione 2022-2023;

VISTO il primo comma dell'art. 17 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n.50, che prevede che la caccia possa essere temporaneamente vietata in località di notevole interesse turistico a tutela dell'integrità e della quiete della zona;

VISTO che le suddette condizioni sono riscontrabili nelle sotto elencate località:

- isole del Lido e di Pellestrina fino al faro di Ca' Roman;
- dalla foce del Tagliamento fino a porto Baseleghe;
- dal porto di Falconera a Punta Sabbioni;
- dal porto di Chioggia fino a porto Caleri;
- dal porto Caleri alla Guardia di Finanza di Caleri, quindi, risalendo verso nord lungo gli argini orientali di valle Passerella, sino a Cason Bocca Vecchia e proseguendo sino a località Fossone e da qui alla foce dell'Adige;
- litorali delimitati a nord dalla foce del Po di Levante, a sud-ovest dalle acque de "La Vallona", a sud dalla foce del Po di Maistra;
- spiaggia di Boccasette, scanno del Palo, scanno del Gallo sulla foce del Po di Maistra, scanno Boa sulla foce del Po di Pila, spiaggia Barricata, spiaggia Bonelli, spiaggia Bastimento di fronte al Po di Tolle, "Marina 70" sulla Sacca degli Scardovari fino a 150 metri dalla sua perimetrazione, spiaggia del Bacucco tra il Po di Goro e il Po di Gnocca;
- lago di Garda e fascia di territorio che, per una profondità di 500 metri, affianca verso terra la strada "Gardesana orientale", dal confine con la provincia di Brescia al confine con la provincia di Trento;

CONSIDERATA la necessità, nelle succitate località, di rinviare l'inizio dell'attività di caccia al mese di ottobre, come già avvenuto nelle trascorse stagioni venatorie;

CONSIDERATA l'opportunità di adottare un Decreto Presidenziale avente efficacia fino all'ultimo giorno del mese di settembre per la stagione venatoria 2022-2023;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che, fino all'ultimo giorno del mese di settembre, è vietata, nel corso della stagione venatoria 2022-2023, ogni forma di caccia nelle seguenti località di notevole interesse turistico a tutela dell'integrità e della quiete della zona:

- a. per una profondità di m. 1.000 dal battente dell'onda verso terra e altrettanta distanza verso il mare:

- ◇ sull'intero territorio delle isole del Lido e di Pellestrina fino al faro Ca' Roman;
  - ◇ dalla foce del Tagliamento fino a porto Baseleghe;
  - ◇ da porto Falconera a Punta Sabbioni;
  - ◇ dal porto di Chioggia fino a porto Caleri;
  - ◇ dal porto Caleri alla Guardia di Finanza di Caleri, quindi, risalendo verso nord lungo gli argini orientali di Valle Passerella, sino a Cason Bocca Vecchia e, proseguendo, sino a località Fossone e da qui alla foce dell'Adige;
- b. per una profondità di m. 200 dal battente dell'onda verso terra e altrettanta distanza verso il mare:
- ◇ litorali delimitati a nord dalla foce del Po di Levante, a sud-ovest dalle acque de "La Vallona", a Sud dalla foce del Po di Maistra;
  - ◇ spiaggia di Boccasette, scanno del Palo, scanno del Gallo sulla foce del Po di Maistra, scanno Boa sulla foce del Po di Pila, spiaggia Barricata, spiaggia Bonelli, spiaggia Bastimento di fronte al Po di Tolle, "Marina 70" sulla Sacca degli Scardovari fino a 150 metri dalla sua perimetrazione, spiaggia del Bacucco tra il Po di Goro e il Po di Gnocca;
- c. sul lago di Garda e nella fascia di territorio che, per una profondità di 500 metri, affianca verso terra la strada "Gardesana orientale", dal confine con la provincia di Brescia al confine con la provincia di Trento.
3. di stabilire che il regime temporaneo di divieto di cui al presente decreto non si applica all'interno degli istituti venatori privatistici (Aziende faunistico-venatorie e Aziende agri-turistico-venatorie di cui agli artt. 29 e 30 della L.R. n. 50/1993) comunque preclusi all'accesso a fini di fruizione turistica;
4. di dare atto che è fatto salvo quanto previsto dal vigente calendario venatorio non in contrasto con il presente decreto;
5. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 483829)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 68 del 22 agosto 2022

**Stagione venatoria 2022-2023. Divieto di caccia nella fascia compresa nel raggio di 250 metri dal sedime aeroportuale dell'aeroporto Marco Polo in Comune di Venezia verso la laguna nel settore bonificato della gronda (art. 17, comma 1, LR 50/1993).**

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Viene decretato il divieto di caccia, per l'intera stagione venatoria 2022-2023, nella fascia compresa nel raggio di 250 metri dal limite del sedime aeroportuale dell'aeroporto Marco Polo in Comune di Venezia verso la laguna nel settore bonificato della gronda.

Il Presidente

VISTA la deliberazione n. 970 del 02.08.2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato il calendario per l'esercizio venatorio nella regione Veneto per la stagione 2022-2023;

VISTO il primo comma dell'art. 17 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n.50, che prevede che il Presidente della Giunta regionale può limitare i periodi di caccia o vietare l'esercizio venatorio sia per talune forme di caccia, sia in determinate località, per importanti e motivate ragioni connesse alla consistenza faunistica e per altre finalità;

DATO ATTO che l'area facente parte del sedime aeroportuale dell'aeroporto Marco Polo, situato in Comune di Venezia, estesa per 250 metri verso la laguna nel settore bonificato della gronda lagunare può essere frequentata da fauna migratoria/stanziale stante i ridotti livelli di disturbo ed i processi di assuefazione ai rumori del traffico aereo;

RITENUTO che su detta porzione di territorio lagunare debba quindi disporsi il divieto assoluto di esercizio venatorio, tenuto altresì conto che al disturbo nei confronti della fauna gravitante in detta porzione di sedime possono accompagnarsi, in caso di esercizio venatorio autorizzato e conseguente involo di avifauna verso le vicine piste dell'aeroporto, profili di grave pericolo per la sicurezza dei decolli e degli atterraggi oltretutto a carico della stessa fauna;

VISTA l'Ordinanza dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (ENAC) n. 8/2012 con la quale si dà conto degli esiti di una specifica riunione tecnica tenutasi il giorno 3 febbraio 2012 nell'ambito della quale si è condivisa, tra gli Enti presenti, una valutazione di opportunità in ordine all'imposizione del divieto venatorio lungo una fascia di almeno 250 metri verso la laguna nel settore bonificato della gronda, così come riportato nella planimetria facente parte integrante del presente Decreto quale all'**Allegato A**;

CONSIDERATA la permanenza delle condizioni contenute nell'Ordinanza di cui sopra, che hanno determinato l'opportunità in ordine all'imposizione del divieto venatorio lungo una fascia di almeno 250 metri verso la laguna nel settore bonificato della gronda, così come riportato nella planimetria facente parte integrante del presente Decreto quale all'**Allegato A**;

RICHIAMATI i precedenti Decreti n. 137 del 17 luglio 2012, n. 109 del 19 agosto 2013, n. 111 del 24 luglio 2014, n. 120 del 10 agosto 2015, n. 100 del 16 agosto 2016, n. 113 del 13 luglio 2017, n. 79 del 17 luglio 2018, n. 104 del 25 luglio 2019, n. 69 del 10 luglio 2020 e n. 125 del 20 agosto 2021 con i quali è stato disposto il divieto venatorio nella fascia compresa nel raggio di 250 metri dal limite del sedime aeroportuale dell'aeroporto Marco Polo verso la laguna nel settore bonificato della gronda;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le motivazioni esposte in premessa e per l'intera durata della stagione venatoria 2022/2023, il divieto assoluto di caccia di cui all'art. 17, comma 1 della L.R. 50/1993 nella fascia compresa nel raggio di 250 metri dal limite del sedime aeroportuale dell'aeroporto Marco Polo verso la laguna nel settore bonificato della gronda, così come riportato nella planimetria facente parte integrante del presente Decreto quale all'**Allegato A**;
3. di dare atto che è fatto salvo quanto previsto dal vigente calendario venatorio non in contrasto con il presente decreto;
4. di trasmettere il presente Decreto all'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (ENAC), all'Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria e alle Associazioni venatorie riconosciute per quanto di competenza;



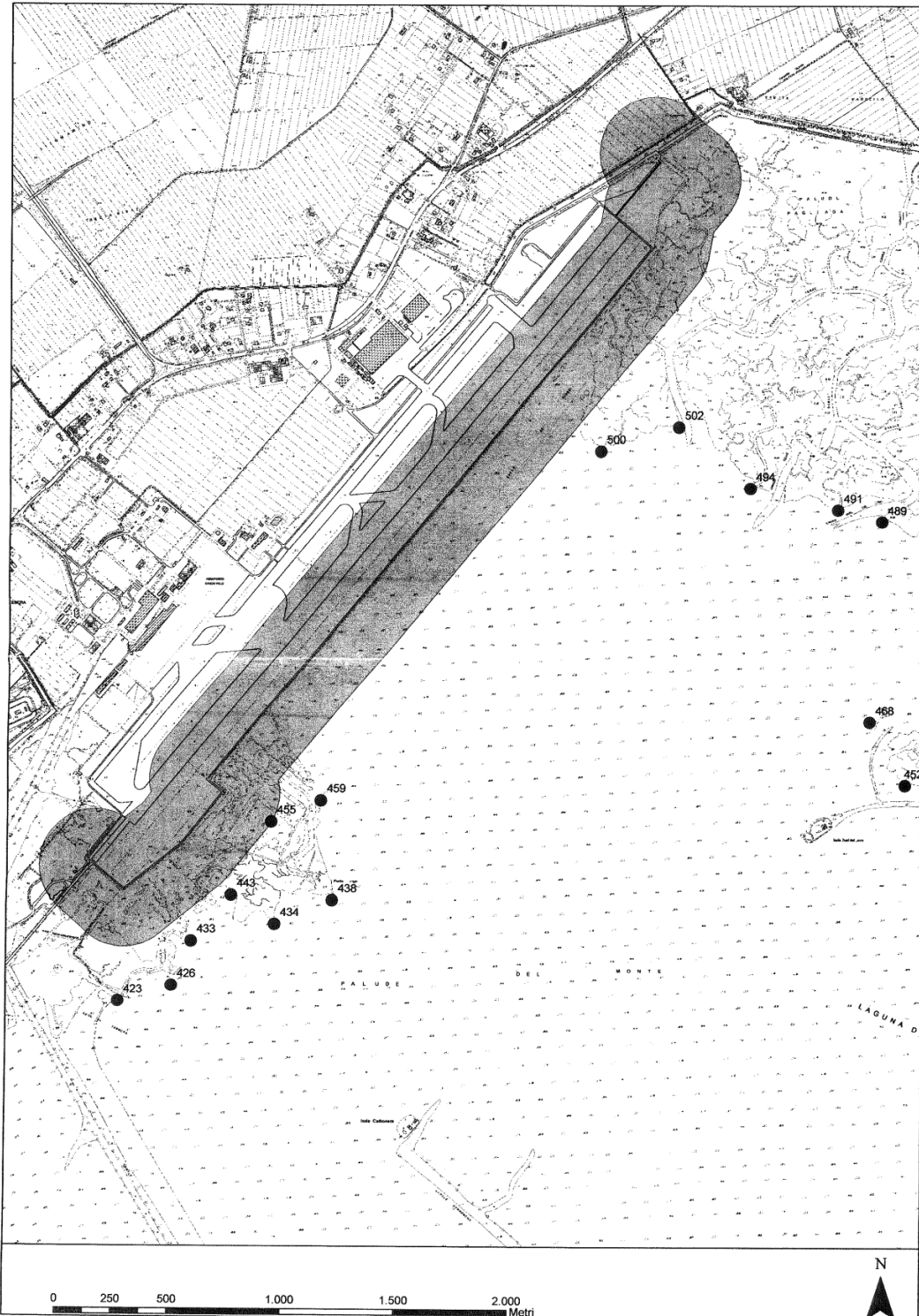
5. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia



Allegato A al Dpgr n. 68 del 22 agosto 2022

pag. 1/1



(Codice interno: 483830)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 69 del 23 agosto 2022

**Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 13 giugno 2022 nel territorio comunale di Limana (BL).  
Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.***[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nella giornata del 13 giugno 2022 nel territorio comunale di Limana (BL) che hanno causato danni al patrimonio pubblico, in particolare alla sede stradale di vasti tratti della viabilità comunale, e al patrimonio privato con pesanti danni alle colture ed a numerosi veicoli danneggiati dalla grandine, interessando anche gli impianti fotovoltaici e solari termici e altre strutture degli edifici privati, quali infissi, tetti, cappotti.

Il Presidente

**PREMESSO** che il giorno 12 giugno 2022 ARPAV ha emesso il bollettino Meteo Veneto, con validità dalle 14:00 di domenica 12 giugno alle 24:00 di lunedì 13 giugno, segnalando *"domenica non escluso del tutto qualche isolato fenomeno, con rischio assente di fenomeni intensi, lunedì probabili rovesci/temporali sparsi, con rischio molto basso di fenomeni intensi"*;

**ATTESO** che nel pomeriggio di lunedì 13 giugno 2022, tra le ore 16:00 e le ore 17:00 circa, il territorio comunale di Limana (BL) è stato interessato da forti grandinate conseguenti allo sviluppo di una cella temporalesca sviluppatasi in Val Belluna, nonché da un rapido crollo termico di 10° C (in circa 30 minuti), come rilevato dagli strumenti della rete satellitare e di monitoraggio di ARPA Veneto, stando ai quali, nell'arco di poco più di mezz'ora, si è concentrata al suolo una notevole quantità di grandine di medie dimensioni (circa 1,0 - 1,5 cm di diametro) che in alcuni punti è arrivata a cumuli al suolo di 20 - 30 cm;

**RILEVATO** che il violento temporale ha interessato le località di *Refos, Villa di Limana, Cesa di Limana, Centore* e più a sud, di *Valmorel*, come emerso dalla scheda evento emessa dal Servizio Meteorologico di Teolo (ARPAV);

**CONSIDERATO** che il fenomeno ha interessato una prima area di circa 4 kmq nella quale insistono numerose abitazioni, estese colture cerealicole, viticole e di ortaggi, nonché il principale insediamento industriale del comune e una seconda area di circa 1,5 kmq in località *Valmorel* dove si sono registrati danni soprattutto a colture viticole, foraggiere, orticole ed a strutture leggere da esterni;

**DATO ATTO** che il Comune di Limana (BL), con nota protocollo n. 273709 del 17 giugno 2022, ha segnalato che risultano evidenti danni oltre che al patrimonio pubblico, limitatamente a vasti tratti della viabilità comunale, anche al patrimonio privato. In particolare hanno subito pesanti danni le colture di numerose famiglie e risultano danneggiati dalla grandine numerosissimi veicoli; sono stati parzialmente danneggiati o completamente distrutti gazebo, serre e altre strutture leggere da esterni e su diverse abitazioni sono stati distrutti impianti fotovoltaici o impianti solari termici. Sono stati segnalati danneggiamenti ad infissi, tetti e cappotti esterni e si sono registrati diversi allagamenti di garage e scantinati;

**DATO ATTO** inoltre che hanno subito pesanti ripercussioni le attività economiche e produttive. Numerosi stabilimenti della zona industriale di *Cesa* di Limana hanno subito importanti fenomeni di allagamento, in particolare il *plant* di Epta Spa ha subito un pesante allagamento sia dei piazzali esterni sia delle aree produttive, dei magazzini e degli uffici interni; allagamenti che hanno costretto l'azienda ad un fermo produttivo per la verifica dello stato di sicurezza dei luoghi di lavoro e per la quantificazione dei danni subiti. Si segnalano inoltre, per completezza, pesanti danni a colture agricole (prati da foraggio, seminativi, campi da orticole e impianti di vitigni);

**DATO ATTO** che, dal rapporto di intervento di soccorso eseguito dalle squadre del Comando Provinciale dei VVFF territorialmente competente con protocollo n.6673 del 14 giugno 2022, il giorno 13 giugno 2022 alle ore 17:14 il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Belluno, a seguito degli allagamenti che hanno interessato la zona industriale, è intervenuto in Comune di Limana, via degli Alpini n. 14 sede dell'opificio di Epta Spa;

**ATTESO CHE**, a seguito di quanto sopra descritto, con atto Sindacale in data 13 giugno 2022, è stato attivato il Centro di Coordinamento Comunale (C.O.C.) per il coordinamento delle operazioni a livello comunale, condizione necessaria, che favorisce ed attesta l'avviamento delle procedure e la piena funzionalità delle risorse disponibili a livello comunale e l'esigenza di attivare i meccanismi della sussidiarietà degli enti sovraordinati per fronteggiare l'emergenza in atto;

**RILEVATO** che sono state attivate le componenti locali del volontariato di protezione civile per monitorare l'evoluzione dei fenomeni e attuare i primi interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e/o cose;

**VISTO** l'articolo 15 della L.R. n. 13/2022 con cui si dispone che, il Presidente della Giunta al verificarsi o nell'imminenza di eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del D.lgs. 1/2018 e s.m.i., anche su richiesta dei comuni, delle province interessate o della Città Metropolitana di Venezia, può dichiarare lo stato di emergenza regionale, definendone durata ed estensione territoriale;

**RITENUTO** necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

**VISTO** il D.lgs. n.112/1998 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 13/2022;

**VISTA** la documentazione acquisita agli atti;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dichiarare lo stato di emergenza regionale, per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 13 giugno 2022, nel territorio del Comune di Limana (BL);
2. di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza in parola;
3. di assicurare l'attivazione e garantire i benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018 s.m.i. per il personale volontario attivato;
4. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali verificatisi il giorno 13 giugno 2022;
6. di riservarsi, qualora per fronteggiare l'evento si rendano necessari mezzi e poteri straordinari, l'attivazione delle iniziative al fine di ottenere la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile o dello Stato di Emergenza di rilievo nazionale, previste dal D.lgs. n. 1/2018 s.m.i.;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 483831)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 70 del 23 agosto 2022

**Corso di preparazione per Guardie Venatorie Volontarie organizzato dalla Confagricoltura Veneto, sede di Mestre-Venezia (VE), sita in Via C. Monteverdi n. 15. Commissione esaminatrice per la Città metropolitana di Venezia del 30 giugno e 1 luglio 2022. Attestato di idoneità rilasciato ai sensi dell'art. 34, comma 3 della L.R. n. 50/1993.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Si attesta, ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.R. n. 50/1993, l'idoneità allo svolgimento dell'attività di vigilanza venatoria volontaria da parte dei candidati che hanno superato la prova finale del corso di formazione organizzato dalla Confagricoltura Veneto, sede di Mestre-Venezia (VE), sita in Via C. Monteverdi n. 15, in esecuzione della DGR n. 1252 del 14.09.2021.

Commissione esaminatrice per la Città metropolitana di Venezia del 30 giugno e 1 luglio 2022.

Il Presidente

VISTE le disposizioni in materia di vigilanza venatoria dettate dall'art. 27 della L. n. 157 del 11.02.1992;

RICHIAMATO in particolare il comma 4 del suddetto articolo, il quale stabilisce che la qualifica di Guardia Venatoria Volontaria può essere concessa, a norma del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, a cittadini in possesso di attestato di idoneità rilasciato dalle Regioni previo superamento di apposito esame;

VISTO l'art. 34 comma 3 della L.R. n. 50/1993 che recepisce il sopra richiamato art. 27 della L. n. 157/1992;

VISTA la DGR n. 1252 del 14.09.2021 con la quale la Confagricoltura Veneto, sede di Mestre-Venezia (VE), sita in Via C. Monteverdi n. 15, è stata autorizzata all'effettuazione di un corso di preparazione per Guardie Venatorie Volontarie, in tre edizioni con organizzazione nella sede citata;

RICHIAMATO il DPGR n. 103 del 08.07.2021 con il quale è stata nominata, per la Città metropolitana di Venezia, la Commissione esaminatrice per il rilascio dell'attestato di idoneità alla qualifica di Guardia Venatoria Volontaria di cui al richiamato art. 27, comma 4 della L. n. 157/1992;

RICHIAMATA la DGR n. 1505 del 20.09.2011 con la quale sono state emanate le disposizioni esecutive concernenti il funzionamento delle Commissioni d'esame istituite ai sensi del richiamato art. 34, comma 3 della L.R. n. 50/1993;

PRESO ATTO, a seguito della conclusione del citato corso promosso dalla richiamata Confagricoltura Veneto e tenuto nella sede di Mestre-Venezia (VE) sita in Via C. Monteverdi n. 15, del verbale di esame conclusivo sostenuto dagli aventi titolo nei giorni 30 giugno 2022 e 1 luglio 2022 avanti alla Commissione esaminatrice per la Città metropolitana di Venezia, verbale acquisito agli atti della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria (U.O. Pianificazione e gestione faunistico-venatoria) con prot. n. 295566 del 01.07.2022;

PRESO ATTO che nel verbale sopra richiamato è inserito l'elenco dei candidati che hanno superato la prova finale, riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, ai sensi e per i fini di cui all'art. 34 della L.R. n. 50/1993, che i candidati riportati nell'allegato prospetto, facente parte integrante del presente decreto quale **Allegato A**, hanno superato l'esame finale del corso di preparazione per Guardie Venatorie Volontarie organizzato dalla Confagricoltura Veneto, sede di Mestre-Venezia (VE) sita in Via C. Monteverdi n. 15, in esecuzione della DGR autorizzativa n. 1252 del 14.09.2021, come da verbale della Commissione esaminatrice per la Città metropolitana di Venezia del 30 giugno 2022 e del 1 luglio 2022;
3. di disporre l'invio di copia conforme del presente decreto, quale attestato di idoneità, a ciascun candidato risultato idoneo per il tramite del Direttore del corso della Confagricoltura Veneto medesima nonché di trasmettere copia, per

- quanto di competenza, alla U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria e alle Polizie Provinciali;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
  5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
  6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale - XI Legislatura

**Allegato A al Dpgr n. 70 del 23 agosto 2022**

pag. 1/1

CORSO DI PREPARAZIONE PER GUARDIE VENATORIE VOLONTARIE  
 CONFAGRICOLTURA VENETO  
 SEDE MESTRE-VENEZIA, VIA C. MONTEVERDI N. 15, VENEZIA (VE)  
 (AUTORIZZATO CON DGR N. 1252 DEL 14.09.2021)

CANDIDATI RISULTATI IDONEI - SESSIONE D'ESAME 30 GIUGNO E 01 LUGLIO 2022 – VENEZIA

<b>n.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>		<b>Residenza</b>
1	BARI Giovanni	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
2	BERGAMO Matteo	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
3	BODI Alessandro	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
4	BONZI Marco	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
5	BORIN Dario	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
6	CAGNIN Daniele	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
7	CEDOLINI Marco	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
8	CERCHIER Vittorio	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
9	CHIZZALI Markus	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
10	CICUTO Adriano	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
11	COSTANTINI Cristiano	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
12	DREON Fabio	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
13	FURLANETTO Ivan	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
14	GUARNIERI Claudio	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
15	SALVADORI Corrado	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>
16	ZANETTI Giovanni Luigi	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>	<i>(omissis)</i>

(Codice interno: 483832)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 71 del 23 agosto 2022

**Comitato regionale per la concertazione in agricoltura - Tavolo verde. Legge regionale 9 agosto 1999 n. 32, art. 3. 11<sup>^</sup> legislatura. Sostituzione di un componente nominato con DPGR n. 175 del 29 dicembre 2020.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Si procede alla sostituzione di un componente del Comitato regionale per la concertazione in agricoltura - Tavolo verde. Legge regionale 9 agosto 1999 n. 32, art. 3. 11<sup>^</sup> legislatura.

Il Presidente

VISTO l'art. 3, comma 2, della Legge regionale 9 agosto 1999 n. 32 che istituisce, nell'ambito del Comitato Regionale per la concertazione in agricoltura, il "Tavolo verde" per le questioni concernenti lo sviluppo, il rafforzamento, il rinnovamento e la valorizzazione delle imprese agricole;

VISTA in particolare la Legge regionale 6 dicembre 2016, n. 26 che ha aggiunto il punto 3 bis all'articolo 3, comma 2, lettera a) della L.R. n. 32/1999 introducendo, tra i componenti, "un rappresentante per ciascuna delle centrali cooperative maggiormente rappresentative a livello regionale";

VISTO l'art. 3, comma 3, della citata L.R. n. 32/1999 che prevede che i componenti del "Tavolo verde" sono nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e rimangono in carica per la durata della legislatura;

RICHIAMATO il DPGR n. 175 del 29 dicembre 2020, con cui sono stati nominati i componenti del "Tavolo verde" per la 11<sup>^</sup> legislatura;

DATO ATTO che per le funzioni consultive di cui all'art. 7 della Legge regionale 28 novembre 2014 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario", con DPGR n. 63 dell'11 maggio 2021 sono stati nominati i componenti del "Tavolo verde integrato" per la 11<sup>^</sup> legislatura;

PRESO ATTO della nota prot. n. 278548 del 21 giugno 2022 con la quale Confcooperative Veneto ha comunicato che il sig. Silvio Dani è stato nominato in qualità di rappresentante di Confcooperative Veneto - Fedagripesca, in sostituzione del sig. Angelo Fontana;

RITENUTO opportuno recepire tali variazioni;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare il sig. Silvio Dani, in sostituzione del sig. Angelo Fontana, quale componente del Comitato regionale per la concertazione in agricoltura - Tavolo verde, in qualità di rappresentante di Confcooperative Veneto - Fedagripesca;
3. di dare atto che, conseguentemente, le composizioni del "Comitato regionale per la concertazione in agricoltura - Tavolo verde" e del "Comitato regionale per la concertazione in agricoltura - Tavolo verde integrato" risultano modificate come riportato rispettivamente in **Allegato A** e in **Allegato B**, parti integranti del presente provvedimento;
4. di dare atto, altresì, che i suddetti componenti del Tavolo rimangono in carica per la durata della legislatura e che ciascun partecipante al "Tavolo verde" può farsi assistere, nel corso delle riunioni, da un numero massimo di due persone dotate di particolare competenza sugli argomenti all'ordine del giorno;
5. di incaricare l'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale - XI Legislatura

**Allegato A al Dpgr n. 71 del 23 agosto 2022**

pag. 1/1

Composizione del Comitato regionale per la concertazione in agricoltura – Tavolo verde

1.	Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato;
2.	Assessore all'agricoltura o un suo delegato;
3.	Presidente della III Commissione Consiliare o un componente della medesima suo delegato;
4.	Sig. Daniele SALVAGNO, Presidente pro tempore della Federazione regionale Coldiretti del Veneto, o un suo delegato;
5.	Sig. Lodovico GIUSTINIANI, Presidente pro tempore della Confagricoltura del Veneto, o un suo delegato;
6.	Sig. Gianmichele PASSARINI, Presidente pro tempore della Confederazione Italiana Agricoltori del Veneto, o un suo delegato;
7.	Sig. Dorianò ANNIBALE, Presidente pro tempore della Confederazione Agricola e Agroalimentare del Veneto;
8.	Sig. Silvio DANI, rappresentante della Confcooperative Veneto – Fedagripesca;
9.	Sig. Antonio GOTTARDO, rappresentante della Legacoop Veneto.



## Allegato B al Dpgr n. 71 del 23 agosto 2022

pag. 1/1

Composizione del Comitato regionale per la concertazione in agricoltura – Tavolo verde integrato

1.	Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato;
2.	Assessore all'agricoltura o un suo delegato;
3.	Presidente della III Commissione Consiliare o un componente della medesima suo delegato;
4.	Sig. Daniele SALVAGNO, Presidente pro tempore della Federazione regionale Coldiretti del Veneto, o un suo delegato;
5.	Sig. Lodovico GIUSTINIANI, Presidente pro tempore della Confagricoltura del Veneto, o un suo delegato;
6.	Sig. Gianmichele PASSARINI, Presidente pro tempore della Confederazione Italiana Agricoltori del Veneto, o un suo delegato;
7.	Sig. Dorianò ANNIBALE, Presidente pro tempore della Confederazione Agricola e Agroalimentare del Veneto;
8.	Sig. Silvio DANI, rappresentante della Confcooperative Veneto – Fedagri pesca;
9.	Sig. Antonio GOTTARDO, rappresentante della Legacoop Veneto;
10.	Sig. Gianni STIVAL, rappresentante delle organizzazioni professionali della pesca, per le questioni attinenti l'art.7 della L.R. 28 novembre 2014, n. 37;
11.	Dott. Michele NENZ, rappresentante delle organizzazioni del settore forestale, quale membro effettivo, ed il sig. Luca CANZAN, quale membro supplente, per le questioni attinenti l'art.7 della L.R. 28 novembre 2014, n. 37;
12.	Prof. Maurizio BORIN, docente in materie scientifiche concernenti gli ambiti di operatività dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" in rappresentanza degli atenei del Veneto, quale membro effettivo, ed il prof. Diego BEGALLI, quale membro supplente, per le questioni attinenti l'art.7 della L.R. 28 novembre 2014, n. 37;
13.	Dott. Andrea POVELLATO, rappresentante del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, ora Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), per le questioni attinenti l'art.7 della L.R. 28 novembre 2014, n. 37.

**DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

(Codice interno: 483371)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 114 del 16 agosto 2022

**Commissione Tecnica Regionale Farmaci: recepimento del Report di HTA sul medicinale brexucabtagene autoleucl (Tecartus - Registered) per il trattamento di adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (BTKi).***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Si recepisce il documento contenente il *Report* di HTA - licenziato dalla CTRF nella seduta del 21.07.2022 - relativo alla definizione del *place in therapy* del medicinale brexucabtagene autoleucl (Tecartus - Registered) per il trattamento di adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (BTKi).

Il Direttore generale

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di licenziare raccomandazioni o linee di indirizzo per il corretto uso di singoli farmaci o categorie terapeutiche utilizzando la metodologia che analizza le prove di evidenza scientifica e l'*Health Technology Assessment*, stabilendo che, per l'adozione dei provvedimenti, le determinazioni della CTRF siano inoltrate all'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTO il proprio decreto n. 35 del 26.3.2021 "Gruppo di lavoro sui farmaci onco-ematologici a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci. Rinnovo per il biennio 2021-2022", dedicato alla predisposizione e all'aggiornamento di documenti di indirizzo e valutazioni HTA sui farmaci onco-ematologici da sottoporsi alla valutazione finale della CTRF stessa;

VISTO altresì, il proprio decreto n. 37 del 11.3.2022 "Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il biennio 2021-2022. Sostituzione componente.", con il quale è stata decretata la sostituzione di un componente del suddetto Gruppo di Lavoro;

VISTO il proprio decreto n. 56 del 26.4.2022 di individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione del medicinale brexucabtagene autoleucl (Tecartus - Registered) per il trattamento di adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (BTKi);

ESAMINATO il documento contenente il *report* di HTA, elaborato dal citato gruppo di lavoro, come licenziato dalla CTRF nella seduta del 21.07.2022, relativo al medicinale brexucabtagene autoleucl (Tecartus - Registered).

decreta

1. di recepire il documento contenente il *Report* di HTA di definizione del *place in therapy* del medicinale brexucabtagene autoleucl (Tecartus - Registered) per il trattamento di adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (BTKi), licenziato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di incaricare le Direzioni Sanitarie dei Centri prescrittori del medicinale oggetto del suddetto Report di HTA, in collaborazione con i Direttori delle U.O. prescrittrici e i Direttori delle U.O. Farmacia Ospedaliera, di effettuare una rilevazione degli effettivi pazienti trattati, con riferimento alla casistica attesa, e l'aderenza al *place in therapy*, al fine di verificare il monitoraggio dell'applicazione del *Report* stesso;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di comunicare il presente provvedimento alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Generale Il Direttore Vicario Mauro Bonin

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 114 del 16 AGO. 2022** pag. 1/13

Report HTA

**TECARTUS (Car-T - Brexucabtagene autoleucel)**

Trattamento di adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (BTKi).

Data di aggiornamento luglio 2022

**A cura del Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici**

Documento licenziato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ex DGR 36/2019 nella seduta del 21.07.2022

Allegato A al Decreto n. 114 del 16 AGO. 2022 pag. 2/13

## **Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici**

### **Membri**

KRAMPERA Mauro, Direttore UOC Ematologia – AOUI Verona (coordinatore)  
SCROCCARO Giovanna, Direttore Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici - Regione del Veneto  
PILERCI Claudio, Direttore Direzione Programmazione Sanitaria – LEA, Regione del Veneto  
ALBERTI Chiara, Farmacista esperta di Health Technology Assessment (HTA) – AOUI Verona  
BASSAN Renato, Direttore UOC Ematologia – Azienda ULSS 3 Serenissima  
CHIAMULERA Cristiano, Farmacologia – AOUI Verona  
FRACCARO Biancamaria, Medico di Medicina Generale – SIMG  
GHERLINZONI Filippo, Direttore UOC Ematologia - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana  
GOTTARDI Michele, Direttore UOC Oncoematologia IOV-Castelfranco Veneto  
LOVATO Daniel, Presidente Associazione Italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma Verona ONLUS – Verona  
MINESSE Elisabetta, Farmacista esperta di Health Technology Assessment (HTA) – Azienda ULSS 3 Serenissima  
RAMPAZZO Roberta, Direttore UOC Farmacia Ospedaliera – Azienda ULSS 5 Polesana  
REBBA Vincenzo, Professore ordinario di Scienza delle Finanze presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Padova  
TOSETTO Alberto, Direttore f.f. UOC Ematologia – Azienda ULSS 8 Berica  
TRENTIN Livio, Direttore UOC Ematologia - Azienda Ospedale - Università di Padova  
VENTURINI Francesca, Direttore UOC Farmacia Ospedaliera – Azienda Ospedaliera Ospedale – Università di Padova  
ZORZI Manuel, UOC Sistema Epidemiologico Regionale e Registri - Azienda Zero

### **Segreteria Tecnico-Scientifica**

JOPPI Roberta - Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici – Regione del Veneto  
TROIANO Giovanna - Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici – Regione del Veneto

### **Supporto Metodologico**

CAVAZZANA Anna – UOC HTA, Azienda Zero  
POGGIANI Chiara – UOC HTA, Azienda Zero  
URETTINI Miriana – UOC HTA, Azienda Zero  
ANNALORO Gabriela – UOC HTA, Azienda Zero

### **Ha inoltre collaborato in qualità di referente clinico per la stesura del documento:**

VISCO Carlo, Ematologia e Trapianto di midollo osseo – Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

---

Il presente documento è stato realizzato dal Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici con il supporto metodologico dell'UOC HTA dell'Azienda Zero ed è stato approvato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci.

### **Riferimenti**

Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici Regione Veneto  
<http://www.regione.veneto.it/web/sanita/ctrf> email: [assistenza.farmaceutica@regione.veneto.it](mailto:assistenza.farmaceutica@regione.veneto.it)

UOC HTA Azienda Zero - Regione Veneto  
email: [hta@azero.veneto.it](mailto:hta@azero.veneto.it)

Allegato A al Decreto n. 114 del 16 AGO. 2022 pag. 3/13

#### **ABBREVIAZIONI**

<b>alloSCT:</b>	trapianto allogenico di cellule staminali
<b>ALT:</b>	alaninoaminottransferasi
<b>ASCT:</b>	trapianto autologo di cellule staminali
<b>BTKi:</b>	inibitori della tirosin-chinasi di Bruton
<b>CRS:</b>	sindrome da rilascio di citochine
<b>IRRC:</b>	Comitato indipendente di revisione radiologico
<b>MCL:</b>	linfoma a cellule mantellari
<b>MIPI:</b>	Mantle cell lymphoma International Prognostic Index
<b>mTORi:</b>	inibitori di mTOR
<b>ORR:</b>	tasso di risposta obiettiva
<b>OS:</b>	sopravvivenza globale
<b>PFS:</b>	sopravvivenza libera da progressione

Allegato A al Decreto n. 114 del 16 AGO. 2022 pag. 4/13

## 1.1 SCHEDE FARMACO

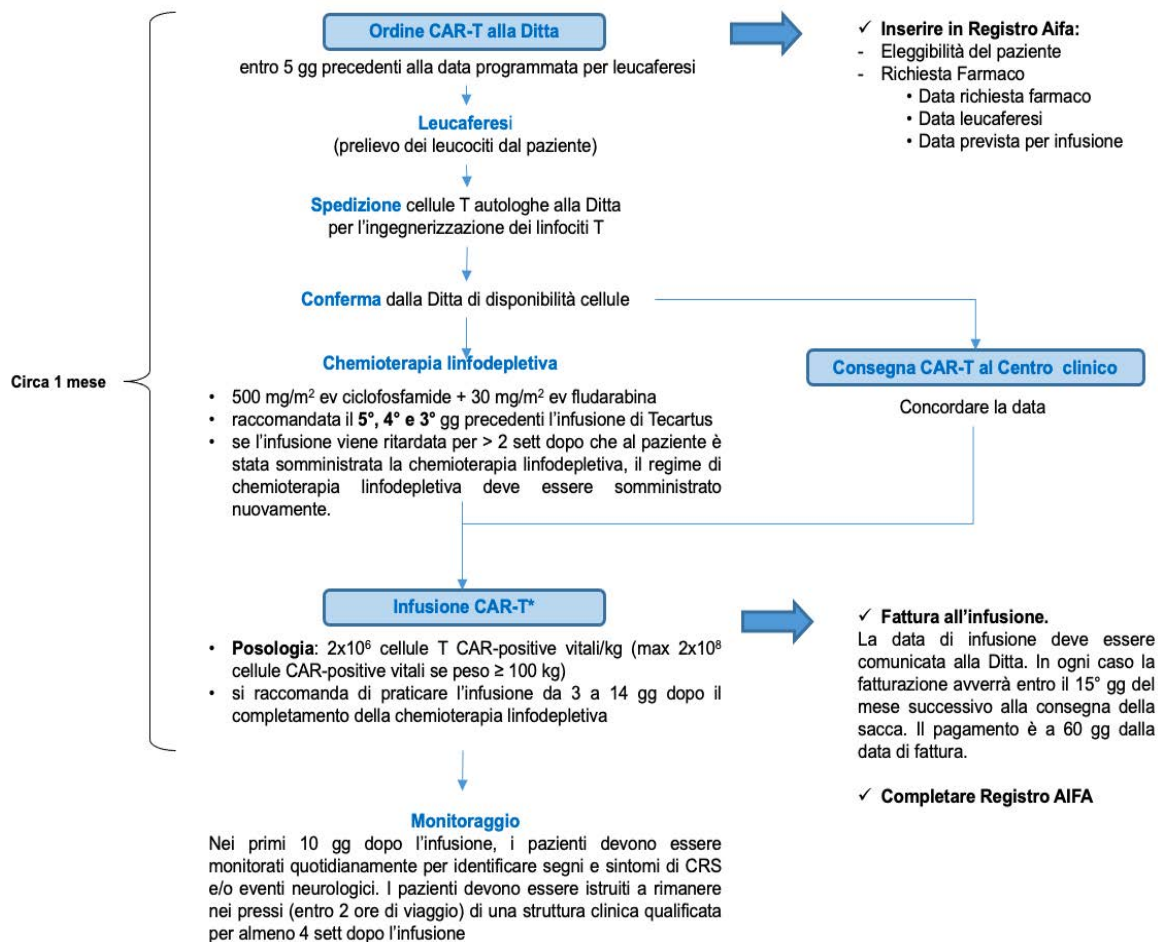
<b>Principio Attivo</b>	<b>Brexucabtagene autoleucel - cellule CD3+ autologhe trasdotte anti-CD19</b>
<b>Nome Commerciale</b>	<b>TECARTUS [1]</b>
<b>Ditta Produttrice</b>	Kite Pharma EU B.V.
<b>ATC</b>	L01X
<b>Classificazione</b>	<b>Nuova Entità Terapeutica</b>
<b>Formulazione</b>	Dispersione per infusione
<b>Dosaggio</b>	0.4 x 10 <sup>8</sup> - 2.0 x 10 <sup>8</sup> cellule per dispersione per infusione
<b>Categoria Terapeutica</b>	Agenti antineoplastici, altri antineoplastici
<b>Indicazione oggetto di valutazione</b>	Tecartus è indicato per il trattamento di adulti con MCL recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un BTKi.
<b>Posologia</b>	Vedi <b>Figura 1</b>
<b>Innovazione terapeutica</b>	Innovatività piena (12.03.2022 - 12.03.2025)
<b>Farmaco orfano</b>	Si
<b>Classificazione ai fini della rimborsabilità</b>	H
<b>Classificazione ai fini della fornitura</b>	Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, (OSP), utilizzabile esclusivamente nei Centri individuati dalle regioni secondo i criteri minimi stabiliti dall'Agenzia italiana del farmaco, su parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica, affiancati alle autorizzazioni previste per legge: <ul style="list-style-type: none"> <li>- certificazione del Centro nazionale trapianti in accordo con le direttive EU;</li> <li>- accreditamento JACIE per trapianto allogenico comprendente unità clinica, unità di raccolta ed unità di processazione;</li> <li>- disponibilità di un'unità di terapia intensiva e rianimazione;</li> <li>- presenza di un team multidisciplinare adeguato alla gestione clinica del paziente e delle possibili complicanze.</li> </ul>
<b>Prezzo ex-factory, al netto di IVA 10%</b>	0.4 x 10 <sup>8</sup> - 2.0 x 10 <sup>8</sup> cellule, 1 sacca 68 ml - € 360.000,00
<b>Ulteriori condizioni negoziali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sconto obbligatorio SSN sul prezzo ex-factory, alle strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate,</li> <li>- Sospensione delle riduzioni di legge, derivante dal riconoscimento dell'innovatività piena.</li> <li>- Cessione gratuita del prodotto fuori specifica (<i>OoS</i>; <i>si intende difformità della sacca rispetto allo standard</i>), potrà avvenire solo nel caso in cui il medico ne faccia richiesta motivata sulla base delle condizioni cliniche del paziente e decida, sotto la propria responsabilità, di infonderlo.</li> </ul> Vedi <b>Figura 1</b>
<b>Registro AIFA</b>	<p style="text-align: center;">Si</p> <p><b>Criteri di eleggibilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• età ≥ 18 anni;</li> <li>• MCL recidivato/refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica, con documentazione di iperespressione di Ciclina D1 o presenza di traslocazione t(11;14);</li> <li>• ECOG 0-1;</li> <li>• aspettativa di vita ≥ 12 settimane;</li> <li>• precedenti trattamenti con regimi chemioterapici contenenti antracicline o bendamustina e anticorpi monoclonali anti-CD20;</li> <li>• precedenti trattamenti con ibrutinib o acalabrutinib o altri BTKi;</li> <li>• adeguata funzione renale (clearance della creatinina ≥ 60 ml/min);</li> <li>• adeguata funzione epatica (AST e ALT ≤ 2,5 volte il limite superiore normale per età, bilirubina ≤ 1,5 mg/dl o ≤ 3 nei pazienti affetti da sindrome di Gilbert);</li> <li>• adeguata funzione polmonare (saturazione di O<sub>2</sub> &gt; 92% in aria ambiente, assenza di versamento pleurico);</li> <li>• adeguata riserva midollare (conta assoluta di neutrofili ≥ 1.000/mm<sup>3</sup>, conta assoluta di linfociti ≥ 100/mm<sup>3</sup>, piastrine ≥ 75.000/mm<sup>3</sup>, emoglobina &gt; 8 g/dl).</li> </ul> <p><b>Criteri di esclusione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• precedente trapianto allogenico di cellule staminali;</li> <li>• mancata espressione di CD19 dopo precedente trattamento con anti-CD19;</li> <li>• precedente CAR-T;</li> <li>• precedenti trattamenti con cellule T geneticamente modificate;</li> <li>• paziente con infezione attiva HBV/HCV o HIV positivo;</li> <li>• coinvolgimento attivo di SNC da parte della malattia o presenza di altre patologie del SNC come demenza, patologie cerebrovascolari, malattie cerebellari, epilessia, edema cerebrale o sindrome da leucoencefalopatia posteriore reversibile o presenza di disturbi autoimmuni con coinvolgimento del SNC;</li> <li>• paziente con storia di patologie autoimmuni con danno d'organo terminale o che abbiano richiesto terapia sistemica immunosoppressiva o disease modifying nei due anni precedenti;</li> <li>• frazione di eiezione &lt; 50%, con versamento pericardico e/o anomalie clinicamente significative all'ECG, con storia di infarto del miocardio, angioplastica o stent, angina instabile, aritmia o altre patologie cardiache clinicamente significative negli ultimi 12 mesi;</li> <li>• storia di trombosi venosa profonda o embolia polmonare negli ultimi 6 mesi.</li> </ul> <p><b>Rivalutazione obbligatoria</b> al tempo 0 (infusione), a 6, 9, 12 e 18 mesi dall'infusione.</p>

[1] GU Serie Generale n.59 del 11.03.2022. **BTKi**: inibitore della tirosin-chinasi di Bruton; **MCL**: linfoma a cellule mantellari.



Allegato A al Decreto n. 114 del 16 AGO. 2022 pag. 5/13

Figura 1. Modalità di utilizzo



\*È importante che i Centri ematologici segnalino ai Centri CAR-T i pazienti con diagnosi di MCL già nel momento in cui sono avviati a terapia di prima linea e/o in prima recidiva, per prevedere con largo anticipo il momento in cui, a causa dell'inevitabile progressione di malattia, il paziente diventerà verosimilmente candidabile alla terapia con Tecartus.

Allegato A al Decreto n. 114 del 16 AGO. 2022 pag. 6/13

## 1.2. EFFICACIA/SICUREZZA

### 1.2.1 Inquadramento della patologia

Il linfoma a cellule mantellari (MCL) è un sottotipo raro di neoplasia linfoide; rappresenta il 5-7% dei linfomi maligni nell'Europa occidentale. L'incidenza annua è di 1-2/100.000 ed è più frequente negli uomini che nelle donne (3:1). Lo strumento prognostico più comunemente utilizzato in questa patologia è il MCL International Prognostic Index (MIPI)<sup>i</sup>.

Il trattamento standard di prima linea del MCL prevede l'utilizzo della chemioimmunoterapia a base di antracicline e/o bendamustina e anti-CD20. Nella malattia recidivata/refrattaria, i farmaci autorizzati nel setting più avanzato ad oggi sono lenalidomide, temsirolimus e il BTKi ibrutinib.

Nel setting avanzato, nessuna terapia ha dimostrato un vantaggio di sopravvivenza globale. La terapia più utilizzata è ibrutinib, che ha prodotto una sopravvivenza di circa 30 mesi<sup>ii</sup>.

**BREXUCABTAGENE AUTOLEUCEL** è una immunoterapia cellulare autologa personalizzata, contenente le cellule T autologhe geneticamente modificate in modo da indurle ad esprimere un recettore in grado di riconoscere e legare l'antigene CD19, ovvero il recettore CAR (*Chimeric Antigen Receptor*) anti-CD19. Le cellule CAR-positive sono così in grado di attaccare le cellule tumorali che esprimono l'antigene CD19, inducendone la morte<sup>iii</sup>.

### 1.2.2. Sintesi di efficacia

**ZUMA-2<sup>iv,v</sup>**: studio di fase II, non controllato, in aperto e multicentrico.

I pazienti eleggibili presentavano MCL recidivato o refrattario dopo un massimo di 5 linee di terapia sistemica, con documentazione di iperespressione di Cyclina D1 o presenza di traslocazione t(11;14). I pazienti dovevano aver ricevuto in precedenza le seguenti terapie: antracicline o bendamustina, un anticorpo monoclonale anti-CD20 e un BTKi (ibrutinib o acalabrutinib). Lo studio non richiedeva che il trattamento con BTKi coincidesse con l'ultima linea terapeutica prima dell'arruolamento in studio e ai pazienti non era richiesto avere malattia refrattaria a BTKi.

Il trattamento dei pazienti prevedeva le seguenti fasi:

- (i). leucaferesi;
- (ii). eventuale bridging therapy, nei pazienti ad alto carico di malattia, con desametasone, glucocorticoidi, ibrutinib o acalabrutinib, a discrezione dello sperimentatore;
- (iii) condizionamento<sup>1</sup> il 5°, 4° e 3° giorno prima dell'infusione;
- (iv) infusione CAR-T ( $2 \times 10^6$  cellule T CAR-positive vitali/kg);

Era previsto ricovero fino al giorno 7.

Endpoint primario era la ORR (criteri classificazione Lugano) nei primi 60 pazienti arruolati, trattati e con almeno 7 mesi di follow-up.

Gli endpoint secondari includevano durata della risposta, OS, PFS, percentuale di pazienti con ORR valutata dallo sperimentatore, incidenza di eventi avversi, livelli delle cellule T CAR nel sangue e delle citochine nel siero, valutazione della qualità della vita. Tutti gli endpoint di efficacia son stati valutati nella popolazione primaria.

Sono stati arruolati 74 pazienti (tutti andati incontro a leucaferesi), di cui 68 trattati effettivamente con la CAR-T (il 37% ha ricevuto anche la bridging therapy; tempo mediano da leucaferesi ad infusione = 16 giorni).

I pazienti trattati presentavano le seguenti caratteristiche: età mediana 65 anni; 84% maschi; ECOG 0 (65%) e 1 (35%); malattia in stadio IV nell'85%; rischio MIPI alto o intermedio nel 56%; stato CD19+ nel il 92%. Il numero mediano di precedenti terapie era pari a 3 e l'81% aveva ricevuto almeno 3 linee precedenti. Tutti avevano ricevuto BTKi (62% refrattari) e il 43% dei pazienti era andato incontro ad ASCT.

<sup>1</sup> Condizionamento: fludarabina (30 mg/m<sup>2</sup> die, ev) + ciclofosfamide (500 mg/m<sup>2</sup> die, ev)

Allegato A al Decreto n. 114 del 16 AGO. 2022 pag. 7/13

La popolazione primaria di efficacia (n=60) è stata seguita per un follow-up mediano di 12,3 mesi, presentando ORR nel 93% (risposta completa 63%; parziale 27%).

Il tempo mediano alla risposta iniziale è stato pari a 1 mese e il tempo mediano alla risposta completa pari a 3,0 mesi.

PFS e OS stimate a 12 mesi erano pari, rispettivamente, a 61% (mediana non raggiunta: 95% CI, 9,2-NS) e 83% (mediana non raggiunta: 95% CI, 24,0-NS).

Ad un successivo follow-up di 35,6 mesi<sup>v</sup>, nella popolazione primaria di efficacia sono state raggiunte PFS e OS mediane, pari rispettivamente a 25,8 mesi (95% CI, 9,6-47,6) e 46,6 mesi (95% CI, 24,9-NS).

I risultati di ORR sono stati confermati (ORR nel 91%; risposta completa 68%; parziale 24%); il tempo mediano alla risposta iniziale è risultato di 28,2 mesi e il tempo mediano alla risposta completa 46,7 mesi.

### 1.2.3. Sintesi di sicurezza

**ZUMA-2<sup>iv,v</sup>**: Ad un follow-up di 12,3 mesi<sup>iv</sup>, la frequenza di eventi avversi di ogni grado nei 68 pazienti trattati con CAR-T è stata del 100%. Gli eventi avversi di ogni grado sono stati: piressia (94%), CRS (91%), neutropenia (87%), trombocitopenia (74%), anemia (68%), ipotensione (51%), brividi (41%), ipossiemia (38%), tosse (37%), ipofosfatemia (37%), affaticamento (35%), mal di testa (35%), tremore (35%), ipoalbuminemia (34%), iponatriemia (32%), nausea (32%), aumento di ALT (31%), encefalopatia (31%), ipokaliemia (31%), tachicardia (31%).

Eventi avversi di grado  $\geq 3$  si sono verificati nel 99% dei pazienti (16% grado 3; 79% grado 4, 3% grado 5).

I più comuni eventi avversi di grado 3 sono stati: anemia (50%), ipofosfatemia (22%), ipotensione (19%), neutropenia (16%), trombocitopenia (16%), piressia (13%), CRS (12%), ipossiemia (12%), iponatriemia (10%), encefalopatia (10%), aumento di ALT (7%), ipokaliemia (4%), nausea (1%), ipoalbuminemia (1%), affaticamento (1%), mal di testa (1%).

I più comuni eventi di grado 4 sono stati: neutropenia (69%), trombocitopenia (35%), ipossiemia (9%), encefalopatia (9%), ipotensione (3%), ipokaliemia (3%), aumento di ALT (1%).

La CRS si è verificata nel 91% dei pazienti. La maggior parte dei casi era di grado 1-2 (nel 76%), con casi di grado  $\geq 3$  nel 15%. Il 63% dei pazienti con CRS ha avuto eventi neurologici. Eventi neurologici di grado 1-2 si sono verificati nel 32%, eventi di grado  $\geq 3$  nel 31%. Un solo paziente ha avuto edema cerebrale di grado 4, da cui si è completamente ripreso.

Il 68% dei pazienti ha avuto eventi avversi gravi. Infezioni di grado  $\geq 3$  si sono verificate nel 32%; la polmonite era l'infezione più comune (9%). Il 3% ha avuto infezione da citomegalovirus di grado 2. Ipogamma-globulinemia di grado 3 e sindrome da lisi tumorale di grado 3 si sono verificate nell'1% dei pazienti inclusi.

Un totale di 16 pazienti (24%) che hanno ricevuto la CAR-T sono andati incontro a decesso, principalmente per malattia progressiva (21%). Due pazienti (3%) hanno avuto eventi avversi di grado 5: polmonite correlata alla chemioterapia di condizionamento e batteriemia da stafilococco correlata alla chemioterapia di condizionamento e alla terapia con CAR-T.

Gli aspetti relativi alla sicurezza della CAR-T sono stati confermati ad un successivo follow-up di 35,6 mesi<sup>v</sup>.

Allegato A al Decreto n. 114 del 16 AGO. 2022 pag. 8/13

### 1.3. Valutazioni critiche delle evidenze (AIFA/UOC HTA-Az0)

<b>Innovatività AIFA</b>		Innovatività piena (12.03.2022 - 12.03.2025)
<b>Presenza Report innovatività AIFA</b>		Sì, Versione 1.0_CTS marzo 2021
<b>Accesso al Fondo innovativi</b>		Sì
<b>Criteri prescrittivi AIFA</b>		I pazienti devono aver ricevuto precedenti regimi chemioterapici contenenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- antracicline o bendamustina e anticorpi monoclonali anti-CD20;</li> <li>- ibrutinib o acalabrutinib o altri BTKi.</li> </ul> Non devono aver ricevuto precedente trapianto allogenico e Car-t.  (Ulteriori dettagli in Scheda farmaco a pag. 2 e 3)
<b>Valore terapeutico aggiunto</b>	<b>Bisogno terapeutico</b>	<b>IMPORTANTE</b> [vedi report AIFA allegato]
	<b>Valore terapeutico aggiunto</b> (informazioni da riportare solo se fornite da AIFA, altrimenti vedi punto 2.4.2)	<b>IMPORTANTE:</b> [vedi report AIFA allegato]
	<b>Qualità evidenze (Tabella Grade)</b>	<b>MOLTO BASSA</b> [vedi report AIFA allegato]

Allegato A al Decreto n. 114 del 16 AGO. 2022 pag. 9/13

#### 1.4. PROPOSTA DI PLACE IN THERAPY E ANALISI DEI COSTI

##### 1.4.1. Definizione dei competitors e analisi delle evidenze del farmaco in valutazione e delle altre strategie terapeutiche ritenute utilizzabili nel contesto assistenziale italiano (Tabella 1)

Nel setting di approvazione della nuova CAR-T, non esistono terapie farmacologiche specifiche. In pazienti con MCL recidivato/refrattario pluritratati con antracicline o bendamustina, anti-CD20 e BTKi, una ulteriore opzione di trattamento è la chemioterapia di induzione seguita, solo nei casi chemio-responsivi, da trapianto allogenico, qualora praticabile. Quest'ultimo può essere considerato in pazienti con età < 65 anni in grado di tollerare il regime di induzione. In tutti i casi è sempre consigliabile un consulto con il Centro Hub<sup>vi</sup>, dato che la scelta del trapianto allogenico preclude il trattamento con la nuova CAR-T (secondo criteri da Registro Aifa).

Le evidenze del nuovo farmaco sono illustrate in Tabella 1.

Tabella 1. Analisi delle evidenze del farmaco in valutazione e delle altre strategie terapeutiche ritenute utilizzabili nel contesto assistenziale italiano

Farmaco	Studio	Popolazione inclusa	Endpoint primario	Controllo	ORR, %	PFS mediana, mesi	OS mediana, mesi	Note/Altri risultati
Tecartus*	ZUMA-2 <sup>iv</sup> Studio fase II a singolo braccio, in aperto, multicentrico	<p>Adulti con MCL RR dopo un massimo di 5 linee di terapia sistemica, con documentazione di iperespressione di Ciclina D1 o presenza di traslocazione t(11;14). I pazienti dovevano aver ricevuto precedenti trattamenti contenenti antracicline o bendamustina, anti-CD20. Tutti i pazienti dovevano aver ricevuto anche BTKi, a prescindere dalla linea in cui era stato utilizzato e dalla risposta al farmaco.</p> <p>74 pazienti inclusi (leucaferesi); 68 pazienti trattati con CAR-T; 60 pazienti inclusi nell'analisi primaria, come previsto da piano statistico.</p> <p><b>Caratteristiche dei pz trattati (n=68)</b> - età mediana: 65 anni - ECOG 0 (65%), 1 (35%) - 84% maschi - 56% rischio MIPI alto o intermedio - 85% con malattia in stadio IV - 92% CD19+ - n. mediano precedenti terapie: 3 - 43% ha ricevuto ASCT</p>	ORR nei primi 60 pazienti arruolati, trattati e con follow-up di almeno 7 mesi	/	91%, di cui il 68% ha ottenuto CR (95% CI, 55,2-78,5)	25,8 (95% CI, 9,6-47,6)	46,6 (95% CI, 24,9-NS)	<p>Follow-up mediano di 35,6 mesi nella popolazione valutabile per l'efficacia.</p> <p>AEs principali di grado ≥ 3 sono stati: neutropenia anemia, ipofosfatemia, ipotensione, trombocitopenia, piresia. CRS si è verificata nel 91% (76% grado 1-2; 15% grado ≥ 3).</p>

\*Tecartus: 2 x 10<sup>6</sup> cellule CAR-T/kg;

AEs: eventi avversi; ASCT: trapianto autologo di cellule staminali; BTKi: inibitori di tirosin-chinasi di Bruton; CI: intervallo di confidenza; CR: risposta completa; CRS: sindrome da rilascio di citochine; ECOG: Eastern Cooperative Oncology Group; IRRC: Comitato indipendente di revisione radiologico; MCL: linfoma a cellule mantellari; MIPI: Mantle cell lymphoma International Prognostic Index; NS: non stimabile; PFS: sopravvivenza libera da progressione; OS: sopravvivenza globale; ORR: tasso di risposta obiettiva; RR: recidivato/refrattario.

##### 1.4.2. Commento sintetico alla tabella di analisi delle evidenze

La CAR-T è stata oggetto di un unico studio non controllato con endpoint di risposta, condotto in pazienti con MCL recidivato/refrattario prevalentemente di genere maschile e con buon performance status (ECOG 0 nel 65% e 1 nel 35%). La popolazione inclusa aveva ricevuto una mediana di 3 precedenti terapie (numero massimo consentito 5).

I pazienti inclusi dovevano essere già stati trattati in precedenza con antracicline o bendamustina, anti-CD20 e un BTKi. Quest'ultimo poteva essere stato utilizzato in qualunque linea.

Lo studio presenta le seguenti criticità:

- limiti del disegno: numero limitato di pazienti inclusi nell'endpoint primario (n=60), che non permette di valutare l'efficacia del trattamento in larga scala;
- limiti di trasferibilità: breve follow-up, non sufficiente per un'adeguata valutazione del beneficio clinico a lungo termine; ridotta numerosità della popolazione femminile.

##### 1.4.3 Proposta di posizionamento in terapia del nuovo farmaco

Allegato A al Decreto n. 114 del 16 AGO. 2022 pag. 10/13

La nuova CAR-T è autorizzata in pazienti con MCL recidivato/refrattario già trattato in precedenza con  $\geq 2$  linee di terapia sistemica che includano un BTKi. Il Registro AIFA, coerentemente con i criteri di inclusione dello studio clinico, prevede che i pazienti candidati alla nuova terapia abbiano ricevuto in precedenza antracicline o bendamustina, anti-CD20, oltre a un BTKi. Tra i BTKi, ad oggi, ibrutinib è l'unico con indicazione autorizzata e rimborsata nel MCL (con Registro AIFA).

La nuova CAR-T è attesa diventare una nuova opzione di trattamento, in alternativa alla procedura di alloSCT, altra opzione praticata, quando possibile, in setting avanzato.

Considerando le linee guida attuali<sup>i</sup>, il PDTA regionale<sup>vi</sup> e le indicazioni dei farmaci, il place in therapy atteso è quello illustrato in Figura 2.

#### **1.4.4. Stima della popolazione target**

L'incidenza della patologia oggetto di valutazione in Veneto è pari a 62 pazienti/anno (dato 2018 Registro Tumori Veneto). I pazienti potenzialmente candidabili alla nuova CAR-T devono avere ricevuto in precedenza un BTKi, tra cui ibrutinib è l'unico indicato e rimborsato ad oggi in pazienti con MCL recidivato/refrattario.

Per quantificare la casistica massima di pazienti candidabili alla nuova terapia, è stato monitorato l'utilizzo di ibrutinib nell'indicazione MCL. Da Registro Aifa è emerso che sono 65 i pazienti con MCL a cui è stata erogata almeno una confezione di ibrutinib nell'anno 2021 (Registro Aifa, estrazione del 05.05.2022). In base all'esperienza clinica, si stimano al massimo 10 pazienti/anno potenzialmente candidabili alla nuova CAR-T (Figura 2). La previsione del numero di trattamenti tiene conto anche dell'effettiva capacità di trattamento dei Centri, per cui devono essere disponibili in ogni Centro i posti letto dedicati.

#### **1.4.5. Analisi farmaco-economica (incluse ICER o costo/efficacia; BIA e quote di penetrazione del mercato nei primi tre anni di rimborsabilità)**

Il nuovo farmaco si colloca in un setting in cui non sono presenti opzioni farmacologiche, pertanto porterà ad un aumento del numero di linee farmacologiche da offrire a pazienti in stadio avanzato, setting in cui fino ad oggi potevano ricevere alloSCT.

Il trattamento dei pazienti con la nuova terapia avverrà in regime di ricovero, per cui è atteso l'utilizzo del medesimo DRG 481 già utilizzato per il trapianto.

Per la conduzione dell'analisi farmaco – economica sono state predisposte tabelle comparative che includono il nuovo farmaco e tutte le altre strategie di trattamento identificate dai Clinici esperti (vedi paragrafo 1.4.1).

Non sono state condotte analisi farmaco-economiche specifiche data l'assenza di dati di sopravvivenza definitivi.

#### ***Impatto di budget***

Tale trattamento permette di aumentare il numero di linee farmacologiche da offrire in fase avanzata, comportando un impatto di spesa netto aggiuntivo. Nei primi 3 anni di rimborsabilità, l'intero costo del farmaco ricadrà nel Fondo Innovativi (scadenza innovatività: 12.03.2025).

L'impatto è stato calcolato considerando che l'arruolamento dei pazienti stimati (10 pazienti/anno) andrà subito a regime. Quindi, per l'anno corrente (dall'avvio della rimborsabilità del farmaco e fino a dicembre 2022) sono attesi 5 pazienti.

L'impatto atteso è il seguente:

-anno corrente (fino a dicembre 2022): attesi 5 pazienti – c.a. 1.600.000 €

-anni successivi, fino alla scadenza dell'innovatività (10 pazienti/anno): c.a. €3.200.000/anno

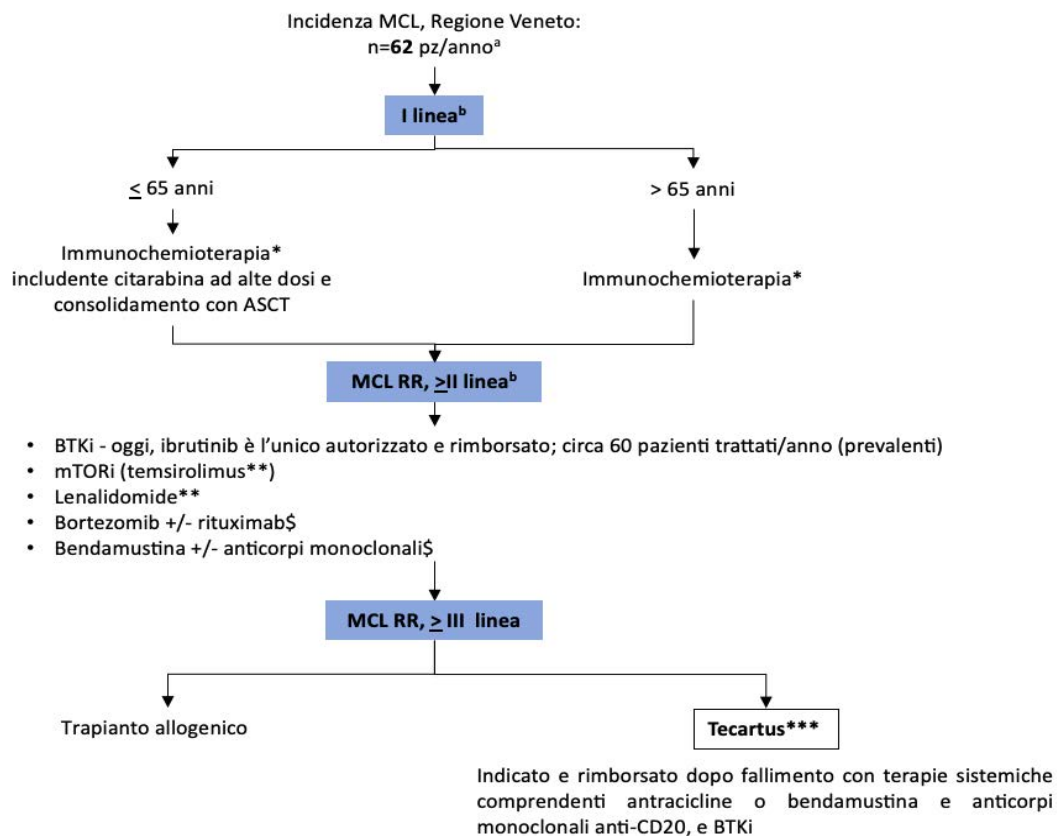
Allegato A al Decreto n. 114 del 16 AGO. 2022 pag. 11/13

#### 1.4.6. Place in Therapy (Flow-chart)

Il place in therapy è illustrato in Figura 2.

Data la rarità della patologia e il basso numero di pazienti coinvolti, non è possibile definire una cascata epidemiologica dettagliata.

Figura 2.



<sup>a</sup> Registro Tumori Veneto, 2018;

<sup>b</sup> PDTA Linfomi non Hodgkin, 2021

\*regimi con antracicline, bendamustina, anti-CD20 (es: rituximab);

\*\*autorizzati Aifa nell'indicazione: «trattamento di pazienti adulti con MCL recidivato o refrattario»;

\*\*\*attesi ca. 10 pz/anno

Suso consolidato sulla base delle evidenze della letteratura ai sensi della Legge 648/96;

Allegato A al Decreto n. 114 del 16 AGO. 2022 pag. 12/13

## 1.5. METODOLOGIA ED ESITO DELLA REVISIONE SISTEMATICA DELLA LETTERATURA RELATIVA AGLI STUDI CLINICI

### 1.5.1. Criteri PICOD di ricerca:

	<b>Brexucabtagene autoleucl</b>
<b>P</b> (popolazione)	Adulti con MCL recidivante o refrattario dopo $\geq 2$ linee di terapia sistemica che includano un BTKi
<b>I</b> (intervento)	Tecartus
<b>C</b> (competitor)	alloSCT, terapia di supporto, chemioterapia, placebo
<b>O</b> (outcome)	Efficacia (PFS e OS); Sicurezza; Qualità della vita
<b>D</b> (disegno dello studio)	Studio randomizzato e controllato (RCT)

### 1.5.2. Ricerca dei sinonimi e codici associati ai farmaci più recenti:

Per i farmaci di nuova commercializzazione, la ricerca è stata effettuata considerando, oltre al nome principio attivo, anche i rispettivi "entry term(s)" nel dizionario Medical Subject Headings (MESH).

### 1.5.3. Revisione sistematica della letteratura:

- **banche dati consultate:**  
PubMed (<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed>);  
EMBASE via Cochrane Central Register of Controlled Trials (CENTRAL) in The Cochrane Library (<http://cochranelibrary-wiley.com/cochranelibrary/search/advanced>): solo pubblicazioni su Trials;
- **criteri di selezione delle pubblicazioni:**  
per ciascun farmaco, sono state selezionate le pubblicazioni in extenso relative agli studi clinici rispondenti ai criteri del PICOD, mediante analisi del titolo, dell'abstract e, se necessario, del full-text di tutti i record risultanti dalla ricerca;
- **strategia di ricerca ed esiti:**  
vedi Tabella 3.

I codici degli studi selezionati sono stati reperiti/verificati attraverso la consultazione del registro americano degli studi clinici "ClinicalTrials.gov" e del registro degli studi clinici in EU "EUDraCT".

Gli esiti della revisione sistematica della letteratura sono illustrati in Tabella 2.

Data aggiornamento revisione sistematica letteratura: 07/07/2022

Tabella 3. Strategia di ricerca ed esiti della revisione sistematica della letteratura

Banca dati	Strategia di ricerca	Record totali (n)	Pubblicazioni selezionate (n)
<b>BREXUCABTAGENE AUTOLEUCEL</b>	PubMed (Brexucabtagene autoleucl OR "KTE-X19") AND (mantle cell lymphoma)	27	• ZUMA-2 (NCT02601313, 2 pubblicazioni <sup>iv,v</sup> )
	Embase via Cochrane CENTRAL	0	



Allegato A al Decreto n. 114 del 16 AGO. 2022 pag. 13/13

## 1.6. BIBLIOGRAFIA

---

- <sup>i</sup> M. Dreyling et al. Newly diagnosed and relapsed mantle cell lymphoma: ESMO Clinical Practice Guidelines for diagnosis, treatment and follow-up. *Annals of Oncology* 28 (Supplement 4): iv62–iv71, 2017
- <sup>ii</sup> Rule S et al. Ibrutinib versus temsirolimus: 3-year follow-up of patients with previously treated mantle cell lymphoma from the phase 3, international, randomized, open-label RAY study. *Leukemia* 2018 Aug;32(8):1799-1803. doi: 10.1038/s41375-018-0023-2
- <sup>iii</sup> Tecartus (brexucabtagene autoleucel). Riassunto delle caratteristiche del prodotto.
- <sup>iv</sup> M. Wang et al, KTE-X19 CAR T-Cell Therapy in Relapsed or Refractory Mantle-Cell Lymphoma. *N Engl J Med* 2020;382:1331-42.
- <sup>v</sup> M. Wang et al, Three-Year Follow-Up of KTE-X19 in Patients With Relapsed/Refractory Mantle Cell Lymphoma, Including High-Risk Subgroups, in the ZUMA-2 Study. *J Clin Oncol.* 2022 Jun 4;JCO2102370.
- <sup>vi</sup> PDTA Linfomi non-Hdgkin 2021 - REV Veneto

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 483452)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 167 del 22 luglio 2022

**Lavori di completamento della pista ciclopedonale dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia ubicato in Comune di Treviso, a valere sul "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Veneto Sezione Ordinaria Area tematica 07 Trasporti e Mobilità Settore di intervento 07.01 Trasporto stradale" (ex PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili). Progetto "Green Tour Verde in Movimento - Realizzazione ultimo Miglio ex Ferrovia Treviso Ostiglia" SGP VE44P010. CUP H45I15000050008. Affidamento diretto ex art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 77/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 78/2021, convertito con L. 108/2021, delle opere supplementari di implementazione di due punti di videosorveglianza alla ditta STT Servizi Telematici Telefonici srl via N. Sauro 82- Seregno (MB) P.IVA 00941200966 C.F. 09088150157 - CIG Z913710FCC - e relativo subimpegno della spesa per l'importo di euro 17.275,20 IVA 22% inclusa a valere sulla prenotazione n. 2389 in esercizio 2022 con contestuale accertamento dell'entrata. Rideterminazione del quadro economico di spesa. L.R. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito della rideterminazione del quadro economico di spesa dei lavori di realizzazione dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia, ubicato in Comune di Treviso, a valere sulle risorse FSC assegnate alla Regione Veneto della programmazione 2007-2013, si procede all'affidamento diretto delle opere supplementari di implementazione di due punti di videosorveglianza per potenziare il controllo dell'ultimo tratto del percorso ciclabile. Si impegna e si accerta la spesa complessiva di euro 17.275,20 iva inclusa in esercizio 2022.

Il Direttore

Premesso che:

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2049 del 23 dicembre 2015 ha approvato il finanziamento dei lavori finalizzati alla realizzazione dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia, ubicato in Comune di Treviso, a valere sul "PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili", per un importo complessivo pari ad euro 2.500.000,00;
- la allora Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi è stata individuata quale soggetto attuatore dell'intervento, da realizzarsi nell'ambito della più complessiva attuazione del Progetto strategico regionale "Green Tour Verde in Movimento", approvato con DGR 583/2014;
- con decreto n. 10 del 11 febbraio 2016 del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, per l'affidamento dei lavori in questione, l'Avv. Enrico Specchio, ora Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, in precedenza Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio della Sezione, che esercita i poteri e le funzioni riconosciute per legge al RUP;
- il progetto esecutivo dei lavori è stato approvato con Decreto della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio n.154 del 02 dicembre 2016;
- all'esito delle procedure di gara i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva, con decreto della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n.101 in data 14.03.2017, a favore del raggruppamento temporaneo di imprese tra Brussi Costruzioni srl, (capofila mandataria) Romano Dino SRL, LF Costruzioni SRL, Petrucco Italia Srl e Mura Srl, che ha offerto un prezzo pari ad Euro 970.690,87 ed una riduzione dei tempi di realizzazione dei lavori pari a giorni 123;
- con decreto n. 127 in data 30 marzo 2017 è stato aggiudicato in via definitiva ad Area Tecnica Srl l'incarico di direzione lavori e coordinamento in fase di sicurezza dell'opera in oggetto;
- con DGR n. 1508 del 2 novembre 2021 la Giunta Regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione del Veneto approvato con Delibera CIPESS n. 30 del 29 aprile 2021, in attuazione di quanto previsto dall'art. 44 del D.L. 34/2019 e ss.mm., che risulta articolato in due sezioni:

- ◆ Sezione Ordinaria (nella quale sono confluiti gli strumenti attuativi delle Programmazioni FSC 2000-2006 e del PAR FSC 2007-2013);
- ◆ Sezione Speciale 2 (nella quale sono confluiti gli interventi non più finanziati con i fondi europei ex POR FESR e ex POR FSE);

- con la sopracitata delibera, conformemente a quanto indicato dalla delibera CIPESS n. 2/2021 (Disposizioni Quadro per il PSC) e la sopracitata delibera CIPESS n. 30/2021, si è preso atto che gli strumenti attuativi delle precedenti programmazioni (Accordi Programma Quadro e PAR FSC 2007-2013) cessano di avere efficacia confermando, comunque, per gli interventi del PAR FSC 2007-2013 l'applicazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) e del relativo Manuale operativo approvati con DGR n. 1569 del 10/11/2015 e successive integrazioni e modifiche approvate dall'Autorità di Gestione del PAR FSC 2007-2013 (ora Autorità Responsabile del PSC);
- la stessa DGR n. 1508/2021 ha inoltre approvato l'Allegato C che riclassifica per Area tematica gli strumenti attuativi confluiti nella Sezione Ordinaria del PSC e individua le strutture regionali competenti per settore responsabili dell'attuazione dei diversi strumenti attuativi;
- successivamente, ai fini dell'approvazione in sede di Comitato di Sorveglianza tenutosi il 22 dicembre 2021, il prospetto di riepilogo della Sezione Ordinaria è stato integrato con l'articolazione delle risorse in Settori di intervento per ciascuna Area Tematica;
- in conseguenza di quanto sopra indicato, la Linea di intervento 4.4 Piste Ciclabili dell'Asse 4 Mobilità sostenibile del PAR FSC, è confluito nell'Area Tematica 07 Trasporti e Mobilità - Settore di intervento 07.01 Trasporto stradale del PSC Regione del Veneto - Sezione Ordinaria, mantenendo la responsabilità dell'attuazione in capo alla Direzione Infrastrutture e Mobilità;

DATO ATTO CHE alla spesa per i lavori e le attività in argomento si fa fronte con le risorse a disposizione a carico del capitolo n.102456/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse prioritario 4 PAR FSC 2007-2013: Interventi per la mobilità sostenibile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del. CIPE 21.12.2007, n.166 - del. CIPE 06.03.2009, n.1 - del CIPE 11.01.2011, n.1 - del. CIPE 20.01.2012, n.9 - D.G.R. 16.04.2013, n.487)" per il CUP H45115000050008 - con imputazione nell'esercizio finanziario 2022;

DATO ATTO CHE le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102456/U risultano correlate allo stanziamento di risorse, non ancora accertato, iscritte sul capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, N.166 - Del. CIPE 06/03/2009, N.1 - Del. CIPE 11/01/2011, N.1 - Del. CIPE 20/01/2012, N.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria in quanto l'accertamento in entrata delle risorse iscritte sul detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa";

PRESO ATTO CHE la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato il 01.08.2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22.08.2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTE le note prot. n. 329517 dell'1.9.2016 e n. 137751 del 25/03/2021 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza, tra le altre, la Direzione Acquisti e AA.GG. ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto nel limite degli importi programmati e con cui si delega alla registrazione, in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC sul capitolo 100349/E, destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.Lgs. 118/2011, per accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi rendicontazione";

PRESO ATTO CHE, a fronte del quadro economico di spesa di Euro 2.425.000,00, rideterminato con proprio decreto n. 351 del 23/12/2020, a valere sulle risorse stanziato sul capitolo di spesa 102456/U e sul capitolo di entrata 100349/E, sono stati già assunti i seguenti impegni di spesa e i correlati accertamenti in entrata, per un importo complessivo pari ad Euro 2.392.682,38 afferenti agli affidamenti effettuati di seguito elencati: con DDR n. 35/2016 per spese tecniche per rilievi (Euro 13.829,92), con DDR n. 48/2016 per spese di progettazione (Euro 93.563,40), con DDR n. 137/2016 per spese di progettazione (Euro 36.430,43), con DDR n. 101 del 14/03/2017 per lavori (Euro 1.150.365,46), con DDR n.127/2017 per spese direzione lavori e coordinatore sicurezza (Euro 48.860,08), con DDR n.323/2017 per spese di collaudo (Euro 3.298,88), con DDR 418/2017 per spese di collaudo (Euro 4.880,00), con DDR 527/2017 per lavori prima perizia di variante (Euro 170.598,22) e con DDR 232/2018 per lavori e spese tecniche seconda perizia di variante (Euro 536.695,32), con DDR 376/2018 per spese relative alla perizia di stima delle aree da acquisire in proprietà ( Euro 2.961,00), e con DDR 425/2018 per lavori (Euro 89.014,42) e spese tecniche (Euro 15.225,60), per la terza perizia di variante per l'importo complessivo di Euro 104.240,02, DDR n. 30/2019 per imposta di registro, catastale e ipotecaria relativamente ad atto di esproprio, a favore di Agenzia delle Entrate (Euro 1.677,00), DDR n. 49/2019 e 101/2019 rispettivamente per Euro 1.236,26, Euro 1.171,89, per la fornitura di alimentazione elettrica a

opere d'arte infrastrutturali, DDR 69/2019 per la costituzione del deposito amministrativo presso il MEF a garanzia di indennità di esproprio (Euro 21.374,40), con DDR n.70/2019 per lavori relativi alla quarta perizia di variante (Euro 72.851,44), con DDR n. 178 del 14/11/2019 per spese tecniche quarta perizia di variante (Euro 16.459,70), con DDR 47 del 03/03/2020 per lavorazioni di piccola entità e di completamento dei lavori (Euro 34.267,32), con DDR 79 del 9/04/2020 per l'importo relativo alla ritenuta di garanzia dello 0,5%, prevista dall'art.30 comma 5 bis del D.Lgs 50/2016, calcolata sul valore complessivo del contratto dei lavori in argomento (Euro 9.878,76), con DDR 221 del 2/9/2020 per accordo bonario tra RUP e ATI sulle riserve (Euro 27.500,00), con DDR 115 del 30/04/2021 per l' affidamento delle opere di piantumazione di piante con pulizia delle relative aree verdi e per la fornitura e posa di attrezzi fitness da esterno (Euro 37.224,80 complessivamente), con DDR 337 del 09/12/2021 per ulteriori opere di piantumazione (Euro 3.993,00) - al netto delle economie rilevate per un importo pari a Euro 674,91 in sede di Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 a valere sugli impegni di spesa assunti con DDR n. 48/2016 e n. 137/2016 e delle economie rilevate per un importo pari a Euro 0,01 in sede di Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 a valere sull'impegno di spesa derivante dal DDR n. 425/2018;

PRESO ATTO CHE attualmente, a copertura del quadro economico di spesa di euro 2.425.000,00, risultano iscritte sul capitolo 102456 le seguenti prenotazioni di spesa, per l'importo complessivo di euro 32.317,62, assunte con proprio Decreto n. 346 del 22/12/2021:

- prenotazione n. 2389/2022 - art. 035 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi" - euro 26.138,13 - debito commerciale;
- prenotazione n. 2390/2022 - art. 035 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi" - euro 6.179,49 - debito non commerciale (accantonamento per incentivi ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016);

RITENUTO opportuno utilizzare parte delle economie di spesa, derivanti dal quadro economico rideterminato con proprio Decreto n.337 del 9/12/2021, destinando le risorse economiche a ulteriori opere di miglioramento della fruibilità dell'opera realizzata, mediante l'implementazione di due punti di videosorveglianza per potenziare il controllo dell'ultimo tratto del percorso ciclabile, nei seguenti punti:

- sottopasso ciclopedonale e parco annesso Viale della Serenissima;
- sottopasso ciclopedonale tangenziale SR53

controllo finalizzato alla prevenzione, al contenimento e alla repressione di atti vandalici, già verificatisi con riguardo alle suddette opere d'arte ed all'area fitness ivi presente, e più in generale alla sicurezza delle persone e delle cose;

VISTE le nota prot. 306858 del 11/07/2022 con cui la scrivente Direzione e il Rup hanno chiesto il nulla osta alla copertura della spesa per gli affidamenti in argomento alla Direzione Infrastrutture e Trasporti, Soggetto Responsabile dell'Attuazione (SRA) dell'ex Linea di intervento 4.4 del PAR FSC 2007/2013, e le note con i nulla osta - prot. 309588 del 12/07/2022 della Direzione Infrastrutture e Trasporti e prot. 313767 del 14/07/2022 della Direzione Programmazione Unitaria;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis e PNRR*"), il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, lavori fino all'importo di Euro 139.000,00, *"anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento ....[.....]...., comunque nel rispetto del principio di rotazione"*;

RITENUTO di affidare le opere di implementazione dei due punti di videosorveglianza sopradescritti alla ditta S.T.T. SERVIZI TELEMATICI TELEFONICI - Via N. Sauro, 82 - Seregno (MB) - C.F. 09088150157, Partita IVA 00941200966 in quanto già aggiudicataria del Servizio di potenziamento della videosorveglianza sul tratto di S.R. n. 53 "Tangenziale" ricadente nel territorio del Comune di Treviso e relativi collegamenti viari - al fine di garantire l' economicità e l'efficacia dell'affidamento interpellando il predetto operatore economico;

VISTO il preventivo, acquisito al protocollo della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi con numero 285498 del 27/06/2022 - a trasmesso alla scrivente con nota prot. 286452 del 27/06/2022 - della suddetta ditta, che per le opere di implementazione degli impianti di videosorveglianza richiede la somma di euro 14.160,00 IVA esclusa, pari a euro 17.275,20 IVA 22% inclusa;

VISTE le premesse, si ridetermina il quadro economico come di seguito riportato:

<b>A LAVORI:</b>	
A1 Lavori	1.721.041,58
A2 Oneri per la sicurezza	75.095,91
<b>TOTALE LAVORI (A1 + A2)</b>	<b>1.796.137,49</b>
<b>B SOMME A DISPOSIZIONE:</b>	
B1 Imprevisti (IVA compresa)	27.500,00
B2 Spese tecniche di progettazione (iva e oneri previdenziali inclusi)	129.318,92
B3 Rilievi, indagini specialistiche (iva e oneri previdenziali inclusi)	13.829,92
B4 Spese tecniche di D.L. e coordinamento della sicurezza (iva e oneri inclusi)	168.465,07
B5 IVA al 10 % sui lavori (A1+A2)	179.613,75
B6 Indennità esproprio	21.374,40
B7 Tassa registro, catastale e ipotecaria su atto esproprio	1.677,00
B8 Spese per allacciamento alla rete elettrica	2.408,15
B9 Spese tecniche per collaudo (iva e oneri previdenziali inclusi)	8.178,88
B10 Spese per perizia valore terreni	2.961,00
B11 Incentivi ex art 113 D.lgs. 50/2016 (solo quota comma 2 art.113 D.Lgs 50/2016)	6.179,49
B12 Interventi complementari: Percorso vita multi-stazione e arredo urbano	27.877,00
B13 Interventi complementari: Opere mitigazione a verde	13.340,80
B14 Interventi complementari: implementazione punti videosorveglianza	17.275,20
B15 Interventi complementari	8.862,93
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>628.862,51</b>
<b>TOTALE Q.E.</b>	<b>2.425.000,00</b>

DATO ATTO che il RUP del procedimento ex art. 31 del D.lgs 50/2016 è l'avv. Enrico Specchio - ora Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali GRA, come indicato in premessa, e che lo stesso ritiene che la suddetta offerta sia congrua e conveniente per l'Amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 32, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in cui si prevede che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determinazione a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RILEVATO inoltre che l'entità degli affidamenti in parola è riconducibile all'affidamento diretto, ex art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 77/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 78/2021, convertito con L. 108/2021;

DATO ATTO CHE le verifiche in capo all'operatore economico sono state avviate ma che attualmente sono in fase di completamento senza che siano emerse, al momento, situazioni ostative a carico dell'impresa;

DATO ATTO CHE l'obbligazione di spesa e la relativa obbligazione in entrata sono perfezionate contestualmente all'adozione del presente atto e che le stesse sono esigibili entro il 31.12.2022;

VISTE le premesse, necessita provvedere alle seguenti scritture contabili:

- subimpegno di spesa di euro 17.275,20 iva 22% inclusa, a favore della ditta S.T.T. SERVIZI TELEMATICI TELEFONICI - Via N. Sauro, 82 - Seregno (MB) - C.F. 09088150157, Partita IVA 00941200966, CIG **Z913710FCC**, CUP H45I15000050008, per le opere supplementari di implementazione di due punti di videosorveglianza (voce B14 del quadro economico di spesa), a valere sulla prenotazione n.2389/2022 - art. 035 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi" - pdc U. 2.02.03.06.999 "Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi - debito commerciale - sul capitolo 102456/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse prioritario 4 PAR FSC 2007-2013: Interventi per la mobilità sostenibile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del. CIPE 21.12.2007, n.166 - del. CIPE 06.03.2009, n.1 - del CIPE 11.01.2011, n.1 - del. CIPE 20.01.2012, n.9 - D.G.R. 16.04.2013, n.487) relativo all'Asse 4 del PAR FSC 2007-2013", sul bilancio di esercizio 2022;
- di procedere, per le motivazioni indicate nelle premesse, all'accertamento per competenza della somma pari a Euro 17.275,20 CIG **Z913710FCC**, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)" con codice P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022/2024, con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548), destinate, in base alla DGR n. 2049 del 23 dicembre 2015, alla copertura delle spese relative al progetto VE44P010 (CUP H45I15000050008) della Linea 4.4

Piste Ciclabili del PAR FSC Veneto 2007-2013 derivanti dall'assegnazione di risorse disposta con il Provvedimento di messa a disposizione della risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate al PAR Regione Veneto, adottato il 01/08/2012 dell'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione) in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22/08/2012, registro n. 10, foglio n. 17;

VISTA la D.G.R. n.591 del 14.05.2019 "Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14";

DATO ATTO CHE il bene su cui si realizza l'investimento non è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 135704 "Treviso Ostiglia: Pista Ciclabile su beni di terzi";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni.

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024".

Vista la L.R. 39/01 e s.m. e i.;

Visto il D.Lgs. 50/16 e s.m. e i.;

Visto il D.P.R. 207/2010;

Vistele LL.RR. 27/2003 e 54/2012;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14.03.13, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.;

VISTO il D.Lgs 118/2011 e successive variazioni;

Vista la DGR n. 1823 del 6.12.2019 di approvazione degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto aggiornate con DGR n. 1004 del 21 luglio 2020;

Viste le modalità attuative e di monitoraggio previste nel "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e il "Manuale operativo delle procedure" per gli interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC 2007-2013;

Vista la documentazione agli atti;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla verifica dei requisiti e alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che a fronte della spesa complessiva prevista dal quadro economico dei lavori in argomento di euro 2.425.000,00, già al netto della decurtazione di euro 75.000,00 di cui alla DGR n. 1097 del 13/07/2017, Allegato B, sono stati assunti sul capitolo 102456 impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 2.392.682,38 e con proprio Decreto n. 346 del 22/12/2021 le due prenotazioni di spesa di seguito indicate:
  - ◆ prenotazione n. 2389/2022 di euro 26.138,13, sull'art. 035 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi", P.d.C. U. 2.02.03.06.999 "Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi", CUP H45I15000050008, avente natura di debito commerciale;

- ◆ prenotazione n. 2390/2022 di euro 6.179,49, relativa agli incentivi ex art. 113 del D.Lgs 50/2016, (solo quota parte da riconoscere ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro), sull'art. 035 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi", P.d.C. U. 2.02.03.06.999 "Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi", CUP H45I15000050008, avente natura di debito non commerciale;

e che a fronte dell'importo complessivo di Euro 2.392.682,28 degli impegni di spesa assunti sul capitolo 102456, sono stati altresì registrati i relativi accertamenti in entrata sul capitolo 100349;

3. di autorizzare l'affidamento diretto, ex art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 77/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 78/2021, convertito con L. 108/2021, per la realizzazione delle opere supplementari di implementazione di due punti di videosorveglianza (voce B14 del quadro economico di spesa riportato in premessa), a favore dell'operatore economico S.T.T. SERVIZI TELEMATICI TELEFONICI - Via N. Sauro, 82 - Seregno (MB) - C.F. 09088150157, Partita IVA 00941200966, giusta preventivo di spesa acquisito agli atti della scrivente con prot. 286452 del 27/06/2022 CIG **Z913710FCC**, CUP H45I15000050008;
4. di dare atto che il RUP del procedimento ex art. 31 del D.lgs 50/2016 è l'avv. Enrico Specchio - ora Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali GRA e che lo stesso, come indicato in premessa, ritiene la suddetta offerta, nel suo complesso congrua e conveniente per l'Amministrazione;
5. di dare atto che con nota prot. 306858 del 11/07/2022 la scrivente Direzione e il RUP hanno chiesto il nulla osta alla copertura della spesa per gli affidamenti in argomento alla Direzione Infrastrutture e Trasporti, Soggetto Responsabile dell'Attuazione (SRA) della Linea di intervento 4.4 del PAR FSC 2007/2013 (ora confluita nell'Area Tematica 07 Trasporti e Mobilità - Settore di intervento 07.01 Trasporto stradale del PSC Regione Veneto - Sezione Ordinaria) e che con le seguenti note: prot. 309588 del 12/07/2022 della Direzione Infrastrutture e Trasporti e prot. 313767 del 14/07/2022 della Direzione Programmazione Unitaria si è avuto riscontro positivo alla richiesta;
6. di rideterminare, per le motivazioni di cui ai punti precedenti, il quadro economico come riportato nelle premesse, portando l'importo di cui alla voce B14 "Interventi complementari: implementazione punti videosorveglianza" a euro 17.275,20 (iva 22% inclusa);
7. di subimpegnare euro 17.275,20 iva 22% inclusa, a favore della ditta S.T.T. SERVIZI TELEMATICI TELEFONICI - Via N. Sauro, 82 - Seregno (MB) - C.F. 09088150157, Partita IVA 00941200966, CIG **Z913710FCC** CUP H45I15000050008, per le opere supplementari di implementazione di due punti di videosorveglianza (voce B14 del quadro economico di spesa), a valere sulla prenotazione n.2389/2022 - art. 035 "Manutenzione straordinaria su beni di terzi" - pdc U. 2.02.03.06.999 "Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi - debito commerciale - sul capitolo 102456/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse prioritario 4 PAR FSC 2007-2013: Interventi per la mobilità sostenibile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del. CIPE 21.12.2007, n.166 - del. CIPE 06.03.2009, n.1 - del CIPE 11.01.2011, n.1 - del. CIPE 20.01.2012, n.9 - D.G.R. 16.04.2013, n.487), sul bilancio di esercizio 2022;
8. di procedere per le motivazioni indicate nelle premesse, all'accertamento per competenza della somma pari a Euro 17.275,20 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)" con codice P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022/2024, con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548), destinate, in base alla DGR n. 2049 del 23 dicembre 2015, alla copertura delle spese relative al progetto VE44P010 (CUP H45I15000050008);
9. di dare atto che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
10. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispongono l'impegno di spesa e l'accertamento in entrata è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto, è esigibile entro il 31/12/2022 e che ha natura di debito commerciale;
11. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento non è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 135704 "Treviso Ostiglia: Pista Ciclabile su beni di terzi";
12. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali;
13. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n.39/2001;

14. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
15. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
16. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
17. di prendere atto che i lavori in argomento rientrano nel Programma Triennale dei lavori per il periodo 2019-2021 approvato con DGR 591 del 14/05/2019 e sono associati al CUI: L80007580279201900019;
18. di trasmettere il presente Decreto alla Direzione Programmazione Unitaria per l'acquisizione del visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento;
19. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
21. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 483457)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 124 del 29 luglio 2022

**Determina a contrarre, affidamento e impegno di spesa per l'acquisto di un abbonamento on-line alla rivista "Diritto Agroalimentare anno 2022" per l'aggiornamento tecnico e normativo degli uffici della Direzione Agroalimentare (CIG. ZF0368B582).***[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'acquisto di un abbonamento online annuale, con visibilità annate arretrate, alla rivista "Diritto Agroalimentare" anno 2022, per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici della Direzione Agroalimentare.

Il Direttore

PREMESSO che

- con la Delibera della Giunta Regionale n. 332 del 29/03/2022, è stata approvata la ripartizione dei fondi per l'approvvigionamento di volumi, riviste cartacee e on-line e altre pubblicazioni specialistiche per il personale degli uffici fra le diverse Strutture regionali;
- all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, con il sopra citato atto, è stato assegnato l'importo di euro 1.500,00, di cui euro 100,00 per gli acquisti della Direzione Agroalimentare;
- al capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni" è stanziata sul bilancio regionale di previsione 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022, la somma di euro 52.355,00 al fine di provvedere all'acquisto di volumi e alla sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani e periodici professionali ed altre pubblicazioni necessarie all'aggiornamento tecnico e normativo degli uffici delle Strutture regionali;

CONSIDERATO che la Direzione Agroalimentare, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, necessita dell'acquisizione dell'abbonamento alla rivista online di Diritto Agroalimentare - anno 2022 -con visibilità annualità arretrate, edita da Giuffrè Francis Lefebvre;

TENUTO PRESENTE che con nota prot. 204847 del 05/04/2022, è stato chiesto alla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport l'abilitazione alla gestione del capitolo di spesa 5140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni";

RICHIAMATI i principi di economicità, tempestività e proporzionalità dell'attività della pubblica amministrazione per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture in considerazione del valore del servizio da affidare;

RILEVATO che, da una verifica sugli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici disponibili, è risultato che non sono presenti convenzioni attive stipulate da CONSIP, società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi di stampa e grafica, attinenti la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto della presente procedura di affidamento, cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

VISTO l'articolo 36, comma 2), lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che la ditta "Giuffrè Francis Lefebvre" è un gruppo editoriale presente come fornitore nel Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) e offre con il Codice 22211000-2 la categoria di bene "Riviste specializzate";

PRESO ATTO dell'impossibilità, causa malfunzionamento della piattaforma telematica, di procedere con l'acquisto dell'abbonamento alla rivista mediante ordine diretto su MEPA;

RITENUTO, visto il non funzionamento della piattaforma Mepa e l'importo della fornitura, di contattare la ditta Giuffrè Francis Lefebvre", per la richiesta di un preventivo al di fuori del mercato elettronico;

VISTA la nota della Direzione Agroalimentare n. 299111 del 05/07/2022 con cui si chiede alla ditta Giuffrè la sua migliore offerta per la fornitura dell'abbonamento alla rivista di cui sopra;

VISTA la nota prot. 316536 del 18 luglio 2022 (prot. regionale) con la quale la ditta Giuffrè invia preventivo pari a Euro 72,80 euro (IVA al 4% inclusa) e la documentazione attestante il possesso dei requisiti dell'art.80 del Dlgs 50/2016;

VERIFICATA la regolarità DURC della ditta e la non presenza della ditta nel casellario informatico;

RITENUTO di approvare la lettera d'ordine di cui all'**allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che

- il codice identificativo di gara (CIG) per il servizio in oggetto è ZF0368B582;
- il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento è il Direttore della Direzione Agroalimentare;
- l'impegno di spesa non rientra in alcun obiettivo strategico del DEFR 2022-2024;

CONSIDERATO che il presente intervento non è stato registrato nel sistema CUP poiché trattasi di pagamento non rientrante tra le casistiche previste dall'Allegato 1 della Delibera 26 novembre 2020 del Comitato interministeriale per la programmazione economica;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 06 dicembre 2019 e l'allegato A "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024":

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'affidamento del servizio alla ditta e all'impegno di spesa a favore della ditta "Giuffrè Francis Lefebvre" per la somma complessiva di euro 72,80 sul capitolo 5140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni" del bilancio di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità - P.d.C. U.1.03.01.01.001 art. 001;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'acquisto dell'abbonamento alla rivista online annuale con visibilità annate arretrate di Diritto Agroalimentare anno 2022, ai sensi dell'art. 36, comma 2), lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dalla ditta Giuffrè Francis Lefebvre, p.iva 00829840156, via Busto Arsizio 4020151 Milano, per un importo complessivo di 72,80 euro (iva compresa);
3. di approvare la lettera d'ordine di cui all'**Allegato A** al presente atto;
4. di dare atto che, non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 10 lett. b) del Codice dei contratti pubblici;
5. di dare atto che il contratto ha efficacia dall'invio della lettera d'ordine fino al 31/12/2022;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è di natura commerciale;
8. di dare atto che alla liquidazione si procederà su presentazione di regolare fattura;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs n. 118/2011;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio è il Direttore della Direzione Agroalimentare
13. di dare atto che l'impegno di spesa non rientra in alcun obiettivo strategico del DEFR 2021-2023;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport assegnataria di budget, per l'acquisizione del relativo visto;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 33 del 14/03/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

Allegato "B" (*omissis*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 124 del 29 luglio 2022

pag. 1/2

Oggetto: Acquisto dell'abbonamento on-line alla rivista "Diritto Agroalimentare anno 2022" con visibilità annate precedenti, per l'aggiornamento tecnico e normativo degli uffici della Direzione Agroalimentare (CIG. ZF0368B582)  
Vs offerta del 15/07/2022.

Spett.le Ditta  
Giuffrè Francis Lefebvre

Ai sensi del Ddr n. /2022, la scrivente ha individuato, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del DLgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale fornitore del servizio indicato in oggetto codesta Ditta: "Giuffrè Francis Lefebvre", p.iva 00829840156, via Busto Arsizio 4020151 Milano.

Il referente dell'attività è la Sig.ra Daria Scaggiante tel. 041 2795548, e-mail: [daria.scaggiante@regione.veneto.it](mailto:daria.scaggiante@regione.veneto.it).

La presente lettera costituisce ordine della fornitura in parola ed ha le seguenti caratteristiche:

- 1- **Codice identificativo della prestazione**, CIG ZF0368B582
- 2- **Oggetto della prestazione**: Acquisto di un abbonamento online annuale, con visibilità annate arretrate, alla rivista "Diritto Agroalimentare" anno 2022;
- 3- **Prezzo della prestazione**: 72,80 euro ( iva al 4% inclusa) come da vs offerta del 15/07/2022;
- 4- **Modalità di esecuzione**: accesso alla rivista da parte della Direzione Agroalimentare previa abilitazione on-line.
- 5- **Modalità di pagamento**: per l'adempimento della fornitura è previsto il riconoscimento dell'importo di euro 72,80 (IVA e altri oneri compresi) come da vostra offerta.  
Tale importo si intende comprensivo di ogni prestazione e onere per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio stesso.  
Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in un'unica soluzione, su presentazione di idonea fattura elettronica, previo accesso da parte della scrivente Direzione regionale dell'abbonamento in parola.  
Il codice univoco di fatturazione della nostra Direzione è il **KUVIZH** ;
- 6- **Durata della prestazione**: dalla data della presente lettera d'ordine fino al 31-12-2022 (l'oggetto prevede la visibilità anche di annualità arretrate);
- 7- Il **Responsabile unico del procedimento** è il Direttore della Direzione Agroalimentare, dott. Alberto Zannol.
- 8- **Penali, risoluzione e recesso**: è prevista la risoluzione ipso iure ex art. 1456 CC nelle seguenti eventualità: pubblico interesse, frode, grave negligenza, non veridicità delle dichiarazioni rese, grave inadempienza degli obblighi assunti o dopo due contestazioni scritte, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o pignoramento, cessione del contratto.

**Allegato A al Decreto n. 124 del 29 luglio 2022**

pag. 2/2

Nel caso di esito negativo della verifica sulla conformità dei requisiti generali e speciali dichiarati (ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016), il presente rapporto si intende risolto, senza onere della Regione di rimborso di alcun compenso.

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ai sensi dell'art. 1671 del CC ed in tal caso verranno rimborsati solo i costi effettivamente sostenuti fino alla data della comunicazione di risoluzione contrattuale.

La ditta potrà chiedere la risoluzione contrattuale per impossibilità sopravvenuta ad eseguire l'incarico in conseguenza di causa di forza maggiore (art. 1672 CC).

In caso di ritardo o errato adempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 113 bis del Dlgs 50/2016 nella misura inferiore ivi prevista.

- 9- **Tracciabilità dei flussi finanziari:** l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. n. 89 del 23 giugno 2014.

In particolare, l'aggiudicatario si obbliga a riportare, nella documentazione contabile, conforme alla normativa succitata, il codice CIG.

L'aggiudicatario, inoltre, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, e a comunicarne alla SA gli estremi identificativi, insieme alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso/i.

- 10- **Protocollo di legalità e Codice di comportamento dei dipendenti pubblici:**

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>

L'impresa si impegna ad osservare ed a fare osservare al proprio personale dipendente ed ai propri collaboratori le norme contenute nel Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1266 del 3 luglio 2017.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la Regione si riserva di risolvere anticipatamente il contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Il Codice è reperibile all'interno del sito istituzionale della Regione Veneto, al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/cug/codice-di-comportamento>

- 11- **Clausola compromissoria:** Eventuali controversie non risolte direttamente saranno giudicate da un collegio arbitrale composto da un rappresentante della Regione del Veneto, da un rappresentante della ditta e presieduto da un esperto nominato di comune accordo, ovvero dal Presidente del Tribunale di Venezia.

Per tutte le controversie non risolte in via amichevole o arbitrale è competente il Foro di Venezia (art. 28 C.P.C).

Il presente contratto non è soggetto ad imposta di bollo in quanto perfezionato mediante scambio di lettere (Vs offerta del 15/07/2022 e la presente lettera d'ordine)

Distinti saluti.

Il Direttore  
dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 483488)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 138 del 18 agosto 2022

**Riconoscimento qualifica di esperta degustatrice per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento dei relativi elenchi regionali - L. n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - D.M. 12/03/2019, articolo 8 - D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento XVI/2022.***[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco degli esperti degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii. il nominativo dell'esperta degustatrice la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di riconoscere la qualifica di esperta degustatrice a Girolli Laura per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco degli esperti degustatori consultabili nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:  
*<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>*;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Giorgio Trentin

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 483372)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 628 del 18 luglio 2022

**Impegno di spesa a seguito dell'affidamento diretto mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzato alla fornitura di materiale informatico e altra attrezzatura da destinarsi alle attività di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020. CIG Z10363A9AA CUP H79B22000080009.**

*[Appalti]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, in attuazione di quanto disposto con la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, si procede all'acquisizione della fornitura in oggetto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, disponendo l'impegno sul bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

RAVVISTA la necessità di acquisire delle forniture necessarie per migliorare sia le dotazioni strumentali necessarie per le attività di controllo e verifica strettamente connessi alla realizzazione delle operazioni, sia per le attività di coordinamento, formazione ed informazione attraverso video conferenze;

RITENUTO, pertanto di dover provvedere, all'affidamento della fornitura di materiale informatico e altra attrezzatura da destinarsi alle attività di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

ATTESO che è stato verificato in sede di istruttoria che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura in parola è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dall'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, " Bilancio di previsione dello Stato per

l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", il quale dispone che: *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]"*;

CONSIDERATO che tale fornitura non rientra tra le forniture elencate nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e D.P.C.M. 11 luglio 2018 di individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

CONSIDERATO che nel sistema del MePA di Consip S.p.A. è presente la tipologia di beni in parola che sono reperibili nell'area merceologica: "Informatica, elettronica, macchine per l'ufficio; classe merceologica: Computer, tablet e componenti", che prevede tra gli altri i seguenti CPV:

- 30213100-6 Computer portatili;
- 30237240-3 Web camera PC;
- 30237270-2 Valigette per computer;
- 32341000-5 Microfoni PC;
- 32324000-0 Televisori PC.

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) della fornitura in parola;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un Capitolato Speciale d'appalto per la fornitura in argomento, **Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di euro 3.660,00= (comprensivo di IVA) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 139.000,00= euro;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazione e PNNR) ed in particolare:

- il comma 1 dell'articolo 1 del citato D.L. n. 76/20 che dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;
- la lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 che prevede che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D. lgs n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di importo inferiore a 139.000 euro, secondo la modalità di affidamento diretto. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, tramite acquisizione della fornitura, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 3.660,00=, IVA e ogni altro onere incluso, per migliorare sia le dotazioni strumentali necessarie per le attività di controllo e verifica strettamente connessi alla realizzazione delle operazioni relative al P.O. FEAMP, sia per le attività di coordinamento, formazione ed informazione attraverso video conferenze;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;



DATO ATTO che la fornitura richiesta, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

ATTESO che l'art. 1, comma 3 del citato D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a. scopo del contratto è l'acquisizione delle forniture di materiale informatico e altra attrezzatura da destinarsi alle attività di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, da concludersi entro il 31 luglio 2022;
- b. l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale di Appalto per la fornitura in argomento, di cui all' **Allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante;
- c. il contratto viene stipulato mediante documento di stipula secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico MePA di Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- d. il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dalla lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e dai commi 3 e 4 dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- e. le clausole contrattuali sono quelle precisate nell'area merceologica: "Informatica, elettronica, macchine per l'ufficio; classe merceologica: Computer, tablet e componenti" del Mercato elettronico attinente alla fornitura che si intende acquisire nel Mercato elettronico oltre a quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva - quale **Allegato A** - del presente provvedimento;
- f. è prevista all'interno del Capitolato Speciale, di cui all' **Allegato A**, una clausola risolutiva per il caso in cui l'operatore economico risulti sprovvisto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. n. 241/90 è individuato nel Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

PRESO ATTO che in sede di indagine di mercato si sono consultati i seguenti soggetti economici in grado di fornire le attrezzature elencate nel Capitolato Speciale di appalto:

- C2 srl con PEC prot. n. 0203326 del 4 maggio 2022;
- Virtual Logic srl con PEC prot. n. 00203279 del 4 maggio 2022;
- DPS Informatica snc con PEC prot. n. 0203353 del 4 maggio 2022;
- DEALTEK snc con PEC prot. n. 0203346 del 4 maggio 2022;

DATO ATTO che in data è pervenuta una sola offerta prezzi, acquisita la protocollo regionale n. 254513 del 6 giugno 2022 da parte del seguente operatore economico:

- C2 srl - Partita IVA 01121130197, con sede legale in via Ferraroni, n.9, 26100 Cremona, per un importo pari ad Euro 2.526,60= (Euro duemilacinquecentoventisei/60) (IVA esclusa);

DATO ATTO che è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti (linee guida ANAC n° 4 e motivazioni su condizioni eccezionali per operatore uscente).

DATO ATTO che, ai fini della determinazione della congruità della spesa per la fornitura di cui trattasi, si è ritenuto di fare riferimento sia agli esiti della predetta indagine preliminare che alla verifica degli esiti di recenti procedure di affidamento di questa Amministrazione, assimilabile a quella in parola;

ATTESO che il prezzo indicato nel preventivo trasmesso dall'operatore economico C2 srl per la fornitura in oggetto è risultato congruo per quanto sin qui riportato per l'affidamento di cui trattasi;

RILEVATO CHE:

- in sede di istruttoria è stato verificato che l'operatore economico C2 srl con sede legale in Cremona in via Ferraroni 9, P. IVA n. 01121130197 è iscritto nel Mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.P.A.;
- per l'acquisizione della fornitura in parola all'operatore economico C2 srl con sede legale in Cremona in via Ferraroni 9, P. IVA n. 01121130197, è stato trasmesso invito a Trattativa diretta, identificata con il numero 3046109 del 9 giugno 2022, del Mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.p.a., ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- l'operatore economico ha trasmesso entro il termine fissato nell'invito la propria offerta in MePA, identificativo univoco numero 3046109, per la fornitura in oggetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'**Allegato A**, al prezzo di Euro 2.507,30= (Euro duemilacinquecentosette/30) (IVA esclusa);
- l'offerta presentata dall'operatore economico risulta essere congrua rispetto al preventivo acquisito agli atti con prot. n. 254513 del 6 giugno 2022;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. Z10363A9AA attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L.16.01.2013, n. 3;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 ex d.lgs 50/2016;

DATO ATTO che alla stipula del contratto in MePA si procederà ad avvenuta verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n.76 del 2020, come convertito con modifiche nella legge n. 120 del 2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del citato decreto legislativo;

VISTA la dichiarazione sostitutiva/DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'amministrazione in data 11/05/2022 come allegato all'offerta presentata, tramite il MePA di Consip S.P.A. dall'operatore economico, identificativo univoco numero 132913;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

RITENUTO di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DATO ATTO che l'art 30 del d.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, recante il riordino della disciplina dei contratti pubblici, dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di economicità, di efficacia, tempestività e trasparenza, nonché di proporzionalità;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di acquisire dalla C2 srl con sede legale in Cremona in via Ferraroni 9, P. IVA n. 01121130197, la fornitura relativa di materiale informatico e altra attrezzatura da destinarsi alle attività di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, da consegnare entro il 1° agosto 2022, per un importo totale di Euro 2.507,30=(Euro duemilacinquecentosette/30) (IVA esclusa);

VISTA la nota prot. n. 0290661 del 29 giugno 2022 con la quale si chiede alla Direzione ICT e Agenda Digitale la possibilità di utilizzare i fondi disponibili nei capitoli di spesa della medesima Direzione per un importo complessivo pari ad €3.058,91 (IVA compresa) non essendo i capitoli del P.O. FEAMP idonei dal punto di vista della natura contabile a coprirne la spesa;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0302261 del 7 luglio 2022 con la quale la Direzione ICT e Agenda Digitale autorizza la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ad utilizzare il capitolo di uscita n. 7200 fino alla somma di Euro 300,00 (IVA inclusa) e il capitolo di uscita n. 7204 per Euro 2.800,00 (IVA inclusa) per l'esercizio 2022 del Bilancio Regionale;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 3.058,91= (Euro tremilacinquantotto/91) (IVA inclusa) che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico C2 srl con sede legale in Cremona in via Ferraroni 9, P. IVA n. 01121130197, (anagrafica 00136918), per la fornitura di cui sopra, a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:

- Euro 296,83= sul capitolo n. 7200 avente per oggetto "Spese per il sistema informativo regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica - acquisto di beni e servizi" (Art. 002 - "Altri beni di consumo" P.d.C. V liv. U.1.03.01.02.006) con imputazione all'esercizio 2022;
- Euro 2.762,08= sul capitolo n. 7204 avente per oggetto "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale" (Art. 6 - "Hardware" P.d.C. V liv. U.2.02.01.07.002) con imputazione all'esercizio 2022;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuta consegna della fornitura, che si concluderà il giorno 1° agosto 2022, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 4 del più volte citato D.L. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di non acquisire la garanzia definitiva prodotta dall'aggiudicatario perché ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs n. 50/2016 e della DGR 1823 del 6/12/2019 considerando il miglioramento del prezzo in sede di trattativa;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTA la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici ", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2021, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale e ss.mm.ii.;

VISTA la L. R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L. R. 15/12/2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L. R. 17/12/2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D. Lgs n. 50/2016, D.L. n. 32/2019";

VISTA la DGR n. 1822 del 29 dicembre 2020 che approva le clausole-tipo da inserire nei bandi di gara e/o nei contratti per l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 e delle ulteriori clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale, in attuazione delle Misure n. 29 e n. 32 del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022;

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato A** Capitolato Speciale d'Appalto, contenente condizioni particolari di contratto, già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;
3. di approvare le risultanze della trattativa diretta MePA n. 3046109 e quindi di affidare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA e secondo le condizioni di trattativa di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, per le motivazioni espresse in premessa, la fornitura di materiale informatico e altra attrezzatura da destinarsi alle attività di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, alla società C2 srl con sede legale in Cremona in via Ferraroni 9, P. IVA n. 01121130197 come dalla fornitura richiamata nel Capitolato Speciale **Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, per un importo Euro 2507,30= (Euro duemilacinquecentosette/30) (IVA esclusa);
4. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 3 si provvederà, previa presentazione di fattura ad avvenuta consegna della fornitura che si concluderà il giorno 1° agosto 2022;
5. di attestare pertanto che l'obbligazione è perfezionata e che ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di impegnare l'importo complessivo di Euro 3.058,91= (Euro tremilacinquantotto/91) (IVA inclusa) che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico C2 srl con sede legale in Cremona in via Ferraroni 9, P. IVA n. 01121130197, (anagrafica 00136918), per la fornitura di cui sopra, a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:
  - ◆ Euro 296,83= sul capitolo n. 7200 avente per oggetto "Spese per il sistema informativo regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica - acquisto di beni e servizi" (Art. 002 - "Altri beni di consumo" P.d.C. V liv. U.1.03.01.02.006) con imputazione all'esercizio 2022;
  - ◆ Euro 2.762,08= sul capitolo n. 7204 avente per oggetto "Spese per lo sviluppo del sistema informativo regionale" (Art. 6 - "Hardware" P.d.C. V liv. U.2.02.01.07.002) con imputazione all'esercizio 2022;
8. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
10. di stabilire che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. 50/2016;

11. di dare atto che per la fornitura per il quale si dispone l'impegno con il presente atto è stato adottato il seguente CUP H79B22000080009;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
14. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
17. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato "B" (*omissis*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Allegato A al Decreto n. **628** del **18 LUG. 2022** pag. 1/8

**Capitolato Speciale di Appalto per la fornitura di materiale informatico e attrezzatura da destinarsi alle attività di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 conferito mediante affidamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L.120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021 tramite il sistema della Trattativa Diretta in MEPA di Consip S.p.A.**

Codice CIG Z10363A9AA

#### PREMESSA

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria della Regione del Veneto è stata individuata quale Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale cofinanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, approvato con Decisione della Commissione Europea del 25.11.2015.

Tra le varie attività di competenza della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nell'ambito del P.O. FEAMP vi rientra anche quella relativa alla verifica in loco della corretta esecuzione delle operazioni oggetto di finanziamento che possono interessare, solo per citare alcune tipologie, sia opere strutturali in ambito portuale sia interventi di ammodernamento degli impianti di acquacoltura in mare.

Inoltre, al fine di permettere la partecipazione del personale regionale in modalità videoconferenza a incontri e riunioni attinenti il FEAMP, risulta necessario allestire una specifica postazione dedicata ai collegamenti in tale modalità, modalità già ampiamente utilizzata nel periodo di emergenza COVID-19.

Con il presente affidamento si provvede quindi ad acquisire una serie di strumentazioni e dotazioni in grado di agevolare la Struttura regionale nelle attività di gestione del P.O. FEAMP 2014-2020.

#### 1. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Costituisce oggetto dell'affidamento la fornitura complessiva di:

TV SAMSUNG 43 POLLICI	SAMSUNG Crystal UHD 4K AU9070 2021
CAVO HDMI 5 metri (collegamento laptop al monitor/TV)	
CAVO usb 3.1 4 metri (collegamento laptop ad microfono)	
WEBCAM 4K	Logitech MeetUp Videocamera 4K per Videoconferenza, Ultra HD
Microfono espansione webcam	Logitech MeetUp microfono di espansione per la videocamera per videoconferenze
PC PORTATILE	HP ProBook 450 G8 Notebook PC Windows 11 ProIntel® Core™ i78 GB RAM512 GB SSD15.6" FHD
Borsa porta notebook	Tucano Star - Borsa per PC Portatile 15.6"
Telemetro Distanziometro Laser fino a 80m	Telemetro Distanziometro Laser fino a 80m Mastech MS6418
2 PORTADOCUMENTI	HP Custodia con apertura dall'alto da 15.6"
TROLLEY	Borsa trolley per notebook 16

Allegato A al Decreto n. 628 del 18 LUG. 2022 pag. 2/8



Costituisce altresì oggetto dell'appalto il servizio di invio della sopra elencata fornitura presso gli uffici della Stazione appaltante.

L'affidamento per l'acquisizione della suddetta fornitura avverrà ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L.120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, tramite il sistema della Trattativa Diretta in MEPA di Consip S.p.A.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento, soggetti economici che risultano regolarmente iscritti alla piattaforma MePA di Consip S.p.A. – iniziativa "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio".

## 2. PRESTAZIONI

Ai fini del presente affidamento, si richiedono le seguenti prestazioni:

- fornitura di materiale sopra descritto;
- consegna del materiale presso la sede di via Torino 110, Venezia – Mestre 30172.

## 3. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il valore massimo del contratto è complessivamente stimato in euro € 3.000,00= (Euro tremila=00) al netto dell'IVA.

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli altri oneri diretti e indiretti, nessuno escluso, e di tutte le spese necessarie per l'esecuzione delle prestazioni richieste, che pertanto restano a totale carico dell'Affidatario.

L'importo complessivo sopra richiamato comporta limite di impegno dell'Amministrazione regionale – Stazione Appaltante, restando inteso che la medesima Amministrazione con il presente contratto ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

L'Affidatario ha facoltà di chiedere alla Stazione Appaltante il versamento di un'anticipazione del corrispettivo nel limite e con le modalità stabilite dall'articolo 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016.

Per l'espletamento del presente servizio non sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto della fornitura non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto non viene predisposto il DUVRI.

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art. 30, comma 5, del D. Lgs n. 50 del 2016 ovvero mediante acquisizione di altra certificazione dagli enti competenti.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione da parte della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria della fattura e dei relativi documenti allegati, in seguito alla verifica di conformità della fornitura attestata dal responsabile unico del Procedimento attraverso un Certificato di regolare esecuzione della fornitura ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui nel corso del contratto emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

## 4. MODALITA' DI FATTURAZIONE

La fattura dovrà pervenire a conclusione delle prestazioni convenute e dovrà contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del DM dell'economia e delle Finanza n. 55/2013. Il successivo D.M. n.

Allegato A al Decreto n. **628** del **18 LUG. 2022** pag. 3/8



132 del 24 agosto 2020, reca l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche.

La predetta fattura dovrà quindi riportare:

- il CODICE UNIVOCO UFFICIO: WF733I;

il CIG (CODICE UNIVOCO DI GARA) DI RIFERIMENTO: Z10363A9AA

- la seguente descrizione: "P.O. FEAMP 2014-2020 Misura 7.78 – CUP H79B22000080009 Fornitura di materiale informatico e attrezzatura da destinarsi alle attività di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020";

- gli estremi dell'impegno contabile che saranno comunicati all'appaltatore.

#### 5. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione sulla piattaforma MePA, che avverrà conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, e avrà durata fino al 31 dicembre 2022.

La fornitura dovrà essere completata, con consegna presso la sede Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria in Via Torino 110, Mestre – Venezia 30172 entro il giorno 1° agosto 2022.

Viene espressamente prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Pertanto nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

#### 6. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Procedimento- RUP, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto o provvede a nominare un soggetto diverso nei casi previsti dalle Linee Guida ANAC in materia di Responsabile Unico del Procedimento.

Il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto viene comunicato tempestivamente all'Appaltatore.

Il Responsabile Unico del Procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

#### 7. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (consultabile sul sit web della Regione del Veneto al link: <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=398504>), le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

#### 8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.



Allegato A al Decreto n. **628** del **10 LUG. 2022** pag. 4/8



#### 9. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

#### 10. GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve prestare una garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla suddetta garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice Appalti per la garanzia provvisoria.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

Le stazioni appaltanti può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento.

Ai sensi del comma 11 del citato art. 103 del Codice degli appalti, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la suddetta garanzia.

L'eventuale esonero dalla prestazione della garanzia dovrà essere adeguatamente motivato nel provvedimento di aggiudicazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

#### 11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

#### 12. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITA'

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore, se non è preventivamente approvata dalla Stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 106 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Allegato A al Decreto n. 628 del

pag. 5/8

18 LUG. 2022



Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la Stazione appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

### 13. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 107 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

### 14. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

### 15. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs n. 50/2016 e della Dgr n. 1475/17 e n. 1823/2019, è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

### 16. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

### 17. TUTELA DEI LAVORATORI E CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'appaltatore è tenuto a osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

### 18. PENALI

A norma del comma 4 dell'art. 113 bis, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari allo 0,1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Le penali sono trattenute sulle competenze spettanti all'affidatario in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione del servizio.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto.

È fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Allegato A al Decreto n. **628** del **18 LUG. 2022** pag. 6/8



#### 19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Qualora, successivamente alla stipula del contratto, sia accertato il difetto del possesso dei requisiti, di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016, in capo all'affidatario, il contratto si intende risolto.

In tal caso è riconosciuto il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Salvo quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correntezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- d) subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
- f) irregolarità contributiva rilevata per due volte consecutive;
- g) il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
- h) nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato;
- i) nel caso di cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
- l) qualora la sommatoria delle penali applicate superi il 10% dell'importo netto contrattuale;
- m) l'accertata violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014;
- n) mancata comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- o) ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Il verificarsi delle fattispecie innanzi riportate si intendono clausola risolutiva espressa, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione del Veneto darà per iscritto al Fornitore, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Ogni altra grave inadempienza diversa da quelle sopra indicate potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti e assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni. La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione dell'appalto in danno del Fornitore, con addebito delle relative spese.

#### 20. RECESSO

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D. lgs. 50/2016.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC.

Il recesso diviene efficace decorsi 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'affidatario:

Allegato A al Decreto n. 628 del 18 Lug. 2022 pag. 7/8



- le prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato;
- le spese documentate sostenute dall'affidatario.

#### 21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.lgs. n. 50/2016, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso.

#### 22. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia
- b) delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
- c) Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
- d) la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)
- e) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla trattativa e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- f) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- g) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
- h) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- i) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- l) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

#### 23. SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

#### 24. RINVIO

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi del fornitore, si fa rinvio al pertinente Bando MEPA, alle

Allegato A al Decreto n. 628 del 18 LUG. 2022 pag. 8/8



Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione di CONSIP S.p.A., nonché trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii e del Codice civile.

**25. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30125 Venezia VE.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, dott. Pietro Salvadori.

Punti di contatto: dott. Luca Tenderini P.O. Gestione attività Organismo Intermedio dell'AdG FEAMP e FEAMPA tel.+390412795428 e-mail luca.tenderini@regione.veneto.it.

(Codice interno: 483373)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 667 del 27 luglio 2022

**Preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto nella procedura per la fornitura di materiale informatico e attrezzatura da destinarsi alle attività di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 conferito mediante affidamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L.120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021 tramite il sistema della Trattativa Diretta in MEPA di Consip S.p.A. CIG Z10363A9AA - CUP H79B22000080009.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico individuato, con DDR n. 628 del 18/07/2022, quale affidatario della fornitura richiamata in oggetto e dispone la stipula del contratto di appalto secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. n. 50/2016.

Il Direttore

DATO ATTO che con il decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 628 del 18 luglio 2022 sono state approvate le risultanze della trattativa diretta MePA n. 3046109 e quindi di affidare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA e secondo le condizioni di trattativa di cui all'Allegato A del medesimo provvedimento, la fornitura di materiale informatico e altra attrezzatura da destinarsi alle attività di gestione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, alla società C2 srl con sede legale in Cremona in via Ferraroni 9, P. IVA n. 01121130197 come dalla fornitura richiamata nel Capitolato Speciale, per un importo di Euro 2507,30= (Euro duemilacinquecentosette/30) (IVA esclusa);

CONSIDERATO che per l'anzidetta fornitura è stato adottato il seguente CUP H79B22000080009;

CONSIDERATO che con il suddetto provvedimento è stata autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, e stabilito che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che con il suddetto provvedimento è stato impegnato l'importo complessivo di Euro 3.058,91= (Euro tremilacinquantotto/91) (IVA inclusa) che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico C2 srl con sede legale in Cremona in via Ferraroni 9, P. IVA n. 01121130197, (anagrafica 00136918), per la fornitura di cui sopra, a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico in fase di trattativa e, che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace e atteso, che di ciò, con il citato DDR n. 628 del 18 luglio 2022 è stato dato atto;

VISTO il verbale, protocollo n. 324889 del 22/07/2022, a firma del RUP con il quale è stato verificato ed accertato con esito positivo il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. in capo all'aggiudicatario della procedura in oggetto, sulla scorta delle certificazioni e della documentazione acquisita;

RITENUTO di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura in oggetto disposta con il citato DDR n. 628 del 18 luglio 2022, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, che l'aggiudicazione sia efficace e che, quindi, sussistano i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo economico C2 srl con sede legale in Cremona in via Ferraroni 9, P. IVA n. 01121130197, per l'importo di Euro 2507,30, IVA esclusa;



DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);

RITENUTO di stipulare contestualmente in MePA il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. n. 50 del 2016;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2 ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 25-5-2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"" ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021, "Approvazione il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 che approva "Direttive per a gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, con cui sono stati assegnati ai dirigenti titolari di centro di responsabilità i capitoli e le risorse necessari al raggiungimento degli obiettivi individuati;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto che dal verbale protocollo n. 324889 del 22/07/2022 risulta che l'operatore economico C2 srl con sede legale in Cremona in via Ferraroni 9, P. IVA n. 01121130197, risultato aggiudicatario dell'appalto - CIG Z10363A9AA - per l'importo di euro 3.058,91 (IVA ed ogni altro onere incluso) impegnato con DDR n. 628 del 18 luglio 2022 per l'affidamento della la fornitura di materiale informatico e attrezzatura da destinarsi alle attività di gestione del Programma Operativo FEAMP, è in possesso dei previsti requisiti;
3. di dare atto che, atteso che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i presupposti e le condizioni per affidare, la fornitura in oggetto, in capo all'operatore economico C2 srl con sede legale in Cremona in via Ferraroni 9, P. IVA n. 01121130197, per l'importo di euro 2507,30= (IVA esclusa);
4. di stipulare pertanto contestualmente in MePA di Consip S.P.A. il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di *stand still*, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, in seguito alla regolare fornitura dei beni secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato A al DDR n. 628 del 18 luglio 2022, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione al corrente esercizio, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che con la nota prot. n. 320397 del 19/07/2022 è stata data comunicazione del decreto di impegno contabile al beneficiario di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.lgs n. 118/2011;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, Responsabile unico del procedimento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;
9. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili;
10. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

(Codice interno: 483287)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 244 del 12 agosto 2022

**Decreto a contrarre, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., per l'acquisto di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023. DGR n. 37/2022 "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto". CIG: 9349292FD0, mediante trattativa diretta su MEPA.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'avvio di una trattativa diretta sul portale MEPA per l'acquisto di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023, in attuazione della DGR n. 37/2022 "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto". CIG: 9349292FD0. Procedura ai sensi del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 e ss.mm.ii..

**Il Direttore**

VISTA la L.R. 4 febbraio 1980, n. 6 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali" in base alla quale la Giunta regionale può approvare sia l'acquisto di volumi e altre pubblicazioni sia la sottoscrizione di abbonamenti a banche dati, quotidiani e periodici professionali, anche on-line, necessari per il puntuale aggiornamento tecnico e normativo delle proprie Strutture, prevedendo un apposito stanziamento di bilancio sul capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)";

VISTA la DGR n. 37 del 25.01.2022 con cui è stato approvato il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto", ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, che prevede, tra gli altri, l'acquisto di un abbonamento alle banche dati on-line de "Il Sole 24 Ore" con il codice CUI S80007580279202200006, individuando il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport quale Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO che per l'acquisto del servizio in oggetto vi sono risorse disponibili sul capitolo n. U 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)" del bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO CHE, già dal 2007, la Giunta regionale ha approvato la sottoscrizione di un abbonamento con la Società Il Sole 24 Ore S.p.A. per l'utilizzo di una piattaforma documentale finalizzata a offrire una consultazione delle sue riviste specializzate on-line e la possibilità di una navigazione nel sistema documentale con accesso da tutte le postazioni informatiche dell'Amministrazione, che si è dimostrato, grazie a specifiche indagini di customer satisfaction, strumento idoneo e apprezzato dalle Strutture regionali per l'aggiornamento tecnico e normativo, ragion per cui ne è stata mantenuta negli anni l'attivazione con successivi abbonamenti annuali;

PRESO ATTO che il prossimo 30 settembre 2022 scade l'abbonamento attualmente disponibile e si ritiene dunque possa essere utilmente riacquistato per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023, al fine di garantire la possibilità di aggiornamento ed informazione su materie che costituiscono la base delle attività svolte dalle diverse Strutture regionali;

VISTA, quindi, la necessità di procedere con l'indizione della procedura per l'acquisto di un abbonamento annuale, con decorrenza dal 1 ottobre 2022 sino al 30 settembre 2023, al servizio di consultazione della piattaforma documentale on-line e cartacea dedicata alla Pubblica Amministrazione e personalizzata per la Regione del Veneto, fornita dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano e accessibile da tutte le postazioni informatiche degli Uffici della Giunta Regionale per l'aggiornamento tecnico e normativo del personale;

VISTA la proposta formulata dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A di Milano, pervenuta al protocollo regionale al n. 326144 del 25.07.2022, che prevede la fornitura, con decorrenza dal 1 ottobre 2022 sino al 30 settembre 2023, di:

- un abbonamento annuale per la consultazione della piattaforma documentale on-line strutturata in modo da confermare i servizi già garantiti finora, potenziati dagli aggiornamenti prodotti e sviluppati, di seguito elencati:

- ◆ Piattaforma My Desk 24 per 100 utenze che comprende: Fisco, Guida Pratica Fiscale, La Settimana Fiscale, Guida Contabilità e Bilancio, Norme e Tributi Mese, Nt Plus Fisco, Guida Lavoro, Lavoro Pubblico, Nt Plus Lavoro, Diritto, Contratti, Società, Guida Diritto, Nt Plus Diritto, Edilizia, Pa, Quotidiano Sanità;
- ◆ Quotidiano Digitale con 24 Plus per 100 utenze con accesso tramite portale personalizzato di My Desk 24;
- ◆ Quotidiano Digitale con 24 Plus per 10 utenze con accesso singolo, unico e personale;
- n. 6 abbonamenti al quotidiano cartaceo con consegna postale;

PRESO ATTO che il costo complessivo dell'abbonamento annuale alle banche dati on-line risulta essere di Euro 41.970,00, IVA al 4% esclusa (Euro 43.648,80, IVA inclusa) e il costo di sei abbonamenti cartacei al Quotidiano "Il Sole 24 Ore" risulta essere di Euro 2.010,00, IVA assolta dall'editore, per un totale complessivo pari quindi a Euro 45.658,80, IVA inclusa;

DATO ATTO CHE l'art. 1, co. 450, della L. n. 296/2006 stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni devono fare ricorso obbligatoriamente al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA;

DATO ATTO CHE la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici che forniscano il servizio richiesto;

DATO ATTO CHE sul portale "Acquisti in rete della PA" gestito dalla Consip S.p.a., non risulta attiva allo stato attuale alcuna Convenzione e/o Accordo quadro inerente il servizio da acquisire, il quale risulta invece disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., consente, fino al 30 giugno 2023, l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, di forniture e servizi al di sotto della soglia di Euro 139.000,00, IVA esclusa;

RITENUTO quindi di procedere, mediante trattativa diretta su MEPA, con l'acquisto dell'abbonamento annuale alle banche dati on-line e di sei abbonamenti cartacei de "Il Sole 24 Ore", secondo quanto previsto dal D.L. n. 76/2020 convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., e di affidare il servizio alla Società Il Sole 24 Ore S.p.A di Milano, in base all'offerta acquisita al protocollo regionale al n. 326144 del 25.07.2022;

CONSIDERATO di determinare in Euro 45.658,80, IVA inclusa, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura commerciale, disponendone la copertura finanziaria a carico del capitolo n. U 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)" del bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022, che presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO pertanto:

- di individuare, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., quale Punto Ordinante nel Portale "Acquisti in rete" il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport, prevedendo altresì che il medesimo Direttore impegni la spesa relativa al presente procedimento per conto dell'Amministrazione, mediante l'adozione degli opportuni atti e provvedimenti amministrativi;
- di avviare la procedura di affidamento diretto, ai sensi del D.L. n. 76/2020 convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., per l'acquisizione del servizio in oggetto mediante trattativa diretta sul MEPA con l'operatore economico Società Il Sole 24 Ore S.p.A., con sede in Milano, Viale Sarca 223, C.F. e P. IVA n. 00777910159;

RITENUTO, per tutto quanto sopra espresso, di approvare i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento: **Allegato A** "Disciplinare di gara", Appendice 1 all'**Allegato A** "DGUE", Appendice 2 all'**Allegato A** e Appendice 3 all'**Allegato A**;

VISTI:

la L.R. n. 39 del 29.11.2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;

il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

il D.lgs. n. 33/2013;

le D.G.R. nn. 1823/2019 e 1004/2020 relative agli gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

la DGR n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

l'art. 13 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

la documentazione agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport;

la nota prot. reg. n. 0309150 del 9.7.2021 con cui il Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport ha attribuito l'incarico dei Direttori vicari per la Direzione Beni attività culturali e sport;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto, il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
3. di indire una procedura di affidamento diretto mediante ricorso al MEPA con l'operatore economico Società Il Sole 24 Ore S.p.A., con sede in Milano, Viale Sarca 223, C.F. e P. IVA n. 00777910159, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., per l'acquisto di un abbonamento annuale, per il periodo 1 ottobre 2022 - 30 settembre 2023, per la consultazione on-line, da parte degli Uffici regionali, centrali e periferici, delle banche dati presenti nella piattaforma documentale della Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano, così come descritto in premessa, con possibilità di n. 100 accessi contemporanei alla Piattaforma My Desk 24, di n. 100 accessi contemporanei al Quotidiano Digitale con 24 Plus tramite portale personalizzato di My Desk 24 e di n. 10 utenze con accesso singolo, unico e personale al Quotidiano Digitale con 24 Plus, al prezzo complessivo di Euro 41.970,00, IVA al 4% esclusa, nonché per l'acquisto di n. 6 abbonamenti cartacei al quotidiano "Il Sole 24 Ore" al costo di Euro 2.010,00, con IVA assolta dall'editore, pari quindi ad Euro 1.932,69, IVA esclusa, per un totale complessivo di Euro 43.902,69, IVA esclusa, con CIG: 9349292FDO;
4. di approvare i seguenti allegati al presente provvedimento di cui fanno parte integrante e sostanziale:
  1. **Allegato A** "Disciplinare di gara";
  2. Appendice 1 all'**Allegato A** "DGUE",
  3. Appendice 2 all'**Allegato A**;
  4. Appendice 3 all'**Allegato A**;
5. di dare atto che il servizio da acquisire non risulta presente in convenzioni CONSIP attive;
6. di determinare in Euro 43.902,69, IVA al 4% esclusa, l'importo a base d'asta del servizio richiesto;
7. di dare atto che l'importo complessivo di Euro 45.658,80, IVA inclusa, trova copertura finanziaria a carico del capitolo n. U 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)", del bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022, che presenta sufficiente disponibilità;
8. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto servizio di natura intellettuale ai sensi dell'art. 26, co. 3bis, D.lgs. n. 81/2008;
9. di dare atto che il debito relativo al servizio in oggetto è di natura commerciale;
10. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto non è correlato agli obiettivi DEFR 2022-2024;
11. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
13. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale e nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Giorgio De Lucchi



**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 1/27

## **DISCIPLINARE DI GARA - TRATTATIVA PRIVATA**

### **Premessa**

Con deliberazione n. 37 del 25.01.2022 la Giunta Regionale ha approvato il “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell’Amministrazione Regione del Veneto”, ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, con il quale è stato previsto, tra gli altri, l’acquisto di un abbonamento alle banche dati on-line de “Il Sole 24 Ore” (codice CUI S80007580279202200006), individuando il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport quale Responsabile Unico del Procedimento.

Già dal 2007, infatti, la Giunta regionale ha approvato la sottoscrizione di un abbonamento con la Società Il Sole 24 Ore S.p.A. per l’utilizzo di una piattaforma documentale finalizzata a offrire una consultazione delle sue riviste specializzate on-line e la possibilità di una navigazione nel sistema documentale con accesso da tutte le postazioni informatiche dell’Amministrazione, che si è dimostrato, grazie a specifiche indagini di customer satisfaction, strumento idoneo e apprezzato dalle Strutture regionali per l’aggiornamento tecnico e normativo, ragion per cui ne è stata mantenuta negli anni l’attivazione con successivi abbonamenti annuali.

Poiché il prossimo 30 settembre 2022 scade l’abbonamento attualmente disponibile, si ritiene che esso possa essere utilmente riacquistato per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023, al fine di garantire la possibilità di aggiornamento ed informazione su materie che costituiscono la base delle attività svolte dalle diverse Strutture regionali.

### **ART. 1 - OGGETTO**

Acquisizione mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023, in attuazione della DGR n. 37/2022 “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell’Amministrazione Regione del Veneto”. CIG 9349292FD0 mediante trattativa diretta su MEPA.

### **ART. 2 - PROCEDURA DI SELEZIONE DELL’OPERATORE ECONOMICO**

L’acquisizione dei servizi di cui all’art. 1 viene effettuata, mediante trattativa diretta sul portale MEPA, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, nell’ambito dell’attuazione del “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell’Amministrazione Regione del Veneto” approvato con DGR n. 37 del 25.01.2022, ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, CIG 9349292FD0, rivolta ad operatore economico individuato tramite trattativa diretta tra i soggetti abilitati al Bando “Servizi - Accesso banche dati”.

### **ART. 3 - STAZIONE APPALTANTE**

Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport

Cannaregio 168 -30121 Venezia

Tel. 041-2792734 – fax 041/2792783

Posta elettronica certificata: [beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it)

Posta elettronica: [beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it)

### **ART. 4 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il Direttore dell’esecuzione del contratto è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

### **ART. 5 – DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio richiesto consiste nella fornitura da parte della Società Il Sole 24 Ore S.p.A di Milano, con decorrenza dal 1 ottobre 2022 sino al 30 settembre 2023, di:

**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 2/27

- un abbonamento annuale per la consultazione della piattaforma documentale on-line strutturata in modo da confermare i servizi già garantiti finora, potenziati dagli aggiornamenti prodotti e sviluppati, di seguito elencati:
  - Piattaforma My Desk 24 per 100 utenze che comprende: Fisco, Guida Pratica Fiscale, La Settimana Fiscale, Guida Contabilità e Bilancio, Norme e Tributi Mese, Nt Plus Fisco, Guida Lavoro, Lavoro Pubblico, Nt Plus Lavoro, Diritto, Contratti, Società, Guida Diritto, Nt Plus Diritto, Edilizia, Pa, Quotidiano Sanità;
  - Quotidiano Digitale con 24 Plus per 100 utenze con accesso tramite portale personalizzato di My Desk 24;
  - Quotidiano Digitale con 24 Plus per 10 utenze con accesso singolo, unico e personale;
  - n. 6 abbonamenti al quotidiano cartaceo con consegna postale;

**ART. 6 – DURATA DEL SERVIZIO**

Il contratto sarà valido dalla data di stipula del contratto al 30 settembre 2023.

**ART. 7 - IMPORTO**

L'importo a base d'asta è pari a Euro 43.902,69, IVA al 4% esclusa, e si intende onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri, generali e particolari, in conformità alle disposizioni e alle prescrizioni delle presenti Condizioni particolari di RdO.

Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, trattandosi di "servizi di natura intellettuale" non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza (nonché redigere il D.U.V.R.I. - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze).

Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

Inoltre, ai sensi dell'art. 95, co.10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nell'offerta economica l'operatore non deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

**ART. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto l'operatore economico dovrà attestare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, nonché l'assenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara d'appalto e/o l'incapacità a contrarre con la P.A e l'assenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, co.16-ter, del D.lgs n. 165/2001, utilizzando il modello di dichiarazione sostitutiva di cui all'**Allegato A) Appendice 1**.

Viene applicata la disciplina di cui all'art. 83, co. 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, relativo al soccorso istruttorio.

**ART. 9 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE**

L'offerta e la documentazione di seguito indicata dovranno pervenire conformemente alle regole fissate dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione.

L'offerta è immediatamente vincolante per il concorrente, lo sarà per la Stazione Appaltante solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione.

Ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente interessato dovrà produrre, pena l'esclusione, esclusivamente per via telematica, entro i termini fissati nel portale MEPA, la documentazione di seguito specificata, firmata digitalmente, oppure scansionata previa sottoscrizione autografa e corredata da un valido documento di identità:

**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

- 1) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, da compilarsi secondo il modello DGUE di cui **al presente Allegato A) Appendice 1;**
- 2) Copia del presente Disciplinare firmato per accettazione piena e incondizionata delle relative statuizioni;

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 3/27

- 3) Dichiarazione sostitutiva del certificato giudiziale e dei carichi pendenti, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato A) Appendice 2**;
- 4) Dichiarazione sostitutiva in ordine ai dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, co. 3 e altro, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, da compilarsi secondo il modello di cui all'**Allegato A) Appendice 3**;
- 5) Scheda dati anagrafici (scaricabile dalla piattaforma e debitamente compilata)
- 6) Scheda tracciabilità.

**OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica dovrà riportare l'importo complessivo (al netto dell'IVA) per la fornitura dei servizi di cui al presente Disciplinare.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento o condizionate.

**I DATI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA DOVRANNO ESSERE, A PENA DI ESCLUSIONE, RIPORTATI SOLO NELL'OFFERTA ECONOMICA.**

L'offerta dovrà essere accompagnata da dichiarazione contenente l'impegno del concorrente a mantenere la stessa valida/impegnativa per n. 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante.

**ART. 10 - MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta:

- sia presentata da soggetto privo dei requisiti prescritti;
- non pervenga nei termini stabiliti;
- non sia adeguatamente sottoscritta;
- sia in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- sia incompleta e/o parziale;
- sia condizionata;
- sia presentata con eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura al presente testo;
- sostituisca, modifichi e /o integri il presente Disciplinare;
- non rispetti le caratteristiche stabilite dal presente Disciplinare;
- indichi servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel presente Disciplinare.

**ART. 11 - CONTRATTO**

Il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dal Sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto prescritto dall'art. 32, co.14, del D.Lgs. 50/2016.

**ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dal loro utilizzo, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In ogni caso il concorrente si impegna a rispettare quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

**ART. 13 - PAGAMENTI**

La Stazione Appaltante procederà al pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006 ed in conformità alle norme di contabilità del D.Lgs. n. 118/2011, previa acquisizione di regolare documentazione amministrativo-contabile.

La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità da parte dell'Amministrazione sulla regolare esecuzione dei servizi ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 4/27

Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Il termine è in ogni caso subordinato alla verifica delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente.

Dovrà essere utilizzata la fatturazione elettronica secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 03/04/2013, entrato in vigore il 06/06/2013. IL CODICE UNIVOCO UFFICIO da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla Stazione Appaltante è il seguente: HMZTGO

Il Contraente dovrà riportare per intero sulla fattura:

1. CIG 9349292FD0;
2. la seguente dicitura: "Acquisto di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023";
3. gli estremi dell'impegno contabile comunicato dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

La Stazione Appaltante attuerà un monitoraggio tecnico, amministrativo, finanziario costante del contratto tramite il funzionario tecnico regionale di riferimento (individuato successivamente all'ordine dal RUP), al fine di assicurare il corretto svolgimento del rapporto contrattuale e determinare eventuali carenze rispetto a quanto contrattualmente previsto. L'Aggiudicatario s'impegna quindi a prestare la massima collaborazione in questo senso.

## **ART. 14- RESPONSABILITÀ E ONERI PER LA SICUREZZA**

### **14.1 Responsabilità**

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nell'esecuzione del servizio.

### **14.2 Oneri per la sicurezza**

Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, trattandosi di "servizi di natura intellettuale" non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza (nonché redigere il D.U.V.R.I. - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze). Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

## **ART. 15 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare e sarà ritenuto responsabile per i danni, diretti o indiretti, arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori.

L'aggiudicatario pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali/richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi.

L'Aggiudicatario si obbliga a:

- 1) assicurare l'esecuzione delle attività affidate in affiancamento ai competenti Uffici della Stazione Appaltante e degli altri soggetti coinvolti, secondo le tempistiche/modalità/esigenze da questi manifestati;
- 2) sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste e tutti i mezzi d'opera necessari alla corretta esecuzione dei servizi.

L'aggiudicatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosi i relativi oneri. Il personale eventualmente addetto alle attività appaltate dovrà essere assunto ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto siglato con l'Aggiudicatario. Quest'ultimo dev'essere altresì in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della L. n. 68 del 12/05/1999 e ss.mm.ii.

Tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto oggetto del presente Disciplinare, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione tra la



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 5/27

stessa e i dipendenti e/o collaboratori dell'Aggiudicatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.

Qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi qualsivoglia ritardo, l'aggiudicatario si impegna a darne comunicazione immediata alla Stazione Appaltante.

**ART. 16 - INTERRUZIONI DI SERVIZIO**

Le interruzioni della prestazione per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

**ART. 17 – FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA**

Il R.U.P., nonché Direttore dell'esecuzione del contratto svolge i compiti di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale e rilascia il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016.

**ART. 18 – GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA**

Ai sensi del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, **non si richiede la garanzia provvisoria.**

Per la stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, resa per l'importo e con i contenuti di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., trasmettendo la stessa o brevi manu presso la sede della Stazione Appaltante (Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia) ovvero tramite PEC al seguente indirizzo:

beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it.

Tale cauzione può essere costituita (a scelta dell'Offerente) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato. La costituzione in contanti dovrà avvenire tramite bonifico bancario da effettuare a favore della Tesoreria Regionale: UNICREDIT SPA, C.F. e P.IVA n. 00348170101 - Mercerie dell'Orologio, 191 - 30124 VENEZIA, IBAN IT 32 D 02008 02017 000100543833, causale: "depositi cauzionali".

**ART. 19 – PENALI**

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, la Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale nell'ammontare stabilito in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. È ammessa, su motivata richiesta dell'Aggiudicatario, la totale/parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile allo stesso.

Le penalità sono notificate all'esecutore del servizio in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.

L'aggiudicatario dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Decorso detto termine, la Stazione appaltante adotterà le determinazioni di propria competenza. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto.

Per il pagamento delle penali e l'eventuale rifusione dei maggiori danni la Stazione appaltante potrà rivalersi mediante trattenute/compensazioni sugli eventuali crediti del contraente.

**ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROVERSIE****20.1 Risoluzione del contratto.**

È facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108, co.1, del D. Lgs. n. 50/2016 e in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art.1454 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 108, co. 2 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante deve risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso:

- a) nei confronti dell'appaltatore che abbia prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore per il quale sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 6/27

Ai sensi dell'art. 110, co.1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il provvedimento di risoluzione contrattuale sarà regolarmente notificato all'Aggiudicatario a mezzo pec.

La Stazione Appaltante potrà procedere con l'esecuzione in danno, imputando all'Aggiudicatario la maggior spesa dalla medesima sostenuta e avrà diritto (ai fini dell'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto) di rivalersi sulle somme dovute all'Aggiudicatario e non ancora liquidate, salva ogni ulteriore rivalsa per qualsivoglia danno/spesa dalla stessa sostenuti.

**20.2 - Controversie**

In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all'accordo bonario, le stesse saranno devolute in modo esclusivo ed inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

**ART. 21 – RECESSO**

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Inoltre, come previsto dall'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto, qualora, ai sensi dell'art.26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n.488, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della summenzionata legge n. 488/1999.

**ART. 22 – ONERI E SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari. Per quanto riguarda in particolare l'imposta di bollo, essa dovrà essere assolta con una delle seguenti modalità alternative:

- Pagamento dell'importo di euro 16,00 ad intermediario convenzionato con Agenzia delle Entrate, il quale rilascia con modalità telematiche, apposito contrassegno (la lettera-contratto va scansionata con marca da bollo annullata e inviata via pec alla stazione appaltante);
- in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale (copia del versamento dovrà essere inviata via pec, con la lettera - contratto).

**ART. 23 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE DEL VENETO**

All'affidamento in oggetto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, disponibile sul sito della Giunta regionale:

<http://repository.regione.veneto.it/public/b33cb83699f0e8865848bec00f7c3610.php?lang=it&dl=true>

L'operatore economico che risulterà affidatario del servizio in oggetto, con riferimento alle prestazioni dedotte in contratto, si impegna a rendere edotti e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, i contenuti e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014. La violazione da parte del suddetto degli obblighi di cui al predetto Codice, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. Il Codice di comportamento è consultabile al seguente indirizzo:



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 7/27

[http://www.regione.veneto.it/c/document\\_library/get\\_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136](http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136)

**ART. 24 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA**

L'aggiudicatario e il personale dello stesso è tenuto al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario e il personale dello stesso è inoltre obbligato a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dalla Stazione appaltante.

**ART. 25 - COMUNICAZIONI**

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione o in alternativa tramite Posta Elettronica Certificata.

**ART. 26 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano l'aggiudicatario, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è *la prestazione di servizi di cui alle presenti condizioni particolari della richiesta di offerta* e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 445/2000;
- per la loro diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia di contratti pubblici.

All'aggiudicatario competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che Lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e contrattuale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali il cui mancato conferimento preclude l'affidamento della fornitura dei beni o della prestazione del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR.

**ART. 27 - RINVIO**



**REGIONE DEL VENETO**

**giunta regionale**

**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 8/27

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ed alle “Condizioni Generali di Contratto” presenti su MEPA.

Il Direttore  
dott.ssa Fausta Bressani



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022

pag. 9/27

## APPENDICE 1

### COMPILARE SOLO PARTI II, III E VI

#### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

#### Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):  
[....]

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente <sup>(3)</sup>	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport 80007580279
Di quale appalto si tratta?	Risposta: <b>Appalto di servizi</b>
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	Acquisizione mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023, in attuazione della DGR n. 37/2022 "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto". CIG 9349292FD0, mediante trattativa diretta su MEPA
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	--
CIG CUP (ove previsto)	CIG: 9349292FD0

<sup>1</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>2</sup> Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

<sup>3</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>4</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>5</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 10/27

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	
---	--

**Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico**
**Parte II: Informazioni sull'operatore economico**
**A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]

<sup>6</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>7</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste

informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>8</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>9</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022

pag. 11/27

<p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup>:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(11)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p>

<sup>10)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>11)</sup> Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022

pag. 12/27

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	c): [.....] d): [.....]
<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

## B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

## C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Si [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

**In caso affermativo**, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.  
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

## D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Si [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022

pag. 13/27

Parte III: Motivi di esclusione (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup>
2.	Corruzione <sup>(13)</sup>
3.	Frode <sup>(14)</sup> ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup> ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup> ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(17)</sup>
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup>
<b>In caso affermativo</b> , indicare <sup>(19)</sup> :  a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,  b) dati identificativi delle persone condannate [ ];  c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]  b) [.....]  c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning"</b> , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>12</sup>) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>13</sup>) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>14</sup>) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>15</sup>) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>16</sup>) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>17</sup>) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>18</sup>) Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>19</sup>) Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>20</sup>) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 14/27

<p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> <li>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> </ul> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	---

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

<p><b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p> <p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b>, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p><b>Risposta:</b></p>	
<p><b>In caso negativo</b>, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tale decisione è definitiva e vincolante? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> <li>- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> <li>- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b>, la durata del periodo d'esclusione: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> </ul> <p>2) In <b>altro modo</b>? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p><b>Imposte/tasse</b></p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p><b>Contributi previdenziali</b></p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(21)</sup>:</p>	

21<sup>0</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 15/27

	[.....][.....][.....]
--	-----------------------

 C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
c) concordato preventivo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]

<sup>22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022

pag. 16/27

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	
L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b> <sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?  <b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  [.....]
<b>In caso affermativo</b> , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?  <b>In caso affermativo</b> , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
<b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b> <sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?  <b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  [.....]
<b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?  <b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

24<sup>0</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

25<sup>0</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 17/27

<p>previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] <sup>(26)</sup></p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:  - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:  - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?  - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

26() Ripetere tante volte quanto necessario.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022

pag. 18/27

2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

## Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b>  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
<b>2) Per gli appalti di servizi:</b>  È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ... ] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:

<sup>27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022

pag. 19/27

<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta          esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta          esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):          [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):          [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta          esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta          esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):          [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):          [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:          Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)          [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):          [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):          Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):          [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:          Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):          [.....][.....][.....]</p>

28<sup>0</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

29<sup>0</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

30<sup>0</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

31<sup>0</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

32<sup>0</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022

pag. 20/27

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b>:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b>:</p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b>?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p>	<p>a) [.....]</p>								

33() Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

34() In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35() Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione

C, devono essere compilati DGUE distinti.

36() La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022

pag. 21/27

b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b> :	[.....]
8) L' <b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' <b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b> <sup>(37)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:	[.....]
11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;  se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No  [ ] Sì [ ] No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b> , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?  <b>In caso negativo</b> , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No  [.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:  Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

<sup>37)</sup> Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022

pag. 22/27

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

#### Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup>, indicare per <b>ciascun documento</b>:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <sup>(39)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]<sup>(40)</sup></p>

38<sup>0</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39<sup>0</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

40<sup>0</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 23/27

**Parte VI: Dichiarazioni finali**

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a III sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.*

*Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:*

*a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure*

*b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente la Regione del Veneto ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui alle parti II e III del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., per l'acquisto di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023. DGR n. 37/2022 "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto". CIG: 9349292FD0, mediante trattativa diretta su MEPA.*

Data, luogo e, firma/

<sup>41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 24/27

## APPENDICE 2

Acquisizione mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023, in attuazione della DGR n. 37/2022 “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell’Amministrazione Regione del Veneto”. CIG: 9349292FD0, mediante trattativa diretta su MEPA.

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DEI CARICHI PENDENTI.

**(AVVERTENZA: la dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soggetti indicati nell’articolo 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché dai soggetti cessati dalle cariche societarie nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).**

Con riferimento alla procedura di gara finalizzata all’acquisto di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023 come previsto dalla DGR n. 37/2022 “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell’Amministrazione Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, CIG 9349292FD0, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall’art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione troveranno applicazione le norme vigenti in materia,

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
 residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_  
 dell’Impresa \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 codice fiscale / P. IVA \_\_\_\_\_

DICHIARA

- che dal certificato generale del casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di \_\_\_\_\_  
 risulta a proprio carico:

NULLA

oppure

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022

pag. 25/27

- che dal certificato dei carichi pendenti presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di

risulta a proprio carico:

NULLA

*oppure*

- ed inoltre che:

1. non è mai stata pronunciata, nei confronti del sottoscritto, sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale per qualsiasi reato che incida sull'affidabilità morale e professionale;
2. nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge del 27 dicembre 1956, n. 1423;
3. il sottoscritto non ha mai commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'articolo 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Luogo e data di sottoscrizione

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

firma

\_\_\_\_\_

#### AVVERTENZA

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, allega fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022

pag. 26/27

## APPENDICE 3

Acquisizione mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023, in attuazione della DGR n. 37/2022 “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell’Amministrazione Regione del Veneto”. CIG 9349292FD0, mediante trattativa diretta su MEPA

1) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DATI IDENTIFICATIVI DEI SOGGETTI DI CUI ALL’ART. 80, CO.3 ED ALTRO** (effettuata dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l’operatore economico nella presente procedura)

Con riferimento alla procedura di gara finalizzata all’acquisizione, mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023, in attuazione della DGR n. 37/2022 “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell’Amministrazione Regione del Veneto”, CIG 9349292FD0, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall’art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione troveranno applicazione le norme vigenti in materia,

il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell’Impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
codice fiscale / P. IVA \_\_\_\_\_

## DICHIARA

A. I seguenti dati identificativi dei soggetti di cui all’art. 80 (titolare dell’impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci (in caso di altro tipo di società), nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria):

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO	DI ED	CARICA

B. I seguenti dati identificativi dei direttori tecnici dell’Impresa:


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 244 del 12 agosto 2022**

pag. 27/27

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE RESIDENZA INDIRIZZO	DI ED	CARICA

C. I seguenti dati identificativi dei soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE RESIDENZA INDIRIZZO	DI ED	CARICA

D. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990, alla Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

di non autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, co. 5, lett. a), del Codice degli Appalti. La Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

E. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici (*DPR n. 62 del 16/04/2013*) nonché dal codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, allegato A alla DGR n. 38 del 28/01/2014, approvato definitivamente con DGR n. 1939 del 28/10/2014, e di impegnarsi - in caso di aggiudicazione - ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti/collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

F. di considerare la documentazione d'appalto adeguata e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

G. di essere informato, ai sensi e per gli effetti ex D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data di sottoscrizione

\_\_\_\_\_

firma

\_\_\_\_\_

**AVVERTENZA**

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, allega fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato a

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI**

(Codice interno: 483460)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 183 del 20 luglio 2022

**Assegnazione Contributi a favore dei comuni dell'Area della Riviera del Brenta e loro forme associative per "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta", ai sensi della L.R. n. 12/2021. Impegno di spesa.**

[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede ad assegnare i contributi a favore dei Comuni in qualità di enti capofila di progetti strategici per il territorio della Riviera del Brenta, promossi dalla Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta, impegnando la relativa spesa nel capitolo di competenza.

Il Direttore

PREMESSO che, con deliberazione n. 351 del 08.04.2022, la Giunta Regionale ha definito i criteri di assegnazione di contributi relativi all'anno 2022, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 12 del 25 maggio 2021, per iniziative proposte dagli 11 Comuni e loro forme associative che interessano l'Area della Riviera del Brenta, promosse dalla Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta e finalizzate alla promozione e al sostegno di progetti in materia di valorizzazione e sviluppo del territorio.

RILEVATO che con il suddetto provvedimento n. 351/2022 si incarica il Direttore della struttura regionale competente ad assumere ogni atto conseguente in attuazione del medesimo provvedimento, compresi gli impegni di spesa e l'erogazione dei contributi assegnati agli enti richiedenti, calcolati nella misura massima dell'80% delle spese preventivate e ammesse per singolo progetto.

Con lo stesso provvedimento è stato previsto lo stanziamento di €150.000,00 al capitolo di spesa 104351 denominato "Azioni regionali per lo sviluppo economico e sociale dei Comuni dell'Area della Riviera del Brenta (art. 2 L.R. 25.05.2021 n. 12)" del bilancio di previsione 2022/2024.

ATTESO che, entro il termine del 30 giugno 2022 previsto dalla DGR n. 351/2022 per la presentazione delle richieste, sono pervenute le domande di contributo a firma congiunta del Presidente della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta e dei legali rappresentanti dei Comuni capofila in merito a n. 2 progetti, approvati dalla Conferenza stessa nella seduta del 28 aprile 2022, volti a promuovere e rafforzare lo sviluppo dei territori della Riviera del Brenta:

Comune capofila	Comuni partecipanti	Oggetto del progetto	Spesa preventivata ammessa
1 - Comune di Camponogara (VE)	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Noventa Padovana, Pianiga, Strà, Vigonovo	Promozione e sviluppo della mobilità ciclistica e realizzazione di un sistema integrato di percorsi cicloturistici nel territorio della Riviera del Brenta <b>CUP n. J46F22000270007</b>	65.831,40
2 - Comune di Mira (VE)	Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Noventa Padovana, Pianiga, Strà, Vigonovo	Progetto Riviera del Brenta 2020-2030 (catalogazione beni culturali, creazione sito web) <b>CUP n. C29I22000500006</b>	15.648,54
		<b>TOTALE</b>	<b>81.479,94</b>

TENUTO CONTO che, a seguito di formale richiesta da parte della Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta, come disposto dalla D.G.R. 351/2022, la Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto, ha formulato il prescritto parere in merito alla non interferenza degli interventi decisi dai Comuni dell'area della Riviera del Brenta con l'assetto istituzionale dell'area di propria competenza.



CONSTATATO che, sulla base dei criteri stabiliti dal provvedimento di Giunta Regionale n. 351/2022, a conclusione dell'esame istruttorio delle domande di contributo, nonché della documentazione integrativa trasmessa dai Comuni capofila, agli atti della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi, tutte le richieste di contributo risultano ammissibili.

RITENUTO di assegnare i contributi spettanti ai Comuni, in qualità di enti capofila dei progetti, nella misura dell'80% della spesa preventivata e ritenuta ammissibile, per le iniziative promosse dalla Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta e di impegnare l'importo complessivo di €65.183,95 a carico del capitolo 104351 del bilancio di previsione 2022-2024, come indicato nella tabella che definisce gli importi assegnati ai Comuni richiedenti:

Comune capofila	Oggetto del progetto	Spesa preventivata ammessa	Contributo assegnato 80%
1 - Comune di Camponogara (VE)	Promozione e sviluppo della mobilità ciclistica e realizzazione di un sistema integrato di percorsi cicloturistici nel territorio della Riviera del Brenta	65.831,40	52.665,12
2 - Comune di Mira (VE)	Progetto Riviera del Brenta 2020-2030 (catalogazione beni culturali, creazione sito web)	15.648,54	12.518,83
	<b>TOTALE</b>	<b>81.479,94</b>	<b>65.183,95</b>

RITENUTO altresì, in conformità a quanto disposto dal bando, di rinviare a proprio successivo provvedimento la liquidazione dei contributi spettanti agli enti beneficiari previa acquisizione, entro il termine del 05.12.2022, della documentazione giustificativa prevista al punto 4 dell'All. A alla DGR n. 351/2022.

DI DARE ATTO di quanto previsto ai punti 4 e 5 dell'All. A alla DGR n. 351/2022 in merito all'eventuale revoca o rideterminazione del contributo assegnato nel caso in cui la spesa complessiva sostenuta e validamente rendicontata sia inferiore a quella preventivata e ammessa.

**Tutto ciò premesso e considerato:**

VISTI gli articoli 2 e 3 della L.R. 25.05.21, n. 12;

VISTO l'art. 42 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la Legge n. 3/2003 art. 11 c. 2 bis;

VISTE le LL.RR. n. 35 del 17.12.2021 e n. 36 del 20.12.2021;

VISTA la D.G.R. 23.12.2021, n. 1821 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 28.12.2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024";

VISTA la D.G.R. 25.01.2022, n. 42: "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024";

VISTO l'art. 56 del D.lgs n. 118/2011;

VISTA la DGR n. 351 del 08.04.2022 "Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per interventi che interessano l'area della Riviera del Brenta, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 25 maggio 2021, n. 12 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta". Anno 2022;

VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dai Comuni, agli atti della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi;

VISTE le note regionali prot. n.310746 e n. 310751 del 13.07.2022.

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di assegnare i contributi per l'anno 2022 a favore di Comuni, in qualità di enti capofila dei progetti che rispondono alle caratteristiche indicate nei criteri approvati dalla DGR n. 351/2022, promossi dalla Conferenza dei Sindaci della Riviera del Brenta e che interessano la corrispondente area, volti alla valorizzazione e allo sviluppo del territorio, secondo gli importi a ciascuno riferiti e definiti nella seguente tabella:

Comune capofila	Oggetto del progetto	Spesa preventivata ammessa	Contributo assegnato 80%
1 - Comune di Camponogara (VE)	Promozione e sviluppo della mobilità ciclistica e realizzazione di un sistema integrato di percorsi cicloturistici nel territorio della Riviera del Brenta <b>CUP n. J46F22000270007</b>	65.831,40	52.665,12
2 - Comune di Mira (VE)	Progetto Riviera del Brenta 2020-2030 (catalogazione beni culturali, creazione sito web) <b>CUP n. C29I22000500006</b>	15.648,54	12.518,83
	<b>TOTALE</b>	<b>81.479,94</b>	<b>65.183,95</b>

3. di impegnare a favore dei Comuni suindicati, secondo gli importi assegnati di cui al precedente punto 2., la spesa complessiva di €65.183,95 nel bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione nell'esercizio 2022 a carico del capitolo 104351 - art. 002 Piano dei conti: U.1.04.01.02.003, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di demandare a successivo decreto la liquidazione dei contributi di cui al punto 2. a presentazione, entro il termine del 05.12.2022, della documentazione prevista al punto 4 dell'Al. A alla DGR n. 351/2022;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56, cc. 1 e 2 del D.Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011;
8. di dare atto che l'oggetto e la tipologia dell'obbligazione è di natura non commerciale;
9. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto non rientra negli obiettivi DEFR 2022/2024;
10. che avverso il presente decreto è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
11. di dare atto, come stabilito dalla DGR n. 351/2022, che nel caso in cui la spesa complessiva sostenuta e validamente rendicontata sia inferiore a quella preventivata e ammessa, il contributo da liquidare sarà proporzionalmente ridotto;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di trasmettere il decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
14. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 483458)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 211 del 09 agosto 2022

**DGR n. 1440 del 29 ottobre 2015 - Restituzione delle somme versate da cittadini e imprese alla Regione del Veneto e destinate al referendum consultivo sull'indipendenza del Veneto ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 19 giugno 2014 n. 16. Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle istanze.**

[Referendum]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede alla proroga del termine per la presentazione delle istanze di restituzione delle somme versate da cittadini e imprese alla Regione del Veneto e destinate al referendum consultivo sull'indipendenza del Veneto.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con provvedimento n. 1440 del 29 ottobre 2015 la Giunta regionale ha provveduto alla determinazione dei criteri e delle modalità di restituzione delle somme versate dai cittadini e dalle imprese per le finalità indicate dall'articolo 4 della L.R. 19 giugno 2014, n. 16 "Indizione del referendum consultivo sull'Indipendenza del Veneto" la quale prevede che la copertura degli oneri per l'attuazione della medesima legge avvenga mediante entrate provenienti da erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini ed imprese da introitare all'Unità Previsionale di Base (UPB) E0147 "altri introiti" del Bilancio di previsione 2014", approvando un apposito modello (Allegato A alla stessa) per la richiesta di restituzione somme, stabilendo un termine di sei mesi (20 maggio 2016) dalla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione quale scadenza entro cui presentare le istanze ed incaricando la Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione dell'atto medesimo;
- con precedenti decreti del Direttore della "Direzione Enti Locali e Strumentali", della "Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali" e della "Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi", è stato via via prorogato al 30 settembre 2022 il termine per la presentazione delle istanze ed è stato approvato il nuovo modello di richiesta restituzione delle somme;

DATO ATTO CHE, entro il succitato termine, sono pervenute alla scrivente struttura istanze di restituzione somme per n. 305 versamenti a fronte dei n. 1363 effettuati;

CONSIDERATO il sussistere del diritto alla restituzione delle somme versate agli istanti, non essendo maturato il termine prescrizione dalla data dei versamenti;

Tutto ciò premesso e considerato:

VISTO la Legge regionale 19 giugno 2014 n. 16;

VISTA la DGR n. 1440 del 29 ottobre 2015;

VISTA la L.R. n. 1/97 e s.m.i. nonché la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il DDR n. 25 del 1 settembre 2016 del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali;

VISTO il DDR n. 2 del 11 gennaio 2017 del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali;

VISTO il DDR n. 214 del 10 ottobre 2017 del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali;

VISTO il DDR n. 144 del 1 ottobre 2018 del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali;

VISTO il DDR n. 251 del 30 settembre 2019 del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali;

VISTO il DDR 204 del 17 agosto 2020 del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali;

VISTO il DDR 61 del 23 agosto 2021 del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi;

decreta

1. di prorogare al 30 settembre 2023 la scadenza per la presentazione della istanze di restituzione delle somme versate dai cittadini e dalle imprese per l'indizione del referendum consultivo, aggiornando contestualmente l'apposito modello per la presentazione della istanze (**allegato A**);
2. di dare apposita comunicazione dell'adozione del presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione del Veneto;
3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Enrico Specchio



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 211 del 09/08/2022**

pag. 1/2

**RICHIESTA RESTITUZIONE SOMME VERSATE PER L'INDIZIONE DEL REFERENDUM  
CONSULTIVO SULL'INDIPENDENZA DEL VENETO  
(SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 118/2015 SU L.R. 16/2014)**

Da inviare via PEC all'indirizzo [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it) o via fax al numero 041.2795710 entro il 30 settembre 2023.

REGIONE DEL VENETO  
Direzione Enti Locali,  
Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_  
(rappresentante legale di \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_,  
(prov.) \_\_\_\_\_, partita iva \_\_\_\_\_),  
telefono \_\_\_\_\_,  
e-mail (in stampatello) \_\_\_\_\_,  
pec (in stampatello) \_\_\_\_\_.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 DPR n. 445/2000

**CHIEDE**

a seguito della dichiarazione di illegittimità costituzionale della L.R. n. 16/2014 avvenuta con sentenza n. 118 del 25.06.2015 della Corte Costituzionale (G.U. – 1° Serie Speciale – n. 26 del 1 luglio 2015), la restituzione della somma di € \_\_\_\_\_ versata in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ a favore della Regione del Veneto come da DGR n. 1709 del 23.09.2014.

Il sottoscritto chiede l'accredito della suddetta somma con bonifico sul conto corrente bancario e/o Bancoposta intestato a \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_  
IBAN \_\_\_\_\_

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

(Firma per esteso) \_\_\_\_\_.

Allegato A al Decreto n. 211 del 09/08/2022

pag. 2/2

**Si allega la copia del bonifico e la copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196 DEL 2003**

**Finalità del trattamento:** il presente modello contiene alcuni dati personali (quali ad esempio, quelli anagrafici e quelli relativi al conto corrente) che sono acquisiti dalla Regione del Veneto per gestire la richiesta di accreditamento su conto corrente bancario o postale dei rimborsi relativi alla restituzione delle somme versate per l'indizione del referendum consultivo sull'Indipendenza del Veneto (L.R. 16/2014).

I dati richiesti devono essere conferiti obbligatoriamente per poter fruire del rimborso in questione e verranno trattati esclusivamente dai soggetti autorizzati, con modalità prevalentemente informatizzate e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza ed evitare l'indebito accesso di soggetti terzi o personale non autorizzato e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire.

**Titolare e responsabile del trattamento:** la Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assume la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella propria disponibilità e sotto il proprio diretto controllo.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

Regione del Veneto – Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi –  
PEC: [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it) o via fax al numero 041.2795710

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

(Firma per esteso) \_\_\_\_\_

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI**

(Codice interno: 483240)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 41 del 12 agosto 2022

**Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 10° interpello - assegnazione sede n. 2 del Comune di San Giorgio in Bosco (PD), alla candidatura n. 000687 - 11-12-2012 - 050.**

[Sanità e igiene pubblica]

**Note per la trasparenza:**

Ccon il presente provvedimento si provvede ad assegnare la sede farmaceutica in oggetto, tenuto conto dell'esito della procedura informatizzata, riferita al 10° interpello, di cui alla Piattaforma ministeriale ex art. art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e successiva legge di conversione nonché dei criteri regionali di cui alla DGR n. 1534/2016.

Il Direttore

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475 "*Norme concernenti il servizio farmaceutico*" e s.m.i. e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 21/8/1971 n. 1275;

VISTA la legge 8 novembre 1991, n. 362 e s.m.i. di riordino del settore farmaceutico;

VISTO l'art. 11 "*Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i.;

VISTO l'art. 23, commi 12-*septiesdecies* e 12-*duodevicies*, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";

VISTO l'art. 7, comma 2-*bis*, legge 27 febbraio 2017, n. 19 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*" relativo alla validità della graduatoria del concorso straordinario farmacie;

VISTO l'art. 1, commi 157-165, legge 4 agosto 2017, n. 124 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 novembre 2012, n. 2199 e relativi allegati di indizione, ai sensi del sopra richiamato art. 11, comma 3, DL n. 1/2012, del bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 20 del 25.6.2015 (BURVET n. 66 del 3.7.2015) ad oggetto: "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: rettifica DDR n. 10 del 12.3.2015 di approvazione e pubblicazione graduatoria di merito.*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 10 ottobre 2016, n. 1534 "*Art.11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: determinazioni in ordine all'interpello dei candidati e all'assegnazione delle sedi*" con la quale sono stati definiti criteri e modalità per l'avvio delle procedure di interpello/assegnazione delle sedi ai vincitori ed è stato incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della stessa;

PRESO ATTO che ai sensi delle delibere di Giunta regionale 5 gennaio 2018, n. 3 e 13 marzo 2018, n. 303, l'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici è diventata a tutti gli effetti Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici a decorrere dal 1 aprile 2018;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 32 del 23 giugno 2022 contenente le dovute informazioni, utili per l'avvio del 10° interpello dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui al concorso straordinario in oggetto;

DATO ATTO che l'art. 2 della L. n. 475 del 23.04.1968, come integralmente sostituito dall'art. 11, comma 1, del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27 del 24.3.2012, ha attribuito in via esclusiva ai comuni la competenza in materia di pianificazione territoriale delle farmacie, come peraltro riconosciuto dalla giurisprudenza amministrativa, sul punto ormai pacifica e consolidata, oltre che dalla Corte Costituzionale (Sent. n. 255/2013), rimanendo così alle regioni la sola funzione ricognitiva, finalizzata all'assegnazione delle sedi farmaceutiche individuate dai comuni;

DATO ATTO che in sede di 10° interpello sono state chiamate a partecipare le candidature collocate in graduatoria dalla posizione n. 693 alla posizione n. 718 per un numero complessivo di 26 candidature, pari al numero delle sedi farmaceutiche disponibili;

DATO ATTO altresì che la procedura di interpello/assegnazione/accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità *web* tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e che, ai fini della registrazione di protocollo della scelta delle sedi e della relativa accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della stessa piattaforma web, al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art 53, comma 5 del DPR 445/2000 s.m.i.;

PRESO ATTO del riepilogo degli abbinamenti "candidatura-sede farmaceutica" con le relative accettazioni, generato dalla richiamata piattaforma ministeriale, tenuto conto dell'ordine di preferenza indicato dagli stessi candidati interpellati;

PRESO ATTO altresì che la candidatura in forma singola collocata al 693° posto in graduatoria e 1° nell'ordine progressivo di interpello, ha accettato, sulla base delle preferenze espresse, la sede n. 2 del Comune di San Giorgio in Bosco (PD) (ricevuta di accettazione prot. n. 000837 - 27-07-2022 - 050);

DATO ATTO che la sede farmaceutica accettata non è *sub iudice*;

RITENUTO, pertanto, di assegnare detta sede farmaceutica, ricadente nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS alla candidatura in forma singola in oggetto il cui referente è: Prisca Comin

CONSTATATA la regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione;

decreta

1. di assegnare, fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi, contemplati dall'art. 13 del bando, la sede farmaceutica n. 2 del Comune di San Giorgio in Bosco (PD) -Azienda ULSS n. 6 Euganea - alla candidatura in forma singola in oggetto, referente: Prisca Comin;
2. di dare atto che l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dalla Azienda ULSS territorialmente competente ai sensi dell'art. 14, LR n. 78/1980, previo accertamento del possesso dei prescritti requisiti;
3. di dare atto che l'apertura della farmacia, pena la decadenza dell'assegnazione, deve avvenire entro il termine di 6 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art.11, lett.d) del bando di concorso;
4. di notificare il presente decreto tramite PEC al referente della candidatura, al Comune e all'Azienda ULSS di riferimento;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Giovanna Scroccaro



(Codice interno: 483241)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 42 del 12 agosto 2022

**Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 10° interpello - assegnazione sede n. 77 del Comune di Verona (VR), alla candidatura n. 002063 - 15-12-2012 - 050.**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad assegnare la sede farmaceutica in oggetto, tenuto conto dell'esito della procedura informatizzata, riferita al 10° interpello, di cui alla Piattaforma ministeriale ex art. art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e successiva legge di conversione nonché dei criteri regionali di cui alla DGR n. 1534/2016.

Il Direttore

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475 "*Norme concernenti il servizio farmaceutico*" e s.m.i. e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 21/8/1971 n. 1275;

VISTA la legge 8 novembre 1991, n. 362 e s.m.i. di riordino del settore farmaceutico;

VISTO l'art. 11 "*Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i.;

VISTO l'art. 23, commi 12-*septiesdecies* e 12-*duodevicies*, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";

VISTO l'art. 7, comma 2-*bis*, legge 27 febbraio 2017, n. 19 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*" relativo alla validità della graduatoria del concorso straordinario farmacie;

VISTO l'art. 1, commi 157-165, legge 4 agosto 2017, n. 124 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 novembre 2012, n. 2199 e relativi allegati di indizione, ai sensi del sopra richiamato art. 11, comma 3, DL n. 1/2012, del bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 20 del 25.6.2015 (BURVET n. 66 del 3.7.2015) ad oggetto: "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: rettifica DDR n. 10 del 12.3.2015 di approvazione e pubblicazione graduatoria di merito.*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 10 ottobre 2016, n. 1534 "*Art.11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: determinazioni in ordine all'interpello dei candidati e all'assegnazione delle sedi*" con la quale sono stati definiti criteri e modalità per l'avvio delle procedure di interpello/assegnazione delle sedi ai vincitori ed è stato incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della stessa;

PRESO ATTO che ai sensi delle delibere di Giunta regionale 5 gennaio 2018, n. 3 e 13 marzo 2018, n. 303, l'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici è diventata a tutti gli effetti Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici a decorrere dal 1 aprile 2018;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 32 del 23 giugno 2022 contenente le dovute informazioni, utili per l'avvio del 10° interpello dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui al concorso straordinario in oggetto;

DATO ATTO che l'art. 2 della L. n. 475 del 23.04.1968, come integralmente sostituito dall'art. 11, comma 1, del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27 del 24.3.2012, ha attribuito in via esclusiva ai comuni la competenza in materia di pianificazione territoriale delle farmacie, come peraltro riconosciuto dalla giurisprudenza amministrativa, sul punto ormai pacifica e consolidata, oltre che dalla Corte Costituzionale (Sent. n. 255/2013), rimanendo così alle regioni la sola funzione ricognitiva, finalizzata all'assegnazione delle sedi farmaceutiche individuate dai comuni;

DATO ATTO che in sede di 10° interpello sono state chiamate a partecipare le candidature collocate in graduatoria dalla posizione n. 693 alla posizione n. 718 per un numero complessivo di 26 candidature, pari al numero delle sedi farmaceutiche disponibili;

DATO ATTO altresì che la procedura di interpello/assegnazione/accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità *web* tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e che, ai fini della registrazione di protocollo della scelta delle sedi e della relativa accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della stessa piattaforma web, al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art 53, comma 5 del DPR 445/2000 s.m.i.;

PRESO ATTO del riepilogo degli abbinamenti "candidatura-sede farmaceutica" con le relative accettazioni, generato dalla richiamata piattaforma ministeriale, tenuto conto dell'ordine di preferenza indicato dagli stessi candidati interpellati;

PRESO ATTO altresì che la candidatura in forma associata collocata al 706° posto in graduatoria e 14° nell'ordine progressivo di interpello, ha accettato, sulla base delle preferenze espresse, la sede n. 77 del Comune di Verona (VR) (ricevuta di accettazione prot. n. 000836 - 18-07-2022 - 050);

DATO ATTO che la sede farmaceutica accettata non è *sub iudice*;

RITENUTO, pertanto, di assegnare detta sede farmaceutica, ricadente nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera alla candidatura in forma associata in oggetto, così composta:

referente: Cesare Augusto Zersi  
associato: Clorinda Pigna

CONSTATATA la regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione;

decreta

1. di assegnare, fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi, contemplati dall'art. 13 del bando, la sede farmaceutica n. 77 del Comune di Verona (VR) -Azienda ULSS n. 9 Scaligera - alla candidatura in forma associata in oggetto, così composta:
  - a. referente: Cesare Augusto Zersi
  - b. associato: Clorinda Pigna
2. di dare atto che, ai sensi della legge n. 124/2017, art. 1, comma 163, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di tre anni dalla data di autorizzazione all'esercizio della farmacia, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità;
3. di dare atto che l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dalla Azienda ULSS territorialmente competente ai sensi dell'art. 14, LR n. 78/1980, previo accertamento del possesso dei prescritti requisiti;
4. di dare atto che l'apertura della farmacia, pena la decadenza dell'assegnazione, deve avvenire entro il termine di 6 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art.11, lett.d) del bando di concorso;
5. di notificare il presente decreto tramite PEC al referente della candidatura, al Comune e all'Azienda ULSS di riferimento;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Giovanna Scroccaro

(Codice interno: 483242)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 43 del 12 agosto 2022

**Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 10° interpello - assegnazione sede n. 4 del Comune di San Martino di Lupari (PD), alla candidatura n. 002019 - 15-12-2012 - 050.**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad assegnare la sede farmaceutica in oggetto, tenuto conto dell'esito della procedura informatizzata, riferita al 10° interpello, di cui alla Piattaforma ministeriale ex art. art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e successiva legge di conversione nonché dei criteri regionali di cui alla DGR n. 1534/2016.

Il Direttore

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475 "*Norme concernenti il servizio farmaceutico*" e s.m.i. e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 21/8/1971 n. 1275;

VISTA la legge 8 novembre 1991, n. 362 e s.m.i. di riordino del settore farmaceutico;

VISTO l'art. 11 "*Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i.;

VISTO l'art. 23, commi 12-*septiesdecies* e 12-*duodevicies*, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";

VISTO l'art. 7, comma 2-*bis*, legge 27 febbraio 2017, n. 19 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*" relativo alla validità della graduatoria del concorso straordinario farmacie;

VISTO l'art. 1, commi 157-165, legge 4 agosto 2017, n. 124 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 novembre 2012, n. 2199 e relativi allegati di indizione, ai sensi del sopra richiamato art. 11, comma 3, DL n. 1/2012, del bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 20 del 25.6.2015 (BURVET n. 66 del 3.7.2015) ad oggetto: "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: rettifica DDR n. 10 del 12.3.2015 di approvazione e pubblicazione graduatoria di merito*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 10 ottobre 2016, n. 1534 "*Art.11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: determinazioni in ordine all'interpello dei candidati e all'assegnazione delle sedi*" con la quale sono stati definiti criteri e modalità per l'avvio delle procedure di interpello/assegnazione delle sedi ai vincitori ed è stato incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della stessa;

PRESO ATTO che ai sensi delle delibere di Giunta regionale 5 gennaio 2018, n. 3 e 13 marzo 2018, n. 303, l'Unità Organizzativa Farmaceutico - Protetica - Dispositivi medici è diventata a tutti gli effetti Direzione Farmaceutico - Protetica - Dispositivi medici a decorrere dal 1 aprile 2018;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 32 del 23 giugno 2022 contenente le dovute informazioni, utili per l'avvio del 10° interpello dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui al concorso straordinario in oggetto;

DATO ATTO che l'art. 2 della L. n. 475 del 23.04.1968, come integralmente sostituito dall'art. 11, comma 1, del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27 del 24.3.2012, ha attribuito in via esclusiva ai comuni la competenza in materia di pianificazione territoriale delle farmacie, come peraltro riconosciuto dalla giurisprudenza amministrativa, sul punto ormai pacifica e consolidata, oltre che dalla Corte Costituzionale (Sent. n. 255/2013), rimanendo così alle regioni la sola funzione ricognitiva, finalizzata all'assegnazione delle sedi farmaceutiche individuate dai comuni;

DATO ATTO che in sede di 10° interpello sono state chiamate a partecipare le candidature collocate in graduatoria dalla posizione n. 693 alla posizione n. 718 per un numero complessivo di 26 candidature, pari al numero delle sedi farmaceutiche disponibili;

DATO ATTO altresì che la procedura di interpello/assegnazione/accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità *web* tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e che, ai fini della registrazione di protocollo della scelta delle sedi e della relativa accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della stessa piattaforma web, al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art 53, comma 5 del DPR 445/2000 s.m.i.;

PRESO ATTO del riepilogo degli abbinamenti "candidatura-sede farmaceutica" con le relative accettazioni, generato dalla richiamata piattaforma ministeriale, tenuto conto dell'ordine di preferenza indicato dagli stessi candidati interpellati;

PRESO ATTO altresì che la candidatura in forma associata collocata al 713° posto in graduatoria e 21° nell'ordine progressivo di interpello, ha accettato, sulla base delle preferenze espresse, la sede n. del Comune di (ricevuta di accettazione prot. n. 000835 - 14-07-2022 - 050);

DATO ATTO che la sede farmaceutica accettata non è *sub iudice*;

RITENUTO, pertanto, di assegnare detta sede farmaceutica, ricadente nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea alla candidatura in forma associata in oggetto, così composta:

referente: Antonella Ferrari  
associato: Lucia Rapisarda

CONSTATATA la regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione;

decreta

1. di assegnare, fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi, contemplati dall'art. 13 del bando, la sede farmaceutica n. 4 del Comune di San Martino di Lupari (PD) -Azienda ULSS n. 6 Euganea - alla candidatura in forma associata in oggetto, così composta:
  - a. referente: Antonella Ferrari
  - b. associato: Lucia Rapisarda
2. di dare atto che, ai sensi della legge n. 124/2017, art. 1, comma 163, la titolarità della farmacia assegnata è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di tre anni dalla data di autorizzazione all'esercizio della farmacia, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità;
3. di dare atto che l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dalla Azienda ULSS territorialmente competente ai sensi dell'art. 14, LR n. 78/1980, previo accertamento del possesso dei prescritti requisiti;
4. di dare atto che l'apertura della farmacia, pena la decadenza dell'assegnazione, deve avvenire entro il termine di 6 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art.11, lett.d) del bando di concorso;
5. di notificare il presente decreto tramite PEC al referente della candidatura, al Comune e all'Azienda ULSS di riferimento;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Giovanna Scroccaro

(Codice interno: 483243)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 44 del 12 agosto 2022

**Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 10° interpello - assegnazione sede n. 2 del Comune di Brendola (VI), alla candidatura n. 002198 - 16-12-2012 - 050.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad assegnare la sede farmaceutica in oggetto, tenuto conto dell'esito della procedura informatizzata, riferita al 10° interpello, di cui alla Piattaforma ministeriale ex art. art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e successiva legge di conversione nonché dei criteri regionali di cui alla DGR n. 1534/2016.

Il Direttore

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475 "*Norme concernenti il servizio farmaceutico*" e s.m.i. e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 21/8/1971 n. 1275;

VISTA la legge 8 novembre 1991, n. 362 e s.m.i. di riordino del settore farmaceutico;

VISTO l'art. 11 "*Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i.;

VISTO l'art. 23, commi 12-*septiesdecies* e 12-*duodevicies*, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";

VISTO l'art. 7, comma 2-*bis*, legge 27 febbraio 2017, n. 19 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*" relativo alla validità della graduatoria del concorso straordinario farmacie;

VISTO l'art. 1, commi 157-165, legge 4 agosto 2017, n. 124 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 novembre 2012, n. 2199 e relativi allegati di indizione, ai sensi del sopra richiamato art. 11, comma 3, DL n. 1/2012, del bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 20 del 25.6.2015 (BURVET n. 66 del 3.7.2015) ad oggetto: "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: rettifica DDR n. 10 del 12.3.2015 di approvazione e pubblicazione graduatoria di merito.*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 10 ottobre 2016, n. 1534 "*Art.11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: determinazioni in ordine all'interpello dei candidati e all'assegnazione delle sedi*" con la quale sono stati definiti criteri e modalità per l'avvio delle procedure di interpello/assegnazione delle sedi ai vincitori ed è stato incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della stessa;

PRESO ATTO che ai sensi delle delibere di Giunta regionale 5 gennaio 2018, n. 3 e 13 marzo 2018, n. 303, l'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici è diventata a tutti gli effetti Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici a decorrere dal 1 aprile 2018;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 32 del 23 giugno 2022 contenente le dovute informazioni, utili per l'avvio del 10° interpello dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui al concorso straordinario in oggetto;

DATO ATTO che l'art. 2 della L. n. 475 del 23.04.1968, come integralmente sostituito dall'art. 11, comma 1, del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27 del 24.3.2012, ha attribuito in via esclusiva ai comuni la competenza in materia di pianificazione territoriale delle farmacie, come peraltro riconosciuto dalla giurisprudenza amministrativa, sul punto ormai pacifica e consolidata, oltre che dalla Corte Costituzionale (Sent. n. 255/2013), rimanendo così alle regioni la sola funzione ricognitiva, finalizzata all'assegnazione delle sedi farmaceutiche individuate dai comuni;

DATO ATTO che in sede di 10° interpello sono state chiamate a partecipare le candidature collocate in graduatoria dalla posizione n. 693 alla posizione n. 718 per un numero complessivo di 26 candidature, pari al numero delle sedi farmaceutiche disponibili;

DATO ATTO altresì che la procedura di interpello/assegnazione/accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità *web* tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e che, ai fini della registrazione di protocollo della scelta delle sedi e della relativa accettazione è stato utilizzato quello generato dal sistema della stessa piattaforma web, al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art 53, comma 5 del DPR 445/2000 s.m.i.;

PRESO ATTO del riepilogo degli abbinamenti "candidatura-sede farmaceutica" con le relative accettazioni, generato dalla richiamata piattaforma ministeriale, tenuto conto dell'ordine di preferenza indicato dagli stessi candidati interpellati;

PRESO ATTO altresì che la candidatura in forma singola collocata al 714° posto in graduatoria e 22° nell'ordine progressivo di interpello, ha accettato, sulla base delle preferenze espresse, la sede n. 2 del Comune di Brendola (VI) (ricevuta di accettazione prot. n. 000838 - 27-07-2022 - 050);

DATO ATTO che la sede farmaceutica accettata non è *sub iudice*;

RITENUTO, pertanto, di assegnare detta sede farmaceutica, ricadente nell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS n. 8 Berica alla candidatura in forma singola in oggetto il cui referente è: Maria-Chiara Canton

CONSTATATA la regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione;

decreta

1. di assegnare, fatti salvi gli esiti di ulteriori controlli successivi, contemplati dall'art. 13 del bando, la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Brendola (VI) -Azienda ULSS n. 8 Berica - alla candidatura in forma singola in oggetto, referente: Maria-Chiara Canton;
2. di dare atto che l'autorizzazione all'apertura della farmacia sarà rilasciata dalla Azienda ULSS territorialmente competente ai sensi dell'art. 14, LR n. 78/1980, previo accertamento del possesso dei prescritti requisiti;
3. di dare atto che l'apertura della farmacia, pena la decadenza dell'assegnazione, deve avvenire entro il termine di 6 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art.11, lett.d) del bando di concorso;
4. di notificare il presente decreto tramite PEC al referente della candidatura, al Comune e all'Azienda ULSS di riferimento;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Giovanna Scroccaro

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

(Codice interno: 483485)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1009 del 17 agosto 2022

**Gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione previsto dal Progetto "Ufficio di Prossimità - Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. CIG 9234857D11. Aggiudicazione del servizio.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Con il presente Decreto viene disposta l'aggiudicazione della gara in oggetto ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016. Viene inoltre demandato a successivo provvedimento direttoriale l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante e la correlata registrazione dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016.

DGR 37 del 25 gennaio 2022;

Decreti del Direttore della Direzione Regionale Formazione n. 726 del 07 giugno 2022; n. 877 del 11 luglio 2022 e DDR n. 913 del 20 luglio 2022.

Il Direttore

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37 del 25/01/2022 "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6." che prevede l'acquisizione del servizio di digitalizzazione dei fascicoli aperti in ambito sociale della volontaria giurisdizione presso i Tribunali presenti nel territorio regionale, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020, CUI S80007580279202100058;

**CONSIDERATO** che la suddetta Delibera di Giunta ha individuato il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione quale Responsabile Unico del Procedimento, incaricandolo di adottare ogni atto necessario all'esecuzione della deliberazione stessa;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 726 del 07/06/2022 che ha stabilito gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e approvato la documentazione di gara;

**VISTO** il successivo Decreto n. 783 del 14/06/2022 che ha disposto la prenotazione dell'impegno di spesa per l'importo di Euro 632.128,00, corrispondente all'importo a base d'asta maggiorato dell'Iva di legge;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 877 del 11/07/2022, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice ai sensi degli artt. 77 e 216, comma 12 del D.lgs 50/2016;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto n. 913 del 20/07/2022, con il quale è stata disposta l'esclusione dalla gara di un concorrente e l'ammissione dell'unico concorrente Datamanagement Italia S.p.a. (C.F. 14788511005), con sede legale in Pomezia (RM), Via Carpi, 2;

**ACCERTATO** che:

- in conformità agli atti di gara la procedura si è svolta all'interno della piattaforma di E-procurement SINTEL - NECA;

- in data 22/07/2021 la commissione giudicatrice ha provveduto all'apertura in seduta pubblica della busta virtuale contenente l'offerta tecnica del concorrente Datamanagement Italia S.p.a.;

- in date 26/07/2022 e 28/07/2022 la commissione giudicatrice si è riunita in sedute riservate e ha proceduto alla valutazione della suddetta offerta, assegnando alla stessa il punteggio di 58,80/100;

- in data 01/08/2022 la commissione giudicatrice ha proceduto all'apertura e alla valutazione dell'offerta economica del concorrente Datamanagement Italia S.p.a.;

- in esito alla predetta valutazione la commissione ha valutato congrua l'offerta economica di Datamanagement Italia S.p.a. per l'importo di Euro 450.883,42, iva esclusa (pari ad un ribasso d'asta del 12,98%) ed assegnato alla stessa il punteggio di 20/100;

- per effetto delle valutazioni dell'offerta tecnica e dell'offerta economica il punteggio complessivo conseguito dall'offerta di Datamanagement Italia S.p.a. è pari a 78,80/100;

VISTA la proposta di aggiudicazione del 01/08/2022 della commissione giudicatrice;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiudicazione della gara in oggetto a favore del concorrente Datamanagement Italia S.p.a. per l'importo di Euro 450.883,42 (IVA esclusa);

VISTO il D. Lgs 19 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

decreta

1. di dare atto che le premesse al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di approvare gli esiti della procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto, così come esposti in premessa;
3. di aggiudicare la gara in oggetto a favore di Datamanagement Italia S.p.a. (C.F. 14788511005) per l'importo di Euro 450.883,42, oltre ad Iva 22%;
4. di dare atto che le attività di cui al servizio aggiudicato si svolgeranno per un terzo nel corso del corrente esercizio e per due terzi nel corso dell'esercizio 2023, salvo successive modifiche concordate tra le parti;
5. di procedere alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto ovvero in altra forma prevista dall'art. 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;
6. di demandare l'impegno di spesa, ex art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., ad un successivo provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, da adottarsi in contemporaneità rispetto alla stipula contrattuale di cui sopra, per un importo pari ad Euro 550.077,77, comprensivo di IVA, disponendo la copertura finanziaria a valere sulla prenotazione registrata per gli effetti del DDR 783 del 14/06/2022 di cui alla premessa, a carico dei fondi iscritti nel capitolo 104316 "*Programmazione PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 1 - Progetto "Uffici di Prossimità" - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 23/02/2015, n.1343)*" del Bilancio Regionale 2022-2024, approvato con L.R. 23/12/2021, n. 36 e s.m.i, secondo la seguente ripartizione, che tiene conto degli effetti della ritenuta dello 0,5%, ex art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

  - Euro 182.442,46 a carico dell'esercizio 2022;
  - Euro 367.635,31 a carico dell'esercizio 2023;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
9. di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet regionale, nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza.

Massimo Marzano Bernardi



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

(Codice interno: 483239)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 98 del 05 agosto 2022

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/202, dei lavori di manutenzione inerenti la sostituzione di ventilconvettori e radiatori tubolari presso l'immobile sede della U.O. Genio Civile di Rovigo in Rovigo via della Pace civ. 1/D, a favore della Ditta Canali Giovanni S.r.l., con sede legale in via Grazia Deledda n. 3 - Curtatone (Mantova), Padova P.IVA: CF 01694560200 CIG: Z573766A8C. Impegno della spesa di Euro 5.791.34, IVA inclusa, sul capitolo 100482, del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento dell'intervento di manutenzione inerente la sostituzione di ventilconvettori e radiatori tubolari presso l'immobile sede della U.O. Genio Civile di Rovigo in via della Pace civ. 1/D, a favore della Ditta Canali Giovanni Srl, con sede legale in via Grazia Deledda n. 3 - Curtatone Prov. di Mantova P.IVA: CF 01694560200 e contestualmente si procede all'impegno della spesa di Euro 5.791.34, IVA inclusa, sul capitolo 100482, del bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto utilizza l'immobile di proprietà INPS (ex INPDAP) sito in Rovigo, Via della Pace 1/d, a seguito in un contratto di locazione sottoscritto dalle parti in data 10.7.1998 e registrato all'Ufficio del registro di Rovigo in data 14.7.1998 al n. 2749 serie 3;
- il contratto anche se scaduto continua a svolgere i suoi effetti in regime di detenzione qualificata, in quanto è stata manifestata dalle parti, in modo diretto ed indiretto, la volontà di proseguire nel rapporto di locazione, nell'attesa della definizione dei nuovi termini contrattuali;
- con nota pervenuta al Protocollo regionale in data 14.01.2021 n. 17152, l'INPS ha comunicato l'avvio della gestione amministrativa e tecnica, nonché di supporto alla valorizzazione immobiliare del patrimonio a reddito INPS, con affidamento alla Romeo Gestioni Spa con sede in Napoli, via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli isola E/4, di tutte le attività amministrative e tecniche afferenti le unità immobiliari di proprietà INPS, tra cui anche l'immobile in Rovigo via delle Pace 1/d, sede della U.O. Genio Civile di Rovigo;
- con nota prot. regionale n. 211902 del 7.5.2021 sono stati chiesti alla proprietà INPS e alla Romeo Gestioni Spa l'esecuzione di una serie di interventi straordinari atti a riportare gli impianti e l'edificio nelle condizioni di manutenzione ottimale, al fine di poter proseguire nell'utilizzo degli uffici in locazione;
- a seguito di sopralluogo agli impianti rispettivamente in data 14.05.2021 e 22.10.2021, alla presenza della ditta Romeo Gestioni Spa, è stata constatata la necessità di sostituire n. 3 ventilconvettori presenti nelle stanze n. 204, 207 e 312 e di n. 2 radiatori tubolari posizionati nell'ingresso al piano terra, oltre ai lavori già richiamati nella nota n. 211902 del 7.5.2021;

CONSTATATO che con nota prot. 303938 del 7.7.2022 l'Unità organizzativa Genio Civile di Rovigo ha segnalato lo scoppio della valvola annessa al ventilconvettore dell'ufficio n. 312, già oggetto di richiesta di sostituzione, e conseguentemente la scrivente Direzione con nota prot. 314208 del 14.7.2022 ha intimato alla proprietà INPS e alla società Romeo Gestioni Spa, di eseguire i lavori di ripristino della suddetta stanza, nonché gli interventi di manutenzione più volte richiesti, senza trovare alcun cenno di riscontro alle richieste formulate;

RILEVATA l'inadempienza nell'esecuzione degli interventi da parte della Romeo Gestioni Spa, si è ritenuto di dar seguito all'esecuzione dei lavori di manutenzione più urgenti, al fine di ripristinare le condizioni per l'utilizzo della stanza 312 danneggiata, nonché degli uffici 204 e 207 sostituendo i ventilconvettori e radiatori tubolari non funzionanti al piano terra, con rivalsa delle spese sul canone d'affitto.

CONSIDERATO che:

- l'importo dei lavori di cui trattasi è inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 e che, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51,

comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/202, è possibile l'affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti effettuati dalla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto D.G.R. n.1823/2019. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

- l'importo dei lavori è altresì inferiore alla soglia prevista dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. per gli acquisti di beni e servizi che devono essere effettuati obbligatoriamente per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTO di avviare una trattativa diretta per l'affidamento dei lavori di cui trattasi con la Ditta Ganali Giovanni Srl, con sede legale in via Grazia Deledda civ. 3 in Curtatone (MN), CF P.IVA: 01694560200, che opera in loco, conosce gli impianti, per aver eseguito una manutenzione per conto della Romeo Gestioni S.p.A. e dispone di mezzi d'opera adeguati ed esperienza professionale in materia;

VISTA l'offerta prot. n. 326193 del 26.7.2022 con la quale la suddetta ditta ha offerto l'importo complessivo di Euro 4.747,00 IVA esclusa per la fornitura e posa in opera di n. 3 ventilconvettori e n. 2 radiatori tubolari in alluminio, secondo le specifiche e indicazioni fornite dalla Direzione Gestione del Patrimonio e riportate nel preventivo di spesa;

RITENUTA congrua la suddetta offerta in ragione del corrente mercato, della difficoltà di reperire il materiale necessario all'esecuzione delle manutenzioni e tenuto conto dell'affidabilità e professionalità della ditta offerente;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 5.791,34, IVA compresa, di cui Euro 4.747,00 per imponibile ed Euro 1.044,34 per IVA al 22%, a favore della ditta la Ditta Canali Giovanni Srl, con sede legale in via Grazia Deledda civ. 3 in Curtatone (MN), CF P.IVA: 01694560200 (anagrafica 00181789) CIG Z573766A8C, sul capitolo 100482 "spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature (L.R. 04/02/1980, N. 6)"- art. 014 "manutenzione ordinaria e riparazioni" P.D.C. U.1.03.02.09.008, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno per totali Euro 5.791,34 IVA inclusa ha natura di debito commerciale,

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è esigibile entro il 31.12.2022 ed è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI il DPR 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1823/2019. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di affidare, ai sensi degli artt. 32, co.2 e 36 co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per le motivazioni riportate nelle premesse, alla Ditta Canali Giovanni Srl, con sede legale in via Grazia Deledda civ. 3 in Curtatone (MN), CF P.IVA: 01694560200 - (anagrafica 00181789) CIG Z573766A8C i lavori di manutenzione inerenti la sostituzione di n. 3 ventilconvettori e n. 2 radiatori tubolari presso l'immobile in Rovigo via della pace civ. 1/d;
3. di impegnare la spesa complessiva di Euro 5.791,34 di cui Euro 4.747,00 di imponibile ed Euro 1.044,34 di IVA al 22%, a favore della Ditta Canali Giovanni Srl, con sede legale in via Grazia Deledda civ. 3 in Curtatone (MN), CF P.IVA: 01694560200 - (anagrafica 00181789) CIG Z573766A8C secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto lavoro, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra negli obiettivi DEFR (SFERE), assegnati alla presente Struttura
9. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP);
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 483522)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 122 del 18 agosto 2022

**Procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di computer portatili e materiale accessorio destinati agli uffici della Regione del Veneto. CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 - CUI F80007580279202200001. Provvedimento di esclusione, ex art.97 co. 5.del D.lgs.50/2016 ss.mm.ii..**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva le operazioni di gara e dispone l'esclusione dalla procedura negoziata in oggetto della società ZEMA SRL, con sede legale in Bassano del Grappa(VI) via Bortolo Sacchi n. 42, C.F. 04179650249, in forza di quanto espresso nel verbale di data 09/08/2022 che è allegato al presente provvedimento sotto la lettera A).

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto n. 75 del 23/05/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di personal computer e materiale accessorio, con base d'asta pari ad Euro 200.000,00 (iva esclusa), con utilizzo del criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto che la stessa recava il codice CIG n. 92193185E3 - CUP H16G22000090002 - CUI F80007580279202200001;

- con il medesimo provvedimento veniva nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, il Dott. Luca De Pietro, Direttore dell'U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale, Responsabile Unico del Procedimento;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 14/07/2022, pervenivano 11 (undici) offerte presentate dai seguenti operatori economici: Carto copy service Srl, Elear Srl, Ett Srl, Errebian Spa, Finbuc s.r.l., GPI Spa, Hiteco Spa, Kora Srl, L2 Soluzioni Srl, Zema Srl, Zetaelle Srl;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 25/07/2022, all'apertura delle Buste "documentazione amministrativa" dei concorrenti, riscontrandone la completezza in relazione alle società Elear Srl, Ett Srl, Errebian Spa, GPI Spa, Hiteco Spa, L2 Soluzioni Srl, Zetaelle Srl, le quali venivano, quindi ammesse al prosieguo della gara; mentre, disponeva che le società Carto copy service Srl, Finbuc s.r.l., Kora Srl e Zema Srl, fossero ammesse, ai sensi dell'art. 83, nono comma, D.lgs. 50/2016, alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata (cfr note prott nn. 332022, 332027, 332032 e 332039 di data 27/07/2022);

- in successiva seduta, in data 11/08/2022, il Responsabile del procedimento riscontrava che le società Carto copy service Srl, Finbuc s.r.l., Kora Srl, avevano prodotto nei termini la documentazione richiesta ex art.83 co.9 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, e, conseguentemente le ammetteva al prosieguo della gara. In relazione, invece, all'operatore economico ZEMA Srl, riscontrava che lo stesso aveva trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla stazione appaltante ex art. 83 co.9 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii e, conseguentemente, proponeva l'esclusione dello stesso (**Allegato A**).

**CONSIDERATO CHE** la richiesta di soccorso istruttorio alla società ZEMA Srl è stata inviata in data 27/07/2022, con nota prot. n. 332039, con l'avvertimento che l'inutile decorso del termine di 10 giorni assegnato ai fini della regolarizzazione avrebbe comportato l'esclusione del concorrente dalla gara; non risulta pervenuta alcuna nota di risposta;

**RITENUTO**, quindi, per le ragioni sopra esposte di escludere dalla procedura d'acquisto CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002, la società ZEMA SRL, con sede legale in Bassano del Grappa(VI) via Bortolo Sacchi n. 42, C.F. 04179650249, per non aver trasmesso la documentazione mancante, così come indicato con nota prot. n. 332039 del 27/07/2022;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il Decreto n. 75 del 23/05/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

VISTI i verbali citati;

VISTE le note citate;

VISTA la documentazione agli atti

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le operazioni di gara dei giorni 25/07/2022 e 11/08/2022 (**Allegato A**);
3. di escludere dalla procedura di gara CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 la società ZEMA SRL, con sede legale in Bassano del Grappa(VI) via Bortolo Sacchi n. 42, C.F. 04179650249, in forza di quanto espresso nel verbale di data 11/08/2022 (**Allegato A**);
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
5. di dare atto che dalla data ricezione della comunicazione di cui all'articolo 76, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016, ai sensi dell'articolo 120, comma 5, del codice del processo amministrativo (Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104) decorrono i termini di legge per proporre ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio;
6. di dare atto che, con Decreto n. 75/2022 è stato nominato Responsabile del procedimento il Dott. Luca De Pietro, Direttore dell'U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 483523)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 123 del 18 agosto 2022

**Autorizzazione alla proroga dei termini per la presentazione della domanda di acconto del bando per la costituzione di InnovationLab diretti al consolidamento/sviluppo del network "Centri P3@-Palestre Digitali" e alla diffusione della cultura degli Open Data in continuità con POR FESR 2014-2020, Asse 2 "Agenda Digitale", Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills)" (D.G.R. n. 291/2019 e D.G.R. di scorrimento n. 933 del 5.07.2021). Piano Sviluppo e Coesione (PSC Veneto) FSC 2014-2020 - Sezione speciale.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento autorizza, in ragione dell'impatto economico e sociale dovuto all'emergenza sanitaria Covid-19, la proroga generale di 4 mesi per la presentazione della domanda del primo acconto, in parziale modifica di quanto previsto dall'art. 16 del Bando pubblico per la costituzione di Innovation Lab diretti al consolidamento/sviluppo del network "Palestre Digitali" e alla diffusione della cultura degli Open Data, approvato con D.G.R. n. 291 del 19/03/2019 e scorrimento approvato con D.G.R. 933 del 5.07.2021.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 la Commissione europea ha approvato il programma operativo POR Veneto FESR 2014-2020 successivamente modificato con decisioni di esecuzione (CE) C(2018)4873 final del 19 luglio 2018, C(2019) 4061 final del 5 giugno 2019 e C(2020) 7754 final del 5 novembre 2020;

- con D.G.R. n. 226 del 28/02/2017, la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, par. 7 del Reg. (UE) 1303/2013, cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;

- con D.G.R. n. 291 del 19/03/2019 è stato approvato il bando pubblico per la costituzione di Innovation Lab diretti al consolidamento/sviluppo del network "Centri P3@-Palestre Digitali" e alla diffusione della cultura degli Open Data in continuità con POR FESR 2014-2020, Asse 2 "Agenda Digitale", Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills)";

- la predetta deliberazione prevede al punto 4 "di incaricare il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale di provvedere all'adozione degli atti connessi, consequenziali e comunque necessari a dar corso alla procedura di cui al punto 2), compresi l'approvazione degli esiti istruttori e ogni altro adempimento attuativo, inclusa l'adozione di eventuali necessarie modifiche/integrazioni (non sostanziali) al Bando ed ai suoi allegati";

- il decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR n. 36 del 11 febbraio 2020 ha approvato la graduatoria regionale delle domande ammissibili e finanziabili e le domande ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse relativamente al bando per l'azione 2.3.1 del POR FESR di cui alla DGR n. 291/2019;

- a seguito della riprogrammazione dei POR 2014-2020 resa necessaria per contrastare gli effetti determinati dalla pandemia da Covid-19, in data 29 aprile 2021 il CIPESS ha adottato le Delibere n. 2/2021 e n. 30/2021 di approvazione del PSC della Regione del Veneto, nel quale confluiscono le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione destinate alla prosecuzione e/o alla realizzazione degli interventi non più finanziati dai Fondi Europei;

- la Giunta regionale, con DGR n. 241/2021, ha assicurato la prosecuzione delle programmazioni del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 perseguendo le priorità di investimento già individuate tra le quali rientra, in particolare, lo sviluppo dei prodotti e i servizi delle TIC (ex Azione 2.3.1 POR FESR 2014-2020);

- la Giunta regionale con D.G.R. n. 1508 del 10 novembre 2020 ha individuato l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (Avepa) quale soggetto preposto, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021;

- la Giunta regionale con D.G.R. n. 933 del 5.07.2021 ha autorizzato il completo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto direttoriale di AVEPA n. 36/2020 del 11/02/2020, relativa al finanziamento dei progetti da realizzarsi nell'ambito del Bando per la costituzione di InnovationLab diretti al consolidamento/sviluppo del network "Centri P3@-Palestre Digitali" e

alla diffusione della cultura degli Open Data, approvato con D.G.R. n. 291 del 19/03/2019;

- con Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR n. 444 del 07.09.2021, AVEPA ha proceduto allo scorrimento della graduatoria del bando dell'Azione 2.3.1 di cui alla DGR n. 291/2019 e alla finanziabilità totale delle quattro domande in graduatoria dalla posizione n. 11 (ID 10239862 presentata dal Consorzio BIM Piave di Treviso) alla posizione n. 14 (ID 10234104 presentata dal Comune di Villafranca di Verona), per un importo complessivo di euro 2.797.160,36;

- l'art. 16, secondo comma, del suddetto Bando (cfr. All. A D.G.R. n. 291/2019), al riguardo delle modalità di erogazione del contributo prevede che il "*primo acconto del 20% del contributo totale a fronte di uno stato di avanzamento della spesa pari o superiore al 20% dell'importo complessivo del progetto entro 10 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto di concessione del finanziamento, a pena di revoca parziale, con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante per tale acconto pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni. Pertanto, in caso di mancata presentazione dell'acconto entro tale termine ultimo, verrà applicata in sede di saldo una riduzione forfettaria pari al 4% del contributo totale assegnato*";

- con D.G.R. n. 529 del 28/04/2020, la Giunta regionale ha prorogato i termini di presentazione delle domande di sostegno, delle domande di pagamento, di fine progetto o di presentazione di documentazione intermedia, nell'ambito dei Bandi del POR FESR 2014-2020, e tra queste, anche le scadenze previste dal bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 291 del 19/03/2019;

- il succitato provvedimento ha incaricato i Direttori responsabili delle Strutture Regionali per l'Attuazione (S.R.A.), limitatamente ai bandi di propria competenza, all'adozione di ogni atto conseguente e necessario a dare attuazione alla deliberazione;

- con decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 14 del 25.02.2021 è stata autorizzata, in parziale modifica dell'art. 16 del Bando approvato con DGR n. 291/2019, la riduzione della percentuale minima prevista dal Bando nella misura del 10% del contributo concesso per la richiesta di acconto, in coerenza con quanto disposto dal punto 3 del dispositivo della DGR n. 529/2020. Conseguentemente, in caso di mancata presentazione dell'acconto entro il termine ultimo, la riduzione forfettaria è pari al 2% del contributo totale assegnato, e non più del 4% come inizialmente esplicitato nel Bando;

**Considerato che** a causa dell'impatto economico e sociale dovuto alla pandemia da virus COVID-19, i beneficiari del bando in oggetto hanno riscontrato numerose difficoltà nel rispettare le condizioni ed i termini imposti per la realizzazione delle attività di cui al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 291/2019, anche a seguito del susseguirsi dei DPCM governativi che hanno di fatto limitato, se non in alcuni casi vietato, l'utilizzo di spazi comuni (come le palestre digitali) nei quali gli Innovation Lab avrebbero dovuto organizzare le attività di animazione e formazione in presenza.

**Ritenuto**, pertanto, opportuno, in parziale modifica dell'art. 16 del Bando approvato con DGR n. 291/2019, autorizzare la proroga generale di 4 mesi per la presentazione della domanda del primo acconto (tale richiesta di acconto obbligatorio passa quindi dal 18 luglio 2022 al 18 novembre 2022) e prevedere, in caso di mancata presentazione dell'acconto entro tale termine, la revoca totale del contributo assegnato.

#### TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il Programma Operativo POR FESR 2014-2020, Asse 2, Azione 2.3.1, approvato dalla Commissione europea con decisione (CE) C (2015) 5903 final del 17/08/2015 e da ultimo modificato con decisione di esecuzione (CE) C (2020) 7754 final del 05/11/2020;

- VISTA la "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" e il "Manuale Procedurale POR Fesr 2014-2020", approvati con D.G.R. n. 825 del 06/06/2017, e successivamente modificati e integrati con decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 del 08/02/2018, n. 98 del 30/07/2019 e n. 184 del 27/11/2019;

- VISTA la D.G.R. n. 226 del 28/02/2017;

- VISTA la D.G.R. n. 291 del 19/03/2019;

- VISTA la D.G.R. n. 529 del 28/04/2020;

- VISTA la D.G.R. n. 933 del 05/07/2021;

- VISTO il decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 14 del 25.02.2021;

- VISTO il D.D.R. n. 444 del 07/09/2021 di AVEPA.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del provvedimento;
2. di dare atto che con D.G.R. n. 291 del 19/03/2019 è stato approvato il Bando pubblico per la concessione di contributi destinati alla costituzione di Innovation Lab diretti al consolidamento/sviluppo del network "Palestre Digitali" e alla diffusione della cultura degli Open Data;
3. di dare atto che il Direttore responsabile della S.R.A. è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, e che AVEPA è l'Organismo intermedio cui è affidata la gestione delle istruttorie e dei controlli del Bando;
4. di autorizzare, in parziale modifica dell'art. 16 del Bando approvato con D.G.R. n. 291/2019, vista la D.G.R. n. 529 del 28/04/2020, la proroga generale di 4 mesi per la presentazione della domanda di primo acconto (tale richiesta di acconto obbligatorio passa quindi dal 18 luglio 2022 al 18 novembre 2022) e di prevedere che, in caso di mancata presentazione della domanda di acconto entro tale termine, verrà applicata la revoca totale del contributo assegnato;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. del n. 33 del 14/03/2013;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
8. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

(Codice interno: 483519)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 186 del 18 agosto 2022

**Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti, di cui n. 3 riservati a militari volontari congedati senza demerito e n. 5 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, di Collaboratore professionale amministrativo, categoria B, posizione economica B3. Riammissione con riserva nella graduatoria finale del concorso di candidata precedentemente esclusa.**

[Concorsi]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede alla riammissione con riserva nella graduatoria finale del concorso pubblico per esami la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti, di cui n. 3 riservati a militari volontari congedati senza demerito e n. 5 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, di Collaboratore professionale amministrativo, categoria B, posizione economica B3, di una candidata precedentemente esclusa con decreto n. 127 del 14/06/2022.

Il Direttore

Premesso che:

- con decreto n. 133 del 12/07/2021 è stato indetto, tra gli altri, il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti, di cui n. 3 riservati a militari volontari congedati senza demerito e n. 5 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, di Collaboratore professionale amministrativo, categoria B, posizione economica B3, in esecuzione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, approvato dalla DGR n. 1538 del 17/11/2020;
- con decreto n. 214 del 22/11/2021 è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso in oggetto;
- con decreto n. 216 del 23/11/2021, per ragioni di celerità del procedimento selettivo, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale n. 31/1997, sono stati ammessi con riserva alla prova scritta del concorso i n. 3020 candidati che avevano presentato domanda di ammissione, rinviando alla fase antecedente l'approvazione della graduatoria del concorso la verifica del possesso dei requisiti di ammissione, previsti dal bando di concorso, per i soli candidati che risultati idonei al termine delle prove concorsuali;
- con decreto n. 127 del 14/06/2022, una volta espletate le prove selettive ed esaminati i verbali delle operazioni concorsuali svolte dalla Commissione Esaminatrice e compiute le attività di verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso per i n. 317 candidati, risultati idonei al termine delle prove concorsuali, è stata approvata la graduatoria finale del concorso, escludendo i candidati di cui all'Allegato B, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun numero identificativo della domanda di ammissione, sostitutivo del nominativo del candidato a tutela del diritto alla privacy;

Atteso che:

- tra i candidati esclusi risultava la candidata signora Ingrid Birgitta Lindecrantz per la mancanza del decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, valido per l'ammissione, così come previsto dal bando di concorso;
- con l'art. 1, comma 28 *quinquies* del D.L. n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 15 del 25/02/2022, a decorrere dal 1/3/2022, è stato modificato l'art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e sono stati introdotti i commi 3.1 e 3.2, i quali prevedono che *"ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi del primo periodo sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione"*;
- la candidata signora Ingrid Birgitta Lindecrantz, alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso, aveva notiziato l'Amministrazione regionale in merito alla presentazione, in data 14/8/2021, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dell'istanza volta ad ottenere il provvedimento di riconoscimento del

proprio titolo conseguito in Svezia ai fini dell'ammissione al concorso;

Considerato che la candidata signora Ingrid Birgitta Lindecrantz, la quale ha conseguito, sulla base delle prove concorsuali espletate, un punteggio tale da poter essere utilmente inserita nella graduatoria, ha presentato istanza avverso il provvedimento di esclusione per essere riammessa nella medesima ed ha effettuato alcuni solleciti al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dapprima in data 13 settembre 2021 poi in data 9 febbraio 2022, dopo aver espletato la prova orale, e poi da ultimo in data 15 giugno 2022 dopo essere venuta a conoscenza della sua esclusione dalla graduatoria;

Atteso che con nota prot. n. 326368 del 25/07/2022 è stato richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'istruzione un riscontro in ordine all'esito della procedura di riconoscimento del titolo di studio conseguito dalla signora Ingrid Birgitta Lindecrantz, in ragione della necessità di procedere alle assunzioni di personale, attingendo dalla predetta graduatoria concorsuale;

Ritenuta quindi la sussistenza di ragioni di fatto e di diritto che giustificano la modifica parziale del decreto n. 127 del 14/06/2022, ammettendo con riserva la candidata signora Ingrid Birgitta Lindecrantz nella posizione n. 68 della graduatoria finale del concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti, di cui n. 3 riservati a militari volontari congedati senza demerito e n. 5 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, di Collaboratore professionale amministrativo, categoria B, posizione economica B3, quindi subordinando la definitività del posizionamento in graduatoria all'ottenimento del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito in Svezia;

Su proposta dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre la modifica parziale della graduatoria finale del Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti, di cui n. 3 riservati a militari volontari congedati senza demerito e n. 5 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, di Collaboratore professionale amministrativo, categoria B, posizione economica B3, ammettendo con riserva la candidata signora Ingrid Birgitta Lindecrantz nella posizione n. 68 della graduatoria finale, quindi subordinando la definitività del posizionamento in graduatoria all'ottenimento del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio dalla medesima conseguito in Svezia;
3. di incaricare l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere alla comunicazione del presente provvedimento alla candidata signora Ingrid Birgitta Lindecrantz e al Dipartimento della Funzione Pubblica per gli adempimenti conseguenti;
4. di incaricare quindi l'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze di procedere alla notifica della modifica della graduatoria finale del concorso ai restanti idonei interessati, una volta, eventualmente, ottenuto il provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e quindi divenuta definitiva la modifica della graduatoria medesima;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

(Codice interno: 483521)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 396 del 13 luglio 2022

**Affidamento diretto, a favore della società BPG Radiocomunicazioni Srl ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., della fornitura di una radio aeronautica per installazione fissa, nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. CIG Z5C36EF4F6 CUP H19F18000500007. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate.**

[Appalti]

<b>Note per la trasparenza:</b>
---------------------------------

<p>Con il presente atto si dispone l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., alla società BPG Radiocomunicazioni Srl, della fornitura di una radio aeronautica per installazione fissa nell'ambito del Progetto Crossit Safer a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. Si provvede altresì all'impegno di spesa per 1.146,80 euro (IVA inclusa) e al contestuale accertamento delle entrate di pari importo. Estremi dei principali documenti di istruttoria: DGR n. 1146/2018 Note prot. regionale n. 259887 e n. 259893 del 08/06/2022 e n. 260840 del 09/06/2022 Note prot. regionale n. 265977 e n. 267475 del 13/06/2022 e n. 268857 del 14/06/2022 Note prot. regionale n. 287830 del 28/06/2022.</p>
---

Il Direttore

**VISTA** la DGR n. 161 del 23.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato e avviato le attività di competenza regionale relative al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Slovenia 2014/2020;

**VISTI** gli esiti della procedura n. 18 conclusasi in data 25 luglio 2018 con cui il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato le proposte del Segretariato congiunto relative alle graduatorie dei progetti strategici da finanziarsi nell'ambito del Bando per "Progetti strategici 05/2018", fra cui il progetto "CROSSIT SAFER";

**VISTA** la DGR n. 1146 del 07/08/2018 con la quale i Direttori delle Strutture regionali coinvolte, tra cui la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, sono stati autorizzati alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare e a svolgere le attività tecniche e di gestione dei progetti, fra i quali il progetto "CROSSIT SAFER";

**DATO ATTO** che il contratto di partenariato, sottoscritto in data 23/03/2018, tra il Lead Partner (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Protezione Civile regionale) e i partner del Progetto (tra cui la Regione del Veneto - Direzione Protezione Civile e Polizia Locale) individua nel Lead Partner il soggetto incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi FESR ai partner del Progetto;

**DATO ATTO** che il contratto di concessione del finanziamento, sottoscritto in data 18/12/2018, tra l'Autorità di Gestione del Progetto (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Servizio Cooperazione Territoriale Europea e aiuti di stato) e il Lead Partner del Progetto (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Protezione Civile regionale), individua nell'Autorità di Certificazione del Progetto (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze, Servizio adempimenti fiscali e certificazione di spesa della programmazione comunitaria) il soggetto incaricato di provvedere all'erogazione del cofinanziamento nazionale italiano ai singoli Partner del Progetto;

**VISTA** la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Finanze, prot. n. 0009767/P del 02/08/2021 che conferma la richiesta di proroga del progetto Crossit Safer con data termine attività al 31/08/2022;

**DATO ATTO** che nell'ambito dei Work Package del Progetto (WP 3.2 - Attività 3.2.1) la scrivente Direzione ha provveduto all'acquisto di un ufficio mobile per il monitoraggio delle emergenze;

**CONSIDERATO** che, a completamento di tale ufficio mobile risulta necessario provvedere alla fornitura di una radio aeronautica per installazione fissa al fine di assicurare le comunicazioni tra i DOS (Direttori Operazioni di Spegnimento) a terra e i piloti degli aeromobili impiegati nel contrasto agli incendi boschivi;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del d.l. n. 77/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

**DATO ATTO** che, al fine di individuare l'operatore economico con il quale procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, con note prot. n. 259887 e n. 259893 del 08/06/2022 e n. 260840 del 09/06/2022, è stato richiesto rispettivamente alle società Sinora Srl, BPG Radiocomunicazioni Srl e Advantec Srl, la trasmissione di un preventivo di spesa per la fornitura in oggetto;

**PRESO ATTO** che con nota acquisita al prot. regionale con n. 265977 del 13/06/2022 la società Sinora Srl ha trasmesso un preventivo di spesa per un importo complessivo di 1.300,00 euro (Iva esclusa);

**PRESO ATTO** che con nota acquisita al prot. regionale con n. 267475 del 13/06/2022 la società BPG Radiocomunicazioni Srl ha trasmesso un preventivo di spesa per un importo di 940,00 euro (Iva esclusa);

**DATO ATTO** che non è pervenuto alcun preventivo di spesa da parte della società Advantec Srl;

**CONSIDERATO** che la società BPG Radiocomunicazioni Srl non aveva provveduto a includere nel preventivo di spesa l'antenna veicolare VHF banda aeronautica come indicato nella richiesta di preventivo trasmessa, e che pertanto è stato richiesto alla medesima società di trasmettere un preventivo di spesa aggiornato;

**DATO ATTO** che, con nota acquisita al prot. regionale con n. 268857 del 14/06/2022, la società BPG Radiocomunicazioni Srl ha trasmesso il preventivo aggiornato inserendo le quotazioni di due diverse tipologie di antenne e che, individuata l'antenna adeguata tra quelle proposte, la spesa complessiva ammonta a 984,00 euro (Iva esclusa);

**CONSIDERATO** che, a seguito di una successiva valutazione del budget residuo disponibile per gli acquisti di attrezzature del Progetto, si è ritenuto di procedere all'acquisto della sola radio aeronautica per installazione fissa, senza l'antenna veicolare VHF;

**PRESO ATTO** che le società Sinora Srl e BPG Radiocomunicazioni Srl nei preventivi trasmessi hanno proposto il medesimo modello di radio aeronautica, Sinora Srl per 1.050,00 euro (Iva esclusa) e BPG Radiocomunicazioni Srl per 940,00 euro (Iva esclusa);

**DATO ATTO** che, per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro non vi è l'obbligo di utilizzo delle piattaforme informatiche disponibili (ex art. 1, comma 450, L. 296/2006 come modificata dall'art. 1, comma 130, L. 145/2018);

**RITENUTO** pertanto di aggiudicare la fornitura di cui in oggetto, tenuto conto del prezzo offerto, alla società BPG Radiocomunicazioni Srl con sede legale in Piazza Guido Rey, 38, Frazione Cervinia, 11028 Valtournenche (AO), C.F. e P.IVA 01032090076, per l'importo di 1.146,80 euro (IVA inclusa) da eseguire entro 30 gg dalla stipula del contratto e secondo quanto stabilito dal Capitolato d'oneri e disciplinare di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

**DATO ATTO** che con prot. regionale n. 287830 del 28/06/2022 è stata acquisita l'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 da parte della società BPG Radiocomunicazioni Srl;

**VERIFICATA** la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INAIL\_33350349 del 08/06/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 24/06/2022;

**PRESO ATTO** che il codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento del servizio di cui sopra è Z5C36EF4F6;

**PRESO ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, ing. Luca Soppelsa;

**DATO ATTO** che il pagamento della fornitura per complessivi 1.146,80 euro (IVA inclusa) verrà effettuato a seguito di emissione di regolare fattura elettronica previa verifica di regolarità del DURC e della fornitura da eseguire entro 30 giorni dalla stipula del contratto;

**VERIFICATO** che i capitoli di spesa n. 103872 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto "Crossit Safer" - quota comunitaria - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e n. 103873 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto "Crossit Safer" - quota statale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" presentano sufficiente capienza all'art. 006 "Hardware";

**RITENUTO** pertanto di impegnare per la fornitura in oggetto, a favore della società BPG Radiocomunicazioni Srl, l'importo complessivo di 1.146,80 euro (Iva inclusa), di cui 974,78 (Iva inclusa) euro sul capitolo 103872 e 172,02 euro (Iva inclusa) sul capitolo 103873, art. 006 "Hardware" Pdcf U.2.02.01.07.999 "Hardware n.a.c." del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

**DATO ATTO** che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo di entrata n. 101329 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "Crossit Safer" - parte investimento (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101330 "Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto "Crossit Safer" - parte investimento (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)";

**DATO ATTO** che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - anagrafica 00133954, è l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto ed è pertanto il soggetto debitore della somma da accertare pari a 1.146,80 euro, di cui 974,78 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 172,02 euro per la quota di assegnazione statale;

**RITENUTO** di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 paragrafo 3.12 del D.Lgs. 118/2011, all'accertamento dell'importo di 974,78 euro sul capitolo di entrata n. 101329 Pdcf E.4.02.01.02.001 "Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;

**RITENUTO** di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 paragrafo 3.12 del D.Lgs. 118/2011, all'accertamento dell'importo di 172,02 euro sul capitolo di entrata n. 101330 Pdcf E.4.02.01.02.001 "Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;

**VISTO** il D.L. n. 77/2021;

**VISTA** la L. n. 120/2020;

**VISTO** il D.L. n. 76/2020;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**VISTA** la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTA** la Legge n. 145/2018;

**VISTA** la DGR n. 1823/2019;

**VISTA** la DGR n. 1004/2020;

**VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

**VISTA** la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

**VISTA** la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

**VISTO** il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

**VISTA** la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Capitolato d'oneri e disciplinare relativo alla fornitura sopracitata (**Allegato A**);
3. di provvedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società BPG Radiocomunicazioni Srl, della fornitura di una radio aeronautica per installazione fissa, nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER"

- (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020, CIG Z5C36EF4F6 CUP H19F18000500007, da eseguire entro 30 giorni dalla stipula del contratto;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;
  5. di impegnare per la fornitura di cui sopra a favore della società BPG Radiocomunicazioni Srl, C.F e P.IVA 01032090076, l'importo complessivo di 1.146,80 euro (Iva inclusa), di cui 974,78 euro (Iva inclusa) sul capitolo 103872 e 172,02 euro (Iva inclusa) sul capitolo 103873, art. 006 "Hardware" Pdcf U.2.02.01.07.999 "Hardware n.a.c." del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;
  6. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
  7. di dare atto che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo di entrata n. 101329 e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101330;
  8. di individuare nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - anagrafica 00133954 - il soggetto debitore della somma da accertare pari a 1.146,80 euro, di cui 974,78 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 172,02 euro per la quota di assegnazione statale;
  9. di accertare nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 paragrafo 3.12 del D.Lgs. 118/2011, l'importo di 974,78 euro sul capitolo di entrata n. 101329, Pdcf E.4.02.01.02.001 "Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;
  10. di accertare nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 paragrafo 3.12 del D.Lgs. 118/2011, l'importo di 172,02 euro sul capitolo di entrata n. 101330, Pdcf E.4.02.01.02.001 "Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;
  11. di attestare che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e ha scadenza nell'esercizio finanziario corrente;
  12. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, previa verifica della regolarità del DURC e della fornitura da eseguire entro 30 giorni dalla stipula del contratto;
  13. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  14. di attestare che il bene di investimento "radio aeronautica" è di proprietà regionale e va registrato nella contabilità economico-patrimoniale codice 1.2.2.02.07.99.999 "Hardware n.a.c.";
  15. di comunicare alla società BPG Radiocomunicazioni Srl le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
  16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
  17. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
  18. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**, il quale è consultabile presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 483520)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 438 del 04 agosto 2022

**Affidamento diretto del servizio di riparazione del mezzo di Protezione civile IVECO 55SW E4 targato DV714MA ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. e impegno di spesa a favore di Gennaro Natale & co. S.n.c., CIG Z4C3755DE0.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede all'affidamento diretto all'Operatore economico Gennaro Natale & co. S.n.c., C.F./P.IVA 00560500829, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di riparazione del mezzo IVECO 55SW E4 targato DV714MA in dotazione alla Protezione civile della Regione del Veneto e attualmente utilizzato nell'ambito del gemellaggio tra la Regione del Veneto e la Regione Sicilia a supporto delle attività estive di monitoraggio del territorio siciliano e di eventuale intervento attivo. Si provvede altresì all'impegno di spesa di Euro 2.179,61=IVA inclusa sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, l.r. 01/06/2022, n.13)"

Il Direttore

**PREMESSO** che la Regione del Veneto, nell'ambito di un progetto di gemellaggio con la Regione Sicilia finalizzato al supporto delle attività di monitoraggio del territorio dal rischio incendi, ha costituito un apposito contingente di operatori, formato da volontari antincendio boschivo (AIB), operai forestali specializzati AVISP e funzionari regionali direttori delle operazioni di spegnimento (DOS) e di protezione civile, con mezzi e attrezzature antincendio, da impiegare nei mesi di luglio e agosto nel territorio della provincia di Palermo;

**DATO ATTO** che tra i mezzi messi a disposizione e impiegati nelle suddette attività, si annovera un autocarro IVECO 55SW E4 targato DV714MA, in dotazione alla Protezione civile regionale e di proprietà della Regione del Veneto;

**PRESO ATTO** che, durante un intervento, si è verificato un guasto al mezzo che ne ha compromesso l'operatività;

**CONSIDERATA** la necessità e l'urgenza di provvedere alla riparazione del veicolo in loco;

**PRESO ATTO** che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive e che l'attuale contratto di manutenzione dei mezzi in dotazione alla Protezione civile regionale è stato affidato a un operatore economico avente sedi operative solamente in Veneto;

**DATO ATTO** che, pertanto, è stata contattata l'officina meccanica Gennaro Natale & co. S.n.c., C.F./P.IVA 00560500829, avente sede nella provincia di Palermo, per una prima valutazione sugli interventi necessari al ripristino del veicolo, a cui è seguita una formale richiesta di offerta trasmessa tramite protocollo n. 337906 del 01.08.2022;

**CONSIDERATA** l'offerta presentata dall'operatore economico Gennaro Natale & co. S.n.c., C.F./P.IVA 00560500829, di cui al prot. n. 340359 del 02.08.2022, contenente l'elenco degli interventi da effettuare, la dichiarazione di accettazione delle condizioni di cui al Capitolato speciale e disciplinare allegato alla richiesta di offerta e l'autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici;

**VERIFICATA** la congruità del prezzo indicato nella predetta offerta, pari a Euro 2.179,61=IVA inclusa;

**RITENUTO** pertanto di provvedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto all'operatore economico di cui sopra, per l'importo di Euro 2.179,61=IVA inclusa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a)

**VERIFICATA** la regolarità di tutti i controlli effettuati su detto Operatore economico ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, secondo gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 (modificato dall'allegato A alla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020) e le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" per gli affidamenti di valore fino a Euro 5.000,00, acquisiti agli atti dell'Ente;

**VERIFICATA** la regolarità contributiva dell'operatore economico Gennaro Natale & co. S.n.c., C.F./P.IVA 00560500829, mediante procedura telematica (prot. INAIL\_33053699 con scadenza il 16.09.2022);

**DATO ATTO** che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Z4C3755DE0 e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

**RITENUTO** pertanto di affidare all'operatore economico Gennaro Natale & co. S.n.c., C.F./P.IVA 00560500829, il servizio di riparazione del mezzo IVECO 55SW E4 targato DV714MA in dotazione alla Protezione civile della Regione del Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., da realizzare non oltre il termine del 08.08.2022;

**PRESO ATTO** che l'affidamento è effettuato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla DGR 1475/2017;

**DATO ATTO** che l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi dell'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016;

**RITENUTO**, quindi, di impegnare la spesa a favore di Gennaro Natale & co. S.n.c., C.F./P.IVA 00560500829, per l'importo di Euro 2.179,61=IVA inclusa sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, l.r. 01/06/2022, n.13)";

**DATO ATTO** che la spesa per il servizio di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto l'art. 1, comma 4, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, esclude dalle "Disposizioni per l'ulteriore riduzione della spesa per auto di servizio" le autovetture utilizzate per le attività di protezione civile;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

**RITENUTO** di indicare l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, quale Responsabile Unico del Procedimento;

#### **VISTI:**

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale statutaria 1/2012;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e ss.mm.ii., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la documentazione agli atti;
- la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

**ATTESTATA** l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di affidare a Gennaro Natale & co. S.n.c., C.F./P.IVA 00560500829, il servizio di riparazione del mezzo IVECO 55SW E4 targato DV714MA in dotazione alla Protezione civile della Regione del Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., per l'importo di Euro 2.179,61=IVA inclusa, da realizzare non oltre il termine del 08.08.2022, CIG Z4C3755DE0;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata mediante stipula in data odierna a mezzo scambio di lettere commerciali;



5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non è soggetta a limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e su presentazione di regolare fattura;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto a CUP per i motivi di cui in premessa;
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 438 del 04/08/2022

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

**Oggetto** AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE DEL MEZZO DI PROTEZIONE CIVILE IVECO 55SW E4 TARGATO DV714MA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. E DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL D.L. 76/2020 SS.MM.II. E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI GENNARO NATALE & CO. S.N.C., CIG Z4C3755DE0.

## SPESA

**Capitolo:** 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità**  
NO

**Articolo:** 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.09.001 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008085 000	2.179,61	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	2.179,61	0,00	0,00	0,00				

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	2.179,61	0,00	0,00	0,00	2.179,61
<b>Totale</b>	0,00	2.179,61	0,00	0,00	0,00	2.179,61

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00181791 GENNARO NATALE & C. S.N.C.								
I 2022 00008085 000	0,00	2.179,61	0,00	0,00	0,00	Z4C3755DE0		2.179,61
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	2.179,61	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	2.179,61	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore  
IL DIRETTORE  
Ing. Luca Scoppesa

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE DEL SSR**

(Codice interno: 483581)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE DEL SSR n. 13 del 18 agosto 2022

**Sostituzione integrale dell'Allegato C del decreto del Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR n. 12 del 03 agosto 2022 ad oggetto: "Approvazione disposizioni per lo svolgimento del percorso di formazione complementare in assistenza sanitaria dell'Operatore Socio-Sanitario. DGR n. 650 del 01 giugno 2022".***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si sostituisce integralmente la tabella di cui all'Allegato C del Decreto del Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR n. 12 del 03 agosto 2022 contenente la ripartizione dei posti tra le strutture residenziali e semiresidenziali per anziani extraospedaliere pubbliche e private accreditate (Enti gestori) per il corso di formazione complementare in assistenza sanitaria dell'operatore socio-sanitario. DGR n. 650 del 01 giugno 2022.

Il Direttore

Premesso che:

- la DGR n. 650 del 01 giugno 2022 ha approvato, tra l'altro, il percorso di "Formazione complementare in assistenza sanitaria dell'Operatore Socio-Sanitario" la cui frequenza è destinata agli operatori in attività presso le strutture residenziali e semiresidenziali per anziani extraospedaliere pubbliche e private accreditate e ha demandato a successivi atti del Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR, previo confronto con i Presidenti degli Ordini provinciali delle Professioni Infermieristiche, la definizione delle modalità di ammissione, svolgimento e valutazione dell'attività formativa di tirocinio e le modalità di esecuzione dell'esame finale, nonché l'individuazione delle ulteriori indicazioni necessarie a dar seguito allo svolgimento e conclusione del percorso stesso la cui descrizione e articolazione è riportata all'Allegato A della medesima deliberazione;
- il decreto del Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR n. 12 del 03 agosto 2022 ha approvato all'Allegato C, in accordo con la Direzione dei Servizi Sociali, la ripartizione dei posti disponibili per l'accesso al corso formativo tra le strutture residenziali e semiresidenziali per anziani extraospedaliere pubbliche e private accreditate (Enti gestori) sulla base dei seguenti criteri: 1 posto, arrotondato per eccesso, ogni 100 posti letto appartenenti a Enti con almeno 100 posti letto destinati alla non autosufficienza accreditati; redistribuzione dei posti residui proporzionalmente al numero di posti letto. Oltre alla ripartizione dei posti sono stati individuati i criteri per la costituzione di posti di riserva (1 posto di riserva fino a 7 posti; 2 posti di riserva per un numero di posti da 8 a 16; 3 posti di riserva per numero di posti > 17) da utilizzare in caso di subentri agli ammessi al corso, come indicato in apposita sezione dell'allegato A del decreto succitato.

EVIDENZIATO che in relazione alla ripartizione dei posti riportati in Allegato C del predetto DDR n. 12/2022 sono pervenute alcune segnalazioni da parte degli Enti gestori in ordine alla effettiva numerosità dei posti letto per non autosufficienti accreditati.

ACCERTATO che a seguito delle verifiche attuate dalla Direzione Servizi Sociali è stato appurato che per mero errore materiale talune consistenze iniziali sulla cui base sono stati effettuati i calcoli per la suddivisione dei posti stessi non erano corrette.

CONSIDERATO che le strutture residenziali e semiresidenziali per anziani extraospedaliere pubbliche e private accreditate (Enti gestori) devono selezionare entro il 30 settembre 2022, tra i propri operatori i candidati da ammettere al corso in base al numero di posti indicati;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla sostituzione dell'Allegato C del citato DDR 12/2022 con l'**Allegato A** al presente atto con il quale si provvede a modificare l'errore materiale e a consegnare correttamente la ripartizione dei posti disponibili per l'accesso al corso formativo tra le strutture interessate,

decreta

1. di richiamare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare la ripartizione dei posti come indicati nella tabella di cui all'**Allegato A** al presente decreto, che sostituisce integralmente l'Allegato C al DDR n. 12 del 3 agosto 2022;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Claudio Costa



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 13 del 18 AGO, 2022

pag. 1/3



Azienda ULSS	Enti Gestori per AULSS con somma PL accreditati $\geq 100$	Totale OSSS	Posti di riserva
ULSS 1	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	4	1
ULSS 1	Azienda Speciale Consortile Agordina - ASCA	4	1
ULSS 1	Collegio Antoniano Missioni Estere Frati Minori Conventuali	4	1
ULSS 1	KCS CAREGIVER COOP. SOCIALE	4	1
ULSS 1	SEDICO SERVIZI AZIENDA SPECIALE	3	1
ULSS 1	Ser.S.A. - Servizi Sociali e Assistenziali srl	4	1
ULSS 1	SERVIZI ALLA PERSONA LONGARONE ZOLDO A.S.C.	3	1
ULSS 1	Valbelluna Servizi srl	4	1
<b>Totale ULSS 1</b>		<b>30</b>	
ULSS 2	Associazione Ca' dei Fiori - ONLUS	2	1
ULSS 2	Casa di Riposo Aita - IPAB	3	1
ULSS 2	Casa di riposo e centro diurno Gino e Pierina Marani IPAB	4	1
ULSS 2	Casa di Riposo F. Fenzi - IPAB	3	1
ULSS 2	Casa di Riposo Guizzo Marseille IPAB	3	1
ULSS 2	Casa di Riposo per Anziani Villa Belvedere - IPAB	3	1
ULSS 2	Casa di Riposo Tomitano e Boccassin - IPAB	3	1
ULSS 2	Casa di Riposo Umberto I - IPAB	2	1
ULSS 2	Casa di Soggiorno Fratelli Eliseo e Pietro Mozzetti IPAB	2	1
ULSS 2	Centro Residenziale per Anziani Domenico Sartor - IPAB	4	1
ULSS 2	Cooperativa Sociale di Solidarieta' Promozione Lavoro ONLUS	3	1
ULSS 2	Croce di Malta s.r.l.	3	1
ULSS 2	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC	4	1
ULSS 2	Fondazione Santa Augusta Onlus	3	1
ULSS 2	Insieme si puo' - Societa' Cooperativa Sociale Onlus	4	1
ULSS 2	IPAB Opere Pie d'Onigo	3	1
ULSS 2	ISRAA - Istituto per i Servizi di Ricovero e Assistenza agli Anziani	10	2
ULSS 2	Istituti di Soggiorno per Anziani San Gregorio - IPAB	3	1
ULSS 2	Istituto Bon Bozzolla IPAB	3	1
ULSS 2	Istituto Cesana Malanotti - IPAB	4	1
ULSS 2	Istituto Costante Gris - IPAB	3	1
ULSS 2	Istituto delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza	3	1
ULSS 2	LUIGI E AUGUSTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3	1
ULSS 2	Orpea Italia SpA	3	1
ULSS 2	Prealpina srl	3	1
ULSS 2	Residenza per Anziani di Oderzo - IPAB	3	1
ULSS 2	SOGEDIN Spa	3	1
<b>Totale ULSS 2</b>		<b>90</b>	
ULSS 3	Anni Sereni Srl	5	1
ULSS 3	CASAMIA MESTRE srl	3	1
ULSS 3	Centro Servizi Anziani Felice Federico Casson - IPAB	3	1
ULSS 3	CODESS SOCIALE Societa' Cooperativa Sociale ONLUS	8	2
ULSS 3	Fondazione di Religione Opera Santa Maria della Carita'	4	1
ULSS 3	IPAB Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane IPAV	13	2
ULSS 3	IPAB Luigi Mariutto	4	1
ULSS 3	KOS CARE S.r.l.	5	1
ULSS 3	Relaxxi SRL	3	1
ULSS 3	Residenza Riviera del Brenta - IPAB	3	1
ULSS 3	Sereni Orizzonti 1 SPA	3	1
ULSS 3	Socioculturale Coop. Soc. Onlus	3	1
ULSS 3	Veneto RSA srl	3	1
<b>Totale ULSS 3</b>		<b>60</b>	
ULSS 4	CENTRO SERVIZI PER ANZIANI MEOLO CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI SCS	4	1
ULSS 4	CPS COOPERATIVA PROVINCIALE SERVIZI S.C.S.	4	1
ULSS 4	Domus Vestra Spa	4	1
ULSS 4	IPAB - Residenza per anziani G. Francescon	4	1
ULSS 4	ISVO s.r.l. Impresa Socio-sanitaria Veneto Orientale S.r.l.	5	1

Allegato A al Decreto n. 13 del 18 AGO, 2022

pag. 2/3



ULSS 4	Residenza Gruaro srl	4	1
ULSS 4	Sereni Orizzonti 1 SPA	5	1
<b>Totale ULSS 4</b>		<b>30</b>	
ULSS 5	Casa Albergo per Anziani IPAB	3	1
ULSS 5	Casa del Sorriso - IPAB	3	1
ULSS 5	Casa di Cura Privata Citta' di Rovigo SRL	1	1
ULSS 5	CLASS - Consorzio Isola di Ariano per i Servizi Sociali	3	1
ULSS 5	CSA Centro Servizi Anziani di Adria - IPAB	3	1
ULSS 5	IRAS - Istituto Rodigino di Assistenza Sociale	6	1
ULSS 5	Istituto delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza	3	1
ULSS 5	KOS CARE S.r.l.	3	1
ULSS 5	La Residence Srl	3	1
ULSS 5	San Paolo Coop. Soc. a r.l.	2	1
<b>Totale ULSS 5</b>		<b>30</b>	
ULSS 6	AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza IRA - IPAB	9	2
ULSS 6	Casa di Riposo F. Beggiano - IPAB	3	1
ULSS 6	Casa di Riposo San Giorgio - Ipab	3	1
ULSS 6	Casa di Soggiorno e Pensionato della Citta' Murata - IPAB	3	1
ULSS 6	Centro Servizi per Anziani Anna Moretti Bonora - IPAB	4	1
ULSS 6	Centro Servizi per Anziani di Monselice - IPAB	3	1
ULSS 6	CODESS SOCIALE Societa' Cooperativa Sociale ONLUS	4	1
ULSS 6	Cooperativa Sociale Coopselios	3	1
ULSS 6	CRA Centro Residenziale per Anziani Cittadella - IPAB	6	1
ULSS 6	Fondazione di religione Opera della Provvidenza Sant'Antonio OPSA	3	1
ULSS 6	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC	17	3
ULSS 6	Fondazione Santa Tecla	4	1
ULSS 6	Gruppo Gheron s.r.l.	4	1
ULSS 6	IPAB Centro Residenziale Anziani Umberto Primo - CRAUP	4	1
ULSS 6	Istituto Luigi Configliachi per i minorati della vista - IPAB	6	1
ULSS 6	ISTITUTO SUORE FRANCESCANE ELISABETTINE	3	1
ULSS 6	Provincia Religiosa San MARZIANO di Don Orione	3	1
ULSS 6	Residenza Parco Colli	3	1
ULSS 6	San Marco Srl	3	1
ULSS 6	Servizi Sociali SpA	2	1
<b>Totale ULSS 6</b>		<b>90</b>	
ULSS 7	Azienda ULSS 7 - Pedemontana	2	1
ULSS 7	Congregazione delle Suore di Carità Sante Capitanio e Gerosa (Suore di Maria Bambina)	3	1
ULSS 7	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC	7	1
ULSS 7	IPAB LA CASA - Centro Assistenza Servizi per Anziani	5	1
ULSS 7	IPAB La Pieve	3	1
ULSS 7	ISACC - Istituto Servizi Assistenziali Cima Colbacchini - IPAB	7	1
ULSS 7	SERVIZI SOCIALI TRIVENETI COOPERATIVA SOCIALE	3	1
<b>Totale ULSS 7</b>		<b>30</b>	
ULSS 8	Azalea Srl	3	1
ULSS 8	Centro Residenziale Anziani S. Scalabrin - IPAB	3	1
ULSS 8	Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle IPAB	3	1
ULSS 8	Centro Servizi Sociali Villa Serena - IPAB	5	1
ULSS 8	Fondazione Luigia Gaspari Bressan Onlus	3	1
ULSS 8	FONDAZIONE MARZOTTO ENTE MORALE	5	1
ULSS 8	Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC	3	1
ULSS 8	IPAB Casa di Riposo Ca' Arnaldi	3	1
ULSS 8	IPAB Centro Servizi Anziani Dueville	3	1
ULSS 8	IPAB di Vicenza	10	2
ULSS 8	IPAB G. Bisognin Servizi socio assistenziali	3	1
ULSS 8	IPAB La Pieve - Servizi Assistenziali	3	1
ULSS 8	IPAB Suor Diodata Bertolo	3	1
ULSS 8	IPAB Villa Serena Lonigo Servizi Sociali e Socio-Sanitari alla persona	3	1
ULSS 8	Opera Pia Raggio di Sole - IPAB	2	1
ULSS 8	Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori	5	1

Allegato A al Decreto n. 13 del 18 AGO. 2022

pag. 3/3



<b>Totale ULSS 8</b>		<b>60</b>	
ULSS 9	CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA'	4	1
ULSS 9	Centro Servizi alla persona Morelli Bugna - IPAB	4	1
ULSS 9	CSA - Cooperativa Servizi Assistenziali	3	1
ULSS 9	Fondazione - OASI OPERE DI ASSISTENZA E SERVIZI INTEGRATI	12	2
ULSS 9	Fondazione Centro Assistenza Fermo Sisto Zerbato	4	1
ULSS 9	Fondazione Don Mozzatti d'Aprili - IPAB	3	1
ULSS 9	Fondazione Opera San Camillo	3	1
ULSS 9	Fondazione Pia Opera Ciccarelli ONLUS	14	2
ULSS 9	IAA - Istituto Assistenza Anziani - IPAB	13	2
ULSS 9	IPAB Casa di Riposo di Legnago	4	1
ULSS 9	IPAB Domenico Cardo	4	1
ULSS 9	Istituto Assistenza Anziani Villa Spada	3	1
ULSS 9	ISTITUTO DON CALABRIA	9	2
ULSS 9	Istituto per Anziani Casa De Battisti - IPAB	4	1
ULSS 9	Istituto Sorelle della Misericordia	3	1
ULSS 9	Segesta Gestioni Srl	3	1
<b>Totale ULSS 9</b>		<b>90</b>	
<b>Totale Complessivo</b>		<b>510</b>	



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA**

(Codice interno: 483635)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 161 del 09 agosto 2022

**Affidamento diretto del servizio di redazione del Capitolato tecnico per la gara di valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 e altre attività correlate, di cui al precedente decreto n. 142 del 21 luglio 2022. Approvazione dello schema di contratto, accertamento dell'entrata e impegno di spesa. CUP: H79B17000030007 - CIG: Z59368B6F8.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito della conclusione dei controlli semplificati sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. in capo all'Operatore economico affidatario diretto del servizio di redazione del Capitolato tecnico della gara di valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 e attività correlate, dott. Andrea Floria (P. IVA FR 75889353736), si procede all'approvazione dello schema di contratto, all'accertamento dell'entrata e impegno di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (di seguito *Programma*) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione e successive modifiche con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020;
- il budget complessivo stimato del Programma è pari a €236.890.849,00, finanziato per l'85% con risorse europee (fondo FESR) e per il 15% con cofinanziamento nazionale italiano e croato;
- per i beneficiari italiani, il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, che dispone per i Programmi CTE il cofinanziamento nazionale pari al 15% della spesa totale; per i beneficiari pubblici, la relativa copertura finanziaria è imputata al Fondo di rotazione; nei casi in cui sia prevista la partecipazione di beneficiari privati la quota nazionale di cofinanziamento è a carico di questi ultimi;
- il testo del Programma è reperibile nel sito web del Programma <https://www.italy-croatia.eu/docs-and-tools>. Si richiama che la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in lingua inglese;

ATTESO che:

- tra gli Assi di cui è composto il Programma, l'Asse 5 "Assistenza Tecnica" è finalizzato al supporto dell'attuazione del Programma, ad assicurare un adeguato sistema di gestione e controllo dello stesso e a garantire il supporto ai beneficiari per la realizzazione dei progetti;
- ai fini dell'attuazione dell'Asse 5, in base a quanto definito con deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 7 novembre 2017, sono stati redatti, da ciascun Ente coordinatore per le attività di competenza, i rispettivi progetti per la realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica del Programma, ed in particolare il progetto "*PRO\_MAN - Programme management*" inerente alle attività in capo all'Autorità di Gestione;
- il piano finanziario del progetto "*PRO\_MAN - Programme management*" prevede, fra l'altro, la categoria di spesa "*external expertise*", che comprende anche la spesa da sostenersi per l'acquisizione del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che con decreto del Direttore della UO AdG Italia-Croazia n. 142 del 21 luglio 2022 è stata disposta l'aggiudicazione non efficace, nelle more dei controlli semplificati dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. (di seguito *Codice dei contratti*), del servizio di redazione del Capitolato tecnico per la successiva gara di valutazione del nuovo Programma Interreg 2021-2027 e di altre attività correlate (codice CPV 79418000-7), a favore del dott. Andrea Floria, P.IVA FR 75889353736, per un importo complessivo di €4.950,00, IVA esclusa;

DATO ATTO che:



- con nota del 6 giugno 2022, prot. n. 253615, è stato acquisito il documento di gara unico europeo - DGUE del dott. Andrea Floria attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti e il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 42 in materia di conflitto di interessi;
- i controlli di cui all'art. 80 del Codice dei contratti sono eseguiti, per l'affidamento in argomento, in forma semplificata in coerenza con quanto disposto dalla DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019, par. 3.AA "Semplificazione sui controlli" e con le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici" approvate con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente aggiornate al D. L. n. 32 del 18 aprile 2019 poi convertito in Legge n. 55 del 16 giugno 2019, con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 80, è prevista, a norma delle linee guida ANAC n. 4 e della DGR n. 1823/2019, la risoluzione del contratto se ancora in corso e, nel caso in cui il pagamento non sia stato ancora eseguito, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

ATTESO che:

- l'Operatore economico affidatario ha domicilio fiscale in Francia e che pertanto i requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti devono essere declinati secondo la normativa locale, in conformità alle previsioni di cui all'art. 86 co. 2 del Codice dei contratti sui "Mezzi di prova";
- in base al principio di concorrenza, deve essere garantita la massima partecipazione alle procedure di gara da parte delle imprese appartenenti agli Stati membri, in coerenza anche con l'art. 45 co. 1 del Codice dei contratti, e le stesse imprese sono tenute a presentare la documentazione a comprova del possesso dei requisiti ex art. 80 conformemente alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'art. 86 co. 2;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del DPR 445/2000 gli atti e i documenti rilasciati da autorità straniere, per poter essere fatti valere in Italia, devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatico-consolari italiane all'estero;
- per i Paesi firmatari della Convenzione de L'Aia del 5 ottobre 1961, relativa all'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri, la procedura di legalizzazione ordinaria viene sostituita dall'apposizione dell'*Apostille* (in italiano postilla), consistente in un timbro riconosciuto internazionalmente da tutti i paesi firmatari, per cui non è più necessario presentare i documenti da legalizzare presso la Rappresentanza Consolare di riferimento;

VISTA la "Convenzione relativa alla soppressione della legalizzazione di atti negli Stati membri delle Comunità europee" firmata a Bruxelles il 25 maggio 1987 - ratificata in Italia con legge 24 aprile 1990, n. 106 - che prevede l'esenzione dalla legalizzazione dei documenti rilasciati tra gli Stati che vi hanno aderito, tra cui appunto al Francia e l'Italia;

VISTA la documentazione trasmessa, ai fini della prova della conformità ai requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti, dal dott. Andrea Floria con nota del 7 agosto 2022, qui pervenuta l'8 agosto 2022 (prot. n. 348831);

DATO ATTO che quanto trasmesso dal dott. Andrea Floria, con la suddetta nota, trova riscontro nelle indicazioni riportate nella banca dati europea e-Certis per il Paese Francia, in coerenza alle disposizioni di cui all'art. 88 del Codice dei contratti;

PRESO ATTO che il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 3, è assegnato al Direttore della U.O. AdG Italia Croazia, dott.ssa Anna Flavia Zuccon;

CONSIDERATO, pertanto:

- di dare atto del completamento dei controlli semplificati sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti in relazione all'affidamento diretto del servizio di redazione del Capitolato tecnico della gara di valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 e attività correlate disposto con decreto del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 142 del 21 luglio 2022, a favore del dott. Andrea Floria, P.IVA FR 75889353736, (anagrafica n. 00181720), per l'importo complessivo di €4.950,00, IVA esclusa, comprensivo di oneri fiscali e contributivi a carico dell'affidatario, dando atto di aver acquisito da parte dello stesso il DGUE attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti e il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 42 in materia di conflitto di interessi;
- di procedere alla stipula del contratto per corrispondenza con il suddetto Operatore economico secondo lo schema di cui all'**Allegato A** al presente decreto;
- di dover altresì procedere all'impegno di spesa a favore dell'Agenzia delle Entrate per complessivi €1.089,00 corrispondenti all'IVA dovuta in Italia, calcolata sul totale del corrispettivo dovuto al prestatore, incombenza a carico del committente della prestazione rientrante nel regime IVA delle operazioni Intracomunitarie ai sensi dell'art 7-ter

DRP 633/1972;

- di non dover procedere all'applicazione e al versamento della ritenuta fiscale del 30% alla luce della convenzione contro la doppia imposizione in materia di imposte sul reddito n. 20 del 07 gennaio 1992, sottoscritta tra Italia e Francia, considerato che il dott. Andrea Floria è residente in Francia;

DATO ATTO che l'incarico avrà una durata massima complessiva di 15 mesi, a partire dal mese di agosto 2022 fino alla conclusione delle attività affidate e comunque non oltre il termine del 31 ottobre 2023, come disposto dall'art. 2 dell'**Allegato A** al presente provvedimento e che l'ammontare dell'obbligazione commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto, è pari a complessivi €6.039,00 ed è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini di seguito indicati:

Beneficiario	2022	2023	Totale
Andrea Floria	1.650,00	3.300,00	<b>4.950,00</b>
Agenzia delle Entrate	363,00	726,00	<b>1.089,00</b>
		<b>Totale</b>	<b>6.039,00</b>

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*";

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi €6.039,00 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno 2022	Anno 2023	Importo Accertamento
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	1.711,05	3.422,10	5.133,15
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	301,95	603,90	905,85
				<b>Totale</b>	<b>6.039,00</b>

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di €6.039,00, per il servizio di redazione del Capitolato tecnico per la successiva gara d'appalto concernente la valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, assumendo i relativi impegni di spesa nel bilancio regionale di previsione 2022-2024 a carico dei seguenti capitoli del bilancio dedicati all'Assistenza Tecnica del Programma, che presentano sufficiente disponibilità:

- n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)";
- n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299);

così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del beneficiario	V livello P.d.c./Siope	Anno 2022	Anno 2023	Totale per capitolo €
102664/U	00181720 Andrea Floria	Art. 016 U.1.03.02.11.999	1.402,50	2.805,00	5.133,15
	0071576 Agenzia delle Entrate (IVA)		308,55	617,10	
102665/U	00181720 Andrea Floria	Art. 016 U.1.03.02.11.999	247,50	495,00	905,85
			54,45	108,90	

	0071576			
	Agenzia delle Entrate (IVA)			
<b>Totale</b>				<b>6.039,00</b>

DATO ATTO che le succitate spese saranno opportunamente rendicontate secondo le procedure contabili stabilite dal Programma, ai fini del rimborso a valere sulle disponibilità recate dall'Asse 5 "Assistenza Tecnica";

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui fondi europei;
- la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, la Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, la Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018, la Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e la Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020 con cui la Commissione ha adottato e modificato il Programma Interreg V-A Italia-Croazia;
- la Convenzione de L'Aia del 5 ottobre 1961 riguardante l'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri;
- la Convenzione relativa alla soppressione della legalizzazione di atti negli Stati membri delle comunità europee del 25 maggio 1987;
- la legge 24 aprile 1990, n. 106 di ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla soppressione della legalizzazione di atti negli Stati membri delle Comunità europee;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (e ss.mm.ii.) - Codice dei contratti;
- il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 1 comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130, della L. 145/2018;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le Linee Guida ANAC n. 3 approvate con Delibera n. 1096 del 26/10/2016 aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017, relative alla nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;
- le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici" approvate con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente aggiornate al D. L. n. 32 del 18 aprile 2019 poi convertito in Legge n. 55 del 16 giugno 2019, con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;
- la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 e s.m.i. di aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure sotto soglia comunitaria;
- la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 142 del 21 luglio 2022 di aggiudicazione non efficace al dott. Andrea Floria del servizio di redazione del Capitolato tecnico per successiva gara di valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 e altre attività correlate;
- la nota del dott. Andrea Floria prot. n. 348831 dell'8 agosto 2022;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto del completamento dei controlli semplificati sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti in relazione all'affidamento diretto del servizio di redazione del Capitolato tecnico della gara di valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 e attività correlate, disposto con decreto del Direttore della

U.O. AdG Italia-Croazia n. 142 del 21 luglio 2022, a favore del dott. Andrea Floria, P.IVA FR 75889353736, (anagrafica n. 00181720), per l'importo complessivo di €4.950,00, IVA esclusa, comprensivo di oneri fiscali e contributivi a carico dell'Affidatario;

3. di dare atto di aver acquisito dall'Operatore economico, il DGUE attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti e il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 42 in materia di conflitto di interessi e che le verifiche semplificate circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, sono state eseguite secondo le modalità di cui agli artt. 86 e 88 del Codice e sono risultate regolari;
4. di approvare lo schema di lettera di incarico riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
5. di stipulare il contratto alla data del presente provvedimento per corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;
6. di accertare per competenza, ai sensi del paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, l'importo di €6.039,00 a valere sulle risorse stanziare nei capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", nelle annualità 2022 e 2023 del bilancio di previsione 2022-2024, come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno 2022	Anno 2023	Importo Accertamento
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	1.711,05	3.422,10	5.133,15
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	301,95	603,90	905,85
<b>Totale</b>					<b>6.039,00</b>

7. di impegnare, per quanto in premessa:

- a favore del dott. Andrea Floria, residente in Francia, P.IVA FR 75889353736, (anagrafica n. 00181720), complessivi €4.950,00, al netto di IVA;
- a favore dell'Agenzia delle Entrate (anagrafica n. 0071576) complessivi €1.089,00;

sul bilancio regionale di previsione 2022-2024, a carico dei seguenti capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità:

- n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)";
- n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299);

così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del beneficiario	V livello P.d.c./Siope	Anno 2022	Anno 2023	Totale per capitolo €
102664/U	00181720 Andrea Floria	Art. 016 U.1.03.02.11.999	1.402,50	2.805,00	5.133,15
	0071576 Agenzia delle Entrate (IVA)		308,55	617,10	
102665/U	00181720 Andrea Floria	Art. 016 U.1.03.02.11.999	247,50	495,00	905,85
	0071576 Agenzia delle Entrate (IVA)		54,45	108,90	
<b>Totale</b>					<b>6.039,00</b>

8. di dare atto che l'importo dovuto sarà liquidato in un'unica soluzione in seguito al ricevimento di regolare fattura, successivamente alla presentazione da parte dell'affidatario di idoneo certificato attestante la regolarità contributiva equivalente al DURC e previo rilascio di certificato di regolare esecuzione da parte del RUP. Su tali compensi non verrà applicata la ritenuta fiscale del 30% alla luce della convenzione contro la doppia imposizione in materia di imposte sul reddito n. 20 del 07 gennaio 1992, sottoscritta tra Italia e Francia, considerato che il dott. Andrea Floria è

- residente in Francia;
9. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile;
  10. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
  11. di dare atto che il mandato di pagamento relativo al compenso fatturato dal prestatore deve essere emesso entro 30 giorni dall'accettazione della relativa fattura;
  12. di dare atto che l'IVA dovuta verrà liquidata in seguito al ricevimento di regolare fattura, nel rispetto dei termini previsti dal DPR 633/1972;
  13. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
  14. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto non è correlato agli obiettivi DEFR 2022-2024 assegnati a questa Struttura;
  15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
  17. di dare atto che il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, dott.ssa Anna Flavia Zuccon, riveste il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;
  18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
  19. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii., il presente decreto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito regionale, sotto la sezione bandi di gara e contratti, nonché sul sito "Contratti pubblici" del Ministero dell'Infrastrutture e della Mobilità sostenibile;
  20. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato



Allegato A al Decreto n. 161 del 9 agosto 2022

pag. 1/6

## LETTERA DI INCARICO

**Servizio intellettuale di redazione del Capitolato tecnico per successiva gara d'appalto per la valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 e altre attività correlate.**

**Affidamento diretto a valere sui fondi del Programma Interreg V-A Italia-Croazia - Asse 5 "Assistenza tecnica, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 co. 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in legge n. 108/2021 e ai sensi dell'art. 1 co. 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 co. 130 della L. 145/2018.**

**CUP: H79B17000030007 - CIG: Z59368B6F8**

Secondo quanto previsto con i decreti del Direttore della U.O. AdG Italia-Croazia n. 142 del 21 luglio 2022 e n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, si procede, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 co. 1 lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in legge n. 108/2021, nonché ai sensi dell'art. 1 co. 450 della legge n. 296/2006, come modificata dall'art. 1 co. 130 della legge n. 145/2018 all'affidamento all'Operatore economico \_\_\_\_\_ (P.IVA \_\_\_\_\_) del servizio di redazione del Capitolato tecnico della gara d'appalto, da indire successivamente, per la valutazione del Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, secondo le modalità che seguono.

### 1. Oggetto del servizio

Il servizio affidato consiste in:

- redazione del Capitolato tecnico relativo alla gara d'appalto per la valutazione del Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, secondo quanto previsto dall'art. 35 (1 e 2) del Regolamento (UE) 2021/1059 (Reg. Interreg) e dall'art. 44 (1) del Regolamento (EU) 2013/1303 (Reg. CPR), nonché secondo le indicazioni di massima della Stazione Appaltante;
- elaborazione di un ventaglio di indicatori per il monitoraggio dell'impatto ambientale del Programma in coerenza con quanto previsto nel documento di Valutazione Ambientale Strategica - VAS del Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2021-2027, disponibile al link <https://www.italy-croatia.eu/web/it-hr-interreg-2021-2027/strategic-environmental-assessment>;
- revisione finale del Piano Valutativo di Programma, in conformità al Regolamento UE 2021/159 ed in particolare all'art. 35.

Le suddette attività dovranno essere eseguite in coerenza con quanto riportato nell'offerta presentata dall'Operatore economico con nota del \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_, e in conformità alle indicazioni che saranno formulate dalla Stazione Appaltante.

Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti, in caso di adeguamento ISTAT al termine della prima annualità.

### 2. Durata dell'incarico

L'incarico avrà durata dalla data di sottoscrizione della presente lettera fino alla conclusione delle attività affidate, comunque non oltre il termine del 31 ottobre 2023, scadenza prevista per la rendicontazione delle spese a valere sul Programma Interreg V-A Italia-Croazia.

Allegato A al Decreto n. 161 del 9 agosto 2022

pag. 2/6

### 3. Compenso previsto e termini di pagamento

Il corrispettivo previsto per il servizio è stabilito in € 4.950,00, IVA esclusa, al lordo di eventuali ritenute fiscali e previdenziali a carico del percipiente, al quale dovrà essere aggiunto l'importo dell'IVA se dovuta.

Il prezzo contrattuale è onnicomprensivo di tutte le attività, dei costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione della prestazione ivi compresi degli oneri relativi ad eventuali spese di missione per l'esecuzione contrattuale.

Il compenso sarà erogato previo rilascio del certificato di regolare esecuzione emesso dal RUP, ai sensi dell'art. 102, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in unica soluzione a conclusione di tutte le attività affidate.

Il pagamento sarà effettuato previa presentazione, da parte dell'Affidatario, di idoneo certificato attestante la regolarità contributiva (DURC), entro i termini di legge a far data dalla ricezione della fattura che dovrà essere intestata a:

Regione del Veneto – Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, Dorsoduro 3494/A – 30123 Venezia  
(Cod. Fisc. 80007580279 – P. IVA IT02392630279)  
Codice Univoco Ufficio: EC4Z2V  
Con la seguente descrizione:  
“Redazione Capitolato tecnico per gara d'appalto per la valutazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027”.  
CUP: H79B17000030007 - CIG: Z59368B6F8

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza e la redazione del DUVRI, pertanto gli oneri per la sicurezza, derivanti da interferenze, sono pari a € 0,00.

### 4. Garanzie

In applicazione dell'art. 1, co. 4 del DL 76/2020 e s.m. la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 non è richiesta. Si ritiene di non richiedere altresì le garanzie per l'esecuzione del contratto in quanto si è proceduto con affidamento diretto, in considerazione della natura della prestazione, in base all'art. 103, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e atteso che il pagamento del corrispettivo è previsto in un'unica soluzione a prestazioni eseguite e dichiarate regolari ex art. 102 e 216, co. 6 del D.Lgs. 50/2016.

### 5. Diritti d'uso

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito del presente servizio sono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termine di legge.

Tutto il materiale prodotto in corso d'opera dovrà essere consegnato in formato originario alla Stazione Appaltante.

### 6. Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: [www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita](http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita).

Allegato A al Decreto n. 161 del 9 agosto 2022

pag. 3/6

Ai sensi dell'art. 83 bis del d.lgs. n. 159/2011, il mancato rispetto del predetto protocollo costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione Appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”

#### **7. Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 89 del 23 giugno 2014.

In particolare l'Affidatario si obbliga a riportare nella documentazione contabile, conforme alla normativa succitata, i codici CIG e CUP associati al presente contratto.

L'Affidatario, inoltre, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, e a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi, insieme alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso/i.

#### **8. Antimafia e codice di comportamento**

L'Affidatario si impegna a rispettare tutte le disposizioni, comunque applicabili di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e alla normativa antimafia tra cui le disposizioni indicate nelle note allegate in calce alla presente nota.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recederà dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto uno dei provvedimenti di cui al medesimo art. 94 sopracitato, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, la Stazione Appaltante estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta ivi previsti, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Pertanto l'Affidatario sarà tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti regionali.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la Stazione Appaltante si riserva di risolvere anticipatamente il contratto che verrà stipulato con l'Affidatario. Il codice è reperibile all'interno del sito istituzionale della Regione Veneto, Sezione amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.



Allegato A al Decreto n. 161 del 9 agosto 2022

pag. 4/6

### **9. Responsabilità ed obblighi**

L’Affidatario dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

L’Affidatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all’Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza, nell’esecuzione delle prestazioni stabilite.

In corso d’opera l’Affidatario si impegna ad evitare situazioni di conflitto di interessi e ad applicare principi di imparzialità nell’esecuzione del servizio.

L’Affidatario si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese in ragione dell’incarico o comunque relative all’attività regionale nel suo complesso e a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l’attività svolta nell’ambito del presente incarico e in generale dalla Regione. Ai sensi dell’art. 2595 e ss. del Codice civile, l’Affidatario assume l’obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell’esercizio dell’attività per conto della Regione, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.

### **10. Risoluzione e recesso**

La stipula del presente contratto avviene sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e previa verifica, da parte della Stazione Appaltante, della regolarità del documento “*Attestation de vigilance*” dell’Operatore economico (riscontrabile anche nella banca dati europea E-certis), e che non risultano annotazioni riservate nel casellario ANAC a carico dello stesso.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dal medesimo art. 80, è prevista, a norma delle linee guida ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019, la risoluzione del presente contratto se ancora in corso e, nel caso in cui il pagamento non sia stato ancora eseguito, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 del Codice Civile qualora l’espletamento del servizio oggetto del contratto non corrisponda alle condizioni stabilite nell’offerta agli atti, il servizio sia erogato in modo qualitativamente non sufficiente, si siano verificate irregolarità, frodi e negligenze e nei casi di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse nonché nelle fattispecie di cui all’art. 108 del codice dei contratti e ss.mm.ii., fatta salva ogni rivalsa per danni.

La Stazione Appaltante si riserva di risolvere il presente rapporto in danno, in caso di inadempimento volontario (art. 1453 Codice Civile), o per inefficienze non contemplate nel presente contratto.

Prima di dichiarare la volontà di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1517 del Codice Civile, la Stazione Appaltante invita formalmente l’Operatore economico a presentare le proprie giustificazioni.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell’art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell’importo dei servizi non eseguiti. L’esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all’Affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica di regolarità dei servizi.

Allegato A al Decreto n. 161 del 9 agosto 2022

pag. 5/6

### **11. Definizione delle controversie**

Le eventuali vertenze tra l'amministrazione e l'Affidatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

### **12. Stipulazione del contratto**

Il presente contratto è stipulato mediante scambio di lettere attraverso il canale della posta elettronica. L'imposta di bollo sul presente atto di cui all'art. 2 della Tabella Allegato A Tariffa Parte 1 del D.P.R. 642/1972 è a carico dell'Operatore economico.

A tal fine si richiede di assolvere al pagamento dell'imposta di € 16,00 mediante modello F23, indicando il codice tributo 456T "Imposta di bollo" e il codice ufficio o ente "T6F" e di trasmettere la scansione dello stesso all'indirizzo pec indicato in premessa unitamente alla restituzione della presente nota firmata per accettazione e un valido documento di identità.

### **13. Normativa sulla privacy**

Con la presente si informa – infine - che ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano Codesta Ditta, ai sensi della DGR n. 596 dell'8 maggio 2018 pubblicata sul BUR della Regione del Veneto n. 44 dell'11 maggio 2018, è il Direttore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia. Il Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella e-mail, a cui è possibile rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 2016/679, è l'istruttoria sull'affidamento del servizio in oggetto. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi. Gli stessi potranno essere comunicati agli organi deputati al controllo e all'audit delle spese a valere sul Programma, secondo la normativa europea e nazionale.

Il periodo di conservazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2016/679, è determinato, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nel tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Spettano all'Affidatario i diritti previsti dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e, in particolare, potrà essere chiesto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero potrà essere fatta opposizione al loro trattamento.

L'Affidatario ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento (UE) n. 2016/679, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del contratto di affidamento del servizio in oggetto.

### **14. Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento**

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, Rio Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A – 30123 Venezia.

Allegato A al Decreto n. 161 del 9 agosto 2022

pag. 6/6

Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) è il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia dott.ssa Anna Flavia Zuccon.

Punti di contatto: tel. 041 2791781

e-mail: [italia.croazia@regione.veneto.it](mailto:italia.croazia@regione.veneto.it)

PEC: [italia.croazia@pec.regione.veneto.it](mailto:italia.croazia@pec.regione.veneto.it)

Venezia, \_\_\_\_\_  
(luogo e data di sottoscrizione)

Il Direttore dell'U.O. AdG Italia-Croazia  
(nominativo)

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
(luogo e data di sottoscrizione)

\_\_\_\_\_  
Operatore economico  
(nominativo)  
\_\_\_\_\_

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

(Codice interno: 483865)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 84 del 25 agosto 2022

**Approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti di diffusione del commercio equo e solidale per l'anno 2022. DGR n. 777 del 05.07.2022: "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile". L.R. 22 gennaio 2010, n. 6.**

*[Relazioni internazionali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione a quanto disposto dal "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 777 del 12.07.2022, si approvano il Bando e la relativa modulistica per la presentazione dei progetti di diffusione del commercio equo e solidale per l'anno 2022.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 777 del 12.07.2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile" di cui alla L.R. 21 giugno 2018, n. 21, articolo 3, destinando lo stanziamento di Euro 60.000,00 disponibile sul capitolo sul capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)" del Bilancio di previsione 2022-2024 alla presentazione dei progetti di diffusione del commercio equo e solidale;

DATO ATTO che per le finalità sopra indicate, la citata deliberazione incarica il Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di approvare con propri atti il Bando e la modulistica per la presentazione dei progetti da parte degli enti iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale;

RILEVATO pertanto che si rende necessario provvedere alla approvazione del Bando per presentazione dei progetti di diffusione del commercio equo e solidale di cui all'**Allegato A "Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale - Bando Anno 2022"**, prevedendone la diffusione tramite la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito istituzionale della Regione, nonché tramite la newsletter della U.O. Cooperazione internazionale;

CONSIDERATO che, conseguentemente al Bando, si rende necessario provvedere anche all'approvazione della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti di diffusione del commercio equo e solidale di cui all'**Allegato B "Modulo di domanda - Anno 2022"** e **Allegato C "Piano economico-finanziario - Anno 2022"**, del modello di lettera di partenariato per l'adesione dei partner al progetto di cui all'**Allegato D "Lettera di partenariato"**, del Modulo per la Dichiarazione sul rispetto della Regola "De Minimis" di cui all'**Allegato E "Dichiarazione De Minimis"**, del Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali di cui all'**Allegato F "Dichiarazione L.R. n. 16/2018"** e del Modulo di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dei propri dati di cui all'**Allegato G "Scheda Dati Anagrafici"**;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dal Bando (**Allegato A**), il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti di diffusione del commercio equo e solidale è fissato al quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. 22 gennaio 2010, n. 6;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la DGR n. 777 del 5.07.2022;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A, B, C, D, E, F e G** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare, in attuazione alla DGR n. 777 del 05.07.2022, il Bando per la presentazione dei progetti di diffusione del commercio equo e solidale di cui all'**Allegato A "Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale - Bando Anno 2022"**, la relativa modulistica per la presentazione dei progetti da parte di enti iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale di cui all'**Allegato B "Modulo di domanda - Anno 2022"** e **Allegato C "Piano economico-finanziario - Anno 2022"**, nonché il modello di lettera di partenariato per l'adesione dei partner al progetto presentato, di cui all'**Allegato D "Lettera di partenariato"**, il Modulo per la Dichiarazione sul rispetto della Regola "De Minimis" di cui all'**Allegato E "Dichiarazione De Minimis"**, il Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali di cui all'**Allegato F "Dichiarazione L.R. n. 16/2018"** e il Modulo di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dei propri dati di cui all'**Allegato G "Scheda Dati Anagrafici"**;
3. di dare atto che il termine ultimo per la presentazione dei progetti di cui al punto 2 è fissato al quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii.;
5. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Zanin

(L'allegato bando è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

(Codice interno: 483463)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 71 del 10 agosto 2022

**DGR n. 913 del 26 luglio 2022, avente ad oggetto "Bando per la selezione di 157 giovani da impiegare nei progetti di Servizio civile regionale volontario, edizione 2022, "Incontro di generazioni", L. R. 18/2005." Approvazione dei modelli relativi alle procedure di selezione e allo schema di contratto di Servizio civile regionale volontario tra la Regione del Veneto ed i giovani selezionati.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 913 del 26 luglio 2022, si approvano i modelli relativi alle procedure di selezione del Bando per la selezione di 157 giovani da impiegare nei progetti di Servizio civile regionale volontario, edizione 2022, "Incontro di generazioni" nonché lo schema di contratto di Servizio civile regionale volontario tra la Regione del Veneto ed i giovani selezionati.

Il Direttore

**PREMESSO** che, con legge n. 18 del 18 novembre 2005, la Regione del Veneto ha istituito il Servizio civile regionale volontario, quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini più consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e non violenti nonché quale investimento della comunità veneta verso le giovani generazioni;

**RICHIAMATI** la DGR n. 1548 dell'11 novembre 2021, avente ad oggetto "Apertura dei termini per la presentazione di progetti di Servizio civile regionale volontario - edizione 2021 "Incontro di generazioni". Legge Regionale n. 18 del 18 novembre 2005.", con la quale sono state approvate:

- il bando per la presentazione di progetti di Servizio civile regionale volontario da realizzarsi nel periodo 2022/2023, stabilendo, altresì, i criteri e le modalità per la loro valutazione;
- le indennità di servizio, di cui alla L.R. n. 18/2005;

il DDR n. 53 del 24 giugno 2022, con il quale si prende atto delle risultanze istruttorie della Commissione di valutazione relative all'identificazione dei progetti ammissibili, alla graduatoria di assegnazione del numero di volontari per progetto e alla quantificazione del monte-ore settimanale del servizio, con l'ammontare del relativo stanziamento di complessivi euro 798.218,50, alla cui assunzione provvederà, con proprio atto, il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, ai sensi della deliberazione numero 1548 del 11 novembre 2021 della Giunta Regionale;

la DGR n. 913 del 26 luglio 2022, con la quale si approva l'avviso di selezione di 157 giovani - Edizione 2022, da avviare all'esperienza di Servizio civile regionale volontario, di cui alla DGR n. 1548 dell'11 novembre 2021;

**PRESO ATTO** che per quanto sopra esposto:

- il numero dei progetti ammessi a finanziamento è pari a 19, presentati da 14 soggetti proponenti, per un'assegnazione complessiva di 157 giovani di Servizio civile regionale volontario;
- la domanda di ammissione al Servizio civile regionale volontario deve essere presentata utilizzando i moduli resi disponibili nel website della Regione del Veneto;
- i contratti tra la Regione e i giovani volontari saranno sottoscritti dal Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
- viene demandata al Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile l'adozione di successivi provvedimenti e dei relativi moduli necessari per l'espletamento del bando di cui all'Allegato A della medesima delibera;

**RITENUTO**, sulla base di quanto sopra esposto, di approvare i modelli e i moduli necessari per l'espletamento del bando sopracitato e contenuti nei seguenti allegati:

- **Allegato A** "ELENCO ENTI E PROGETTI", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale i giovani volontari che intenderanno partecipare al bando potranno prendere visione dei progetti ammessi a finanziamento;
- **Allegato B** "DOMANDA DI AMMISSIONE", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che i giovani volontari che intenderanno partecipare al bando dovranno compilare;
- **Allegato C** "SCHEMA DI VALUTAZIONE", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che gli enti promotori dei progetti dovranno compilare ai fini della selezione dei giovani volontari;
- **Allegato D** "NOTE ESPLICATIVE PER LE PROCEDURE DI SELEZIONE E DI AVVIO AL SERVIZIO DEI VOLONTARI", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a cui gli enti promotori dei progetti dovranno strettamente attenersi nell'espletamento delle procedure di selezione e di avvio al servizio dei giovani volontari;
- **Allegato E** "CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che gli enti promotori dei progetti dovranno far firmare ai giovani volontari selezionati e poi restituire in copia alla Regione, unitamente alle dichiarazioni fiscali, anagrafica e dell'iban, entro 7 giorni dall'avvio del progetto di Servizio civile regionale e, comunque, entro il giorno 2 del mese successivo;

VISTI la legge regionale n. 18 del 18 novembre 2005, che istituisce il Servizio civile regionale volontario;

l'articolo 57 della L.R. n. 30/2016, che modifica l'articolo 7 della legge regionale 18/2005 "Istituzione del servizio civile regionale volontario";

la DGR n. 1548 del 11 novembre 2021, che approva i termini per la presentazione di progetti di Servizio civile regionale volontario;

il DDR n. 53 del 24 giugno 2022, che prende atto delle risultanze istruttorie della Commissione di valutazione relative all'apertura dei termini per la presentazione di progetti di Servizio civile regionale volontario, con riferimento specifico ai progetti finanziati, al numero di giovani assegnati, al monte-ore settimanale e all'ammontare del relativo stanziamento complessivo;

la DGR n. 913 del 26 luglio 2022, che approva l'avviso di selezione di 157 giovani, edizione 2022, da avviare all'esperienza di Servizio civile regionale volontario, di cui alla DGR. n. 1548 dell'11 novembre 2021;

la legge regionale n. 54/2012;

il DDR n. 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'";

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco degli enti e dei progetti, di cui all'**Allegato A**, il modello per la domanda di ammissione, di cui all'**Allegato B**, il modello per l'istruttoria delle istanze "Schema di valutazione" e le "Note esplicative per le procedure di selezione e di avvio al servizio dei volontari", rispettivamente **Allegato C** ed **Allegato D**, e lo schema di contratto di Servizio civile regionale volontario tra la Regione del Veneto ed i giovani selezionati a svolgere progetti di Servizio civile regionale volontario, di cui all'**Allegato E**, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
3. di pubblicare i presenti allegati nel website istituzionale della Regione del Veneto;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti titolari dei progetti di Servizio civile regionale volontario, di cui al DDR n. 53 del 24 giugno 2022;
5. di informare che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare in forma integrale il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 1/3

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO  
ELENCO ENTI E PROGETTI  
(DGR 1548/2021)**

ENTE	TITOLO PROGETTO	SETTORE	PROVINCIA	N. GIOVANI	SITO INTERNET
AMESCI	C.RE.A. Cultura, Reti Educative, Aggregazione!	Promozione ed organizzazione di attività educative e culturali	PD	16	<a href="https://www.amesci.org/">https://www.amesci.org/</a>
	P.ASS.I. Partecipazione, Assistenza Inclusion	Assistenza e servizio sociale	PD	19	
	RE.TE. Responsabilità Territoriale	Protezione civile	PD	3	
	VA.I. TE.! Valorizza I Territori	Valorizzazione del patrimonio storico artistico ed ambientale	PD	5	
APS Il Portico	Intergeneriamo: relazioni che costruiscono un futuro in comune	Assistenza e servizio sociale Promozione ed organizzazione di attività educative e culturali	VE	3	<a href="https://www.il-portico.it/">https://www.il-portico.it/</a>
Arci Servizio Civile Vicenza	Cocoon	Promozione ed organizzazione di attività educative e culturali	VI	4	<a href="https://www.arciserviziocivile.it/vicenza/">https://www.arciserviziocivile.it/vicenza/</a>
Caritas Diocesana Veronese	GenerAZIONI! Servizio Civile agli Empori della Solidarietà	Assistenza e servizio sociale	VR	3	<a href="https://www.caritas.vr.it/">https://www.caritas.vr.it/</a>



Allegato A al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 2/3

Centro Veneto Progetti Donna - Auser	Identità a confronto	Promozione ed organizzazione di attività educative e culturali	PD	4	<a href="https://www.centrodonnapadova.it/">https://www.centrodonnapadova.it/</a>
Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della provincia di Belluno	Condivisione tra giovani di ieri e di oggi, nona edizione promotori di solidarietà nella provincia di Belluno	Assistenza e servizio sociale - Promozione ed organizzazione di attività educative e culturali	BL	24	<a href="https://www.comitatodintesa.it/">https://www.comitatodintesa.it/</a>
Comune di Bassano del Grappa	Antiche e nuove conoscenze. Confronti tra generazioni	Promozione ed organizzazione di attività educative e culturali	VI	2	<a href="http://www.comune.bassano.vi.it/Cittadino/Essere-cittadini">http://www.comune.bassano.vi.it/Cittadino/Essere-cittadini</a>
	IntergenerAzionare insieme: giovani e anziani per costruire una comunità solidale	Assistenza e servizio sociale	VI	7	
	Intergener-Azioni: coinvolgere, condividere, crescere	Promozione ed organizzazione di attività educative e culturali	VI	2	
Comune di Padova	Giovani volontari per il diritto al digitale	Promozione ed organizzazione di attività educative e culturali	PD	4	<a href="https://www.padovanet.it/">https://www.padovanet.it/</a>
Consorzio Sol.Co. Verona S.C.S.C.	Progetto InterAttivo	Promozione ed organizzazione di attività educative e culturali	VR	8	<a href="https://solcoverona.it/">https://solcoverona.it/</a>
Cooperativa Sociale Don A.Righetti	RigenerAzioni	Assistenza e servizio sociale	VR	6	<a href="https://cpsalizzolebiondegazza.it/cooperativa-sociale-don-angelo-righetti/">https://cpsalizzolebiondegazza.it/cooperativa-sociale-don-angelo-righetti/</a>
Cooperativa sociale Progetto Zattera Blu	Patchwork - Intrecci generazionali	Assistenza e servizio sociale	VI	24	<a href="https://www.progettozatterablu.it/">https://www.progettozatterablu.it/</a>

Allegato A al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 3/3

Università degli Studi di Padova	Patrimonio online e on site: nuovi dialoghi intergenerazionali	Promozione ed organizzazione di attività educative e culturali	PD	3	<a href="https://www.unipd.it/serviziocivile">https://www.unipd.it/serviziocivile</a>
Veneto Insieme S.C.S.C.	Generazione solidale	Assistenza e servizio sociale - Promozione ed organizzazione di attività educative e culturali	PD	15	<a href="http://venetoinsieme.it/">http://venetoinsieme.it/</a>
Volontariato in Rete - Federazione Provinciale di Vicenza	PER un dialogo tra generAZIONI IN CRESCITA	Assistenza e servizio sociale - Promozione ed organizzazione di attività educative e culturali	VI	5	<a href="https://www.volontariatoinrete.org/portale_3/">https://www.volontariatoinrete.org/portale_3/</a>
<b>TOTALE</b>				<b>157</b>	



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 1/4

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO  
DOMANDA DI AMMISSIONE  
(DGR 1548/2021)**

All'ente \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
Cap \_\_\_\_\_  
Località \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a:

Cognome: \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare Servizio civile a titolo volontario presso codesto ente, per il seguente progetto: \_\_\_\_\_ (*indicare il titolo del progetto*), nella seguente sede: \_\_\_\_\_ (*indicare nel caso di progetti con più sedi di realizzazione<sup>1</sup>*).

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità.

A TAL FINE, DICHIARA DI

essere nato/a: \_\_\_\_\_ Prov.: \_\_\_\_\_ il: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
essere residente a: \_\_\_\_\_ Prov.: \_\_\_\_\_  
in Via/Piazza: \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap.: \_\_\_\_\_  
telefono: \_\_\_\_\_  
e-mail: \_\_\_\_\_  
stato civile: \_\_\_\_\_

- essere cittadino/a italiano/a o comunitario/a residente o domiciliato/a in Veneto;

<sup>1</sup> Informazioni circa le sedi di realizzazione dei progetti sono rese direttamente dall'ente proponente.

## Allegato B al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 2/4

- essere cittadino/a non comunitaria/o, regolarmente soggiornante in Italia, residente o domiciliata/o in Veneto;
- non aver riportato condanne penali per reati e/o delitti non colposi;
- essere titolare di un conto corrente/carta prepagata o di impegnarsi a dotarsene entro l'avvio del progetto.
  
- essere disponibile
- non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idonea/o non selezionata/o ad essere assegnata/o al progetto di servizio civile prescelto anche in **sedi** resi disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte delle/i giovani selezionate/i idonee/i;
  
- essere disponibile
- non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idonea/o non selezionata/o, ad essere assegnata/o a qualsiasi altro **progetto** di servizio civile finanziato dal presente bando e presentato **dallo stesso ente** che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte delle/i giovani selezionate/i idonee/i;
  
- essere disponibile
- non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idonea/o non selezionata/o, ad essere assegnata/o a qualsiasi altro **progetto** di servizio civile finanziato dal presente bando presentato **da altro ente** che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia da parte delle/i giovani selezionate/i idonee/i o non abbia ricevuto domande sufficienti rispetto ai posti;
  
- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'Ente per l'assegnazione delle/i giovani nel progetto stesso;
  
- essere residente
- di non essere residente nel luogo di realizzazione del progetto;
  
- provvedere autonomamente alle spese relative al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto.

Al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione,

DICHIARA INOLTRE DI  
(barrare la casella d'interesse)

- aver avuto
- non aver avuto precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);
  
- aver avuto
- non aver avuto

## Allegato B al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 3/4

precedenti esperienze presso altri enti nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

- aver avuto
- non aver avuto

precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

## DICHIARA ALTRESÌ DI

- possedere il seguente titolo di studio: \_\_\_\_\_

conseguito in Italia presso: \_\_\_\_\_, il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

conseguito all'estero, riconosciuto in Italia con provvedimento adottato da

\_\_\_\_\_, il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

- essere iscritto al \_\_\_ anno della scuola media-superiore:

\_\_\_\_\_

- essere iscritto al \_\_\_ anno accademico del corso di laurea in

\_\_\_\_\_

presso l'Università: \_\_\_\_\_

- essere in possesso dei seguenti altri titoli (1):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- aver avuto le seguenti esperienze (indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della selezione per il progetto prescelto):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- possedere le seguenti conoscenze e professionalità (2):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Allegato B al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 4/4

- aver scelto il progetto per i seguenti motivi:

---

---

- ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'ente:

---

---

#### DICHIARA ALTRESÌ

- che le dichiarazioni sono rispondenti al vero;
- di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile inclusi nel presente bando;
- di non avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero di non avere avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi;
- di essere consapevole che in caso di progetti con attività da remoto, le dotazioni strumentali e la connessione dati sono a suo carico;
- di essere consapevole che il progetto potrebbe subire delle variazioni in relazione a necessità organizzative sopravvenienti.

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 anche ai fini di indagini conoscitive e statistiche.

Luogo e data

---

Firma (autografa o digitale)

---

#### **Nota Bene**

Allegare il curriculum vitae e copia del documento d'identità personale in corso di validità.

#### **Note per la compilazione**

- (1) Indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione di cui si è in possesso.
- (2) Indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie.



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato C al Decreto n. 71 del 10/08/2022**

pag. 1/2

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO  
SCHEDE DI VALUTAZIONE  
(DGR 1548/2021)**

**Selezionatore**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ (\_\_\_)

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Luogo di residenza: \_\_\_\_\_

Ruolo del selezionatore con l'ente che realizza il progetto:

\_\_\_\_\_

Denominazione ente: \_\_\_\_\_

**Progetto**

Denominazione progetto: \_\_\_\_\_

Ente titolare del progetto: \_\_\_\_\_

Sede di realizzazione: \_\_\_\_\_

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione: \_\_\_\_\_

Progetto approvato dalla Giunta Regionale e inserito nel Bando di selezione per 157 giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale volontario, di cui alla Dgr n. 1548 del 11 novembre 2021 e al DDR n. 53 del 24 giugno 2022.

**Candidato/a**

Cognome ..... Nome .....

nato/a ..... il ..... Prov.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione : \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_

Allegato C al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 2/2

**Ambiti di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità**

Ambiti di valutazione	Punti (massimo 60)
1. Pregressa esperienza presso l'ente	
2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego	
3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	
5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile regionale	
7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ecc.) Specificare la condizione: _____	
9. Particolari doti e abilità possedute dal candidato Specificare le doti/abilità: _____	

10. Altri ambiti di valutazione (da specificare):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Punti (max. 60 punti): \_\_\_\_\_

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma Responsabile della selezione

\_\_\_\_\_





Allegato D al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 1/4

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO  
NOTE ESPLICATIVE PER LE PROCEDURE  
DI SELEZIONE E DI AVVIO AL SERVIZIO DEI VOLONTARI  
(DGR 1548/2021)**

### 1. Procedure di selezione

L'ente al quale è rivolta la domanda verifica, in capo a ciascun candidato, la sussistenza dei requisiti previsti al punto 3. del bando di selezione di cui all'Allegato A della DGR n. 913 del 26 luglio 2022.

L'ente, inoltre, deve verificare che:

- la domanda di partecipazione sia sottoscritta in forma autografa o in forma digitale dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti al punto 4. del suddetto bando;
- alla stessa sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente alla mancata presentazione della fotocopia del documento di identità; è sanabile, invece, la presentazione della fotocopia di un documento scaduto, mediante richiesta, da parte dell'ente, di un'autocertificazione nella quale il candidato attesti la veridicità e la validità di quanto riportato nel documento scaduto.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

L'ente deve attenersi nella procedura selettiva ai criteri contenuti nel presente allegato.

Pertanto, l'ente valuta i titoli presentati e compila per ogni candidato, a seguito del colloquio, la scheda di valutazione, secondo il modello di cui all'Allegato C, attribuendo il relativo punteggio e dichiarando non idonei a svolgere il Servizio civile regionale nel progetto prescelto i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione un punteggio inferiore a 36/60.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

L'ente, terminate le suddette procedure, compila le graduatorie relative ai singoli progetti oppure alle singole sedi di progetto, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti.

L'ente redige, inoltre, un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione.

Il mancato inserimento nelle graduatorie è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà contestuale comunicazione all'Ufficio regionale per il Servizio Civile.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità.

### 2. Criteri per la valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati, finalizzata alla loro selezione per i progetti di Servizio civile regionale volontario, è in capo agli enti di servizio civile titolari dei progetti approvati.

La valutazione si dota dei seguenti strumenti:

## Allegato D al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 2/4

- Scheda di valutazione;
- Dichiarazione precedenti esperienze e titoli di studio;

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, così ripartiti:

1. Scheda di valutazione: massimo **60 punti**;
2. Dichiarazione precedenti esperienze e titoli di studio:  
Precedenti esperienze: massimo **30 punti**;  
Titoli di studio, professionali, altre esperienze e conoscenze: massimo **20 punti**.

Il sistema di valutazione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

### 2.1 Scheda di valutazione (Allegato C)

Il punteggio massimo della scheda di valutazione, da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati, è pari a **60 punti**.

Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli ambiti costituenti la griglia.

In termini matematici ( $\Sigma n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_{10}/N$ ), dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli ambiti di valutazione considerati, nel nostro caso  $N = 10$ .

Il valore ottenuto deve essere riportato con 2 cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

### 2.2 Dichiarazione precedenti esperienze e titoli di studio (Allegato B)

#### 2.2.1 Esperienza pregressa

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a **30 punti**, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: massimo 12 punti (il periodo massimo valutabile è pari a 12 mesi; 12 mesi X il coefficiente 1,00 = 12). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (12 mesi);
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: massimo 9 punti (il periodo massimo valutabile è pari a 12 mesi; 12 mesi X il coefficiente 0,75 = 9). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (12 mesi);
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: massimo 6 punti (il periodo massimo valutabile è pari a 12 mesi; 12 mesi X il coefficiente 0,50 = 6). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (12 mesi);
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: massimo 3 punti (il periodo massimo valutabile è pari a 12 mesi; 12 mesi X il coefficiente 0,25 = 3). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (12 mesi).

#### 2.2.2 Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo ai titoli di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle conoscenze è pari complessivamente a **20 punti**, così ripartiti:

## Allegato D al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 3/4

**- Titoli di studio**

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (ad esempio per i laureati si valuta solo la laurea e non il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

- Diplomi di laurea: massimo 8 punti per lauree attinenti al progetto (ad esempio laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione ecc., per progetti di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione dei beni culturali, ecc., per progetti relativi ai beni culturali; laurea in medicina, ecc., per progetti di assistenza agli anziani).
- Diplomi di scuola media superiore: per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (ad esempio al candidato iscritto al 3° anno delle scuole superiori sarà possibile assegnare 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

**- Titoli professionali**

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti e in questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (ad esempio infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria; logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

**- Esperienze aggiuntive**

Fino ad un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle da quelle valutate al precedente punto 2 (ad esempio animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.).

**- Altre conoscenze**

Fino ad un massimo di punti 4 (ad esempio conoscenza di lingue straniere, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

**3. Procedure per l'avvio al servizio**

L'ente deve trasmettere le graduatorie via PEC all'indirizzo [servizi.sociali@pec.regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@pec.regione.veneto.it) e, contestualmente, via e-mail all'indirizzo [servizio.civile@regione.veneto.it](mailto:servizio.civile@regione.veneto.it), compilando un modello che verrà inviato dall'Ufficio regionale Servizio Civile, avendo cura di evidenziare, negli appositi spazi, la sede dove il giovane dovrà presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale avrà attuazione il progetto, provvedendo alla compilazione di entrambe anche nel caso che le due sedi coincidano.

Unitamente alla graduatoria, l'ente deve trasmettere via PEC e via e-mail all'Ufficio regionale per il Servizio Civile la documentazione, sottoscritta dal responsabile legale dell'ente, attestante la sussistenza in capo ai singoli candidati dei requisiti previsti al punto 3. del bando di selezione.

Deve essere inviata via PEC e via e-mail all'Ufficio regionale per il Servizio Civile la seguente documentazione, relativa ai soli candidati risultati idonei selezionati:

- a) domanda di partecipazione, di cui all'**Allegato B**;
- b) documento di identità dell'interessato.

## Allegato D al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 4/4

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente, per ogni eventuale controllo da parte dell'Ufficio regionale per il Servizio Civile.

Le graduatorie devono pervenire, via email all'indirizzo [servizio.civile@regione.veneto.it](mailto:servizio.civile@regione.veneto.it) e via PEC all'indirizzo [servizi.sociali@pec.regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@pec.regione.veneto.it) entro e non oltre il 25° giorno dalla scadenza per la presentazione delle domande, pena la non attivazione del progetto, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi.

Per i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, tale documentazione deve essere trasmessa esclusivamente in caso di subentro.

Il subentro è possibile soltanto entro i termini previsti dalla *Disciplina dei rapporti tra Regione del Veneto, enti titolari di progetti e giovani coinvolti nei progetti di servizio civile regionale volontario*<sup>1</sup>.

L'avvio al servizio dei giovani, subordinato all'invio delle graduatorie in entrambi i formati richiesti, dovrà avvenire entro 30 giorni dall'invio delle graduatorie alla Regione del Veneto.

Sulla base delle graduatorie formulate l'ente, previo nulla osta dell'Ufficio regionale per il Servizio Civile, provvede a formalizzare il contratto di servizio civile con il giovane, nel quale sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche ed assicurative e gli obblighi di servizio di cui al punto 5 del bando di selezione.

L'ente trasmette all'Ufficio regionale per il Servizio Civile copia del contratto sottoscritto dal giovane ai fini della conservazione agli atti.

---

<sup>1</sup> Di cui alla DGR n. 1025 del 17 luglio 2018 "Disciplina dei rapporti tra Regione del Veneto, enti titolari di progetti e giovani coinvolti nei progetti di servizio civile regionale volontario. L. R. 18/2005".



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 1/4

**CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE**  
in conformità al combinato disposto dagli artt. 2 e 12, c. 1 della L.R.18/2005  
e dall'art. 8, c. 2 del D.Lgs.77/2002

TRA

La Regione del Veneto, di seguito indicata "Regione", nella persona del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile

E

la/il sig.ra/sig. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, nata/o il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ ( ) e residente in \_\_\_\_\_, di seguito indicata/  
come "Giovane".

PREMESSO

che in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1548 del 11/11/2021, con decreto dirigenziale n. 53 del 24 giugno 2022 è stato approvato il progetto "\_\_\_\_\_"  
(*titolo del progetto*)  
di seguito indicato come PROGETTO, presentato dall'ente \_\_\_\_\_  
(*denominazione dell'Ente*)  
di seguito indicato come ente, da realizzarsi nella sede di \_\_\_\_\_  
(*indicazione della sede progettuale*)

che l'ente, verificata la sussistenza dei requisiti, di cui alla L.R.18/2005 e ss.mm. e ii., alla deliberazione di Giunta regionale 1548/2021 e al decreto 53/2022, ha inviato la graduatoria nell'ambito della quale la/il giovane risulta utilmente collocata/o;

che, a favore delle/i giovani, di cui all'art. 7, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 18/2005, compete un'indennità di servizio per tutta la durata del progetto, di cui all'art. 3 della L.R. 18/2005, nella misura attualmente prevista dall'art. 9, comma 2 del D.lgs. 77/2002, nel limite dei posti d'impiego delle/i giovani in servizio civile regionale volontario, da determinarsi in conformità all'art. 7, comma 2 della L.R. 18/2005, in relazione alle risorse finanziarie stanziare, di cui all'art. 20 della legge suddetta;

che, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 18/2015, così come modificato dall'art. 43 della L.R. 45/2017, spetta alla Regione, secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale, corrispondere alle/i giovani in servizio civile regionale volontario l'indennità di servizio, il cui ammontare è indicato nel contratto di servizio civile regionale volontario, da sottoscrivere tra la Regione e i giovani selezionati dagli Enti titolari dei progetti, in analogia a quanto previsto dall'art. 8,c. 1 del D.lgs. 77/2002;

che, in analogia a quanto previsto dall'art. 8, c. 2 del D.lgs. 77/2002, il contratto, stipulato tra la Regione ed le/i singole/i giovani, contiene la data di inizio del servizio, attestata dal Responsabile dell'ente, il trattamento economico e giuridico nonché le norme di comportamento cui le/i giovani devono attenersi con le relative sanzioni e che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 9, c. 1 del suddetto decreto legislativo, l'attività svolta nell'ambito dei progetti di servizio civile non determina

Allegato E al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 2/4

l'instaurazione di un rapporto di lavoro e che, conseguentemente, l'indennità corrisposta per il servizio civile regionale volontario non ha natura retributiva;

che i rapporti tra enti titolari dei progetti e le/i giovani domiciliate/i o residenti in Veneto coinvolte/i sono regolati dalla *“Disciplina dei Rapporti tra Ufficio Regionale per il Servizio Civile, Enti titolari dei progetti e giovani residenti o domiciliati in Veneto coinvolti nei progetti di Servizio Civile Regionale Volontario. L.R. 18/2005”*, la quale, all'art. 1, stabilisce che gli enti si impegnano ad impiegare le/i giovani esclusivamente per le finalità e le attività del progetto, favorendone il pieno coinvolgimento e predisponendo momenti di confronto e verifica;

che la suddetta disciplina regola l'indennità giornaliera percepita dalla/dal volontaria/o di servizio civile regionale volontario, i giorni di permesso, di permesso straordinario e di malattia retribuiti, in proporzione alla durata del progetto e al monte ore settimanale svolto; tale disciplina regola altresì i diritti e le norme di comportamento alle quali la/il giovane deve attenersi, nonché le relative sanzioni,

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente contratto

#### **ART. 1** (oggetto)

Il contratto di servizio civile regionale volontario (di seguito SCR) definisce il trattamento economico e giuridico connesso all'attività di SCR effettuata dalla/dal giovane presso l'ente accreditato per la realizzazione del progetto.

#### **ART. 2** (decorrenza e durata del servizio civile regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal \_\_/\_\_/2022, data di inizio del progetto SCR e terminerà il giorno \_\_/\_\_/2023.

La/Il giovane si impegna a presentarsi in data \_\_/\_\_/2022, alle ore \_\_:\_\_, per gli adempimenti iniziali presso l'ente *“titolare del progetto”* e per la realizzazione del progetto presso *“sede del progetto”*

La mancata presentazione della/del giovane nel luogo ed alla data sopra indicati sarà considerata rinuncia, fatta salva l'ipotesi di malattia debitamente certificata e di comprovata impossibilità per situazioni di forza maggiore. La/il giovane non sarà considerata/o rinunciataria/o fino ad un massimo di giorni stabiliti in base alla durata del progetto e al monte ore settimanale, come si evince dalla Tabella A, di cui alla *“Disciplina dei Rapporti tra Ufficio Regionale per il Servizio Civile, Enti titolari dei progetti e giovani residenti o domiciliati in Veneto coinvolti nei progetti di Servizio Civile Regionale Volontario. L.R. 18/2005”*. La/Il giovane di SCR è considerata/o in servizio dalla data indicata nel presente contratto e ha diritto alla conservazione del posto in graduatoria. In tal caso i giorni di assenza saranno decurtati dai giorni di permesso spettanti. L'eventuale prosecuzione dell'assenza sarà considerata rinuncia e l'Ente è tenuto ad attivare il procedimento di esclusione dal servizio.

#### **ART. 3** (modalità di svolgimento del servizio civile regionale)

Le modalità operative dell'attività di SCR sono dettagliatamente indicate nel progetto *“titolo del*

Allegato E al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 3/4

*progetto*” approvato e finanziato con DDR n. 53 del 24 giugno 2022.

**ART. 4** (trattamento economico)

La Regione corrisponde alla/al giovane, per l’impegno profuso, un’indennità di servizio pari ad euro \_\_\_\_\_, corrispondente ad un importo giornaliero di euro \_\_\_\_\_ per 30 giorni convenzionali al mese, che in presenza di altri cespiti concorre, ai fini fiscali, alla formazione del reddito imponibile.

Sono a carico dell’ente accreditato, oltre alla stipula e al conseguente onere assicurativo della polizza, inserita in fase progettuale, per i rischi connessi alle attività svolte nell’ambito del progetto SCR, i costi derivanti dalle spese per la formazione e l’aggiornamento dei responsabili e degli operatori locali, dalle spese per la formazione delle/i giovani, dalle spese di trasporto, vitto e alloggio delle/i giovani, quando siano presupposti necessari all’attuazione del progetto d’impiego.

**ART. 5** (disciplina dei Rapporti tra Ufficio Regionale, Enti e volontari di Servizio civile)

All’avvio del servizio il volontario di SCR è tenuto a prendere visione della *“Disciplina dei Rapporti tra Ufficio Regionale per il Servizio Civile, enti titolari dei progetti e giovani residenti o domiciliati in Veneto coinvolti nei progetti di Servizio Civile Regionale Volontario. L.R. 18/2005”*, di cui alla DGR n. 1025 del 17 luglio 2018, fornitagli dall’ente di riferimento, e ad attenersi a quanto in essa previsto.

**ART. 6** (diritti e doveri della/del giovane in servizio civile regionale)

Per quanto concerne la normativa relativa alla malattia, infortuni, permessi, diritti e doveri dei giovani in SCR, sanzioni disciplinari e infrazioni punibili si rinvia alla *“Disciplina dei Rapporti tra Ufficio Regionale per il Servizio Civile, Enti titolari dei progetti e giovani residenti o domiciliati in Veneto coinvolti nei progetti di Servizio Civile Regionale Volontario. L.R. 18/2005”*.

**ART. 7** (norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 18 del 2005, alla D.G.R. 59 del 2012, alla L.64 del 2001 e al D.lgs. n.77 del 2002, nonché ai successivi provvedimenti amministrativi in materia di servizio civile regionale e di servizio civile universale.

Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmato per accettazione dalla/dal giovane e dovranno essere restituiti in copia alla Regione, unitamente alle dichiarazioni fiscali, anagrafica e dell’Iban, entro 7 giorni dall’avvio del progetto di SCR e comunque entro il giorno 2 del mese successivo, a cura del rappresentante legale (o del Responsabile del servizio civile o del Responsabile locale dell’ente accreditato), che indicherà in calce la data della effettiva presentazione in servizio della/del giovane.

Allegato E al Decreto n. 71 del 10/08/2022

pag. 4/4

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia,  
Minori, Giovani e Servizio Civile

Il giovane in SCR

\_\_\_\_\_

Data di effettiva presentazione in servizio: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma Rappresentante legale dell'ente  
(o del Responsabile del servizio civile accreditato/Responsabile  
locale dell'ente accreditato)  
*(timbro dell'ente)*



(Codice interno: 483400)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 74 del 16 agosto 2022

**Differimento del termine della rendicontazione degli interventi a favore delle "Famiglie fragili", di cui alle deliberazioni numero 1462 del 25 ottobre 2021 e numero 1682 del 29 novembre 2021 della Giunta Regionale e ai decreti numero 63 del 4 novembre 2021 ed 81 del 30 novembre 2021 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, dal 30 settembre 2022 al 31 gennaio 2023.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dispone un differimento del termine della rendicontazione degli interventi a favore delle "Famiglie fragili", di cui alle deliberazioni numero 1462 del 25 ottobre 2021 e numero 1682 del 29 novembre 2021 della Giunta Regionale e ai decreti numero 63 del 4 novembre 2021 ed 81 del 30 novembre 2021 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, dal 30 settembre 2022 al 31 gennaio 2023.

Il Direttore

**RICHIAMATE** le deliberazioni numero:

1. 1462 del 25 ottobre 2021, che ha approvato il programma di interventi, per l'anno 2021, a favore delle "famiglie fragili", ai sensi della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", stanziando euro 3.980.000,00 quali risorse economiche da destinare agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione degli interventi;
2. 1682 del 29 novembre 2021, che ha previsto ulteriori euro 750.000,00 a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", per l'attuazione del programma di interventi, per l'anno 2021, a favore delle famiglie monoparentali;

**PRESO ATTO** che le deliberazioni succitate hanno stabilito di incaricare il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione degli indirizzi espressi con le medesime deliberazioni;

**RICHIAMATI:**

1. il D.D.R. numero 63 del 4 novembre 2021, avente ad oggetto "Impegno di spesa a favore degli *Ambiti territoriali sociali* per l'attuazione del programma di interventi previsto, per l'anno 2021, a favore delle *Famiglie fragili*, ai sensi della deliberazione numero 1462 del 25 ottobre 2021 della Giunta regionale ed approvazione del modulo di rendicontazione delle attività", che ha stabilito, fra l'altro, anche il termine per la presentazione della rendicontazione degli interventi, fissato al 30 settembre 2022;
2. il D.D.R. numero 81 del 30 novembre 2021, avente ad oggetto "Impegno di spesa a favore degli *Ambiti Territoriali Sociali* per l'attuazione del programma di interventi previsto, per l'anno 2021, a favore delle famiglie monoparentali, ai sensi della deliberazione numero 1682 del 29 novembre 2021 della Giunta Regionale";

**VISTA** la richiesta di proroga presentata dal Comune di Chioggia (VE), in quanto ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN 14, acquisita al protocollo 311773 del 13 luglio 2022 e tesa a:

1. evidenziare che la realizzazione delle attività progettuali abbisogna di un ulteriore lasso temporale rispetto al termine del 31 ottobre 2022, tenuto conto dei tempi e delle modalità di gestione del procedimento e delle priorità stabilite dall'Amministrazione rispetto ad impegni già assunti verso lo Stato nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR);
2. chiedere il differimento della rendicontazione degli interventi;

**CONSIDERATO** che il termine del 30 settembre 2022, a fronte dell'esigenza rappresentata dal Comune di Chioggia (VE), possa configurare un pregiudizio alla buona riuscita degli interventi verso le "Famiglie fragili", potenzialmente per tutte i 21 "Ambiti Territoriali Sociali" impegnati nell'iniziativa progettuale, limitando il raggiungimento delle finalità perseguite dall'Amministrazione Regionale con le deliberazioni numero 1462 del 25 ottobre 2021 e numero 1682 del 29 novembre 2021 della Giunta Regionale, sintetizzabili nella promozione del benessere della famiglia e nel supporto alle attività di cura genitoriale;

**RITENUTO** di prevedere, pertanto, un differimento del termine di presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute (modulo "Rendicontazione della sperimentazione del Fattore Famiglia", previsto dal D.D.R. numero 80 del 30 novembre 2021), stabilendo uno slittamento dal 31 ottobre 2022 al 31 gennaio 2023, per tutti i 21 "Ambiti Territoriali

Sociali" impegnati nell'iniziativa progettuale;

**VISTI:**

1. il Decreto-Legislativo numero 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
2. la Legge numero 39 del 29 novembre 2001 della Regione del Veneto;
3. la Legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
4. il Regolamento numero 1 del 31 maggio 2016 della Regione del Veneto;
5. il decreto numero DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di differire il termine di presentazione, da parte dei rispettivi "Ambiti Territoriali Sociali", della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute per gli interventi a favore delle "Famiglie fragili", di cui alle deliberazioni numero 1462 del 25 ottobre 2021 e numero 1682 del 29 novembre 2021 della Giunta Regionale e ai decreti numero 63 del 4 novembre 2021 ed 81 del 30 novembre 2021 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, dal 30 settembre 2022 al 31 gennaio 2023;
3. di attestare che si provvederà a comunicare la decisione adottata col presente provvedimento ai 21 "Ambiti Territoriali Sociali" del territorio regionale impegnati negli interventi a favore delle "Famiglie fragili", di cui alle deliberazioni numero 1462 del 25 ottobre 2021 e numero 1682 del 29 novembre 2021 della Giunta Regionale e ai decreti numero 63 del 4 novembre 2021 ed 81 del 30 novembre 2021 del Direttore della unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto-legislativo 14.3.2013, numero 33, in quanto l'onere relativo è stato assolto a seguito dell'adozione del D.D.R. numero 118 del 13 ottobre 2020;
5. di rammentare, ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
6. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

(Codice interno: 483722)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 80 del 23 agosto 2022

**Differimento del termine di presentazione dei Piani "Reti Territoriali per i Giovani Veneti RE.TE. GIO-VE" (di cui alla D.G.R. 840/2022) e dei Piani "Giovani in Loco - GiL" (di cui alla D.G.R. 841/2022), dal 15 settembre 2022 (ore 23:59) al 3 ottobre 2022 (ore 23:59).**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, si dispone un differimento del termine di presentazione delle proposte relative ai Piani "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE" (di cui alla D.G.R. 840/2022) e ai Piani "Giovani in Loco - GiL" (di cui alla D.G.R. 841/2022), dal 15 settembre 2022 (ore 23:59) al 3 ottobre 2022 (ore 23:59).

Il Direttore

#### **RICHIAMATE:**

1. la deliberazione numero 840 del 12 luglio 2022 della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Dgr n. 1549/2021. Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri - per l'attuazione dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 maggio 2021, rep. 45/CU. Riparto delle risorse ed apertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali di cui all'iniziativa "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE".", con la quale è stata approvata, fra l'altro, l'apertura per l'avviso di finanziamento, rivolto ai Comuni (o loro associazioni) designati dai Comitati dei Sindaci di Distretto (di cui alla L.R. 19/2016, art. 26 comma 4), del progetto "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE", secondo la disciplina prevista dall'Allegato A alla medesima deliberazione, stabilendo che il termine per l'adesione è alle ore 23:59 del 15 settembre 2022;
2. la deliberazione numero 841 del 12 luglio 2022 della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Dgr n. 1550/2021. Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri - per l'attuazione dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 4 agosto 2021, rep. 104/CU. Riparto delle risorse ed apertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali di cui all'iniziativa "Giovani in Loco - GiL", con la quale è stata approvata, fra l'altro, l'apertura dei termini per l'avviso di finanziamento, rivolto ai Comuni (o loro associazioni) designati dai Comitati dei Sindaci di Distretto (di cui alla L.R. 19/2016, art. 26 comma 4), del progetto "Giovani in Loco - GiL" secondo la disciplina prevista dal documento Allegato A alla medesima deliberazione, stabilendo che il termine per l'adesione è alle ore 23:59 del 15 settembre 2022;

**DATO ATTO** che, in data 22 agosto 2022, i referenti tecnici per la redazione dei piani "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE" e "Giovani in Loco - GiL" hanno rappresentato l'esigenza di una proroga del termine di presentazione delle proposte progettuali, dal 15 settembre 2022 (alle ore 23:59) al 3 ottobre 2022 (alle ore 23:59), tenuto conto:

1. di concomitanti attività progettuali già previste;
2. della particolare complessità dal procedimento, dovuta, in particolare, al coinvolgimento di molteplici professionalità nonché di molteplici enti nella fase di elaborazione delle proposte;

**CONSIDERATO** che il termine del 15 settembre 2022, a fronte dell'esigenza rappresentata dai referenti tecnici per la redazione dei piani "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE" e "Giovani in Loco - GiL", possa configurare un pregiudizio alla buona riuscita:

1. dell'accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri - per l'attuazione dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 maggio 2021, rep. 45/CU per l'iniziativa "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE";
2. dell'accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri - per l'attuazione dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 4 agosto 2021, rep. 104/CU per l'iniziativa "Giovani in Loco - GiL",

limitando il raggiungimento delle finalità perseguite dall'Amministrazione Regionale con la D.G.R. 840/2022 e la D.G.R. 841/2022, sintetizzabili, rispettivamente, con l'impegno di: dare impulso e sostegno al rafforzamento del ruolo attivo dei giovani nella vita sociale, istituzionale, culturale ed economica del Paese, prevenendo qualsiasi forma di esclusione sociale e comportamenti - sia individuali che di gruppo - devianti; dare impulso e sostegno alle politiche di prevenzione e contrasto ai

fenomeni di disagio giovanile e comportamenti a rischio attraverso la promozione e il supporto di centri di aggregazione giovanili che offrano percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale, nonché opportunità di supporto psico-fisico ai giovani;

**RITENUTO** di prevedere, pertanto, un differimento del termine di presentazione dei piani "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE" e "Giovani in Loco - GiL", stabilendo uno slittamento dal 30 settembre 2022 (ore 23:59) al 3 ottobre 2022 (ore 23:59), per i Comuni designati dai Comitati dei Sindaci di Distretto di cui alla L.R. 19/2016, art. 26 comma 4;

**VISTI:**

1. il Decreto-Legislativo numero 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
2. la Legge numero 39 del 29 novembre 2001 della Regione del Veneto;
3. la Legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
4. il Regolamento numero 1 del 31 maggio 2016 della Regione del Veneto;
5. il decreto numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'";

decreta

1. di differire, da parte dei Comuni (o loro associazioni) designati dai Comitati dei Sindaci di Distretto (di cui alla L.R. 19/2016, art. 26 comma 4), il termine di presentazione dei piani "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE" e "Giovani in Loco - GiL", stabilendo uno slittamento dal 30 settembre 2022 (ore 23:59) al 3 ottobre 2022 (ore 23:59), di cui, rispettivamente, alla deliberazione numero 840 del 12 luglio 2022 della Giunta Regionale e alla deliberazione numero 841 del 12 luglio 2022 della Giunta Regionale;
2. di attestare che si provvederà a comunicare la decisione adottata col presente provvedimento ai Comuni (o loro associazioni) designati dai Comitati dei Sindaci di Distretto (di cui alla L.R. 19/2016, art. 26 comma 4), impegnati nell'elaborazione delle proposte progettuali "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO- VE" e "Giovani in Loco - GiL";
3. di rammentare, ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;
4. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RAPPORTI CON UNIONE EUROPEA E STATO**

(Codice interno: 483464)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RAPPORTI CON UNIONE EUROPEA E STATO n. 3 del 25 febbraio 2022

**Indizione di procedura negoziata per l'affidamento del servizio pulizie degli uffici della Sede di Bruxelles (2022-2024). CIG: 9118689436.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si avvia la procedura di gara finalizzata all'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di pulizie degli uffici della Sede di Bruxelles della Regione del Veneto, per un periodo di tre anni.

Il Direttore

RICHIAMATO integralmente il DDR n. 33 del 21 dicembre 2018 di aggiudicazione per il periodo dal 1° marzo 2019 al 28 febbraio 2022 della gara negoziata per l'affidamento in economia del servizio di pulizia degli uffici della Sede di Bruxelles (Belgio) all'operatore economico BSC Cleaning con sede in rue Herreweghe, 24-26 1090 Jette.

VISTO il contratto d'appalto sottoscritto il 4 febbraio 2019 in forza del quale il fornitore si è impegnato a svolgere il servizio nei termini e alle condizioni stabilite nel Foglio d'Oneri e nell'offerta n. 2 del 27 novembre 2018, dal 1° marzo 2019 al 28 febbraio 2022.

VISTA la nota prot. 37838 del 27/01/2022 di proroga del contratto in essere fino al 31 marzo.

RICHIAMATO il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192, recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 applicabile alle sedi estere di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 2001.

CONSIDERATO:

- che l'art. 7 c. 2 lettera b) del citato Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192 prevede per l'affidamento dei contratti all'estero la possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando per contratti di forniture o di servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie previste dalle direttive europee;
- che la procedura negoziata, disciplinata dall'art. 63 del D. Lgs n. 50 del 2016, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici individuino gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica, tecnica, finanziaria e professionale desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici se sussistono in tal numero soggetti idonei;
- che sulla base della valutazione operata in relazione alle caratteristiche del servizio, il valore massimo dell'affidamento è stimato complessivamente in Euro 127.500,00, Iva esclusa, calcolato sulla base dei prezzi del mercato belga;

DATO ATTO che al fine di rispettare i principi fondamentali del D. Lgs 50/2016 richiamati dall'art. 1 del DL 192/2017, è stato individuato un numero di sei fornitori di servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso da invitare per l'espletamento della procedura, sondando a tale scopo gli Uffici di Bruxelles (Regione Lombardia, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia) che per tipologia delle sedi rappresentano esigenze simili a quelle della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che la durata dell'affidamento è pari a tre anni a far data dalla sottoscrizione del contratto, fatto salvo il regime di proroga documentata prevista dal contratto;

RILEVATO di non poter utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione - MEPA in quanto il mercato di riferimento per il presente affidamento è quello del Belgio e gli operatori economici di tale area geografica non sono presenti sul MEPA;

DATO ATTO che la disciplina specifica dell'affidamento e del successivo rapporto contrattuale sono stati predisposti e definiti nello schema di lettera d'invito (**Allegato B**) e nel capitolato speciale d'onere (**Allegato C**) atti tutti allegati al presente provvedimento del quale ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, altresì, che l'aggiudicazione sarà effettuata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO opportuno di indire la gara ai sensi dell'art. 7, comma 2 lett. b) del Decreto 2 novembre 2017, n. 192 mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando;

PRESO ATTO che, in forza della Delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019, sono esentati dall'obbligo di contribuzione le stazioni appaltanti e gli operatori economici in relazione alle procedure di affidamento alle quali si applica il decreto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192.

VISTO il D.Lgs n. 50 del 2016;

VISTO il Decreto MAECI n. 192 del 2 novembre 2017;

VISTA la DGR n. 1823/2019 e la successiva modifica operata con DGR n.1004/2020 contenente indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture, servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria (D.Lgs. 50/2016);

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR 23.12.2021, n. 1821 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 28.12.2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. di ritenere le premesse parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
2. di indire, ai sensi dell'art. 7, comma 2 lett. b) del Decreto 2 novembre 2017, n. 192 una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali della sede regionale sita in Avenue de Tervueren 67 e Rue des Aduatiques 14 a Bruxelles;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 35 - comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, il valore massimo dell'affidamento è stimato complessivamente in Euro 127.500,00, Iva esclusa;
4. di individuare, ai sensi dell'art. 4 del Decreto MAECI n. 192 del 2 novembre 2019 e 31 del D. Lgs. 50/2016, quale R.U.P. della procedura il Direttore *pro tempore* dell'U.O. Cooperazione internazionale dott. Luigi Zanin;
5. di approvare l'elenco degli operatori economici da invitare (**Allegato A**), lo schema di lettera d'invito (**Allegato B**), il capitolato speciale d'onere con la relativa modulistica (**Allegato C**), atti tutti allegati al presente provvedimento del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che l'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 2016;
7. di prevedere che agli oneri derivanti dall'affidamento del servizio di pulizia in questione si faccia fronte con i fondi di cui all'apertura di credito in dotazione all'U.O. Rapporti con Unione Europea e Stato;

8. di disporre che il pagamento delle prestazioni venga effettuato su presentazione di regolare fattura mediante bonifico su conto corrente bancario aperto presso Belfius Bank per la gestione della Cassa economale della Sede di Bruxelles;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dell'art. 29 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Annalisa Bisson

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 483486)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RAPPORTI CON UNIONE EUROPEA E STATO n. 10 del 24 marzo 2022

**Procedura negoziata per l'affidamento del servizio pulizie degli uffici della Sede di Bruxelles. CUI S80007580279202100004. CIG: 9118689436. Nomina della commissione giudicatrice.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente decreto si procede alla nomina della commissione giudicatrice per la procedura di affidamento in oggetto.
---

Il Direttore

VISTO Decreto n. 3 del 25/02/2022, con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 7, comma 2 lett. b) del Decreto 2 novembre 2017, n. 192, una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali della Sede regionale sita in Avenue de Tervueren 67 e Rue des Aduatiques 14 a Bruxelles, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del D.lgs. 50/2016;

DATTO ATTO che entro il termine di presentazione delle offerte, fissato per il giorno 22 marzo 2022, sono pervenute 3 offerte;

RITENUTO necessario procedere alla nomina della commissione giudicatrice in relazione alla procedura di affidamento per i servizi indicati in oggetto;

VISTO l'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede:

- al comma 1, che nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia affidata ad una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
- al comma 3, che i commissari siano scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 del medesimo D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1, c. 1, lett. c), del D.L. n. 32/2019, convertito dalla Legge 55/2019 e come modificato da ultimo dal D.L. 77/2021 convertito dalla Legge 108/2021, secondo cui, fino al 30 giugno 2023 non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 77 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza;

VISTO l'art. 77, comma 4 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che "*i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta*";

RITENUTO pertanto di nominare secondo le disposizioni di cui all'art. 77 - comma 7 - del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", la Commissione giudicatrice di gara, per l'affidamento del servizio di pulizie degli uffici della Sede di Bruxelles, come segue:

- Presidente: Luigi Zanin, Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale;
- Componente: Alberto Gallina, Specialista amministrativo, P.O Coordinatore dello Staff Gare Direzione Acquisti e AA.GG.;
- Componente: Chiara Rossetto, Specialista economica, P.O. Helpdesk europrogettazione - Sede di Bruxelles;
- Segretario verbalizzante: Mirko Mazzarolo, Specialista amministrativo P.O. Affari istituzionali e amministrativi - Sede di Bruxelles.

DATO ATTO che l'incarico in questione è a titolo gratuito e che i componenti della commissione giudicatrice, in quanto dipendenti della stazione appaltante svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio e pertanto non sarà loro dovuto alcun ulteriore compenso specifico;

VISTI:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";



- la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;
- la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 77 e 216 comma 12, del D.lgs. 50/2016, la Commissione giudicatrice, cui affidare la valutazione delle offerte in esito alla procedura telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento della procedura in oggetto, nella seguente composizione:
  - ◆ Presidente: Luigi Zanin, Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale;
  - ◆ Componente: Alberto Gallina, Specialista amministrativo, P.O Coordinatore dello Staff Gare Direzione Acquisti e AA.GG.;
  - ◆ Componente: Chiara Rossetto, Specialista economica, P.O. Helpdesk europrogettazione - Sede di Bruxelles;
  - ◆ Segretario verbalizzante: Mirko Mazzarolo, Specialista amministrativo P.O. Affari istituzionali e amministrativi - Sede di Bruxelles.
3. di dare atto che l'incarico in questione è a titolo gratuito e che i componenti della commissione giudicatrice, in quanto dipendenti della stazione appaltante, svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio e pertanto non sarà loro dovuto alcun ulteriore compenso specifico;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Annalisa Bisson

(Codice interno: 483487)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RAPPORTI CON UNIONE EUROPEA E STATO n. 14 del 10 maggio 2022

**Aggiudicazione definitiva della procedura negoziata con confronto concorrenziale senza bando per l'affidamento del servizio pulizie degli uffici della Sede di Bruxelles (2022-2024) a favore dell'operatore economico ATALIAN S.A., con sede in Boulevard International, 55F - 1070 Anderlecht TVA BE 0453.203.301. CIG: 9118689436. CUI S80007580279202100004.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata con confronto concorrenziale senza bando per l'affidamento del servizio pulizie degli uffici della Sede di Bruxelles indetta con DDR U.O. Rapporti UE e Stato n. 3 del 25 febbraio 2022.

Il Direttore

RICHIAMATO il decreto n. 3 del 25 febbraio 2022 con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 7, comma 2 lett. b) del Decreto 2 novembre 2017, n. 192 una gara mediante procedura negoziata per l'affidamento del servizio pulizie degli uffici della Sede di Bruxelles della Regione del Veneto.

RICORDATO che, al fine di addivenire al miglior risultato tecnico-economico per l'Amministrazione, si è ritenuto opportuno procedere all'aggiudicazione della gara in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

RICORDATO che la durata dell'affidamento è pari a tre anni a far data dalla sottoscrizione del contratto.

PRESO ATTO che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte (22 marzo 2022, ore 12:00) sono pervenute tre offerte da Clean Power s.a., Atalian s.a. e Laurenty s.a.

DATO ATTO che la Commissione di gara, nominata con Decreto n. 10 del 24 marzo 2022 si è riunita:

- in seduta pubblica in data 25 marzo 2022 (verbale **allegato A**) per procedere all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti;
- in seduta riservata in data 28 e 29 marzo 2022 (verbale **allegato B**) per procedere all'esame delle offerte tecniche;
- in seduta pubblica in data 31 marzo 2022 (verbale **allegato C**) per procedere alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dando lettura dei prezzi offerti e, quindi, all'attribuzione del correlato punteggio;
- in seduta riservata in data 27 aprile 2022 (verbale **allegato D**) per la valutazione delle giustificazioni fornite dalla ditta Laurenty s.a. a fronte di un'offerta anormalmente bassa, per la conseguente esclusione e, infine, per la proposta di aggiudicazione.

RITENUTO di approvare i lavori svolti dalla Commissione giudicatrice e quindi di escludere dalla gara la società Laurenty s.a. per i motivi di cui al verbale del 27 aprile 2022 (**allegato D**) e di aggiudicare la gara all'operatore economico Atalian s.a., con sede in Boulevard International, 55F - 1070 Anderlecht TVA BE 0453.203.301, il quale con il punteggio complessivo di 81,13 ha ottenuto la valutazione più elevata, come richiamato verbale in data 27 aprile 2022 (**allegato D**).

ATTESO che il corrispettivo offerto dalla predetta impresa Atalian s.a. ammonta, per il periodo di tre anni, complessivamente a €127.402,00 netti.

ATTESO che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, ma diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti ai sensi dell'art. 32, comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

VISTO lo schema di contratto (**allegato E**) che dovrà regolare il rapporto tra l'Amministrazione regionale e il predetto operatore economico.

RICHIAMATO il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192, recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 applicabile alle sedi estere di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 2001.

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi".

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42".

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile.

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024".

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024".

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021, "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024".

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024".

VISTI i verbali di gara in data 25 marzo 2022 (**allegato A**), in data 28 e 29 marzo 2022 (**allegato B**), in data 31 marzo 2022 (**allegato C**) e in data 27 aprile 2022 (**allegato D**).

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze delle operazioni di gara come descritte nei verbali di gara in data 25 marzo 2022 (**allegato A**), in data 28 e 29 marzo 2022 (**allegato B**), in data 31 marzo 2022 (**allegato C**) e in data 27 aprile 2022 (**allegato D**), i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che Atalian s.a., con sede in Boulevard International, 55F - 1070 Anderlecht TVA BE 0453.203.301 ha complessivamente presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale;
4. di aggiudicare per il periodo dal 1° giugno 2022 al 31 maggio 2025 la gara negoziata per l'affidamento in economia del servizio pulizie degli uffici della Sede di Bruxelles, all'operatore economico Atalian s.a., con sede in Boulevard International, 55F - 1070 Anderlecht TVA BE 0453.203.301;
5. di dare atto che il corrispettivo offerto dall'operatore economico Atalian s.a. ammonta, per il periodo di tre anni, complessivamente a €127.402,00 netti;
6. di approvare lo schema di contratto che dovrà regolare il rapporto tra l'Amministrazione regionale Atalian s.a., **allegato E**;
7. di prevedere che agli oneri derivanti dall'affidamento del servizio, pari ad €154.156,42 (Iva al 21% inclusa), si faccia fronte con i fondi di cui all'apertura di credito in dotazione all'U.O. Rapporti con Unione Europea e Stato;
8. di disporre che il pagamento delle prestazioni venga effettuato, su presentazione di regolare fattura, mediante bonifico da conto corrente bancario aperto presso Belfius Bank per la gestione della Cassa economale della Sede di Bruxelles;
9. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dell'art. 29 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati al presente provvedimento.

Annalisa Bisson

Allegati (*omissis*)

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 482126)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 913 del 26 luglio 2022

**Bando per la selezione di 157 giovani da impiegare nei progetti di Servizio civile regionale volontario, edizione 2022, "Incontro di generazioni", L. R. 18/2005.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si approva l'avviso di selezione di 157 giovani, edizione 2022, da avviare all'esperienza di Servizio civile regionale volontario, di cui alla DGR. n. 1548 dell'11 novembre 2021.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Per sviluppare aspetti peculiari della realtà veneta e promuovere una più larga partecipazione alle attività di Servizio civile, fornendo così un'ulteriore opportunità alle giovani generazioni e alla formazione civica dei suoi cittadini, la Regione del Veneto si è dotata della legge regionale 18/2005, che istituisce e disciplina il Servizio civile regionale volontario, complementare prima a quello nazionale allora vigente e poi al Servizio civile universale istituito con il decreto-legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Con questa legge, la Regione intende svolgere un ruolo determinante nell'organizzazione del Servizio civile, una misura utile per completare un sistema di difesa, nel quale i doveri costituzionali di solidarietà sociale, educazione alla pace e alla cooperazione e la protezione civile possono ricevere consistenti apporti dall'impegno di centinaia di giovani.

La legge punta alla promozione dell'associazionismo e del volontariato, secondo la declinazione del principio di sussidiarietà, al quale è uniformata tutta l'azione dell'Amministrazione Regionale.

Coerentemente con quanto previsto dall'articolo 57 della legge regionale numero 30 del 30 dicembre 2016 (che ha apportato modifiche all'articolo 7 della succitata legge regionale 18/2005), il Servizio civile regionale volontario è rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 e 28 anni, residenti o domiciliati in Veneto.

Con deliberazione numero 1548 dell'11 novembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato il bando per la presentazione dei progetti di Servizio civile regionale volontario, stabilendo i criteri e le modalità per la valutazione degli stessi e fissando il termine per l'invio delle proposte progettuali alle ore 23:59 del quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR, termine poi prorogato alle ore 23:59 del 31 gennaio 2022 (decreto dirigenziale n. 107 del 30 dicembre 2021).

Il successivo decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile numero 53 del 24 giugno 2022 ha provveduto ad approvare le risultanze istruttorie relative alle domande pervenute, stilando l'apposita graduatoria dei progetti valutati (allegato C al medesimo decreto).

Il numero dei progetti ammessi a finanziamento è pari a 19, presentati da 14 soggetti proponenti, per un'assegnazione complessiva di 157 giovani di Servizio civile regionale volontario coinvolti sul territorio veneto.

La durata del servizio è di 12 mesi, secondo quanto previsto dai singoli progetti ammessi a finanziamento.

La deliberazione della Giunta Regionale numero 1548 dell'11 novembre 2021 ha stabilito, fra l'altro, che l'importo di spesa per ogni progettualità sia calcolata tenendo conto che ai giovani volontari verrà corrisposta un'indennità di euro 14,65 al giorno (già rivalutata sulla base degli indici Istat), a condizione che prestino servizio 24 ore alla settimana; l'indennità viene ridotta ad euro 11,00 al giorno se i volontari prestano servizio 18 ore alla settimana.

A seguito dell'attività istruttoria, la spesa massima a favore dei giovani volontari, tenuto conto dei progetti ammessi a finanziamento e dei posti da assegnare, è pari ad euro 798.218,50.

Tutto ciò premesso, con la presente deliberazione, si propone l'approvazione del bando per la selezione delle domande di 157 giovani in Servizio civile regionale volontario, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa complessiva di euro 798.218,50, demandando all'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile l'adozione di successivi provvedimenti e della relativa modulistica.

In conformità con gli intendimenti della legge regionale numero 19 del 25 ottobre 2016 e in continuità con le precedenti annualità, si ritiene di delegare ad Azienda Zero la fase dell'erogazione delle indennità di servizio spettanti ai giovani volontari, nell'ottica della razionalizzazione dei processi di gestione delle risorse, sulla base della trasmissione, da parte della Regione del Veneto, dell'elenco dei soggetti beneficiari, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme assegnate per il periodo di Servizio civile regionale volontario.

Ad Azienda Zero competono, altresì, gli adempimenti connessi al pagamento ossia verifica con l'Agenzia delle entrate ed adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate per questa attività.

Come previsto agli articoli 5 e 6 della legge regionale 18/2005, risultano a carico dei soggetti proponenti le tipologie di spese seguenti: spese per la formazione e l'aggiornamento dei responsabili e degli operatori; spese per la formazione dei giovani volontari; spese di trasporto, vitto e alloggio dei giovani volontari (quando siano presupposti necessari all'attuazione del progetto d'impiego); spese di assicurazione dei volontari.

Per quanto sopra esposto, si determina in euro 798.218,50 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, a favore di Azienda Zero per la successiva erogazione ai volontari di cui ai progetti di Servizio civile regionale volontario - edizione 2022, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, nell'esercizio 2022, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo di spesa 100808 denominato "*Trasferimenti per favorire il servizio civile regionale volontario (l.r. 18/11/2005, n.18)*" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022.

La Direzione Servizi Sociali alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza nell'esercizio 2022.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile è incaricato della esecuzione del presente atto, compreso l'impegno, nonché la liquidazione ad esecutività dell'atto d'impegno, a favore di Azienda Zero per assicurare il Servizio civile regionale volontario ai 157 giovani volontari che verranno selezionati;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e il successivo D.lgs. n. 126/2014;

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 riguardante l'ordinamento contabile regionale;

VISTA la legge regionale n. 18 del 18 novembre 2005, che istituisce il Servizio civile regionale volontario;

VISTO l'articolo 57 della L.R. n. 30/2016, che modifica l'articolo 7 della legge regionale 18/2005 "Istituzione del servizio civile regionale volontario";

VISTA la L.R. n. 19/2016, che istituisce l'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero;

VISTO l'articolo 43 della L.R. n. 45/2017, che modifica la legge regionale numero 18/2005 "Istituzione del servizio civile regionale volontario";

VISTO l'art. 2, co. 2, lett. b), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 1548 del 11 novembre 2021, che approva i termini per la presentazione di progetti di Servizio civile regionale volontario; n. 42 del 25 gennaio 2022 riguardante le direttive per la gestione del bilancio;

VISTO il DDR n. 53 del 24 giugno 2022, che prende atto delle risultanze istruttorie della Commissione di valutazione relative all'apertura dei termini per la presentazione di progetti di Servizio civile regionale volontario, con riferimento specifico ai progetti finanziati, al numero di giovani assegnati, al monte-ore settimanale e all'ammontare del relativo stanziamento complessivo;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36, che approva il Bilancio di previsione 2022-2024;

delibera

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il bando per la selezione di 157 giovani in Servizio civile regionale volontario - edizione 2022, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, demandando all'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile l'adozione di successivi provvedimenti e della relativa modulistica;
3. di stabilire che i contratti tra la Regione e i giovani volontari saranno sottoscritti dal Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;
4. di delegare ad Azienda Zero la fase dell'erogazione delle indennità spettanti per i 12 mesi di durata del servizio e l'effettuazione degli adempimenti fiscali connessi al pagamento;
5. di determinare in euro 798.218,50 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, a favore di Azienda Zero per la successiva erogazione ai volontari di cui ai progetti di Servizio civile regionale volontario - edizione 2022, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, nell'esercizio 2022, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo di spesa 100808 denominato "*Trasferimenti per favorire il servizio civile regionale volontario (l.r. 18/11/2005, n.18)*" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;
6. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza nell'esercizio 2022;
7. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile alla esecuzione del presente atto, compreso l'impegno e la liquidazione ad esecutività dello stesso atto d'impegno, a favore di Azienda Zero della somma necessaria ad assicurare il Servizio civile regionale volontario ai 157 giovani volontari che verranno selezionati;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n.33 del 14/03/2013;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 913 del 26 luglio 2022

pag. 1 di 3

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO  
BANDO PER LA SELEZIONE DI 157 GIOVANI – EDIZIONE 2022  
(ai sensi della DGR 1548/2021)**

**1. Generalità**

È indetto un bando per la selezione di 157 giovani da avviare al servizio nell'anno 2022 nei progetti di Servizio civile regionale, approvati con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile numero 53 del 24 giugno 2022.

La durata del servizio è di 12 mesi, secondo quanto previsto dai singoli progetti.

Ai giovani in Servizio civile viene corrisposta, da Azienda Zero, un'indennità di 14,65 euro al giorno, compresi i giorni festivi e di riposo, a condizione che i giovani prestino servizio 24 ore alla settimana.

L'indennità viene ridotta a 11,00 euro al giorno se i giovani prestano servizio 18 ore alla settimana.

**2. Progetti e posti disponibili**

Le informazioni concernenti i progetti approvati, le relative sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio nonché gli aspetti organizzativi e gestionali possono essere richiesti presso gli enti titolari dei progetti medesimi o consultati nei rispettivi siti internet degli enti.

A progetto avviato, attività, sedi, modalità operative potrebbero modificarsi in funzione di esigenze organizzative sopravvenute.

Si precisa, inoltre, che, in caso di attività svolte da remoto, le dotazioni strumentali e la connessione dati sono a carico del volontario.

**3. Requisiti di ammissione**

Ad eccezione degli appartenenti alle Forze Armate e alle Forze dell'ordine, possono partecipare alla selezione i giovani, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda<sup>1</sup>, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani o comunitari, residenti o domiciliati in Veneto;
- essere cittadini non comunitari, regolarmente soggiornanti in Italia e residenti o domiciliati in Veneto;
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata;
- essere titolari di un conto corrente oppure di una carta prepagata o di impegnarsi a dotarsene, entro l'avvio del progetto.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) abbiano prestato servizio civile regionale in qualità di giovani volontari ai sensi della legge regionale n. 18 del 2005, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;

<sup>1</sup> Adeguamento alla recente giurisprudenza in materia del Consiglio di Stato, in particolare alle sentenze n. 1284 e n. 1291 del 5 marzo 2010.



f6734ea4



- b) abbiano in corso rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo con l'ente che realizza il progetto.

#### **4. Termine di presentazione e modalità di valutazione della domanda**

La domanda di ammissione al Servizio civile regionale volontario deve essere presentata entro le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel website della Regione del Veneto, in particolare [www.regione.veneto.it/web/sociale/servizio-civile/bandi-e-avvisi](http://www.regione.veneto.it/web/sociale/servizio-civile/bandi-e-avvisi).

La domanda di ammissione deve essere indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto e deve pervenire, quindi, allo stesso entro il termine stabilito, a mezzo posta raccomandata, pec o a mano.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione delle domande coincida col sabato o con una giornata festiva, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo, compatibilmente con gli orari di accesso all'ente gestore per il caso in cui la domanda venisse consegnata a mano.

La domanda pervenuta oltre il termine stabilito non viene presa in considerazione.

La tempestività della domanda viene accertata dall'ente che realizza il progetto mediante apposizione sulla stessa del timbro recante la data di apposizione.

La domanda deve essere presentata utilizzando i moduli disponibili al medesimo indirizzo internet [www.regione.veneto.it/web/sociale/servizio-civile/bandi-e-avvisi](http://www.regione.veneto.it/web/sociale/servizio-civile/bandi-e-avvisi).

Non è possibile presentare domanda per più di un progetto, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di cui al presente bando.

La selezione dei candidati viene effettuata dall'ente che realizza il progetto e al quale viene inviata la domanda.

#### **5. Obblighi di servizio**

I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

Il giovane è tenuto, in particolare, al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi connessi al progetto medesimo.

L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di Servizio civile regionale, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto. Il giovane che interrompe anzitempo il servizio, senza giustificato motivo, potrà richiedere all'Ufficio regionale per il Servizio Civile una certificazione relativa al periodo di servizio civile prestato.

#### **6. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le attività medesime e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto. I dati medesimi saranno trattati dall'Ufficio regionale per il Servizio Civile per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.



f6734ea4





**ALLEGATO A DGR n. 913 del 26 luglio 2022**

pag. 3 di 3

I dati raccolti dall'Ufficio regionale per il Servizio Civile potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali dell'Ufficio regionale per il Servizio Civile stesso.

Gli interessati godono dei diritti di cui al Regolamento U.E. n. 679/2016, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente Regionale per il servizio civile, titolare del trattamento dei dati personali.

**7. Disposizioni finali**

Al termine del servizio, verrà rilasciato dall'ufficio regionale per il Servizio Civile un attestato di espletamento del Servizio civile regionale redatto sulla base dei dati forniti dall'ente.

Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare l'ufficio regionale per il Servizio Civile, Rio Novo, Dorsoduro n. 3493, Venezia, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Telefono: 041 279 1407/1361.

E-mail: [servizio.civile@regione.veneto.it](mailto:servizio.civile@regione.veneto.it).

L'unità organizzativa nella quale è incardinato il procedimento di cui al presente bando è l'U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.

Il responsabile del procedimento è il direttore della U.O., dott. Pasquale Borsellino.



f6734ea4



(Codice interno: 483797)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 925 del 26 luglio 2022

**Nomina delle sette Commissioni regionali esaminatrici istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia, per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (art. 15 Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.). Sostituzione n. 2 Commissari dimissionari.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede alla sostituzione di due Commissari dimissionari nelle due Commissioni esaminatrici per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (art. 15 Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.), istituite nella Città Metropolitana di Venezia e nel capoluogo di provincia di Treviso. Contestualmente, si prevede la possibilità, in ragione della contemporanea indisponibilità di entrambi i componenti, effettivo e supplente, competenti per una materia d'esame in una Commissione regionale esaminatrice provinciale, di procedere a convocazione di un membro, effettivo o supplente, competente per la stessa materia d'esame, di altra Commissione regionale esaminatrice provinciale.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'articolo 3 della legge regionale 27 luglio 1997, n. 27 dispone quanto segue: "Gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza dello stesso Consiglio, ovvero il centoventesimo giorno successivo all'elezione della Giunta regionale se le nomine o le designazioni sono di competenza della stessa Giunta o del Presidente della Regione.". L'elenco di dette nomine e designazioni è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 161 del 30 ottobre 2020 - Avviso n. 29 del 26 ottobre 2020.

L'articolo 5, comma 3, della legge regionale 27/1997 dispone inoltre che, al fine di favorire la presentazione delle proposte di candidatura da parte dei soggetti interessati, il Presidente della Regione provvede a dare adeguata informazione, mediante la pubblicazione di appositi avvisi, delle nomine e delle designazioni di cui all'elenco citato novanta giorni prima del termine entro cui devono essere fatte.

La legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, art. 15 "Abilitazione" prevede che, per lo svolgimento degli esami di abilitazione all'esercizio venatorio, venga istituita, in ogni capoluogo di Provincia, una commissione alla cui nomina provvede la Giunta regionale e che la stessa sia composta da:

- a) un dirigente regionale, esperto in legislazione venatoria, con funzioni di Presidente;
- b) cinque esperti nelle materie d'esame di cui almeno uno laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi. Per ogni componente effettivo, inoltre, deve essere nominato un supplente.

Preso atto della DGR n. 1004 del 20.07.2021 con la quale si è provveduto, quindi, alla nomina delle sette Commissioni regionali esaminatrici istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia, per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio, provvedimento approvato dopo istruttoria delle domande presentate a seguito della pubblicazione dei relativi avvisi pubblici n. 38 del 10 novembre 2020 e n. 9 del 26 febbraio 2021.

Con nota prot. n. 393509 del 7 settembre 2021, la dott.ssa Gemma Caterina, Commissario esperto effettivo laureato in Scienze biologiche, in seno alla Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio per la provincia di Treviso e nominata come Commissario esperto supplente laureato in Scienze biologiche, in seno alla Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio nella Città Metropolitana di Venezia, ha presentato le proprie dimissioni dagli incarichi affidati.

Con nota prot. n. 275910 del 20 giugno 2022, la dott.ssa Varetto Marta, nominata come Commissario esperto effettivo nella Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio per la provincia di Treviso ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico affidato.

Con il presente provvedimento si intende quindi procedere alla necessaria sostituzione dei due Commissari dimissionari e, viste le candidature presentate a seguito della pubblicazione degli avvisi pubblici n. 38/2020 e n. 9/2021, le cui istruttorie sono state approvate con i Decreti Dirigenziali n. 29 del 03 febbraio 2021, 38 del 12 febbraio 2021, 98 del 15 aprile 2021 e 117 dell' 11 maggio 2021, sono individuati i seguenti Commissari esperti:

- Dott. Basso Roberto, nato a Saluzzo (CN) il 14/05/1957, con laurea in Scienze Biologiche, a sostituzione della Dott.ssa Gemma Caterina nella Commissione di Treviso, in qualità di membro effettivo;
- Dott. Canetti Nicola, nato a Venezia il 19/12/1970, con diploma di laurea in Biologia nella Commissione di Treviso, in qualità di membro supplente, incarico lasciato vacante dal Dott. Basso Roberto;
- Dott.ssa Candosin Eugenia, nata a Olten (Svizzera) il 01/09/1965, a sostituzione della Dott.ssa Varetto Marta nella Commissione di Treviso in qualità di membro effettivo;
- Dott. Fior Luciano, nato a Piombino Dese (PD) il 30/08/1957, in qualità di membro supplente nella Commissione di Treviso, incarico lasciato vacante dalla Dott.ssa Candosin Eugenia;
- Dott. Pignata Guido, nato a Bassano del Grappa (VI) il 17/08/1981, in qualità di membro effettivo della Commissione di Venezia, in sostituzione del Dott. Basso Roberto;
- Dott. Pirozzi Paolo, nato a Milano il 23/10/1948, con laurea magistrale in Scienze Biologiche, in qualità di

membro supplente nella Commissione di Venezia, incarico lasciato vacante dal Dott. ssa Gemma Caterina;

Con il presente atto, è rideterminata la composizione della Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio di Treviso e della Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio per la Città metropolitana di Venezia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.»;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.», come modificata ed integrata, da ultimo, con L. R. n. 27/2017;

VISTA la legge regionale 27 luglio 1997, n. 27 «Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi.»;

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 «Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali.»;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 «Collegato alla legge di stabilità regionale 2017.»;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 «Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25»;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 «Statuto del Veneto»;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 «Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto»;

VISTO l'Avviso pubblico n. 38 del 10 novembre 2020, pubblicato sul B.U.R. n. 169 del 13.11.2020;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 29 del 03 febbraio 2021 avente ad oggetto "Avviso n. 38 del 10.11.2020 (pubblicato sul B.U.R. n. 169 del 13.11.2020) ad oggetto "Proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti effettivi e di cinque componenti supplenti esperti nelle materie d'esame, di cui almeno uno laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, in ciascuna delle sette Commissioni istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia, per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (art. 15 Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.).". Approvazione risultanze istruttoria.";

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 38 del 12 febbraio 2021, pubblicato sul B.U.R. n. 94 del 16.07.2021, avente ad oggetto "Integrazione del Decreto n. 29 del 3 febbraio 2021 avente ad oggetto: "Avviso n. 38 del 10.11.2020 (pubblicato sul B.U.R. n. 169 del 13.11.2020) ad oggetto "Proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti effettivi e di cinque componenti supplenti esperti nelle materie d'esame, di cui almeno uno laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, in ciascuna delle sette Commissioni istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia, per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (art. 15 Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.)". Approvazione risultanze istruttoria." ;

VISTO l'Avviso n. 09 del 26 febbraio 2021 (pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 26 febbraio 2021);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 98 del 15 aprile 2021 avente ad oggetto "Avviso n. 09 del 26.02.2021 (pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 26.02.2021) ad oggetto "Riapertura dei termini di presentazione delle domande di candidatura per la nomina di cinque componenti effettivi e di cinque componenti supplenti esperti nelle materie d'esame, di cui almeno uno laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, in ciascuna delle sette Commissioni istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia, per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio (art. 15 Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.), limitatamente ad alcune figure di esperti individuate nel presente Avviso." Approvazione risultanze istruttoria.";

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 117 del 11 maggio 2021 "Avviso n. 38 del 10.11.2020 (pubblicato sul B.U.R. n. 169 del 13.11.2020) ad oggetto "Proposte di candidatura per la nomina di cinque componenti effettivi e di cinque componenti supplenti esperti nelle materie d' esame, di cui almeno uno laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, in ciascuna delle sette Commissioni istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia, per il conseguimento dell' abilitazione all' esercizio venatorio (art. 15 Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 e s.m.i.)". Approvazione risultanze istruttoria. Integrazione."

VISTA la DGR n. 1004 del 20.07.2021 con la quale si è provveduto alla nomina delle sette Commissioni regionali esaminatrici istituite nella Città Metropolitana di Venezia e in ogni capoluogo di Provincia, per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio.

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di nominare, in sostituzione dei due Commissari dimissionari, i seguenti Commissari esperti:
  - Dott. Basso Roberto, nato a Saluzzo (CN) il 14/05/1957, con laurea in Scienze Biologiche, a sostituzione della Dott.ssa Gemma Caterina nella Commissione di Treviso, in qualità di membro effettivo;
  - Dott. Canetti Nicola, nato a Venezia il 19/12/1970, con diploma di laurea in Biologia nella Commissione di Treviso, in qualità di membro supplente, incarico lasciato vacante dal Dott. Basso Roberto;
  - Dott.ssa Candosin Eugenia, nata a Olten (Svizzera) il 01/09/1965, a sostituzione della Dott.ssa Varetto Marta nella Commissione di Treviso in qualità di membro effettivo;
  - Dott. Fior Luciano, nato a Piombino Dese (PD) il 30/08/1957, in qualità di membro supplente nella Commissione di Treviso, incarico lasciato vacante dalla Dott.ssa Candosin Eugenia;
  - Dott. Pignata Guido, nato a Bassano del Grappa (VI) il 17/08/1981, in qualità di membro effettivo della Commissione di Venezia, in sostituzione del Dott. Basso Roberto;
  - Dott. Pirozzi Paolo, nato a Milano il 23/10/1948, con laurea magistrale in Scienze Biologiche, in qualità di membro supplente nella Commissione di Venezia, incarico lasciato vacante dal Dott. ssa Gemma Caterina;
3. di dare atto che la Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio di Treviso risulta così costituita:
  - a) per la provincia di Treviso:
    - ◆ Dirigente regionale, esperto in legislazione venatoria, con funzioni di Presidente;
    - ◆ 1° Esperto laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi;

Effettivo: Basso Roberto nato a Saluzzo (CN) il 14/05/1957;  
Supplente: Canetti Nicola, nato a Venezia il 19/12/1970;

◆ 2° Esperto:

Effettivo: Socal Roberto nato a Mirano (VE) il 12/07/1944;  
Supplente: Sgarbossa Sergio nato a Galliera Veneta (PD) il 31/05/1952;

◆ 3° Esperto

Effettivo: Donantoni Lanfranco nato a Padova il 15/03/1958;  
Supplente: Galvan Carlo nato a Piove di Sacco (PD) il 08/02/1990;

◆ 4° Esperto:

Effettivo: Candosin Eugenia nato a Olten (Svizzera) il 01/09/1965;  
Supplente: Fior Luciano nato a Piombino Dese (PD) il 30/08/1957;

◆ 5° Esperto:

Effettivo: Celegon Giampaolo nato a Noale (VE) il 07/05/1953;  
Supplente: Zanata Santi Giannantonio nato a Treviso il 29/03/1966;

4. di dare atto che la Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio per la Città metropolitana di Venezia risulta così costituita:

b) per la Città Metropolitana di Venezia:

- ◆ Dirigente regionale, esperto in legislazione venatoria, con funzioni di Presidente;
- ◆ 1° Esperto laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi:

Effettivo: Pignata Guido nato a Bassano del Grappa (VI) il 17/08/1981;  
Supplente: Pirozzi Paolo, nato a Milano il 23/10/1948;

◆ 2° Esperto:

Effettivo: Fassini Piergiorgio nato a Venezia il 04/12/1953;  
Supplente: Fior Luciano nato a Piombino Dese (PD) il 30/08/1957;

◆ 3° Esperto

Effettivo: Donantoni Lanfranco nato a Padova il 15/03/1958;  
Supplente: Collelli Renato nato a Venezia il 16/05/1954;

◆ 4° Esperto:

Effettivo: Rossi Claudio nato a Carbonera (TV) il 16/03/1956;  
Supplente: Graziani Renato nato a Thiene (VI) il 25/08/1958;

◆ 5° Esperto:

Effettivo: Battanello Ildo nato a Fiesso d'Artico (VE) il 01/07/1956;  
Supplente: Vanin Mattia nato a Mirano (VE) il 19/03/1987;

5. di dare atto che le Commissioni regionali di cui ai punto 3 e 4 durano in carica sino alla fine della legislatura;

6. di stabilire che le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un funzionario dipendente della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria da individuarsi a cura del Direttore della Struttura stessa;

7. di dare atto che ai membri esterni della Commissione di cui al punto 1 spettano le indennità di partecipazione previste dall'art. 187 della L.R. 10 giugno 1991 n. 12 a valere sul capitolo di bilancio n. 003002, avente per oggetto: "Spese per il

funzionamento di Consigli, Comitati, Collegi e Commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione e rimborsi spese", di cui il Direttore della Struttura competente attesta la sufficiente disponibilità;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 483337)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1008 del 09 agosto 2022

**Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva. Approvazione del bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2022. LR 11 maggio 2015, n. 8, art. 16.***[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

La Regione sostiene e promuove la pratica sportiva. Con il presente provvedimento, sulla base delle risorse rese disponibili nel bilancio regionale di previsione 2022-2024, si avvia la procedura per la concessione di contributi a favore della pratica motoria e sportiva degli atleti diversamente abili.

L'Assessore Cristiano Corazzari, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

La Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione individua i fabbisogni ed interviene di conseguenza mediante forme di sostegno, anche finanziario, a favore della promozione della pratica sportiva.

In particolare, l'art. 16 della suddetta LR n. 8/2015 prevede il sostegno finanziario della Regione a favore degli atleti con disabilità, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b) della medesima norma.

Deve essere inoltre rilevato che l'attività in parola è altresì riconducibile all'obiettivo operativo prioritario DEFR 2022-2024 - 06.01.02 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità".

Con l'approvazione della Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024", le attività facenti capo alla LR n. 8/2015 sono state interessate da uno stanziamento pari ad un importo complessivo di Euro 1.827.500,00 a valere interamente sull'esercizio 2022, di cui Euro 827.500,00 da destinare ad interventi di spesa corrente a favore dell'incentivazione della pratica motoria e sportiva.

A seguito dell'approvazione della LR n. 36/2021, con successivo decreto del Segretario Generale della Programmazione del 28 dicembre 2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024" sono state assegnate risorse pari ad Euro 200.000,00 a valere sul capitolo 102518 - "Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità - trasferimenti correnti (art. 16 LR 11 maggio 2015, n. 8)" per il sostegno delle corrispondenti iniziative.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) della LR n. 8/2015, si rende ora necessario procedere all'approvazione di un apposito bando che definisca i criteri e le modalità di accesso al contributo regionale.

Per quanto sopra esposto, si propone pertanto di approvare il "Bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2022", ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, art. 16, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Direzione Beni Attività Culturali e Sport procederà alla valutazione delle istanze pervenute secondo i criteri indicati nel Bando di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la formazione della graduatoria finale, congiuntamente al Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), riconosciuto ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, Ente Pubblico per lo sport praticato da persone disabili che verificherà e convaliderà i dati tecnico/sportivi dichiarati da ciascuna singola società o associazione sportiva richiedente contributo.

Il presente provvedimento è attuativo del Piano esecutivo annuale per lo sport 2022 approvato dalla Giunta regionale in data 8 aprile 2022 con DGR n. 384 che, tra le altre azioni, prevede anche il sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità.

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 e in particolare l'art. 16;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le leggi regionali n. 34/2021, n. 35/2021 e n. 36/2021;

VISTA la deliberazione n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la DACR n. 143 del 30 novembre 2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFR 2022-2024;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento è attuativo del Piano esecutivo annuale per lo sport 2022 approvato con DGR n. 384 del 8 aprile 2022;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità" ai sensi della LR 11 maggio 2015, n. 8, art. 16, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102518 "Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità - trasferimenti correnti (art. 16 LR 11 maggio 2015, n. 8)" del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione all'esercizio 2022;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo evidenziato al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 1008 del 09 agosto 2022**

pag. 1 di 10

**L.R. 11 MAGGIO 2015, N. 8, ART. 16****BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA  
PRATICA SPORTIVA DEGLI ATLETI CON DISABILITÀ 2022**

## INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. FINALITÀ E OBIETTIVI
3. DOTAZIONE FINANZIARIA
4. SOGGETTI BENEFICIARI
5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO
6. ATTIVITÀ OGGETTO DI FINANZIAMENTO
7. SPESE AMMISSIBILI E ENTRATE
8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
10. MODALITÀ E TERMINI DI ISTRUTTORIA
11. VALUTAZIONE DEI REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI
12. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
13. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
14. DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO
15. ULTERIORI OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI BENEFICIARI
16. ATTIVITÀ DI CONTROLLO
17. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
18. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE
19. TUTELA DELLA PRIVACY
20. INFORMAZIONI E CONTATTI



b6d0252f



**ALLEGATO A DGR n. 1008 del 09 agosto 2022**

pag. 2 di 10

**1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente bando è attuato in coerenza con:

- la Legge regionale n. 8 del 11 maggio 2015 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, art. 16;
- il Piano pluriennale per lo sport vigente;
- il Piano esecutivo annuale per lo sport 2022.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI**

La Legge regionale n. 8 del 11 maggio 2015 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva” nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, interviene mediante forme di sostegno finanziario anche a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva degli atleti con disabilità.

Il presente bando intende quindi incentivare tale pratica attraverso il sostegno delle attività elencate al successivo punto 6.

**3. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse che costituiscono la dotazione finanziaria del presente bando ammontano a Euro 200.000,00.

**4. SOGGETTI BENEFICIARI**

Sono destinatari di contributo ai sensi del presente bando, a parziale compensazione delle spese sostenute per le attività di cui al successivo punto 6 e **rivolte esclusivamente a favore di atleti con disabilità:**

- a) associazioni con personalità giuridica, nonché associazioni prive di personalità giuridica, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (data rilevabile presso l’Agenzia delle Entrate sulla base dell’assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA) e dai cui statuti o atti costitutivi si evinca la finalità sportiva;
- b) società sportive di capitali di cui all’art. 90, comma 17, lett. c) della L. 27/12/2002, n. 289, costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (data rilevabile presso l’Agenzia delle Entrate sulla base dell’assegnazione di codice fiscale e/o partita IVA).

I soggetti di cui ai precedenti punti a) e b) devono:

1. avere sede legale e/o operativa in Veneto. Per i soggetti con sede legale fuori Regione, ma con sede operativa in Veneto come rilevabile dallo Statuto, sarà considerata la sola attività degli atleti con residenza in Veneto;
2. essere affiliati a una Federazione Sportiva Paralimpica (FSP) e/o una Federazione Sportiva Nazionale Paralimpica (FSNP) e/o una Disciplina Sportiva Paralimpica (DSP) e/o una Disciplina Sportiva Associata Paralimpica (DSAP) e/o un Ente di Promozione Paralimpica (EPP) e/o a un Ente di Promozione Sportiva Paralimpica (EPSP);
3. essere regolarmente iscritti, alla data di presentazione della domanda, alla “Sezione CIP” del Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche di cui al seguente indirizzo internet:  
<https://www.comitoparalimpico.it/amministrazione/accesso-rapido/registro-societa-sportive.html>  
Qualora il soggetto che presenta domanda di contributo non risulta iscritto nella “Sezione CIP” del Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche per causa non imputabile al soggetto medesimo attestata dal Comitato Italiano Paralimpico Comitato Regionale del Veneto, il soggetto può allegare il certificato di iscrizione nella “Sezione pubblica” del medesimo Registro, fatto salvo i requisiti dei precedenti punti 1 e 2.

Non sono destinatari di contributo i soggetti giuridici, anche per il tramite dei propri legali rappresentanti, che con sentenza passata in giudicato siano stati sanzionati dagli organi di giustizia sportiva nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando con la squalifica, inibizione o radiazione, ovvero con la sospensione, anche in via cautelare.



## 5. NATURA DEL SOSTEGNO FINANZIARIO

Il contributo è a fondo perduto ed è riconosciuto nella misura minima di Euro 500,00 e massima di Euro 10.000,00.

## 6. ATTIVITÀ OGGETTO DI FINANZIAMENTO

Il contributo viene riconosciuto ai soggetti di cui al precedente punto 4, per le seguenti tipologie di attività (da presentare mediante un programma) riservate esclusivamente agli atleti con disabilità e da attuarsi nel corso del 2022, sulla base della graduatoria di cui al successivo punto 12:

- **tipologia A** - Ordinaria gestione della pratica sportiva;
- **tipologia B** - Partecipazione a competizioni sportive quali: tornei, campionati e coppe che ASSEGNANO titoli (regionali, interregionali, nazionali e internazionali) da parte di una Federazione e/o Disciplina Associata e/o Ente di Promozione riconosciuti dal CIP, e/o tornei promozionali che NON ASSEGNANO alcun titolo;
- **tipologia C** - Organizzazione di tornei, campionati e coppe.

Con riferimento alle attività di cui alle tipologie B e C, per “torneo” si intende una competizione che preveda la partecipazione di minimo 3 società e una classifica finale.

Non sono considerate, ai fini della formazione della graduatoria, le seguenti tipologie di attività sportive:

- a) i raduni societari;
- b) i centri estivi;
- c) le amichevoli;
- d) le dimostrazioni, le esibizioni o gli incontri di testimonianza;
- e) le competizioni nelle quali gli atleti partecipano in qualità di “atleta della nazionale italiana” (ovvero non in rappresentanza della propria società sportiva di appartenenza);
- f) qualsiasi altro evento che non preveda la partecipazione di almeno 3 società e una classifica finale;

## 7. SPESE AMMISSIBILI E ENTRATE

Sono considerate ammissibili le spese sostenute nel corso dell'anno 2022:

- che siano comprovate attraverso documenti fiscalmente validi, intestati al soggetto beneficiario del contributo e, per gli importi pari o superiori a Euro 1.000,00, idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto disposto dalla L. 133/1999, art. 25, comma 5 e ss.mm.ii;
- che rientrino nelle tipologie di attività elencate al precedente punto 6 e, in particolare:
  - **tipologia attività A:** acquisto di attrezzi sportivi; acquisto di ausili sportivi il cui costo non può superare il 30% della spesa fino ad un massimo di euro 3.000,00; acquisto di materiale per manutenzione e riparazione attrezzi e ausili; acquisto di abbigliamento sportivo; tesseramenti e affiliazioni federali; spese per utilizzo impianti sportivi compreso l'accesso agli impianti sciistici; mantenimento cavalli; trasporto atleti con disabilità agli allenamenti; compensi e/o rimborsi per atleti, istruttori, tecnici, fisioterapisti e medici del settore disabili; assicurazioni integrative; spese per formazione/aggiornamento personale tecnico e/o altro personale; spese per test covid-19, spese per l'acquisto dispositivi di protezione individuale, spese di igienizzazione e sanificazione;
  - **tipologia attività B:** le spese per iscrizioni e tasse gara che dovranno essere dimostrate attraverso ricevute rilasciate dalle Federazioni di riferimento; le spese per trasferimenti e alloggio/vitto finalizzati alla partecipazione alle gare stesse. Per le trasferte sono ammissibili spese per: biglietti aerei, treno, autobus, parcheggio, autostrada, carburante o noleggio mezzi di trasporto; per vitto e alloggio sono ammissibili le spese di pernottamento in albergo, o altre strutture ricettive, le spese per ristorante, comprese le consumazioni al bar. I documenti di spesa dovranno riportare date compatibili con il periodo di svolgimento della manifestazione sportiva.



**ALLEGATO A DGR n. 1008 del 09 agosto 2022**

pag. 4 di 10

- **Tipologia attività C:** le spese di ospitalità e di trasferimenti; spese per assicurazioni integrative; compensi e/o rimborsi per giudici, medici e paramedici, arbitri, cronometristi; spese per materiale promozionale e pubblicitario; spese per premi, omaggi e riconoscimenti; spese per servizio di ambulanza e sicurezza; spese per affitto impianti sportivi e noleggio attrezzatura. I documenti di spesa dovranno riportare date compatibili con il periodo di svolgimento della manifestazione sportiva.

Per **attrezzo sportivo** si intende un apparecchio o dispositivo utilizzato durante l'attività sportiva e usufruibile da più soggetti (anche con disabilità) senza necessità di alcun tipo di adattamento (a titolo esemplificativo: arco, fioretto, palloni).

Per **ausilio sportivo** si intende un apparecchio o dispositivo costruito su misura o adattato per consentire ad una persona disabile di poter svolgere regolarmente una disciplina sportiva (a titolo esemplificativo: handbike, protesi da corsa, carrozzina da basket).

Non sono considerate ammissibili le spese per interventi strutturali e per l'acquisto di beni durevoli, diversi dagli ausili sportivi, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, dispositivi informatici, automezzi o mobilio.

Sia in fase di presentazione della domanda che in fase di rendicontazione, sono altresì escluse le spese che:

- siano rivolte a favore dell'attività di atleti normodotati;
- che non siano direttamente compatibili con la data di svolgimento delle competizioni sportive;
- siano riferite ad attività svolte prima del 1 gennaio 2022 o che si svolgeranno successivamente al 31 dicembre 2022;
- che siano riferite a iniziative che beneficino di un altro contributo da parte della Regione del Veneto a valere sulle medesime spese ammissibili.

Le entrate da dichiarare nel modello di domanda sono riconducibili a:

- a) contributi da Enti Pubblici escluso l'eventuale contributo regionale derivante dal presente bando;
- b) quote di iscrizione (comprese le quote associative annuali versate dai tesserati societari);
- c) interventi di sponsorizzazione da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazioni da soggetti privati);
- d) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, etc.).

## 8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale è diretto a sostenere le sole spese ammissibili, relative alle tipologie A, B e C come definite al precedente punto 6.

La misura del contributo è determinata attraverso la formazione di graduatorie di merito sulla base dei criteri indicati al successivo punto 12. Il punteggio conseguito determinerà l'assegnazione del contributo secondo il seguente schema di calcolo:

- $\text{Risorse disponibili} / \text{punteggio complessivo risultante (dato dalla sommatoria dei punteggi assegnati alle singole domande)} = \text{valore per ogni punto}$

Le istanze vengono finanziate sulla base del punteggio acquisito, sino a esaurimento delle risorse disponibili, nei limiti indicati al punto 5.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio tra costi e ricavi per le attività e le iniziative svolte da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non può in ogni caso essere superiore alla differenza tra il totale delle spese ammissibili e il totale delle entrate, al netto del contributo regionale.

L'importo del contributo è arrotondato con le seguenti modalità:

- a) all'unità di Euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49;
- b) all'unità di Euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99.



## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente dal soggetto candidato al beneficio e trasmessa, **entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Veneto**, utilizzando esclusivamente i moduli approvati dalla Regione del Veneto. Il bando e la modulistica per l'accesso ai contributi sono disponibili al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

Qualora il predetto termine dovesse cadere di domenica o in altro giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno utile immediatamente successivo.

Per essere ritenuta regolare la domanda deve essere inviata utilizzando una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo raccomandata A/R alla **Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport – Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 - 30121 Venezia**. Per tale modalità farà fede la data del timbro postale;
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata al seguente unico indirizzo istituzionale: [beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it); a tale proposito vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-generalis/pec-regione-veneto>), con l'avvertenza che istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno **ripudiate**, e quindi considerate come non pervenute e pertanto non valutabili.

## 10. MODALITÀ E TERMINI DI ISTRUTTORIA

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, si procede a verificare la presenza dei requisiti, di cui al successivo punto 11; la successiva istruttoria invece è finalizzata alla valutazione del programma di attività proposto dal soggetto che ha presentato domanda di contributo e all'attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione di cui al successivo punto 12.

L'Amministrazione, nel corso delle attività di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere all'indirizzo fornito dai soggetti richiedenti i chiarimenti necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

## 11. VALUTAZIONE DEI REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI

L'istruttoria consente di verificare i requisiti soggettivi e oggettivi ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo. Non sono ammesse le domande:

- trasmesse fuori termine;
- prodotte da soggetto non in possesso dei requisiti di cui al punto 4;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dal legale rappresentante se non munite di giusta delega sottoscritta dal legale rappresentante stesso;
- prive degli elementi essenziali, quali la Dichiarazione di "Affiliazione e Tesserati anno 2022" e il modello di domanda comprensivo della relazione illustrativa (Tabella 1 e/o Tabella 2 e/o 3 e/o 4) e del preventivo di spesa ed entrata;
- presentate in forma diversa da quella richiesta.

## 12. VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione del programma di attività proposto dal soggetto che ha presentato domanda di contributo è svolta dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport congiuntamente al Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

La graduatoria è predisposta attraverso l'attribuzione di specifici punteggi parziali, così come individuati per ciascuno dei requisiti sotto indicati.



**ALLEGATO A DGR n. 1008 del 09 agosto 2022**

pag. 6 di 10

**Tabella 1 - TESSERATI SOCIETARI**

A fini della quantificazione del numero, rilevabile dalla Dichiarazione di “Affiliazione e Tesserati anno 2022” rilasciata dall’organismo di affiliazione paralimpico, devono essere considerati esclusivamente i tesserati societari:

- che svolgono attività paralimpica;
  - tesserati alla associazione/società sportiva al momento di presentazione della domanda di contributo;
- Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo i tesserati residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	FORMULA
<b>ATLETI CON DISABILITA'</b>		
• Atleti disabili maschi/femmine di età under 21	2	= n. atleti U21 x 2
• Atleti disabili maschi/femmine di età >= 21 anni	1,5	= n. atleti >=21 x 1,5
• Atlete disabili femmine (punteggio aggiuntivo)	1	= n. atlete donne x 1
<b>PERSONALE TECNICO</b>		
• Tecnici (deputati a seguire l’attività degli atleti disabili)	1	= n. tecnici x 1
• Guide per atleti non vedenti		
• Atleti normodotati che gareggiano assieme agli atleti disabili (ove previsto dal regolamento della Federazione, Disciplina associata o dell’Ente di promozione per la disciplina paralimpica praticata)		
<b>ALTRO PERSONALE</b> deputato a seguire l’attività degli atleti disabili (medico, fisioterapista, meccanico, psicologo, direttore tecnico, direttore sportivo, accompagnatore, preparatore atletico, consigliere, presidente).	0,5	= n. altro x 0,5

**Tabella 2 - PARTECIPAZIONE A TORNEI, CAMPIONATI E COPPE CHE ASSEGNANO TITOLI (REGIONALI, INTERREGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI) DA PARTE DI UNA FEDERAZIONE E/O DISCIPLINA ASSOCIATA E/O ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTI DAL CIP.**

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti disabili partecipanti devono essere considerati esclusivamente gli atleti tesserati alla associazione/società sportiva.

Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo gli atleti tesserati disabili residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
<b>TORNEO, CAMPIONATO, COPPA</b>	2	REGIONALE/INTERREGIONALE	Coeff. Tipo Torneo, Camp., Coppa  x n. giorni  x Coeff. n. atleti
	4	NAZIONALE	
	5	INTERNAZIONALE	
<b>GIORNI DURATA TORNEO, CAMPIONATO, COPPA</b>	n. giorni		
<b>N. ATLETI DISABILI (tesserati alla società)</b>	5	Da 1 a 4	
	10	Da 5 a 10	
	15	Da 11 a 18	
	20	> 18	



## ALLEGATO A DGR n. 1008 del 09 agosto 2022

pag. 7 di 10

**Tabella 3 – PARTECIPAZIONE A TORNEI PROMOZIONALI CHE NON ASSEGNANO ALCUN TITOLO**

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti disabili partecipanti devono essere considerati esclusivamente gli atleti tesserati alla associazione/società sportiva.  
Per le associazioni/società sportive con sede legale fuori regione ma sede operativa in Veneto, vanno considerati solo gli atleti tesserati disabili residenti in Veneto.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
TORNEO	0,5	REGIONALE/INTERREGIONALE	Coeff. Tipo Torneo
	1	NAZIONALE	
	2	INTERNAZIONALE	
GIORNI DURATA TORNEO	n. giorni		x n. giorni
N. ATLETI DISABILI (tesserati alla società)	5	Da 1 a 4	x Coeff. n. atleti
	10	Da 5 a 10	
	15	Da 11 a 18	
	20	> 18	

**Tabella 4 - ORGANIZZAZIONE DI TORNEI, CAMPIONATI E COPPE**

Ai fini della quantificazione del numero degli atleti disabili partecipanti devono essere considerati gli atleti disabili di tutte le società partecipanti alla competizione.

	COEFFICIENTE	LEGENDA	FORMULA
GIORNI DURATA TORNEO, CAMPIONATO, COPPA	n. giorni		Coeff. n. atleti  x N. giorni
N. ATLETI DISABILI PARTECIPANTI ALLA COMPETIZIONE	15	Da 1 a 20 partecipanti	
	30	Da 21 a 50 partecipanti	
	40	> 50 partecipanti	

Le Società organizzatrici devono compilare esclusivamente la tabella di riferimento all'organizzazione, il medesimo campionato e/o torneo non dovrà essere riportato in altre tabelle.

La somma dei singoli punteggi determina il punteggio totale ai fini dell'inserimento in graduatoria della domanda.

I dati forniti in fase di domanda e relativi agli ambiti oggetto di valutazione ai sensi delle tabelle sopra indicate, vengono dichiarati dal soggetto che richiede il contributo sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e supportati, su esplicita richiesta degli uffici regionali, da apposita documentazione eventualmente confermati dal CIP.

**13. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La rendicontazione deve essere presentata, entro il 31/12/2022, esclusivamente dal soggetto beneficiario e deve essere **inviata con le stesse modalità di invio della domanda di contributo**, indicate al punto 9.

Al seguente indirizzo internet istituzionale, è reperibile il modello che obbligatoriamente deve essere utilizzato per tale adempimento: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>



**ALLEGATO A DGR n. 1008 del 09 agosto 2022**

pag. 8 di 10

In relazione all'attività oggetto di contributo, alla rendicontazione va allegato:

- la relazione illustrativa delle attività svolte indicando modalità e partecipazioni;
- consuntivo delle spese sostenute e delle entrate riscosse.

Tutte le somme indicate nel consuntivo devono essere supportate da idonea documentazione giustificativa, fiscalmente valida, da produrre in originale solo nel caso di controllo così come disposto al successivo punto 15.

Le poste economiche devono essere esposte al netto dell'I.V.A. qualora la stessa possa essere recuperata o, in alternativa, al lordo dell'I.V.A. qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario del contributo.

Gli uffici competenti effettueranno l'istruttoria sulla documentazione prodotta finalizzata a verificare l'attinenza delle voci di spesa ammissibili e la coerenza con i periodi di ammissibilità.

Il contributo regionale può essere rideterminato, a conclusione delle attività, solamente in diminuzione, qualora si verifichi uno scostamento fra quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda e quanto effettivamente sostenuto e rendicontato, con le modalità di cui al successivo punto 12.

Qualora la spesa ritenuta ammissibile, nei limiti del disavanzo, risulti inferiore al contributo concesso, il medesimo viene ricalcolato nel rispetto del principio di pareggio di bilancio.

Nel caso di mancato svolgimento di una o più iniziative previste o di rimodulazione del programma tale da determinare un punteggio a consuntivo inferiore a quello acquisito in sede di concessione del contributo, il medesimo è ridotto solo nel caso di uno scostamento tra il punteggio a consuntivo e quello a preventivo superiore al 20%. Conseguentemente qualora il punteggio a consuntivo dovesse essere maggiore o uguale all'80% di quello a preventivo, il contributo è confermato nell'importo assegnato.

Di seguito si rappresentano alcuni esempi:

- esempio n. 1:
  - punti a preventivo 500, contributo concesso euro 1.000,00, limite punteggio per conferma contributo (80% di 500 = 400 punti)
  - punti a consuntivo 400, contributo liquidabile confermato in euro 1.000,00.
- esempio n. 2:
  - punti a preventivo 500, contributo concesso euro 1.000,00, limite punteggio per conferma contributo (80% di 500 = 400 punti)
  - punti a consuntivo 390, contributo liquidabile in forma ridotta per euro 975,00  
( $400 : 1.000,00 = 390 : x \quad x = 975,00$ )

Nessun contributo è erogato se, a seguito di rideterminazione, l'ammontare risulti inferiore all'importo minimo pari a Euro 500,00.

L'ammontare di contributo erogato è arrotondato all'Euro come previsto dal presente bando.

**14. DECADENZA DAL DIRITTO AL CONTRIBUTO**

Il diritto al contributo regionale decade nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000);
- b) mancata realizzazione delle attività nel corso del 2022;
- c) mancata, irregolare o incompleta presentazione della rendicontazione di spesa di cui al precedente punto 13;
- d) mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate, in sede di controllo ai sensi del successivo punto 15.

Ai fini dell'erogazione del contributo si procede, ove necessario, all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari.

Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio, in base a quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1 giugno 2015) secondo le modalità di cui all'art. 6 del medesimo Decreto.





In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione viene trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis).

#### 15. ULTERIORI OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI BENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
- b) conservare gli originali della documentazione giustificativa di spesa per almeno dieci anni, in base all'art. 2220 del Codice Civile;
- c) segnalare tempestivamente, nei modi indicati, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto, il quale ultimo dovrà essere nuovamente trasmesso;
- d) comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito o eventuali disservizi agli strumenti di spedizione/ricezione on-line;
- e) comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
- f) evidenziare in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione (p. es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate) che le attività sono realizzate anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale come disciplinato con DGR n. 525/2018 che ha approvato il "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto" consultabile sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:  
<http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, i soggetti privati che ricevono dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di "...pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente...". L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli con riferimento all'adempimento di tale obbligo.

#### 16. ATTIVITÀ DI CONTROLLO

La Regione del Veneto si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, a esibire gli originali della documentazione richiamata nel modello di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza dal diritto al contributo.

#### 17. AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
- Oggetto del procedimento: Bando per l'erogazione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità 2022;
- Responsabile del procedimento: direttore dell'Unità Organizzativa Sport della Direzione Beni, Attività culturali e Sport;
- Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e si concluderà entro il termine di 120 giorni;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: U.O. Sport.

Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.



**ALLEGATO A DGR n. 1008 del 09 agosto 2022**

pag. 10 di 10

**18. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente bando, si elegge quale foro competente quello di Venezia.

**19. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati di cui l'Amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure relative al presente bando, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018 – Adeguamento al regolamento UE 2016/679).

**20. INFORMAZIONI E CONTATTI**

Il presente bando, i successivi esiti istruttori, l'individuazione dei beneficiari sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

La pubblicazione nel BUR e nel sito internet dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione.

Le richieste di integrazione e/o chiarimenti in riferimento alle domande di contributo, vengono indirizzate ai soggetti direttamente interessati esclusivamente ai recapiti indicati dai medesimi al momento della domanda di partecipazione. Ogni riscontro deve essere inviato, salvo indicazioni diverse, agli indirizzi istituzionali nei modi indicati al punto 9 del presente bando.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Sport, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ai seguenti numeri: 041/279713 - 2741 - 2714.



(Codice interno: 483884)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1037 del 16 agosto 2022

**Stagione venatoria 2022/2023. Approvazione dei calendari venatori integrativi per la zona faunistica delle Alpi della regione Veneto e per i territori dei Comuni di Rivoli Veronese e Caprino Veronese in esecuzione delle Ordinanze cautelari del TAR del Veneto n. 615 del 20 giugno 2022 e n. 656 del 15 luglio 2022.**

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Vengono approvati i calendari venatori integrativi per la zona faunistica delle Alpi della regione Veneto, relativamente alla stagione 2022/2023 ad integrazione del calendario venatorio regionale approvato con D.G.R. n. 970 del 02 agosto 2022. Le sedi territoriali di Treviso, Verona e Vicenza dell'Unità Organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" hanno elaborato una propria proposta di regolamentazione dell'attività venatoria per il territorio di competenza, appartenente alla zona faunistica delle Alpi, ad integrazione e nei limiti stabiliti dal calendario stesso e dall'articolo 16 della LR n. 50/93, ai fini della sua approvazione da parte della Giunta regionale. Misure specifiche di tutela, rispetto al calendario venatorio regionale, sono state previste, con il presente provvedimento, anche per i territori dei Comuni di Rivoli Veronese e di Caprino Veronese in esecuzione delle Ordinanze cautelari del TAR del Veneto n. 615 del 20 giugno 2022 e n. 656 del 15 luglio 2022.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 9 dicembre 1993 n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", in riferimento al territorio compreso nella zona faunistica delle Alpi, integra il calendario venatorio regionale nei limiti stabiliti dal calendario stesso.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 02 agosto 2022 è stato approvato il calendario venatorio regionale per la stagione 2022/2023, con il quale sono state previste:

- a. le specie ammesse a prelievo ed i relativi periodi di caccia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 157/92;
- b. il numero delle giornate settimanali di caccia, che non può essere superiore a tre, con possibilità di libera scelta al cacciatore, ad esclusione dei giorni di martedì e venerdì, con integrazione di due giornate per la sola caccia alla fauna migratoria da appostamento nei mesi di ottobre e novembre;
- c. il carnere massimo giornaliero e stagionale;
- d. l'orario di inizio e di termine della giornata venatoria.

L'articolo 16, comma 4, della L.R. n. 50/1993, assegna alla Giunta regionale il compito di redigere il calendario venatorio integrativo per la zona faunistica delle Alpi, fino al 30 settembre 2019 di competenza delle Province, stabilendone i contenuti, rappresentati dai piani di abbattimento delle specie di ungulati e delle altre specie della tipica fauna alpina, dalle eventuali anticipazioni di apertura dell'annata venatoria anche per il prelievo di selezione, dalle modalità di esercizio del prelievo stesso, dall'impiego dei cani durante il prelievo e, da ultimo, dalle modalità di esercizio della caccia sulla neve.

Al comma 5 del medesimo articolo 16, è altresì stabilito che la Giunta regionale, con il provvedimento di cui al richiamato comma 4, nella predisposizione del calendario venatorio integrativo, in relazione alle specie di cui all'articolo 18, comma 1, della legge n. 157/1992 e non comprese nell'Allegato II della direttiva 2009/147/CE, attua la disposizione contenuta all'articolo 1, comma 4, della legge n. 157/1992.

L'articolo 23, comma 1, della citata L.R. n. 50/1993 individua il territorio della zona faunistica delle Alpi nelle aree caratterizzate da una consistente presenza della tipica flora e fauna alpina e, in attuazione a tale indirizzo, con legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2, è stato approvato il Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) che ne ha delimitato i confini con riguardo ai territori delle province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza.

Ai fini della regolamentazione dell'esercizio venatorio nella zona faunistica delle Alpi, ciascuna Provincia ha adottato in passato un proprio regolamento in ragione della specificità di tale territorio dal punto di vista ambientale, faunistico, ma anche socio-culturale: tali regolamenti sono tuttora in vigore nelle more della prossima emanazione da parte della Regione che ne ha assunto la competenza. Essi prevedono i vari aspetti legati all'attività venatoria per i quali si rende necessaria l'integrazione del calendario venatorio regionale al fine di consentire una corretta gestione del patrimonio faunistico caratteristico del territorio alpino.

Le sedi territoriali di Treviso, Verona e Vicenza, dell'Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", ciascuna per il territorio di propria competenza, hanno istruito le proposte da parte dei Comprensori alpini in ordine alla regolamentazione dell'attività venatoria nel rispetto delle disposizioni generali indicate nella normativa di settore e nel calendario venatorio regionale. Proprio il Regolamento di attuazione del PFVR 2022-2027, all'articolo 5, comma 6, lettera d) dell'Allegato B) "Schema di Statuto dei Comprensori alpini", assegna al Comitato direttivo del Comprensorio alpino il compito di proporre *"i criteri e le modalità dello svolgimento del prelievo venatorio nei limiti fissati dalle norme, dai regolamenti e dal piano di abbattimento formulato dalla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, anche apportando eventuali modifiche, esclusivamente in senso restrittivo, al calendario venatorio, le quali devono essere oggetto di formale approvazione da parte della medesima struttura"*.

Per quanto concerne il territorio della provincia di Belluno, il calendario integrativo per la zona faunistica delle Alpi sarà oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione provinciale di Belluno in applicazione di quanto disposto dalla DGR n. 2022 del 30 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione (art. 15, L. n. 241/1990) tra la Regione del Veneto e la Provincia di Belluno per l'esercizio delle forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25".

Sempre in tema di calendari venatori integrativi e con riguardo ai ricorsi proposti rispettivamente dal Comune di Rivoli Veronese e dal Sig. Zanetti Tiziano, personalmente e in qualità di Presidente pro tempore del Comprensorio Alpino di Caprino Veronese, e altri, contro la Regione del Veneto per l'annullamento, previa sospensione cautelare, del Piano faunistico-venatorio regionale 2022-2027, limitatamente alla parte in cui esclude i Comuni di Rivoli Veronese e Caprino Veronese dalla zona Faunistica delle Alpi, il TAR del Veneto con l'Ordinanza cautelare n. 615 del 20 giugno 2022, ha sospeso *"l'efficacia dei provvedimenti amministrativi impugnati con i motivi aggiunti nei limiti di interesse dell'Ente territoriale ricorrente in via meramente interinale e, per l'effetto, dispone che - nelle more della pronuncia sulla domanda cautelare a cui si provvederà a seguito della definizione della questione pregiudiziale di legittimità costituzionale sollevata con separata ordinanza - vengano mantenute, nel territorio del Comune di Rivoli Veronese, le speciali forme di tutela dall'esercizio dell'attività venatoria previste per le Zone Faunistiche Alpine"*.

Con la successiva Ordinanza cautelare n. 656 del 15 luglio 2022 lo stesso TAR del Veneto ha sospeso *"l'efficacia dei provvedimenti amministrativi impugnati con i motivi aggiunti nei limiti di interesse dei ricorrenti in via meramente interinale e, per l'effetto, dispone che - nelle more della pronuncia sulla domanda cautelare a cui si provvederà a seguito della definizione della questione pregiudiziale di legittimità costituzionale sollevata con separata ordinanza - vengano mantenute, nei territori del Comune di Caprino Veronese e del Comune di Rivoli Veronese, le speciali forme di tutela dall'esercizio dell'attività venatoria previste per le Zone Faunistiche Alpine"*.

L'Amministrazione regionale, in data 9 agosto 2022, ha deliberato di proporre appello avanti il Consiglio di Stato avverso l'Ordinanza TAR del Veneto n. 615 del 20 giugno 2022, e avverso l'Ordinanza TAR del Veneto n. 656 del 15 luglio 2022, nonché ricorso per conflitto di attribuzioni avanti la Corte costituzionale avverso i provvedimenti giurisdizionali in parola. Nelle more dei giudizi avanti il Consiglio di Stato e la Corte costituzionale, è necessario e urgente dare comunque attuazione, entro il termine di avvio della stagione venatoria 2022/2023, all'Ordinanza cautelare del TAR del Veneto n. 615 del 20 giugno 2022 e all'Ordinanza cautelare del TAR del Veneto n. 656 del 15 luglio 2022, esecutive, escludendo ogni valore di acquiescenza al presente provvedimento, meramente attuativo del *dictum* giudiziale e produttivo di effetti che devono intendersi risolutivamente condizionati all'eventuale accoglimento delle predette impugnazioni.

Per quanto concerne il territorio della provincia di Belluno, il calendario integrativo per la zona faunistica delle Alpi sarà oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione provinciale di Belluno in applicazione di quanto disposto dalla DGR n. 2022 del 30 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione (art. 15, L. n. 241/1990) tra la Regione del Veneto e la Provincia di Belluno per l'esercizio delle forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25".

L'adozione dei singoli piani di prelievo degli Ungulati poligastrici, del Cinghiale, della tipica fauna alpina (Fagiano di monte, Lepre bianca e Coturnice) e della Lepre europea (relativamente al territorio della provincia di Vicenza), avverrà con specifici decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" a seguito delle necessarie valutazioni tecnico-scientifiche.

Riguardo alla Valutazione di Incidenza (VINCA), i calendari venatori integrativi per la zona faunistica delle Alpi, oggetto del presente provvedimento, sono coerenti, nei contenuti, con quanto già sottoposto, con esito positivo, a valutazione all'interno del Piano Faunistico-Venatorio Regionale 2022-2027, dell'esercizio dell'attività venatoria nel medesimo arco temporale e, da ultimo, del calendario venatorio per la stagione 2022-2023 approvato con DGR n. 970 del 2 agosto 2022.

Parimenti, l'esecuzione delle Ordinanze cautelari del TAR del Veneto n. 615 del 20 giugno 2022 e n. 656 del 15 luglio 2022, che ha la finalità di mantenere nei territori del Comune di Caprino Veronese e del Comune di Rivoli Veronese, le speciali forme di maggiore tutela previste per la zona faunistica delle Alpi, si concretizza come "modifiche non sostanziali o non

significative" secondo quanto previsto dall'Allegato A alla DGR 1400/2017. Da ciò ne consegue che, ai sensi della deliberazione richiamata, l'esecuzione delle Ordinanze in parola non necessita di ulteriori valutazioni in quanto non comporta né l'aumento dei consumi (energetici, idrici e di materie prime), né l'attivazione di nuove fonti di emissioni (aeriformi, idriche, sonore, luminose, rifiuti), né infine la determinazione di nuovi fattori di cui all'Allegato B della DGR 1400/2017, già oggetto di valutazione.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento vengono approvati i calendari venatori integrativi per la zona faunistica delle Alpi e per i territori dei Comuni di Rivoli Veronese e di Caprino Veronese in esecuzione delle Ordinanze cautelari del TAR del Veneto n. 615/2022 del 20 giugno 2022 e n. 656/2022 del 15 luglio 2022, relativamente alla stagione 2022/2023, per le province di Treviso, Verona e Vicenza di cui alle allegate proposte facenti parte integrante del presente provvedimento quali **Allegati A, B e C**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 1400 del 29 agosto 2017 avente ad oggetto: "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014.";

RICHIAMATA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", così come modificata dall'art. 42 della legge comunitaria 2009;

Visto l'articolo 16, commi 4 e 5, della L.R. n. 50/1993;

RICHIAMATA la nota protocollo n. 0360144 del 12/08/2022 della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-venatoria, con la quale è stata sentita l'Avvocatura Regionale;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 ad oggetto "Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio";

VISTA la Legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25" con la quale sono precisate, agli articoli 8 e 9, le funzioni conferite alla Provincia di Belluno in materia faunistico venatoria e di pesca nelle acque interne;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2022 del 30 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione (art. 15, L. n. 241/1990) tra la Regione del Veneto e la Provincia di Belluno per l'esercizio delle forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 02 agosto 2022 di approvazione del calendario venatorio regionale per la stagione 2021/2022;

VISTE le Ordinanze cautelari del TAR del Veneto n. 615 del 20 giugno 2022 e n. 656 del 15 luglio 2022;

VISTO l'art. 28, comma 2 della Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture dalla Regione";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTO il Decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, fatto particolare riferimento alle norme di cui all'articolo 11-quaterdecies, comma 5;

VISTA la DGR n. 1079 del 30.07.2019;

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali.";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017.";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il calendario venatorio integrativo per la zona faunistica delle Alpi della provincia di Treviso, per la stagione 2022/2023, così come riportato nell'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento;
3. di approvare il calendario venatorio integrativo per la zona faunistica delle Alpi della provincia di Verona e per i territori dei Comuni di Rivoli Veronese e di Caprino Veronese in esecuzione delle Ordinanze cautelari del TAR del Veneto n. 615/2022 e n. 656/2022, per la stagione 2022/2023, così come riportato nell'**Allegato B**, facente parte integrante del presente provvedimento;
4. di approvare il calendario venatorio integrativo per la zona faunistica delle Alpi della provincia di Vicenza, per la stagione 2022/2023, così come riportato nell'**Allegato C**, facente parte integrante del presente provvedimento;
5. di dare atto che le disposizioni contenute nel calendario venatorio integrativo per il territorio della provincia di Verona, di cui al precedente punto 3) del dispositivo, sono adottate in esecuzione dell'Ordinanza cautelare del TAR del Veneto n. 615 del 20 giugno 2022 e dell'Ordinanza cautelare del TAR del Veneto n. 656 del 15 luglio 2022, escludendo ogni valore di acquiescenza alle citate ordinanze, e che le precedenti disposizioni sono meramente attuative del *dictum* giudiziale e produttive di effetti che devono intendersi risolutivamente condizionati all'eventuale accoglimento delle impugnazioni avverso le predette Ordinanze del TAR del Veneto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Agroambiente Programmazione Gestione ittica e faunistico-venatoria, dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



**CALENDARIO INTEGRATIVO PER L'ESERCIZIO  
VENATORIO NELLA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI  
DELLA PROVINCIA DI TREVISO  
- Stagione venatoria 2022-2023 -**

Il presente Calendario venatorio integrativo fa riferimento alla vigente normativa in materia di caccia di cui alla Legge n. 157/1992, alla Legge regionale n. 50/1993, al vigente PFVR 2022-2027, approvato con Legge regionale n. 2/2022 ed al Calendario venatorio regionale per la stagione 2022/2023, nonché, per quanto applicabile, al «REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CACCIA IN ZONA ALPI» della Provincia di Treviso, approvato con DCP n. 20/19969 del 12 mag 1999 ed in vigore dal 24 mag 1999, come modificato ed integrato, da ultimo, con DCP n. 44/112351 del 27 ott 2010, in vigore dal 2 dic 2010.

La Zona Faunistica delle Alpi (di seguito e per brevità anche «ZFA») della provincia di Treviso, in applicazione delle previsioni del vigente PFVR 2022-2027, approvato con L. R. n. 2/2022, è costituita da n. 38 Comprensori Alpini (di seguito e per brevità anche «CA»).

In considerazione del fatto che il presente Calendario integrativo è il primo - in ordine di tempo - a dare applicazione alla nuova articolazione e numerazione dei 38 CA previsti dal nuovo e vigente PFVR 2022-2027, di seguito si riporta un quadro di richiamo e collegamento tra l'articolazione delle RA nel precedente PFVR 2007-2012 e quella prevista dal nuovo e vigente PFVR 2022-2027:

RA in PFVR 2007-2012	CA in PFVR 2022-2027	Aree interessate (interamente e/o parzialmente)
RA 01 Cordignano	CATV01	Cordignano, Godega di Sant'Urbano, Orsago
RA 02 Colle Umberto	CATV02	Colle Umberto, Conegliano, San Fior, San Vendemiano
RA 03 Conegliano	CATV02	Colle Umberto, Conegliano, San Fior, San Vendemiano
RA 04 Susegana	CATV03	Susegana
RA 05 Nervesa della Battaglia	CATV04	Nervesa della Battaglia
RA 06 Giavera del Montello	CATV05	Giavera del Montello, Volpago del Montello
RA 07 Montebelluna	CATV06	Montebelluna
RA 08 Cornuda, Caerano di San Marco	CATV07	Cornuda, Caerano di San Marco
RA 09 Maser	CATV08	Maser
RA 10 Asolo	CATV09	Asolo
RA 11 Borso del Grappa	CATV10	Borso del Grappa
RA 12 Crespano del Grappa	CATV11	Pieve del Grappa (Crespano ex RA12)
RA 13 Paderno del Grappa	CATV12	Pieve del Grappa (Paderno ex RA13)
RA 14 Castelcuoco	CATV13	Castelcuoco
RA 15 Monfumo	CATV14	Monfumo
RA 16 Possagno	CATV15	Possagno
RA 17 Cavaso del Tomba	CATV16	Cavaso del Tomba
RA 18 Pederobba	CATV17	Pederobba
RA 19 Segusino	CATV18	Segusino
RA 20 Valdobbiadene	CATV19	Valdobbiadene
RA 21 Miane	CATV20	Miane
RA 22 Vidor	CATV21	Vidor
RA 23 Crocetta del Montello	CATV22	Crocetta del Montello
RA 24 Moriago della Battaglia	CATV23	Moriago della Battaglia



**ALLEGATO A DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 2 di 8

RA 25 Farra di Soligo	CATV24	Farra di Soligo
RA 26 Sernaglia della Battaglia	CATV25	Sernaglia della Battaglia
RA 27 Pieve di Soligo	CATV26	Pieve di Soligo
RA 28 Follina	CATV27	Follina
RA 29 Cison di Valmareno	CATV28	Cison di Valmarino
RA 30 Tarzo	CATV29	Tarzo
RA 31 Revine Lago	CATV30	Revine Lago
RA 32 Vittorio Veneto	CATV31	Vittorio Veneto
RA 33 San Pietro di Feletto	CATV32	San Pietro di Feletto
RA 34 Refrontolo	CATV33	Refrontolo
RA 35 Fregona	CATV34	Fregona
RA 36 Cappella Maggiore	CATV35	Cappella Maggiore
RA 37 Sarmede	CATV36	Sarmede
RA 38 Fonte	CATV37	Fonte
RA 39 San Zenone degli Ezzelini	CATV39	San Zenone degli Ezzelini

I Comitati Direttivi dei CC. AA. possono deliberare nel proprio Regolamento interno ulteriori variazioni più restrittive rispetto al calendario regionale, sulle modalità di caccia, sui periodi ed orari di apertura e chiusura, sull'uso dei cani, su limitazioni all'esercizio dell'attività venatoria in località e in periodi specifici. L'U.O. "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" - sede territoriale di Treviso, provvederà ad approvare con apposito atto del Direttore di U.O. i Regolamenti interni dei CC. AA.

**Articolo 1 – Pre-apertura**

La pre-apertura della stagione venatoria 2022-2023 stabilita dal calendario venatorio regionale, fatto salvo la caccia di selezione agli Ungulati, è prevista dal 01 settembre 2022 e verrà effettuata dai CC. AA. di seguito indicati:

- TV01, TV03, TV07, TV08, TV15, TV17, TV25, TV28 e TV31.

**Articolo 2 – Apertura stagione venatoria**

L'apertura della stagione venatoria 2022-2023 è stabilita il giorno 18 settembre 2022, fatto salvo la caccia di selezione agli Ungulati.

I periodi di prelievo delle singole specie di fauna selvatica sono stabiliti dal calendario venatorio regionale per la stagione 2022-2023, mentre per il prelievo degli Ungulati (Cervidi e Bovidi), i termini temporali, sono quelli stabiliti, rispettivamente dai relativi piani di abbattimento approvati dalla U.O. "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" sede territoriale di Treviso.

**Articolo 3 - Posticipo del prelievo**

Come da calendario venatorio regionale.

**Articolo 4– Prelievo degli Ungulati**

Per il prelievo degli Ungulati (Cervidi e Bovidi) si applicano le disposizioni stabilite dal Regolamento Provinciale per la Zona faunistica delle Alpi della Provincia di Treviso, approvato con Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 20/19969 del 12/05/1999, n. 5/70369 del 29/09/2003 e n. 44/112351 del 27/10/2010.

I Piani di prelievo sono approvati con provvedimenti del Direttore dell'U.O. "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" - sede territoriale di Treviso.

Sono soggetti a Piano di prelievo: il Gallo forcello, la Coturnice e gli ungulati poligastrici; per questi ultimi la caccia verrà praticata solo in selezione e i piani saranno differenziati per sesso e classi d'età.

**Articolo 5 - Giornate di caccia**

La caccia alla selvaggina stanziale, da calendario regionale, può essere esercitata con il limite di tre (3) giorni alla settimana a scelta del cacciatore, nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

Rispetto al calendario regionale i CC. AA. del territorio provinciale di Treviso adottano le seguenti limitazioni:





**ALLEGATO A DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 3 di 8

- **N° 1 (uno) giorno alla settimana** (esclusa la volpe), mercoledì o domenica o festivi infrasettimanali, nei CC. AA. TV01 (oltre a eventuali festivi infrasettimanali se presenti nella settimana), TV02, TV03 (inoltre sabato 08/10, 22/10 e 12/11/2022) TV13 e TV14 (chi esercita l'uscita il mercoledì, la domenica solo da appostamento ad eccezione della caccia di selezione e della caccia alla volpe), TV28 (fino al 17/10/2022), TV29 e TV31 (chi esercita la caccia mercoledì alla stanziale e alla migratoria in forma vagante, la domenica solo da appostamento), TV32 e TV33 (mercoledì con recupero la domenica e 31/10, 08/12 e 28/12/2022 dalle ore 7:00), TV34 (chi esercita la caccia mercoledì, la domenica solo da appostamento e caccia di selezione), TV35 ( mercoledì e recupero domenica, festivi solo 08/12 e 28/12/2022) e TV36;
- **N° 2 (due) giorni alla settimana** (esclusa la volpe), mercoledì e domenica e festivi infrasettimanali, nei CC. AA. TV02, TV04 (inserite tre giornate integrative: 26/09, 15/10 e 05/11/2022), TV06 (festivi solo 31/10 e 28/12/2022), TV07 (festivi solo 31/10 e 28/12/2022), TV08, TV09, TV10, TV11, TV12, TV15, TV16, TV17, TV19, TV20, TV21 (in zona Piave un giorno alla settimana mercoledì o domenica), TV22 (festivi solo 1/11 e 28/12/2022), TV23, TV26 (dal 18/09 al 28/12/2022), TV27, TV30, TV37 e TV38.  
Nei CC. AA. TV24 (solo sabato e domenica e festivi infrasettimanali anche per la migratoria), TV25 (mercoledì o sabato e giorno fisso domenica) e TV28 (sabato e domenica dal 18/10/2022 a fine stagione);
- **N° 3 (tre) giorni fissi alla settimana**, mercoledì, sabato e domenica (esclusa la volpe) nei CC. AA. TV05 e TV18.

**Articolo 6 – Orario della giornata venatoria**

L'inizio e il termine della giornata venatoria sono fissati dal calendario venatorio regionale.

Nei CC. AA. di seguito indicati vengono applicate le seguenti restrizioni dell'orario:

- TV03: l'esercizio della caccia la terza domenica di settembre inizia alle ore 7:00;
- TV05: nella giornata del 08/12 interdetta la caccia su tutto il territorio; nella giornata del 10/12/2022 ogni forma di caccia è chiusa dalle ore 12:00;
- TV06: l'esercizio della caccia in forma vagante alla selvaggina migratoria il sabato, fino al 31/10 termina alle ore 17:00, successivamente termina alle ore 16:00; nei giorni di caccia alla stanziale la caccia inizia un'ora dopo quella indicata nel calendario venatorio regionale. Dal 15/10/2022 la caccia vagante con cane termina alle ore 14:00;
- TV09: l'esercizio della caccia inizia un'ora dopo quella stabilita dal calendario venatorio;
- TV10 e TV12: l'inizio della caccia in forma vagante è posticipato di un'ora rispetto a quanto indicato nel calendario regionale ad eccezione della migratoria da appostamento, della selezione e della volpe;
- TV14: il prelievo della lepre è consentito fino alle ore 13:00;
- TV18: l'esercizio della caccia alla lepre chiude alle ore 13:00;
- TV21: l'esercizio della caccia alla selvaggina stanziale e migratoria inizia mezz'ora dopo l'orario indicato nel calendario regionale, escluso caccia da appostamento temporaneo e selezione e nella zona Piave termina alle ore 12:00; il sabato alle ore 16:00;
- TV22: l'esercizio della caccia inizia mezz'ora dopo l'orario indicato nel calendario regionale fino al 31/12/2022, escluso la caccia da appostamento fisso e temporaneo e la caccia di selezione. Dal 18/09 al 15/10/2022 nelle Grave del Piave e nel Montello la caccia con l'uso del cane termina alle ore 14:00;
- TV23: Nel territorio sotto lo Slavinà nella giornata di sabato la caccia chiude alle ore 16:00;
- TV31: l'esercizio della caccia alla selvaggina stanziale inizia alle ore 6:30 dal 2/10 al 12/10/2022; inizia alle ore 7:00 dal 16/10 al 26/10/2022, alle ore 6:30 dal 30/10 al 27/11/2022, alle ore 7:00 dal 1/12 al 29/12/2022. Dal 01/01 al 31/01/2023 la caccia alla volpe è consentita nel rispetto degli orari giornalieri fissati dal calendario regionale;
- TV37: l'esercizio della caccia la domenica e fino alla fine di dicembre, inizia un'ora dopo l'orario indicato nel calendario regionale, esclusa la caccia di selezione;
- TV38: l'esercizio della caccia alla selvaggina stanziale la domenica inizia un'ora dopo l'orario indicato nel calendario venatorio regionale, esclusa la caccia da appostamento. La caccia alla lepre termina alle ore 12:00 sia la domenica che il mercoledì.

**Articolo 7 – Carnieri e limitazioni dei capi**

**ALLEGATO A DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 4 di 8

Per la selvaggina stanziale il calendario venatorio prevede che siano consentiti n. 2 capi giornalieri con un massimo di 35 capi stagionali con le seguenti eccezioni: per la lepre massimo n. 1 capo giornaliero e massimo n. 5 capi stagionali, per la starna n. 2 capi giornalieri dalla terza domenica di settembre fino al 30 novembre e n. 1 capo giornaliero nel mese di dicembre.

I CC. AA. di seguito indicati prevedono restrizioni nel numero di capi catturabili di selvaggina stanziale delle specie fagiano, starna e lepre, per uscita e per stagione:

**N° 1 capo/uscita** (esclusa la volpe) nei CC. AA. TV02, TV03, TV04, TV05, TV06 (la domenica: 2 fagiani), TV07, TV08, TV09, TV10 (dal 31/10/2022 nell'area Pedemontana la caccia al fagiano è consentita anche di sabato, con carriere massimo: 2 fagiani), TV11 (dal 14/12 al 31/12/2022 n. 2 capi di fagiano e/o starna), TV12, TV14, TV16, TV17, TV18, TV19, TV21 (più un capo di solo fagiano previa specifica richiesta), TV22 (fino al 13/10/2022), TV23, TV25, TV26 (il mercoledì, la domenica consentiti n. 2 capi/uscita, esclusa volpe), TV27, TV29, TV31, TV32, TV33 (nei mesi di settembre e ottobre; consentiti n. 2 capi/uscita nei mesi di novembre e dicembre), TV34, TV35, TV36, TV37 e TV38.

**Per quanto riguarda il limite di capi settimanali o stagionali (esclusa la volpe):**

- Nel CATV13 sono consentiti n. 2 capi/uscita (consentito solo 1 uscita a settimana), n. 2 starne o n. 2 fagiani o n. 1 lepre;
- Nel CA TV15 sono consentiti n. 2 capi/uscita con il limite di n. 3 capi settimanali;
- Nel CA TV22 sono consentiti n. 2 capi/uscita a partire dal 17/10/21 con limite di n. 2 capi settimanali di cui n. 1 sola lepre e massimo n. 20 capi stagionali. Nel mese di dicembre un solo capo giornaliero di starna.

**Per quanto riguarda la Lepre:**

- Nei CC. AA. TV2 (chiusura al 20/11/2022), TV09 (chiude alle ore 13:00), TV15, TV26, TV27, TV28, TV29, TV30, TV31, TV32, TV35 e TV37, è consentito l'abbattimento di max n. 2 (due) Lepri per stagione.
- Nei CC. AA. TV03, TV04, TV05, TV06, TV08, TV13, TV14, TV16, TV17, TV18, TV19, TV20, TV21 (tranne in zona Piave dove è consentito un max di n. 1 Lepre per cacciatore), TV22, TV23, TV33, TV34, TV36 e TV38 è consentito l'abbattimento di max n. 3 (tre) Lepri.
- Nel CA TV25 è consentito l'abbattimento di max n. 4 (quattro) Lepri.

**Articolo 8 – Esercizio della caccia sulla neve**

E' vietato cacciare su terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve, fatta eccezione per la caccia di selezione agli Ungulati e la caccia alla Volpe nel territorio compreso nella Zona faunistica delle Alpi.

**Articolo 9 Caccia alla volpe dopo la chiusura della caccia alla lepre**

Dopo la chiusura della caccia alla lepre e fino al 31 gennaio 2023, la caccia alla Volpe è consentita nel rispetto degli orari giornalieri fissati dal calendario venatorio regionale.

I CC. AA. hanno facoltà di organizzare le giornate di uscita e di coordinare le attività di cattura alla volpe in battuta, come di seguito sinteticamente riportato.

- CATV01 uscite max 3 giorni a settimana dopo il 31/12/2022, organizzate dal Presidente;
- CATV03 uscite dal 01/12/2022 al 30/01/2023 in battute organizzate dal Presidente;
- CATV04 uscite in battute organizzate dal Presidente;
- CATV05 dal 01/01 al 30/01/2023 uscite sabato e domenica;
- CATV06 dal 08/12/2022 al 30/01/2023 uscite 3 giorni a settimana;
- CATV08 dal 01/12/2022 al 30/01/2023 in battute organizzate;
- CATV09: uscite tre giorni fissi;
- CATV10: uscite mercoledì e domenica;
- CATV11: uscite 3 giorni a settimana a scelta in forma vagante. Dopo la chiusura della lepre solo battute organizzate dal Presidente;
- CATV12: uscite 3 giorni a settimana a scelta del cacciatore. Dopo chiusura della lepre solo battute



**ALLEGATO A DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 5 di 8

- organizzate dal Presidente. Se utilizzato fucile a canna rigata serve autorizzazione del Presidente;
- CATV13: battute di caccia alla Volpe organizzate dal Presidente nei mesi di dicembre e di gennaio;
  - CATV14: dopo la chiusura della lepre, 2 giornate a settimana in forma vagante con ausilio segugio;
  - CATV15: il Presidente può rilasciare permessi con fucile a canna rigata per 3 giorni a settimana, oltre le battute organizzate con almeno n. 4 cacciatori a battuta;
  - CATV16: dopo la chiusura della lepre, uscite mercoledì/sabato/domenica e festivi in battute organizzate dal Presidente;
  - CATV17: battute organizzate dal Presidente di mercoledì, sabato e domenica e durante le festività infrasettimanali, anche con cani da seguita;
  - CATV20: dopo il 01/01/2023 max n. 3 uscite /settimana in battuta;
  - CATV21: in battute organizzate dal Presidente;
  - CATV23: in battute organizzate dal Presidente;
  - CATV24: battute con cane da seguita in dicembre e gennaio; la caccia di selezione nei giorni di battute alla volpe è sospesa;
  - CATV25: uso del cane da seguita solo per caccia alla volpe;
  - CATV26: dal 04/12/2022 al 30/01/2023 sabato e domenica in battuta, fino alle ore 13:00;
  - CATV27: battute organizzate dal Presidente in battuta con cane da seguita, sabato, domenica e mercoledì;
  - CATV28: battute sabato, domenica e mercoledì di dicembre e gennaio fino alle ore 12:00;
  - CATV29: dopo la chiusura della lepre, battute alla volpe, con l'ausilio del cane, nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica;
  - CATV30: uscite 3 giorni a settimana, dopo chiusura lepre, in battuta, mercoledì, sabato e domenica anche con cane;
  - CATV31: tutte le giornate di sabato e domenica di gennaio in battuta;
  - CATV32: uscite 3 giorni a settimana in dicembre e gennaio in battute organizzate;
  - CATV34: è consentito l'uso dei cani da seguita in battuta;
  - CATV33: uscite di sabato e domenica e festivi in battute organizzate dal Presidente.
  - CATV35: a gennaio caccia alla volpe anche il sabato oltre i giorni consentiti;
  - CATV36: a gennaio battute organizzate dal Presidente;
  - CATV37: fino al 30/01/2023 battute organizzate dal Presidente;
  - CATV38: a gennaio battute organizzate dal Presidente con uso del cane, con permessi anche per i non soci.

Il Presidente del C. A. individua i soci partecipanti a tale attività e trasmette l'elenco alla Polizia Provinciale Ittica Venatoria.

**Articolo 10 – Impiego dei cani**

L'impiego dei cani prevede delle limitazioni in ogni CC. AA. che si riportano sinteticamente e non esaustivamente, rimandando ai singoli Regolamenti dei CC. AA. le specifiche più precise.

- CATV01: la caccia in forma vagante con il cane è consentita fino al 31/12/2022 ad eccezione dopo tale data, della migratoria vagante e delle battute alla volpe. La caccia infrasettimanale in forma vagante con il cane per la selvaggina migratoria è consentita dal 03/10 al 31/12/2022 su tutto il territorio, dopo tale data è consentita in tale forma come da calendario venatorio, ma al di sotto della strada tagliafuoco che da località Nicoi arriva alla località Cima la Cima in comune di Sarmede;
- CATV03: dal 18/09 al 06/10/2022 caccia alla selvaggina migratoria vagante senza ausilio del cane;
- CATV04: dal 18/09 al 15/10 nelle giornate di caccia alla selvaggina stanziale è vietato l'uso del cane dopo le ore 14:00;
- CATV05: l'uso del segugio è limitato ai soli giorni di caccia alla selvaggina stanziale; dopo la data del 08/12/2022 l'uso del segugio è limitato alla zona compresa tra strada dorsale e fino al Piave dalla presa VIII fino ai confini di Crocetta del Montello. La caccia vagante col cane dal 18/09 al 14/10/2022 termina alle ore 14:00;



**ALLEGATO A DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 6 di 8

- CATV07: il sabato la caccia con uso del cane termina un'ora prima dell'orario previsto nel calendario venatorio;
- CATV11: dal 15/01/2023 caccia vagante senza cane ad esclusione del territorio a sud della strada provinciale e delle battute alla volpe;
- CATV12: caccia vagante con ausilio cane fino al 31/12/2022 (escluse battute alla volpe e beccaccia);
- CATV14: dopo le ore 13:00 è consentita caccia in forma vagante solo alla migratoria senza ausilio del cane, dal 20/12/2022 la caccia alla selvaggina migratoria con ausilio del cane si può esercitare solo a nord della Statale Paderno del Grappa-Monfumo;
- CATV14: fino al 21/01/2023 caccia vagante con cane da ferma o da riporto;
- CATV15: caccia vagante con cane fino al 30/11/2022 in ZPS e fino al 21/01/2023 in tutto il C. A.;
- CATV16: caccia vagante con il cane dal 08/10 al 31/12/2022 (esclusa volpe e migratoria da appostamento);
- CATV18: a gennaio caccia da appostamento e in forma vagante con cane da ferma alla migratoria;
- CATV21: dopo il 28/11/2022 vietato uso del segugio (salvo volpe organizzate in battute). Dopo il 31/12/2022 vietati cani da ferma, cerca e riporto in località Campagna; consentiti in zona Piave fino al 16/01/2023 e nel rimanente territorio fino al 21/01/2023;
- CATV23: da 31/10 al 30/12/2022 consentito cane (no da seguita) solo 1 giorno a scelta tra lunedì, giovedì e sabato per caccia migratoria vagante.
- CATV27: dopo 31/12/2022 caccia vagante con cane da ferma e con cane da seguita per battute alla volpe;
- CATV28: caccia migratoria vagante fino al 19/01 con ausilio cane, dal 21/01 al 31/01/2023 senza cane;
- CATV32: uso cane da ferma per la beccaccia a gennaio nel periodo consentito dal calendario regionale;
- CATV33: caccia alla selvaggina migratoria vagante con cane dal 15/10/2022; per la beccaccia solo giovedì, sabato e domenica.
- CATV34: dopo la chiusura della lepre, stanziale e migratoria solo con cane da ferma;
- CATV35: dalla prima domenica di ottobre uso del cane solo per selvaggina migratoria;
- CATV36: fino al 02/10/2022 ausilio del cane solo per la stanziale.
- CATV38: dopo il 31/12/2022 caccia vagante con cane da ferma solo alla beccaccia e con cane da seguita per battute alla volpe.

**Articolo 11 Attività venatoria nelle ZPS**

Fatte salve le restrizioni già previste dal calendario venatorio regionale, i CC. AA. adottano ulteriori limitazioni all'attività venatoria relativamente al periodo, alle giornate e agli orari.

Nel decreto di approvazione dei Regolamenti interni dei CC. AA. da parte del Direttore dell'U.O. "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria" sede territoriale di Treviso saranno specificati nel dettaglio le limitazioni per ogni R.A. nelle ZPS.

**Articolo 12 -Addestramento e allenamento cani**

Fatto salvo quanto previsto dal calendario venatorio regionale, l'addestramento e allenamento cani viene regolamentato in modo particolare nelle seguenti R.A.

- CATV06: nel periodo della pre-apertura l'attività è interdetta nella zona a nord della strada dorsale del Montello e ad est della presa 17;
- CATV09: può essere effettuato il mercoledì, sabato e domenica dalle ore 6.00 alle ore 10.00;
- CATV17: nel periodo della pre-apertura l'attività è consentita nel greto del Piave dal Cementificio al ponte di Vidor, solo nelle parti non incluse nelle ZPS, e inoltre nel Campo addestramento cani "Il Molinetto" e in località Boschi di Onigo di Pederobba e Ronchi dalla strada comunale via Boschi fino al torrente Curogna. Dal 01/09/2022 l'addestramento è consentito nel greto del Piave anche nelle porzioni della ZPS Settolo Basso esterne al campo Al Molinetto;



**ALLEGATO A DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 7 di 8

- CATV22: è vietato l'addestramento dei cani nel territorio del Piave, sia in ZPS che non ZPS, con esclusione del territorio del comune di Crocetta del Montello compreso dalla linea che va dal parcheggio con accesso da Moriago al Capitello dei Lupi, verso Nord/Est;
- CATV26: l'addestramento dei cani nella Riserva è consentito esclusivamente ai soci;
- CATV27: nella giornata del 28/08/2022 è chiusa l'attività di addestramento nella zona sinistra della strada Valmareno-Praderadego, per svolgimento gara cinofila;
- CATV31: l'addestramento dei cani nel C. A. è consentito esclusivamente ai soci e ai possessori di permesso annuale;
- CATV32: l'addestramento dei cani nel C. A. è consentito esclusivamente nei giorni di mercoledì e domenica dalle ore 6:00 alle ore 11:00;
- CATV33: l'addestramento dei cani nel C. A. è consentito esclusivamente ai soci;
- CATV36: l'addestramento dei cani nel C. A. è consentito esclusivamente ai soci e ai possessori di permesso annuale.

**Articolo 13 – Varie**

I CC. AA. di seguito indicati hanno stabilito un divieto di caccia in località e/o in periodi specifici.

- CATV01: Divieto di caccia, esclusa la selezione, dalla strada del Castagneron, percorrendo la silvo pastorale, a nord di Rocol Marchet, dopo il 30/11/2022;
- CATV03: lunedì, se non festivo, si può esercitare la caccia solo da appostamento;
- CATV07: lunedì giornata settimanale in cui si può esercitare la caccia solo con armi a canna rigata;
- CATV08: nella zona di pianura della Riserva nel mese di gennaio è consentita solo la caccia da appostamento;
- CATV10: nei giorni di lunedì, giovedì e sabato vietata caccia in forma vagante nella montagna alta: al di sopra della linea individuata dalle strade Cadorna (dal confine con Romano d'Ezzelino all'incrocio con la strada sterrata che parte da Cason del Meda), strada militare da Meda a Poise e strada di arroccamento di Poise (dall'incrocio della strada sterrata proveniente da Meda al confine con Crespano del Grappa);
- CATV12: dopo il 31/12/2022 la caccia alla beccaccia è consentita solo ed esclusivamente sul territorio a nord della strada provinciale n. 26 "Pedemontana del Grappa" e fino al limite della località "Tini";
- CATV13: giovedì giornata settimanale in cui si può esercitare la caccia solo con armi a canna rigata;
- CATV16: nel mese di gennaio al di fuori delle ZPS si può cacciare tre giorni alla settimana alla migratoria; la caccia in forma vagante alla migratoria e alla stanziale chiude il 31/12/2022, escluse le battute alle volpi; la caccia alla beccaccia è consentita nel mese di gennaio i giorni di sabato e domenica;
- CATV18: la chiusura della caccia alla selvaggina stanziale viene fissata per il 30/12/2022, esclusa la caccia agli ungulati e alla volpe;
- CATV19: divieto di caccia alla starna a nord della linea congiungente la cima di monte Orsere con la strada asfaltata alla svolta di Monte Barbaria e fino alla località Mariech. Dal 01/12/2022 è vietata la caccia in qualsiasi forma, ad eccezione della caccia di selezione agli ungulati e da appostamento con uso di richiami, nella zona sovrastante la strada che da località Domion prosegue fino a Pianezze e continua fino a località Mariech, includendo le zone Lavello, Molvine e Barbaria;
- CATV23: è vietata l'attività venatoria nella zona denominata S. Marco. La caccia in forma vagante termina il 30/12/2022. Successivamente è consentita solo la caccia da appostamento alla migratoria e le battute alla volpe;
- CATV24: Dal 18/09 al 02/10/2022 la caccia alla selvaggina migratoria è consentita anche nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, esclusivamente da appostamento fisso o temporaneo;
- CATV26: la caccia alla selvaggina migratoria solo da appostamento nel mese di settembre, ad eccezione di mercoledì e domenica che potrà essere effettuata anche in forma vagante. Nei mesi di ottobre a gennaio compreso potrà essere esercitata in forma vagante;
- CATV28: è vietata l'attività venatoria, esclusa la selezione al cervo e capriolo, dal giorno di chiusura della lepre, al di sopra dei seguenti confini: Tovenà-S. Boldo Torresel, Col de Pere strada Caldella, Casere Cecchinell, Costacurta linea retta Forcella-Scaletta, Cison Pisol, S. Gaetano, Castellaz, linea retta Mezzaluna,



**ALLEGATO A DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 8 di 8

- Castello Brandolini. Nella giornata di giovedì è consentita esclusivamente la caccia da appostamento alla selvaggina migratoria senza l'ausilio del cane e la caccia di selezione con l'uso dell'arma a canna rigata;
- CATV30: la caccia in forma vagante alla selvaggina migratoria è consentita fino alla data di chiusura della caccia alla beccaccia;
  - CATV31: divieto di caccia con il cane sopra la strada del Col Visentin da Prà dei Grassi fino al crinale del Col Colon e sopra il sentiero dal Col Colon al Verdillon durante i giorni che non siano destinati alla stanziale. Dal 30/11/2022 divieto di caccia al di sopra degli 800 m, ad eccezione della caccia di selezione, da appostamento e battute alla volpe;
  - CATV34: dal 01/12/2022 chiusura di ogni forma caccia, esclusa la selezione e nocivi, nella zona a nord così delimitata: dal confine di Vittorio V.to in loc. Piazzette di Vittorio V., scendendo in direzione Briglie, quindi per Sonogo, Piai, Municipio, per risalire quindi lungo la SP 422 del Cansiglio in direzione di Crocetta;
  - CATV36: dal 01/12/2022 e fino a chiusura della caccia alla beccaccia, divieto di esercitare ogni forma di caccia in forma vagante, eccetto selezione e appostamenti autorizzati, nel territorio a monte della carrareccia che dal confine RA Cordignano porta in località Lama dell'Arbin e a seguire fino al di sotto della località Il Villaggio e poi congiungersi con la strada comunale, scendendo lungo l'avvallamento che termina in località Valsalega, fino al confine con CATV34;
  - CATV37: la caccia alla selvaggina migratoria nel mese di gennaio è consentita fino alla data di chiusura alla beccaccia. Dopo tale data è consentita solo la caccia da appostamento, la caccia di selezione e le battute alla volpe. Nei giorni di mercoledì e sabato sarà concesso il prelievo della beccaccia limitatamente alla zona boschiva a nord i via acque fino al confine con via Fontanazzi, a ovest di via S. Nicolò fino al confine con la Riserva di S. Zenone degli Ezzelini;
  - CATV38: dal 01/01 al 19/01/2023 è consentita la caccia vagante esclusivamente alla beccaccia con il cane da ferma nella zona sud di via Borgo Rossetti, via Primo Ferraro, via Mezzociel e via Fontanazzi. Nel mese di gennaio è consentita la caccia alla migratoria solo da appostamento.

I CC. AA. hanno facoltà di applicare ulteriori divieti rispetto al presente Calendario venatorio integrativo, previa approvazione delle stesse con Decreto del Direttore dell'U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, prima dell'inizio della stagione venatoria.

**Articolo 15 - Disposizioni finali**

Per quanto non diversamente previsto dal presente calendario si applicano le norme stabilite dalle vigenti leggi, dal calendario venatorio regionale per la stagione 2022-2023 e dal Regolamento Provinciale per la Zona faunistica delle Alpi di Treviso.

I CC. AA. hanno facoltà di applicare disposizioni più restrittive rispetto al presente Calendario venatorio integrativo, previa approvazione delle stesse con Decreto del Direttore dell'U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, prima dell'inizio della stagione venatoria.

Di tali disposizioni i Comitati Direttivi dei CC. AA. dovranno rendere edotti i soci con i più idonei ed efficaci mezzi di comunicazione.





**CALENDARIO PER L'ESERCIZIO VENATORIO  
NELLA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI DELLA PROVINCIA DI  
VERONA E NEI TERRITORI INTERESSATI DALLE ORDINANZE  
DEL TAR DEL VENETO N. 615/2022 E N. 656/2022  
- Stagione venatoria 2022-2023 -**

**CALENDARIO VENATORIO INTEGRATIVO PER  
L'UNITA' GESTIONALE "MONTE BALDO"**

L'Unità gestionale "Monte Baldo" è costituita dai Comprensori alpini di Brenzone, Malcesine, Torri del Benaco, Ferrara di Monte Baldo, San Zeno di Montagna, Costermano, Caprino Veronese e Brentino Belluno.

Appartengono alla stessa unità gestionale anche i territori appartenenti ai comuni di Caprino Veronese e di Rivoli Veronese, già compresi nella Zona faunistica delle Alpi nella precedente pianificazione faunistico-venatoria regionale 2007-2012 e che, in esecuzione delle Ordinanze del Tar Veneto n. 615 del 20 giugno 2022 e n. 656 del 15 luglio 2022, nelle more della pronuncia sulla domanda cautelare a cui si provvederà a seguito della definizione della questione pregiudiziale di legittimità costituzionale sollevata con separata ordinanza, mantengono le speciali forme di tutela dall'esercizio dell'attività venatoria previste per la Zona faunistica delle Alpi.

**Articolo 1 - Stagione venatoria**

L'apertura della stagione venatoria 2022-2023 è unica, stabilita il giorno 18 settembre 2022, fatto salvo quanto previsto per la caccia agli Ungulati (cinghiale incluso). La chiusura è stabilita il giorno 31 dicembre 2022, fatto salvo per quanto previsto dal presente calendario integrativo in ordine alle diverse pratiche di caccia.

I periodi di prelievo delle singole specie di fauna selvatica sono stabiliti dal calendario venatorio regionale per la stagione 2022-2023, mentre per il prelievo degli Ungulati (Cervidi e Bovidi) e per il cinghiale, i termini temporali sono quelli stabiliti dagli specifici provvedimenti approvati dalla Giunta regionale e dalla Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria.

**Articolo 2 – Modalità e giornate di caccia**

Per tutta la stagione venatoria è vietata qualsiasi forma di caccia e a qualsiasi specie nei giorni di martedì e venerdì, anche se festivi.

Fatte salve le norme specifiche previste per i singoli istituti venatori e per il prelievo della fauna stanziale, la caccia può essere esercitata, nei seguenti modi:

- a) la caccia alla selvaggina migratoria da appostamento fisso o temporaneo, anche con l'uso di richiami vivi, soggetti impagliati e stampi appartenenti alle sole specie ricomprese nel calendario venatorio regionale, può essere esercitata per non più di tre giorni la settimana a scelta, con l'integrazione di due giorni nei mesi di ottobre e novembre da conteggiare dal lunedì. Per la caccia da appostamento fisso, nel percorso da e per l'appostamento il fucile deve essere mantenuto nel fodero e scarico;
- b) dal 18 settembre 2022 al 30 gennaio 2023 è consentita la caccia all'aspetto alla Volpe (oltre che in forma vagante nei modi previsti all'articolo 4) esclusivamente con fucile ad anima rigata, negli orari stabiliti dal calendario venatorio regionale. Per ogni uscita effettuata a partire dal 12 dicembre 2022 nei Comprensori alpini di Brenzone, Malcesine, Ferrara di Monte Baldo, San Zeno di Montagna, Caprino Veronese (oltre che nel territorio del Comune di Caprino Veronese in oggetto) e di Brentino Belluno e, partire dal 01 gennaio 2023, nei Comprensori alpini di Torri del Benaco e Costermano, oltre che nel territorio del Comune di Rivoli Veronese già appartenente alla Zona faunistica delle Alpi nel precedente PFVR 2007-2012, dovranno essere



**ALLEGATO B DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 2 di 9

- imbucati, nelle apposite cassette, i tagliandi di inizio e di termine della stessa (analogamente che per le uscite al prelievo degli Ungulati), fatta salva la possibilità di adottare procedure diverse di registrazione delle uscite, con particolare riferimento all'utilizzo di messaggi *whatsapp*, SMS o altro, previa condivisione con il Comando del Corpo di Polizia provinciale;
- c) la caccia alla Volpe può essere esercitata anche con l'ausilio del cane segugio dal giorno 18 settembre 2022 al giorno 30 gennaio 2023; dal 01 dicembre 2022 fino al 30 gennaio 2023 solo in battuta organizzata con un minimo di quattro (4) cacciatori, previa comunicazione alla Polizia provinciale, da parte di ciascun Comprensorio alpino e dei Commissari straordinari per i territori dei Comuni di Caprino Veronese e di Rivoli Veronese interessati dalle ordinanze del Tar Veneto n. 615 del 20 giugno 2022 e n. 656 del 15 luglio 2022 del calendario delle uscite, almeno cinque giorni prima. Per ogni uscita dovranno essere imbucati, nelle apposite cassette, i tagliandi di inizio e di termine della stessa comprensivi dell'elenco dei partecipanti alla battuta, fatta salva la possibilità di adottare procedure diverse di registrazione delle uscite, con particolare riferimento all'utilizzo di messaggi *whatsapp*, SMS o altro, previa condivisione con il Comando del Corpo di Polizia provinciale;
- a) per quanto riguarda il prelievo della Volpe all'interno delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) si applica quanto previsto all'articolo 11 del presente calendario venatorio integrativo.

**Articolo 3 – Prelievo degli Ungulati**

Per il prelievo degli Ungulati Cervidi e Bovidi si applicano le disposizioni stabilite dalle direttive approvate dal Presidente della Provincia con deliberazione n. 80 del 20 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni, nonché dai relativi provvedimenti di assegnazione dei capi oggetto di abbattimento durante la stagione venatoria 2022-2023, approvati dalla Struttura regionale di Verona dell'unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria".

Per il prelievo del cinghiale si applicano le disposizioni stabilite con appositi e separati atti adottati dalla Giunta regionale e dalla Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria e dalle direttive tecnico-operative approvate dalla Giunta provinciale n. 71 in data 08 maggio 2014 successive modifiche e integrazioni.

**Articolo 4 – Caccia in forma vagante e da appostamento.**

La caccia alla selvaggina stanziale (inclusa la Volpe) e migratoria, in forma vagante, anche con l'uso del cane, ad esclusione di quella agli Ungulati (cinghiale incluso), può essere esercitata dal giorno 18 settembre al giorno 11 dicembre 2022, fatto salvo che nei Comprensori alpini di Torri del Benaco e di Costermano, oltre che nel territorio del Comune di Rivoli Veronese per il quale la sentenza del Tar Veneto n. 615 del 20 giugno 2022 ha disposto il mantenimento delle speciali forme di tutela dall'esercizio venatorio previste per la Zona faunistica delle Alpi, ove la chiusura è posticipata al 31 dicembre 2022.

La caccia, ad esclusione di quella di selezione agli Ungulati (cinghiale incluso), è vietata, oltre che nelle giornate di martedì e venerdì (art. 16, comma 2, lett. b), LR n. 50/1993) anche nella giornata di lunedì (anche se festivo).

La caccia da appostamento temporaneo e da appostamento fisso può essere esercitata dal giorno 18 settembre al giorno 31 dicembre 2022.

Per la sola caccia alla fauna migratoria da appostamento, nei mesi di ottobre e novembre, è prevista l'integrazione di due (2) giornate, conformemente a quanto stabilito al punto 5. del calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2022-2023 e all'articolo 2, lettera a) del presente calendario venatorio integrativo.

Per quanto non espressamente sopra previsto si applicano le disposizioni previste dal calendario venatorio regionale.

**Articolo 5 – Orario della giornata venatoria**

L'inizio e il termine della giornata venatoria per la caccia da appostamento fisso e temporaneo, nonché per la caccia all'aspetto della Volpe, sono fissati dal calendario venatorio regionale.

L'inizio e il termine della giornata venatoria per la caccia vagante, anche con l'uso del cane, sono fissati in conformità dei seguenti orari:





**ALLEGATO B DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 3 di 9

Mese	Periodo	Inizio	Termine
Settembre 2022	dal 18 al 30	6:45 ora legale	19:15 ora legale
Ottobre 2022	dal 1° al 15	7:15 ora legale	18:30 ora legale
	dal 16 al 29	7:45 ora legale	18:00 ora legale
	dal 30 al 31	7:00 ora solare	16:45 ora solare
Novembre 2022	dal 02 al 14	7:00 ora solare	16:45 ora solare
	dal 16 al 30	7:15 ora solare	16:15 ora solare
Dicembre 2022	dal 1° al 15	7:45 ora solare	16:15 ora solare
	dal 17 al 31	8:00 ora solare	16:15 ora solare

Il prelievo di selezione agli Ungulati (Cervidi e Bovidi) può essere svolto da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto, mentre per quanto riguarda il cinghiale si applica quanto previsto dal DDR n. 346 del 12 aprile 2022 e ss.mm.ii..

L'orario deve essere osservato anche per l'uso del cane da caccia.

Ciascun Comprensorio alpino e i Commissari straordinari per i territori dei Comuni di Rivoli Veronese e di Caprino Veronese interessati dalle ordinanze del Tar Veneto soprammenzionate, possono deliberare la chiusura della giornata venatoria del sabato alle ore 13:00, comunicando l'adozione del provvedimento alla sede territoriale di Verona della Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria e al Comando del Corpo di Polizia provinciale e provvedendo ad informare tutti i soci.

**Articolo 6 – Esercizio della caccia sulla neve**

È vietato cacciare su terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve, fatta eccezione per la caccia da appostamento alla piccola selvaggina migratoria e per la caccia di selezione agli Ungulati e per le battute organizzate e per la caccia all'aspetto alla Volpe.

**Articolo 7 – Carnieri e limitazioni dei capi**

Al cacciatore è consentito il seguente prelievo massimo, fatto salvo quanto previsto dal calendario venatorio generale per le aziende agri-turistico e faunistico venatorie:

- selvaggina stanziale (inclusi Ungulati): due (2) capi giornalieri per un massimo di 35 capi stagionali, di cui una sola Lepre, con un massimo di tre (3) capi stagionali. Per la Starna, due (2) capi giornalieri dal 18 settembre 2022 al 30 novembre 2022 e un (1) giornaliero nel mese di dicembre, come da calendario venatorio regionale 2022-2023;
- Ungulati, cinghiale incluso: come da relativo piano di abbattimento e comunque non più di due (2) capi giornalieri per un massimo di 35 capi stagionali;
- selvaggina migratoria: come da calendario venatorio regionale per la stagione 2022-2023.

Il prelievo della Starna è vietato nei Comprensori alpini di Malcesine e San Zeno di Montagna.

**Articolo 8 – Impiego dei cani**

Ogni cacciatore non può usare più di due (2) cani con il limite di quattro (4) cani per comitiva.

Chi usufruisce di permesso d'ospite può utilizzare i cani con le seguenti modalità e comunque fermo restando il limite di quattro (4) cani per comitiva (squadra):

- Comprensori alpini di Brenzone e di Malcesine: massimo un (1) cane sia esso da ferma o da seguita;
- Comprensori alpini di Costermano e di Torri del Benaco: massimo due (2) cani da ferma;
- Comprensorio alpino di Caprino Veronese e territorio del Comune di Caprino Veronese appartenente alla Zona faunistica delle Alpi nel precedente PFVR 2007-2012 in ossequio alla suddetta ordinanza: massimo due (2) cani da ferma o un (1) cane da seguita;



**ALLEGATO B DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 4 di 9

- d) Comprensori alpini di Ferrara di Monte Baldo, Brentino Belluno e San Zeno di Montagna, nonché territorio del Comune di Rivoli Veronese appartenente alla Zona faunistica delle Alpi nella precedente pianificazione faunistico-venatoria 2007-2012 come da pronuncia TAR succitata: massimo due (2) cani siano essi da ferma o da seguita.

L'uso del cane da seguita, segugio o suo incrocio ed altre razze considerate da seguita, è vietato a partire dal 01 dicembre 2022 (incluso), fatto salvo per quanto riguarda il prelievo della Volpe.

Sono vietati l'accesso e l'impiego dei cani, sia da seguita che da ferma, nel Comprensorio alpino di Brenzone nell'area sottostante all'attuale oasi di protezione del monte Baldo compresa tra il Baito Buse, il Forcellin di Trovai e il Forcellin di Zovel e più precisamente identificata nella cartografia depositata dal Comprensorio alpino di Brenzone. È compito del Comprensorio alpino rendere edotti i propri soci, sia annuali che temporanei, dell'istituzione della sopraccitata zona a gestione venatoria speciale.

**Articolo 9 – Addestramento e allenamento dei cani da caccia**

L'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia sono consentiti agli iscritti esclusivamente nel Comprensorio alpino di appartenenza su terreni incolti, boschivi di vecchio impianto, sulle stoppie, su prati naturali e di leguminose non oltre dieci (10) giorni dall'ultimo sfalcio, con le seguenti modalità:

- a) Comprensori alpini di Ferrara di Monte Baldo, San Zeno di Montagna, Costermano, Torri del Benaco, Caprino Veronese, Brenzone e Malcesine: dal 01 settembre al 11 settembre 2022 nei giorni di mercoledì, sabato e domenica dalle ore 6:00 alle ore 11:00 e dalle ore 16:00 alle ore 20:00,
- b) Comprensorio alpino di Brentino Belluno: dal 21 agosto al 11 settembre 2022 nei giorni di mercoledì, sabato e domenica dalle ore 6:00 alle ore 11:00, fatto salvo che nella Zona di protezione speciale (Z.P.S.) "Baldo Ovest" ove l'addestramento dei cani è consentito a partire dal 01 settembre sino al 11 settembre 2022 con le modalità di cui sopra.

A seguito dell'ordinanza TAR n. 656 del 15 luglio 2022, nel territorio del Comune di Caprino Veronese già annesso alla Zona faunistica delle Alpi nella precedente pianificazione 2007-2012, possono effettuare l'addestramento e allenamento dei cani da caccia solo i cacciatori iscritti al Comprensorio alpino di Caprino Veronese, con le limitazioni previste alla lettera a). Parimenti, nel territorio del Comune di Rivoli Veronese già appartenente alla Zona faunistica delle Alpi nel precedente PFVR 2007-2012, possono esercitare l'addestramento e allenamento dei cani da caccia solo gli iscritti all'istituto venatorio costituito ai fini di dare adempimento alle ordinanze del Tar Veneto n. 615/2022 e n. 656/2022, con le limitazioni prevista alla lettera a)

Oltre tali periodi l'addestramento dei cani è consentito solo nelle zone di addestramento e allenamento dei cani da caccia.

**Articolo 10 – Prelievo del Gallo forcello (Fagiano di monte)**

Il prelievo del Fagiano di monte maschio (Gallo forcello) verrà eventualmente autorizzato con apposito provvedimento dell'Unità organizzativa regionale "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", sulla base delle risultanze dei censimenti effettuati durante l'anno 2022.

**Articolo 11 - Limitazioni specifiche per le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)**

Il prelievo venatorio nelle Zone di Protezione Speciale è regolamentato dal punto 13. del calendario venatorio regionale per la stagione 2022-2023. Sono previste le seguenti ulteriori specifiche prescrizioni:

- a) Il prelievo della Beccaccia è consentito a partire dal 01 ottobre 2022;
- b) La caccia alla Volpe durante il mese di gennaio è consentita esclusivamente nelle giornate di sabato e domenica nel periodo compreso tra il 01 gennaio (incluso) e il 30 gennaio 2023 (incluso);
- c) per quanto riguarda l'addestramento e allenamento dei cani da caccia valgono le prescrizioni stabilite all'articolo 9 del presente calendario integrativo per la caccia nella Zona faunistica delle Alpi.



**ALLEGATO B DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 5 di 9

**Articolo 12 – Divieti**

È vietata la caccia a rastrello in più di tre persone compresi i battitori.

È vietato il prelievo venatorio del Gallo cedrone, Pernice bianca, Coturnice, Francolino di monte, Lepre bianca e Marmotta, nonché delle altre specie stabilite per legge.

È vietata la caccia all'aspetto alla Beccaccia.

Il prelievo della Starna è vietato nei Comprensori alpini di Malcesine e San Zeno di Montagna.

È vietato l'uso del fucile a ripetizione o semiautomatico salvo che esso sia stato ridotto a non più di due colpi a munizione spezzata.

È vietato detenere selvaggina viva da parte di chi non abbia ottenuto il permesso dalla competente autorità amministrativa.

È fatto divieto di disperdere ed abbandonare sul terreno i bossoli delle cartucce esplose, contenitori o altro materiale di plastica ed ogni altro rifiuto.

È vietato raccogliere le spoglie di animali trovati morti o feriti; in tali casi si deve avvertire la Polizia provinciale e il Comprensorio alpino e/o Commissario straordinario, segnalando il luogo del ritrovamento.

L'addestramento e l'allenamento dei cani sono vietati negli istituti venatori ove non si è iscritti.

**Articolo 13 - Permessi d'ospite**

Il Comprensorio alpino e i Commissari straordinari per i territori dei Comuni di Rivoli Veronese e di Caprino Veronese già appartenenti alla Zona faunistica delle Alpi nella precedente pianificazione faunistico-venatoria regionale 2007-2012, possono rilasciare permessi giornalieri individuali d'ospite, tanto per la caccia alla selvaggina migratoria quanto per la caccia alla selvaggina stanziale, ai sensi dell'articolo 23, comma 6, della L.R. n. 50/93.

Nei permessi d'ospite dovrà essere indicato il nominativo del socio accompagnatore che si farà garante del rispetto delle norme regolamentari da parte dell'ospite: tale prescrizione è obbligatoria nel caso di caccia alla fauna stanziale, mentre invece per la caccia alla fauna migratoria la previsione della stessa è in capo al Comprensorio alpino e ai Commissari straordinari.

Il numero e le modalità di rilascio dei permessi giornalieri per gli ospiti sono stabiliti dal Comitato direttivo del Comprensorio alpino interessato e dal Commissario straordinario, garantendo comunque la disponibilità di due (2) permessi d'ospite nell'arco della presente stagione venatoria ad ogni socio iscritto. Il Comprensorio alpino e i Commissari straordinari determinano il costo per il rilascio di ogni permesso per un importo non superiore a € 70,00. I capi di selvaggina stanziale sono computati a carico del socio e dovranno essere segnati sul tesserino regionale.

**Articolo 14 - Disposizioni finali**

Il Comprensorio alpino e i Commissari straordinari nominati in applicazione alle ordinanze del tar Veneto n.615 e 656 c.a., ai fini di valutazione statistica dell'efficacia dei ripopolamenti e dell'entità del prelievo venatorio, potranno rilasciare una tessera e/o scheda a ciascun socio o titolare di permesso d'ospite, sulla quale il cacciatore dovrà annotare i capi abbattuti di fauna stanziale. La stessa, al termine della stagione venatoria, andrà consegnata al Comprensorio alpino e ai Commissari straordinari per la successiva analisi statistica. I dati raccolti dovranno essere trasmessi alla sede territoriale di Verona della Struttura regionale competente entro il 30 aprile 2023.

Per quanto non diversamente previsto dal presente calendario si applicano le norme stabilite dalle vigenti leggi, dal calendario venatorio regionale per la stagione 2022-2023 e dal regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi.



## CALENDARIO VENATORIO INTEGRATIVO PER L'UNITA' GESTIONALE "LESSINIA"

L'Unità gestionale "Lessinia" è costituita dai Comprensori alpini di Dolcè, Sant'Anna d'Alfaedo, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Negrar, Fumane, Marano di Valpolicella, Erbezzo, Bosco Chiesanuova, Roverè Veronese, Cerro Veronese, Velo Veronese, Badia Calavena, San Mauro di Saline, Selva di Progno.

### Articolo 1 - Stagione venatoria

L'apertura della stagione venatoria 2022-2023 è unica, stabilita il giorno 18 settembre 2022, fatto salvo che per la caccia agli Ungulati (cinghiale incluso) e per quanto previsto all'articolo 1 del calendario venatorio regionale 2022-2023 in ordine alla "preapertura". La chiusura è stabilita il giorno 30 gennaio 2023, fatto salvo per quanto previsto all'articolo 3 del calendario venatorio regionale 2022-2023 riguardo il "posticipo del prelievo" e per quanto previsto dal sopraccitato calendario integrativo in ordine alle diverse pratiche di caccia.

I periodi di prelievo delle singole specie di fauna selvatica sono stabiliti dal calendario venatorio regionale per la stagione 2022-2023, mentre per il prelievo degli Ungulati (Cervidi e Bovidi) i termini temporali sono quelli stabiliti dagli specifici provvedimenti adottati dalla Giunta regionale e dalla Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria.

### Articolo 2 – Modalità e giornate di caccia

Per tutta la stagione venatoria è vietata qualsiasi forma di caccia e a qualsiasi specie nei giorni di martedì e venerdì, anche se festivi.

Fatte salve le norme specifiche per i Comprensori alpini e al prelievo della fauna stanziale, la caccia può essere esercitata, nei seguenti modi:

- b) la caccia alla selvaggina migratoria da appostamento fisso o temporaneo, anche con l'uso di richiami vivi, soggetti impagliati e stampi appartenenti alle sole specie ricomprese nel calendario venatorio regionale, può essere esercitata per non più di tre giorni la settimana a scelta, con l'integrazione di due giorni nei mesi di ottobre e novembre da conteggiare dal lunedì. Per la caccia da appostamento fisso, nel percorso da e per l'appostamento il fucile deve essere mantenuto nel fodero e scarico;
- c) dal 18 settembre 2022 al 30 gennaio 2023 è consentita la caccia all'aspetto alla Volpe (oltre che in forma vagante nei modi previsti all'articolo 4) esclusivamente con fucile ad anima rigata, negli orari stabiliti dal calendario venatorio regionale. Per ogni uscita effettuata a partire dal 01 gennaio 2023 dovranno essere imbucati, nelle apposite cassette, i tagliandi di inizio e di termine della stessa (analogamente che per le uscite al prelievo degli Ungulati), fatta salva la possibilità di adottare procedure diverse di registrazione delle uscite, con particolare riferimento all'utilizzo di messaggi whatsapp, SMS o altro, previa condivisione con il Comando del Corpo di Polizia provinciale;
- d) la caccia alla Volpe può essere esercitata anche con l'ausilio del cane segugio dal giorno 18 settembre 2022 al giorno 30 gennaio 2023; dal 01 dicembre 2022 fino al 30 gennaio 2023 solo in battuta organizzata con un minimo di quattro (4) cacciatori, previa comunicazione alla Polizia provinciale, da parte del Comprensorio alpino, del calendario delle uscite, almeno cinque giorni prima. Per ogni uscita dovranno essere imbucati, nelle apposite cassette, i tagliandi di inizio e di termine della stessa comprensivi dell'elenco dei partecipanti alla battuta, fatta salva la possibilità di adottare procedure diverse di registrazione delle uscite, con particolare riferimento all'utilizzo di messaggi whatsapp, SMS o altro, previa condivisione con il Comando del Corpo di Polizia provinciale.

### Articolo 3 – Prelievo degli Ungulati

Per il prelievo degli Ungulati Cervidi e Bovidi si applicano le disposizioni stabilite dalle direttive approvate dal Presidente della Provincia con deliberazione n. 80 del 20 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni, nonché dai relativi provvedimenti di assegnazione dei capi oggetto di abbattimento durante la stagione venatoria 2021-2022,



**ALLEGATO B DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 7 di 9

approvati dalla Struttura regionale di Verona dell'unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria".

Per il prelievo del cinghiale si applicano le disposizioni stabilite dalla Giunta regionale e dalla Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria e dalle direttive tecnico-operative approvate dalla Giunta provinciale n. 71 in data 08 maggio 2014 successive modifiche e integrazioni.

**Articolo 4 – Caccia in forma vagante e da appostamento.**

La caccia alla selvaggina stanziale (inclusa la Volpe) e migratoria, in forma vagante, anche con l'uso del cane, ad esclusione di quella agli Ungulati (cinghiale incluso), può essere esercitata dal giorno 18 settembre al giorno 31 dicembre 2022, per tre (3) giorni alla settimana a scelta, nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, negli orari di cui all'articolo 5.

La caccia da appostamento temporaneo e da appostamento fisso può essere esercitata dal giorno 18 settembre 2022 al giorno 30 gennaio 2023, oltre che nelle giornate in preapertura e posticipo previste dal calendario venatorio regionale per la stagione 2022-2023.

Per la sola caccia alla fauna migratoria da appostamento, nei mesi di ottobre e novembre, è prevista l'integrazione di due (2) giornate, conformemente a quanto stabilito al punto 5. del calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2022-2023 e all'articolo 2, lettera a) del presente calendario venatorio integrativo.

Per quanto non espressamente sopra previsto si applicano le disposizioni previste dal calendario venatorio regionale.

**Articolo 5 – Orario della giornata venatoria**

L'inizio e il termine della giornata venatoria per la caccia nelle sue diverse forme (ad esclusione della selezione agli Ungulati Cervidi e Bovidi e al cinghiale) sono fissati dal calendario venatorio regionale, fatto salvo quanto previsto al successivo comma.

Nei Comprensori alpini di Negrar, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Fumane, Marano di Valpolicella, Velo Veronese e Sant'Anna d'Alfaedo, l'inizio della giornata venatoria per la caccia vagante, anche con l'uso del cane, è posticipato di un'ora rispetto all'orario fissato dal calendario venatorio regionale.

Il prelievo di selezione agli Ungulati (Cervidi e Bovidi) può essere svolto da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto, mentre per quanto riguarda il cinghiale si applica quanto previsto dal relativo piano di abbattimento in selezione per la stagione venatoria 2022-2023 approvato dalla Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria.

L'orario deve essere osservato anche per l'uso del cane da caccia.

I Comprensori alpini possono deliberare la chiusura della giornata venatoria del sabato alle ore 13:00, comunicando l'adozione del provvedimento alla sede territoriale di Verona della Struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria e al Comando del Corpo di Polizia provinciale e provvedendo ad informare tutti i soci.

**Articolo 6 – Esercizio della caccia sulla neve**

È vietato cacciare su terreni coperti in tutto o nella maggior parte di neve, fatta eccezione per la caccia da appostamento alla piccola selvaggina migratoria e per la caccia di selezione agli Ungulati e per le battute organizzate e per la caccia all'aspetto alla Volpe.

**Articolo 7 – Carnieri e limitazioni dei capi**

Al cacciatore è consentito il seguente prelievo massimo, fatto salvo quanto previsto dal calendario venatorio generale per le aziende agri-turistico e faunistico venatorie:

- a) selvaggina stanziale: due (2) capi giornalieri per un massimo di 35 capi stagionali, di cui una sola Lepre, con un massimo di tre (3) capi stagionali. Per la Starna, due (2) capi giornalieri dal 18 settembre 2022 al 30 novembre 2022 e un (1) giornaliero nel mese di dicembre, come da calendario venatorio regionale 2022-2023;



**ALLEGATO B DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 8 di 9

- b) Ungulati, cinghiale incluso: come da relativo piano di abbattimento e comunque non più di due (2) capi giornalieri per un massimo di 35 capi stagionali;
- c) selvaggina migratoria: come da calendario venatorio regionale per la stagione 2022-2023.

**Articolo 8 – Impiego dei cani**

L'uso del cane da seguita, segugio o suo incrocio ed altre razze considerate da seguita, è vietato dal 01 dicembre 2022 (incluso), fatto salvo il disposto dell'articolo 2 lett. c) in merito al prelievo della Volpe.

È vietato l'uso di cani da caccia alla Lepre (cani da seguita) da parte di chi non è socio.

Nel Comprensorio alpino di Velo Veronese la caccia alla Lepre può essere consentita con non più di due (2) cani per squadra.

**Articolo 9 – Addestramento e allenamento dei cani da caccia**

L'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia sono consentiti agli iscritti esclusivamente nel Comprensorio alpino di appartenenza dal 21 agosto fino all'11 settembre 2022 nei giorni di mercoledì, sabato e domenica dalle ore 6:00 alle ore 11:00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00 su terreni incolti, boschivi di vecchio impianto, sulle stoppie, su prati naturali e di leguminose non oltre dieci (10) giorni dall'ultimo sfalcio. Nel Comprensorio alpino di Sant'Ambrogio di Valpolicella l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia è consentito dal 28 agosto fino all'11 settembre negli orari e nelle zone soprammenzionate.

Oltre tale periodo l'addestramento dei cani è consentito solo nelle zone di addestramento e allenamento dei cani da caccia (cd. campi cani).

**Articolo 10 - Permessi d'ospite**

I Comprensori alpini possono rilasciare permessi giornalieri individuali d'ospite, tanto per la caccia alla selvaggina migratoria quanto per la caccia alla selvaggina stanziale, ai sensi dell'articolo 23, comma 6, della L.R. n. 50/93.

Nei permessi d'ospite dovrà essere indicato il nominativo del socio accompagnatore che si farà garante del rispetto delle norme regolamentari da parte dell'ospite: tale prescrizione è obbligatoria nel caso di caccia alla fauna stanziale, mentre invece per la caccia alla fauna migratoria la previsione della stessa è in capo al Comprensorio alpino.

Il numero e le modalità di rilascio dei permessi giornalieri per gli ospiti sono stabiliti dai comitati direttivi dei Comprensori alpini interessati, garantendo comunque la disponibilità di due (2) permessi d'ospite nell'arco della presente stagione venatoria ad ogni socio iscritto. I Comprensori alpini determinano il costo per il rilascio di ogni permesso per un importo non superiore a € 70,00.

I capi di selvaggina stanziale sono computati a carico del socio e dovranno essere segnati sul tesserino regionale.

**Articolo 11 – Divieti**

È vietata la caccia a rastrello in più di tre persone compresi i battitori.

È vietato il prelievo venatorio del Gallo cedrone, Gallo forcello, Pernice bianca, Coturnice, Francolino di monte, Lepre bianca e Marmotta, nonché delle altre specie stabilite per legge.

È vietata la caccia all'aspetto alla Beccaccia.

È vietato l'uso del fucile a ripetizione o semiautomatico salvo che esso sia stato ridotto a non più di due colpi a munizione spezzata.

È vietato detenere selvaggina viva da parte di chi non abbia ottenuto il permesso dalla competente autorità amministrativa.

È fatto divieto di disperdere ed abbandonare sul terreno i bossoli delle cartucce esplose, contenitori o altro materiale di plastica ed ogni altro rifiuto.

È vietato raccogliere le spoglie di animali trovati morti o feriti; in tali casi si deve avvertire la Polizia provinciale e il presidente, o suo delegato, del relativo Comprensorio alpino, segnalando il luogo del ritrovamento.

L'addestramento e l'allenamento dei cani sono vietati nei Comprensori alpini ove non si è iscritti.



**ALLEGATO B     DGR n. 1037 del 16 agosto 2022****pag. 9 di 9****Articolo 12 - Disposizioni finali**

I Comprensori alpini, ai fini di valutazione statistica dell'efficacia dei ripopolamenti e dell'entità del prelievo venatorio, potranno rilasciare una tessera e/o scheda a ciascun socio o titolare di permesso d'ospite, sulla quale il cacciatore dovrà annotare i capi abbattuti di fauna stanziale. La stessa, al termine della stagione venatoria, andrà consegnata al Compensorio alpino per la successiva analisi statistica. I dati raccolti dovranno essere trasmessi alla sede territoriale di Verona della Struttura regionale competente entro il 30 aprile 2023.

Per quanto non diversamente previsto dal presente calendario si applicano le norme stabilite dalle vigenti leggi, dal calendario venatorio regionale per la stagione 2022-2023 e dal regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1037 del 16 agosto 2022

pag. 1 di 6

**CALENDARIO PER L'ESERCIZIO VENATORIO  
NELLA ZONA ALPI DELLA PROVINCIA DI VICENZA  
- Stagione venatoria 2022-2023 -**

Il presente Calendario venatorio integrativo fa riferimento alla vigente normativa in materia di caccia di cui alla legge n. 157/92 ed alla legge regionale n. 50/93, nonché al Calendario venatorio regionale per la stagione 2022/2023 ed al Regolamento Provinciale per la Zona faunistica delle Alpi della Provincia di Vicenza, di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Vicenza nn. 16095/20 del 16 maggio 2006 e s.m.i.

**1) ADDESTRAMENTO E ALLENAMENTO DEI CANI DA CACCIA**

L'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia al di fuori delle zone di cui all'art. 18 comma 1 della L.R. n. 50/1993 sono consentiti dalla terza domenica di agosto alla seconda domenica di settembre, nei giorni di mercoledì, sabato e domenica, al mattino dalle ore 6.00 alle ore 11.00 e il mercoledì dalle 18.00 alle ore 20.00, salvo diversa indicazione più restrittiva da parte dei Comprensori alpini (C.a.).

Possono addestrare e allenare i propri cani solamente i soci, nella Riserva di appartenenza, nel limite di due cani per cacciatore, con esclusione delle Zone A e delle zone a palla.

L'addestramento e l'allenamento nelle Zone di Protezione Speciale IT3210040 (Lessini – Pasubio – Piccole Dolomiti Vicentine), IT3220036 (Altopiano dei Sette Comuni) e IT3230022 (Monte Grappa) sono posticipate al 1° settembre 2020.

**2) CACCIA SPECIALISTICA**

A parità di diritti e doveri tra i soci, i C.a. possono programmare forme di caccia specialistica, secondo quanto previsto dall'art. 15 del vigente regolamento provinciale per la Zona Alpi. I C.a. hanno, altresì, facoltà di stabilire norme per il contrassegno e il trasporto dei capi di selvaggina stanziale prelevata.

**3) MEZZI PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA**

È vietato l'uso del fucile con anima liscia o rigata a ripetizione semiautomatica salvo che il relativo caricatore sia stato adattato in modo da non contenere più di un colpo.

Nel prelievo in selezione degli ungulati è consentito esclusivamente l'uso di fucile a canna rigata, carabine e combinati muniti di ottica.

È vietato il porto e l'uso dei fucili a canna rigata/carabine e combinati, nonché della munizione a palla, in periodi diversi da quelli consentiti per la caccia agli ungulati e in relazione ai piani di prelievo; il divieto si estende anche al socio che abbia completato la propria quota di prelievi di ungulati.

Tale divieto non vige per i soci organizzati dai C.a. per la caccia alla Volpe, secondo quanto previsto al successivo punto 18.

**4) PERIODI DI CACCIA**

APERTURA GENERALE: domenica 18 settembre 2022.

CHIUSURA DELLA CACCIA VAGANTE ALLA MIGRATORIA: sabato 31 dicembre 2022.

CHIUSURA DELLA CACCIA VAGANTE ALLA STANZIALE: domenica 27 novembre 2022.

CHIUSURA GENERALE: martedì 31 gennaio 2023.

APERTURA ZONA "A": sabato 1 ottobre 2022 ad eccezione dei prelievi in selezione degli Ungulati. I C.a. potranno anticipare l'apertura della caccia a singole specie, così come consentire la caccia alla beccaccia fino alla data di chiusura delle medesime, fissata a domenica 27 novembre 2022.

CHIUSURA ZONA "A": domenica 27 novembre 2022 o al completamento dei piani di abbattimento, con esclusione del prelievo in selezione degli ungulati.

Il prelievo delle specie cacciabili in deroga sarà consentito nei modi e nei tempi stabiliti dalle eventuali norme regionali.

I Comprensori alpini potranno porre restrizioni ai periodi di caccia alle singole specie e/o in determinate zone come di stabilire modalità restrittive di caccia e istituire zone di caccia organizzate con limitazioni particolari.





**ALLEGATO C DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 2 di 6

**5) ORARIO DI CACCIA**

L'orario della giornata venatoria è stabilito dal Calendario regionale ed è, comunque, soggetto alle limitazioni fissate dal presente calendario e alle eventuali decisioni assunte dai C.a. con le procedure previste nel paragrafo "Disposizioni finali" del presente calendario venatorio integrativo.

Fatta eccezione per il prelievo in selezione degli ungulati e il prelievo del Fagiano di monte con il metodo del capo assegnato, nelle Zone A il termine della giornata di caccia è stabilito alle ore 14.00.

**6) GIORNATE SETTIMANALI DI CACCIA IN "ZONA B" E ZONE PARTICOLARI:**

Caccia alla SELVAGGINA STANZIALE: è consentita per due giornate settimanali, a scelta, tra il mercoledì, il giovedì e la domenica. La giornata di mercoledì è fissa per la caccia agli ungulati. Il prelievo selettivo degli ungulati è autorizzato per tre giornate settimanali a libera scelta.

Caccia alla SELVAGGINA MIGRATORIA: tre giornate settimanali a libera scelta, comprese le uscite di caccia alla stanziale, salvo diversa indicazione dei Comprensori alpini. Per la caccia alla migratoria da appostamento è consentito di usufruire dell'integrazione di due giornate settimanali nei mesi di ottobre e novembre.

Nelle ZPS il prelievo della Beccaccia e del Beccaccino è consentito dal 1° ottobre fino alla data di chiusura della caccia in forma vagante.

La caccia da appostamento temporaneo è consentita fino al 31 dicembre 2022.

**7) GIORNATE SETTIMANALI DI CACCIA IN "ZONA A"**

A ciascun cacciatore è consentita in Zona A una sola giornata settimanale di caccia, su preventiva scelta del socio tra il mercoledì, il giovedì, il sabato e la domenica. Qualora il C.a. abbia adottato forme di caccia specialistica ai sensi art.15 del vigente Regolamento provinciale Zona Alpi, il prelievo selettivo degli ungulati poligastrici è consentito per tre giornate settimanali, compreso il lunedì.

La giornata scelta per la caccia in Zona A, assegnata all'atto del ritiro del tesserino venatorio regionale, deve essere esplicitamente riportata sul tesserino stesso e non può essere cambiata nel corso della stagione venatoria, fermo restando il diritto di esercitare, in tale giornata, la caccia anche in Zona B, negli orari previsti dal precedente punto 5. Nel caso di particolari accordi, stipulati tra i C.a. per disciplinare l'accesso dei cacciatori nei territori censuari, sul tesserino deve essere espressamente riportato che l'attività venatoria nelle Zone A del censuario può essere esercitata solo nella medesima giornata settimanale scelta per la caccia nella Zona A della Riserva di appartenenza.

Nelle Zone A, è consentita la caccia, oltre che alle specie stanziali previste, anche alla beccaccia e al colombaccio.

**8) PIANI DI PRELIEVO**

I Piani di prelievo, proposti dai C.a. e fissati Riserva per Riserva, sono approvati con provvedimenti del Direttore dell'U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria.

Sono soggetti a Piano di prelievo: il Gallo forcello, la Lepre europea, la Coturnice e gli ungulati poligastrici; per questi ultimi i piani saranno differenziati per sesso e classi d'età.

I Comprensori alpini devono attuare tutte le precauzioni affinché il Piano previsto per ogni singola specie sia rispettato e, nel caso si verificano abbattimenti in eccesso, avranno l'obbligo, nella stagione successiva, di provvedere all'assegnazione dei capi da prelevare.

Al fine del completamento dei Piani di prelievo sono considerati prelevati gli animali feriti (o trovati morti per cause non imputabili ad eventi naturali o accidentali) nei periodi di caccia alle rispettive specie. Nel caso di capi assegnati, tale regola vale solo qualora il feritore sia lo stesso assegnatario del capo.

È fatto divieto dell'abbattimento di capi d'Ungulato marcati o radiocollari, se non per particolari esigenze motivate ed autorizzate dalla Polizia Provinciale. Nel caso di una chiusura anticipata del piano di prelievo, ai sensi del successivo punto 14, il Direttore dell'U.O. sopra indicata darà comunicazione scritta agli organi direttivi della struttura venatoria interessata, che dovranno darne la massima diffusione.

**9) CACCIA ORDINARIA AI MASCHI DI CAPRIOLO E DI MUFLONE**

APERTURA: domenica 18 settembre 2022.

CHIUSURA: mercoledì 16 novembre 2022.

È consentita nelle giornate settimanali di mercoledì, o giovedì, e di domenica, senza l'uso dei cani.



**ALLEGATO C DGR n. 1037 del 16 agosto 2022**

pag. 3 di 6

Previo apposito motivato provvedimento del Direttore dell'U.O Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, i C.a. potranno consentire l'uso dei cani nella caccia ai maschi di Capriolo o di Muflone in una o in entrambe le giornate settimanali suindicate, al di fuori delle Zone a Palla. Con il medesimo provvedimento l'uso dei cani nelle Zone A potrà essere ammesso limitatamente a singoli cacciatori o a squadre a cui siano stati assegnati nominativamente i capi di ungulato da prelevare.

É sempre vietato, anche in selezione, l'abbattimento di Caprioli maschi senza trofeo.

Nelle Zone a Palla può essere esercitata solamente la caccia agli ungulati, senza l'ausilio di alcun cane, ad eccezione di quelli utilizzati per il recupero di animali feriti.

**10) PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI POLIGASTRICI**

La caccia di selezione è disciplinata dalle Direttive emanate dalla Provincia di Vicenza con deliberazione della Giunta del 29/07/2008, nn. 54591/318 e s.m.i..

Il prelievo dei maschi e delle femmine di Camoscio e di Cervo, nonché delle femmine di Capriolo e di Muflone è consentita esclusivamente nella forma di prelievo in selezione.

I C.a. che stabiliscono per i propri soci l'adozione di forme di caccia specialistica, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento provinciale per la Zona Alpi, prevedendo limitazioni nel numero di specie cacciabili dal singolo cacciatore e l'assegnazione nominale dei capi da prelevare, possono consentire uscite di prelievo in selezione agli ungulati poligastrici in zona A oltre la data di chiusura prevista per tale zona al precedente punto 4.

I C.a. possono stabilire piani di controllo della popolazione di Muflone.

Nella caccia al Cervo viene stabilito l'obbligo del controllo sullo sparo effettuato, con l'ausilio di un conduttore e di un cane da traccia, iscritti all'albo provinciale.

**11) TROFEI DI UNGULATI – CONSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE**

Tutti coloro che entrano in possesso di ungulati abbattuti o ritrovati morti nel corso del 2022, sul territorio della provincia di Vicenza, sono tenuti a conservarne l'intera mandibola inferiore e il trofeo, correttamente preparati e ben puliti, per la valutazione annuale nei tempi e nelle località stabiliti dalla Sede territoriale regionale di competenza. I trofei, se non impagliati, dovranno essere saldamente montati su scudetti.

**12) CACCIA AL GALLO FORCELLO, ALLA COTURNICE E ALLA LEPRE BIANCA**

APERTURA: sabato 1 ottobre 2022.

CHIUSURA: giovedì 24 novembre 2022.

**13) CACCIA ALLA LEPRE COMUNE**

APERTURA: domenica 18 settembre 2022.

CHIUSURA: giovedì 24 novembre 2022.

**14) SOSPENSIONE O CHIUSURA ANTICIPATA DEI PIANI DI ABBATTIMENTO**

L'eventuale sospensione e/o chiusura anticipata della caccia a singole specie e/o in determinati territori è disposta dal Direttore dell'U.O Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, mediante comunicazione scritta su motivata proposta dei Comprensori alpini. Qualora la motivata richiesta provenga dalla Polizia Provinciale, il medesimo Direttore adotterà gli opportuni provvedimenti con apposito decreto.

**15) ESERCIZIO DELLA CACCIA SU TERRENO COPERTO DA NEVE**

Su terreno in tutto o nella maggior parte coperto da neve, la caccia è consentita:

- IN FORMA VAGANTE al Gallo forcello;
- DA APPOSTAMENTO alla Cesena, al Tordo sassello, al Tordo bottaccio e alla Cornacchia, nonché alle specie eventualmente cacciabili in deroga secondo le disposizioni emanate dalla Regione;
- PRELIEVO in SELEZIONE agli ungulati e all' ASPETTO alla Volpe.



**16) CARNIERE INDIVIDUALE GIORNALIERO E STAGIONALE:**

Carniere di SELVAGGINA MIGRATORIA: come da Calendario venatorio regionale.

Carniere di SELVAGGINA STANZIALE: **due capi giornalieri** di selvaggina stanziale comune (starna e/o fagiano) o un capo giornaliero di selvaggina stanziale soggetta a piano di abbattimento, con l'integrazione di un capo di Volpe e con il limite stagionale di:

- Un CAPO di Gallo forcello o di Coturnice.
- Due CAPI di Lepre bianca
- Due CAPI di ungulati poligastrici, con possibilità di aumentare a tre capi, se almeno uno è un Muflone.
- Cinque CAPI di Lepre europea.

Sull'intero territorio comprensoriale può essere previsto anche un carniere stagionale individuale basato su punteggi predefiniti.

Il carniere effettuato nelle Aziende faunistiche venatorie non preclude le facoltà di prelievo nel restante territorio di Zona Alpi, nei limiti imposti dal Calendario regionale.

**17) USO E CUSTODIA DEI CANI DURANTE L'ATTIVITA' VENATORIA**

L'uso dei cani nell'esercizio venatorio è consentito in forma specialistica, secondo le modalità stabilite dai C.a., nel limite di due cani per cacciatore.

Per il recupero degli Ungulati feriti è consentito avvalersi solamente dei conduttori e dei cani da traccia iscritti all'albo provinciale.

I cani lasciati nei veicoli, nei carrelli o in altre strutture devono essere tenuti in modo tale da non arrecare disturbo alla quiete pubblica o all'attività degli altri cacciatori.

Può essere consentito l'impiego dei cani nell'attività di censimento e verifiche autunnali, nonché la limitazione del loro uso in determinati territori e/o in determinati periodi.

**18) CACCIA ALLA VOLPE DOPO LA CHIUSURA DELLA CACCIA IN FORMA VAGANTE**

Dopo la chiusura della caccia in forma vagante e fino al 31 gennaio 2023, la caccia alla Volpe è consentita esclusivamente in zona B, nel rispetto degli orari giornalieri fissati dal calendario venatorio regionale.

Il C.a. individua i soci partecipanti a tale attività e ne trasmette l'elenco al Corpo di Polizia Provinciale entro il 15 novembre 2022. Ciascun socio partecipante deve segnalare preventivamente le uscite al C.a. e alla Polizia Provinciale e deve registrarle nel proprio tesserino regionale.

Nel solo mese di dicembre, la caccia alla Volpe è consentita per due giornate fisse, scelte dal Comprensorio tra il giovedì, il sabato e la domenica, con l'impiego di cani da tana e di cani appositamente addestrati, sotto il controllo della Polizia Provinciale.

Nei mesi di dicembre e gennaio è consentita la caccia alla Volpe, esercitata all'aspetto e senza l'ausilio dei cani, per due giornate settimanali a scelta, fra il giovedì, il sabato e la domenica, fermo restando, comunque, il limite massimo di due giornate settimanali complessivamente assentite ad ogni cacciatore e nel rispetto degli orari giornalieri fissati dal calendario venatorio regionale.

Sono fatte salve, per le ZPS, le disposizioni della Regione Veneto o del Ministero competente.

**19) CONTROLLO DELLA SELVAGGINA STANZIALE ABBATTUTA**

Tutti i selvatici abbattuti delle specie stanziali soggette a Piano di prelievo devono essere sottoposti a controllo da parte della Polizia Provinciale, la quale può avvalersi di personale individuato dai Comprensori Alpini. Il controllo sarà effettuato nelle località e negli orari riportati nei provvedimenti che saranno adottati secondo le procedure previste nel paragrafo Disposizioni finali del presente calendario venatorio integrativo.

I capi soggetti a controllo che saranno prelevati in territorio censuario dovranno essere esibiti presso il punto di controllo istituito dal C.a. competente per la Riserva nella quale è avvenuto il prelievo.

Gli ungulati prelevati dovranno essere presentati al controllo nella giornata stessa dell'abbattimento, oppure non oltre il giorno seguente, completamente eviscerati e ben puliti; inoltre, non dovranno essere scuoiati, sezionati o congelati prima del controllo.



**20) PARCHEGGI E LIMITI RAGGIUNGIBILI CON I MEZZI DI TRASPORTO**

I C.a. stabiliscono i limiti territoriali raggiungibili con i mezzi di trasporto per l'esercizio della caccia e fissano zone di parcheggio per i mezzi stessi. Tali indicazioni, che saranno riportate nei provvedimenti di cui alle Disposizioni finali del presente calendario venatorio integrativo, non valgono per chi pratica la caccia da appostamento con uso di richiami vivi.

**21) PIANO DI SORVEGLIANZA SANITARIA SULLA FAUNA SELVATICA**

I cacciatori di Zona Alpi sono tenuti a collaborare al piano di sorveglianza sanitaria sulla fauna selvatica e ad ogni iniziativa di studio adottata dalla Regione in collaborazione con strutture sanitarie e organismi di ricerca, consentendo, in particolare, l'esame della selvaggina abbattuta e portata al controllo, nonché, se così previsto, prelievi ematici e la consegna di organi e campioni biologici della selvaggina stessa.

**22) DOCUMENTAZIONE A CARICO DEI COMPRESORI ALPINI**

Ogni C.a. è tenuto a predisporre uno stampato-documento, da consegnare ogni anno a ciascun socio, oppure da esporre per l'intera stagione venatoria nelle apposite bacheche delle Riserve, comprensivo di cartografia IGM in scala 1:25000, indicante:

- le "Oasi di Protezione" e le altre aree in cui è vietata la caccia;
- le "Zone A", le "Zone B" e le altre zone particolari, tra cui le Zone di Protezione Speciale;
- i parcheggi e i limiti territoriali raggiungibili con i mezzi di trasporto;
- le località e gli orari stabiliti per il controllo della selvaggina prelevata, soggetta a piano di prelievo;
- copia del provvedimento relativo alle decisioni del C.a. collegate al Calendario venatorio integrativo per la Zona Alpi;
- ogni altra notizia utile ai soci, tra cui le Direttive per il prelievo in selezione degli ungulati.

Copia di tale documento deve pervenire, prima dell'apertura della stagione venatoria, agli Uffici Caccia della Regione Veneto.

Sul tesserino regionale del socio devono essere indicati la Riserva di appartenenza, e, a cura della Riserva stessa, la giornata scelta per la caccia in Zona A e l'eventuale forma di caccia specialistica.

Per i soci in possesso di Tesserino venatorio di altra Regione, le suddette indicazioni integreranno il tesserino in possesso, mentre gli abbattimenti saranno riportati anche su un Tesserino della Regione Veneto a tale scopo consegnato.

**23) CONFERMA D'ISCRIZIONE PER LA STAGIONE VENATORIA 2023/2024 E RESTITUZIONE DEI TESSERINI VENATORI REGIONALI**

L'adesione al Comprensorio alpino per la stagione venatoria 2023/2024 s'intende confermata con il pagamento della quota annuale d'iscrizione.

Il tesserino venatorio regionale della stagione 2022/2023 dovrà essere restituito al Comprensorio alpino che lo inoltrerà, entro il 31 marzo 2023, agli Uffici regionali, come stabilito dall'art.14 comma 6 della L.R. n.50/1993.

**24) VARIE**

Nel tragitto fino all'appostamento di caccia alla migratoria, vige l'obbligo di portare il fucile dentro la custodia. Tale obbligo si estende anche all'attraversamento di un'altra Riserva e all'attraversamento delle Zone di ripopolamento e cattura o delle Oasi.

I regolamenti interni ai C.a. o alle Riserve di caccia, autorizzati negli scorsi anni con i provvedimenti di approvazione delle facoltà previste dal Calendario venatorio Integrativo per la Zona Alpi, conservano la loro validità fino a che non saranno modificati.

**25) DISPOSIZIONI FINALI**

I C.a. hanno facoltà di applicare disposizioni più restrittive rispetto al presente Calendario venatorio integrativo, previa approvazione delle stesse con decreto del Direttore dell'U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria prima dell'inizio della stagione venatoria.

Di tali disposizioni i C.a. dovranno rendere edotti i soci con i più idonei ed efficaci mezzi di comunicazione.



**ALLEGATO C     DGR n. 1037 del 16 agosto 2022****pag. 6 di 6**

Per quanto non diversamente previsto dal presente calendario si applicano le norme stabilite dalle vigenti leggi, dal calendario venatorio regionale per la stagione 2022-2023 e dal regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi.



(Codice interno: 483867)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1050 del 23 agosto 2022

**Approvazione dell'Avviso pubblico "Restauro 2022: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali. Programma Regionale FSE+ 2021-2027. Regolamenti n.1057 e n.1060 del 24/06/2021 di istituzione e regolamentazione del Fondo Sociale Europeo Plus. Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

**Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus per il ciclo di programmazione 2021-2027 l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti formativi, per l'anno 2022, per Tecnico del restauro nel settore dei beni culturali (progetti di tipologia 1), e di Percorsi di perfezionamento tecnico e/o di specializzazione (progetti di tipologia 2). La delibera non prevede impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il Veneto è tra le prime regioni d'Italia per la quantità di opere d'arte presenti nel proprio territorio e si conferma una delle sedi più richieste come evidenzia il flusso turistico con oltre 11 milioni di visitatori all'anno. Un forte interesse viene manifestato dai turisti sia stranieri che connazionali per le città d'arte e proprio a fronte di questo interesse la Regione del Veneto valorizza il suo patrimonio storico artistico e paesaggistico, dalle Ville venete, ai musei anche minori in località meno conosciute, ove si scoprono eccellenze artistiche, architettoniche, paesaggistiche e culturali assieme alle tradizioni e ai prodotti dell'identità veneta.

Il restauro di questo immenso patrimonio risulta essere strategico ancor di più in questo particolare momento, perché concorre alla valorizzazione del nostro territorio non solo direttamente, ma anche collegandosi ad altri settori quali quello culturale e turistico, concorrendo a difendere e valorizzare la grande bellezza artistica e culturale del nostro Paese e della nostra Regione.

Nel corso degli anni, l'offerta formativa regionale ha sempre sostenuto e creduto nella formazione di personale con conoscenze specialistiche nel settore del restauro dei beni culturali.

Con un accordo approvato in Conferenza Stato-Regioni il 25 luglio 2012 è stato definito lo standard professionale e formativo del Tecnico del restauro di beni culturali di cui all'art.2, comma 2, del DM del 26 maggio 2009, n. 86. Il documento ne descrive il profilo professionale in termini di abilità e conoscenze, definisce gli elementi minimi condivisi per l'organizzazione dei corsi di formazione svolti dalle Regioni per l'acquisizione della qualifica abilitante, le caratteristiche del corpo docente per le discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio/cantiere, nonché i requisiti per le dotazioni ambientali e tecniche dei laboratori di restauro.

In Veneto risultano attivi poco più di 500 restauratori, di cui quasi metà ha più di 50 anni. Sono circa 250 le imprese costituite per la maggior parte da singoli restauratori. Questi dati meritano una riflessione sul versante del futuro della figura del restauratore e sulla sua preparazione professionale e sulle ipotesi di sviluppo delle interconnessioni tra la figura del tecnico del restauro di beni culturali e la figura del restauratore. A partire dal 2017, accogliendo le istanze delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, sulla base di un'analisi effettuata a livello regionale sul settore sono stati evidenziati puntuali fabbisogni formativi (relativi agli interventi su materiali lignei, lapidei e derivati, superfici decorate) e in via sperimentale è stata sviluppata l'attivazione di percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze relative ad attività complementari al restauro o altre attività di conservazione sia per i beni immobili che per i beni mobili. La strutturazione di tali percorsi formativi è avvenuta in coerenza con le diverse tipologie di materiali previsti dal D.M. del 26 maggio 2009, n.87, ed in relazione alla vocazione/esigenza del territorio regionale. In questi anni anche sulla scorta delle esperienze sviluppate si è riscontrato un elevato interesse da parte dei destinatari/partecipanti, sia per il modello formativo adottato che ha previsto percorsi brevi, monotematici, intensivi, flessibili, sia per i contenuti che hanno evidenziato un elevato grado di approfondimento e ad alto valore specialistico.

Merita infine di essere segnalato che anche grazie ad un confronto con gli operatori del settore, con D.G.R. n. 1498 del 15/10/2019 è stato istituito un elenco regionale per "Tecnici del restauro di beni culturali con competenze settoriali" che hanno partecipato a interventi formativi nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa. L'elenco, che si propone di

favorire la trasparenza delle capacità professionali nell'esecuzione delle attività conservative, di garantire la competitività del sistema imprenditoriale e di assicurare il massimo valore aggiunto all'investimento regionale, è periodicamente aggiornato a cura degli uffici regionali.

In questo contesto si inserisce l'avviso approvato unitamente alla presente Direttiva, che risponde alle sfide che il nuovo PR FSE+ 2021 - 2027 ha colto in termini di sviluppo delle competenze del capitale umano del territorio regionale. In particolare intende promuovere l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e l'apprendimento permanente attraverso le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione.

Con la presente iniziativa si intende dare esecuzione alla programmazione 2021-2027, e tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2022)5655 del 1/08/2022.

La Direttiva per la presentazione delle proposte progettuali, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilisce i soggetti che possono aderire all'iniziativa nonché le caratteristiche, le modalità operative per la presentazione dei progetti e i criteri per la relativa valutazione.

Con nota n. 359714 del 12 agosto 2022 la Direzione Autorità di Gestione FSE ha espresso il parere di conformità della proposta in oggetto in ordine alla coerenza con il Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2022) 5655 del 1/08/2022.

Lo stanziamento proposto è pari ad Euro 2.500.000,00 massimi a valere sui fondi afferenti il PR FSE+ 2021-2027, in relazione alle priorità I - Occupazione, Obiettivo Specifico a) e II - Istruzione e Formazione, Obiettivo Specifico g). La ripartizione dei fondi tra le due priorità I e II è stimata rispettivamente in Euro 2.310.000,00 e 190.000,00, ma sarà esattamente definita in sede di adozione del provvedimento direttoriale di impegno di spesa.

Nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte nel corrente anno con atti giuridicamente vincolanti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzioni, previa iscrizione delle dotazioni comunitarie nel Bilancio Regionale 2022-2024, approvato con L.R. 36 del 20/12/2021, nei seguenti termini:

- Esercizio di imputazione 2022 - Euro 1.750.000,00;
- Esercizio di imputazione 2023 - Euro 625.000,00;
- Esercizio di imputazione 2024 - Euro 125.000,00.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà disporre le modifiche del cronoprogramma sopra esposto al fine del più coerente utilizzo delle risorse regionali.

Si ricorda che con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 è stato approvato il documento recante "Testo Unico dei Beneficiari" (T.U.B.) che definisce le principali disposizioni in materia di selezione, attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014-2020, applicabili di fatto a tutte le attività sovvenzionate aventi caratteristiche analoghe. Il T.U.B. è stato successivamente modificato con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18 settembre 2020. Nelle more dell'adozione del nuovo T.U.B., che sarà perfezionato per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027, le attuali disposizioni di cui al T.U.B., sopra richiamato, continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui al presente provvedimento, fatte salve eventuali incompatibilità con la nuova disciplina comunitaria e fermo restando quanto diversamente stabilito nella Direttiva di cui all'**Allegato B**.

Conformemente alle disposizioni di cui alla medesima D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., con la Direttiva di cui all'**Allegato B** si dispone che la gestione finanziaria dei progetti preveda l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 70% del contributo finanziato, esigibile nel corso del 2022, anziché della misura ordinaria del 40%.

Inoltre è prevista l'erogazione di pagamenti intermedi per il 25% del totale nel corso dell'esercizio 2023, così come il versamento del saldo residuo del 5%, previa rendicontazione della spesa, nel corso dell'anno 2024.

Le istanze di pagamento devono essere presentate tramite l'applicativo SIU e devono essere corredate da una

nota di richiesta di pagamento in regime fuori campo IVA. Anticipi e pagamenti intermedi devono essere garantiti apposita polizza fideiussoria, redatta su modello regionale approvato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione n. 573 del 1 luglio 2009. In conformità alle disposizioni di cui al T.U.B non potranno essere accettate fideiussioni emesse da soggetti giuridici esteri che non abbiano una stabile organizzazione nel territorio nazionale.

Si propongono quindi all'approvazione della Giunta Regionale l'Avviso pubblico "Restauro 2022: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico" (**Allegato A**) e la Direttiva di riferimento (**Allegato B**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva (**Allegato B**) entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 30 settembre 2022, pena l'esclusione.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà affidata ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio 10160 del 6/7/2021 di approvazione del PNRR Italia e s.m.i.;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva - Bruxelles, 3.3.2010 COM (2010)2020 Italia 2020 - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro - 16 giugno 2010;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il D. Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n 137";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;

VISTA la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";

VISTO l'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n.124/2017;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il D.M. 3 agosto 2000, n. 294 "Regolamento concernente individuazione dei requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori di restauro e manutenzione dei beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici";

VISTO il D.M. 24 ottobre 2001, n. 420 "Regolamento recante modificazioni e integrazioni al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 3 agosto 2000, n. 294 concernente l'individuazione dei requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori di restauro e manutenzione dei beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici";

VISTO il D.M. 30 marzo 2009, n. 53 "Regolamento recante la disciplina delle modalità per lo svolgimento della prova di idoneità utile all'acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali, nonché della qualifica di "Collaboratore restauratore di beni culturali" in attuazione dell'art. 182, comma 1-quinquies del Codice";

VISTO il D.M. 26 maggio 2009, n. 86. "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'art. 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il D.M. 26 maggio 2009, n. 87 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il D.M. n. 112 del 10 agosto 2019 "Regolamento recante la disciplina delle modalità per lo svolgimento di idoneità, con valore di esame di Stato abilitante, finalizzata al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali";

VISTA la Delibera CIPESS 22 dicembre 2021 n. 78 recante "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA l'Intesa del 15 marzo 2007 in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano dello schema di Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali, recante il regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'art. 29, comma 7 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche;

VISTO l'Accordo tra il Ministero dei beni e le attività culturali, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale e formativo del Tecnico del restauro di beni culturali di cui all'art.2, comma 2, del DM del 26 maggio 2009, n. 86" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 25 luglio 2012;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;

VISTA la Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022- 2024";

VISTA la D.G.R. n. 2895 del 28/12/2012 "Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTA la D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i." e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1020 del 17/6/2014 recante l'approvazione del "Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3 (Research and Innovation Strategy, Smart Specialisation)", revisionato il 3 luglio 2015 a seguito delle osservazioni CE (C (2014)7854 final);

VISTA la D.G.R. n. 474 del 29/04/2022 "Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027";

VISTA la D.G.R. n. 1816 del 07 novembre 2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017";

VISTA la D.G.R. n. 1498 del 15/10/2019 Istituzione di un elenco regionale dei "Tecnici del restauro di beni culturali con competenze settoriali", partecipanti ad interventi formativi nell'ambito della programmazione regionale relativa al Fondo Sociale Europeo e dell'offerta formativa regionale. Decreto Ministeriale 26 maggio 2009, n. 86, art. 3";

VISTA la D.G.R. n. 1117 del 30 luglio 2019 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 1 Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Lo sviluppo delle competenze nel Settore Restauro - Anno 2019" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali;

VISTA la D.G.R. n. 293 del 10 marzo 2020 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 1 Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Lo sviluppo delle competenze nel Settore Restauro - Anno 2020" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali";

VISTA la D.G.R. n. 433 del 06/04/2021 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con POR FSE Veneto 2014-2020 Asse 1 Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "Restauro 2021: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 16 del 15/02/2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il Periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057";

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTO il Decreto del Dirigente della Direzione Formazione n. 46 del 14/01/2011 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo - Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006 - Asse II Occupabilità - D.G.R. 2304 del 3/8/2010 Formazione Professionale Superiore - Settore Restauro. Approvazione modello di valutazione delle competenze";

VISTO il Decreto del Dirigente della Direzione Formazione n. 250 del 26/04/2011 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo - Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006 - Asse II Occupabilità - D.G.R. 2034 del 3/8/2010 Formazione Professionale Superiore - Settore Restauro. Linee Guida esami per "Collaboratore restauratore dei beni culturali";

VISTO il Decreto del Dirigente della Direzione Formazione n. 104 del 10/02/2020 "Criteri e modalità per la tenuta dell'Elenco regionale dei Tecnici del restauro di beni culturali con competenze settoriali (artigiani) partecipanti ad interventi formativi nell'ambito della programmazione regionale (D.M. 26 maggio 2009, n. 86 art. 3) istituito con D.G.R. n. 1498 del 15/10/2019;

VISTE inoltre, in considerazione dell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ della Regione del Veneto, Programmazione 2021-2027, le seguenti disposizioni che continuano a trovare applicazione: la D.G.R. n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.; la D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i. e la D.G.R. n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";

VISTA la nota prot. n. 359714 del 12 agosto 2022 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera f, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico "Restauro 2022: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico", **Allegato A**, e la relativa Direttiva, **Allegato B**, per la presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di stabilire che lo stanziamento previsto è pari ad Euro 2.500.000,00 a valere sui fondi afferenti il PR FSE+ 2021-2027, in relazione alle priorità I - Occupazione, Obiettivo Specifico a) e II - Istruzione e Formazione, Obiettivo Specifico g), secondo la ripartizione indicata in premessa;
4. di determinare in Euro 2.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà, con propri atti giuridicamente vincolanti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzioni, previa iscrizione delle dotazioni comunitarie nel Bilancio Regionale 2022-2024, approvato con L.R. 36 del 20/12/2021, nei seguenti termini:
  - ◆ Esercizio di imputazione 2022 - Euro 1.750.000,00;
  - ◆ Esercizio di imputazione 2023 - Euro 625.000,00;
  - ◆ Esercizio di imputazione 2024 - Euro 125.000,00;
5. di approvare il cronoprogramma di spesa e delle modalità di liquidazione, per ciascuna delle attività di cui sopra, come esposte in premessa al presente provvedimento;
6. di stabilire che le fidejussioni poste a garanzia delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al paragrafo 4 "Aspetti Finanziari" di cui alla D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., possono essere presentate da fidejussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;
7. di dare atto che, nell'attuale fase di avvio del PR FSE+ della Regione del Veneto, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei

- Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;
8. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 30 settembre 2022 pena l'esclusione;
  9. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento;
  10. di dare atto che la presente iniziativa è riconducibile all'obiettivo gestionale di cui al DEFR 2022-2024 15.02.01 "*Sostenere lo sviluppo delle competenze del capitale umano*";
  11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti e delle modalità di liquidazione;
  12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
  13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1050 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 2

Cofinanziato  
dall'Unione europeaUNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo

REGIONE del VENETO

## AVVISO PUBBLICO

Con DGR n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi a valere sui fondi afferenti al PR FSE+ 2021-2027

## RESTAURO 2022:

**SVILUPPO CAPACITÀ PROFESSIONALI PER INTERVENTI  
DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO,  
ARCHITETTONICO**

- I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le procedure ed i criteri di valutazione, la tempistica degli esiti dell'istruttoria, i termini di avvio e conclusione, sono esposti nella Direttiva, Allegato B alla Delibera di approvazione del presente Avviso.
- La domanda di presentazione dei progetti dovrà esplicitare l'informazione circa l'elaborazione dei dati in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- La somma destinata all'iniziativa ammonta ad Euro **2.500.000,00**.
- Le domande di ammissione al contributo e i relativi progetti dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso, **e non oltre le ore 13.00 del giorno 30 settembre 2022** attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU).
- La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.
- In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.
- Le informazioni sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form [Info direttive](https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi) presente al seguente link <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>.



41a1d28c



**ALLEGATO A DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 2 di 2

Altri contatti :

Tipologia informazioni	Contatti
Contenutistiche	<a href="mailto:ufficio.programmazionefse@regione.veneto.it">ufficio.programmazionefse@regione.veneto.it</a>
Rendicontali	<a href="mailto:uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it">uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it</a>
Aspetti informatici	<a href="mailto:call.center@regione.veneto.it">call.center@regione.veneto.it</a> Numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE  
Dott. Massimo Marzano Bernardi



41a1d28c



**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 1 di 36

**Cofinanziato  
dall'Unione europea**UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

**PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027****PRIORITA' 1. "OCCUPAZIONE"****PRIORITA' 2. "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"****Area Politiche Economiche, Cultura e Programmazione Comunitaria  
Direzione Formazione e Istruzione**

**RESTAURO 2022:  
SVILUPPO CAPACITÀ PROFESSIONALI PER  
INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO  
STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO**

Direttiva per la presentazione  
dei progetti formativi



1ee08cb2



**ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 2 di 36

**Indice**

1. Riferimenti legislativi e normativi	4
2. Obiettivi generali	7
<b>3. Tipologie progettuali</b>	12
3.1. Progetti di tipologia 1 - Tecnico del restauro di beni culturali	12
3.1.1. Destinatari dei percorsi di Tipologia 1	13
3.2. Progetti di Tipologia 2 - Percorsi di perfezionamento tecnico e/o specializzazione	14
4. Definizione delle figure professionali	14
5. Metodologia	15
6. Gruppo di lavoro	15
7. Ulteriori obblighi del beneficiario	18
8. Aiuti di Stato	19
9. Priorità ed esclusioni	19
10. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	19
11. Forme di partenariato	20
12. Delega	20
13. Risorse disponibili e vincoli finanziari	21
14. Modalità di determinazione del contributo	22
14.1 Tipologia 1	22
14.2 Progetti di Tipologia 2	23
15. Rendicontabilità dei destinatari	23
16. Pubblicizzazione delle iniziative	23
17. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	24
18. Procedure e criteri di valutazione	25
19. Tempi ed esiti delle istruttorie	33
20. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti	33
21. Comunicazioni	34
22. Indicazione del foro competente	34
23. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.	34
24. Tutela della privacy	34
Appendice	35



1ee08cb2





**ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 3 di 36

Tabella 1 – Descrizione figure professionali gruppo di lavoro	35
Tabella 2 – Allegato B del Decreto Ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 - Percorsi formativi professionalizzanti	36



1ee08cb2



### 1. Riferimenti legislativi e normativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decisione di esecuzione del Consiglio 10160 del 6/7/2021 di approvazione del PNRR Italia e s.m.i.;
- Comunicazione della Commissione europea Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva – Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)2020 Italia 2020 – Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro – 16 giugno 2010;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060;
- Delibera CIPRESS 22 dicembre 2021 n. 78 recante "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020";
- articolo 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n.124/2017;



**ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 5 di 36

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;
- Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 “Il sistema educativo della Regione Veneto”, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- Legge Regionale n. 34 del 15 dicembre 2021 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2022”;
- Legge Regionale n. 35 del 17 dicembre 2021 “Legge di stabilità regionale 2022”;
- Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 “Bilancio di previsione 2022-2024”;
- D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024”;
- D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 “Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;
- D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022- 2024”;
- D.G.R. n. 2895 del 28/12/2012 “Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.” e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1020 del 17/6/2014 recante l'approvazione del “Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione” in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3 (Research and Innovation Strategy, Smart Specialisation)”, revisionato il 3 luglio 2015 a seguito delle osservazioni CE (C (2014)7854 final);
- D.G.R. n. 474 del 29/04/2022 “Approvazione del documento “Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027”;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 16 del 15/02/2022 “Programmazione 2021-2027 Obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita” - PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il Periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057”;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti per l'occupazione e la crescita” per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- D.M. 3 agosto 2000, n. 294 “Regolamento concernente individuazione dei requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori di restauro e manutenzione dei beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici”;
- D.M. 24 ottobre 2001, n. 420 “Regolamento recante modificazioni e integrazioni al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 3 agosto 2000, n. 294 concernente l'individuazione dei requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori di restauro e manutenzione dei beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici”;
- D. Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;
- Intesa del 15 marzo 2007 in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano dello schema di Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali, recante



1ee08cb2



**ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 6 di 36

il regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'art. 29, comma 7 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche;

- D.M. 30 marzo 2009, n. 53 “Regolamento recante la disciplina delle modalità per lo svolgimento della prova di idoneità utile all’acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali, nonché della qualifica di “Collaboratore restauratore di beni culturali” in attuazione dell’art. 182, comma 1-quinquies del Codice”;
- D.M. 26 maggio 2009, n. 86. “Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni architettonici, ai sensi dell’art. 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- D.M. 26 maggio 2009, n. 87 “Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l’insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell’esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell’articolo 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio.”;
- Decreto del Dirigente della Direzione Formazione n. 46 del 14/01/2011 “Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo - Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006 - Asse II Occupabilità - D.G.R. 2304 del 3/8/2010 Formazione Professionale Superiore - Settore Restauro. Approvazione modello di valutazione delle competenze”;
- Decreto del Dirigente della Direzione Formazione n. 250 del 26/04/2011 “Programma Operativo Regionale – Fondo Sociale Europeo - Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006 - Asse II Occupabilità - D.G.R. 2034 del 3/8/2010 Formazione Professionale Superiore – Settore Restauro. Linee Guida esami per “Collaboratore restauratore dei beni culturali”;
- Accordo tra il Ministero dei beni e le attività culturali, il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della ricerca, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale e formativo del Tecnico del restauro di beni culturali di cui all’art.2, comma 2, del DM del 26 maggio 2009, n. 86” approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 25 luglio 2012;
- D.G.R. 1816 del 07 novembre 2017 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell’accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017”;
- Decreto n. 112 del 10 agosto 2019 “Regolamento recante la disciplina delle modalità per lo svolgimento di idoneità, con valore di esame di Stato abilitante, finalizzata al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali”;
- D.G.R. n. 1498 del 15/10/2019 Istituzione di un elenco regionale dei “Tecnici del restauro di beni culturali con competenze settoriali”, partecipanti ad interventi formativi nell’ambito della programmazione regionale relativa al Fondo Sociale Europeo e dell’offerta formativa regionale. Decreto Ministeriale 26 maggio 2009, n. 86, art. 3”;
- Decreto del Dirigente della Direzione Formazione n. DDR n. 104 del 10/02/2020 “Criteri e modalità per la tenuta dell’Elenco regionale dei Tecnici del restauro di beni culturali con competenze settoriali (artigiani) partecipanti ad interventi formativi nell’ambito della programmazione regionale (D.M. 26 maggio 2009, n. 86 art. 3) istituito con D.G.R. n. 1498 del 15/10/2019;
- D.G.R. n. 1117 del 30 luglio 2019 “Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 1 Occupabilità. Approvazione dell’Avviso pubblico “Lo sviluppo delle competenze nel Settore Restauro - Anno 2019” e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali;
- D.G.R. 293 del 10 marzo 2020 “Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 1 Occupabilità. Approvazione dell’Avviso pubblico “Lo sviluppo delle competenze nel Settore Restauro - Anno 2020” e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali”



1ee08cb2



- D.G.R. n. 433 del 06/04/2021 “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con POR FSE Veneto 2014-2020 Asse 1 Occupabilità. Approvazione dell’Avviso pubblico “Restauro 2021: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico” e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali”;

Nell’attuale fase transitoria in attuazione del nuovo PR FSE+ della Regione del Veneto, Programmazione 2021-2027, si conferma il riferimento alle seguenti disposizioni:

- D.G.R. n. 669 del 28/04/2015 “Approvazione documento “Sistema di Gestione e di Controllo” Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e s.m.i.;
- D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 “Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020” e s.m.i.;
- D.G.R. n. 671 del 28/04/2015 “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard”.

## 2. Obiettivi generali

Il Veneto è tra le prime regioni d’Italia per la quantità di opere d’arte presenti nel proprio territorio e si conferma una delle sedi più richieste come evidenzia il flusso turistico con 11,5 milioni di visitatori all’anno<sup>1</sup>.

Un forte interesse viene manifestato dai turisti sia stranieri che connazionali per le città d’arte e proprio a fronte di questo interesse la Regione del Veneto valorizza il suo patrimonio storico artistico e paesaggistico, dalle Ville venete, alle strade del vino, dai musei anche minori in località meno conosciute, ove si scoprono eccellenze artistiche, architettoniche, paesaggistiche e culturali assieme alle tradizioni e ai prodotti dell’identità veneta.

Il restauro di questo immenso patrimonio risulta essere strategico ancor di più in questo particolare momento, perché concorre alla valorizzazione del nostro territorio non solo direttamente, ma anche collegandosi ad altri settori quali quello culturale e turistico, concorrendo a difendere e valorizzare la grande bellezza artistica e culturale del nostro Paese e della nostra Regione.

Nel corso degli anni, l’offerta formativa regionale ha sempre sostenuto e creduto nella formazione di personale con conoscenze specialistiche in questo settore, anche quando non era ancora chiara la definizione delle figure a livello nazionale.

Con l’accordo tra il Ministero dei Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 25 luglio 2012, è stato definito lo standard professionale e formativo del Tecnico del restauro di beni culturali di cui all’art.2, comma 2, del DM del 26 maggio 2009, n. 86. Il documento tecnico descrive il profilo professionale del tecnico del restauro in termini di abilità e conoscenze, definisce gli elementi minimi condivisi per l’organizzazione dei corsi di formazione svolti dalle Regioni per l’acquisizione della qualifica abilitante, le caratteristiche del corpo docente per le discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio/cantiere, nonché i requisiti per le dotazioni ambientali e tecniche dei laboratori di restauro.

Il quadro normativo così delineato ha consentito che si pervenisse ad un livello di competenze omogenee su tutto il territorio nazionale da parte di tecnici in grado di intervenire sul patrimonio.

Un ulteriore passaggio è rappresentato dall’adozione della legge n. 7/2013 con cui è stato modificato l’art. 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, in materia di disciplina transitoria per il conseguimento delle qualifiche di restauratore e di collaboratore restauratore di beni culturali. Per entrambe le figure professionali, la legge prevede, in presenza di determinati requisiti, l’acquisizione diretta in esito ad una procedura di selezione pubblica basata sulla valutazione di titoli e attività, ovvero, in presenza di altri requisiti, l’acquisizione previo superamento di una prova di idoneità.

<sup>1</sup> Rapporto Statistico Regione Veneto 2021



**ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 8 di 36

In Veneto risultano attivi poco più di 500 restauratori, di cui quasi metà ha più di 50 anni. Sono circa 250 le imprese costituite per la maggior parte da singoli restauratori.

Questi dati meritano una riflessione sul versante del futuro della figura del restauratore e sulla sua preparazione professionale e sulle ipotesi di sviluppo delle interconnessioni tra la figura del tecnico del restauro di beni culturali e la figura del restauratore. A partire dal 2017, accogliendo le istanze delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, sulla base di un'analisi effettuata a livello regionale sul settore sono stati evidenziati puntuali fabbisogni formativi (relativi agli interventi su materiali lignei, lapidei e derivati, superfici decorate) e in via sperimentale, è stata sviluppata l'attivazione di percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze relative ad attività complementari al restauro o altre attività di conservazione sia per i beni immobili che per i beni mobili. La strutturazione di tali percorsi formativi è avvenuta in coerenza con le diverse tipologie di materiali previsti dal DM 87/2009, ed in relazione alla vocazione/esigenza del territorio regionale. In questi anni anche sulla scorta delle esperienze sviluppate si è riscontrato un elevato interesse da parte dei destinatari/partecipanti, sia per il modello formativo adottato che ha previsto percorsi brevi, monotematici, intensivi, flessibili, sia per i contenuti che hanno evidenziato un elevato grado di approfondimento e ad alto valore specialistico.

Merita infine di essere segnalato che anche grazie ad un confronto con gli operatori del settore, con D.G.R. n. 1498 del 15/10/2019 è stato istituito un elenco regionale per "Tecnici del restauro di beni culturali con competenze settoriali" che hanno partecipato a interventi formativi nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa. L'elenco si propone le seguenti finalità:

- favorire la trasparenza delle capacità professionali nell'esecuzione delle attività conservative, secondo principi di qualità e sostenibilità ambientale, nell'ambito degli interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico;
- garantire la competitività del sistema imprenditoriale in grado di avvalersi delle migliori risorse in grado di assicurare la corretta applicazione delle metodologie e tecniche di intervento conservativo tradizionali e innovative;
- assicurare il massimo valore aggiunto all'investimento regionale garantendo trasparenza e tracciabilità delle competenze sviluppate nell'ambito degli interventi inseriti nella programmazione regionale dell'offerta formativa.

L'Avviso, approvato unitamente alla presente Direttiva, risponde alle sfide che il nuovo PR FSE+ 2021 - 2027 si è posto per rispondere ai bisogni e alle necessità della persona. In particolare, in coerenza con l'obiettivo A, intende promuovere l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, anche mediante la promozione del lavoro autonomo, ed in linea con l'obiettivo G, intende promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione, anticipando il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro.

Con la presente iniziativa si intende dare esecuzione alla programmazione 2021-2027, e tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale della Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR FSE+ della Regione del Veneto per il Periodo 2021-2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 16 del 15 febbraio 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il Periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057".

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR FSE + 2021/2027.



## ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022

pag. 9 di 36

## Progetti di tipologia 1

Misura NUSICO	4B1AF
Priorità	2. Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	Os a: Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Politica	FS01 - Restauro primo anno FS02 - Restauro secondo anno FS03 - Restauro terzo anno
Gruppo target	- disoccupati - disoccupati di lungo periodo
Indicatori di Output** [Tabella 2] con target	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo*
Indicatori di risultato [Tabella 3] con target	EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento*
Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4]	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Forma di finanziamento [tabella 5]	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6]	33 - Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7]	A scelta:



1ee08cb2



**ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 10 di 36

	01 - Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde*
	02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali
Parità di genere [Tabella 8]	02 - Integrazione di genere

\* con target per l'obiettivo specifico

\*\*per tutti i destinatari dovranno essere raccolti dati su età, stato occupazionale e grado di istruzione

**Progetti di tipologia 2**

Misura NUSICO	4B2GF
Priorità	2. Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	Os g: Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)
Politica	ELENCO NON COMPLETO: FS04 - Restauro specializzazione
Gruppo target	Adulti
Indicatori di Output** [Tabella 2] con	EECO01 - Numero complessivo dei partecipanti*



1ee08cb2





**ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 11 di 36

target	
Indicatori di risultato [Tabella 3] con target	EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento*
Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4]	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Forma di finanziamento [tabella 5]	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6]	33 - Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7]	
	01 - Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde*
	02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali*
Parità di genere [Tabella 8]	02 - Integrazione di genere

\* con target per l'obiettivo specifico

\*\*per tutti i destinatari dovranno essere raccolti dati su età, stato occupazionale e grado di istruzione

Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR FSE+ Veneto, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui alla D.G.R. n. 670 del 28 aprile 2015 e s.m.i. che continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui alla presente iniziativa.



1ee08cb2



Tutti i progetti devono contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde, oltre a sviluppare competenze ed occupazioni digitali.

### 3. Tipologie progettuali

Si prevedono due tipologie di percorsi:

-**Tipologia 1** – Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica professionale di Tecnico del restauro di beni culturali – ciclo triennale (Q1T – Q2T – Q3T);

-**Tipologia 2** - Percorsi di perfezionamento tecnico e/o di specializzazione, per operatori e tecnici del restauro di beni culturali;

#### 3.1. Progetti di tipologia 1 - Tecnico del restauro di beni culturali

Il percorso a qualifica per “Tecnico del restauro di beni culturali” è articolato in un ciclo triennale ed è finalizzato alla formazione di una figura professionale tecnica che collabora con il restauratore, eseguendo, con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche, determinate azioni dirette ed indirette per limitare i processi di degrado dei beni ed assicurare la conservazione, operazioni di cui garantisce la corretta esecuzione secondo le indicazioni metodologiche ed operative, sotto la direzione ed il controllo diretto del restauratore. Ha la responsabilità della cura dell'ambiente di lavoro e delle attrezzature, cura la preparazione dei materiali necessari per gli interventi, secondo le indicazioni metodologiche del restauratore. (D.M. Beni e attività culturali 26 maggio 2009, n. 86, art.2).

La proposta progettuale, formulata in relazione ad uno specifico contesto produttivo e in esito ad un processo di analisi del fabbisogno formativo ed occupazionale, può prevedere la realizzazione di parte del percorso in parallelo fra aree di restauro diverse.

I percorsi risultino funzionali anche allo sviluppo di competenze propriamente imprenditoriali, quali ad esempio, la conoscenza del mercato di riferimento, l'orientamento al risultato, lo spirito di iniziativa, la capacità di fare rete, la capacità di leadership ecc.

Ciascun progetto formativo deve prevedere la presenza di contenuti formativi relativi alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (anche in relazione alla fase di attività formativa in cantiere).

I progetti devono essere riferiti ad una delle annualità delle quali si articola il ciclo triennale:

- percorsi formativi di primo anno (di seguito FS-Q1T<sup>2</sup>);
- percorsi formativi di secondo anno (di seguito FS-Q2T) in prosecuzione di percorsi FS-Q1T;
- percorsi formativi di terzo (di seguito FS-Q3T) in prosecuzione di percorsi FS-Q2T.

Il numero minimo di utenti che consente l'avvio dei percorsi formativi di primo anno è fissato in 18 unità.

Per i percorsi di secondo e terzo anno, in continuità, il limite minimo per l'avvio è fissato in 10 unità<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> Il codice proposto si compone di una prima parte nella quale viene definito l'ambito formativo di riferimento, nel caso specifico “Formazione Superiore” e di una seconda nella quale si identifica la tipologia di percorso, laddove Q indica che si tratta di un corso a qualifica, 1 indica che si tratta di una prima annualità, T indica che si tratta di un ciclo triennale.

<sup>3</sup> L'eventuale richiesta di avvio in sotto numero nei percorsi di secondo e terzo anno, debitamente motivata, sarà oggetto di valutazione da parte degli uffici regionali e dovrà prevedere la conseguente rideterminazione del contributo pubblico.



Il numero degli utenti deve risultare compatibile con le metodologie didattiche che si intendono utilizzare e funzionale al raggiungimento dei risultati attesi.

Ciascuna annualità si sviluppa in 900 ore annue, al netto delle prove d'esame, di cui almeno il 60% destinato ad attività pratiche (laboratori, stage, cantiere-scuola). Del monte ore complessivo dovrà in ogni caso essere garantita una percentuale tra il 30% e il 50% dedicata alla fase di stage/cantiere-scuola.

Saranno ammessi all'annualità successiva a quella di frequenza o all'esame finale, gli utenti che avranno frequentato almeno il 75% del monte ore<sup>4</sup>, inteso come frequenza del 75% in aula e 75% in stage.

Per i percorsi formativi di primo e di secondo anno, lo stage potrà essere sostituito con attività di cantiere scuola interno o esterno, sotto la guida e supervisione dei docenti e del tutor.

Le attività pratiche devono essere svolte su manufatti qualificabili come beni culturali ai sensi del Codice dei beni culturali.

Con riferimento ai tirocini fuori regione si rimanda all'Accordo del 28 aprile 2022 tra le Regioni e le Province autonome che ha disciplinato le linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito di corsi di formazione regolamentati.

Il soggetto proponente deve prevedere il reporting assistito delle attività svolte durante lo stage da parte dello stagista.

I percorsi formativi prevedono il rilascio di un attestato di qualifica professionale ad avvenuto superamento dell'esame di qualifica, che avrà luogo al termine degli interventi di terzo anno a conclusione del ciclo triennale.

In esito ai percorsi di primo anno e secondo anno il soggetto attuatore è tenuto a rilasciare agli utenti che avranno superato la frequenza obbligatoria un certificato delle competenze acquisite<sup>5</sup> che consente l'ammissione all'annualità successiva.

Nel caso di mancato raggiungimento del monte ore previsto per il rilascio del certificato delle competenze acquisite o dell'attestato di qualifica professionale può essere rilasciata, a cura del soggetto attuatore, una dichiarazione di frequenza che evidenzia il percorso svolto, le ore di frequenza, i contenuti affrontati e le competenze acquisite.

### 3.1.1. Destinatari dei percorsi di Tipologia 1

Possono partecipare alle attività formative soggetti disoccupati o inoccupati, in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, prioritariamente acquisito in indirizzi coerenti con il percorso formativo. Sono ammessi anche soggetti in possesso del diploma di formazione professionale conseguito a conclusione del quarto anno di IeFP, ai sensi dell'ordinamento vigente.

Al fine di favorire un inserimento nel mondo del lavoro maggiormente coerente con le proprie aspettative di vita e professionali, possono essere ammessi anche soggetti occupati.

Possono essere ammessi direttamente ai percorsi di secondo e terzo anno gli utenti che pur non avendo frequentato le annualità precedenti, sono in grado di dimostrare il possesso di un adeguato livello di competenze tecnico/professionali maturate sia in contesti formativi che in contesti lavorativi.

La valutazione delle competenze è a cura del soggetto proponente secondo la procedura approvata con Decreto del Dirigente della Direzione Formazione n. 46 del 14 gennaio 2011.

Nel caso di ammissione diretta al terzo anno, la validazione finale del processo di valutazione delle competenze deve essere preventivamente sottoposta all'approvazione regionale.

<sup>4</sup> Come previsto dall'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale e formativo del tecnico del restauro di beni culturali, come definito all'art. 2 del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 86 del 26 maggio 2009.

<sup>5</sup> Le percentuali di cui sopra sono riconosciute anche ai fini rendicontali.



Possono essere ammessi direttamente all'esame di qualifica gli utenti in possesso di una laurea coerente<sup>6</sup> previa sottoscrizione di un'apposita intesa tra soggetto gestore e Ateneo di provenienza.

L'intesa, che dovrà essere sottoposta all'autorizzazione regionale, si baserà sulla verifica del livello di competenze tecniche professionali possedute dai candidati, con particolare attenzione alle competenze acquisite in contesti laboratoriali, e prevedere un eventuale percorso di riallineamento delle competenze appositamente strutturato per l'accompagnamento all'esame di qualifica.

Ai fini del pieno conseguimento degli obiettivi formativi dei percorsi e in funzione dell'inserimento occupazionale dei corsisti a conclusione degli interventi formativi, si ravvisa l'opportunità di assicurare un adeguato livello di conoscenza e comprensione della lingua italiana da parte dei corsisti stranieri. A tal proposito il requisito di possesso delle competenze linguistiche da parte di cittadini stranieri si intende conseguito ad esibizione di uno dei seguenti titoli:

- a) diploma di licenza media conseguito in Italia;
- b) attestato di qualifica professionale conseguito in Italia a seguito di percorso formativo di formazione professionale iniziale articolato su ciclo triennale;
- c) diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia;
- d) diploma di laurea o di dottorato di ricerca conseguito in Italia;
- e) certificato<sup>7</sup> di competenza linguistica rilasciato da enti certificatori<sup>8</sup>, almeno di livello B2.

### 3.2. Progetti di Tipologia 2 - Percorsi di perfezionamento tecnico e/o specializzazione

I progetti per la realizzazione di percorsi di perfezionamento tecnico e/o specializzazione devono essere formulati in relazione alle specifiche esigenze dei beni culturali presenti nel territorio regionale, in esito ad un processo di analisi del fabbisogno formativo per attività complementari al restauro o altre attività di conservazione, in coerenza con le tipologie di materiali previsti dall'Allegato B al D.M. 87/2009<sup>9</sup> ed agli obiettivi generali indicati nel paragrafo 2.

I percorsi di perfezionamento, rivolti a operatori del settore<sup>10</sup>, devono prevedere una articolazione modulare, prevalentemente dedicata ad interventi di carattere laboratoriale. Ciascun intervento deve essere fortemente strutturato e sviluppare un contenuto formativo in senso compiuto, breve e flessibile con una durata massima di 50 ore. A seguito della partecipazione agli interventi di perfezionamento tecnico è previsto l'inserimento nell'elenco dei "Tecnici del restauro di beni culturali con competenze settoriali" previsto dalla D.G.R. 1498 del 15/10/2019.

I percorsi suddetti possono essere caratterizzati dallo sviluppo di competenze specialistiche assumendo quindi un valore di specializzazione. In tal caso l'utenza è limitata a tecnici del restauro di beni culturali o restauratori e possono avere uno sviluppo temporale fino a 100 ore.

## 4. Definizione delle figure professionali

Ogni progetto deve contenere una descrizione puntuale e completa della figura professionale proposta e/o delle competenze da conseguire, individuando gli obiettivi del percorso formativo. L'identificazione delle figure professionali oggetto del percorso formativo dovrà tener conto:

<sup>6</sup> L-43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali)

<sup>7</sup> Quest'ultimo requisito deve considerarsi indispensabile in caso di mancanza dei precedenti. In tal caso, il soggetto gestore deve invitare l'aspirante corsista a rivolgersi ad uno degli enti certificatori della nota 8 per il superamento della prova di lingua.

<sup>8</sup> Gli enti certificatori sono: Università di Perugia, Università di Siena, Università di Roma e Società Dante Alighieri. Le sedi d'esame sul territorio regionale sono circa trenta.

<sup>9</sup> Vedi tabella 2 in appendice

<sup>10</sup> Senza particolari vincoli di accesso.



- del livello di riferimento EQF<sup>11</sup>;
- del codice SIIOF in ordine alla tipologia di percorso formativo<sup>12</sup>;
- del codice ATECO in ordine alla classificazione delle attività economiche dei soggetti coinvolti;
- del codice FOT, in ordine ai campi di intervento formativo.

### 5. Metodologia

Per ciascun percorso formativo dovranno essere esplicitati i Risultati di Apprendimento espressi in competenze, conoscenze e abilità. Le competenze e i relativi elementi di conoscenze e abilità dovranno essere identificati ed articolati in Unità Formative.

I contenuti e le relative competenze devono essere chiaramente identificate e comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse così come una eventuale certificazione e/o riconoscimento di crediti formativi.

Le strategie formative devono essere in grado di sviluppare sia i processi cognitivi dei partecipanti, sia le dinamiche operative, sia l'acquisizione delle competenze strumentali, organizzative e relazionali.

A tale scopo le metodologie possono essere varie (lezione frontale, argomentazione e discussione, insegnamento basato su casi, apprendimento in laboratorio, problem solving, problem based learning, ecc..). In particolare per quanto concerne i progetti di tipologia 2, è auspicabile un intervento su casi concreti da sviluppare in laboratorio o in cantiere.

Sulla base delle esperienze positive già realizzate, si propone che lo stage, ove previsto, possa avvenire in alternanza alla fase d'aula e non esclusivamente alla fine del percorso formativo. La possibilità di periodi di stage e successivo rientro in aula, infatti, offre la possibilità sia di una visione complessiva dell'organizzazione, sia il contatto con il bene culturale. Ciò permette la restituzione argomentata dell'esperienza vissuta da parte dell'utente, il confronto con il gruppo classe e con i docenti.

Si segnala all'interno del percorso formativo che la fase d'aula, ove prevista, deve avere l'obiettivo di sviluppare la capacità di esercitare funzioni (presidio del progetto/comprensione degli standard di qualità del prodotto o lavoro/ capacità di auto-posizionamento nella catena di produzione di valore...), mentre la fase di stage, ove prevista, sarà orientata a trasmettere specifici contenuti professionali, i quali oggi non possono che essere trasmessi *on the job* oppure in fase di stage.

### 6. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard nella presente Direttiva si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi in argomento.

In linea generale dovrà essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato gruppo di lavoro che presenti una precisa esperienza professionale attinente alle materie oggetto del progetto.

Il soggetto proponente dovrà garantire il tutoraggio del percorso in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

In ogni progetto dovrà essere individuato un **direttore/coordinatore** di progetto che avrà il compito di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di microprogettazione degli stessi, di garantire il necessario coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione e di relazionare sulle attività e gli esiti del progetto ogni qualvolta la stessa Direzione ne ravvisi la necessità. Tale figura professionale deve avere un'esperienza di **almeno 5 anni in analoghe attività** e la sostituzione della stessa in corso d'opera dovrà avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima. Nell'attività di stage avrà anche il compito di raccordarsi con l'azienda ospitante

<sup>11</sup> European Qualifications Framework - Quadro europeo delle qualifiche - è lo strumento che favorisce la certificazione delle competenze e la mobilità dei lavoratori, nell'ottica di una maggiore trasparenza, comparabilità e spendibilità delle qualifiche.

<sup>12</sup> SIIOF - Sistema Informativo delle Opportunità Formative, ha come obiettivo la realizzazione di un Sistema Interregionale di divulgazione e consultazione delle informazioni attraverso azioni coordinate tra le Regioni al fine di rendere agevolmente accessibili le informazioni sulle opportunità formative offerte sui diversi territori regionali, a beneficio dei destinatari finali dei corsi di formazione.



**ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 16 di 36

per assicurare il necessario coordinamento con il soggetto ospitante (anche nei termini di progettazione di dettaglio e monitoraggio delle attività).

A livello progettuale dovrà essere garantito che, almeno il 40% del monte ore complessivo, sia ricoperto da figure professionali di docenti/consulenti di fascia senior (almeno 5 anni di esperienza) e non più del 20% di fascia junior. L'attività svolta in assenza dei requisiti previsti non sarà riconosciuta ai fini del calcolo del contributo<sup>13</sup>

L'attività svolta in assenza dei requisiti previsti non è riconosciuta ai fini del calcolo del contributo.

Possono essere inserite figure di co-docenza qualora ciò sia necessario alla gestione del gruppo aula in relazione al raggiungimento degli obiettivi progettuali. Tenuto conto delle finalità della Direttiva si ritiene importante che nelle attività formative vengano coinvolti in qualità di co-docenti anche testimonial aziendali.

Si precisa che le percentuali sopra indicate non si riferiscono alle attività di co-docenza e che la stessa non contribuisce al rispetto di tali limiti percentuali.

All'interno di tale gruppo di lavoro dovranno essere previste figure professionali con specifici compiti relativi alla fase di progettazione e microprogettazione degli interventi.

Nei percorsi di tipologia 1 deve essere prevista la figura di almeno **un addetto alla selezione** che avrà il compito di assicurare la corretta gestione delle attività di selezione dei partecipanti.

Per quanto attiene alla figura del **tutor** dovrà essere garantita la presenza di almeno un tutor formativo per ogni progetto e di un tutor aziendale per ogni azienda che accoglie gli utenti. Si ricorda che il tutor formativo ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi col coordinatore del progetto.

Dovrà essere garantita una presenza in aula di almeno il 20% del monte ore complessivo di ogni singolo intervento, verificabile dalle firme di presenza sui registri o con altri strumenti nel caso di adozione del registro on-line. Il tutor aziendale deve garantire un supporto costante all'utente in fase di stage per facilitarne l'inserimento in azienda ed il raggiungimento degli obiettivi formativi di stage. Inoltre, dovrà essere garantito un raccordo costante tra il tutor aziendale ed il tutor formativo e/o il direttore/coordinatore di progetto, che deve prevedere la realizzazione di **almeno due incontri** che dovranno risultare dai report di attività (diario di bordo) degli operatori coinvolti.

Il soggetto gestore deve assicurare la presenza di adeguate figure professionali che supportino l'assistenza al reporting delle attività svolte durante lo stage e provvedano alla verifica degli apprendimenti ex-post.

Infine, dovrà essere individuata almeno una **figura professionale responsabile delle attività di monitoraggio e/o diffusione** sin dalla fase di presentazione del progetto. Tali figure potranno coincidere con il Coordinatore/Direttore di progetto.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate<sup>14</sup> in sede di presentazione del progetto. Si precisa che gli incarichi degli operatori, per ciascuna tipologia di attività formativa e/o di accompagnamento-stage, devono riportare precisamente la specifica attività prevista.

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato ai sensi del DPR 445/2000 e compilato secondo il modello riconosciuto Europass o equivalente deve essere completo con tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV deve essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e

<sup>13</sup> Il limite del 40% di figure professionali senior deve essere considerato come limite minimo (eventualmente incrementabile) mentre il limite del 20 % di figure professionali junior è da intendersi quale limite massimo (eventualmente riducibile).

<sup>14</sup> Campo "figure professionali utilizzate" dell'applicativo regionale per la presentazione dei progetti.



**ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 17 di 36

presentato ad ogni richiesta da parte della Direzione Formazione e Istruzione, così come previsto dal punto “Avvio dei progetti e degli interventi” del Testo Unico dei beneficiari.

Prima dell’avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale deve essere compilata, a cura del soggetto gestore, la scheda relativa al profilo con il quale l’operatore lavora al progetto. La scheda deve essere compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell’operatore.

In Appendice si riporta una tabella riassuntiva delle diverse figure professionali che devono comporre il gruppo di lavoro (Tabella 1 “Descrizione figure professionali gruppo di lavoro”). Per le specifiche relative alle attività e all’esperienza minima delle figure professionali coinvolte per i percorsi di tipologia 1, si rimanda allo standard formativo di cui all’Accordo del 25/07/2012, che funge da riferimento<sup>15</sup>.

Si ritiene necessario precisare anche alcune incompatibilità tra figure professionali che intervengono nell’ambito degli interventi finanziati:

- **utente**: incompatibilità assoluta con altre figure, eccezion fatta per la funzione amministrativa nelle attività formative per occupati;
- **amministrativo**: compatibilità con qualsiasi altra figura;
- **docente**: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e le funzioni di coordinamento e direzione che non possono superare il 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
- **tutor**: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa;
- **coordinatore/direttore**: incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e per la funzione di docenza fino al massimo del 40% del monte ore complessivo.

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l’inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
3. l’incompatibilità è definita per singolo intervento formativo;
4. il medesimo soggetto non può ricoprire più di due figure professionali all’interno dello stesso progetto.

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull’incompatibilità tra le figure professionali che intervengono nelle attività formative:

	UTENTE	AMMINISTRATIVO	DOCENTE	TUTOR	COORDINATORE /DIRETTORE
UTENTE		I / C <sup>16</sup>	I	I	I
AMMINISTRATIVO	I / C <sup>20</sup>		C	C	C
DOCENTE	I	C		I	40%
TUTOR	I	C	I		I
COORD./DIRETT.	I	C	40%	I	

<sup>15</sup> [https://dger.beniculturali.it/wp-content/uploads/2021/03/Standard\\_tecnico\\_restauero.pdf](https://dger.beniculturali.it/wp-content/uploads/2021/03/Standard_tecnico_restauero.pdf)

<sup>16</sup> incompatibilità assoluta con altre figure per le attività formative per disoccupati, compatibile per occupati;



*Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile*

### 7. Ulteriori obblighi del beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel “Testo unico per i Beneficiari”<sup>17</sup> che rimangono confermate, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L’art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l’art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell’esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un’impresa, l’art. 35 prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell’eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l’impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell’art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’irrogazione, da parte dell’amministrazione che ha erogato il beneficio o dall’amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all’1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all’obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

<sup>17</sup> “Testo Unico dei Beneficiari” approvato con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e Decreto n. 38 del 18 settembre 2020.





## 8. Aiuti di Stato

Le attività di cui alla presente iniziativa sono rivolte a persone ed hanno come obiettivo la qualificazione delle stesse al fine di un inserimento nel mondo del lavoro maggiormente coerente con le proprie aspettative di vita e professionali. Le azioni sono volte anche a promuovere l'apprendimento permanente ed in particolare ad assicurare opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, sulla base delle esigenze del mercato del lavoro. Ciò premesso, le attività non costituiscono aiuto di stato.

## 9. Priorità ed esclusioni

Conformemente a quanto previsto dalla tabella 12 del PR FSE+ 2021/27, tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060, e devono rispettare l'applicazione e l'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio, nonché dei principi orizzontali di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne.

Si precisa che i progetti relativi a percorsi formativi di secondo e terzo anno (FS-Q2T – FS-Q3T) saranno finanziati esclusivamente in continuità a percorsi di primo e secondo anno (FS-Q1T – FS-Q2T), al fine di garantire continuità al ciclo triennale.

Oltre agli elementi suddetti, i percorsi formativi di primo anno saranno prioritariamente finanziati anche in funzione dei crediti universitari (CFU) eventualmente concessi da un Ateneo<sup>18</sup> in funzione del rilascio di una laurea di primo livello e debitamente certificati<sup>19</sup> in fase di presentazione del progetto. In tale caso è auspicabile che il suddetto Ateneo risulti partner di progetto. Sarà data priorità ai progetti che prevedono un'articolazione didattica coerente con il piano di studi del corrispondente percorso accademico.

Per i progetti di tipologia 2, saranno oggetto di particolare valorizzazione i progetti che prevedono la puntuale definizione di:

- requisiti di ingresso che evidenzino la congruenza tra percorso e background formativo e/o professionale;
- obiettivi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze in una delle tipologie di materiali di cui al D.M. 26 maggio 2009, n. 87.

## 10. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione superiore.

### **Disposizioni comuni:**

Possono, altresì, proporre progetti formativi Organismi di Formazione non iscritti nel predetto elenco, qualora sussistano le condizioni previste purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione superiore ai sensi della D.G.R. n. 359/2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla D.G.R. n. 4198/2009 ed alla D.G.R. n. 2120/2015. In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente

<sup>18</sup> E' possibile prevedere anche la concessione di CFU da parte di Università non italiane. In questo caso, a garanzia di trasferibilità dei crediti maturati dall'allievo, sarà necessario che l'Ateneo estero sia in possesso dell'ECTS label o DS label. Si tratta di riconoscimenti che certificano la completezza, coerenza e conformità agli standard europei dell'applicazione dell'European Credit Transfer and Accumulation System, il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti, incentrato sullo studente. (Informazioni su [http://www.cruui.it/CRUI/ECTS/cosa\\_e.htm](http://www.cruui.it/CRUI/ECTS/cosa_e.htm)).

<sup>19</sup> La quantificazione dei crediti, nonché le aree di spendibilità e i termini di validità degli stessi da parte dei competenti organi accademici dovranno essere esplicitati nella dichiarazione rilasciata dall'Ateneo e allegata alla proposta progettuale.



**ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 20 di 36

Direttiva. La richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accREDITAMENTO.

In tale modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accREDITATO al momento della stipula dell'atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Si precisa, infine che in caso di sospensione e/o revoca dell'accREDITAMENTO l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Limitatamente ai progetti di tipologia 1, ciascun soggetto proponente può presentare al massimo 3 progetti, uno per ciascuna annualità.

Ciascun soggetto proponente presenterà un'unica domanda per tutti i progetti che intende proporre.

Sono escluse dalla presentazione delle proposte progettuali le Università per le quali è in atto una specifica programmazione.

**11. Forme di partenariato**

Al fine di poter dar corso alle azioni descritte, si ritiene necessario che ciascun progetto sia il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni occupazionali dei settori produttivi esplicitati nel progetto, attraverso l'indispensabile coinvolgimento delle imprese, anche nella fase di individuazione degli specifici fabbisogni professionali.

A tal fine deve essere attivato un partenariato (operativo o di rete<sup>20</sup>) con almeno un'impresa ritenuta rappresentativa e qualificata nel settore. In questo modo si intende instaurare una sinergia tra le esigenze produttive e quelle formative, al fine di realizzare un percorso a forte valenza professionalizzante.

In relazione alle forme di partenariato, si precisa che, nell'ambito di ciascun progetto, possono inoltre essere attivate partnership qualificate con soggetti rappresentativi del sistema produttivo del Veneto quali associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto etc. Possono essere anche previsti partenariati con le Università, particolarmente auspicabili nel caso di concessione di CFU.

Il rapporto di partenariato, oltre che nella scheda del formulario on-line (applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato), deve essere formalizzato anche nello specifico "modulo di adesione in partnership" (disponibile in allegato al Decreto di approvazione della modulistica), che dovrà essere caricato nell'applicativo SIU, quale parte integrante e sostanziale della domanda di ammissione al finanziamento presentata.

I partner potranno svolgere una funzione attiva all'interno del percorso formativo collaborando ad una o più fasi dell'intervento al fine di formare un soggetto competente che sappia inserirsi e contestualizzarsi nel sistema produttivo in modo efficace.

L'attività/gli interventi oggetto del presente avviso pubblico sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza minima pregressa per richiedere l'accREDITAMENTO<sup>21</sup> ex LR n. 19/2002, esclusivamente all'ambito della formazione superiore.

**12. Delega**

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il

<sup>20</sup> Per la definizione di partner operativo o di rete si rimanda Testo Unico per i beneficiari approvato con D.G.R. n. 670 del 28 aprile 2015 e Decreto n. 38 del 18 settembre 2020.

<sup>21</sup> Si rende noto, altresì, che per approfondimenti sull'istituto del partenariato e sulla modalità di calcolo dell'esperienza pregressa maturata in regime di partenariato sempre ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza minima pregressa per richiedere l'accREDITAMENTO ex LR n. 19/2002 vedasi la D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015 All. A pagg. 4-5 par. n. 5."



1ee08cb2



ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Non è consentita in nessun caso la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda quanto previsto nel “Testo Unico per i beneficiari”, al punto 1.4 “Procedure per l’affidamento a terzi” e 1.4.1 “Delega”.

### 13. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per la realizzazione di interventi afferenti all’Avviso di riferimento alla presente Direttiva ammontano ad un totale di Euro 2.500.000,00, a valere sui fondi afferenti il PR FSE+ 2021-2027, in relazione alle priorità I - Occupazione, Obiettivo Specifico a) e II - Istruzione e Formazione, Obiettivo Specifico g). La ripartizione dei fondi tra le due priorità I e II è stimata rispettiva in Euro 2.310.000,00 e 190.000,00, ma sarà esattamente definita in sede di adozione del provvedimento direttoriale di impegno di spesa.

I progetti sottoposti alla valutazione di merito saranno distribuiti su quattro distinte graduatorie: una per ciascuna delle annualità in cui si articolano i progetti di tipologia 1 e una per i progetti di tipologia 2.

Saranno finanziati fino ad un massimo di 6 progetti di prima annualità (FS-Q1T).

I progetti di tipologia 2 saranno finanziati con le risorse disponibili successivamente al finanziamento dei progetti di cui alla tipologia 1.

Si precisa che ciascun progetto di tipologia 2 deve prevedere, a pena di inammissibilità, un contributo pubblico non superiore ad Euro 25.000,00.

Si prevede che la gestione finanziaria dei progetti preveda l’erogazione di una prima anticipazione per un importo pari al 70% del contributo previsto per ogni progetto, esigibile nel corso del 2022, fatte salve eventuali diverse determinazioni che potranno essere adottate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

E’ inoltre prevista l’erogazione di pagamenti intermedi per il 25% del totale, esigibili nel corso dell’esercizio 2023, a seguito di approvazione dell’attestazione intermedia delle attività svolte, così come il versamento del saldo residuo del 5%, esigibile nel 2024, previa approvazione, con atto direttoriale, dell’attestazione finale delle attività realizzate e/o delle spese sostenute.

Ogni domanda di pagamento, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell’art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione.

Al momento della presentazione delle istanze di pagamento relative agli anticipi dovranno essere contestualmente allegate le apposite garanzie fideiussorie, redatte in applicazione del modello regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 573 del 01/07/2009 e di importo almeno pari alle somme richieste.

Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie, rispetto alla tradizionale forma cartacea.

La fideiussione può essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso.

Le garanzie saranno svincolate dai rispettivi progetti garantiti con il decreto direttoriale di approvazione dell’attestazione finale, qualora il saldo dovuto risulti positivo o nullo. In caso di saldo negativo con conseguente disposizione di reintroito lo svincolo verrà effettuato dopo l’avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay, collegandosi al link:



**ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 22 di 36

<https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/home>, selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale “restituzione contributi”. Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all’inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto.

**14. Modalità di determinazione del contributo**

Nell’attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ della Regione del Veneto, Programmazione 2021-2027, si continua comunque ad applicare le Unità di Costo Standard e condizioni per il riconoscimento dei costi previsti per le azioni del POR FSE Veneto 2014-2020 così come di seguito riportati (D.G.R. n. 671 del 28/04/2015 “Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard” e s.m.i.).

**14.1 Progetti di tipologia 1**

Tipologia di attività	Valore Unità di costo standard (UCS)	Condizioni per il riconoscimento
1. Attività di formazione	di gruppo € 93,30 ora/attività	Per gruppi di utenti – rispetto numero minimo di utenti formati; Raggiungimento di almeno il 75% di presenza sia in aula che in stage
	+ € 4,10 ora/allievo	
2. Attività di stage	€ 4,70 /ora/allievo	
Spese per la mobilità in territorio regionale	Vitto € 7,00 per primo pasto a persona Secondo pasto € 7,00	Effettiva fruizione del servizio, (cfr. D.G.R. 671/2015, par. 7).
	Residenzialità omnicomprensiva di vitto e alloggio € 50,00	
	Spese di viaggio a costi reali	
Spese per la mobilità interregionale/transnazionale	Costi per la mobilità (cfr. D.G.R. 671/15)	Effettiva fruizione del servizio.

Per i percorsi di tipologia 1 è previsto l’utilizzo delle unità di costo standard per il vitto in caso di semiresidenzialità per un importo onnicomprensivo pari a € 7,00 per pasto a persona ed è riconoscibile un secondo pasto<sup>22</sup>, sempre per un importo onnicomprensivo di € 7,00 a persona.

Nell’ambito dei percorsi di tipologia 1 sono disposti i seguenti massimali di costo:

- percorsi formativi di primo anno (FS-Q1T): euro 140.000,00;
- percorsi formativi di secondo anno (FS-Q2T): euro 125.000,00;
- percorsi formativi di terzo (FS-Q3T): euro 120.000,00.

<sup>22</sup> Non si tratta quindi del caso di singoli utenti che, per motivi logistici o personali, chiedessero l’accesso al benefit suddetto.



1ee08cb2



#### 14.2 Progetti di Tipologia 2

Gli interventi formativi devono essere rivolti ad almeno 6 utenti per singolo intervento.

I costi sono riconosciuti se, nell'ambito dell'edizione/intervento, risultano formati almeno 3 partecipanti secondo il metodo illustrato al Paragrafo "Rendicontabilità dei destinatari".

Per i progetti di tipologia 2, si prevede l'utilizzo delle unità di costo standard della tipologia 1.<sup>23</sup>

#### 15. Rendicontabilità dei destinatari

Per le attività formative di gruppo, il numero degli utenti rendicontabili è definito per ciascun intervento secondo quanto segue:

*N° utenti con frequenza pari o superiore al 75% del monte ore intervento = N° utenti rendicontabili ≤ N° utenti che hanno superato positivamente la verifica degli apprendimenti.*

A conclusione di ciascun intervento formativo è prevista, a cura del soggetto gestore, una prova per verificare i risultati di apprendimento.

Nel caso in cui l'utente non raggiunga un risultato sufficiente per una o più competenze previste dal progetto, è possibile prevedere un'azione formativa di rinforzo a conclusione della quale sarà possibile ripetere la prova. Se anche in questo caso il risultato non fosse sufficiente, l'utente non può considerarsi riconoscibile ai fini del raggiungimento del numero minimo di utenti rendicontabili.

Il numero di utenti rendicontabili per ciascun intervento non può superare il numero di utenti che hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti dal progetto. Le verifiche degli apprendimenti da parte del soggetto gestore sono soggette a controllo da parte della Regione del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione. Nel caso in cui si riscontri l'assenza di tale strumento, i destinatari privi dell'esito positivo della verifica non verranno riconosciuti quali rendicontabili.

Il numero minimo di utenti rendicontabili è fissato in 3 unità. Al di sotto di tale limite minimo non è riconosciuto alcun contributo.

#### 16. Pubblicizzazione delle iniziative

In ordine alle azioni di comunicazione e informazione delle attività progettuali, i beneficiari sono tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale, in coerenza con il Programma Regionale FSE+. Fino ad allora si rimanda a:

- Allegato XII, sezione 2.2 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- art. 4 del Regolamento UE n. 821/2014;
- allegato A – Testi Unici Beneficiari (D.G.R. 670/2015 e successivo Decreto n.38 del 18/09/20 - paragrafo 3.4 "adempimenti in tema di pubblicità e informazione".

Tutto il materiale prodotto e relativo alle attività finanziate con i contributi pubblici deve essere reso disponibile alla Regione del Veneto per le attività di comunicazione che la medesima deve adempiere nei confronti dell'Unione Europea e dello Stato Italiano. Ogni materiale prodotto relativo alle attività finanziate o ogni materiale messo a disposizione degli allievi deve mettere in evidenza i loghi dei programmi e/o dei fondi che finanziano le attività progettuali.

<sup>23</sup> Limitatamente alla tipologia di attività "1. Attività di formazione".



### 17. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

A pena di inammissibilità, la presentazione delle proposte progettuali deve avvenire esclusivamente tramite l'applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato (<https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>) attenendosi alle seguenti indicazioni<sup>24</sup>.

Si fa presente che, se non si è già in possesso delle credenziali per l'accesso all'applicativo SIU<sup>25</sup>, è necessario registrarsi nel portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: [call.center@regione.veneto.it](mailto:call.center@regione.veneto.it) o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 30 settembre 2022** a pena di inammissibilità. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
  - rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.
- La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda/progetto deve essere accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente<sup>26</sup>;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- moduli di adesione in partnership;
- eventuale dichiarazione dei crediti formativi (CFU) rilasciata dagli Atenei<sup>27</sup>;

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

<sup>24</sup> Un'apposita guida alla progettazione verrà comunque resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda.

<sup>25</sup> Per i soggetti non presenti nella banca dati regionale e quindi non in possesso del codice ente, è necessario ottenerlo compilando la scheda presente al seguente link: <http://formazione.regione.veneto.it/Ada/>

<sup>26</sup> la dichiarazione sostitutiva può essere recuperata attraverso l'apposita funzionalità di SIU "Recupera Monitoraggio allievi"

<sup>27</sup> cfr. par. "Priorità ed esclusioni".



Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

Le informazioni, di carattere contenutistico o rendicontale, possono essere richieste utilizzando lo strumento "Info direttive"<sup>28</sup> oppure rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5238 - 5712 -5143;
- per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5307;
- per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida, oltre ad eventuali modifiche rispetto al piano di comunicazione relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato alle attività promosse dalla Direzione Formazione ed Istruzione<sup>29</sup>.

### 18. Procedure e criteri di valutazione

Secondo quanto previsto dal PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto, con questa iniziativa vengono utilizzati i medesimi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Veneto FSE 2014-2020 con le integrazioni rese necessarie dalle specifiche caratteristiche della presente Direttiva. In ogni caso le operazioni vengono selezionate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

In coerenza a quanto disposto anche dalla presente Direttiva, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di un nucleo di valutazione formalmente individuato.

#### **Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione**

La prima fase consiste nella verifica della presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

#### **Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:**

- 1) rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta regionale per la presentazione delle proposte;
- 2) rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
- 3) completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (formulario, domanda di ammissione, modulistica partner, dichiarazione in materia di aiuti di stato se prevista, ecc...);

<sup>28</sup> disponibile alla pagina web <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>

<sup>29</sup> <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>



**ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 26 di 36

- 4) sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva;
- 5) rispetto delle prescrizioni contenute nel bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
- 6) corrispondenza tra quanto dichiarato nel progetto ed il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dalla Direttiva;
- 7) rispondenza della proposta con le caratteristiche progettuali e la struttura degli interventi previsti dalla Direttiva (durata e articolazione, modalità operative, corretta localizzazione, ecc.);
- 8) rispetto dei parametri di costo indicati nel bando e della corrispondenza tra costi di progetto e fonti di finanziamento (quadratura del piano finanziario).
- 9) verifica circa la conformità in materia di aiuti di stato.

I criteri di valutazione di merito dei progetti sono distinti in tre diverse griglie di valutazione in funzione della tipologia di appartenenza:

- Tipologia 1 - Progetti di primo anno (FS-Q1T);
- Tipologia 1 - Progetti di secondo e terzo anno (FS-Q2T e FS-Q3T);
- Tipologia 2 - Percorsi di perfezionamento tecnico e/o specializzazione.

L'attività di scrittura di un progetto formativo consiste in un atto intellettuale originale ed unico, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi, costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le basilari regole di citazione, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova" e ciò che rientra nella produzione "vecchia", già presentata all'esame dell'Amministrazione regionale.



1ee08cb2





## ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022

pag. 27 di 36

## RIGLIA DI VALUTAZIONE - Progetti di primo anno (FS-Q1T)

	FINALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	
Parametro 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;</li> <li>- circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti;</li> <li>- grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali, di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale;</li> <li>- circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;</li> <li>- accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere.</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grado di coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte.</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento;</li> <li>- qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati;</li> <li>- presenza di riconoscimento di crediti formativi universitari;</li> <li>- presenza di autorizzazioni ad interventi di restauro e di buon esito dei restauri eseguiti, da parte delle autorità competenti;</li> <li>- <i>unicità ed originalità della proposta.</i></li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti



1ee08cb2



## ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022

pag. 28 di 36

	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	Livello	
Parametro 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti.</li> </ul> </li> <li>- Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni interne di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto.</li> </ul> </li> <li>- Articolazione coincidente o coerente con l'equivalente piano di studi accademico</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	PARTENARIATO	Livello	
Parametro 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità dei partner:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso;</li> <li>▪ presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive.</li> </ul> </li> <li>- Numero di partner coinvolti.</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	ESPERIENZA DEL PROPONENTE	Livello	
Parametro 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza dimostrata dal proponente in termini di capacità di assicurare la frequenza dell'intero ciclo triennale calcolata sugli ultimi dati disponibili:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ prosecuzione del ciclo da parte del maggior numero di utenti;</li> <li>▪ continuità alla frequenza entro l'anno almeno del 50% del numero minimo utenti previsto all'avvio;</li> </ul> </li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

Per il parametro "Esperienza del proponente" viene osservato il differenziale tra le iscrizioni e alla conclusione (o all'ultimo momento utile) per ciascuna annualità, tra le annualità e tra gli iscritti al primo anno e gli ammessi all'esame di qualifica professionale in relazione all'ultimo ciclo concluso.

Ai soggetti proponenti che non abbiano presentato progetti valutabili in termini di esperienza viene assegnato un punteggio convenzionale pari a 2 punti.



1ee08cb2



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Progetti di secondo e terzo anno (FS-Q2T FS-Q3T)

	FINALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	
Parametro 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;</li> <li>- circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti;</li> <li>- grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale;</li> <li>- circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;</li> <li>- accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere.</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grado di coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte.</li> </ul>	Livello	
		Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento;</li> <li>- qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati;</li> <li>- riconoscimento di crediti formativi universitari;</li> <li>- presenza di autorizzazioni ad interventi di restauro e di buon esito dei restauri eseguiti, da parte delle autorità competenti;</li> <li>- <i>unicità ed originalità della proposta.</i></li> </ul>	Livello	
		Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti



## ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022

pag. 30 di 36

		Ottimo	10 punti
Parametro 4	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti.</li> </ul> </li> <li>- Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni interne di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto.</li> </ul> </li> <li>- Articolazione coincidente o coerente con l'equivalente piano di studi accademico</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 5	PARTENARIATO	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità dei partner:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso;</li> <li>▪ presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive.</li> </ul> </li> <li>- Numero di partner coinvolti.</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

**Indicazioni comuni**

Durante la valutazione delle graduatorie, all'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio 0) in uno dei parametri sopra indicati, ad eccezione del Parametro 6 – Esperienza del proponente, presente nella griglia di valutazione dei progetti di primo anno, comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

La soglia minima di finanziabilità delle proposte progettuali è stabilita in 20 punti.

Sono finanziati in ordine decrescente i progetti per classi intere di punteggio, che superano la soglia minima di finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A parità di punteggio viene premiato il progetto con il minor contributo pubblico richiesto.



1ee08cb2



## ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022

pag. 31 di 36

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - Progetti tipologia 2

Parametro 1	FINALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/ studi / dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento;</li> <li>- circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti;</li> <li>- circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento;</li> <li>- identificazione di obiettivi formativi strettamente finalizzati allo sviluppo delle competenze in una delle tipologie di materiali di cui al D.M. 26 maggio 2009.</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
Non del tutto sufficiente		2 punti	
Sufficiente		4 punti	
Discreto		6 punti	
Buono		8 punti	
Ottimo		10 punti	
Parametro 2	OBIETTIVI PROGETTUALI	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grado di coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte.</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
Non del tutto sufficiente		2 punti	
Sufficiente		4 punti	
Discreto		6 punti	
Buono		8 punti	
Ottimo		10 punti	
Parametro 3	QUALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento;</li> <li>- qualità del progetto complessivo e dei singoli interventi, la cui organicità e integrazione nel progetto complessivo devono essere dettagliate in modo chiaro sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati;</li> <li>- identificazione dei prerequisiti di ingresso che evidenzino la congruenza tra percorso e background formativo e/o professionale;</li> <li>- <i>unicità ed originalità della proposta.</i></li> </ul>	Insufficiente	0 punti
Non del tutto sufficiente		2 punti	
Sufficiente		4 punti	
Discreto		6 punti	
Buono		8 punti	
Ottimo		10 punti	



1ee08cb2



## ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022

pag. 32 di 36

Parametro 4	METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti.</li> </ul> </li> <li>- Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni interne di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto.</li> </ul> </li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 5	PARTENARIATO	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità dei partner:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso;</li> <li>▪ presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio attuando collegamenti con le realtà produttive.</li> </ul> </li> <li>- Numero di partner coinvolti.</li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 6	ESPERIENZA DEL PROPONENTE	Livello	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza dimostrata dal proponente in relazione ad analoga offerta formativa, in termini di:               <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ capacità di realizzare le attività finanziate;</li> <li>▪ capacità di assicurare continuità della frequenza dell'intero percorso dei partecipanti iscritti all'avvio.</li> </ul> </li> </ul>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti



1ee08cb2



Durante la valutazione delle graduatorie, all'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio 0) in uno dei parametri sopra indicati, ad eccezione del Parametro 6 – Esperienza del proponente, comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

Ai soggetti proponenti che non abbiano presentato progetti valutabili in termini di esperienza viene assegnato un punteggio pari a 2 punti.

La soglia minima di finanziabilità delle proposte progettuali è stabilita in 20 punti.

Sono finanziati in ordine decrescente i progetti per classi intere di punteggio, che superano la soglia minima di finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A parità di punteggio viene premiato il progetto con il minor contributo pubblico richiesto.

#### 19. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il suddetto decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Gli esiti istruttori dei progetti presentati, saranno comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale regionale<sup>30</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

#### 20. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati devono essere avviati entro la data stabilita nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

I percorsi dovranno essere conclusi entro il 31/12/2023, salvo eventuale diversa indicazione definita dal provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

<sup>30</sup> <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>



## 21. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale regionale<sup>31</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

## 22. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

## 23. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

## 24. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e della D.G.R. n. 596/2018.

---

<sup>31</sup> <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>





### Appendice

#### Tabella 1 – Descrizione figure professionali gruppo di lavoro

ATTENZIONE: per le specifiche relative alle attività e all'esperienza minima delle figure professionali coinvolte si raccomanda di attenersi allo standard formativo di cui all'Accordo CSR del 25/07/2012, che funge in ogni caso da riferimento.

Figura professionale	Descrizione dei compiti minimi richiesti	Esperienza richiesta
Direttore/coordinatore	Supervisione del progetto nel suo insieme. Verifica della qualità degli interventi. Coordinamento delle attività di microprogettazione. Interfaccia con la Direzione Formazione e Istruzione. Relazione sulle attività e gli esiti del progetto.	almeno 5 anni in analoghe attività
Docente/formatore	Attività formativa.	A livello progettuale: almeno 40% di fascia senior (almeno 5 anni di esperienza nel ruolo) non più del 20% di fascia junior <sup>32</sup>
Co-docente	Supporto all'attività formativa.	Le percentuali sopra indicate non si riferiscono alle attività di co-docenza.
Testimonial aziendale	Attività formativa attraverso testimonianza diretta della propria esperienza personale/professionale e dell'azienda in cui opera.	Imprenditori, altri rappresentanti del mondo aziendale
Responsabile di selezione	Attività di selezione dei partecipanti.	almeno 2 anni in analoghe attività
Tutor formativo	Attività organizzativa d'aula. Supporto/assistenza agli utenti. Supporto all'acquisizione e allo sviluppo di nuove conoscenze, abilità. Monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti. Relazione costante con i docenti/il coordinatore del progetto.	almeno 2 anni in analoghe attività
Tutor aziendale	Supporto/assistenza agli utenti in relazione allo specifico progetto di stage. Supporto all'acquisizione e allo sviluppo di nuove conoscenze, abilità. Monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti e delle attività di stage. Relazione costante con il tutor formativo e/o direttore/coordinatore di progetto.	figura individuata dall'azienda
Responsabile monitoraggio /diffusione	Attività di monitoraggio delle competenze ex-ante ed ex-post. Attività di diffusione dei risultati del progetto. Predisposizione di reportistica in itinere e finale.	almeno 2 anni in analoghe attività

<sup>32</sup> Il limite del 40% di figure professionali senior deve essere considerato come limite minimo (eventualmente incrementabile) mentre il limite del 20% di figure professionali junior è da intendersi quale limite massimo (eventualmente riducibile).



**ALLEGATO B DGR n. 1050 del 23 agosto 2022**

pag. 36 di 36

**Tabella 2 – Allegato B del Decreto Ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 - Percorsi formativi professionalizzanti**

1.	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura
2.	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile Manufatti scolpiti in legno Arredi e strutture lignee Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti
3.	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile
4.	Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici Materiali e manufatti in metallo e leghe
5.	Materiale librario e archivistico Manufatti cartacei e pergamenei Materiale fotografico, cinematografico e digitale
6.	Strumenti musicali Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici



1ee08cb2



(Codice interno: 483789)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1051 del 23 agosto 2022

**Approvazione dello schema di accordo di programma tra la Regione del Veneto e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC) per la realizzazione di un progetto formativo volto alla realizzazione di percorsi formativi nell'ambito delle Arti Immersive nella Regione del Veneto. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione del Veneto", art. 2.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approva lo schema di accordo di programma tra la Regione del Veneto e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC) per la realizzazione di un progetto formativo in Veneto volto alla realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze nell'ambito delle "Arti Immersive". Tali percorsi dovranno tenere conto di tutte le nuove figure che concorrono alla creazione di contenuti immersivi, sia nelle sue articolazioni più artistiche, sia anche in quelle più legate al mondo della comunicazione. Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 8 del 31 marzo 2017 la Regione del Veneto riconosce il capitale umano quale fondamento per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, favorisce la piena realizzazione delle potenzialità di ogni persona, della pluralità degli stili di apprendimento e lo sviluppo della conoscenza come fattore decisivo della sua crescita lungo tutto l'arco della vita. Altresì la Regione, tra le altre, sostiene lo sviluppo delle competenze nelle tecnologie abilitanti e lo sviluppo della sensibilità artistica nella sua più ampia accezione.

In tale contesto si inserisce il sistema regionale del cinema e dell'audiovisivo che la Regione considera strategico non solo come settore a valenza economica ma anche come strumento di promozione e di crescita culturale che concorre allo sviluppo sociale del territorio. In tal senso l'impegno della Regione, oltre a promuovere la conoscenza del Veneto come set cinematografico, è mirato, da un lato, a creare le condizioni per attrarre nel Veneto produzioni cinematografiche e audiovisive e, dall'altro, a valorizzare il patrimonio storico artistico e paesaggistico, oltreché le imprese e le risorse professionali del settore che operano in Veneto.

Per supportare la diffusione del cinema e la nascita di nuovi soggetti anche imprenditoriali e produzioni innovative nel settore, la Regione nel 2019 ha dato vita alla Fondazione Veneto Film Commission. In ragione delle nuove competenze in materia di cinema riconosciute alle Regioni dallo Stato, particolare attenzione ed impegno sono stati quindi dedicati alla definizione di un chiaro quadro normativo regionale di riferimento per poter intervenire a sostegno delle attività cinematografiche e della promozione della cultura cinematografica.

I temi legati alla promozione del cinema, dell'audiovisivo e della cultura cinematografica, allo sviluppo e alla razionale distribuzione delle strutture adibite allo spettacolo cinematografico, al sostegno delle attività economiche e dell'occupazione giovanile nel settore culturale e allo sviluppo dell'impresa culturale e creativa anche attraverso le nuove tecnologie nonché all'aggiornamento e alla formazione professionale degli operatori culturali, sono altresì ribaditi dalla legge regionale 16 maggio 2019 n. 17 "*Legge per la cultura*", che riconosce la cultura come diritto e risorsa fondamentale per la crescita umana, per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, per la promozione dei diritti umani, del dialogo tra le persone e della qualità della vita.

Con riferimento al tema della formazione professionale degli operatori del settore della cinematografia e dell'audiovisivo, la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, già Fondazione "Scuola Nazionale di Cinema", istituita con il Decreto Legislativo 18 novembre 1997, n. 426, si configura come un'istituzione di alta formazione e di ricerca finalizzata a realizzare lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva a livello di eccellenza, anche attraverso l'elaborazione dei metodi didattici più avanzati e l'attività di ricerca e di sperimentazione nel campo digitale e delle altre tecnologie nei settori cinematografico ed audiovisivo. Il suo Consiglio di Amministrazione è nominato con Decreto dell'autorità competente in materia di spettacolo ed è composto da rappresentanti designati dal Ministero per i beni e le attività culturali e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Ente è oggi ricompreso nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni pubbliche, tra i soggetti giuridici produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali.

La Fondazione ha tra le sue finalità:

- lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva a livello d'eccellenza, attraverso la ricerca, la sperimentazione, la produzione, l'attività di alta formazione, perfezionamento e aggiornamento, svolgendo iniziative di avanguardia e curando la promozione ed il coordinamento di iniziative di formazione sul territorio nazionale, anche in collaborazione con istituti pubblici e privati e con le università e, mediante intese, con le Regioni, le Province e i Comuni;
- la conservazione, l'incremento, il restauro e la promozione, in Italia ed all'estero, del patrimonio culturale cinematografico, anche mediante convenzioni con enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università;
- la ricerca e la sperimentazione di nuovi criteri, metodi e tecnologie, nonché di linguaggi innovativi, in tutti i campi connessi alla cinematografia ed agli audiovisivi, da rendere accessibili ai nuovi autori e professionalità emergenti, anche attraverso iniziative di formazione interne alla struttura o partecipazione ad attività di formazione esterne alla stessa.

Alla luce del quadro sopra delineato la Regione del Veneto e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia hanno avviato un'interlocazione per definire un accordo di programma, il cui schema è contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede l'elaborazione di un progetto comune finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi nell'ambito delle "Arti Immersive". Tali percorsi dovranno tenere conto di tutte le nuove figure che concorrono alla creazione di contenuti immersivi, sia nelle sue articolazioni più artistiche, sia in quelle più legate al mondo della comunicazione.

Il progetto verrà elaborato dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e dovrà rispettare i requisiti descritti all'art. 2 dello schema di accordo di cui all'**Allegato A**. Nell'ambito delle linee progettuali e del cronoprogramma previsti - una volta costituita la sede veneta con oneri interamente a proprio carico - la Fondazione realizzerà il programma di iniziative formative.

Per il raggiungimento delle finalità, per l'attuazione di tutte le disposizioni operative contenute nello schema di accordo e per ogni altro intervento di collaborazione ritenuto di interesse delle parti è prevista l'istituzione di una Cabina di Regia, presieduta dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione o suo delegato e composta da:

- 2 membri individuati dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione tra il personale regionale;
- 2 membri nominati dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;
- 1 membro nominato dalla Fondazione Veneto Film Commission.

La Regione del Veneto, dopo la valutazione ed approvazione da parte del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione del progetto formativo elaborato dalla Fondazione, sosterrà i costi relativi alla realizzazione del progetto stesso, una volta definite le condizioni di riconoscibilità del rimborso delle spese.

La programmazione delle attività previste dallo schema di accordo sarà a cura della Direzione Formazione e Istruzione che individuerà gli strumenti maggiormente adeguati e adotterà i provvedimenti necessari.

Si propone di approvare l'assegnazione di un contributo, a parziale copertura delle spese sostenute, a favore della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, quantificando in Euro 250.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni a carico delle dotazioni pertinenti la L.R. 31/03/2017, n. 8 e s.m.i., di cui al capitolo di uscita 072040 "*Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1990, n.10 - L.R. 31/03/2017, n.8)*", del bilancio regionale 2023-2025, previa esecutività della relativa legge regionale di approvazione.

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Euro 100.000,00, pari al 40% del totale, in conto anticipi, con esigibilità nell'esercizio 2023, da erogarsi ad avvenuta esecutività dell'atto d'impegno. Stante la natura di Ente pubblico della Fondazione non si richiede la presentazione di alcuna garanzia fideiussoria;
- Euro 150.000,00, pari al rimanente 60%, a saldo, previa approvazione della resa del conto da parte del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, con esigibilità nell'esercizio 2024.

In considerazione degli effettivi termini iniziali e finali di realizzazione delle attività finanziate, nonché per l'ottimale utilizzo delle risorse regionali, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà modificare il cronoprogramma della spesa e le modalità di liquidazione in sede di adozione dell'atto di impegno.

La rendicontazione sarà eseguita in conformità al decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017, come previsto dall'articolo 5 dello schema di accordo di cui all'**Allegato A**.

Il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. 30/04/2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 28/06/2019, n. 58 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129, della L. 04/08/2017, n. 124.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., art. 15 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto legislativo. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

VISTA la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera f, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di accordo di programma, ai sensi art. 15 della L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., tra la Regione del Veneto e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC) di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla realizzazione di un progetto formativo volto alla creazione di percorsi di sviluppo delle competenze, nell'ambito delle "Arti Immersive";
3. di stabilire che, per conto della Regione del Veneto, l'accordo di programma sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato;
4. di autorizzare la concessione di un contributo a favore della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, C.F. 01602510586, per sostenere lo svolgimento delle attività previste dal progetto che sarà presentato dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC);
5. di determinare in euro 250.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a carico delle dotazioni pertinenti la L.R. 31/03/2017, n. 8 e s.m.i., di cui al capitolo di uscita 072040 "*Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1990, n.10 - L.R. 31/03/2017, n.8)*", del bilancio regionale 2023-2025, previa esecutività della relativa legge regionale di approvazione;
6. di dare atto che contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità, conformemente a quanto previsto dall'articolo 5 dello schema di accordo di programma di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento:
  - Euro 100.000,00, pari al 40% del totale, in conto anticipi, con esigibilità nell'esercizio 2023, da erogarsi ad avvenuta esecutività dell'atto d'impegno. Stante la natura di Ente pubblico della Fondazione non si richiede la presentazione di alcuna garanzia fideiussoria;
  - Euro 150.000,00, pari al rimanente 60%, a saldo, previa approvazione della resa del conto da parte del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, con esigibilità nell'esercizio 2024;
7. di dare atto che rendicontazione sarà eseguita in conformità al decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017, come da articolo 5 dello schema di accordo di cui all'**Allegato A**;
8. di istituire, per il raggiungimento delle finalità, per l'attuazione di tutte le disposizioni operative contenute nello schema di accordo e per ogni altro intervento di collaborazione ritenuto di interesse delle parti una Cabina di Regia presieduta dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione o suo delgato e composta da:

- 2 membri individuati dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione tra il personale regionale;
- 2 membri nominati dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;
- 1 membro nominato dalla Fondazione Veneto Film Commission;

9. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;

10. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente provvedimento che si rendesse necessario, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini della modifica del cronoprogramma della spesa e delle modalità di liquidazione;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, lett. d) e 26, comma 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1051 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 5

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA**

TRA

**REGIONE del VENETO**

E

**FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA (CSC)**

**per lo sviluppo di un programma per la realizzazione di percorsi formativi nell'ambito delle Arti  
Immersive nella Regione del Veneto**

La **Regione del Veneto** con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da \_\_\_\_\_, nella persona del Presidente o suo delegato;

E

La **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC)** – già Fondazione “Scuola Nazionale di Cinema” con sede a Roma Via Tuscolana 1524, codice fiscale 01602510586, rappresentata da \_\_\_\_\_, nella persona del Presidente o suo delegato;

di seguito denominate “**le Parti**”;

**PREMESSO CHE**

- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 “Il sistema educativo della Regione Veneto”, riconosce il capitale umano quale fondamento per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, favorisce la piena realizzazione delle potenzialità di ogni persona, della pluralità degli stili di apprendimento e lo sviluppo della conoscenza come fattore decisivo della sua crescita lungo tutto l’arco della vita.
- la legge regionale 16 maggio 2019 n. 17 “Legge per la cultura”:
  - riconosce la cultura come diritto e risorsa fondamentale per la crescita umana, per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, per la promozione dei diritti umani, del dialogo tra le persone e della qualità della vita (art. 1);
  - prevede, tra le altre finalità, la promozione del cinema, dell’audiovisivo e della cultura cinematografica, lo sviluppo e la razionale distribuzione delle strutture adibite allo spettacolo cinematografico, il sostegno delle attività economiche e dell’occupazione giovanile nel settore culturale e lo sviluppo dell’impresa culturale e creativa anche attraverso le nuove tecnologie nonché l’aggiornamento e la formazione professionale degli operatori culturali (art. 3);
  - prevede, tra i diversi ambiti di intervento regionale, le attività teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche, editoriali e audiovisive (art. 4);
  - prevede che le funzioni regionali in materia di cultura siano, di norma, attuate attraverso forme di cooperazione strutturali e funzionali con lo Stato, gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, e che sia la Giunta regionale ad elaborare e proporre atti di coordinamento, intese e accordi per l’accrescimento del livello di integrazione nell’esercizio delle funzioni concernenti i beni, i servizi, le attività culturali e i loro sistemi (art. 6);
  - riconosce il valore economico, sociale e civile delle imprese culturali e creative e prevede che la Giunta regionale promuova, tra le altre, la collaborazione tra il sistema dell’istruzione e formazione e il sistema produttivo, finalizzata allo sviluppo della ricerca, dell’innovazione e delle competenze professionali degli operatori (art. 13);



**ALLEGATO A DGR n. 1051 del 23 agosto 2022**

pag. 2 di 5

- prevede iniziative di studio, di ricerca, di educazione al patrimonio culturale, di aggiornamento professionale degli operatori culturali (art. 16);
  - riconosce nel sistema regionale del cinema e dell'audiovisivo uno strumento di promozione e di crescita culturale che concorre allo sviluppo economico e sociale delle comunità locali (art. 36);
  - prevede che la Giunta regionale favorisca lo sviluppo delle imprese che operano nel territorio, nei settori del cinema e dell'audiovisivo, anche ai fini della valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico veneto; valorizzi le risorse professionali settoriali, promuovendo attività di formazione, perfezionamento e aggiornamento; sostenga iniziative dirette ad attrarre in Veneto produzioni cinematografiche e audiovisive facendo conoscere le opportunità e i servizi offerti nel territorio regionale (art. 37);
  - prevede che la Giunta regionale sostenga le attività della Fondazione Veneto Film Commission istituita e operante ai sensi dell' articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", quale soggetto di riferimento della Regione per le attività del settore (art. 37);
  - autorizza la Giunta regionale a sostenere e a contribuire alla realizzazione di progetti nei settori del cinema e dell'audiovisivo, in collaborazione con enti locali e altri soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro (art. 37);
- il nuovo piano triennale della cultura previsto dall'art. 7 co. 3 della citata legge regionale 16 maggio 2019 n. 17:
    - sottolinea, a livello di linee di indirizzo strategiche, come debba essere rivolta una particolare attenzione alla formazione e allo sviluppo delle competenze degli operatori del settore cultura, anche con riferimento al profilo digitale, con l'obiettivo di qualificare sempre più l'occupazione nel settore. Ciò favorendo, da un lato, misure di aggiornamento professionale delle figure tradizionali del settore e, dall'altro, il consolidarsi di nuove figure professionali, imposte dallo sviluppo tecnologico e dalla necessità di pervenire a modelli di gestione del settore più sostenibili (punto 3);
    - prevede, a livello di linee di intervento specifiche, la promozione e il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, attraverso azioni che favoriscano in maniera incisiva, anche tenuto conto delle istanze create nel post-pandemia, lo sviluppo delle imprese di produzione che operano nel territorio regionale, la valorizzazione del patrimonio culturale del Veneto, la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori (personale artistico e tecnico) (punto 4.3);
    - prevede, a livello di modalità di realizzazione degli interventi, il ricorso ad accordi e protocolli di intesa con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di programmi comuni e per il raggiungimento di obiettivi condivisi di lungo periodo e ampio respiro;
    - prevede, a livello di modalità di raccordo tra politiche culturali e politiche degli altri settori, che nel corso del triennio si potranno attivare sinergie e azioni comuni con, tra gli altri, i programmi/piani in materia di formazione professionale e istruzione.

**CONSIDERATO CHE**

- la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, già Fondazione "Scuola Nazionale di Cinema", istituita con il Decreto Legislativo 18 novembre 1997, n. 426, modificato con D. Lgs. 32/2004, a seguito della trasformazione dell'Ente pubblico "Centro Sperimentale di Cinematografia" è un'istituzione di alta formazione e di ricerca nel campo della cinematografia. Il suo Consiglio di Amministrazione è nominato con Decreto dell'autorità competente in materia di spettacolo ed è composto da rappresentanti designati dal Ministero per i beni e le attività culturali e dal Ministero dell'economia e delle finanze. Ha tra le sue finalità: a) lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva a livello d'eccellenza, attraverso la ricerca, la sperimentazione, la produzione, l'attività di alta formazione, perfezionamento e aggiornamento, svolgendo iniziative di avanguardia e curando la promozione ed il coordinamento di iniziative di formazione sul territorio nazionale, anche in collaborazione con istituti pubblici e privati e con le università e, mediante intese, con le Regioni, le Province e i Comuni; b) la conservazione, l'incremento, il restauro e la promozione, in Italia ed all'estero, del patrimonio culturale cinematografico, anche mediante convenzioni con enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università; c) la ricerca e la sperimentazione di nuovi criteri, metodi e tecnologie, nonché di linguaggi innovativi, in tutti i campi connessi alla cinematografia ed agli audiovisivi, da rendere accessibili ai nuovi autori e professionalità emergenti, anche attraverso iniziative di formazione interne alla struttura o partecipazione ad attività di formazione esterne alla stessa.





- La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato ed è articolata in due principali settori: la Scuola Nazionale di Cinema, impegnata da ottant'anni nell'alta formazione per le professioni del cinema e la Cineteca Nazionale, uno dei più antichi e importanti archivi cinematografici del mondo.
- La Fondazione, tramite la Scuola Nazionale di Cinema, realizza lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva a livello di eccellenza, mediante attività di alta formazione, con l'elaborazione dei metodi didattici più avanzati e attività di ricerca e di sperimentazione nel campo digitale e delle altre tecnologie nei settori cinematografico ed audiovisivo.
- L'offerta formativa della Scuola prevede:
  - corsi triennali di alta formazione: a numero chiuso e con frequenza obbligatoria, prevedono il rilascio del diploma del CSC con validità equipollente alla laurea triennale;
  - CSC Lab: corsi aperti ai giovani che intendono avvicinarsi alle professioni del cinema con durata variabile da 1 a 24 settimane a numero chiuso e con rilascio di attestato di frequenza.

#### **DATO ATTO CHE**

le Parti hanno manifestato l'esigenza di elaborare un progetto comune finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi nell'ambito delle "Arti Immersive" che dovranno tenere conto di tutte le nuove figure che concorrono alla creazione di contenuti immersivi, sia nelle sue articolazioni più artistiche, sia anche in quelle più legate al mondo della comunicazione.

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

##### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

##### **Articolo 2 Finalità**

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione tra le Parti finalizzata a realizzare un progetto formativo volto alla realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze nell'ambito delle "Arti Immersive".

Il progetto dovrà descrivere nel dettaglio:

- il gruppo di lavoro;
- la strutturazione ed organizzazione delle attività;
- la localizzazione delle attività;
- lo svolgimento delle attività e supervisione;
- la logistica;
- la descrizione dei risultati attesi;
- il monitoraggio e la valutazione;
- la comunicazione e la disseminazione;
- le modalità di raccordo con la Regione;
- il cronoprogramma;
- il budget;
- la relazione finale.

##### **Articolo 3 Impegni della Fondazione**

La Fondazione si occuperà dell'ideazione del progetto di cui all'art. 2 e, nell'ambito delle linee progettuali e del cronoprogramma previsti, una volta costituita la sede veneta con oneri interamente a proprio carico, realizzerà il programma di iniziative, corredato dai relativi preventivi economici.

La Fondazione in particolare:

- 1) realizza le attività progettuali nei modi e nei tempi stabiliti dal progetto formativo presentato;



2) comunica alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche in itinere.

La Fondazione è l'unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività progettuali, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività progettuali.

La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività progettuali ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008.

La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione ed esclusivamente destinato alla realizzazione delle attività progettuali.

#### **Articolo 4 Impegni della Regione**

La Regione:

- 1) valuta ed approva il progetto di cui all'articolo 2 con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;
- 2) interviene con funzioni di programmazione, indirizzo e supervisione delle attività realizzate;
- 3) definisce le condizioni di riconoscibilità del relativo rimborso delle spese;
- 4) sostiene i costi relativi alla realizzazione del progetto, adottando - di norma - le unità di costo standard previste nell'ambito dell'offerta formativa regionale;
- 5) vigila sulla regolare attuazione delle attività.

#### **Articolo 5 Oneri**

La Regione si impegna a sostenere i costi relativi alla realizzazione del progetto formativo di cui all'art. 2 per una somma complessiva massima di Euro 250.000,00.

A tal fine la Fondazione provvederà a rendicontare la spesa secondo la disciplina vigente (Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017) e la Regione a liquidare alla Fondazione la somma sopra definita, ad avvenuta esecutività dell'atto di impegno di spesa da adottarsi a cura del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Euro 100.000,00, pari al 40% del totale, in conto anticipi, con esigibilità nell'esercizio 2023, da erogarsi ad avvenuta esecutività dell'atto d'impegno. Stante la natura di Ente pubblico della Fondazione non si richiede la presentazione di alcuna garanzia fideiussoria;
- Euro 150.000,00, pari al rimanente 60%, a saldo, previa approvazione della resa del conto da parte del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, con esigibilità nell'esercizio 2024.

La Fondazione, con riferimento anche alle risorse PNRR di cui è destinataria nell'ambito della Missione 1 Componente 3 Linee di investimento B e C, si impegna a sostenere i costi relativi alle seguenti spese:

- affitto dei locali ubicati nel territorio regionale del Veneto;
- adeguamento infrastrutturale degli stessi;
- acquisto di attrezzature tecnologiche e non;
- eventuali altri servizi (es. guardiania, pulizie, ecc);
- generali e amministrative.

#### **Articolo 6 Cabina di Regia**

Al fine di coordinare e monitorare le attività volte alla realizzazione delle attività progettuali, attraverso



periodici incontri e/o contatti, è istituita una cabina di regia presieduta dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione o suo delegato, e composta da:

- 2 membri individuati dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione tra il personale regionale;
- 2 membri nominati dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;
- 1 membro nominato dalla Fondazione Veneto Film Commission.

Le Parti si impegnano sin dalla sottoscrizione del presente accordo a comunicare nel più breve tempo possibile, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) i referenti nominati ed eventuali sostituti.

#### **Art. 7**

##### **Trattamento dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati nei modi e nei limiti necessari per perseguirne le finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR). Le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi, nel rispetto delle informative di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 pubblicate sulle relative pagine istituzionali delle Parti.

Le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente accordo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati nel rispetto dei principi contenuti nelle norme sopra richiamate e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali. Le parti demanderanno ad eventuali ulteriori atti la definizione degli eventuali altri aspetti in materia di protezione dei dati personali che si rendessero necessari.

#### **Articolo 8**

##### **Durata e decorrenza**

Le Parti condividono che il presente accordo abbia durata di 24 mesi dalla sua sottoscrizione.

Le Parti potranno procedere al rinnovo dell'accordo per iscritto, previa verifica e valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Articolo 9**

##### **Controversie**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente accordo, che non dovesse essere risolta in via amichevole tra le stesse, sarà risolta con l'accesso alla procedura di mediazione, presso un organismo individuato dalle Parti, o, in caso di mancato accordo all'esito della procedura di mediazione, verrà adita l'autorità giudiziaria competente.

#### **Articolo 10**

##### **Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia e a quelle del Codice Civile.

L'imposta di bollo è a carico della Fondazione.

Il presente accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, approvato e sottoscritto.



(Codice interno: 483790)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1052 del 23 agosto 2022

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di proposte formative (catalogo) per l'attuazione delle misure relative al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling).**

*[Formazione professionale e lavoro]*

**Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva l'Avviso pubblico e la Direttiva che disciplinano modalità e termini per la presentazione di proposte formative (catalogo) per la realizzazione di interventi di riqualficazione rivolto ai beneficiari distanti dal mercato del lavoro. Il provvedimento viene emanato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1. finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - PAR GOL del Veneto in attuazione del Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling) del Programma GOL - PAR Veneto (D.G.R. n. 248 del 15 marzo 2022). Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Regione è chiamata alla realizzazione, in qualità di soggetto attuatore, del Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1. "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Il Programma GOL, approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 novembre 2021, a seguito di intesa in Conferenza Stato Regioni del 21 ottobre 2021, contribuisce alla realizzazione della riforma delle politiche per il lavoro, accompagnato da un Piano strategico nazionale sulle Nuove Competenze (PNC), da considerarsi in una logica integrata per la parte che riguarda la formazione dei lavoratori, ed in sinergia con il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021-2025) assegna, per il 2022, al Veneto 55.440.000,00 di Euro pari al 6,30% del totale della prima assegnazione di risorse all'intervento di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del lavoro e Formazione"(M5C1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). A queste risorse, si aggiungono ulteriori 3.815.000,00 di euro afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualficazione professionale, specificatamente previsto per la realizzazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale (con riduzione oraria superiore al 30%) e per i percettori di NASPI (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego).

I destinatari, ovvero i beneficiari del Programma GOL, sono i percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro [NASPI e DIS-COLL (Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e a progetto)], i percettori di reddito di cittadinanza, i lavoratori fragili o vulnerabili [giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) con meno di 30 anni)], donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre, altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi molto bassi.

Nello specifico, i beneficiari da coinvolgere nel 2022 con le azioni del Programma GOL in Veneto sono pari a 37.800 (di cui 10.080 da coinvolgere in formazione e 3.780 in formazione per lo sviluppo delle competenze digitali). Il traguardo (*milestone*) regionale minimo al 31 dicembre 2022 è pari a 18.900 beneficiari raggiunti.

Coerentemente con quanto previsto dal succitato Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economie e delle Finanze del 5 novembre 2021 che approva il Programma nazionale GOL, la Regione del Veneto ha adottato, con D.G.R. n. 248 del 15 marzo 2022, il proprio Piano Attuativo Regionale (PAR) che delinea la strategia di realizzazione delle azioni di GOL nel territorio e prevede cinque percorsi differenziati nell'ottica di offrire una risposta personalizzata in relazione ai bisogni e alla condizione occupazionale dei beneficiari (1- Reinserimento Occupazionale, 2- Aggiornamento "Upskilling", 3- Riqualficazione "Reskilling", 4- Lavoro e inclusione, 5- Ricollocazione collettiva). Il Piano è stato approvato da Anpal con nota n. 4297 del 30 marzo 2022 e con successiva nota n. 7393 del 6 giugno 2022.

L'accesso al programma e l'attribuzione al percorso di riferimento compete al Centro per l'Impiego (CPI) ed è l'esito dell'attività di assessment, svolta dal *case manager* del CPI con gli strumenti deliberati dal Comitato direttivo del Programma GOL di cui alla Delibera dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022.

I beneficiari di ammortizzatori sociali (NASPI e DIS-COLL) e i percettori di reddito di cittadinanza sono prioritari per il trattamento in GOL e hanno l'obbligo di partecipare alle misure indicate, in quanto si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalla normativa vigente, che prevedono delle regole la cui inosservanza può portare alla perdita totale o parziale del trattamento di sostegno al reddito. Tra queste regole vi è l'obbligo del beneficiario di partecipare alle politiche attive che gli vengono proposte, tra le quali rientrano le misure del Programma GOL.

Sono inviati al Percorso 3 i beneficiari distanti dal mercato del lavoro che necessitano di un'offerta di formazione di medio lunga durata volta alla riqualificazione, con priorità ai percettori di ammortizzatori sociali e di sostegno al reddito per cui sia prevista la condizionalità ma anche a persone che non hanno un sostegno al reddito. Agli interventi formativi di riqualificazione sono associate misure di orientamento, formazione per le competenze digitali, accompagnamento al lavoro, tirocinio extra curriculare e incontro domanda e offerta.

Si propone l'approvazione del presente Avviso pubblico e della Direttiva che disciplinano la presentazione di proposte progettuali per l'attuazione del Percorso 3 e successive modalità di gestione e rendicontazione degli interventi, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La formazione *reskilling* è volta alla riqualificazione, ed è focalizzata su contenuti professionalizzanti; è generalmente associabile ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento - anche per progressiva capitalizzazione - di una qualificazione inclusa nel Repertorio Nazionale.

Ciascun soggetto accreditato alla formazione superiore in risposta alla presente iniziativa può presentare una proposta formativa (Catalogo) per un totale complessivo fino a 2.500 ore.

Ciascuna proposta formativa (catalogo) può essere:

- riferita a competenze e figure professionali incluse nel Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP), di cui alla D.G.R. n. 675 del 26 maggio 2020;
- riferita a competenze non incluse nel RRSP per cui sia stato rilevato un fabbisogno emergente nel contesto produttivo regionale/locale;
- riferita alla formazione regolamentata, finalizzata al rilascio di attestazioni (patentini, abilitazioni ecc.) riconosciute dal mercato del lavoro.

Ciascun percorso formativo di *reskilling* prevede l'ammissione dei beneficiari a misure individuali (orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, incrocio domanda/offerta di lavoro) e può essere completato con un tirocinio extracurricolare presso aziende del territorio.

La dotazione finanziaria per l'anno 2022, finanziata dal PNRR, Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", ammonta ad Euro 18.902.000,00.

L'approvazione della proposta formativa (Catalogo) non costituisce finanziamento dell'offerta.

Le proposte formative dovranno essere presentate dagli enti entro le ore 13:00 del 30 settembre 2022 mediante il portale SOPAL, secondo le modalità operative definite con un successivo Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

L'approvazione delle proposte formative avverrà con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 30 (trenta) giorni dal termine di presentazione delle proposte e a seguito della valutazione che verrà effettuata da parte di una Commissione di Valutazione, formalmente nominata con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La gestione delle risorse viene affidata all'Ente Strumentale Veneto Lavoro che erogherà ai soggetti attuatori il rimborso delle spese rendicontate ammissibili, che verranno liquidate in base ad un meccanismo di rendicontazione periodica, così come previsto nell'**Allegato A** - Sezione 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese.

Le attività formative erogabili nell'ambito del Programma GOL dovranno essere presenti nel Catalogo Offerta delle Politiche Attive del Lavoro (OPAL), gestito dall'Amministrazione regionale e da Veneto Lavoro.

Il caricamento delle attività formative accessibili ai beneficiari GOL sarà a cura degli organismi accreditati alla formazione superiore, soggetti attuatori della presente iniziativa.

In coerenza con il Documento "*Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard*" adottato da ANPAL (Delibere del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022), l'Avviso stabilisce le modalità di erogazione delle misure ai beneficiari, i costi standard applicati e le condizioni di riconoscimento, gli obblighi dei soggetti attuatori e i meccanismi sanzionatori previsti in caso di inadempimento.

L'attuazione su base regionale della riforma introdotta dal Programma GOL sarà oggetto di un Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016 tra l'Amministrazione regionale, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL e l'Ente strumentale Veneto Lavoro.

L'Accordo, in fase di definizione, conferirà all'Amministrazione regionale le funzioni di:

- selezione degli attuatori e/o esecutori e l'individuazione di specifici criteri di selezione;
- implementazione degli interventi;
- pagamento dei soggetti attuatori;
- alimentazione dei sistemi informativi con riferimento a dati relativi a Milestones e Target, alla spesa e indicatori.

L'Accordo regolerà anche il concorso di Veneto Lavoro, cui è istituzionalmente affidata la gestione dei CPI e della relativa infrastruttura tecnologica e informativa, nell'attuazione dei compiti in capo all'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO in particolare, l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTO l'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n. 124/2017;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021 (Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021);

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140 recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 di "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la

riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - VISTO il Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Circolare MEF del 21 giugno 2022, n. 27, protocollo 175451 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 Approvazione Strumenti per l'attuazione dell'assessment - Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 6 del 16 maggio 2022 Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;

VISTA la Circolare ANPAL n. 1/2022, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", e s.m.i.;



VISTA la L.R. n. 34 del 15/12/2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 35 del 17/12/2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VOSTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";

VISTA la D.G.R. n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo sociale europeo 2014-2020" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.;"

VISTA la D.G.R. n. 675 del 26 maggio 2020 "Revisione della Procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) - Anno 2020";

VISTA la D.G.R. n. 248 del 15 marzo 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto;

VISTA la D.G.R. n. 600 del 20 maggio 2022 - Avviso pubblico N. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTA la D.G.R. n. 627 del 27 maggio 2022 "Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l'attuazione";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 681 del 24 maggio 2022, Pubblicazione dati amministrativi per riparto risorse;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 740 del 13 giugno 2022 relativo alla nomina della Commissione di Valutazione per l'istruttoria di ammissibilità delle candidature di cui alla D.G.R. n. 600 del 20 maggio 2022;

VISTA la Nota ANPAL n. 4297 del 30 marzo 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti positivi della valutazione della bozza di Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;

VISTA la Nota ANPAL n. 7393 del 06 giugno 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale Conferma valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1., finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), l'Avviso pubblico e la Direttiva, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per la presentazione di proposte formative (catalogo) per l'attuazione delle misure del Percorso 3 "Riqualificazione (*Reskilling*)" del Programma GOL - PAR Veneto, volte alla realizzazione di interventi di riqualificazione dedicati ai beneficiari distanti dal mercato del lavoro;

3. di stabilire che lo stanziamento di Euro 18.902.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo n. 104352 "PNRR - Interventi per la realizzazione del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Trasferimenti correnti (D.L. 31/05/2021, n. 77 - D.M. 05/11/2021) e che, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, le obbligazioni di spesa, saranno assunte sul Bilancio regionale di previsione approvato con L.R. n. 36 del 20/12/2021, esercizio finanziario 2022;
4. di stabilire che le proposte formative dovranno essere presentate dagli enti entro le ore 13:00 del 30 settembre 2022 mediante il portale SOPAL, secondo le modalità operative definite con successivo Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;
5. di stabilire che l'approvazione delle proposte formative avverrà con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 30 (trenta) giorni successivi al termine di presentazione delle proposte e a seguito della valutazione delle stesse da parte di una Commissione di Valutazione, nominata con atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;
6. di disporre che la gestione delle risorse è affidata all'Ente Strumentale Veneto Lavoro che erogherà ai soggetti attuatori il rimborso delle spese rendicontate ammissibili, che verranno liquidate in base ad un meccanismo di rendicontazione periodica, come previsto nell'allegato A - Sezione 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi e da richieste di modifica non sostanziale formulate da ANPAL, ivi compresa la tempistica di avvio e termine delle attività e le eventuali modifiche del cronoprogramma della spesa;
8. di dare atto che verranno rispettati gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.



ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 44



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
Programma “Garanzia di occupabilità dei Lavoratori - GOL”

Avviso e Direttiva n. 4 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU

**Avviso e Direttiva**  
**per l’erogazione delle misure relative al Percorso 3 - Riqualficazione**  
**(Reskilling)**



5dabc82c



**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 2 di 44

**Sommario**

<b>SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA</b>	<b>4</b>
<b>SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>4</b>
<b>SEZIONE 3. DEFINIZIONI</b>	<b>8</b>
<b>SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	<b>12</b>
<b>SEZIONE 5. SOGGETTI ATTUATORI</b>	<b>12</b>
<b>SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI DEI PERCORSI</b>	<b>13</b>
6.1 Beneficiari	13
6.1.1 Condizionalità per i beneficiari	14
6.1.2 Descrizione del processo di presa in carico dei beneficiari e di erogazione dei servizi	14
6.2 Attività finanziabili	18
6.2.1 Attività finanziabili: tipologie di attività, modalità di erogazione e durata delle attività	18
6.2.2 Attività finanziabili: Unità di Costo Standard (UCS) e condizioni di riconoscimento	22
6.3 Attività formative	25
6.3.1 Formazione per le competenze digitali finalizzate all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana	25
6.3.2 Formazione per la Riqualificazione (Reskilling)	27
6.3.3 Tirocinio extracurricolare	30
<b>SEZIONE 7. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<b>32</b>
<b>SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>33</b>
<b>SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>33</b>
<b>SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA/PROGETTO E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE</b>	<b>34</b>
<b>SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA/PROGETTO</b>	<b>34</b>
11.1 Tempi ed esiti delle istruttorie	35
<b>SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI</b>	<b>36</b>
<b>SEZIONE 13 - MODALITÀ E PROCEDURE DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>37</b>
13.1 Sistema di gestione	37
13.2 Monitoraggio	37
13.3 Gruppo di lavoro	38
13.4 Delega	41
13.5 Comunicazioni	41
13.6 Obblighi di informazione e pubblicità	41



5dabc82c



**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 3 di 44

<b>SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE</b>	<b>41</b>
<b>SEZIONE 15. MODIFICHE DELLA DIRETTIVA</b>	<b>42</b>
<b>SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO</b>	<b>42</b>
<b>SEZIONE 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>42</b>
<b>SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY</b>	<b>43</b>
<b>SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI</b>	<b>43</b>
<b>SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO</b>	<b>44</b>
<b>SEZIONE 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</b>	<b>44</b>
<b>SEZIONE 22. RINVIO</b>	<b>44</b>
<b>SEZIONE 23. ALLEGATI</b>	<b>44</b>



5dabc82c



### SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione della Direttiva

La presente Direttiva è emanata in attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) (Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 – All.A) e contribuisce all’attuazione della Missione 5 “Inclusione e Coesione” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Programma GOL non solo sostiene la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro, ma persegue anche l’obiettivo di potenziarne l’efficacia in tutto il territorio nazionale, in un’ottica di riforma.

La Regione del Veneto ha adottato, con DGR nr. 248 del 15 marzo 2022, il proprio Piano Attuativo Regionale (PAR), approvato da ANPAL con nota n. 7393 del 06 giugno 2022. Il PAR delinea la strategia di realizzazione del Programma GOL in Veneto e prevede cinque percorsi differenziati, nell’ottica di offrire una risposta tempestiva, personalizzata, attiva ed efficace in relazione ai bisogni e alla condizione occupazionale delle persone in cerca di lavoro, ovvero dei beneficiari di questo Programma.

I cinque differenti percorsi sono:

- Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale;
- Percorso 2 - Aggiornamento “Upskilling”;
- Percorso 3 - Riqualificazione “Reskilling”;
- Percorso 4 - Lavoro e inclusione;
- Percorso 5 - Ricollocazione collettiva.

La presente Direttiva disciplina l’attuazione delle misure del percorso 3 “Riqualificazione (Reskilling)” con riferimento ai processi di presa in carico dei beneficiari, del loro inserimento nei percorsi, della gestione e rendicontazione delle misure erogabili.

La Direttiva è elaborata sulla base delle Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti PNRR (Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21).

La realizzazione delle attività a valere sulla presente Direttiva si informa ai principi di DNSH “Do No Significant Harm”, tagging clima e digitale, parità di genere, valorizzazione dei giovani, riduzione dei divari territoriali, assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

### SEZIONE 2. Riferimenti normativi

#### Normativa dell’Unione europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 5 di 44

- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

**Normativa nazionale**

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021 (Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021);
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 di “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali



5dabc82c



**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 6 di 44

e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;



5dabc82c





**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 7 di 44

- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF 21 giugno 2022, n. 27, protocollo 175451 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF 4 luglio 2022, n. 28 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale”;
- Circolare RGS 26 luglio 2022, n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 Approvazione Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;
- Delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 6 del 16 maggio 2022 Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;
- Circolare ANPAL n. 1/2022, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma



5dabc82c



**Normativa regionale**

- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, “Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 “Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo sociale europeo 2014-2020” e s.m.i.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 675 del 26 maggio 2020 “Revisione della Procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) - Anno 2020”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 248 del 15 marzo 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto;
- Delibera della Giunta Regionale n. 600 del 20 maggio 2022 - Avviso pubblico N. 1 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 " Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 27 maggio 2022 “Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l’attuazione”;
- Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 681 del 24 maggio 2022, Pubblicazione dati amministrativi per riparto risorse;
- Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 740 del 13 giugno 2022 relativo alla nomina della Commissione di Valutazione per l’istruttoria di ammissibilità delle candidature di cui alla DGR n. 600 del 20 maggio 2022;
- Nota ANPAL n. 4297 del 30 marzo 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti positivi della valutazione della bozza di Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Nota ANPAL n. 7393 del 06 giugno 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale Conferma valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL.

**SEZIONE 3. Definizioni**

Nell’ambito della presente direttiva, valgono le seguenti definizioni:



5dabc82c



## ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022

pag. 9 di 44

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
<i>ASSESSMENT</i>	<p>Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva.</p> <p>Si distingue in <i>Assessment</i> iniziale e <i>Assessment</i> approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'<i>assessment</i> iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.</p>
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
<i>MILESTONE</i>	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO ( <i>CLUSTER</i> )	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.



5dabc82c



## ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022

pag. 10 di 44

TERMINE	DESCRIZIONE
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella <i>Governance</i> del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.



5dabc82c



## ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022

pag. 11 di 44

TERMINE	DESCRIZIONE
TRATTATO	Utente del Servizio per l'impiego che all'esito di un percorso/i di assessment e della profilazione sottoscrive un patto di servizio personalizzato
CASE MANAGER	Operatore del Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento per l'erogazione dei servizi rivolti agli utenti nonché punto di riferimento per la programmazione circa la partecipazione/attivazione dei percorsi
RESKILLING	Denominazione del Percorso 3 del Programma GOL Percorso di politica attiva finalizzato alla riqualificazione professionale attraverso una formazione di medio lunga durata
CATALOGO	Insieme delle proposte formative di riqualificazione presentate dal soggetto attuatore, nell'ambito del Percorso 3 del Programma GOL.
MISURA	Tipologia di attività che concorre alla realizzazione del percorso e quindi al raggiungimento di un determinato obiettivo, attraverso modalità prestabilite
OPAL	Acronimo che identifica una singola Offerta di politica attiva del lavoro inserita nel Catalogo OPAL
CATALOGO OPAL	Catalogo delle Offerte di politiche attive del lavoro (OPAL) che sarà alimentato dai soggetti attuatori e realizzatori delle misure e utilizzato per la scelta delle attività da parte dell'utente presso il CPI e presso gli enti attuatori
SOPAL	Acronimo che identifica l'applicazione per il caricamento delle offerte di politiche attive del lavoro (OPAL) nel relativo Catalogo
IDO	Acronimo che identifica il sistema informativo che la Regione del Veneto mette a disposizione degli operatori impiegati presso i servizi pubblici per l'impiego e gli enti privati accreditati ai servizi per il lavoro ex D.G.R. 2238/2011 sottoscrittori con Veneto Lavoro della 'Convenzione di accesso al SILV'.
AVVIO DI UN PERCORSO	Data della notifica al soggetto attuatore della scelta effettuata dal beneficiario attraverso il sistema gestionale



5dabc82c



#### SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria destinata, per l'anno 2022 ammonta a € 18.902.000,00. Tale dotazione è finanziata dal PNRR, Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione".

#### SEZIONE 5. Soggetti attuatori

Le proposte progettuali potranno essere presentate da:

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della **Formazione Superiore**;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015 entro la data di scadenza del presente Avviso.

In linea generale, per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora si tratti di un Organismo accreditato alla formazione superiore, i requisiti di capacità si danno per assolti.

Le procedure di accreditamento sono, infatti, finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche a cofinanziamento pubblico e, sotto ogni profilo, sono atte a garantire:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

I soggetti attuatori si impegnano tramite apposito atto di obbligo (atto di adesione) da formulare sullo schema approvato dall'Amministrazione regionale con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a:

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR.

I soggetti che, ancora in fase di accreditamento, hanno ottenuto l'approvazione della candidatura, potranno erogare le misure solo dalla data dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento con provvedimento di iscrizione nell'elenco di cui alla L.R. n. 19/2022.

In caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, le attività dell'ente/operatore sono sospese a decorrere dalla data di notifica del provvedimento medesimo con le conseguenze di cui all'art. 4 della DGR 2120/2015.



5dabc82c



Le succitate disposizioni dell'art. 7 saranno interpretate tenendo conto delle peculiarità dei percorsi di cui al Programma GOL.

Gli organismi accreditati alla formazione superiore erogano le misure/attività di:

- **Formazione per la riqualificazione, con tirocinio extracurriculare;**
- **Formazione per le competenze digitali finalizzate all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana.**

Le attività di **accompagnamento**, qui sotto elencate, possono essere erogate dal soggetto responsabile del percorso del beneficiario se è anche in possesso dell'accREDITAMENTO ai **Servizi al Lavoro** ai sensi della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3.

- **Orientamento specialistico** (LEP E)
- **Accompagnamento al lavoro** (LEP F1)
- **Incrocio Domanda offerta di lavoro** (LEP F3)

Se il soggetto attuatore responsabile del percorso del beneficiario non è accreditato ai Servizi al Lavoro, in accordo con il beneficiario, potrà selezionare le relative misure erogate da un altro soggetto attuatore accreditato anche, o unicamente, ai Servizi al Lavoro, già autorizzato all'erogazione dei relativi servizi nell'ambito dei Percorsi GOL 1 e 2, in forza di provvedimenti da parte del Direttore della Direzione Lavoro.

Si precisa che in questo caso gli enti erogatori, accreditati ai Servizi al Lavoro, sono assimilati ai partner operativi dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.

## SEZIONE 6. Interventi finanziabili dei percorsi

La Regione del Veneto, sulla scorta della positiva esperienza della sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro, di cui alla DGR n. 396/2019, istituisce l'**"Assegno GOL"** che consiste in un titolo di spesa rivolto al beneficiario del Programma GOL.

Il beneficiario che, in esito al percorso di *assessment* da parte del CPI, risulti associato al Percorso 3 - Riqualificazione (*Reskilling*) acquisisce il diritto a partecipare alle misure del presente Avviso.

### 6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure dei percorsi del Programma GOL sono individuati dal Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021<sup>1</sup> con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL.

Tutti i potenziali beneficiari svolgeranno un percorso di *assessment* presso il Centro per l'Impiego (CPI) secondo le modalità di cui alle Delibere dell'ANPAL n. 5 e 6 del 9 e del 16 maggio 2022 e secondo le modalità illustrate alla sezione 6.2 della presente Direttiva.

Il servizio di *assessment* nell'ambito del programma GOL si incardina nel percorso di orientamento realizzato dal *case manager* del CPI ed è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al percorso di riferimento, vale a dire a uno dei percorsi previsti dal Programma GOL.

In esito al servizio di *assessment* il beneficiario riceverà un Assegno GOL, i cui dettagli sono specificati nel paragrafo 6.1.2

<sup>1</sup> <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/12/27/21A07646/sg>



5dabc82c



I beneficiari del **Percorso 3 “Riqualificazione (*Reskilling*)”** sono soggetti in possesso di competenze difficilmente spendibili nel mercato del lavoro e non facilmente ricollocabili, ai quali viene offerto un intervento formativo di medio-lunga durata cui sono associate misure di orientamento, formazione per le competenze digitali, accompagnamento al lavoro, tirocinio extra curriculare e incontro domanda e offerta.

Il beneficiario ha la facoltà di scegliere liberamente l'operatore, assistito dal *case manager* del CPI.

#### 6.1.1 Condizionalità per i beneficiari

Ai sensi del Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 di adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), pubblicato nella G.U. n. 306, ai beneficiari dei percorsi e delle misure di cui al punto precedente in obbligo di partecipazione (beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro e i beneficiari di reddito di cittadinanza), si applicano i meccanismi di condizionalità previsti dalle rispettive disposizioni vigenti<sup>2</sup>. Quanto ai doveri del beneficiario, il Patto di Servizio Personalizzato riporta gli obblighi previsti dalla normativa in essere che comportano la perdita del sostegno al reddito.

Il soggetto attuatore accreditato alla formazione superiore è tenuto a comunicare al CPI competente, tramite sistema, tutti gli eventi suscettibili di dar luogo a sanzioni nonché assicurare la tracciabilità delle comunicazioni dell'avvenuta convocazione degli utenti.

Si rinvia, in ogni caso, a quanto definito all'interno della Circolare ANPAL n. 1/2022 “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”.

#### 6.1.2 Descrizione del processo di presa in carico dei beneficiari e di erogazione dei servizi

Il processo di presa in carico è articolato in due parti:

1. **Accesso al Programma e rilascio dell'Assegno GOL**, attività che **non** è oggetto di finanziamento in quanto svolta dai CPI e che qui si richiama per completezza di informazione;
2. **Erogazione misure GOL** presso l'operatore accreditato alla Formazione Superiore selezionato presso il CPI.

Di seguito si riporta il dettaglio del processo e delle fasi che lo costituiscono.

Si precisa che le istruzioni operative riferite alla fase realizzativa saranno contenute nella manualistica tecnica che verrà adottata con successivi atti. Pertanto, i soggetti attuatori devono consultare con regolare frequenza il sito istituzionale della Regione del Veneto [PNRR - GOL sez. Lavoro - Spazio Operatori](#).

<sup>2</sup> Per approfondimenti: D. Lgs 14 settembre 2015, n. 150 all'art. 20, 21, 25; D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 all'art. 4 e s.m.i.; D.Lgs.14 settembre 2015, n. 148, all'art. 25 ter e s.m.i.; D.Lgs. 4 marzo 2015, n. 22, all'art.7 e s.m.i.; D.Lgs. 4 marzo 2015, n. 22 all'art. 15 e s.m.i.



5dabc82c





Parte 1 – Accesso al Programma e rilascio dell'Assegno GOL		
Fase	Denominazione	Descrizione
1	Accesso al Programma GOL	I beneficiari, individuati al paragrafo 6.1, accedono al programma in quanto convocati dal CPI o contattando direttamente il proprio CPI di riferimento.
2	Assessment, <i>skill gap analysis</i> e assegnazione al percorso	<p>Il Programma GOL in Veneto prevede per tutti i potenziali beneficiari un'attività di orientamento finalizzata all'<i>assessment</i>, svolto in presenza o a distanza dal <i>case manager</i> del CPI con l'obiettivo di orientare la persona ai servizi più adeguati rispetto al proprio fabbisogno. L'<i>assessment</i> prevede la ricostruzione delle esperienze di vita e di lavoro della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità, in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo. In tale contesto si inserisce il servizio di <i>skill gap analysis</i> svolto dal <i>case manager</i>, che consente di focalizzare, d'intesa con il beneficiario, l'obiettivo del percorso formativo in relazione alle proprie prospettive occupazionali.</p> <p>La persona, in esito alle attività di orientamento, risulta assegnata ad uno dei percorsi di riferimento del Programma GOL. Nel caso di assegnazione al Percorso 3, il soggetto rientrerà tra i beneficiari delle attività disciplinate dalla presente Direttiva.</p> <p><b>Diritto di riesame:</b> al beneficiario è sempre riconosciuto il diritto di richiedere il riesame dell'assegnazione al percorso, nel caso in cui intervenga una variazione significativa della propria condizione.</p> <p>Tale riesame dovrà essere richiesto al <i>case manager</i> del CPI che ne valuterà i presupposti.</p>
3	Rilascio dell'Assegno GOL	In seguito all'assegnazione al percorso, il beneficiario riceve dal <i>case manager</i> un documento, denominato Assegno GOL con l'indicazione delle misure di politica attiva di cui potrà fruire.
4	Scelta del percorso <i>reskilling</i>	<p>Prima del rilascio dell'Assegno GOL, il beneficiario, assistito dal <i>case manager</i> del CPI, individua il proprio percorso di <i>reskilling</i> erogato dal soggetto attuatore che sarà responsabile di tutte le misure ad esso associate. <b>La scelta da parte del beneficiario è libera</b>, nell'ambito dei percorsi <i>reskilling</i> autorizzati ai soggetti accreditati alla formazione superiore ai sensi della L.R. n. 19 del 2002.</p> <p>Una volta effettuata la scelta da parte del beneficiario, questa sarà visibile in IDO anche al soggetto attuatore scelto. L'attuatore riceverà la notifica della scelta anche all'indirizzo email correlato alla sede di svolgimento della misura (sportello).</p>



5dabc82c



## ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022

pag. 16 di 44

Parte 1 – Accesso al Programma e rilascio dell'Assegno GOL		
Fase	Denominazione	Descrizione
		<p>Il <i>case manager</i> inviterà il beneficiario a contattare il soggetto attuatore del percorso <i>reskilling</i> prescelto, fornendogli i relativi recapiti.</p> <p><b>Ritiro (diritto di ripensamento):</b> Al beneficiario è riconosciuto il diritto di ritiro con la possibilità di ottenere un nuovo Assegno GOL. Il beneficiario dovrà rivolgersi al <i>case manager</i> il quale, valutate le motivazioni oggettive, potrà autorizzare il ritiro. In caso di ritiro alle condizioni sopra descritte, il beneficiario potrà usufruire di un nuovo Assegno GOL che non potrà essere rilasciato prima di 15 giorni dal ritiro.</p> <p>Al soggetto attuatore presso il quale è stato esercitato il diritto di ripensamento, potrà essere riconosciuta soltanto l'attività a processo per un massimo di 2 ore.</p> <p>La facoltà di ritiro per il beneficiario può essere esercitata una sola volta dopo aver svolto al massimo una attività individuale di 2 ore.</p> <p>Il tasso di ritiri autorizzati dal <i>case manager</i> potrà rientrare tra gli indicatori utilizzati ai fini di valutazione della performance degli soggetti attuatori (<i>rating</i>).</p>

Parte 2 – Erogazione misure GOL		
Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)		
Fase	Denominazione	Descrizione
1	<b>Orientamento specialistico ed erogazione misure GOL</b>	<p>L'operatore accreditato scelto dal beneficiario deve obbligatoriamente confermare la richiesta di attivazione dei servizi <b>entro 5 giorni lavorativi</b> da quando riceve la notifica in IDO.</p> <p>Decorso tale termine, qualora non fosse stato già contattato dal beneficiario l'operatore accreditato deve contattare l'interessato e realizzare il primo colloquio di orientamento specialistico e/o di accompagnamento al lavoro che deve realizzarsi, al più tardi, <b>entro i successivi 20 giorni</b> lavorativi dalla notifica al soggetto attuatore della scelta effettuata dal beneficiario.</p> <p><b>Nel caso in cui il beneficiario si rendesse irreperibile, il soggetto attuatore provvederà a effettuare la segnalazione al CPI secondo quanto previsto dalla presente Direttiva alla sezione 6.1.1</b></p>



5dabc82c



<p style="text-align: center;"><b>Parte 2 – Erogazione misure GOL</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)</i></p>		
Fase	Denominazione	Descrizione
		Le attività dovranno essere realizzate in conformità a quanto previsto dalla presente Direttiva.
2 a	<b>Adesione alla formazione per le competenze digitali finalizzate all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana</b>	<p>I beneficiari del Percorso 3 che in base alle risultanze dell'<i>assessment</i> parteciperanno alle <b>attività formative per lo sviluppo delle competenze digitali</b>, vi potranno accedere attraverso la scelta dal catalogo OPAL - con l'assistenza del <i>case manager</i> - del corso di formazione più adatto ai propri obiettivi di miglioramento del livello di competenze digitali.</p> <p>La partecipazione al corso di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali dovrà avvenire entro il periodo di validità dell'Assegno GOL.</p> <p>Le attività dovranno essere realizzate in conformità alla presente Direttiva.</p>
2 b	<b>Adesione alla formazione <i>Reskilling</i>, con tirocinio extracurricolare</b>	<p>I beneficiari del Percorso 3, che in seguito all'<i>assessment</i> devono partecipare alle attività formative di <i>reskilling</i>, con la possibilità di svolgere a seguito un tirocinio extracurricolare, vi potranno accedere scegliendo dal catalogo OPAL e con il supporto del <i>case manager</i>, il corso di riqualificazione più adatto ai propri obiettivi.</p> <p>Le attività dovranno essere realizzate in conformità alla presente Direttiva.</p>
3	<b>Accompagnamento al lavoro</b>	<p>La misura di accompagnamento al lavoro mira a individuare e realizzare le attività specificatamente orientate al successo occupazionale del beneficiario.</p> <p>Le attività dovranno essere realizzate secondo le specifiche riportate nel paragrafo 6.2 "Attività finanziabili".</p>
4	<b>Incontro domanda offerta</b>	<p>La misura di incontro domanda offerta mira all'inserimento lavorativo del beneficiario mediante la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei soggetti presso le imprese.</p> <p>Le attività dovranno essere realizzate secondo le specifiche riportate nel paragrafo 6.2 "Attività finanziabili".</p>



5dabc82c



## 6.2 Attività finanziabili

### 6.2.1 Attività finanziabili: tipologie di attività, modalità di erogazione e durata delle attività

Le attività finanziabili nel **Percorso 3 - Riqualificazione (*Reskilling*)**, dedicato ai soggetti distanti dal mercato del lavoro e in possesso di competenze difficilmente spendibili, sono:

- Orientamento specialistico
- Formazione per la riqualificazione, con tirocinio extra curriculare
- Accompagnamento al lavoro
- Incontro domanda offerta di lavoro
- Formazione per le competenze digitali, di breve durata, finalizzata all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana

Nel Percorso 3 - Riqualificazione (*Reskilling*), **orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, incontro domanda offerta di lavoro, formazione per la riqualificazione (reskilling)** devono essere erogati all'intera platea di beneficiari coinvolti.

Nel caso della "Formazione per la riqualificazione- *reskilling*", anche al fine di assicurare un equilibrio tra la necessità di riqualificazione e la sostenibilità dei percorsi da parte delle persone, vengono previste **tre tipologie di formazione reskilling**, rispettivamente della durata di **180 ore, 220 ore e 280 ore, comprensive del modulo di formazione sulle competenze digitali di 20 ore**, volte ad assicurare autonomia alla persona nella vita sociale e quotidiana.

Inoltre, è prevista una **quarta tipologia** di formazione *reskilling* della durata di **600 ore (comprensive del modulo di formazione sulle competenze digitali di 20 ore)** volta ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento, anche per progressiva capitalizzazione, di una qualificazione inclusa nel Repertorio Nazionale. Tale formazione deve essere considerata residuale e supportata da motivazioni - da evidenziare in fase di presentazione - tali da giustificare la scelta di un percorso di lunga durata rispetto alla tipologia di beneficiari da coinvolgere e accompagnata dalla descrizione dei laboratori attrezzati nella disponibilità del soggetto attuatore.

Tutti i beneficiari di ciascuna delle quattro tipologie sopra precisate fruiranno del modulo di formazione per le competenze digitali, di breve durata, finalizzata all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana, con apposita messa in trasparenza degli apprendimenti conseguiti.

Il **servizio IVC** (ricondotto al LEP E), che assume valenza sperimentale e **quantificato in 10 ore**, deve intendersi come **alternativo** alle misure di cui al Percorso 3 per i beneficiari che avessero maturato competenze idonee nell'ambito di apprendimenti in contesti non formali ed informali. Il servizio è quindi finalizzato ad assicurare l'accesso alla certificazione della competenza o dell'intera qualifica, da parte dei beneficiari, senza obblighi formativi.

Il *case manager* del CPI sulla base delle informazioni rilevate in fase di *assessment*, esprime una indicazione in merito all'ambito professionale e in relazione ai contenuti della formazione più idonei al beneficiario



5dabc82c



ai fini della propria occupabilità. Il soggetto attuatore del percorso *reskilling* prescelto, individua d'intesa con il beneficiario la specifica tipologia di formazione digitale utile alla persona (livello base, medio, avanzato).

Si precisa che l'attività formativa:

- potrà essere erogata **interamente in presenza** oppure **in modalità mista** (in presenza e in FAD sincrona); le ore di FAD non potranno superare il 50% del monte ore totale della formazione.  
Eccezioni riguardano: la formazione per le competenze digitali finalizzate all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana di livello avanzato, per la quale è possibile erogare l'attività totalmente in FAD; la formazione di tipo pratico, che dovrà essere erogata solamente in presenza.
- **deve essere avviata entro 20 giorni** dalla data in cui risulta raggiunto il numero minimo di allievi; durante questo arco temporale, possono essere inseriti ulteriori allievi fino al raggiungimento del numero massimo; successivamente all'avvio dell'attività formativa, non potranno essere inseriti nuovi allievi;
- il soggetto erogatore dell'attività formativa dovrà assicurare un adeguato tutoraggio del percorso e la presenza del **tutor didattico-organizzativo**;
- nel caso della "Formazione per le competenze digitali finalizzata all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana", i gruppi classe **non potranno essere di composizione mista**, con beneficiari assegnati ad altri Percorsi;
- nel caso della "Formazione per la riqualificazione – *Reskilling*" e della "Formazione per le competenze digitali finalizzata all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana" è prevista una **indennità di frequenza** solo per le ore frequentate in presenza;

Nella tabella a seguire, per ciascuna attività finanziabile, si riportano, in coerenza con gli standard di servizio del programma GOL, i **descrittivi delle attività**, le **modalità di erogazione** e le **durate**.

Le attività formative erogabili nell'ambito del Programma GOL devono essere presenti nel **Catalogo OPAL**. A tal proposito si precisa che:

- l'offerta formativa (Catalogo) dovrà essere presentata da ciascun soggetto attuatore, accreditato alla Formazione Superiore ai sensi della Legge regionale 19 del 2002, sulla piattaforma **SOPAL** entro i termini specificati nella Sezione 10;
- l'offerta formativa (Catalogo) oggetto della presente Direttiva riguarda esclusivamente la proposta formativa di riqualificazione. Sono escluse le attività formative per le competenze digitali, la cui strutturazione è da considerarsi standard (rif. Sezione 6.3), le attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro e incontro domanda offerta di lavoro;
- l'offerta formativa (Catalogo) presentato sarà oggetto di valutazione e le attività potranno essere avviate solo dopo l'approvazione (rif. Sezione 11);
- il soggetto attuatore potrà successivamente accedere attraverso la piattaforma SOPAL all'inserimento di ulteriori dati relativi all'erogazione dell'attività formativa.

Le modalità ed i tempi per la presentazione dell'offerta formativa sono definiti nella Sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda.



5dabc82c



**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 20 di 44

Le misure caricate in OPAL (orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, incrocio domanda offerta di lavoro) dovranno riportare esattamente i contenuti definiti dalla manualistica tecnica in relazione alla “denominazione attività” ed alla “descrizione attività”.

Misura/attività	Descrizione	Modalità di erogazione	Durata Percorso 3
<b>Orientamento specialistico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita, formative e professionali del lavoratore;</li> <li>- elaborazione del Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro;</li> <li>- aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro, in particolare in forma digitale;</li> <li>- verifica della eventuale necessità di formazione per le competenze digitali finalizzata all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana;</li> <li>- individuazione del percorso formativo di riqualificazione (Percorso 3) più coerente rispetto ad aspettative e opportunità;</li> <li>- attività di tutoraggio della presa in carico in termini di case management.</li> </ul>	In forma individuale; in presenza e/o a distanza (max 50%)	<p>Minimo 1 h - Massimo 10 h</p> <p>Se previsti servizi di IVC</p> <p>Max +10 h</p>
<b>Accompagnamento al lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto allo sviluppo delle capacità e competenze, finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (<i>coaching</i>);</li> <li>- <i>scouting</i> delle opportunità occupazionali; supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento;</li> <li>- preparazione a un'adeguata conduzione di colloqui di lavoro;</li> <li>- supporto all'auto promozione;</li> <li>- tutoraggio.</li> </ul>	In forma individuale; in presenza e/o a distanza (max 50%)	Minimo 1 h – Massimo 15 h
<b>Incontro domanda offerta di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scouting delle opportunità occupazionali;</li> <li>- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale;</li> <li>- preselezione;</li> <li>- accesso alle misure individuate;</li> <li>- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;</li> <li>- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;</li> <li>- assistenza al sistema della domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;</li> <li>- assistenza al sistema della domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio</li> </ul>	In forma individuale o di gruppo; in presenza e/o a distanza	L'inserimento lavorativo deve realizzarsi entro 12 mesi (360 giorni) dalla notifica al soggetto attuatore della scelta effettuata dal beneficiario.



5dabc82c



## ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022

pag. 21 di 44

Misura/attività	Descrizione	Modalità di erogazione	Durata Percorso 3
	tra contratto di apprendistato e a tempo determinato).		
<b>Formazione finalizzata alla riqualificazione (Reskilling)</b>	<p>Interventi di formazione di medio-lunga durata volti alla riqualificazione, e finalizzati ad avvicinare i beneficiari in cerca di occupazione ai profili richiesti dal mercato del lavoro, tenendo in considerazione anche il fabbisogno di nuove competenze, in particolare derivanti dalle transizioni tecnologiche, digitali ed ecologiche e/o dagli effetti della pandemia da COVID - 19.</p> <p>I percorsi di riqualificazione sono focalizzati su contenuti professionalizzanti; sono generalmente associabili ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento, anche per progressiva capitalizzazione, di una qualificazione inclusa nel Repertorio Nazionale.</p> <p>Ciascun percorso di riqualificazione è integrato con specifico modulo di <i>Formazione per le competenze digitali, di breve durata, finalizzata all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana</i> (rif. Misura successiva), in base alla rilevazione degli specifici fabbisogni del beneficiario.</p>	<p>Di gruppo: minimo 6 massimo 15.</p> <p>Erogabile interamente in presenza oppure in modalità mista (in presenza e in FAD sincrona massimo 50% del monte ore totale).</p> <p>L'adozione della modalità FAD è <b>esclusa</b> per la parte formativa pratica.</p>	<p>Moduli da 160 ore, 200 ore, 260 ore</p> <p>+</p> <p> tirocinio</p> <p>Modulo da 580 ore <u>senza</u> tirocinio</p>
<b>Formazione per le competenze digitali, di breve durata, finalizzata all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana</b>	Moduli integrativi di potenziamento delle competenze digitali, erogabili in funzione del fabbisogno individuale rilevato, per consentire una autonomia digitale utile all'inserimento lavorativo, progettati in coerenza con gli standard internazionali di riferimento.	<p>Di gruppo: min 12 - max 20</p> <p>Erogabile interamente in presenza o in modalità mista (in presenza e in FAD</p>	20 h



5dabc82c



## ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022

pag. 22 di 44

Misura/attività	Descrizione	Modalità di erogazione	Durata Percorso 3
		sincrona max 50% del monte ore totale).  Nel caso di formazione per le competenze digitali livello avanzato, le ore di FAD sincrona possono corrispondere al 100% del monte ore totale.	
<b>Tirocinio</b>	Tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo.	Individuale in presenza	3 mesi
<b>Promozione tirocinio</b>	Promozione /attivazione tirocinio:  - Scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese, corrispondenti alle caratteristiche del soggetto per un incremento di competenze; - preselezione ed invio della rosa di profili individuati all'impresa; - assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa; - redazione Convenzione, Progetto formativo individuale, Dossier individuale e attestazione delle attività svolte.	-	-

### 6.2.2 Attività finanziabili: Unità di Costo Standard (UCS) e condizioni di riconoscimento

Gli interventi previsti nel Percorso 3 - **Riqualificazione (*Reskilling*)** sono finanziati utilizzando le Unità di Costo Standard approvati con Delibere Anpal n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022.

Le attività formative per le competenze digitali e la riqualificazione (*Reskilling*) possono essere erogate dal soggetto attuatore successivamente all'approvazione, e successivamente al caricamento sul Catalogo OPAL.

In seguito ciascun soggetto attuatore dovrà implementare le informazioni relative alle attività direttamente nel sistema SOPAL secondo le indicazioni contenute nella specifica manualistica tecnica. Si specifica che l'offerta formativa per le competenze digitali non è oggetto di valutazione.



5dabc82c





## ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022

pag. 23 di 44

Per quanto riguarda invece le misure individuali di orientamento, accompagnamento al lavoro e incontro domanda/offerta, possono essere erogate dal soggetto attuatore solo se anche in possesso dell'accREDITAMENTO ai Servizi al Lavoro. Se il soggetto attuatore responsabile del percorso del beneficiario non è accREDITATO ai Servizi al Lavoro, in accordo con il beneficiario, potrà selezionare un'offerta erogata da un altro soggetto attuatore accREDITATO anche, o unicamente, ai Servizi al Lavoro, già autorizzato all'erogazione dei relativi servizi nell'ambito dei Percorsi GOL 1 e 2, in forza di provvedimenti da parte del Direttore della Direzione Lavoro.<sup>3</sup>

Nella tabella a seguire sono riportate le **UCS a processo** e le relative condizioni di riconoscimento per ciascuna misura/attività.

Misura/attività	UCS	Condizioni di riconoscimento
Orientamento specialistico	€ 37,3/h	Erogazione e fruizione del servizio attestata da registro online in IDO
Accompagnamento al lavoro	€ 37,3/h	
Formazione per le competenze digitali e Formazione <i>Reskilling</i>	€ 122,9/h + € 0,84/h/allievo  Esclusivamente per le ore di formazione <u>in presenza</u> è prevista l'erogazione della <b>indennità di frequenza</b>  € 3,5/h/allievo	L'importo di tale attività è riconoscibile, per professionisti o esperti che siano almeno in <b>fascia B</b> , ovvero con esperienza almeno triennale nel settore/materia oggetto della docenza, sulla base delle <b>ore di formazione effettivamente erogate e attestate da registro online in IDO</b> .  La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il <b>rispetto del numero minimo di utenti che abbiano</b> frequentato almeno il 70% del monte ore.  Nel caso in cui il numero di utenti che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore di un intervento formativo scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun contributo.  A tutti i partecipanti il soggetto erogatore rilascerà l'attestazione finale di messa in trasparenza delle competenze, la quale potrà essere anche parziale, in caso di ritiro anticipato dell'allievo (quindi, anche nel caso in cui la percentuale di frequenza sia inferiore al 70%).
Tirocinio	€ 450/mese	Indennità di tirocinio <b>da erogare mensilmente</b> al raggiungimento del 70% del monte ore mensile.

<sup>3</sup> Il finanziamento delle misure orientamento, accompagnamento al lavoro e incontro domanda offerta di lavoro è sostenuto dalle risorse associate al Percorso 3.



5dabc82c



## ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022

pag. 24 di 44

Misura/attività	UCS	Condizioni di riconoscimento
Promozione tirocinio	€ 400 a risultato	Ad attivazione del tirocinio

Eventuali **costi** relativi alla realizzazione delle **attività pratiche** (es. noleggio locali/attrezzature) e quelli relativi agli **esami di abilitazione/qualifica** sono da intendersi **ricompresi** nelle UCS standard come sopra specificate.

Nella tabella a seguire sono riportate le **UCS a risultato** per la misura / attività **“Incontro domanda offerta di lavoro”** in funzione del tipo di contratto e le relative condizioni di riconoscimento. Si specifica che sono esclusi i contratti di lavoro intermittente di cui all'art. 13 del D.Lgs. 81/2015, il part-time inferiore alle 20 ore settimanali e i contratti che il beneficiario stipula come dipendente di una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001.

Incontro domanda offerta di lavoro	UCS	Condizioni di riconoscimento
Tipo di contratto	Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)	
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	€ 1.941,00	<p>Il raggiungimento del risultato è dimostrabile con l'inserimento a sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del numero della CO oppure del CF del datore di lavoro;</li> <li>- la data di inizio del rapporto di lavoro.</li> </ul> <p>Il rapporto di lavoro deve essere stato comunicato al sistema delle Comunicazioni Obbligatorie.</p>
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato maggiore o uguale 12 mesi	€ 1.041,00	<p>Al fine di scongiurare il rischio di doppio finanziamento (pubblico-privato):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- deve essere consegnata al datore di lavoro/azienda utilizzatrice <b>Pinformativa</b> contenente l'elenco delle attività oggetto di finanziamento pubblico per cui l'azienda non deve sostenere ulteriori costi;</li> <li>- il soggetto attuatore dichiara di non aver ricevuto ulteriori compensi dall'azienda (i format su cui rendere tali dichiarazioni saranno adottati con provvedimento specifico).</li> </ul>
Contratto a tempo determinato 6 – 12 mesi	€ 441,00	

Per i soggetti beneficiari dell'iniziativa è prevista l'erogazione di:



5dabc82c



- A. **una indennità di tirocinio extracurricolare** pari a **euro 450 lordi/mese**;
- B. **un'indennità di frequenza** per i percorsi formativi a cui prende parte il beneficiario, il cui valore orario è pari a **3,5 euro ora/partecipante** - solo per le ore frequentate in presenza

La quota di indennità di tirocinio dovrà essere **corrisposta mensilmente** dal soggetto attuatore al beneficiario per ciascun mese di tirocinio in cui raggiunga la frequenza minima del 70% del monte ore mensile previsto<sup>4</sup>.

L'**indennità di frequenza** dovrà essere riconosciuta a conclusione dell'intervento formativo se il beneficiario avrà partecipato **almeno al 70% del monte ore** previsto per l'intervento formativo.

Il **pagamento** dell'indennità di frequenza e della indennità di tirocinio deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di chiusura delle attività previste.

### 6.3 Attività formative

In questa sezione si forniscono le disposizioni relative ai contenuti delle attività formative che potranno essere proposte ai beneficiari del Percorso 3.

Si precisa che il contenuto dei percorsi formativi potrà essere ulteriormente dettagliato nella manualistica tecnica relativa al catalogo OPAL che sarà approvata con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. Con tale provvedimento sarà definita anche la procedura e la modulistica relativa al rilascio dell'attestazione di messa in trasparenza dei risultati di apprendimento, in considerazione anche delle indicazioni che potranno essere adottate a livello nazionale.

#### 6.3.1 Formazione per le competenze digitali finalizzate all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana

I percorsi di "Formazione per le competenze digitali finalizzate all'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana" sono:

- **erogate in funzione del fabbisogno individuale** rilevato in esito all'*assessment*;
- fruibili da tutti i beneficiari, con la precisazione che non potranno essere costituiti gruppi misti di beneficiari afferenti anche ai Percorsi 1 e 2;
- di **breve durata** (20 ore);
- finalizzati al **rafforzamento delle competenze di base** della persona.

La necessità di proporre percorsi di "Formazione per le competenze digitali per l'autonomia nella vita sociale e quotidiana" è connessa alla evidenza che un livello insufficiente nella padronanza delle competenze digitali impatta sia sulle prospettive di occupabilità della persona, sia sull'esercizio della partecipazione civica e della cittadinanza attiva fino a compromettere l'accesso a servizi fondamentali quali quelli legati all'educazione e alla formazione o alla fruizione della protezione sociale e sanitaria.

Scopo della proposta di "Formazione per le competenze digitali per l'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana" è quello di mettere il beneficiario in condizioni di esercitare la cittadinanza attiva, ad esempio, creando un'identità digitale, accedendo in modo autonomo a siti web e applicazioni mobili

<sup>4</sup> Convenzionalmente si stabilisce che il monte ore mensile è pari a 160 ore.



**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 26 di 44

utili a individuare opportunità di lavoro, acquisendo informazioni affidabili, proteggendo i propri dati personali e la privacy, creando i presupposti per poter usufruire di formazione a distanza.

Sono previsti **tre moduli distinti**<sup>5</sup> per livello:

- Formazione per le competenze digitali per l'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana **livello base**
- Formazione per le competenze digitali per l'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana **livello intermedio**
- Formazione per le competenze digitali per l'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana **livello avanzato**

Si tratta di moduli da proporre ai beneficiari per i quali è stato identificato il bisogno di acquisire maggiore dimestichezza nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione per il lavoro e la vita quotidiana.

Le abilità e le conoscenze che saranno acquisite assumono caratteristiche assimilabili a *soft skills* e pertanto non rintracciabili nel RRSP<sup>6</sup>, quindi, anche in considerazione della breve durata di tali moduli, si ritiene necessario fornire indicazioni per ciascun livello previsto (base, intermedio, avanzato), in merito alla **specificità denominazione delle tre OPAL**, ai relativi **descrittivi** e alle **competenze**<sup>7</sup> di riferimento.

Si precisa inoltre che i **moduli per lo sviluppo delle competenze digitali** - della durata di 20 ore - devono essere considerati già **parte integrante delle attività formative reskilling della durata di 600 ore, 280 ore, 220 ore e 180 ore.**

Sarà necessario inserire nel catalogo OPAL, al fine di caricare le tre specifiche offerte riguardanti la Formazione per le competenze digitali, la formulazione di seguito proposta.

Campi dell'OPAL	Contenuto da inserire nel Percorso 3
Denominazione OPAL	Formazione per le competenze digitali per l'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana – LIVELLO BASE
Descrizione OPAL	Il modulo formativo sviluppa, a <b>livello base</b> , le seguenti dimensioni: alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione digitale, sicurezza in ambito digitale
Competenze	<b>Interagire, attraverso le tecnologie digitali, ricercando informazioni e condividendo contenuti nel rispetto dei propri dati personali e della privacy</b>

<sup>5</sup> Il beneficiario può usufruire di un unico modulo di formazione digitale, il più adatto al suo livello di partenza.

<sup>6</sup> Per tale motivo, esclusivamente nel caso di questa tipologia di formazione, non dovranno essere compilati nel SOPAL i seguenti tre campi: 1) Professioni cp 2011, 2) Profili RRSP, 3) SEP.

<sup>7</sup> Per ciascun livello è indicata la competenza fondamentale. Si rinvia al documento DigComp 2.1 e successive integrazioni e aggiornamenti (<https://ec.europa.eu/jrc/en/digcomp>) per individuare esempi di utilizzo che potranno essere utili ai fini della progettazione formativa in coerenza ai livelli di padronanza.



5dabc82c



Denominazione OPAL	Formazione per le competenze digitali per l'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana – LIVELLO INTERMEDIO
Descrizione OPAL	Il modulo formativo sviluppa, a livello intermedio, le seguenti dimensioni: alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione digitale, creazione di contenuti digitali, sicurezza in ambito digitale.
Competenze	Gestire dati e informazioni condividendoli anche con la Pubblica Amministrazione attraverso le tecnologie digitali, nel rispetto dei propri dati personali e della privacy
Denominazione OPAL	Formazione per le competenze digitali per l'autonomia della persona nella vita sociale e quotidiana – LIVELLO AVANZATO
Descrizione OPAL	Il modulo formativo sviluppa, a livello avanzato, cinque dimensioni: alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione digitale, creazione di contenuti digitali, sicurezza in ambito digitale, risoluzione di problemi con le tecnologie digitali.
Competenze	Elaborare e organizzare contenuti digitali condividendoli anche con la Pubblica Amministrazione attraverso le tecnologie dedicate, affrontando la risoluzione di comuni problemi tecnici, nel rispetto dei propri dati personali e della privacy

### 6.3.2 Formazione per la Riqualficazione (Reskilling)

I beneficiari del Percorso 3 si caratterizzano per la necessità rilevata in sede di *assessment* di riqualficarsi per avere maggiori opportunità occupazionali.

A tal fine, la presente iniziativa prevede percorsi formativi di medio - lunga durata su competenze riferite a figure professionali incluse nel Repertorio Regionale degli Standard Professionali (**Reskilling - offerta formativa RRSP**) oppure anche su competenze non incluse nel Repertorio per cui l'ente attuatore abbia rilevato un fabbisogno a seguito di specifica analisi del contesto produttivo regionale/locale (**Reskilling - offerta formativa dinamica**).

In ottica del raggiungimento del target di beneficiari individuato dalla Regione del Veneto, stimato in 3.000 beneficiari, si è ipotizzata una strutturazione dei percorsi in **tre distinte tipologie**:

- **Formazione *reskilling* di 180 ore - incluso il modulo da 20 ore di formazione per le competenze digitali;**
- **Formazione *reskilling* di 220 ore - incluso il modulo da 20 ore di formazione per le competenze digitali;**
- **Formazione *reskilling* di 280 ore - incluso il modulo da 20 ore di formazione per le competenze digitali.**

Il modulo da 20 ore di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali (base, intermedio o avanzato a seconda dei fabbisogni rilevati in sede di *assessment*) è da considerarsi in maniera separata ma ricompresa nella formazione *reskilling*. A tal fine si specifica che le **proposte formative di**



5dabc82c



**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 28 di 44

riqualificazione (Catalogo) presentate da ciascun soggetto attuatore devono essere della durata di:

- 160 ore
- 200 ore
- 260 ore

Il percorso di riqualificazione della durata di **600 ore<sup>8</sup>** (comprese 20 ore di formazione per lo sviluppo delle **competenze digitali**) è volto all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento - anche per progressiva capitalizzazione - di una qualificazione inclusa nel Repertorio Regionale Nazionale. La presentazione di tale tipologia deve essere adeguatamente supportata da motivazioni tali da giustificare la scelta di un percorso di lunga durata rispetto alla tipologia di beneficiari da coinvolgere e accompagnata dalla descrizione dei laboratori attrezzati nella disponibilità del soggetto attuatore.

Nella tabella a seguire si specifica quanto delineato:

Tipologia Formazione reskilling	Competenze digitali (modulo eventuale)	Durata totale della formazione reskilling
160 ore	20 ore	<b>180 ore</b>
200 ore	20 ore	<b>220 ore</b>
260 ore	20 ore	<b>280 ore</b>
580 ore	20 ore	<b>600 ore</b>

Per ciascuna tipologia formativa è previsto a completamento un tirocinio della durata di 3 mesi, ad esclusione della tipologia formativa da 600 ore.

Il servizio IVC (ricondotto al LEP E), che assume valenza sperimentale e quantificato in 10 ore, deve intendersi come alternativo alle misure di cui al Percorso 3 per i beneficiari che avessero maturato competenze idonee nell'ambito di apprendimenti in contesti non formali ed informali. Il servizio è quindi finalizzato ad assicurare l'immediato accesso del titolo da parte dei beneficiari.

Ciascun soggetto in possesso dell'accreditamento alla Formazione Superiore potrà quindi presentare, con le modalità specificate all'interno della Sezione 7, un catalogo di proposte formative di riqualificazione secondo la struttura sopra delineata (formazione *reskilling* da 160 ore, 200 ore, 260 ore) per un massimo di 2.500 ore. L'eventuale presentazione di un percorso di formazione *reskilling* della durata di 580 ore è escluso dal massimale di ore.

Ciascun catalogo deve rispettare la strutturazione di seguito riportata<sup>9</sup>:

Formazione reskilling	Formazione reskilling	Formazione reskilling	Formazione reskilling
-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

<sup>8</sup> Di cui una quota di ore dedicate allo stage curriculare in misura dal 30 al 50% del monte ore complessivo.

<sup>9</sup> Es. 1: 9 percorsi *reskilling* da 160 ore (57,5% del totale), 4 da 200 (32%) e 1 da 260 (10,5%).

Es. 2: 7 percorsi *reskilling* da 160 ore (46%), 4 da 200 (33%) e 2 da 260 (21%).



5dabc82c



160 ore	200 ore	260 ore	580 ore
<i>obbligatorio</i> minimo 40% delle ore	<i>obbligatorio</i>	<i>obbligatorio</i>	<i>opzionale</i> massimo 1 proposta

Sono **esclusi** da questa strutturazione i percorsi per lo sviluppo delle competenze digitali, in quanto già definiti nei contenuti e nelle modalità all'interno della Sezione 6.3.1.

Le proposte formative relative a ciascun catalogo oggetto di approvazione possono essere **replicate** in ragione del numero di beneficiari come risultato dall'*assessment*<sup>10</sup>.

In ragione dello specifico obiettivo in termini di occupabilità dell'utenza, le proposte formative possono prevedere la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal vigente ordinamento.

Le proposte formative di riqualificazione devono essere ancorate al Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP<sup>11</sup>) sia in termini di competenze che di profili (rif. Offerta formativa di riqualificazione di base - RRSP); qualora emergano specifiche richieste emergenti dalle imprese, non ancora presenti nel RRSP, è possibile presentare un'offerta formativa di riqualificazione "dinamica" - le cui caratteristiche sono di seguito specificate.

Al fine di assicurare un'adeguata copertura territoriale, l'Amministrazione regionale, nell'ambito del monitoraggio dell'avanzamento di percorsi, si riserva la possibilità di definire adeguati strumenti di compensazione dell'offerta formativa su base territoriale. Gli strumenti saranno formalizzati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

- **Offerta formativa di riqualificazione di base - RRSP**

L'offerta formativa basata sul Repertorio Regionale degli Standard Professionali si avvale di un iter semplificato per l'inserimento in OPAL e l'offerta ai beneficiari, in quanto la fase di valutazione dal punto di vista contenutistico (competenze, conoscenze, abilità) si ritiene già espletata in sede di inserimento della figura professionale nel RRSP.

In fase di caricamento del percorso in SOPAL, l'ente dovrà indicare negli appositi campi:

- il riferimento al profilo RRSP
- il SEP
- la competenza/conoscenza/abilità e AdA di riferimento
- il settore ATECO

<sup>10</sup> Anche in sedi diverse rispetto a quella di presentazione.

<sup>11</sup> L'obbligo non si applica alle eventuali proposte relative alla formazione regolamentata (patentini, abilitazioni ecc.), che sono escluse dal RRSP.



5dabc82c



Il RRSP contiene un numero significativo di profili professionali, rappresentativi dei principali settori economici della Regione del Veneto. Il RRSP costituisce uno strumento essenziale per realizzare un'offerta formativa coerente con i bisogni del mercato del lavoro ed è la base per mettere in trasparenza e certificare le competenze acquisite nei diversi contesti di apprendimento.

Il RRSP Veneto è uno strumento evolutivo: potranno essere inseriti nuovi profili professionali ed aggiornati quelli già presenti in base alle richieste che perverranno alla Regione secondo la procedura regolamentata con DGR n. 675/2020.

- **Offerta formativa di riqualificazione dinamica**

L'offerta formativa "dinamica" si caratterizza per un contenuto innovativo rispetto al RRSP. Questa tipologia di proposta, in particolare, tende a rilevare tempestivamente o ad anticipare i fabbisogni emergenti nel contesto produttivo, in termini di competenze richieste.

- **Offerta formativa di riqualificazione relativa alla formazione regolamentata**

Nell'ambito della formazione regolamentata<sup>12</sup> rientrano i corsi obbligatori per l'accesso ad una professione, attività economica o ruolo lavorativo, in base a specifiche norme comunitarie, nazionali o regionali. L'autorizzazione regionale è requisito di legittimità per lo svolgimento del corso e per il rilascio di attestazioni valide ai fini di legge.

Nell'ambito della presente iniziativa è consentita la presentazione di **proposte di formazione regolamentata**, finalizzate al rilascio di **attestazioni** (patentini, abilitazioni ecc.) riconosciute dal mercato del lavoro. Spetta al soggetto attuatore assicurare il rispetto dell'ordinamento comunitario, nazionale, regionale sia con riferimento ai requisiti soggettivi, sia per quanto concerne gli adempimenti gestionali, come, ad esempio, il rispetto di diverse percentuali di frequenza o le modalità di gestione dell'esame per ciascuna specifica fattispecie formativa regolamentata.

Nel caso in cui la durata del percorso regolamentato fosse inferiore rispetto al monte ore previsto dalla tipologia formativa designata (160/200/260/580 ore), il progetto formativo deve prevedere l'arricchimento delle competenze fino a completamento, attraverso l'integrazione di competenze previste dal RRSP o individuate attraverso l'offerta formativa dinamica.

### 6.3.3 Tirocinio extracurricolare

Questo intervento è finalizzato all'inserimento/reinserimento lavorativo del beneficiario.

Ha durata di **3 mesi (480 ore)** ed è ammissibile **solo per i partecipanti alle tipologie formative da 160/200/260 ore.**

È necessaria l'individuazione di un **tutor aziendale** che dovrà garantire un supporto costante all'utente per facilitarne l'inserimento in azienda, oltre che del tutor didattico-organizzativo. Il raccordo costante

<sup>12</sup> La direttiva dell'Unione Europea del 2005 (n. 36, art. 3, lettera e), normativa europea di riferimento, definisce formazione regolamentata "qualsiasi formazione specificamente orientata all'esercizio di una professione determinata e consistente in un ciclo di studi completato, eventualmente, da una formazione professionale, un tirocinio professionale o una pratica professionale. La struttura e il livello della formazione, del tirocinio o della pratica professionale sono stabiliti dalle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative dello Stato membro e sono soggetti a controllo o autorizzazione dell'autorità designata".



5dabc82c





**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 31 di 44

tra i tutor e il tirocinante dovrà essere verificabile dalle firme di presenza sui fogli mobili per lo stage e dai report di attività dell'operatore coinvolto. Il tutor aziendale ed il tutor didattico/organizzativo dovranno raccordarsi costantemente al fine di assicurare l'idonea partecipazione e la predisposizione di quanto necessario anche al fine della valutazione del tirocinio stesso.

Le disposizioni in materia di tirocini vigenti in Regione del Veneto definiscono i limiti numerici dei tirocinanti che possono essere ospitati dai datori di lavoro, liberi professionisti e piccoli imprenditori, anche senza dipendenti, con sede operativa in Veneto.

Possono essere ospitati contemporaneamente tirocini rispettando i **limiti numerici** riportati nella seguente tabella.

<i>Caratteristiche struttura ospitante</i>	<i>Numero tirocinanti</i>
<p>Liberi professionisti e piccoli imprenditori senza dipendenti</p> <p>Unità operative con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 1 e 5, oppure dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio</p>	<b>1 tirocinante</b>
<p>Unità operative con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 20, oppure dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio</p>	<b>Fino ad un massimo di 2 tirocinanti</b>
<p>Unità operative con 21 o più dipendenti a tempo indeterminato, oppure dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio</p>	<b>Fino ad un massimo del 10% dei dipendenti</b>

Ai sensi dell'art 5 comma 6 della Dgr n. 1816 del 7/11/2017, sono esclusi dai limiti numerici riportati in tabella:

- “disabili”: soggetti iscritti nell'elenco provinciale disabili come previsto della legge 68/99;
- “soggetti in condizione di svantaggio”: soggetti appartenenti alle categorie definite nella legge 381/91, richiedenti protezione internazionale e titolari di stato di rifugiato di protezione internazionale (DPR 21/2015), vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte di organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari (D.lgs 286/98), e vittime di tratta (D.lgs 24/2014); nonché i lavoratori che soddisfano contestualmente le seguenti 3 condizioni: svantaggiati ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, definiti in condizione di svantaggio sociale da una Pubblica amministrazione e con



5dabc82c



certificazione ISEE non superiore a quella richiesta per accedere alla misura nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale (attualmente Legge 15 marzo 2017 n. 33);

- “categorie particolari di persone svantaggiate”: soggetti non rientranti nella categoria di cui al punto precedente, ma compresi nella definizione di soggetti svantaggiati ai sensi del regolamento comunitario 651/2014 ed individuati nell'ambito di progetti, programmi o misure di politiche del lavoro o della formazione promossi dalla Regione;
- “migranti extracomunitari”: soggetti provenienti da un paese extracomunitario rientranti nelle quote di ingresso per lo svolgimento di tirocini come previsto agli articoli 40 e 44 - bis, del D.P.R. 394/1999;

Per quanto riguarda la garanzia della copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi, si fa riferimento a quanto previsto dalla Dgr n. 1816 del 7/11/2017.

Analogamente anche per quanto riguarda la modulistica a supporto della corretta gestione del tirocinio l'Avviso richiede quanto previsto dalla Dgr n. 1816 del 7/11/2017 (convenzione, dossier delle evidenze, attestazione finale di tirocinio, fascicolo del tirocinante).

Il tirocinio può essere realizzato solo sul territorio regionale.

E' previsto anche il **riconoscimento a risultato di € 400 - Promozione tirocinio** a rimborso delle attività svolte dal Soggetto promotore quali scouting delle opportunità a disposizione del beneficiario, preselezione ed invio delle candidature all'impresa, assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa, supporto operativo al tutor aziendale e monitoraggio periodico delle attività di tirocinio. Il risultato sarà riconosciuto nei termini indicati nella manualistica tecnica.

#### SEZIONE 7. Criteri di ammissibilità

Tali criteri riguardano la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della proposta formativa (Catalogo), che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Le proposte dovranno in primo luogo rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie ed essere coerenti con le finalità previste nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR e con i relativi target e/o milestone associati.

##### **Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:**

1. rispetto dei termini temporali fissati per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva;
4. sussistenza nel soggetto attuatore dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso;
5. durata e articolazione delle attività (e correlate modalità operative), rispetto delle caratteristiche esposte nella presente Direttiva;
6. rispetto dei parametri di costo/finanziari;



5dabc82c



7. conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione ovvero (ove previsto) conformità con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro;
8. rispetto del principio “Do Not Significant Harm” (DNSH), in coerenza con l’art. 17 del Regolamento RRF.

Le proposte formative (Cataloghi) sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell’esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

#### SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione degli interventi

Ciascun soggetto attuatore può presentare una proposta formativa (**catalogo**), articolata secondo quanto indicato alla Sezione 6.2, **per un totale complessivo non superiore a 2.500 ore**.

Premesso che **l’approvazione della proposta formativa (catalogo) non costituisce finanziamento dell’offerta**, per quanto concerne la gestione finanziaria delle attività si rimanda a quanto evidenziato nella Sezione 14 della presente Direttiva.

I termini per l’avvio dell’attività sono definiti dalla sezione 6.1.2 “Descrizione del processo di presa in carico dei beneficiari e di erogazione dei servizi”.

La durata complessiva degli interventi non può superare 12 mesi dalla notifica al soggetto attuatore della scelta del beneficiario.

I costi per le attività svolte oltre tale scadenza non sono rendicontabili.

#### SEZIONE 9. Spese ammissibili

I costi per la realizzazione delle misure del Percorso 3 sono riconosciuti sulla base di Unità di Costo Standard (UCS) come approvate dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 e dettagliate nel Documento “*Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard*” approvato con Delibere del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 18 maggio 2022.

Le UCS e le condizioni di ammissibilità per ciascuna misura sono riportate nella Tabella di cui alla sezione 6, par. 6.2 “Attività finanziabili”.

La disciplina relativa alla documentazione giustificativa dei costi standard potrà essere oggetto di successive modifiche e integrazioni, in particolare a seguito dell’adozione di provvedimenti da parte di ANPAL che incidono su tali aspetti.

Si sottolinea che risulteranno ammissibili le sole spese sostenute dal soggetto attuatore tra la prima notifica di scelta effettuata dal beneficiario e il termine massimo di 12 mesi.

Si richiamano le disposizioni in materia di costi del personale stabilite dalle circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022, ove applicabili.



5dabc82c



**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 34 di 44

L'importo dell'IVA è rendicontabile se e nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente.

Con riferimento all'art. 15 c. 1 del DPR 22/2018 per i fondi SIE 2014-2020, si precisa che "l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento".

Come anche precisato nelle Istruzioni tecniche di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 "tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi".

**SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda/progetto e documentazione da trasmettere**

Le proposte formative Reskilling devono essere presentate dagli enti attuatori **entro le ore 13:00 del 30 settembre 2022**.

La presentazione delle proposte formative Reskilling deve essere effettuata sul portale SOPAL, secondo le modalità operative definite in successivo Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

**SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda/progetto**

L'approvazione delle proposte formative (Catalogo) avverrà a seguito di una valutazione da parte di una Commissione di Valutazione, formalmente nominata.

Le proposte saranno valutate, in particolare, in base alle seguenti **dimensioni**:

**FINALITA' e INNOVATIVITA' DELLA PROPOSTA**

- coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR, in particolare "Do No Significant Harm" (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere (Gender Equality), valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- coerenza con esigenze specifiche del territorio tempestivamente rilevate o anticipate, eventualmente supportata da dati e analisi di contesto;
- riferimento a specifici settori emergenti;
- potenzialità di inserimento lavorativo dei beneficiari in relazione al contesto di riferimento.

**QUALITA' DELLA PROPOSTA**

- qualità della proposta in termini di correttezza di impostazione (competenze, conoscenze, abilità), chiarezza espositiva, completezza ed esaustività;
- qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate e livello di innovazione delle stesse.



5dabc82c



La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei **parametri** di seguito illustrati:

1. efficacia dell'operazione: capacità del progetto di contribuire al raggiungimento del target assegnato alla misura di riferimento nei termini indicati dal cronoprogramma di intervento e comunque in coerenza con il cronoprogramma attuativo della misura individuato dal responsabile di misura;
2. efficienza del progetto: grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile di risorse e comunque nel rispetto dei costi medi per interventi analoghi;
3. utilità del progetto: convenienza per la "comunità" di riferimento, ovvero quanto gli impatti del progetto rispondono effettivamente ed equamente ai bisogni socio economici, ambientali e culturali del contesto di riferimento;
4. sostenibilità/durabilità del progetto: capacità del progetto di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione;
5. contributo al conseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, nonché del rispetto della parità di genere e del gender equality;
6. partecipazione, coinvolgimento, protezione e valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni e il superamento dei divari territoriali.

Qualora in sede di esame emergano evidenze che non consentono una positiva valutazione della proposta, si provvederà a darne comunicazione all'attuatore il quale, **entro 10 giorni**, potrà trasmettere le proprie **osservazioni, revisioni o integrazioni**, eventualmente corredate da documentazione integrativa.

In caso di conferma della valutazione negativa, la Commissione verbalizzerà il proprio giudizio di mancata approvazione che potrà essere limitato anche solo ad una parte delle proposte del catalogo presentato.

Gli esiti istruttori, **in termini di approvazione (totale o parziale) o diniego**, saranno trasmessi dalla Commissione al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione per il seguito di competenza.

### 11.1 Tempi ed esiti delle istruttorie

Le proposte formative (Cataloghi) presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione **entro 30 (trenta) giorni** successivi al previsto termine di presentazione delle proposte

Il suddetto Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi dell'Amministrazione Regionale.

Le graduatorie delle proposte presentate, saranno comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti attuatori di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.



5dabc82c



**SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti attuatori**

Per tutta la durata dell'incarico, i soggetti attuatori<sup>13</sup> si impegnano a:

- A. Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- B. Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- C. Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- D. Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- E. Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- F. Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- G. Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto. A tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto attuatore deve garantire l'interoperabilità con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis) qualora sia richiesto;
- H. Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- I. Cooperare nell'alimentazione del sistema informativo con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestones e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements";
- J. Ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- K. Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre a rispettare:

- gli obblighi derivanti dall'Autodichiarazione<sup>14</sup> di assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1.;
- gli obblighi dei soggetti attuatori di cui alla Circolare Mef n. 21 del 14 ottobre 2021 come riportati nell'Atto di Adesione che sarà approvato con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione e che dovrà essere sottoscritto da ciascun soggetto attuatore prima dell'avvio delle attività (la sottoscrizione dell'Atto di Adesione da parte del soggetto attuatore configura conferma della volontà dello stesso di realizzare le attività di cui alla presente Direttiva).

I soggetti attuatori dovranno rispettare gli obblighi previsti nella presente Direttiva. Per quanto non previsto dalla presente Direttiva, e nelle more dell'adozione del SIGECO nazionale del GOL e dei relativi dispositivi, si applicano, in quanto compatibili, le regole contenute nel Testo Unico Beneficiari (TUB) del POR FSE 2014-2020.

<sup>13</sup> Gli obblighi possono estendersi anche ai soggetti esecutori, ove applicabili.

<sup>14</sup> Allegato al DDR di approvazione della modulistica.



5dabc82c



Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al punto 19 "Meccanismi sanzionatori" della presente Direttiva.

### SEZIONE 13 - Modalità e procedure di gestione degli interventi

#### 13.1 Sistema di gestione

L'attuazione della Direttiva sarà realizzata con il concorso di Veneto Lavoro in quanto ente strumentale della Regione, la quale manterrà la programmazione e il controllo su quanto disposto dalla presente Direttiva. Il sistema gestionale è IDO; le istruzioni operative per la gestione degli interventi nel sistema gestionale saranno definite con l'adozione della manualistica tecnica.

#### 13.2 Monitoraggio

Le attività di monitoraggio saranno svolte secondo le indicazioni di cui alla circolare MEF n. 27 del 21/06/2022 relativa alle linee guida sul monitoraggio del PNRR<sup>15</sup>.

Gli adempimenti in carico ai soggetti attuatori relativi al monitoraggio dei dati relativi alle attività della presente direttiva, saranno dettagliati nella manualistica tecnica di cui al paragrafo 13.1; a tal fine, saranno utilizzati i sistemi informativi locali.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. UE 2021/241 come definiti dal Reg. Delegato 2021/2106 della CE e di ogni altro dato necessario in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento.

Il Soggetto Attuatore è responsabile della corretta alimentazione<sup>16</sup> sul sistema informativo Regis con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvede, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza – di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 – dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai Soggetti Attuatori in capo all'Amministrazione centrale titolare dell'intervento. Nell'ambito del programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

1. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; nonbinario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
2. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; nonbinario);
3. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; nonbinario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
4. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; nonbinario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

In relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di progetto, i Soggetti attuatori devono provvedere ad aggiornare i relativi cronoprogrammi di spesa per renderli coerenti con la realtà operativa. L'aggiornamento deve essere effettuato almeno 2 volte all'anno entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio.

<sup>15</sup> [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare\\_n\\_27\\_2022/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_27_2022/)

<sup>16</sup> entro il 10 di ogni mese successivo a quello di riferimento.



5dabc82c



### 13.3 Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi standard nella presente Direttiva si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi.

In linea generale deve essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli (massimo due a soggetto) e che presentino una precisa esperienza professionale attinente alle diverse materie oggetto dell'offerta formativa.

Il Soggetto attuatore deve garantire il coordinamento della proposta formativa in ogni sua fase e ha la responsabilità delle scelte operative compiute.

In ogni proposta deve essere individuato almeno un referente (**coordinatore di progetto**), che ha il compito di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di microprogettazione degli stessi laddove necessaria, di garantire il coordinamento con la Direzione Formazione e Istruzione in relazione alle attività e agli esiti del progetto ogni qualvolta la stessa Direzione Formazione e Istruzione ravvisi la necessità. Tale figura professionale deve avere un'esperienza di **almeno 5 anni in analoghe attività** e la sostituzione della stessa in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

Per quanto attiene alle figure coinvolte nell'attività di docenza/formazione queste devono possedere una **specificata esperienza professionale** almeno triennale attinente alle materie d'insegnamento.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi sulle figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare.

Figura professionale	Elenco attività	Esperienza minima richiesta
Coordinatore di progetto	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia con la Direzione Lavoro	Almeno 5 anni in analoghe attività
Docente/formatore	Formazione professionalizzante con docenti almeno di fascia B	Professionisti o esperti con esperienza almeno triennale nel settore/materia oggetto della docenza



5dabc82c





**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 39 di 44

OML accreditato	Erogazione dei servizi di orientamento / accompagnamento al lavoro / incontro domanda offerta	I requisiti sono precisati nella Guida per l'Accreditamento ai Servizi al Lavoro approvata con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 188/2022
Tutor didattico-formativo	Organizzazione delle attività d'aula e di tirocinio; supporto/assistenza ai beneficiari per agevolare l'acquisizione e sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze; monitoraggio apprendimenti; relazione con i docenti	Almeno 2 anni in analoghe attività
Responsabile monitoraggio /diffusione	Monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto; predisposizione di reportistica in itinere e finale	Almeno 2 anni in analoghe attività

L'attività svolta in assenza dei requisiti previsti non è riconosciuta ai fini del calcolo del contributo.

Si ricorda che il tutor ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative), quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi col coordinatore del progetto.

L'operatore del mercato del lavoro locale (OML) dell'ente accreditato svolge la funzione di responsabile del percorso definito nella Proposta di Percorso e dovrà possedere una specifica esperienza professionale. In questa funzione l'operatore sottoscrive la Proposta di Percorso con il beneficiario e realizza le previste attività. Questa funzione non è delegabile a nessun altro operatore che non sia accreditato come OML e, pertanto, presente nel sistema informativo dell'accREDITAMENTO regionale per i servizi al lavoro.

Deve essere individuata almeno una figura professionale **responsabile delle attività di monitoraggio e/o diffusione**. Tali attività devono essere dettagliate nell'apposito campo sin dalla fase di presentazione del progetto. Tale figura potrà coincidere con il Coordinatore/Direttore di progetto.

Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato ai sensi del DPR 445/00 e compilato secondo il modello Europass, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali



5dabc82c



**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 40 di 44

richieste e/o maturate. Il CV deve essere tenuto agli atti dal soggetto referente del progetto e presentato ad ogni richiesta da parte della Direzione Lavoro, così come previsto dal punto “Avvio dei progetti e degli interventi” del Testo Unico dei Beneficiari. Si precisa che gli incarichi degli operatori, per ciascuna tipologia di attività formativa e/o di accompagnamento, e/o consulenza/ricerca devono riportare espressamente la specifica attività da svolgere.

Si ritiene necessario precisare anche alcune **incompatibilità** tra figure professionali che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati:

- **Beneficiario:** incompatibilità assoluta con altre figure;
- **Amministrativo:** compatibilità con qualsiasi altra figura;
- **Docente:** incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e le funzioni di coordinamento e direzione che non possono superare il 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
- **OML:** incompatibilità con qualsiasi altra figura eccetto il tutor;
- **Tutor:** incompatibilità assoluta eccezion fatta per l'OML e la funzione amministrativa;
- **Coordinatore:** incompatibilità assoluta eccezion fatta per la funzione amministrativa e per la funzione di docenza fino al massimo del 40% del monte ore complessivo.

Si precisano di seguito i seguenti principi generali:

1. in caso di compatibilità di funzioni, resta intesa l'inammissibilità di coincidenza oraria dei servizi prestati, pena la revoca del contributo;
2. la percentuale massima del monte ore assegnato al ruolo secondario è fissata al 40% del monte ore complessivo attribuito al soggetto;
3. l'incompatibilità è definita per singolo intervento formativo;
4. il medesimo soggetto non può ricoprire più di due figure professionali all'interno dello stesso progetto.

Nella griglia sotto riportata si riassumono le indicazioni sull'incompatibilità tra le figure professionali che intervengono nelle attività formative.

**Griglia di incompatibilità tra le figure professionali**

	UTENTE	AMMINISTRATIVO	DOCENTE/ CONSULENTE	TUTOR	COORDINATORE /DIRETTORE
UTENTE		C	I	I	I
AMMINISTRATIVO	C		C	C	C
DOCENTE/ CONSULENTE	I	C		I	40%*



5dabc82c



**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 41 di 44

OML	I	I	I	C	I
TUTOR	I	C	I		I
COORD./DIRETT.	I	C	40%*	I	

Legenda: I = Incompatibile; C = Compatibile

\* previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale

**13.4 Delega**

Per le attività di cui alla presente Direttiva la delega è vietata.

**13.5 Comunicazioni**

Tutte le disposizioni di interesse generale relative alla presente Direttiva, saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'interno dell'apposita sezione dedicata al [PNRR - GOL sez. Lavoro - Spazio Operatori](#) che pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i soggetti attuatori, consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali quesiti di interesse generale (FAQ).

Eventuali chiarimenti andranno richiesti alla mail [ufficio.programmazionefse@regione.veneto.it](mailto:ufficio.programmazionefse@regione.veneto.it).

**13.6 Obblighi di informazione e pubblicità**

I soggetti attuatori sono tenuti al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità disciplinati dalla Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 - Allegato A e da successive direttive di ANPAL e dell'Amministrazione Regionale.

**SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese**

La gestione delle risorse è affidata all'Ente Strumentale Veneto Lavoro che erogherà ai soggetti attuatori il rimborso delle spese rendicontate ammissibili.

Ai fini della presente Direttiva la gestione finanziaria degli interventi non prevede anticipazione. Non è pertanto necessaria l'accensione di polizza fidejussoria. Le attività realizzate saranno liquidate in base ad un meccanismo di rendicontazione periodica.

La domanda di liquidazione presentata dal soggetto attuatore ammesso alla realizzazione degli interventi dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- le attività incluse nella domanda di liquidazione siano state erogate nel periodo intercorrente tra la notifica al soggetto attuatore della scelta effettuata dal beneficiario e la conclusione del percorso;



5dabc82c



**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 42 di 44

- le misure incluse nella domanda di liquidazione siano previste dal percorso GOL del beneficiario registrato nei sistemi gestionali;
- i costi associati a ciascuna misura rispettino le Unità di Costo Standard individuate nella presente Direttiva;
- la documentazione relativa alle attività erogate sia stata redatta in conformità alle regole previste dalla presente Direttiva e dagli atti inerenti il Programma GOL.

Le domande di liquidazione saranno periodiche e la cadenza sarà comunicata successivamente da Veneto Lavoro. Le domande di liquidazione riguarderanno le attività concluse nel mese precedente e potranno comprendere:

- le **attività riconosciute a processo** previste dall'Assegno GOL relative a misure per le quali è stata completata l'erogazione;
- le **attività riconosciute a processo e a risultato**, qualora il risultato sia conseguito prima del termine previsto per le attività riconosciute a processo;
- le **attività riconosciute a risultato**.

Per gli aspetti procedurali e tecnici relativi alla presentazione della domanda di liquidazione si rimanda alla manualistica tecnica.

Le spese sostenute dal soggetto attuatore oltre il termine massimo di conclusione delle attività di cui alla presente Direttiva riferite al singolo beneficiario o in contrasto con la regolamentazione della gestione del budget assegnato, come determinata alla Sezione 4 "Dotazione Finanziaria", restano a carico del soggetto attuatore stesso.

**SEZIONE 15. Modifiche della Direttiva**

Non sono ammesse modifiche alla presente Direttiva di carattere sostanziale.

Eventuali modifiche di carattere non sostanziale saranno adottate con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Qualora le modifiche prevedessero presentazione di documentazione integrativa da parte dei soggetti attuatori, tale documentazione dovrà essere fornita di norma entro 10 giorni dalla richiesta.

**SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto**

Eventuali modifiche di progetto devono garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi e i risultati attesi previsti dall'Avviso; la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e deve essere adeguatamente documentata. In ogni caso, le uniche variazioni applicabili alle attività di cui alla presente Direttiva sono relative alle modifiche di budget e di target alle condizioni esplicitate alla Sezione 4.

**SEZIONE 17. Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.



5dabc82c



**SEZIONE 18. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

**SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori**

Il Soggetto attuatore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso, con particolare riferimento a quanto indicato nella Sezione 14 e disciplinato dal successivo Atto di adesione. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del budget assegnato al Soggetto attuatore.

Nei casi di accertamento di irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività/misure potrà essere disposta la riparametrazione del budget e/o la revoca totale dello stesso.

Nel caso di accertamento di una grave irregolarità nell'esecuzione e gestione delle attività/misure che comporti il mancato raggiungimento del target si procederà alla revoca totale del budget.

Nel caso di scostamenti di lieve entità rispetto al raggiungimento del target si potrà procedere ad una riparametrazione del budget.

La revoca del budget, inoltre, potrà essere disposta nei seguenti casi:

- accertamento del mancato rispetto dei principi previsti dal PNRR dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 nell'Allegato 2;
- grave violazione della normativa inerente alla gestione di una o più attività inerenti la presente Direttiva;
- mancato avvio dei percorsi entro i termini previsti dal presente Avviso;
- rifiuto all'accesso per le attività di verifica in loco;
- accertamento del mancato rispetto dei requisiti dei beneficiari;
- accertata difformità tra la documentazione presentata all'amministrazione regionale ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso e documentazione agli atti del Soggetto attuatore.

La decurtazione/riparametrazione del budget, inoltre, potrà essere disposta nei seguenti casi:

- attività svolta in assenza dei requisiti minimi previsti per l'erogazione (di sede, attrezzature, professionalità degli operatori): mancato riconoscimento del contributo orario per le attività irregolari;
- attività svolta in assenza di autorizzazione quando prevista: mancato riconoscimento del contributo orario per le attività irregolari;
- variazioni al progetto non autorizzate: mancato riconoscimento del contributo pubblico orario per le attività difformi dal progetto.



5dabc82c



**ALLEGATO A DGR n. 1052 del 23 agosto 2022**

pag. 44 di 44

L'Amministrazione potrà inoltre procedere alle opportune segnalazioni alle Autorità Giudiziarie nel caso in cui le verifiche effettuate rilevino dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

L'Amministrazione Regionale verifica, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione allegate alla domanda di ammissione, ai sensi degli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/00. L'Amministrazione Regionale si riserva di dichiarare decaduto il Soggetto attuatore, previo procedimento ex l. n. 241/90 e s.m.i., qualora, in esito ai predetti controlli, emergano dichiarazioni non conformi.

La sospensione o la revoca del finanziamento sono previsti anche in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale.

Per quanto non previsto dalla presente sezione si richiama, per le parti applicabili, il paragrafo 6.8 "Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e scadenze" del già citato TUB POR FSE 2014-2020 nelle more dell'adozione del SIGECO del GOL.

**SEZIONE 20. Potere sostitutivo**

Il potere sostitutivo, se e in quanto applicabile, si esercita ai sensi e con le modalità di cui all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

**SEZIONE 21. Controversie e Foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Venezia.

**SEZIONE 22. Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Direttiva o si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

**SEZIONE 23. Allegati**

Sezione non applicabile.



5dabc82c



(Codice interno: 483787)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1053 del 23 agosto 2022

**Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. Disposizioni in tema di deroga all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni relative al mancato rispetto di determinati impegni delle Misure 10, 11 e 13 a causa dell'emergenza relativa al grave deficit idrico nella Regione del Veneto di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Ai fini di una semplificazione procedurale si individuano i tipi di intervento del PSR 2014-2022 per i quali l'esecuzione dei pertinenti impegni è impedita dagli effetti dell'emergenza relativa al grave deficit idrico nel territorio regionale - dichiarata dalla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 - e per i quali, su istruttoria del responsabile del procedimento, possono non applicarsi le riduzioni ed esclusioni della DGR n. 992/2016 e s.m.i..

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della Strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 09/07/2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22/07/2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26/05/2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche. Da ultimo, a seguito della Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 6788 del 15/09/2021, con DGR n. 1315 del 28/09/2021 il Programma è stato esteso fino all'anno 2022.

In attuazione al piano di attivazione dei bandi, approvato con DGR n. 400 del 07/04/2016 e aggiornato da ultimo con DGR n. 1067 del 03/08/2021, si è proceduto a dar corso alla programmazione degli interventi del PSR 2014-2020.

In relazione alla posizione dei beneficiari dei finanziamenti del programma degli interventi del PSR 2014-2020, con DGR n. 992 del 29/06/2016 e s.m.i. sono state approvate le disposizioni regionali di applicazione in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti, dovute a inadempienze del beneficiario, nell'ambito di determinati tipi di intervento del PSR, in attuazione del REG UE n. 640/2014.

L'articolo 47 del Regolamento (UE) 1305/2013 e l'articolo 4 del Regolamento (UE) 640/2014 dispongono che al verificarsi di cause di forza maggiore e di circostanze eccezionali che impediscono la regolare esecuzione degli impegni, non vengano applicate ai beneficiari le riduzioni ed esclusioni degli aiuti. Gli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2022 di cui alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i., recepiscono e disciplinano tale disposizione.

A partire dalla seconda parte del 2021 si è riscontrata un'eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche e nevose che ha determinato una rilevante riduzione dei deflussi superficiali e delle conseguenti riserve idriche, nonché della capacità di ricarica delle falde più superficiali. Tale prolungato periodo di siccità ha provocato una situazione di grave deficit idrico in progressiva estensione, a partire dai bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali che interessano l'intero territorio regionale.

Constatata la gravità della situazione e i primi severi impatti sulle produzioni agricole, il 21 aprile 2022 il Presidente della Giunta regionale ha formalizzato al Presidente del Consiglio dei Ministri la richiesta di valutazione della dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1.

L'evoluzione dell'aggravarsi della siccità è stata costantemente monitorata nei mesi di maggio e di giugno e registrata nelle periodiche sedute degli Osservatori permanenti sugli utilizzi idrici promossi presso le due Autorità di bacino competenti sul territorio veneto, ai quali hanno attivamente partecipato anche le Strutture regionali responsabili in materia, l'ARPAV e i Consorzi di bonifica.

Il 1° luglio 2022, sotto il coordinamento dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, le Direzioni regionali competenti hanno predisposto la relazione finalizzata alla richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per fronteggiare la crisi idrica anche nella Regione del Veneto, tempestivamente sottoposta al Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tale relazione evidenzia come il permanere di un contesto privo di apporti di pioggia significativi, concomitante alla elevatissima richiesta idrica da parte delle colture, non compensata dall'irrigazione, ha portato in tutto il territorio regionale ad una situazione di stress colturali senza precedenti. Le alte temperature stanno aumentando i danni causati dalla siccità. Tali effetti sono oltremodo amplificati, nelle zone agricole costiere e di pianura, dal forte abbassamento della falda freatica.

La situazione ha dimostrato la sua gravità nei contesti di pianura impedendo in numerosi casi, ad esempio, la semina dei secondi raccolti o delle colture di copertura e nei contesti montani determinando il minore sviluppo delle essenze foraggere per l'alimentazione degli animali allevati sia nei prati che nei pascoli.

Con Deliberazione del 4 luglio 2022 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle Regioni e delle Province autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Inoltre con Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione civile n. 906 del 21 luglio 2022 sono stati nominati i Commissari delegati alla realizzazione dei primi interventi urgenti nelle persone dei Presidenti delle rispettive Regioni.

La dichiarazione dello stato di emergenza per tutto il territorio regionale da parte del Consiglio dei Ministri il 4 luglio 2022, secondo l'art. 4 del Regolamento (UE) 640/2014 costituisce un presupposto per accertare la presenza della circostanza eccezionale anche per le Misure del PSR 2014-2022, in particolare per gli impegni riguardanti la gestione delle superfici agricole e delle colture.

Data la numerosità dei tipi di intervento del PSR 2014-2022, 51, e dei relativi diversificati impegni operativi, ben 315 gruppi di impegni per oltre 1.000 impegni, si ritiene opportuno intervenire per individuare inequivocabilmente i tipi di intervento interferiti dalla siccità e i relativi impegni la cui corretta esecuzione è impedita dagli effetti della protratta siccità e per i quali, previo accertamento da parte del responsabile del procedimento, secondo il disposto dei Regolamenti (UE) 1305/2013 e 640/2014, possono non applicarsi le riduzioni ed esclusioni dagli aiuti previste dalla DGR n. 992/2016.

Pertanto, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022, le Direzioni regionali referenti tecniche delle Misure del PSR 2014-2022 e Avepa hanno accertato che gli effetti della siccità in atto incidono in particolare su 5 tipi di intervento della Misura 10 (Pagamenti agro climatico ambientali), 2 Tipi di intervento della Misura 11 (Agricoltura biologica) e un tipo di intervento della Misura 13 (Indennità compensativa in zona montana), e su alcuni dei pertinenti impegni costitutivi il Tipo di intervento.

Nell'Allegato A al presente provvedimento, come definito dall'Autorità di gestione del PSR 2014-2022, si riporta l'elenco analitico degli impegni del PSR 2014-2022, corrispondenti a ciascuno degli otto Tipi di intervento, la cui corretta esecuzione nella campagna 2022 interferisce con il perdurante stato di siccità di cui alla DCM del 4 luglio 2022 e per i quali, su istruttoria del Responsabile del procedimento, potranno non essere applicate le riduzioni ed esclusioni della DGR n. 992/2016 e s.m.i..

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento UE 2020/2220 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, gli aiuti per lo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA DGR n. 1315 del 28/09/2021 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per il Veneto. Approvazione della modifica ai sensi dell'articolo 11, lettera a) del Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'articolo 4 paragrafo 2 terzo comma del Regolamento (UE) 808/2014 per l'estensione del periodo di programmazione al 2022 e l'integrazione delle risorse finanziarie previste dagli articoli 58 e 58bis del Regolamento (UE) 1305/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2220. Deliberazione del Consiglio Regionale n. 82 del 21 luglio 2021";

VISTO il Decreto del MIPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", che rappresenta le più recenti disposizioni nazionali (in luogo degli abrogati D.M. n. 492/2019, n. 1867/2018, n. 2490/2017, n. 3536/2016 e n. 180/2015) per l'attuazione dei Regolamenti UE n. 1306/2013 e n. 640/2014;

VISTA la DGR n. 992 del 29/06/2016 e s.m.i. contenente le disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Veneto;

VISTA la DGR n. 1937 del 23/12/2015 contenente gli Indirizzi Procedurali Generali del PSR 2014-2020 del Veneto e le successive modifiche e integrazioni, apportate da ultimo con la DGR n. 1176/2021;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle regioni e delle province autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto" (GU serie generale n. 159 del 09/07/2022);

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'avvenuta individuazione, secondo quanto riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dei tipi di intervento e dei corrispondenti impegni del PSR 2014-2022 la cui esecuzione interferisce con gli effetti della perdurante siccità, ai quali per la campagna 2022 possono non applicarsi le riduzioni ed esclusioni previste dalla DGR n. 992/2016 e s.m.i., previa istruttoria da parte del Responsabile del procedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1053 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 4

**“Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. Disposizioni in tema di deroga all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni relative al mancato rispetto di determinati impegni delle Misure 10, 11 e 13 a causa dell'emergenza relativa al grave deficit idrico nella Regione del Veneto di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022”**

**Elenco degli impegni previsti dalle misure 10, 11 e 13 del PSR 2014-2022, la cui corretta esecuzione può essere impedita dal perdurante stato di siccità.**

## MISURA 10

Tipo di intervento	Impegno di cui alla DGR 992/2016	Interferenza con l'emergenza di deficit idrico di cui alla DCM 4 luglio 2022
10.1.1 – Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale. <i>Introduzione o il mantenimento dell'agricoltura conservativa (no tillage)</i>	AVVICENDAMENTI COLTURALI - Adottare avvicendamenti di colture diverse sulla SOI ad impegno, compresa, se del caso, la bulatura; - Rispettare un periodo massimo di 40 giorni tra la raccolta della coltura e la semina della coltura successiva, con l'obiettivo di assicurare la copertura continuativa del terreno, anche attraverso la semina di cover crops autunno-vernine e/o erbai estivi, salvo condizioni agrometeorologiche avverse. -	Il deficit idrico impedisce la semina della seconda coltura entro il termine temporale massimo previsto
10.1.1 – Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale. <i>Minima lavorazione (minimum tillage)</i>	AVVICENDAMENTI COLTURALI Rispettare un periodo massimo di 40 giorni tra la raccolta della coltura e la semina della coltura successiva, con l'obiettivo di assicurare la copertura continuativa del terreno, anche attraverso la semina di cover crops autunno-vernine e/o erbai estivi, salvo condizioni agrometeorologiche avverse.	Il deficit idrico impedisce la semina della seconda coltura entro il termine temporale massimo previsto.
10.1.2 - Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche e irrigue	GESTIONE OTTIMIZZATA DELL'ACQUA A FINI IRRIGUI: CONSIGLIO IRRIGUO Irrigare gli appezzamenti ad impegno, attenendosi strettamente al consiglio irriguo reso disponibile dal software web IRRIFRAME; compilare e conservare per ciascun anno di impegno la scheda di lettura del contatore aziendale per ciascuna coltura e appezzamento (Allegato tecnico 11.1 del bando).	Il deficit idrico comporta insufficiente disponibilità d'acqua per il rispetto del consiglio irriguo.
10.1.2 - Ottimizzazione ambientale delle tecniche	GESTIONE OTTIMIZZATA DELL'ACQUA A FINI IRRIGUI: PRESIDIO E MANUTENZIONE	Il deficit idrico comporta insufficiente disponibilità d'acqua per il rispetto del consiglio irriguo,



e2e65996



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 23 agosto 2022

pag. 2 di 4

Tipo di intervento	Impegno di cui alla DGR 992/2016	Interferenza con l'emergenza di deficit idrico di cui alla DCM 4 luglio 2022
agronomiche e irrigue	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presidiare le operazioni di irrigazione per evitare malfunzionamenti della rete distributiva;</li> <li>• attuare, nel caso della microirrigazione/fertirrigazione, la stesura, manutenzione, rimozione delle manichette gocciolanti, nonché prevedere lo spurgo e la pulizia dei filtri;</li> <li>• compilare e conservare per ciascun anno di impegno, nel caso di microirrigazione/fertirrigazione, la scheda di registrazione delle operazioni di messa in opera/spurgo/rimozione delle manichette (Allegato tecnico 11.2 del bando).</li> </ul>	ostacolando le operazioni di irrigazione.
10.1.3	<p>IMPEGNI PER LA QUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colmare gli eventuali spazi lacunosi dovuti a moria o deperimento dei soggetti arborei e arbustivi esclusivamente con le tipologie di specie arboree e arbustive autoctone che verranno indicate in sede di Bando in un apposito elenco.</li> </ul>	Il deficit idrico può aver causato una non ordinaria moria di piante, e compromette la messa a dimora di piante sostitutive.
10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli. <i>Prati di pianura, collina e montagna.</i>	<p>TAGLIO FRAZIONATO DEGLI APPEZZAMENTI: effettuando gli ordinari interventi di sfalcio e fienagione compatibili con la produttività della pianura, collina e montagna, eseguire un taglio frazionato degli appezzamenti, mantenendo fasce non falciate con il primo taglio. Il rilascio di tali fasce deve essere pari ad almeno il 10% della superficie oggetto di impegno, preservando parcelle di dimensione compresa fra 500 e 2.000 metri quadrati, distribuite a mosaico. L'area non falciata con il primo taglio può essere falciata con il taglio successivo, previo mantenimento di altrettanta superficie erbacea non sfalcata distribuita a mosaico negli appezzamenti ad impegno. L'ultimo taglio è effettuato sul 100% della SOI. L'ubicazione delle parcelle non sfalciate va riportata su apposita cartografia.</p>	Il deficit idrico compromette la resa produttiva del prato. Per recuperare foraggio per l'alimentazione della mandria non è sostenibile il taglio frazionato. Per la medesima ragione all'ultimo sfalcio si può sostituire il pascolamento della mandria.
10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli.	<p>DISLOCAMENTO TURNATO DELLA MANDRIA: Effettuare l'utilizzazione più favorevole del cotico erboso naturale, organizzando il dislocamento turnato della mandria al pascolo, spostando la mandria fra superfici a diversa altitudine, ovvero alla medesima altitudine sulla stessa superficie, suddivisa per aree omogenee in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione del cotico</p>	Il deficit idrico compromette la resa produttiva del pascolo. Per recuperare foraggio per l'alimentazione della mandria non è possibile rispettare il dislocamento turnato.



e2e65996



## ALLEGATO A DGR n. 1053 del 23 agosto 2022

pag. 3 di 4

Tipo di intervento	Impegno di cui alla DGR 992/2016	Interferenza con l'emergenza di deficit idrico di cui alla DCM 4 luglio2022
<i>Pascoli e prato-pascoli di montagna</i>	erboso. Nei casi in cui il carico zootecnico risulti sottodimensionato rispetto alle superfici pascolive a disposizione, l'agricoltore deve assicurare la turnazione della mandria, prevedendo annualmente di distribuirla su quota parte della superficie disponibile, al fine di garantire l'appetibilità anche riguardo alle specie erbacee meno gradite, suscettibili a svilupparsi come infestanti.	
	TUTELA DELLE ACQUE E DEI SUOLI Ripristinare le superfici visibilmente erose con interventi di recupero del cotico erboso mancante.	Il deficit idrico ostacola il recupero del cotico erboso.
10.1.6 - Tutela e incremento degli habitat seminaturali. <i>Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide</i>	FUNZIONALITÀ (I) Mantenere un adeguato livello idrico e profondità diversificate nelle zone umide/biotopi, dall'inizio di novembre a fine giugno di ogni anno.	Il deficit idrico può abbassare o azzerare il livello dell'acqua.
10.1.6 - Tutela e incremento degli habitat seminaturali. <i>Mantenimento della rete idraulica minore</i>	FUNZIONALITÀ IDRAULICA (I) Assicurare il riscontro di flusso continuo di acqua corrente nell'invaso della rete idraulica minore, con profondità minima pari a 20 cm, anche attraverso l'utilizzo di appositi manufatti (chiaviche, sifoni e/o sostegni) come realizzati e collaudati con la sottomisura 4.4.2.	Il deficit idrico può abbassare o azzerare il livello dell'acqua.

## MISURA 11

Tipo di intervento	Impegno di cui alla DGR 992/2016	Interferenza con l'emergenza di deficit idrico di cui alla DCM 4 luglio2022
11.1.1 - PAGAMENTO PER LA CONVERSIONE IN PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA	MANTENIMENTO DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO AI SENSI DEL REG UE n.834/2007: la fertilità e l'attività biologica del suolo sono mantenute e potenziate mediante la rotazione pluriennale delle colture	Il deficit idrico compromette la possibilità di garantire la rotazione pluriennale delle colture
11.2.1 - PAGAMENTO PER IL MANTENIMENTO DI PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA	MANTENIMENTO DELLA FERTILITÀ DEL SUOLO AI SENSI DEL REG UE n.834/2007: la fertilità e l'attività biologica del suolo sono mantenute e potenziate mediante la rotazione pluriennale delle colture	Il deficit idrico compromette la possibilità di garantire la rotazione pluriennale delle colture



e2e65996



**ALLEGATO A DGR n. 1053 del 23 agosto 2022**

pag. 4 di 4

**MISURA 13**

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Impegno di cui alla DGR 992/2016</b>	<b>Interferenza con l'emergenza di deficit idrico di cui alla DCM 4 luglio 2022</b>
13.1.1 - Indennità compensativa per le zone montane	ATTIVITÀ ZOOTECNICA Solo per le aziende zootecniche: condurre superfici foraggere utilizzate per l'allevamento per un periodo minimo di 3 mesi l'anno e seminativi destinati all'alimentazione del bestiame, correlati al carico minimo per ettaro di 0,2 UBA, a partire da una consistenza minima aziendale di 1 UBA.	Per le aziende zootecniche, la scarsità di precipitazioni riduce la produzione foraggiera e costringe i beneficiari a demonticare anticipatamente.  NOTA: la deroga alla sanzione non si applica ai casi in cui la monticazione non sia avvenuta nell'anno 2022.



e2e65996



**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 483226)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA  
**Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 per diversi profili professionali.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 230 del 11/08/2022 è indetto Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001 per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, mediante passaggio diretto tra Amministrazioni diverse, di n. 11 posizioni in diversi profili professionali.

Termine presentazione domande: **entro il 12 settembre 2022.**

Il testo integrale dell'avviso riportante i requisiti richiesti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale di ARPAV [www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it), al link <https://www.arpa.veneto.it/arpavinforma/concorsi/concorsi>.

Per informazioni scrivere a [risorse.umane@arpa.veneto.it](mailto:risorse.umane@arpa.veneto.it).

Il Direttore del Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto dott. Lorenzo Pavani

(Codice interno: 483120)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

**Ricerca di n. 1 posto di Logopedista per attività in ambito Ospedaliero.**

Il candidato dovrà essere in possesso della laurea triennale in Logopedia e dovrà essere regolarmente iscritto all'albo. Si richiede di svolgere attività in ambito ospedaliero con utenti con disabilità in età evolutiva mediante progetti di presa in carico in regime di ricovero e DH.

Assunzione con contratto a tempo determinato a 36h settimanali, l'assunzione avverrà con CCNL per il personale dipendente delle strutture sanitarie ARIS/AIOP.

Le candidature dovranno pervenire **entro il 30 settembre 2022** tramite posta o e-mail:  
ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it. Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi alla Dr. Andrea Amadio - Coordinatore di Area Riabilitativa - Tel 0438/4141.

Responsabile Amministrativo di Polo Dott. Andrea Piccin



(Codice interno: 481556)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

**Avviso Pubblico, per formulazione graduatoria per n. 3 assunzioni di Dirigente Biologo - Disciplina: Patologia Clinica, da dedicare alle attività del Laboratorio di Diagnostica Oncoematologica Pediatrica della U.O.C. Clinica di Oncoematologia Pediatrica.**

Si rende noto che con deliberazione del Direttore Generale n. 1513 del 25.07.2022 è indetto avviso pubblico, per formulazione di graduatoria, per n. 3 assunzioni a tempo determinato di Dirigente Biologo - Disciplina: Patologia Clinica - Ruolo Sanitario, da dedicare alle attività del Laboratorio di Diagnostica Oncoematologica Pediatrica della U.O.C. Clinica di Oncoematologia Pediatrica.

Le domande di partecipazione al presente Avviso, **dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, entro il ventesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nel BUR.**

A tal proposito si consiglia di leggere il bando prima della compilazione della domanda on-line. I requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del suddetto termine.

Il bando verrà pubblicato integralmente sul sito dell'Azienda Ospedale - Università Padova nella sezione "Concorsi e Avvisi" - "Avvisi pubblici e Selezioni Interne" - "Avvisi attivi" al seguente indirizzo: [www.aopd.veneto.it](http://www.aopd.veneto.it)

Per informazioni rivolgersi a Procedure Concorsuali - dalle h. 9.00 alle h. 12.00 tel. 049/821.8207 - 8206 - 3938.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 481655)

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA

**Avviso pubblico, per la formulazione di graduatoria, per titoli ed esame colloquio, per assunzioni a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina Malattie Infettive, per la UOC Malattie Infettive e Tropicali.**

Si rende noto che con deliberazione del Direttore Generale n. 1582 del 01/08/2022 è indetto avviso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per la formulazione di una graduatoria, per assunzioni a tempo determinato di Dirigente Medico - Disciplina: Malattie Infettive (Area Medica e delle Specialità Mediche) Profilo Professionale: Medici - Ruolo Sanitario, per la U.O.C. Malattie Infettive e Tropicali.

Le domande di partecipazione al presente Avviso, **dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, entro il ventesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nel BUR.**

A tal proposito si consiglia di leggere attentamente il bando prima della compilazione della domanda on-line. I requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine.

Il bando verrà pubblicato integralmente sul sito dell'Azienda Ospedale - Università Padova nella sezione "Concorsi e Avvisi" - "Avvisi pubblici e Selezioni Interne" - "Avvisi attivi" al seguente indirizzo: [www.aopd.veneto.it](http://www.aopd.veneto.it)

Per informazioni telefoniche rivolgersi a Procedure Concorsuali - dalle h. 9.00 alle h. 12.00 tel. 049/821.8207 - 8206 - 3938.

Il Direttore Generale Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 483461)

## AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

**Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici.**

Si comunicano i risultati dei seguenti Concorsi Pubblici dell'Azienda Ulss 3 Serenissima per l'assunzione di personale nei sottoindicati profili professionali:

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti nel profilo professionale di Coadiutore Amministrativo Senior - Cat. Bs, riservato alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, indetto con deliberazione n. 1813 del 05/11/2021 (bando n. 35/2021)

**GRADUATORIA DI MERITO**

GRAD.	COGNOME NOME	DATA DI NASCITA	PUNTI/100
1°	D. A.	22/07/1962	64,000/100
2°	S. R.	09/09/1976	60,000/100
3°	B. M.	02/08/1980	58,690/100
4°	F. M.	13/12/1977	55,825/100
5°	V. M.	21/10/1975	54,000/100
6°	V. S.	09/05/1968	51,800/100
7°	P. M.	02/09/1971	51,000/100
8°	T. P. I.	30/07/1969	50,357/100
9°	G. L.	20/07/1976	50,100/100
10°	S. E.	10/01/1975	50,030/100

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti nel profilo professionale di Assistente Amministrativo - Cat. C, riservato alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, indetto con deliberazione n. 570 del 12/04/2019 (bando n. 21/2019)

**GRADUATORIA DI MERITO**

GRAD.	COGNOME NOME	DATA DI NASCITA	PUNTI/100
1°	R. S.	24/02/1967	53,725/100
2°	V. V.	23/04/1981	51,847/100
3°	T. E.	08/01/1979	50,031/100
4°	C. G.	05/08/1963	49,740/100
5°	B. C.	16/07/1982	47,786/100
6°	R. E.	28/01/1976	47,069/100
7°	M. A.	17/08/1990	46,857/100
8°	C. I.	18/03/1975	44,200/100
9°	B. P.	06/10/1985	41,365/100
10°	G. F.	23/01/1976	41,162/100
11°	R. A.	22/12/1974	39,500/100
12°	D. G.	24/07/1994	39,136/100
13°	N. I.	09/08/1984	38,953/100
14°	P. A.	27/10/1980	38,000/100
15°	P. A.	28/08/1962	36,520/100
16°	P. F.	11/07/1973	35,503/100
17°	C. R.	15/09/1966	35,107/100
18°	D. A. G.	07/04/1998	35,067/100

Esente da bollo ai sensi art. 40 DPR 26.10.1972, n. 642.

Il Direttore Generale dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 483509)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Approvazione graduatorie valide per l'anno 2022 dei Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre Professionalità (Biologi, Chimici, Psicologi) aspiranti ad incarico ambulatoriale nella provincia di Padova. Determinazione del Direttore della U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale.**

Il Direttore della U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale

riferisce:

*(omissis)*

Accertata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla sua compatibilità con le norme nazionali e regionali vigenti in merito;

In esecuzione della DDG n. 969 del 30.12.2021 ("Conferimento deleghe ai Dirigenti titolari di budget");

## DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art.19 comma 10 dell' A.C.N. Medici Specialisti Ambulatoriali, Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici e Psicologi) 31.03.2020 e s.m.i., l'allegato elenco, facente parte integrante del presente provvedimento, che riporta le graduatorie dei Medici Specialisti ambulatoriali, dei Medici Veterinari e dei Professionisti (Biologi, Psicologi) aspiranti ad incarico ambulatoriale per l'anno 2022 nella Provincia di Padova;
2. di trasmettere le suddette graduatorie alla Regione del Veneto per la prevista pubblicazione sul B.U.R., a titolo di notificazione ufficiale;
3. di prendere atto che la spesa complessiva per l'inserzione degli atti nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET), stimata in €200,00 da imputare al conto di costo B.2.A.3.4 "Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da privato Medici SUMAI", trova copertura nel budget assegnato per l'anno 2022.

Il Responsabile Dott.ssa Luisa Toniolo

(seguono allegati)



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

BIOLOGI		Cap	Comune Residenza	Punti
1	VELINO FRANCESCA	84095	GIFFONI VALLE PIANA (SA)	12,332
2	ROMANELLI ROBERTA	84043	AGROPOLI (SA)	9,360
3	SANTOCCHIO VALENTINA	84018	SCAFATI (SA)	9,353
4	PICCOLO LUISA ANNA	81030	CASAPESENNA (CE)	9,090
5	MASON SILVIA	30035	MIRANO (VE)	9,000
6	MANISCALCHI EUGENIA TIZIANA	95123	CATANIA (CT)	9,000
7	MIOTTO ROBERTA	35017	PIOMBINO DESE (PD)	8,000
8	SDINO FRANCESCA	35013	CITTADELLA (PD)	8,000
9	POLO GIULIA	31022	PREGANZIOL (TV)	8,000
10	ROMANATO GIORGIA	35142	PADOVA (PD)	7,000
11	CHIARELLI CRISTINA	35020	PONTE SAN NICOLÒ (PD)	6,000
12	DAL VECCHIO SILVIA	45100	ROVIGO (RO)	6,000
13	CARRERA SALVATORE	95043	MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT)	6,000
14	MARIN PAOLA	35124	PADOVA (PD)	5,000
15	MAGGIO BRIGITTA	31039	RIESE PIO X (TV)	3,000
16	MAGAGNA SABINA	35020	ARRE (PD)	3,000
17	CIBINEL MONICA	10154	TORINO (TO)	3,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

MEDICI - Allergologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BONAGURO ROBERTA	35128	PADOVA (PD)	9,090
2	BORTOLI MICHELA	35136	PADOVA (PD)	9,000
3	RIZZO FRANCESCA	30174	VENEZIA (VE)	9,000
4	LAZZARATO ILARIA	35013	CITTADELLA (PD)	8,417
5	LAZZAROTTO FRANCESCA	35126	PADOVA (PD)	8,000
6	CASOTTO STEFANO	35010	VIGONZA (PD)	3,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Angiologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	ZANATTA NELLO	31020	SAN PIETRO DI FELETTO (TV)	9,000
2	CECCATO FABIO	35027	NOVENTA PADOVANA (PD)	7,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Audiologia e foniatria		Cap	Comune Residenza	Punti
1	GALCERAN SOLSONA MARTA	35141	PADOVA (PD)	9,000
2	SORRENTINO FLAVIA	00192	ROMA (RM)	9,000



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

3	GUERZONI ALICE	44124	SAN MARTINO (FE)	8,318
4	QUAGLIA GABRIELLA	40126	BOLOGNA (BO)	8,000
5	MILAZZO EMILIANO	61121	PESARO (PU)	6,000
6	ZANELATO VALENTINA	35030	SELVAZZANO DENTRO (PD)	6,000
7	CARRARO ELENA	31100	TREVISO (TV)	6,000
8	MARKOVA VERA	35041	BATTAGLIA TERME (PD)	5,000

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi

B. D. 35128 PADOVA (PD)

- Invalità permanente (fruisce del trattamento di invalidità permanente)

MEDICI - Cardiologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	SPADOTTO VERONICA	31100	TREVISO (TV)	25,867
2	SECCO ELEONORA	35126	PADOVA (PD)	17,892
3	TARGA LUCIO	35043	ESTE (PD)	12,000
4	JOHN ANNA NANCY	35031	ABANO TERME (PD)	9,000
5	SORBO MARIA DOMENICA	35128	PADOVA (PD)	9,000
6	NISTRI STEFANO	35143	PADOVA (PD)	9,000
7	LANARI EMANUELA	31015	CONEGLIANO (TV)	9,000
8	SCARABEO VIRGINIA	35141	PADOVA (PD)	9,000
9	BERTON ALESSANDRA	30035	MIRANO (VE)	9,000
10	ROMEO GABRIELLA	35127	PADOVA (PD)	9,000
11	GIGANTE ALESSANDRO	35128	PADOVA (PD)	9,000
12	ZANETTI CLAUDIA	30013	AVALLINO-TREPORTI (VE)	9,000
13	CATTARINA MARIA	35027	NOVENTA PADOVANA (PD)	9,000
14	CANNAS SERGIO	35127	PADOVA (PD)	8,000



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

15	BARATELLA MARIA CRISTINA	35136	PADOVA (PD)	8,000
16	TATTAN ELISA	35010	VIGONZA (PD)	8,000
17	DE SIMONE GIOVANNA	35139	PADOVA (PD)	8,000
18	ZORZI ELISABETTA	36045	LONIGO (VR)	8,000
19	MADDALOZZO ANNA	32043	CORTINA D'AMPEZZO (BL)	8,000
20	VOLPI CHIARA	35123	PADOVA (PD)	8,000
21	LOBASCIO ILARIA	35128	PADOVA (PD)	8,000
22	SCARPA DANIELE	30126	PELLESTRINA (VE)	8,000
23	POMIATO ELETTRA	30037	SCORZE' (VE)	8,000
24	BRACCO ALESSIA	35125	PADOVA (PD)	7,360
25	PAGLIANI LEOPOLDO	35030	SELVAZZANO DENTRO (PD)	7,298
26	CAMPISI FRANCESCO	35125	PADOVA (PD)	7,000
27	DORIGATTI FRANCESCA	35141	PADOVA (PD)	7,000
28	SETZU TIZIANA	36054	MONTEBELLO VICENTINO (VI)	6,000
29	MARTIRE PI ETRO	35040	VESCOVANA (PD)	5,397
30	PENZO MICHELANGELO	30125	VENEZIA (VE)	5,000
31	BIGOLIN ELISABETTA	35128	PADOVA (PD)	5,000
32	STEFANI MARIA	30031	DOLO (VE)	5,000
33	COLANGELI GIOVANNA	35010	VIGODARZERE (PD)	5,000
34	RAGAZZO MONICA	30125	VENEZIA (VE)	5,000
35	REATO STEFANIA	30034	MIRA (VE)	5,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Chirurgia generale	Cap	Comune Residenza	Punti
-----------------------------	-----	------------------	-------





## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

1	BERGAMASCO ARISTIDE	35042	ESTE (PD)	10,950
2	CRUCCU ANTONIO	08100	NUORO (NU)	9,000
3	SCHIAVONE DONATELLA	35128	PADOVA (PA)	9,000
4	MANCINI SILVIA	51035	LAMPORECCHIO (PT)	9,000
5	MACCHI LORENZO	50134	FIRENZE (FI)	9,000
6	CAPOVILLA GIOVANNI	35121	PADOVA (PD)	8,000
7	FRIZIERO ALBERTO	35011	CAMPODARSEGO (PD)	8,000
8	DI BELLO MARIANNA	35128	PADOVA (PD)	8,000
9	BAO QUOC RICCARDO	35020	POLVERARA (PD)	8,000
10	PROVENZANO LUCA	37137	VERONA (VR)	8,000
11	PRANDO DANIELA	30010	CONA (VE)	7,000
12	BAIANO EMMA	81034	MONDRAGONE (CE)	6,000

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi

VERDI DAUNIA 35010 VIGONZA (PD)

- Incarico a tempo indeterminato (titolare di incarico SAI a tempo indeterminato)

MEDICI - Chirurgia maxillo		Cap	Comune Residenza	Punti
1	APOLLONI FEDERICO	35126	PADOVA (PD)	9,000

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi

DE SANTIS BRUNO 37129 VERONA (VR)

- Documento identità (non ha allegato il documento di identità)

MEDICI - Chirurgia plastica		Cap	Comune Residenza	Punti
1	RIZZATO SANDRO	36010	ZANE' (VI)	9,036
2	MONTICELLI ANDREA	12062	CHERASCO (CN)	9,000
3	SONDA REGINA	35128	PADOVA (PD)	9,000
4	MILONE ALFONSO	35123	PADOVA (PD)	5,000
5	COREZZOLA MARIA ELENA	30174	VENEZIA (VE)	5,000

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi

MEDICI - Chirurgia toracica		Cap	Comune Residenza	Punti
-----------------------------	--	-----	------------------	-------



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

1	ZAMPIERI DAVIDE	35139	PADOVA (PD)	8,000
---	-----------------	-------	-------------	-------

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Cure palliative		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BUBOLA ALESSANDRO	35138	PADOVA (PA)	7,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Dermatologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	CIRASOLA ROSA	44121	FERRARA (FE)	14,523
2	BENEDETTI MARCO	46040	MONZAMBANO (MN)	11,481
3	FILOMENA ANGELA MARIA	70122	BARI (BA)	11,368
4	ASGARAN BATOOL	35031	ABANO TERME (PD)	9,772
5	ONGARO CHIARA	73030	GIUGGIANELLO (LE)	9,492
6	CIARROTTA MARIA DOMENICA ANGELA	98051	BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)	9,018
7	RUSSO IRENE	35133	PADOVA (PD)	9,000
8	ORLANDO GLORIA	35128	PADOVA (PD)	9,000
9	BIOLO GIULIA	30174	VENEZIA (VE)	9,000
10	CAMA ELENA MARIA	89018	PADOVA (RC)	9,000
11	STAN TEODORA ROXANA	35121	PADOVA (PD)	8,511



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

12	TRENTO ALESSANDRA	36061	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	7,000
----	-------------------	-------	-------------------------	-------

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Diabetologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	ROCCHINI PAOLA	35123	ITALIA (IT) (IT)	21,660
2	DE ROCCO PONCE MAURIZIO	35127	PADOVA (PD)	12,756
3	VALLONE VALERIA	35124	PADOVA (PD)	10,819
4	REBELLATO ANDREA	35013	CITTADELLA (PD)	9,000
5	CAVEDON ELISABETTA	35028	PIOVE DI SACCO (PD)	9,000
6	MAZZUCATO MARTA	35125	PADOVA (PD)	9,000
7	GALVAN SERENA	45021	BADIA POLESINE (RO)	9,000
8	GRASSO MARCO	35128	PADOVA (PA)	9,000
9	SCIABICA VINCENZO	92026	FAVARA (AG)	9,000
10	COSTANTINI GIORGIA	65012	CEPAGATTI (PE)	9,000
11	TRESSO SILVIA	35016	PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	9,000
12	ROBUSTELLI AMALIA RITA	25128	BRESCIA (BS)	8,000
13	MINARDI SILVIA	30010	CAMPONOGARA (VE)	8,000
14	SANGA VIOLA	35135	PADOVA (PD)	8,000
15	NINKOVIC SASA	35020	PONTE SAN NICOLÒ (PD)	7,000
16	D'AMBROSIO MICHELE	35042	ESTE (PD)	5,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

MEDICI - Endocrinologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	GHEZZI MARCO	52100	AREZZO (AR)	11,136
2	ROCCHINI PAOLA	35123	ITALIA (IT) (IT)	9,339
3	FRANCESCHET GIULIO	31020	TARZO (TV)	9,036
4	IONNI ILARIA	37139	VERONA (VR)	9,018
5	CENSI SIMONA	35128	PADOVA (PD)	9,015
6	GRANDE GIUSEPPE	00135	ROMA (RM)	9,000
7	CAVEDON ELISABETTA	35028	PIOVE DI SACCO (PD)	9,000
8	GALVAN SERENA	45021	BADIA POLESINE (RO)	9,000
9	VALLONE VALERIA	35124	PADOVA (PD)	9,000
10	GRASSO MARCO	35128	PADOVA (PD)	9,000
11	SCIABICA VINCENZO	92026	FAVARA (AG)	9,000
12	COSTANTINI GIORGIA	65012	CEPAGATTI (PE)	9,000
13	TRESSO SILVIA	35016	PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	9,000
14	IMBRIACO CHIARA	40016	SAN GIORGIO DI PIANO (BO)	8,428
15	WATUTANTRIGE FERNANDO SARA	35010	BORGORICCO (PD)	8,000
16	VALENTE UMBERTO	35126	PADOVA (PD)	8,000
17	ROBUSTELLI AMALIA RITA	25128	BRESCIA (BS)	8,000
18	D'AMBROSIO MICHELE	35042	ESTE (PD)	5,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Fisiocinesiterapia	Cap	Comune Residenza	Punti
-----------------------------	-----	------------------	-------



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

1	BALDO MARINO	35121	PADOVA (PA)	9,000
2	BERTO GIULIA	45021	BADIA POLESINE (RO)	9,000
3	ADDANTE STEFANIA	35010	CADONEGHE (PD)	8,000
4	CARPENEDO SARA	35124	PADOVA (PD)	8,000
5	RIZZI ERMELINDA	35010	LIMENA (PD)	8,000
6	PRANOVI GIULIA	35030	SELVAZZANO DENTRO (PD)	8,000
7	SQUAQUARA TERESA	36100	VICENZA (VI)	7,543
8	URSINO SANDRO	35126	PADOVA (PD)	7,000
9	IGNELZI INES	35143	PADOVA (PD)	7,000
10	POLI PATRIZIA	35020	ALBIGNASEGO (PD)	7,000
11	FILIPPINI ENRICO	35125	PADOVA (PD)	6,000
12	MACHIEDO HELA	35124	PADOVA (PD)	4,200
13	MEDIATI MAGDA	30030	PIANIGA (VE)	3,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Gastroenterologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	FASCI SPURIO FEDERICA	35141	PADOVA (PD)	8,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Genetica medica		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BONI STEFANIA	32100	BELLUNO (BL)	8,000
2	GUIDOLIN FRANCESCA	35018	SAN MARTINO DI LUPARI (PD)	8,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

MEDICI - Geriatria		Cap	Comune Residenza	Punti
1	DOLCI GIULIA ANNA MARIA	35128	PADOVA (PD)	9,000
2	NARDI CRISTIANA	35010	VIGODARZERE (PD)	7,000
3	BUBOLA ALESSANDRO	35138	PADOVA (PA)	7,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Igiene e medicina preventiva		Cap	Comune Residenza	Punti
1	MANCUSO EMILIA MARIA	35036	MONTEGROTTO TERME (PD)	9,088
2	GIROTTI MASSIMO	35043	MONSELICE (PD)	8,000
3	GIURIATO PAOLA	35139	PADOVA (PD)	7,698
4	MARCONATO SABRINA	35012	CAMPOSAMPIERO (PD)	5,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Malattie infettive		Cap	Comune Residenza	Punti
1	LOBRANO GLORIA	00143	ROMA (RM)	10,464
2	BRANCACCIO GIUSEPPINA	80042	NAPOLI (NA)	8,000

Candidati ammessi con riserva



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

Candidati Esclusi

MEDICI - Medicina del lavoro		Cap	Comune Residenza	Punti
1	VISENTIN ANNALISA	30174	MESTRE (ME)	8,000
2	GUGGIANA CLARISSA	35129	PADOVA (PD)	8,000
3	COSTA LUCIA	31100	TREVISO (TV)	8,000
4	MAZZAGLIA PATRICIA	35124	PADOVA (PD)	7,000
5	STRZELCZYK RENATA	36025	NOVENTA VICENTINA (VI)	6,000
6	ADAMI ELENA	35127	PADOVA (PD)	6,000
7	PERINI MILENA	35020	CORREZZOLA (PD)	5,612
8	FERRAZZONI SILVIA	35030	SELVAZZANO DENTRO (PD)	3,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Medicina dello sport		Cap	Comune Residenza	Punti
1	DEGANO GINO	35126	PADOVA (PD)	11,382
2	BANDUCCI RICCARDO	55012	TASSIGNANO (LU)	10,538
3	SAVALLA FRANCESCO IVO	91025	MARSALA (TP)	8,384
4	SORBO MARIA DOMENICA	35128	PADOVA (PD)	8,000
5	CARRARO NICOLÒ	35010	CAMPODORO (PD)	6,000
6	FILIPPINI ENRICO	35125	PADOVA (PD)	6,000



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MOMETTO MARIA EMANUELA 35010 BORGORICCO (PD)

- Incarico a tempo indeterminato ( titolare di incarico SAI a tempo indeterminato)

MEDICI - Medicina di comunità		Cap	Comune Residenza	Punti
1	TOSETTO ALESSANDRO	35015	GALLIERA VENETA (PD)	3,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Medicina interna		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BIGOLIN PAOLA	35127	PADOVA (PD)	10,700
2	REBELLATO ANDREA	35013	CITTADELLA (PD)	9,000
3	RUSSO LUCIA	35127	PADOVA (PD)	9,000
4	BOGONI GIULIA	35046	BORGO VENETO (PD)	9,000
5	TROTTA ELISA	35035	MESTRINO (PD)	8,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Medicina legale		Cap	Comune Residenza	Punti
--------------------------	--	-----	------------------	-------





**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

1	FONTANA ALESSANDRO	36061	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	19,850
2	AMAGLIANI ALESSANDRO	35138	PADOVA (PD)	11,913
3	FERRARATO VALENTINA	35045	OSPEDALETTO EUGANEO (PD)	10,484
4	BISOGNI KATIUSCIA SOFIA	89900	VIBO VALENTIA (VV)	9,642
5	ROSSI ALESSANDRA	35122	PADOVA (PD)	9,000
6	BORTOLETTO ELENA	36100	VICENZA (VI)	9,000
7	DESTRO GIAN PAOLO	36061	BASSANO DEL GRAPPA (IT)	8,000
8	ZINGONE LETIZIA	92	NAPOLI (NA)	8,000
9	RUZZA ELISA	35137	PADOVA (PD)	7,755
10	DAL MORO LUCA	35126	PADOVA (PD)	7,000
11	BOFFA ERIKA	35129	PADOVA (PD)	7,000
12	DE LOTTO FEDERICA	35128	PADOVA (PD)	7,000
13	BEVILACQUA GRETA	36043	CAMISANO VICENTINO (VI)	7,000
14	FABBRI LUCREZIA DENISE	35127	PADOVA (PD)	5,000
15	PAGAN SILVIA	35121	PADOVA (PD)	5,000
16	DALLE CARBONARE CHIARA	35122	PADOVA (PD)	5,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Nefrologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	RUSSO GIORGIA	44121	FERRARA (FE)	8,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

MEDICI - Neurofisiopatologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BORSATO CARLO	35128	PADOVA (PD)	8,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Neurologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	DE BIASIA FLORIANA	35020	ALBIGNASEGO (PD)	25,671
2	TRIVELLO ELENA	35126	PADOVA (PD)	13,870
3	FRANCA MICHELE	61121	PESARO (PU)	10,143
4	POSESELLO GIOVANNA	35123	PADOVA (PD)	9,792
5	PLATANIA PAOLA	95129	CATANIA (CT)	9,000
6	CARONE MARISA	36061	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	9,000
7	TOLDO GIULIA	36030	COSTABISSARA (VI)	9,000
8	RISITANO ANGELA	98165	MESSINA (ME)	9,000
9	FRAGIACOMO FEDERICA	30174	VENEZIA MESTRE (VE)	9,000
10	MONAI ELENA	35142	PADOVA (PD)	9,000
11	VECCHIO FRANCO	35010	CADONEGHE (PD)	8,000
12	BORSATO CARLO	35128	PADOVA (PD)	8,000
13	CASSON SALVINO	30015	CHIOGGIA (VE)	7,000

Candidati ammessi con riserva



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

Candidati Esclusi

MEDICI - Neuroradiologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	VITALE VALERIO	36100	VICENZA (VI)	14,397

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Oculistica		Cap	Comune Residenza	Punti
1	MADAU PAOLA	08100	NUORO (NU)	34,845
2	SALMASO MONICA	35020	CASALSERUGO (PD)	9,174
3	BUSCA FRANCESCA	35143	PADOVA (PD)	9,174
4	FRIZZIERO LUISA	35121	PADOVA (PD)	9,000
5	MICHELE SCAVAZZA	35139	PADOVA (PD)	8,720
6	MARITAN VERONICA	35122	PADOVA (PD)	8,240
7	REVELLI PIERO	35030	RUBANO (PD)	8,000
8	MASIERO GUIDO	35036	MONTEGROTTO TERME (PD)	8,000
9	IANNUCCI TEODORO	35126	PADOVA (PD)	8,000
10	GAMBATO CATIA	35031	ABANO TERME (PD)	8,000
11	GRGIC VUGA	35141	PADOVA (PD)	8,000
12	GRAZIANI GIOVANNA	86039	TERMOLI (CB)	6,860
13	KOTSAFTI OLYMPIA	35128	PD (PD)	6,254



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Odontoiatria		Cap	Comune Residenza	Punti
1	MADANAS IRENE	71036	FOGGIA (FG)	19,462
2	FERRARO CARMEN	89861	TROPEA (VV)	16,866
3	FANTASIA EMANUELE	00185	ROMA (RM)	13,419
4	SCARSO SILVIA	36100	VICENZA (VI)	10,784
5	VELLA ROBERTO	80127	NAPOLI (NA)	10,522
6	COMITALE ERNESTO	35138	PADOVA (PD)	10,144
7	GOBBATO EDOARDO ALVISE	31100	TREVISO (TV)	9,995
8	PIPINATO GIULIA	35028	PIOVE DI SACCO (PD)	9,168
9	TONDO GIANCARLO	80055	PORTICI (NA)	9,015
10	BORTOLAZZO ELENA	35020	ALBIGNASEGO (PD)	9,000
11	MARIUZZA PAOLA	35020	DUE CARRARE (PD)	9,000
12	MASON MARTINA	31030	CASTELLO DI GODEGO (TV)	9,000
13	PICCIANO VITTORIO	31021	MOGLIANO VENETO (TV)	9,000
14	GUAZZO RICCARDO	36100	VICENZA (VI)	9,000
15	LEO MARIANTONNETTA	84020	SAN GREGORIO MAGNO (SA)	8,385
16	GRIGOLETTO ANNA	35028	PIOVE DI SACCO (PD)	8,000
17	VANZO VERONICA	36057	ARCUGNANO (VI)	8,000
18	LANGIANO LEONARDO	66023	FRANCAVILLA AL MARE (CH)	8,000
19	SEGA STEFANO	35138	PADOVA (PD)	7,000
20	POZZAN MARTINA	36016	THIENE (VI)	6,000
21	QUADRIO MIRCO	35012	PADOVA (PD)	5,000



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi:

Per mancanza dei requisiti di cui all'art. 19, comma 4, ACN 31.03.2020 e s.m.i.

BAZZATO MARIA FEDERICA 35121 Padova (Pd)

BETTELLA GIOVANNA 35126 PADOVA (PD)

CANNIZZARO DORA 35139 PADOVA (PD)

COLICA DEBORA 30034 MIRA (VE)

GATTAZZO ALBERTO 36071 ARZIGNANO (VI)

FERRAMOSCA ETTORE 36100 VICENZA (VI)

GALLO CLAUDIO 30121 VENEZIA (VE)

ISOLA ANTONIO 35139 PADOVA (PD)

MAGLIARDITI CAMILLA 35127 PADOVA (PD)

MEZZOFRANCO LUCA 35121 PADOVA (PD)

PASSADORE VALERIA 35013 PADOVA (PD)

PASTORE IRENE 35020 CASALSERUGO (PD)

PODO BRUNETTI SALVATORE 73100 LECCE (LE)

RINALDO CINZIA 35128 PADOVA (PD)

SCARSO ANNA CLELIA 36030 CALDOGNO (CA)

STRATI DOMENICO 89128 REGGIO CALBRIA (RC)

TROMBETTA DAMIANO 37031 ILLASI (VR)

ZAGO GABRIELE 35028 PIOVE DI SACCO (PD)



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

MEDICI - Oncologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	RUMANO' LAURA	35030	RUBANO (PD)	7,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Organizzazione dei servizi sanitari di base		Cap	Comune Residenza	Punti
1	GIROTTI MASSIMO	35043	MONSELICE (PD)	8,000
2	TOSETTO ALESSANDRO	35015	GALLIERA VENETA (PD)	3,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Ortopedia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	TODROS LAURA	35139	PADOVA (PD)	11,000
2	MASCHIO NICOLA	36100	VICENZA (VI)	9,000
3	BALLA LUIGI	35030	SELVAZZANO DENTRO (PD)	8,000
4	DE CICCO MICHELE	83039	PRATOLA SERRA (AV)	8,000
5	MEHRAVAND PAYVAND	35010	VIGODARZERE (PD)	7,000
6	CALABRESE ANTONIO	35030	CERVARESE SANTA CROCE (PD)	6,000
7	BARINA ELISA	30015	CHIOGGIA (VE)	6,000
8	RIVA ROBERTO	35142	PADOVA (PD)	5,000



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

9	DELLE DONNE FABIO VINCENZO	35132	PADOVA (PD)	5,000
---	----------------------------	-------	-------------	-------

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi

FRISO PAOLA 35129 PADOVA (PD)

- Incarico a tempo indeterminato (titolare di incarico SAI a tempo indeterminato)

MEDICI - Ostetricia e ginecologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	LAURI FEDERICA	35027	NOVENTA PADOVANA (PD)	30,447
2	NICHELE DANIELE	35128	PADOVA (PD)	22,970
3	PIETRANTONI EMANUELA	00174	ROMA (RM)	21,996
4	ANIS MOHAMAD OMAR	35127	PADOVA (PD)	20,217
5	DIN ALVINA SHIREEN	35133	PADOVA (PD)	18,958
6	FRIZZARIN SILVIA	35026	CONSELVE (PD)	13,002
7	BERNARDI VALERIA	39030	PERCA (BZ)	12,956
8	DI GANGI STEFANIA	35011	CAMPODARSEGO (PD)	12,784
9	DE MARCO VIRGINIA	35043	MONSELICE (PD)	12,224
10	MARCHESE AGATA	98051	BARCELLONA POZZO DI GOTTO (BA)	11,488
11	LEOTTA ELEONORA	35043	MONSELICE (PD)	10,404
12	RUSCONI SILVIA	35127	PADOVA (PD)	9,855
13	BOGANA GIANNA	35123	PADOVA (PD)	9,671
14	BERTIN MARTINA	35036	MONTEGROTTO TERME (PD)	9,480
15	CHIOZZINI ELENA	30171	MESTRE (VE)	9,276
16	GRUMOLATO FRANCESCA	31100	TREVISO (TV)	9,114
17	CAMPISI LOREDANA	35143	PADOVA (PD)	9,000
18	DALLA TOFFOLA ANGELA	35128	PADOVA (PD)	9,000
19	ESPOSITO FEDERICA	35128	PADOVA (PD)	9,000



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

20	GIANNONE MARIELLA	35136	PADOVA (PD)	9,000
21	VITULO ANNA	30037	PESEGGIA DI SCORZÈ (PE)	8,688
22	SCAPINELLI ANNA CAROLA	35142	PADOVA (PD)	8,000
23	ALESSI CHIARA	35128	PADOVA (PD)	8,000
24	MARCATO LUISA	35037	TEOLO (PD)	8,000
25	NEGRI CLAUDIA	35043	MONSELICE (PD)	8,000
26	POZZAN CHIARA	35127	PADOVA (PD)	8,000
27	TOSATTO SOFIA	35135	PADOVA (PD)	8,000
28	GARBIN DANIELA	39100	BOLZANO (BZ)	7,000
29	CAPUZZO DENISE	35020	CASALSERUGO (PD)	7,000
30	NARDI CRISTIANA	35010	VIGODARZERE (PD)	7,000
31	ALESSI ALESSANDRA	35128	PADOVA (PD)	6,000
32	GANDOLFI ANDREA	41026	PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	6,000
33	RIVA ARIANNA	35142	PADOVA (PD)	6,000
34	BARBIERATO ANNA MARIA	45030	SAN MARTINO DI VENEZZE (RO)	5,000
35	DE MATTEIS BARBARA	35030	VO' (PD)	5,000
36	CATAPANO PASQUALE	35131	PADOVA (PD)	3,000

#### Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi

CODROMA ANNA 35128 PADOVA (PD)

- Incarico a tempo indeterminato (titolare di incarico SAI a tempo indeterminato)

DE LAZZARI ARIANNA 35126 PADOVA (PD)

- Incarico a tempo indeterminato (titolare di incarico SAI a tempo indeterminato)

MEDICI - Otorinolaringoiatria	Cap	Comune Residenza	Punti
-------------------------------	-----	------------------	-------





**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

1	TURCO IVAN	35124	PADOVA (PD)	25,763
2	BONINSEGNA MARCO	35134	PADOVA (PD)	15,419
3	FRANCHELLA SEBASTIANO	44121	FERRARA (FE)	14,660
4	FAVARETTO NICCOLÒ	31050	POVEGLIANO (TV)	11,346
5	BEGHI ANDREA	44121	FERRARA (FE)	9,649
6	SCOTTO DI CLEMENTE FRANCESCO	35135	PADOVA (PD)	9,648
7	CORONELLA VALENTINA	04023	FORMIA (LT)	9,369
8	ALEXANDRE ENRICO	31100	TREVISO (TV)	9,300
9	TRIMARCHI MARIA VITTORIA	98028	SANTA TERESA DI RIVA (ME)	9,300
10	STAFFIERI CLAUDIA	35121	PADOVA (PD)	9,120
11	FERRI EMANUELE	35142	PADOVA (PD)	9,000
12	CHIUMENTI FRANCESCA ANGELA	35122	PADOVA (PD)	9,000
13	GALCERAN SOLSONA MARTA	35141	PADOVA (PD)	8,000
14	MAZZOLI MANUELA	35125	PADOVA (PD)	8,000
15	LOMBARDI LOREDANA	35127	PADOVA (PD)	8,000
16	PRESOTTO FRANCESCA	31059	ZERO BRANCO (TV)	8,000
17	PARRINO DANIELA	20866	CARNATE (MB)	8,000
18	TEALDO GIULIA	36100	VICENZA (VI)	8,000
19	MELOTTI ALBERTO	37045	LEGNAGO (VR)	7,000
20	PERISSINOTTO MARCO	35124	PADOVA (PD)	6,000
21	SANTORO RAFFAELLA	35010	BORGORICCO (PD)	6,000
22	ZANON DAVIDE	30030	VIGONOVO (VE)	6,000
23	TESSERIN FRANCO	35027	NOVENTA PADOVANA (PD)	5,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

MEDICI - Patologia clinica		Cap	Comune Residenza	Punti
			()	

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi

TRISCARI PIETRO CLAUDIO 90138 PALERMO (PA)

- Quiescenza (fruisce del trattamento di quiescenza)

MEDICI - Pediatria		Cap	Comune Residenza	Punti
1	VALENTINI ELENA	35129	PADOVA (PD)	9,000

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi

MEDICI - Pneumologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	MARCATILI PAOLO	37069	VILAFRANCA DI VERONA (VR)	9,792
2	RINALDO CLAUDIA	33170	PORDENONE (PN)	9,375
3	PEDITTO PIERA	31100	TREVISO (TV)	8,206
4	NALIN MARA	35020	MASERA DI PADOVA (PD)	8,000
5	STIFANI LUIGIA	35137	PADOVA (PD)	8,000
6	BRACCIONI FAUSTO	44123	FERRARA (FE)	8,000
7	BUCCIONI ALICE	63844	GROTTAZZOLINA (FM)	7,570



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

8	COLELLA MARCO	31100	TREVISO (TV)	7,000
9	BINATO SAMUELA	35045	OSPEDALETTO EUGANEO (PD)	6,000

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi

D'ALESSANDRO GIUSEPPE 30015 CHIOGGIA (VE)

- Quiescenza (fruisce del trattamento di quiescenza)

MEDICI - Psichiatria		Cap	Comune Residenza	Punti
1	GIACON VALENTINA	35126	PADOVA (PD)	22,547
2	DAL BELLO ENRICO	35125	PADOVA (PD)	14,070
3	FARANCA IRMA	40133	BOLOGNA (BO)	9,765
4	GRASSI FABIANO	71121	FOGGIA (FG)	9,204
5	IDOTTA CARLO	36100	VICENZA (VI)	9,000
6	MICHELON SILVIA	36061	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	9,000
7	ZOCCARATO SARA	35011	CAMPODARSEGO (PD)	8,000
8	CIANO MADDALENA	04023	FORMIA (LT)	8,000
9	NASSUATO MARIO	35137	PADOVA (PD)	8,000
10	MIOTTO GIOVANNI	35126	PADOVA (PD)	8,000
11	GATTUSO CATERINA	89122	REGGIO CALABRIA (RC)	8,000
12	GIRARDI ANNA	35142	PADOVA (PD)	8,000
13	BUSETTO PAOLO	35126	PADOVA (PD)	8,000
14	CATAPANO TOMMASO	35129	PADOVA (PD)	8,000
15	COSMAI MARIAGABRIELLA	30125	VENEZIA (VE)	5,000

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

MEDICI - Psicoterapia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	DIACZENKO JAN	85036	ROCCANOVA (PZ)	9,000
2	NAVARRO EMANUELE	35126	PADOVA (PD)	7,000
3	COSMAI MARIAGABRIELLA	30125	VENEZIA (VE)	5,000
4	IACOVISSI CARLO	03100	FROSINONE (FR)	5,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Radiologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	LA CALCE CINZIA	00182	ROMA (RM)	8,347
2	BIDOLI LORENZO	35121	PADOVA (PD)	7,000
3	PASTORELLO LAURA	35030	BAONE (PD)	7,000
4	SPIGOLON LUCA	35128	PADOVA (PD)	6,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

MEDICI - Reumatologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	FRALLONARDO PAOLA	35143	PADOVA (PA)	26,000



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

2	ASTORRI DAVIDE	86025	RIPALIMOSANI (CB)	12,204
3	LORENZIN MARIAGRAZIA	36027	ROSA' (VI)	10,823
4	GATTAMELATA ANGELICA	04010	CORI (LT)	10,638
5	BERGOSSI FRANCESCA	44122	FERRARA (FE)	9,132
6	VITIELLO MARIA	35010	VIGODARZERE (PD)	9,116
7	LAROSA MADDALENA	19124	LA SPEZIA (SP)	9,000
8	FINUCCI ANNACARLA	67043	AVEZZANO (AQ)	9,000
9	SACCON FRANCESCA	30034	MIRA BORBIAGO (VE)	9,000
10	ORTOLAN AUGUSTA	35128	PADOVA (PD)	8,000
11	DELLA LIBERA SARA	30027	SAN DONA DI PIAVE (VE)	6,667

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi

NALOTTO LINDA 35124 PADOVA (PD)

- Incarico a tempo indeterminato (titolare di incarico SAI a tempo indeterminato)

TISO FRANCESCO 35141 PADOVA (PD)

- Domanda non firmata (incompleta, manca pag. n.1 della domanda)

MEDICI - Scienza dell'alimentazione e dietologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BASILE LAURA	95022	ACI CATENA (CT)	9,000
2	FASCÌ SPURIO FEDERICA	35141	PADOVA (PD)	8,000

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi

SALES CHIARA 35010 VIGONZA (PD)

- Domanda non firmata (incompleta, manca pag. n.2 della domanda)



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

MEDICI - Urologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	CALARCO PIAZZA ROSARIO	35128	PADOVA (PD)	9,000
2	PATTI ROSARIO	35127	PADOVA (PD)	9,000
3	MANDATO FRANCESCO GERARDO	81024	MADDALONI (CE)	9,000
4	MASTROCINQUE GIUSEPPE	35123	PADOVA (PA)	8,198
5	TITTA MATTEO	45100	ROVIGO (RO)	8,000
6	FRIGO MARTA	37030	LAVAGNO (VR)	6,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

PSICOLOGI - Psicologia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	QUATRARO ROSA MARIA	35138	PADOVA (PD)	14,480
2	COLAIUDA SILVIA	67100	L'AQUILA (AQ)	11,000
3	TONFONI MARIANGELA	35134	PD (PD)	10,847
4	RICCIO BARBARA	83100	AVELLINO (AV)	10,134
5	PENTA PAOLA	35127	PADOVA (PD)	9,000
6	RUSSO ANTONIETTA	35020	ALBIGNASEGO (PD)	9,000
7	LA SCALA COSTANZA	35126	PADOVA (PD)	9,000
8	LANGELLA GIUSEPPINA	35020	ALBIGNASEGO (PD)	9,000
9	NERI JESSICA	35124	PADOVA (PD)	9,000
10	MUSICCO MARINA	35126	PADOVA (PD)	8,000
11	SALE MARIA LUISA	35020	PONTE SAN NICOLO' (PD)	8,000
12	DE MASI MARGHERITA	35020	ALBIGNASEGO (PD)	8,000
13	TOFFANIN ELISA	35010	CADONEGHE (PD)	8,000



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

14	PRETALLI SARA	35143	PADOVA (PD)	8,000
15	GALLANI ANNA	45100	ROVIGO (RO)	8,000
16	LAVEZZO FRANCESCA	31100	TREVISO (TV)	8,000
17	ROMANINI FEDERICO	44122	FERRARA (FE)	8,000
18	ZAMBELLO LUCIA ROSANGELA	20090	PANTIGLIATE (MI) (MI)	8,000
19	GAZZOLA MAILA	31030	CASTELLO DI GODEGO (TV)	8,000
20	BAGNATO FRANCESCA	35131	PADOVA (PD)	8,000
21	PUPILLO NERINA CLAUDIA MARIA	35142	PADOVA (PD)	8,000
22	CADEDDU CARLA	35141	PADOVA (PD)	8,000
23	SANAVIO FRANCESCO	35122	PADOVA (PD)	8,000
24	DEPASE GIOVANNA	35122	PADOVA (PD)	8,000
25	INDELICATO LILIANA	37121	VERONA (VR)	8,000
26	MOROSINI MARIA GIULIA	35124	PADOVA (PD)	7,000
27	BORDIGNON MICHELA	35010	MASSANZAGO (PD)	7,000
28	BOCCHESI MARZIA	35030	SACCOLONGO (PD)	7,000
29	PEZZOLO MONICA	35037	TEOLO (PD)	7,000
30	FRIDEGOTTO MICHELA	35141	PADOVA (PD)	7,000
31	AREDDIA MONICA	35127	PADOVA (PD)	7,000
32	VITIELLO MARIA ANTONIETTA	20122	MILANO (MI)	7,000
33	PIZZIOLO LUCIA	37010	COSTERMANO SUL GARDA (VR)	7,000
34	SCURTI VALENTINA	31010	MARENO DI PIAVE (TV)	7,000
35	GIRALDO MATTEO	35020	ARZERGRANDE (PD)	7,000
36	DI DONFRANCESCO ANTONIO	35020	ALBIGNASEGO (PD)	7,000
37	DEGAN ERICA	35022	ANGUILLARA VENETA (PD)	7,000
38	PORTUGHEIS GIULIA	35129	PADOVA (PD)	7,000
39	LAGANA ANGELA	10152	TORINO (TO)	7,000
40	CEOLA CINZIA	36100	VICENZA (VI)	7,000
41	DEL VECCHIO CHIARA	35127	PADOVA (PD)	7,000



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

42	CHECCHIN FRANCESCA	35020	VILLATORA DI SAONARA (PD)	6,093
43	SERRA GIOVANNA ROSA	35020	POLVERARA (PD)	6,000
44	VISENTIN SARA	35133	PADOVA (PD)	6,000
45	TESSARO ELISA	35121	PADOVA (PD)	6,000
46	IULIANO ALESSANDRA	80123	NAPOLI (NA)	6,000
47	DONOLATO ARIANNA	30030	PIANIGA (VE)	5,332
48	ROSSI CLAUDIA ANGELICA	45030	OCCHIOBELLO (RO)	5,000
49	CELLINI ERICA	58100	GROSSETO (GR)	5,000
50	LISI NICOLE FRANCESCA	35126	PADOVA (PD)	5,000
51	CECCATO MARILENA	35031	ABANO TERME (PD)	5,000
52	BERTI CHIARA	35010	CADONEGHE (PD)	5,000
53	SPADOTTO BARBARA	35129	PADOVA (PD)	5,000
54	FOTI FEDERICA	35134	PADOVA (PD)	5,000
55	BOLCATO SARA	35143	PADOVA (PD)	5,000
56	TISI MARGHERITA	30171	VENEZIA (VE)	5,000
57	VIAN CLAUDIA	30035	MIRANO (VE)	5,000
58	UBALDI CONSUELO	34134	TRIESTE (TS)	5,000
59	CIULLI BELINDA	35010	CADONEGHE (PD)	3,000
60	TOGNON ILARIA	35010	VIGODARZERE (PD)	3,000
61	D'ANGELO MIRIAM	64037	CERMIGNANO (TE)	3,000
62	DEMURU SONIA	08020	LODÈ (PD)	3,000
63	DEFINA ELENA	30174	VENEZIA (VE)	3,000

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi

PONCHIO ANNA LAURA 35028 PIOVE DI SACCO (PD)

• non in possesso dei requisiti previsti dall' art. 19, comma 4, dell'ACN Medici SAI 31.03.2020

RUZZON SILVIA 35020 ALBIGNASEGO (PD)

• non in possesso dei requisiti previsti dall' art. 19, comma 4, dell'ACN Medici SAI 31.03.2020





**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

PSICOLOGI - Psicoterapia		Cap	Comune Residenza	Punti
1	MUSICCO MARINA	35126	PADOVA (PD)	26,567
2	MIOTTI OSCAR	35018	SAN MARTINO DI LUPARI (PD)	25,832
3	MOROSINI MARIA GIULIA	35124	PADOVA (PD)	25,567
4	PEZZOLO MONICA	35037	TEOLO (PD)	25,567
5	VITIELLO MARIA ANTONIETTA	20122	MILANO (MI)	19,948
6	CATALDI MARIATERESA	31012	CAPPELLA MAGGIORE (CA)	18,501
7	TAVELLA BARBARA	30030	PIANIGA (VE)	11,208
8	COLAIUDA SILVIA	67100	L'AQUILA (AQ)	11,000
9	CAVALLARO FEDERICA	45030	SAN MARTINO DI VENEZZE (RO)	10,380
10	SCHONHAUT GRETA	35123	PADOVA (PD)	9,000
11	PENTA PAOLA	35127	PADOVA (PD)	9,000
12	BORIA AMY	60030	CASTELBELLINO (AN)	9,000
13	RUSSO ANTONIETTA	35020	ALBIGNASEGO (PD)	9,000
14	MINGARDO GIULIA	35020	PERNUMIA (PD)	9,000
15	LA SCALA COSTANZA	35137	PADOVA (PD)	9,000
16	BERTUZZO TINA	30020	SAN GIORGIO DI LIVENZA (VE)	9,000
17	LOTITO CLAUDIA	35139	PADOVA (PD)	9,000
18	NERI JESSICA	35124	PADOVA (PD)	9,000
19	TOTARO STEFANO	35125	PADOVA (PD)	8,411
20	MACCHI ALESSANDRA	35142	PADOVA (PA)	8,000
21	FERRARA SILVIA	35020	ALBIGNASEGO (PD)	8,000
22	DE MASI MARGHERITA	35020	ALBIGNASEGO (PD)	8,000
23	TOFFANIN ELISA	35010	CADONEGHE (PD)	8,000
24	SERAFIN SILVIA	31010	FORTE (TV)	8,000
25	SANTORO CLAUDIA	50032	BORGO SAN LORENZO (FI)	8,000



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

26	PRETALLI SARA	35143	PADOVA (PD)	8,000
27	POLEZZI DAVID	35143	PADOVA (PD)	8,000
28	GALLANI ANNA	45100	ROVIGO (RO)	8,000
29	LAVEZZO FRANCESCA	31100	TREVISO (TV)	8,000
30	ROMANINI FEDERICO	44122	FERRARA (FE)	8,000
31	ZAMBELLO LUCIA ROSANGELA	20090	PANTIGLIATE (MI)	8,000
32	SCAPIN LAURA	35010	SAN DONO DI MASSANZAGO (PD)	8,000
33	DALPIAZ FEDERICA	35128	PADOVA (PD)	8,000
34	DAL POS GIULIA	35126	PADOVA (PD)	8,000
35	ANILE CRISTINA	35136	PADOVA (PD)	8,000
36	BAGNATO FRANCESCA	35131	PADOVA (PD)	8,000
37	PUPILLO NERINA CLAUDIA MARIA	35142	PADOVA (PD)	8,000
38	CADEDDU CARLA	35141	PADOVA (PD)	8,000
39	FARLATI PINTON DENISE	35010	CAMPO SAN MARTINO (PD)	8,000
40	SANAVIO FRANCESCO	35122	PADOVA (PA)	8,000
41	PAROLIN MICOL	35014	FONTANIVA (PD)	8,000
42	DEPASE GIOVANNA	35122	PADOVA (PD)	8,000
43	CORAZZIN DANIELA	35124	PADOVA (PD)	8,000
44	CAVALLARI MARTINA	42121	REGGIO EMILIA (RE)	8,000
45	SORDO LETIZIA	35020	TRIBANO (PD)	8,000
46	CATAPANO ROSELENA	80044	OTTAVIANO (NA)	8,000
47	INDELICATO LILIANA	37121	VERONA (VR)	8,000
48	BOCCHESI MARZIA	35030	SACCOLONGO (PD)	7,000
49	FRIDEGOTTO MICHELA	35141	PADOVA (PD)	7,000
50	MARANGONI ROBERTA	45100	ROVIGO (RO)	7,000
51	PETTIROSSI CHIARA	35142	PADOVA (PD)	7,000
52	AREDDIA MONICA	35127	PADOVA (PD)	7,000
53	CLARA ELENA	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)	7,000



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

54	SCURTI VALENTINA	31010	MARENO DI PIAVE (TV)	7,000
55	PIZZIOLO LUCIA	37010	COSTERMANO SUL GARDA (VR)	7,000
56	BAIO VALENTINA	45011	ADRIA (RO)	7,000
57	DI DONFRANCESCO ANTONIO	35020	ALBIGNASEGO (PD)	7,000
58	DEGAN ERICA	35022	ANGUILLARA VENETA (PD)	7,000
59	PORTUGHEIS GIULIA	35129	PADOVA (PD)	7,000
60	LANGELLA GIUSEPPINA	35020	ALBIGNASEGO (PD)	7,000
61	PIOVAN PATRIZIA	30032	FIESSO D'ARTICO (VE)	7,000
62	LAGANA ANGELA	10152	TORINO (TO)	7,000
63	OBBILO SIMONA	35137	PADOVA (PD)	7,000
64	CEOLA CINZIA	36100	VICENZA (VI)	7,000
65	CECCATO MARILENA	35031	ABANO TERME (PD)	7,000
66	BARABAS FEDERICA	33087	PASIANO DI PORDENONE (PN)	7,000
67	GAIARIN GIORGIA	35142	PADOVA (PD)	6,000
68	SERRA GIOVANNA ROSA	35020	POLVERARA (PD)	6,000
69	SALE MARIA LUISA	35020	PONTE SAN NICOLO' (PD)	6,000
70	VISENTIN SARA	35133	PADOVA (PD)	6,000
71	CASILE GIUSEPPINA	89100	REGGIO CALABRIA (RC)	6,000
72	JELCIC NELA	35122	PADOVA (PD)	6,000
73	TESSARO ELISA	35121	PADOVA (PD)	6,000
74	CASADIO ELISA	35124	PADOVA (PD)	6,000
75	GIGANTE MONICA	35020	DUE CARRARE (PD)	5,000
76	QUATRARO ROSA MARIA	35138	PADOVA (PD)	5,000
77	CALOGIURI VANIA	35123	PADOVA (PD)	5,000
78	VENTURI FIORENZA	35011	CAMPODARSEGO (PA)	5,000
79	SCRAMONCIN STEFANO	36020	POVE DEL GRAPPA (VI)	5,000
80	TRAVO SANTINA	00199	ROMA (RM)	5,000
81	D'ACCORDI SILVIA	36100	VICENZA (VI)	5,000



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

82	LISI NICOLE FRANCESCA	35126	PADOVA (PA)	5,000
83	TONFONI MARIANGELA	35134	PD (PD)	5,000
84	ZAMARIAN STEFANIA	34136	TRIESTE (TS)	5,000
85	PASTORE ALESSIA	35027	NOVENTA PADOVANA (PD)	5,000
86	BERTI CHIARA	35010	CADONEGHE (PD)	5,000
87	SPADOTTO BARBARA	35129	PADOVA (PD)	5,000
88	ANTONINI ALESSIA	30174	ZELARINO (VE)	5,000
89	FOTI FEDERICA	35134	PADOVA (PD)	5,000
90	ROSSATO CINZIA	30030	OLMO- MARTELLAGO (VE)	5,000
91	BOLCATO SARA	35143	PADOVA (PD)	5,000
92	PRENCIPE LUCIA	35136	PADOVA (PD)	5,000
93	POMO ARIANNA CHIARA	30031	DOLO (VE)	5,000
94	BORDIN GIORGIO	35142	PADOVA (PD)	5,000
95	TISI MARGHERITA	30171	VENEZIA (VE)	5,000
96	OLIVETTO SILVIA	35134	PADOVA (PD)	5,000
97	GASPARI FABRIZIO	30033	NOALE (VE)	5,000
98	VIAN CLAUDIA	30035	MIRANO (VE)	5,000
99	DE LUCA MARILENA	91011	ALCAMO (TP)	5,000
100	CHECCHIN FRANCESCA	35020	VILLATORA DI SAONARA (PD)	3,000
101	DONOLATO ARIANNA	30030	PIANIGA (VE)	3,000
102	DE MARCO SOFIA	35020	MASERA DI PADOVA (PD)	3,000
103	CIULLI BELINDA	35010	CADONEGHE (PD)	3,000
104	TOGNON ILARIA	35010	VIGODARZERE (PD)	3,000
105	DEMURU SONIA	08020	LODÈ (PD)	3,000
106	DEFINA ELENA	30174	VENEZIA (VE)	3,000
107	GIANNELLI GIULIA	73040	MELISSANO (LE)	3,000

Candidati ammessi con riserva



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

#### Candidati Esclusi

COLACICCO FRANCESCA 74010 STATTE (TA)

• Domanda non firmata (non ha firmato la domanda)

FRANCO GIULIA 35020 ALBIGNASEGO (PD)

• Domanda non firmata (non ha allegato la domanda firmata)

VETERINARI - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche		Cap	Comune Residenza	Punti
1	MATERA SABINO	71042	CERIGNOLA (FG)	13,487
2	TURI STEFANIA	35131	PADOVA (PD)	13,415
3	PICCIRILLO SALVATORE	81020	CAPODRISE (CE)	12,966
4	RAUSA FEDERICA	73024	MAGLIE (LE)	12,047
5	VASSALOTTI GIUSEPPE	86019	VINCHIATURO (CB)	12,000
6	PALOMBA CARLA	83014	OSPETALETTO D'ALPINOLO (AV)	10,000
7	TRIPODI FRANCESCO	89063	MELITO DI PORTO SALVO (RC)	9,422
8	STROCCHIA INES RAFFAELLA	80034	MARIGLIANO (NA)	8,771
9	SAITTA GIOVANNI	36040	TORRI DI QUARTESOLO (VI)	8,000
10	PETARO FEDERICA	74121	TARANTO (TA)	8,000
11	CALABRO' ILENIA	98051	BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)	8,000
12	TESCARI SOFIA	36061	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	8,000
13	ROSSI ERICA	35010	TREBASELEGHE (PD)	8,000
14	LA CAGNINA AFRA	93016	RIESI (CL)	8,000
15	VALVO SALVATORE	89021	CINQUEFRONDI (RC)	7,170
16	WURZBURGER WENDY	35020	LEGNARO (PD)	7,000
17	MORONATO MARIA LUISA	35125	PADOVA (PD)	7,000
18	LO CHIANO FEDERICA	44124	FERRARA (FE)	7,000
19	SINIGAGLIA RENATO	35030	GALZIGNANO TERME (PD)	6,000
20	PETRUZZO PAOLA	45100	ROVIGO (RO)	6,000
21	STAFFA VITO NICOLA	70010	CAPURSO (CA)	6,000



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

22	LO VERSO MARCO	35125	PADOVA (PD)	6,000
23	FERRARO GIOVANNA	35014	FONTANIVA (PD)	6,000
24	FOGLIAMANZILLO FEDERICA	80045	POMPEI (NA)	6,000
25	IOVINO SIMONE	82100	BENEVENTO (BN)	5,810
26	MILAN ROBERTO	35023	BAGNOLI DI SOPRA (PD)	5,228
27	PAGAN DANIELA	30015	CHIOGGIA (VE)	5,000
28	PEGORARO MARCO	35134	PADOVA (PD)	5,000
29	PICCOLI MARCO	30020	QUARTO D'ALTINO (VE)	5,000
30	CALLEA TONINO GIUSEPPE	89014	OPPIDO MAMERTINA (RC)	5,000
31	POLO PAOLA	35022	ANGUILLARA VENETA (PD)	5,000
32	CLEMENTI ELISABETTA	GU215	WOKING (UK) (SY)	3,000
33	ASFALTO VINCENZO	65129	PESCARA (PE)	3,000

Candidati ammessi con riserva

Candidati Esclusi

VETERINARI - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati		Cap	Comune Residenza	Punti
1	PERGAMENO GIUSEPPE	81031	AVERSA (CE)	16,688
2	TURI STEFANIA	35131	PADOVA (PD)	11,075
3	CHIROLLO CLAUDIA	80021	AFRAGOLA (NA)	11,000
4	MENDUTI LIDIA	00188	ROMA (RM)	9,645
5	FERRARA ERMETE	83031	ARIANO IRPINO (AV)	9,509
6	FESTA ROSSELLA	80131	NAPOLI (NA)	9,000
7	MATERA SABINO	71042	CERIGNOLA (FG)	8,300
8	SILI FRANCESCO	64100	TERAMO (TE)	8,294



**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

9	TRIPODI FRANCESCO	89063	MELITO DI PORTO SALVO (RC)	8,051
10	VASSALOTTI GIUSEPPE	86019	VINCHIATURO (CB)	8,000
11	GALASSO PASQUALE	83050	SALZA IRPINA (AV)	8,000
12	PERRELLA ANNA	80069	VICO EQUENSE (VI)	8,000
13	TESCARI SOFIA	36061	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	8,000
14	ROSSI ERICA	35010	TREBASELEGHE (PD)	8,000
15	LA CAGNINA AFRA	93016	RIESI (CL)	8,000
16	ZANON ISABEL	35018	SAN MARTINO DI LUPARI (PD)	8,000
17	BARRACO MARIATERESA	91025	MARSALA (TP)	7,350
18	GIORDANO FELICITA	04023	FORMIA (LT)	7,205
19	VALVO SALVATORE	89021	CINQUEFRONDI (RC)	7,170
20	ORLANDO DONATO	85011	ACERENZA (PZ)	7,000
21	CERVO GENNARO	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	6,341
22	SINIGAGLIA RENATO	35030	GALZIGNANO TERME (PD)	6,000
23	CASCELLA ANGELO MICHELE	35131	PADOVA (PD)	6,000
24	FRIZZIERO PAMELA	35026	CONSELVE (PD)	6,000
25	FERRARO GIOVANNA	35014	FONTANIVA (PD)	6,000
26	FOGLIAMANZILLO FEDERICA	80045	POMPEI (NA)	6,000
27	IOVINO SIMONE	82100	BENEVENTO (BN)	5,810
28	MILAN ROBERTO	35023	BAGNOLI DI SOPRA (PD)	5,228
29	NESTOLA FRANCESCO	37135	VERONA (VR)	5,064
30	PAGAN DANIELA	30015	CHIOGGIA (VE)	5,000
31	PICCOLI MARCO	30020	QUARTO D'ALTINO (VE)	5,000
32	CALLEA TONINO GIUSEPPE	89014	OPPIDO MAMERTINA (RC)	5,000
33	GALLOTTI CESIDIO	67050	LECCE NEI MARSII (AQ)	5,000
34	MAINO NICOLETTA	70022	ALTAMURA (BA)	5,000
35	POLO PAOLA	35022	ANGUILLARA VENETA (PD)	5,000
36	MARANDO LAURA	00155	ROMA (RM)	3,000



## GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.

### PROVINCIA DI PADOVA

37	ROMANUCCI RICCARDO	80010	NAPOLI (NA)	3,000
----	--------------------	-------	-------------	-------

Candidati ammessi con riserva

#### Candidati Esclusi

ZANON ALESSANDRO 47521 CESENA (FC)

- Incarico a tempo indeterminato (titolare di incarico a tempo indeterminato)

VETERINARI - Sanità animale		Cap	Comune Residenza	Punti
1	BALLESTRIERO NICOLA	45100	ROVIGO (RO)	16,492
2	PICCIRILLO SALVATORE	81020	CAPODRISE (CE)	14,966
3	TURI STEFANIA	35131	PADOVA (PD)	12,326
4	PALOMBA CARLA	83014	OSPEDALETTO D'ALPINOLO (AV)	10,000
5	STROCCHIA INES RAFFAELLA	80034	MARIGLIANO (NA)	8,771
6	SAITTA GIOVANNI	36040	TORRI DI QUARTESOLO (VI)	8,000
7	PETARO FEDERICA	74121	TARANTO (TA)	8,000
8	CALABRO' ILENIA	98051	BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)	8,000
9	MATERA SABINO	71042	CERIGNOLA (FG)	8,000
10	MASIELLO DOMENICO	81040	PIETRAVAIRANO (CE)	8,000
11	ROSSI ERICA	35010	TREBASELEGHE (PD)	8,000
12	RUGGIERI GIUSEPPE	85037	S. ARCANGELO (PZ)	7,059
13	FIORDELISI MARIA FELCIA	83020	QUADRELLE (AV)	7,000
14	WURZBURGER WENDY	35020	LEGNARO (PD)	7,000
15	MORONATO MARIA LUISA	35125	PADOVA (PD)	7,000
16	ZANON ALESSANDRO	47521	CESENA (FC)	6,678
17	SINIGAGLIA RENATO	35030	GALZIGNANO TERME (PD)	6,000
18	PETRUZZO PAOLA	45100	ROVIGO (RO)	6,000
19	AGRESTI ANDREA	50032	BORGO SAN LORENZO (FI)	6,000





**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI, MEDICI VETERINARI, BIOLOGI E  
PSICOLOGI VALIDE PER L' ANNO 2022 – art. 19 ACN 31.03.2020 e s.m.i.**

**PROVINCIA DI PADOVA**

20	VENEZIANI SERGIO	70123	BARI (BA)	6,000
21	STAFFA VITO NICOLA	70010	CAPURSO (CA)	6,000
22	LO VERSO MARCO	35125	PADOVA (PD)	6,000
23	ROTONDO CINZIA	70043	MONOPOLI (BA)	5,000
24	MARCON ANNA	38068	ROVERETO (TN)	5,000
25	LAVIOLA VITO FABIO	75100	MATERA (MT)	3,000
26	LEONE VITO FERDINANDO	40132	BOLOGNA (BO)	3,000
27	CLEMENTI ELISABETTA	GU215	WOKING (UK) (SY)	3,000
28	ASFALTO VINCENZO	65129	PESCARA (PE)	3,000

Candidati ammessi con riserva

**Candidati Esclusi**

CAPPETTA SILVIA 84081 BARONISSI (SA)

- Titolo di studio (mancato possesso del titolo di specializzazione dichiarato nella domanda.)

ZANON ALESSANDRO 47521 CESENA (FC)

- Incarico a tempo indeterminato (titolare di incarico a tempo indeterminato)

(Codice interno: 483409)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico a tempo determinato in qualità di Dirigente del ruolo professionale/tecnico, per la Direzione dell'U.O.S.V.D. Sistemi Informativi, ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 (deliberazione n. 529 del 18.08.2022).**

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet [www.aulss6.veneto.it](http://www.aulss6.veneto.it).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324270-72-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 11.00-13.00).

Il Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 483456)

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA****Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Generale - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Bando n. 70/2022.**

In esecuzione della deliberazione n. 1487 di reg. del 12.08.2022 adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40, è indetto il seguente Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore della Unità Operativa Complessa Chirurgia Generale del Presidio Ospedaliero di Santorso, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Generale - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve. Sarà conferito secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997 n. 484, dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.03.2013, ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189", nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

**PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende 55 Comuni ed una popolazione residente, al 01/01/2021, di circa 362.210 abitanti.

Il territorio presenta una vasta area montana di 938 kmq, con oltre 57.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago su 7 Comuni, con poco più di 20.000 abitanti.

L'azienda è articolata in 2 distretti: il distretto 1 di Bassano comprende 23 Comuni, con una popolazione di oltre 178 mila abitanti e il distretto 2 Alto Vicentino corrisponde al territorio di 32 Comuni, con un totale di quasi 184 mila abitanti.

Nell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 882 posti letto individuato con DGR 614 del 14 maggio 2019 e precisamente: il Presidio ospedaliero spoke di Bassano del Grappa (378 posti letto), il Presidio ospedaliero spoke di Santorso (posti letto n. 400), il Presidio Ospedaliero nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 104).

Come previsto dall'Atto Aziendale dell'Azienda Ulss7 Pedemontana approvato con DDG 1429 DEL 28-10-2020, l'unità operativa complessa di Chirurgia Generale, oggetto del presente bando, è una struttura del Dipartimento Chirurgico del presidio ospedaliero spoke di Santorso.

**Dotazione organica**

L'organico della unità operativa complessa di Chirurgia Generale del presidio ospedaliero di Santorso alla data del 01-06-2022, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

<b>Personale (TPE) della UOC Chirurgia Generale del P.O. di Santorso</b>		
DIRIGENZA MEDICA		10
PERSONALE INFERMIERISTICO-INFERMIERI		29
OPERATORI SOCIO SANITARI - OSS		15
<b>Totale</b>		<b>54</b>

**Principali attività**

Le principali attività della UOC di Chirurgia Generale del P.O. di Santorso sono sintetizzate nelle seguenti informazioni:

<b>ATTIVITA' UOC CHIRURGIA GENERALE P. O. SANTORSO - anno 2021</b>	
<b>Attività di Degenza</b>	
n° totale Dimissioni	1.817

di cui:				
in Degenza Ordinaria (escluso WS)	1.166			
in Week Surgery (WS)	370			
in Degenza Diurna (DS/DH)	281			
n° totale giornate di degenza	10.425			
<b>Primi 5 DRG (ordinamento rispetto ai casi totali)</b>	<b>Degenza ordinaria</b>	<b>Week surgery</b>	<b>DS/DH</b>	<b>Totali</b>
160 - INTERVENTI PER ERNIA, ECCETTO INGUINALE E FEMORALE, ETA' > 17 SENZA CC	32	37	23	92
162 - INTERVENTI PER ERNIA INGUINALE E FEMORALE, ETA' > 17 SENZA CC	36	96	161	293
183 - ESOFAGITE, GASTROENTERITE E MISCELLANEA DI MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, ETA' > 17 SENZA CC	91			91
266 - TRAPIANTI DI PELLE E/O SBRIGLIAMENTI ECCETTO PER ULCERE DELLA PELLE/CELLULITE SENZA CC	12	28	91	71
494 - COLECISTECTOMIA PER VIA LAPAROSCOPICA SENZA CC	124	100		224
Totale complessivo	295	261	215	771
<b>Attività Ambulatoriale</b>				
n° totale prestazioni	5.732			
di cui:				
PRIME VISITE	2.165			
VISITE DI CONTROLLO	469			
ECOGRAFIE	581			
PRESTAZIONI DI TIPO H MEDICHE	161			
ALTRE PREST DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	2.356			

### **PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO**

Il Candidato dovrà documentare e/o argomentare:

#### **Competenze tecnico scientifiche:**

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di chirurgia generale, con attività di urgenza ad indirizzo gastroenterologico e mininvasivo, dedicata alla diagnosi, al trattamento ed al follow-up di tutte le patologie chirurgiche del tratto digestivo sia oncologiche che non oncologiche.
- Capacità tecniche consolidate nel campo della chirurgia laparoscopica con maturata esperienza sia in elezione che in urgenza.
- Documentata esperienza, sia come primo operatore che come tutor negli ultimi 5 anni, sia in elezione che in urgenza, negli ambiti della chirurgia addominale (oncologica e non), di parete, delle vie biliari colo-proctologica, con tecniche open/mininvasive/di chirurgia robotica coerenti con la letteratura internazionale.
- Comprovata esperienza nella gestione di strutture chirurgiche semplici e/o complesse.
- Esperienza nella progettazione, realizzazione e implementazione di PDTA in ambito chirurgico.
- Capacità di praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna.
- Capacità di approntare un processo di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle attività tese al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle esigenze dell'utenza.
- Capacità di impostare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza media dei pazienti.

- Capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa.
- Capacità di promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con le strutture territoriali, con MMG e PLS, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extra-ospedaliero.

### **Competenze manageriali**

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
- conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica...);
- partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
- capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
- capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti all'unità operativa;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori.

### **REQUISITI per L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'Avviso, i Candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### **Requisiti generali:**

**a) cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19.01.2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono altresì partecipare al concorso:

- i famigliari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione della prova d'esame (D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);

**b) idoneità fisica all'impiego:** l'art. 42 del D.Lgs 21.6.2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9.8.2013 n. 98 ha abrogato le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;

**c) godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

**d) nessun limite di età:** a norma dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127. Si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

#### **Requisiti specifici:**

**a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

**b) anzianità di servizio di sette anni,** di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e **specializzazione** nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero **anzianità di servizio di dieci anni** nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti ivi previsti e secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 marzo 2000 n. 184);

**c) curriculum professionale** ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza a' sensi dell'articolo 6 del medesimo D.P.R.;

**d) attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1 lett.d) del D.P.R. 484/97). Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484 e nel Decreto Ministero della Sanità 23 marzo 2000, n. 184. Per quanto riguarda il servizio prestatato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

*La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7.*

#### **PRESENTAZIONE delle DOMANDE**

**Le domande** di partecipazione all'Avviso, **redatte in carta semplice** ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", **dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 "Pedemontana", sede di Bassano del Grappa (VI) - Via dei Lotti n. 40 e sede di Thiene (VI) - Via Boldrini n. 1, il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

***La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.***

***La mancata sottoscrizione della domanda è motivo di esclusione dall'avviso.***

I candidati hanno altresì facoltà di inviare all'azienda la domanda in via telematica all'indirizzo: protocollo.aulss7@pecveneto.it, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:

**1) trasmissione tramite PEC-ID:** la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, richiesti dal bando o dall'avviso di selezione, possono essere trasmessi mediante la propria casella di posta elettronica certificata, purchè le credenziali siano state rilasciate previa identificazione e ciò sia attestato dal gestore (secondo quanto previsto dall'art. 65, comma 1 del D. Lgs. 82/2005 - C.A.D.). L'uso della PEC-ID non richiede l'obbligo di sottoscrizione della domanda, delle dichiarazioni e del curriculum vitae da parte del Candidato, né di allegare copia di un documento di identità;

**2) invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC normale e/o posta elettronica (ai sensi dell'art 38 c. 3 del D.P.R 445/2000):** la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal richiedente in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto di scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

**3) invio tramite PEC o email personale di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive. Per la validità dell'istanza di partecipazione, si ricorda che il file deve essere privo di codice eseguibile e di macroistruzioni e che per la validità della domanda il certificato qualificato della firma elettronica digitale o della firma qualificata deve essere valido, non sospeso e né revocato.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione all'avviso, la trasmissione telematica mediante invio ad un indirizzo di posta elettronica di questa Azienda diverso da quello indicato nel presente bando o avviso, che è il solo indirizzo dedicato per la presentazione delle domande della presente procedura di selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate con PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura. Si consiglia di trasmettere le domande in formato PDF o PDF/A.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici e telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Eventuali successivi variazioni di indirizzo e/o recapito anche di posta elettronica devono essere comunicate con nota datata e sottoscritta.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice **secondo lo schema allegato (Allegato A)**, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. il cognome ed il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013 e s.m.i.;
4. Il godimento o meno dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174).
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
8. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
10. di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
12. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
13. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in (qualora il titolo si stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dalla autorità italiana competente);
14. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;
15. di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni..... nella disciplina di..... richiesta ai fini dell'ammissione maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
16. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
17. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze con indicazione della norma di legge o regolamentare che conferisce detto diritto unitamente ai relativi documenti probatori;
18. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
19. la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale o tramite PEC normale e/o posta elettronica, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata digitalmente);
20. di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie, e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
21. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.
22. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta ordinaria e/o certificata, avendo cura di riportare gli estremi di riferimento del bando di avviso al quale si è partecipato.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'Avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

#### **DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA**

Ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni; pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti ed attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Pertanto alla domanda di ammissione all'avviso **devono essere allegati** i seguenti documenti:



- a) **curriculum formativo e professionale**, in carta semplice, datato e firmato dal Candidato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **secondo lo schema allegato (Allegato D)**, ove dovranno essere documentate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 della DGRV 343/2013, dovranno far riferimento agli ambiti indicati alla successiva sezione del presente avviso "Modalità di svolgimento della selezione";
- b) **la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- c) **la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza. La **casistica**, che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - deve essere presentata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- d) **le pubblicazioni** edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica, **presentate in originale e/o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**. Il Candidato dovrà altresì inserire l'elenco completo delle pubblicazioni suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia ecc.) e per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato: Titolo, Rivista, data di pubblicazione, tipo di apporto del Candidato (1° autore o altro);
- e) un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;
- f) la fotocopia di un **documento di identità personale** in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che l'Azienda U.L.S.S. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 502/1992 come modificato dall'art. 4 D.L. 158/2012 convertito nella Legge 189/2012, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno pubblicati sul sito internet aziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana ([www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it)) almeno quindici giorni prima del giorno fissato. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei Candidati è effettuata dagli Uffici competenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana.

Il Direttore Generale dispone con proprio provvedimento l'ammissione o l'esclusione dei Candidati con successiva pubblicazione del provvedimento stesso sul sito aziendale.

La data e sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ovvero con raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato per la prova stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciati all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi formulando, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- a) alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- c) alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato**. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- d) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f) alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale, per il seguito di competenza, la terna di Candidati idonei, accompagnata da una relazione redatta in forma sintetica; la terna dei Candidati idonei, la relazione sintetica e i curricula dei Candidati presenti al colloquio sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

### **CONFERIMENTO dell'INCARICO**

Il Direttore Generale individua il Candidato al quale conferire l'incarico nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con il Candidato al quale sarà conferito l'incarico sarà sottoscritto un contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'area sanità 19.12.2019 e ss.mm. e ii., secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei Direttori di Unità Operativa Complessa della Dirigenza Medica e Veterinaria approvato dalla Regione Veneto con DGRV 19.03.2013 n. 342.

L'incarico di direzione è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15-*quater* del D.Lgs. n. 229/1999, il candidato vincitore è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà per il caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato affidato l'incarico che ricadano nei due anni successivi il conferimento dell'incarico, di sostituire quest'ultimo con uno dei due Professionisti inclusi nella terna iniziale.

### **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per la Dirigenza Sanitaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

### **TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - U.O.C. Gestione Risorse Umane - per le finalità di gestione della procedura concorsuale, comprese le previste pubblicazioni sul sito internet aziendale, e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'Avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

### **RESTITUZIONE dei DOCUMENTI e dei TITOLI**

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'Avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

### **NORME FINALI**

La presente procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora i Candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di Direzione è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini di scadenza, sospendere, revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Reperimento Personale e Incarichi dell'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana - 0445/389116; copia del bando è reperibile nel sito [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it).

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7 Dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

**Allegato "A"**  
**Domanda di ammissione**

AI DIRETTORE GENERALE  
Azienda U.L.S.S. n. 7  
Via dei Lotti n. 40  
**36061 BASSANO DEL GRAPPA**

Il/La sottoscritto/a .....

chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico, n. **70/2022**, per il conferimento di un incarico di:

**DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA CHIRURGIA GENERALE**  
**del Presidio Ospedaliero di Santorso**  
**Profilo professionale: MEDICI - disciplina: Chirurgia Generale**  
**(Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)**

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via .....nr. ....;
- 2) di avere il seguente codice fiscale: .....
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure, di possedere, la cittadinanza .....
- 4) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
- 6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....
- 7) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso .....(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- 8) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 10) di non essere imputato in processi penali attinenti a delitti contro la Pubblica Amministrazione (Codice Penale, Libro II, Titolo II) o da cui possa derivare una situazione di incompatibilità ambientale o un grave pregiudizio per l'Azienda;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 12) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di .....; (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente
- 13) di essere in possesso del diploma di specializzazione in .....conseguito il ..... presso l'Università degli Studi di ..... (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente);
- 14) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di ..... dal .....
- 15) di essere in possesso dell'anzianità di servizio, di anni ....., nella disciplina di ....., richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificatamente indicato nel curriculum formativo e professionale;
- 16) di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi);
- 17) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità;

18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Di avere/non avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.....

**Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della normativa vigente, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum, della certificazione della casistica e delle pubblicazioni, nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regione del veneto del 19 marzo 2013, n. 343.**

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)  
 tel.: \_\_\_\_\_ tel. portatile: \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_  
 Posta Elettronica Certificata \_\_\_\_\_

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data .....

.....  
 (firma)

**Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.**

\*\*\*\*\*

*I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso.*

**Allegato "B"**  
**Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa CHIRURGIA GENERALE del Presidio Ospedaliero di Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Chirurgia Generale** - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) di cui al Bando n. **70/2022**.

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_
7. \_\_\_\_\_

**A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.**

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

*I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione all'avviso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.  
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di avviso*

**Allegato "C"**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**  
**per i servizi prestati presso Pubblica Amministrazione**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa CHIRURGIA GENERALE del Presidio Ospedaliero di Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Chirurgia Generale** - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) di cui al Bando n. **70/2022**.

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA di**

**- Aver prestato servizio alle dipendenze**

- .....
- Indirizzo completo  
.....
- Con il profilo professionale di  
.....
- nella disciplina di ..... con incarico.....  
.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

- Tempo pieno;                       Regime ridotto (n. \_\_\_\_\_ ore settimanali);
- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;  
 Tempo determinato;  
 A tempo unico;  
 A tempo definito:  
 Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);  
 Collaborazione Coordinata e Continuativa;  
 Borsa di Studio;  
 Altro .....;  
 eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

**A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.**

Data .....

**Firma**

.....

*I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi della normativa vigente, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.*

**Allegato "D"**  
**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di **Direttore di Unità Operativa Complessa CHIRURGIA GENERALE del Presidio Ospedaliero di Santorso** (profilo professionale: MEDICI - disciplina: **Chirurgia Generale** - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) di cui al Bando n. **70/2022**.

Il/La sottoscritto/a	Cognome .....	Nome .....
----------------------	---------------	------------

nato/a il .....	a .....	Prov.....
-----------------	---------	-----------

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

<b>di essere in possesso della laurea in</b>	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di .....
in data .....
(duplicare riquadro in caso di necessità)

<b>di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei</b>	.....
della provincia di	.....
dal	.....
numero d'iscrizione	.....

**di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:**

Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

Specializzazione in	.....
conseguita in data	.....
presso l'Università degli Studi di	.....

(In caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia)

Riconoscimento a cura di .....
in data .....
(duplicare riquadro in caso di necessità)

**di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:**

Profilo professionale	.....
Disciplina	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato
	<input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal ..... al .....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto
per .....	(ore ...)



Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
Profilo professionale	.....
Disciplina	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore...)
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
Profilo professionale	.....
Disciplina	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)
Dal ..... al .....	con rapporto a tempo <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato
<input type="checkbox"/> con interruzione di servizio dal.....al..... per.....	e orario <input type="checkbox"/> tempo pieno <input type="checkbox"/> tempo ridotto (ore ...)

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**di aver prestato attività di specialista ambulatoriale interno:**

Nella branca di	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con impegno settimanale pari a ore ...
Nella branca di	.....
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	.....
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	.....
Dal ..... al .....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (co.co.co., incarico libero- professionale, prestazione occasionale):**

Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Profilo/Mansione/Progetto	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente...)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarico di direttore di Unità Operativa Complessa, di responsabile di Unità Operativa Semplice, professionale di alta specializzazione, ecc...)**

Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	
Tipologia di incarico	
Denominazione Struttura di appartenenza	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Di aver svolto attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione**

Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...
Nell'ambito del corso di	
Presso la Facoltà di	
Università di	
insegnamento	
a.a.....	Ore docenza complessive ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)

**Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori**

Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...
Struttura	
Presso (Azienda, Ente, ecc.)	
Indirizzo (sede Azienda, Ente, ecc.)	
Dal..... al.....	con impegno settimanale pari a ore ...

(duplicare riquadro in caso di necessità)



<b>Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi (corsi, congressi, convegni, seminari)</b>					
<i>Ente organizzatore</i>	<i>Titolo del corso</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Crediti ECM (se previsti)</i>

*(duplicare righe in caso di necessità)*

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

(Codice interno: 483402)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Vascolare - Bando n. 72/2022.**

In esecuzione della deliberazione n. 1489 di reg. del 12.08.2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: CHIRURGIA VASCOLARE - Bando n. 72/2022.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:

<https://aulss7veneto.iscrizionesconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it).

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 483508)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore U.O.C. Nefrologia.**

In esecuzione della deliberazione n. 1348 del 17.08.2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa "Nefrologia" area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina: Nefrologia.

L'incarico, di durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, sarà conferito alle condizioni e norme dall' art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dalla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012 n. 189" e dalla vigente normativa contrattuale dell'Area Sanità.

Vengono garantite parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro (artt. 7 e 57 decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.).

**1) PROFILO PROFESSIONALE****Luogo di svolgimento dell'incarico:**

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Nefrologia. Attività potranno essere svolte presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

**Principali relazioni operative:**

Relazioni operative con: Direzione Medica dell'Ospedale, Direzione del Dipartimento di afferenza; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nei Dipartimenti strutturali e funzionali di afferenza e le Unità Operative del Territorio.

**Principali responsabilità:**

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali;
- aspetti relativi al governo clinico;
- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.;
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.

**Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa:**

L' Unità Operativa Complessa di Nefrologia garantisce l'attività di diagnosi e cura delle malattie del rene. I rami principali di attività sono: diagnosi e terapia delle malattie del rene, gestione del programma di terapie renali sostitutive (dialisi extracorporea, dialisi peritoneale, dialisi domiciliare, trapianto renale in collaborazione con la locale chirurgia, terapie extracorporee nei pazienti acuti), attività ambulatoriale e di teleconsulto e attività chirurgica relativa agli accessi vascolari e peritoneali, attività didattica ed educativa.

*Strutturazione della UOC Nefrologia:*

Degenza: 19 posti letto + due postazioni di terapia dialitica semi-intensiva

Centro di emodialisi extracorporea: 32 postazioni per emodialisi

Centro di dialisi peritoneale con ambulatori e sale di training per dialisi domiciliare

Centro trattamento acque con centrale di produzione acqua ultrapura

Centro ambulatoriale con annessa sala chirurgica, suite US e centro per l'ipertensione

Laboratorio di chimica clinica dedicato, laboratori dedicati di genetica e bio-ingegneria

Centri satelliti di emodialisi ad Arzignano e Valdagno: 10 + 10 postazioni

*Dati della UOC Nefrologia (attività riferita al 2021):*

Ricoveri ordinari: 493

Numero sedute emodialitiche: 30.000 circa

numero sessioni dialisi peritoneali: 120.000 circa (in totale pazienti n. 125)

Pazienti trapiantati in follow up: 1052

Numero Trapianti annui: 40

Pazienti in terapia conservativa Insuff. Renale Cronica: 114

Ambulatori dedicati:

- Gravidanza
- Nefropatie glomerulari
- Calcolosi
- Ipertensione
- Counselling genetico
- US vascolare fistole
- Terapia conservativa

Sedute extracorporee in rianimazione, cardiocirurgia e altri reparti: 2.500

Prestazioni ambulatoriali per esterni: 6998

Consulenze interne: 1573

Pubblicazioni: 80 circa

Libri: 1-2

Presentazioni internazionali: 15-20

Corsi internazionali: 2-3

Corsi nazionali: 2-3

Programma qualità certificato dal 2002.

### **Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa**

#### **1. Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali:**

- ◆ Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- ◆ Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- ◆ Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- ◆ Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- ◆ Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- ◆ Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali

assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

- ◆ Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- ◆ Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale.
- ◆ Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- ◆ Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- ◆ Garantire la crescita professionale del personale assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- ◆ Controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- ◆ Attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie e alla risposta all'utenza.
- ◆ Possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi.
- ◆ Mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo del Reparto, Aziendali e Regionali; deve mostrare attitudine alla formazione continua e ricerca clinica applicata, nonché attività di docenza in piani di formazione e coordinamento convegni e meeting di aggiornamento.
- ◆ Promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale medico e infermieristico per la diffusione di buone pratiche cliniche.
- ◆ Collaborare con le principali Società Scientifiche di riferimento e promuovere il coinvolgimento di tutta l'Equipe delle iniziative proposte a livello regionale e nazionale.
- ◆ Favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti.
- ◆ Avere l'attitudine al lavoro in equipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto, mostrando capacità di creare nei collaboratori spirito di squadra e comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati.
- ◆ Gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi.
- ◆ Mantenere la certificazione di qualità ottenuta sin dal 2002 e rispondere ai requisiti necessari nel corso della annuale visita ispettiva
- ◆ Mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
- ◆ Assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

## **2. Governo clinico e Pratica clinica e gestionale specifica:**

- ◆ Impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- ◆ Progettare e realizzare percorsi assistenziali che siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale e che:
  - ◆ garantiscano l'equità dell'assistenza;
  - ◆ adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - ◆ favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
  - ◆ integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
- ◆ tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
- ◆ Collaborare per il miglioramento dei Servizi e del governo dei processi assistenziali.
- ◆ Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- ◆ Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- ◆ Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il



rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

- ◆ Praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
- ◆ Avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.
- ◆ Organizzare e gestire, utilizzando la specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito nefrologico, dimostrando di avere una consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali.
- ◆ Garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali.
- ◆ Assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale.
- ◆ Consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali e i Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale.
- ◆ Dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda potenziando il ruolo di centro Hub e garantendo una buona integrazione con i centri Spoke.

### 3. Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il professionista ricercato attraverso il presente avviso dovrà essere in possesso delle seguenti esperienze e capacità:

- 1) Esperienza maturata nel settore nefrologico e dialitico, in particolare per la gestione clinica di pazienti affetti da nefropatie congenite ed acquisite a carattere acuto e cronico, di gestione di un programma globale di terapia sostitutiva renale (emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto).
- 2) Esperienza professionale maturata in strutture di nefrologia con programma dialitico e trapiantologico.
- 3) Esperienza tecnico professionale nella gestione del paziente nefropatico acuto in rianimazione e cardiocirurgia.
- 4) Messa a punto di PDTA per i pazienti con insufficienza renale acuta e cronica, patologie cardio-renali, nefropatia policistica e altre patologie genetiche.
- 5) Esperienza nella creazione di accessi vascolari per emodialisi.
- 6) Esperienza nella creazione di accessi peritoneali (catetere).
- 7) Esperienza nella definizione del rischio clinico connesso alle procedure applicate e nella gestione di un programma qualità certificato.
- 8) Esperienza di interazione con le strutture territoriali per la gestione del paziente fragile e nella gestione di unità dialitiche ospedaliere satelliti.
- 9) Attività scientifica e di ricerca clinica applicata alle patologie nefrologiche, alle terapie dialitiche e alla tecnologia dedicata.
- 10) Competenze nell'utilizzo appropriato di farmaci nefrologici, apparecchiature e dispositivi dialitici, dei loro effetti collaterali e delle strategie da adottare per il contenimento della spesa.
- 11) Conoscenza dell'organizzazione emodialitica e trapiantologica della Regione Veneto.

### 2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

#### requisiti generali

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174). Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del d. lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:
  - ◆ i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
  - ◆ i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
 I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8

giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

### **requisiti specifici**

1. Iscrizione al relativo albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23 marzo 2000 n. 184;

3. essere in possesso di un curriculum contenente gli elementi di cui al punto 6 dell'Allegato A) della DGR Regione Veneto n. 343/2013;

4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale in questione è conferito prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile attivato dalla Regione dopo il conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso determina la decadenza dall'incarico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La verifica relativa al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda.

### **3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it> entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

E' necessario:

- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;

- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

### **MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

#### **1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.

- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

## 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila"; allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento". Al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate, risultano spuntate in verde con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare "Conferma l'iscrizione". Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda". Firmare la domanda. Scansionare l'intera domanda firmata. Allegare la domanda, firmata e scansionata, cliccando il relativo tasto. Cliccare "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

**La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le indicazioni richieste per la partecipazione al presente avviso, e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 343/2013, allegato A, paragrafo 7.**

- Il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata copia del documento d'identità e la domanda firmata contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta poiché **l'unica modalità di inoltro è quella on-line**, sopradescritta.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura "RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio "Selezioni ed incarichi", e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

**AVVERTENZA:** le informazioni che i candidati dichiareranno nel format (requisiti, titoli di studio, tipologia delle istituzioni, posizione funzionale, tipologia e quantità delle prestazioni, attività didattica, soggiorni di studio ecc., produzione scientifica ed altro) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format.

**Si fa presente inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultante della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e pertanto, come sopra indicato, la stessa domanda ha valore di Curriculum Vitae del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 343/2013, allegato A, paragrafo 7.**

## 3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

La procedura telematica di iscrizione on-line richiede di effettuare la scansione e l'*upload* (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) esclusivamente dei documenti previsti nei campi dove è presente l'icona "aggiungi documento" di seguito riportati a titolo riassuntivo:

- documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format,
- documenti comprovanti i requisiti generali di cui alla sezione "Requisiti generali" del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso,
- documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero - sezioni riguardanti i titoli di studio,
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni",
- documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero - nella sezione "Posizione funzionale",
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) - nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni",
- le eventuali pubblicazioni scientifiche - nella sezione "Produzione scientifica",
- domanda stampata e sottoscritta - alla fine della procedura.

Ogni upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato.

#### 4) COMMISSIONE ESAMINATRICE e MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

La data ed il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verranno pubblicati nel sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita.

La nomina della commissione verrà pubblicata nel sito internet aziendale.

La commissione esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata),
- di un "colloquio", diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti (50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio).

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Sarà oggetto di valutazione la produzione scientifica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei titoli, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione inoltre, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale dell'Azienda si riserva la facoltà, informato il Collegio di Direzione, di ripetere, per una sola volta, la procedura di selezione qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

#### 5) CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

**La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale ([www.aulss8.veneto.it](http://www.aulss8.veneto.it) - bacheca - concorsi - incarichi di direzione di struttura complessa (selezione pubblica) **almeno 15 giorni prima della data fissata. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.****

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.

#### 6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento della procedura selettiva, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed alla D.G.R.V. n. 343/2013, nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Azienda prima della nomina.

L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto di lavoro secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa della dirigenza medica e veterinaria approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.03.2013.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di lavoro.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

#### 7) NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ai sensi dell'art. 4 della D.G.R.V. n. 343/2013 il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi dodici dalla data di scadenza dell'avviso.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e prescrizioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie pubbliche.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, come specificato dalla predetta D.G.R.V. n. 343/2013.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza - tel. 0444-753641-7320-7458. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: [www.aulss8.veneto.it](http://www.aulss8.veneto.it)

Il Direttore Generale

(Codice interno: 483503)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - cat. D.**

In esecuzione della deliberazione n. 1342 del 17.08.2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare cat. D.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** (link: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>) **entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del relativo bando nel BUR del Veneto.**

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito [www.aulss8.veneto.it](http://www.aulss8.veneto.it) alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7320-7458.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 483497)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di n. 3 graduatorie per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Infermieri - cat. D.**

In esecuzione della deliberazione n. 1360 del 17.08.2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Infermieri - cat. D con scadenze previste per il **19.09.2022, 19.12.2022, 10.01.2023 per la formulazione di n. 3 distinte graduatorie.**

Ciascun candidato, **dalla data di pubblicazione nel BUR del Veneto ed entro il 10.01.2023**, potrà presentare una sola domanda di partecipazione all'avviso che dovrà essere, pena l'esclusione dall' avviso stesso, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito [www.aulss8.veneto.it](http://www.aulss8.veneto.it) alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7458-7320.

Il Direttore Generale



(Codice interno: 483506)

**AZIENDA ZERO****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 151 posti di Assistente amministrativo - Cat. C.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 546 del 18/8/2022, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 151 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C**

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti:** n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana:** n. 3 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima:** n. 12 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale:** n. 3 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana:** n. 10 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea:** n. 30 posti;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana:** n. 15 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica:** n. 15 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera:** n. 25 posti;
- **Azienda Ospedale-Università Padova:** n. 10 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità e di esubero di cui agli artt. 30 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona:** n. 20 posti;
- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS:** n. 4 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Zero:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 151 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica;
- Azienda Ospedale-Università Padova,
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS,
- Azienda Zero,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di mobilità e/o esubero, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Nei predetti casi, qualora le procedure di mobilità e/o esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di mobilità e/o esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i.; D.P.R. n. 487 del 9/5/1994; D.P.R. n. 445 del 28/12/2000; D.P.R. n. 220 del 27/03/2001; D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.; art. 3, comma 8, della L. 56 del 19/06/2019, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni della L. n. 113/2021; "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **RISERVA DI POSTI**

D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, n. 4 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea, n. 9 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, n. 5 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 8 Berica, n. 4 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, n. 8 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedale-Università Padova, n. 3 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, n. 4 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per Azienda Zero, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi.

Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

Per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti e l'Azienda Ulss n. 5 Polesana, n. 1 posto è riservato alle categorie di cui alla legge 68 del 12/3/1999 e s.m.i..

Per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale e l'Azienda Ulss n. 8 Berica, n. 1 posto è riservato alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della legge 68 del 12/3/1999 e s.m.i..

Per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, n. 3 posti sono riservati alle categorie di cui alla legge 68 del 12/3/1999 e s.m.i..

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, Azienda Ulss n. 9 Scaligera e per Azienda Ospedale-Università Padova.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 della Direttiva n. 2004/38/CE del 29/4/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994);

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva all'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Diploma di scuola secondaria di secondo grado o diploma dichiarato equipollente in base a specifica normativa che consenta l'accesso all'Università;

*ovvero*

titolo conseguito all'estero, riconosciuto equipollente al predetto diploma in base alla legislazione vigente in Italia.

Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare il certificato di equipollenza nella procedura online.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai

sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito *web* aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "[concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com)" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
2. adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
3. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8/11/2021;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
7. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando sull'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8310 - 8311 - 8175 - 8486 - 8146 - 8442 - 8186 - 8444 - 8115 - 8407 - 8105 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di mobilità e/o esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, Azienda Ospedale-Università Padova, Istituto Oncologico Veneto IRCCS e Azienda Zero, la partecipazione per la stessa o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001, all'art. 9, comma 1, lett. d), del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni*", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:               punti 30;  
PROVA PRATICA:             punti 20;  
PROVA ORALE:               punti 20.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., saranno espletate le seguenti prove d'esame:

**PROVA SCRITTA:**

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità, vertenti su elementi di: diritto amministrativo, diritto sanitario, legislazione sanitaria nazionale e regionale, organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, organizzazione aziendale, contabilità economico-patrimoniale; principi generali in materia di disciplina del rapporto di lavoro pubblico nel SSN, protezione dei dati, obblighi di pubblicità, trasparenza, corruzione, tutela della salute nei luoghi di lavoro, legislazione in tema di appalti di lavori, servizi e forniture delle Pubbliche Amministrazioni.

**PROVA PRATICA:**

vertente su tecniche specifiche o relativa alla predisposizione di documenti e/o atti amministrativi connessi alla qualificazione professionale richiesta, sui medesimi argomenti della prova scritta, ovvero nella risoluzione di casi pratici, anche inerenti problematiche di tipo organizzativo e relazionale.

**PROVA ORALE:**

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai sensi dell'art. 5 del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni*", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |                  |
|---|------------------|
| 1. titoli di carriera                   | fino a 15 punti; |
| 2. titoli accademici e di studio        | fino a 5 punti;  |
| 3. pubblicazioni e titoli scientifici   | fino a 3 punti;  |
| 4. curriculum formativo e professionale | fino a 7 punti.  |

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma la graduatoria di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione la graduatoria di merito ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto della graduatoria di merito, comprensiva dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**



Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo PEC "[protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it)", oppure inviando una mail a "[concorsi@azero.veneto.it](mailto:concorsi@azero.veneto.it)", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del SSN.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 483495)

**AZIENDA ZERO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 19 posti di dirigente medico - disciplina di malattie dell'apparato respiratorio a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 551 del 18/8/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 19 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**

Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ospedale-Università Padova - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 19 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Azienda Ospedale-Università Padova,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i.; D.P.R. n. 483 del 10/12/1997; D.P.R. n. 484 del 10/12/1997; D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.; art. 3, comma 8, della L. 56 del 19/06/2019, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni della L. n. 113/2021; Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"*, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
2. adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
3. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8 novembre 2021;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
7. un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8324 - 8403 - 8437- 8126 - 8231 - 8439 - 8312 - 8314 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a quattro volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che *"la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva"*, **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

## **AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, Ulss n. 9 Scaligera, l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

#### **PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

#### **PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

#### **PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. titoli di carriera                   | punti 10; |
| 2. titoli accademici e di studio        | punti 3;  |
| 3. pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| 4. curriculum formativo e professionale | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".



Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 483496)

**AZIENDA ZERO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina di neurochirurgia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area chirurgica e delle specialità chirurgiche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 555 del 18/8/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Neurochirurgia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**  
Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche  
Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 1 posto; la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 1 posto;

per complessivi n. 2 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea la cui procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione l'Azienda Ulss n. 8 Berica.**

Nel predetto caso, qualora la procedura dovesse consentire la copertura del relativo posto, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura del posto a mezzo della predetta procedura di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura del posto a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i.; D.P.R. n. 483 del 10/12/1997; D.P.R. n. 484 del 10/12/1997; D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.; art. 3, comma 8, della L. 56 del 19/06/2019, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni della L. n. 113/2021; Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"*, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di

familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese,

non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "[concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com)" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
2. adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
3. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8 novembre 2021;

4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
7. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

### **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8437 - 8324 - 8312 - 8216 - 8237 - 8439 - 8403 - 8314 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

### **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio

pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che *"la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva"*, **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea la partecipazione per la stessa o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del *"Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. titoli di carriera                   | punti 10; |
| 2. titoli accademici e di studio        | punti 3;  |
| 3. pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| 4. curriculum formativo e professionale | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..



Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

**VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 483504)

**AZIENDA ZERO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente medico - disciplina di farmacologia e tossicologia clinica a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 552 del 18/8/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 3 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Farmacologia e Tossicologia Clinica a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 1 posto; la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 1 posto; la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 3 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana.**

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i.; D.P.R. n. 483 del 10/12/1997; D.P.R. n. 484 del 10/12/1997; D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.; art. 3, comma 8, della L. 56 del 19/06/2019, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni della L. n. 113/2021; Regolamento recante "*Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "[concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com)" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
2. adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per

l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;

3. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8 novembre 2021;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
7. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8431 - 8439 - 8312 - 8126 - 8237 - 8324 - 8403 - 8314 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti e Ulss n. 9 Scaligera la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:           punti 30;  
PROVA PRATICA:         punti 30;  
PROVA ORALE:            punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:



- |   |           |
|---|-----------|
| 1. titoli di carriera                   | punti 10; |
| 2. titoli accademici e di studio        | punti 3;  |
| 3. pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| 4. curriculum formativo e professionale | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

**OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

**VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 483489)

**AZIENDA ZERO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 34 posti di dirigente medico - disciplina di pediatria a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 553 del 18/8/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 34 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Pediatria a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**  
Area Medica e delle Specialità Mediche  
Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 8 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 10 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 5 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 1 posto;

per complessivi n. 34 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i.; D.P.R. n. 483 del 10/12/1997; D.P.R. n. 484 del 10/12/1997; D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.; art. 3, comma 8, della L. 56 del 19/06/2019, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni della L. n. 113/2021; Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"*, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
2. adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
3. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8 novembre 2021;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
7. un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8126 - 8437 - 8191 - 8324 - 8312 - 8231 - 8439 - 8403 - 8314 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a sei volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che *"la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva"*, **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

## **AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea e Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

#### **PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

#### **PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

#### **PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.



L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. titoli di carriera                   | punti 10; |
| 2. titoli accademici e di studio        | punti 3;  |
| 3. pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| 4. curriculum formativo e professionale | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che

successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del

Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 483482)

**AZIENDA ZERO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 46 posti di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 556 del 18/8/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 46 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Radiodiagnostica a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 8 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 13 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 8 posti;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 8 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ospedale-Università Padova - n. 1 posto;

per complessivi n. 46 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ospedale-Università Padova.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata,

saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i.; D.P.R. n. 483 del 10/12/1997; D.P.R. n. 484 del 10/12/1997; D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.; art. 3, comma 8, della L. 56 del 19/06/2019, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni della L. n. 113/2021; Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"*, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "[concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com)" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali

previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
2. adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
3. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8 novembre 2021;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
7. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8403 - 8314 - 8312 - 8126 - 8191 - 8437- 8231 - 8439 - 8324 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a cinque volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 8 Berica, la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.



Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

#### **PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

#### **PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

#### **PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. titoli di carriera                   | punti 10; |
| 2. titoli accademici e di studio        | punti 3;  |
| 3. pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| 4. curriculum formativo e professionale | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno

dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 483483)

**AZIENDA ZERO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di dirigente medico - disciplina di endocrinologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 554 del 18/8/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 5 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Endocrinologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**

Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 5 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana.**

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i.; D.P.R. n. 483 del 10/12/1997; D.P.R. n. 484 del 10/12/1997; D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.; art. 3, comma 8, della L. 56 del 19/06/2019, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni della L. n. 113/2021; Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"*, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

**REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "[concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com)" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

2. adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
3. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8 novembre 2021;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
7. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8312 - 8437 - 8324 - 8126 - 8231 - 8439 - 8403 - 8314 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.



Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 3 Serenissima e Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale*

25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:           punti 30;  
PROVA PRATICA:         punti 30;  
PROVA ORALE:           punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n.

1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- |  |           |
|--|-----------|
| 1. titoli di carriera punti 10;                  | punti 10; |
| 2. titoli accademici e di studio punti 3;        | punti 3;  |
| 3. pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;   | punti 3;  |
| 4. curriculum formativo e professionale punti 4. | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 483467)

**AZIENDA ZERO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 61 posti di dirigente medico - disciplina di psichiatria a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 558 del 18/8/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 61 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina di Psichiatria a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**  
Area Medica e delle Specialità Mediche  
Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 20 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 9 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 4 posti;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 11 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 4 posti;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 6 posti;

per complessivi n. 61 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto.**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme: D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i.; D.P.R. n. 483 del 10/12/1997; D.P.R. n. 484 del 10/12/1997; D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.; art. 3, comma 8, della L. 56 del 19/06/2019, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni della L. n. 113/2021; Regolamento recante "Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;  
*ovvero, in alternativa:*

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "[concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com)" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
2. adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
3. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8 novembre 2021;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
7. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "[assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it)"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8403 - 8437 - 8324 - 8312 - 8126 - 8231 - 8439 - 8314 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.



La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a quattro volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea e Ulss n. 7 Pedemontana la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:           punti 30;  
PROVA PRATICA:         punti 30;  
PROVA ORALE:           punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. titoli di carriera                   | punti 10; |
| 2. titoli accademici e di studio;       | punti 3;  |
| 3. pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| 4. curriculum formativo e professionale | punti 4   |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

#### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di

concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 483121)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente biologo - disciplina Scienza dell'Alimentazione e Dietetica.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 11/8/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Specialisti

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	CITIULO ALESSANDRO	67,250

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Specialisti

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	SCELFO SABRINA	71,331
2	BORSANI BARBARA	69,970
3	DAVI' CONCETTA	60,440
4	FERRUZZI ERENDIRA	60,000
5	COMELATO EVELIN	58,553

Specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	STELLA ROBERTO	79,690

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Specialisti

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
1	CONTI GABRIELLA	69,247
2	SIMONE CARMEN	68,935
3	RUOTOLO GIANLUCA	68,140
4	DAL VECCHIO SILVIA	63,310

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 483484)

COMUNE DI NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

**Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 Istruttore amministrativo cat. C, CCNL 21/05/2018.**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di Istruttore Amministrativo, categoria C, a tempo indeterminato e pieno.

Requisiti di ammissione: diploma di maturità o esame di Stato conseguito a seguito di percorso di studi quinquennale.

Termine di presentazione delle domande: **23 Settembre 2022.**

Eventuale preselezione (domande superiori a n. 50)

Date delle prove: pubblicazione su sito istituzionale

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale del Comune, 0498952153-154  
oppure e-mail personale@comune.noventa.pd.it;

Copia integrale bando: [www.comune.noventa.pd.it](http://www.comune.noventa.pd.it) sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Concorsi ed esami".

Il Responsabile del Settore Personale Dott.ssa Eva Ceccarello

(Codice interno: 483505)

IPAB 'VILLA SERENA', VALDAGNO (VICENZA)

**Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 9 posti a tempo indeterminato e pieno di Operatore Socio Sanitario (cat. B1 CCNL Funzioni Locali).**

Con Determinazione Dirigenziale n. 217 del 12/08/2022, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 9 posti a tempo indeterminato e pieno di Operatore Socio Sanitario (cat. B posizione economica B1 CCNL Funzioni Locali).

Requisiti specifici: attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario o titolo equipollente.

Termine di scadenza per la presentazione domande: la domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le **ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.**

E' possibile scaricare il bando integrale ed il modulo di domanda dal sito internet dell'Ente [www.cssvillaserena.com](http://www.cssvillaserena.com).

Il Segretario Direttore dott.ssa Silvia De Rizzo

(Codice interno: 483168)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Assistente Sociale (cat. D CCNL Funzioni Locali).**

Requisiti: - Laurea in Servizio Sociale o Diploma di Assistente Sociale o altro titolo riconosciuto ai sensi del DPR 14/1987. - Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Assistenti Sociali. - L'incondizionata idoneità alle mansioni comprende anche il rispetto della normativa vigente in materia di obbligo vaccinale per il Covid 19.

Scadenza: **16 settembre 2022;**

sito web. [www.altavita.org](http://www.altavita.org) link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto



(Codice interno: 483208)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Fisioterapista a tempo pieno e indeterminato (cat. C CCNL Funzioni Locali).**

Requisiti:

- Laurea in Fisioterapia o altro attestato di studio in Fisioterapia conseguito presso strutture universitarie, presidi del Servizio Sanitario Nazionale o scuole autorizzate dalla normativa regionale, cui si accede con il diploma di scuola media superiore (maturità);

- Iscrizione all'Albo dei Fisioterapisti;

- L'incondizionata idoneità alle mansioni comprende anche il rispetto della normativa vigente in materia di obbligo vaccinale per il Covid 19.

Scadenza: **16 settembre 2022;**

sito web. [www.altavita.org link/concorsi](http://www.altavita.org/link/concorsi)

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 483217)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Medico a tempo pieno e indeterminato con conferimento di incarico di posizione Organizzativa per Alta Professionalità ai sensi degli art. 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni Locali 21.05.2018 (cat. D CCNL Funzioni Locali).**

Requisiti:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- incondizionata idoneità psicofisica alle mansioni del posto da ricoprire accertata a'sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche. L'incondizionata idoneità alle mansioni comprende anche il rispetto della normativa vigente in materia di obbligo vaccinale COVID 19

Scadenza: **scadenza 16 settembre 2022;**sito: [link/concorsi](#)

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 483302)

IPAB CASA DI RIPOSO DI ARSIERO, ARSIERO (VICENZA)

**Selezione pubblica per mobilità esterna per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno di Operatore Socio-Sanitario, Categoria B e posizione di accesso B1.**

Per partecipare alla selezione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in servizio presso altra pubblica amministrazione a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria B e posizione di accesso B1, profilo professionale di "Operatore socio sanitario" o analogo profilo, a prescindere dalla posizione economica successivamente acquisita nella categoria;
- almeno 12 mesi di esperienza con funzione analoga a quella posta in selezione presso strutture socio assistenziali per anziani non autosufficienti e/o persone disabili;
- qualifica di Operatore Socio Sanitario;
- possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego senza alcuna limitazione alla mansione specifica.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 16 settembre 2022.**

Per informazioni rivolgersi a: [www.csprossi.it](http://www.csprossi.it) (sezione Gare e concorsi) - [concorsi@casariposorossi.it](mailto:concorsi@casariposorossi.it)

Il Segretario-Direttore

(Codice interno: 483507)

IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

**Concorso pubblico per esami per un posto di Educatore professionale/animatore categoria C, Posizione C1 CCNL Funzioni Locali a tempo pieno e indeterminato.****Requisiti specifici:**a) **possesso del seguente titolo di studio:**

**educatore professionale**, come da elenco indicato nel bando di concorso (a titolo esemplificativo e non esaustivo)

b) **Iscrizione all'Ordine TSRM e PSTRP**. L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

c) **patente categoria B** o equivalente riconosciuta dalla Motorizzazione Civile

**Termine di presentazione delle domande: 30 mo giorno dalla pubblicazione in GU.****Requisiti e modalità di partecipazione:** sono contenuti nella copia del bando, pubblicata sul sito internet dell'Ente ([www.donmozzatti.it](http://www.donmozzatti.it) -Albo on line-Selezioni Pubbliche personale).**Per ulteriori informazioni:** per telefono all'Ufficio Risorse Umane al numero 045 6102355 o con richiesta alla mail [concorsi@donmozzatti.it](mailto:concorsi@donmozzatti.it).

Il Segretario Direttore dott. Emilio Tessari

(Codice interno: 483502)

IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

**Concorso pubblico per esami per un posto di Infermiere a tempo parziale al 50% e in categoria C, Posizione C1 CCNL Funzioni Locali.**

a) Laurea in Infermieristica, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche SNT/1; ovvero diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi del D.M. n. 739/1994; ovvero titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/07/2000 e s.m.i..

b) Iscrizione al relativo Albo Professionale

c) patente categoria B o equivalente riconosciuta dalla Motorizzazione Civile.

Termine di presentazione delle domande: **30 mo giorno dalla pubblicazione in GU.**

Requisiti e modalità di partecipazione: sono contenuti nella copia del bando, pubblicata sul sito internet dell'Ente ([www.donmozzatti.it](http://www.donmozzatti.it) -Albo on line-Selezioni Pubbliche personale).

Per ulteriori informazioni: per telefono all'Ufficio Risorse Umane al numero 045 6102355 o con richiesta alla mail [concorsi@donmozzatti.it](mailto:concorsi@donmozzatti.it).

Il Segretario Direttore dott. Emilio Tessari

(Codice interno: 483498)

IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

**Concorso pubblico per esami per un posto di Infermiere a tempo pieno e in categoria C, Posizione C1 CCNL Funzioni Locali.**

Requisiti specifici:

a) Laurea in Infermieristica, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche SNT/1; ovvero diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi del D.M. n. 739/1994; ovvero titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/07/2000 e s.m.i..

b) Iscrizione al relativo Albo Professionale

c) patente categoria B o equivalente riconosciuta dalla Motorizzazione Civile.

Termine di presentazione delle domande: **30 mo giorno dalla pubblicazione in GU.**

Requisiti generali e modalità di partecipazione: sono contenuti nella copia del bando, pubblicata sul sito internet dell'Ente ([www.donmozzatti.it](http://www.donmozzatti.it) -Albo on line-Selezioni Pubbliche personale).

Per ulteriori informazioni: per telefono all'Ufficio Risorse Umane al numero 045 6102355 o con richiesta alla mail

[concorsi@donmozzatti](mailto:concorsi@donmozzatti).

Il Segretario Direttore dott. Emilio Tessari

(Codice interno: 483494)

IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

**Concorso pubblico, per soli esami, per un posto a tempo parziale al 50% e a tempo indeterminato di Addetto all'assistenza/OSS, cat. B, B1 economica CCNL FUNZIONI LOCALI.**

Requisiti specifici:

1. possesso di attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata biennale (o titoli equipollenti);
2. Possesso della patente cat. B, in corso di validità, riconosciuta dall'autorità competente.

Termine di presentazione delle domande: **30 mo giorno dalla pubblicazione in GU.**

Requisiti generali e modalità di partecipazione: sono contenuti nella copia del bando, pubblicata sul sito internet dell'Ente ([www.donmozzatti.it](http://www.donmozzatti.it) -Albo on line- Selezioni Pubbliche personale).

Per ulteriori informazioni: per telefono all'Ufficio Risorse Umane al numero 045 6102355 o con richiesta alla mail [concorsi@donmozzatti.it](mailto:concorsi@donmozzatti.it).

Il Segretario Direttore dott. Emilio Tessari

## AVVISI

(Codice interno: 483870)

## REGIONE DEL VENETO

**Avviso n. 26 del 23 agosto 2022. Proposte di candidatura per la nomina di un esperto in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio nel Comitato tecnico scientifico previsto dalla DGR n. 499 del 29/04/2022 sulla promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto.**

## IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" all'art. 27 comma 2 stabilisce che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, promuova e disciplini gli ecomusei e la loro istituzione sul territorio;

VISTA la DGR n. 499 del 29 aprile 2022 sulla promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto, che prevede l'istituzione presso la Giunta regionale di un Comitato tecnico scientifico composto, tra gli altri, da un esperto in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio nominato dalla Giunta regionale;

DATO che, come indicato dalla DGR n. 499/2022, il Comitato tecnico scientifico svolge i seguenti compiti:

- valuta i progetti di fattibilità richiesti al fine del riconoscimento degli ecomusei;
- elabora proposte di modifiche alla disciplina che nel tempo si rendono opportune o necessarie;
- elabora indicatori sul funzionamento degli ecomusei, anche a fine di monitoraggio, e ne favorisce il coordinamento;
- partecipa alle attività di verifica sul mantenimento dei requisiti richiesti per la qualifica di Ecomuseo del Veneto;
- convoca almeno una volta ogni due anni il Forum degli operatori di settore;

DATO ATTO che, a seguito dei cambiamenti normativi intervenuti, la Legge regionale n. 30/2012 "Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei" è stata abrogata;

RILEVATA la necessità di procedere con la nomina di un esperto in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio in vista della costituzione di un nuovo Comitato tecnico scientifico conforme al nuovo assetto normativo;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della Legge regionale n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

## RENDE NOTO

1. che la Giunta regionale deve provvedere alla nomina di un esperto in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio nel Comitato tecnico scientifico previsto dalla DGR n. 499/2022 sulla promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, e cioè **entro il 25 settembre 2022**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, con le seguenti modalità:
  - a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
  - b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
  - c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
  - d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal



gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it).

In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia;

- ◆ tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- ◆ tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;
5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
6. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
7. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
9. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.  
Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
10. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Beni Attività culturali e Sport - U.O. Beni e servizi culturali Tel. 041 2792681/2793963, E-mail [benieserviziculturali@regione.veneto.it](mailto:benieserviziculturali@regione.veneto.it).

IL PRESIDENTE Dott. Luca Zaia

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI  
INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'  
(D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)

nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_,  
(luogo di nascita) (prov.) (data di nascita)

con riferimento all'incarico di esperto in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio nel Comitato tecnico scientifico previsto dalla DGR n. 499 del 29/04/2022 sulla promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto

**consapevole**

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

**A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'**

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione del Veneto, ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione del Veneto (**art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di:
- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. b), della Legge 20/7/2004 n. 215);

- di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215);
- di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013):
  - nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;
  - nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;
  - nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea
- di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

#### **B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non ricoprire la carica:
  - a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto (**art. 11, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 39/2013**);
  - b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi le medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 11, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);
  - c) di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto (**art. 11, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013**).

**Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

***Facsimile di proposta di candidatura***

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di un esperto in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio nel Comitato tecnico scientifico previsto dalla DGR n. 499 del 29/04/2022 sulla promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto.

Al Presidente della Giunta regionale  
del Veneto

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....,  
residente a ..... in via/piazza ..... n. ....  
recapito telefonico ..... mail .....

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte della Giunta regionale, a esperto in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio nel Comitato tecnico scientifico degli ecomusei del Veneto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: .....
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ....., nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica .....
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: .....
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: .....
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Scriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

- a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico;
- c.  di non essere già lavoratore collocato in quiescenza  
*oppure*  
 di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data .....

Firma

(Codice interno: 483882)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale. Banco per Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale. Anno 2022. L.R. 22 gennaio 2010, n. 6: Interventi per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale e modifiche alla Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà".**

*Il Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale*

VISTA la legge regionale n. 6/2010 che, all'articolo 6 "Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale" prevede che la Giunta Regionale promuova e sostenga interventi per la diffusione del commercio equo e solidale;

VISTA la Deliberazione n. 1507 del 08.06.2010 con la quale la Giunta Regionale, nell'istituire l'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, ne ha definito i requisiti e le modalità di iscrizione;

VISTA la Deliberazione n. 777 del 05.07.2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano annuale 2022 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile", dando incarico al Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di provvedere con propri atti all'approvazione del Bando per la presentazione dei progetti di diffusione del commercio equo e solidale e la relativa modulistica;

rende noto

### ***I. Stanziamento***

Per il finanziamento degli interventi per la diffusione del commercio equo e solidale è stato previsto uno stanziamento complessivo di €60.000,00, a valere sul capitolo 101493 del Bilancio di previsione 2022-2024.

### ***II. Requisiti di ammissibilità***

#### ***A) Requisiti dei soggetti richiedenti (ente capofila):***

Il soggetto capofila deve, **a pena d'inammissibilità**, essere iscritto nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, come previsto dall'articolo 6, comma 2 della L.R. n. 6/2010.

L'iscrizione nell'elenco regionale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 6/2010, attesta la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti che si considerano quindi già acquisiti dal richiedente:

- non perseguire attività di lucro;
- essere organizzati in forma collettiva ed essere in possesso di statuto che sancisce un ordinamento a base democratica;
- operare in forma stabile nel territorio regionale da almeno tre anni.

Conformità alla L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali: i soggetti aventi rappresentanza legale e/o potere decisorio dell'ente capofila non devono aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale".

"Regime de minimis": il rispetto dei limiti del Regolamento "de minimis", in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013, deve essere dichiarato e garantito per ogni soggetto beneficiario di contributo appartenente al partenariato di cui alla successiva lettera B), n. 2).

#### ***B) Requisiti del progetto***

I progetti dovranno rispettare, **a pena d'inammissibilità**, le seguenti condizioni:

1. tipologia iniziative: le iniziative devono rientrare in almeno una delle seguenti tipologie, previste dall'articolo 6 della L.R. n. 6/2010:

- ◆ iniziative di divulgazione e sensibilizzazione, volte a diffondere la realtà del commercio equo e solidale e ad accrescere nei consumatori la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte di consumo;

- ◆ iniziative di informazione e sensibilizzazione sui prodotti del commercio equo e solidale certificati con marchio di garanzia rilasciato dagli enti affiliati a Fairtrade Labelling Organizations International (FLO);
- ◆ azioni educative nelle scuole, finalizzate a conoscere le problematiche connesse alle implicazioni delle scelte di consumo;
- ◆ iniziative di formazione per gli operatori ed i volontari delle organizzazioni del commercio equo e solidale;
- ◆ giornate del commercio equo e solidale, al fine di promuoverne la conoscenza e la diffusione.

2. natura partenariale: i progetti devono essere presentati obbligatoriamente in forma associata da almeno cinque soggetti, di cui:

- ◆ un ente capofila iscritto nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, con l'incarico di trasmettere il progetto alla Regione del Veneto per l'ottenimento dell'eventuale contributo. Il capofila sarà il beneficiario formale del contributo regionale, responsabile degli adempimenti amministrativi connessi alla concreta realizzazione del progetto (comunicazione formale dell'avvio delle attività, redazione e sottoscrizione della relazione finale corredata dal relativo rendiconto delle spese sostenute, conservazione della documentazione contabile);
- ◆ un partner pubblico in Veneto;
- ◆ tre partner iscritti nell'elenco regionale del commercio equo e solidale.

Con il termine partner si intende un ente che collabora fattivamente con il capofila nell'ideazione e nell'implementazione del progetto e che può, eventualmente, partecipare a sostenere i costi per la sua realizzazione. In tale evenienza il soggetto capofila ha l'obbligo di acquisire tutta la documentazione di spesa sostenuta dal partner, da rendicontarsi congiuntamente ai costi sostenuti direttamente. I soggetti ai quali viene affidata solamente la realizzazione di alcune attività progettuali a fronte di corrispettivo non sono considerati partner;

3. numero delle iniziative: ogni soggetto capofila potrà proporre una sola iniziativa e per lo stesso progetto potrà essere, comunque, presentata una sola domanda di finanziamento. Si evidenzia che nel caso di ente nazionale avente più sedi sul territorio regionale veneto, è consentita la presentazione di un solo progetto;
4. durata del progetto: tutti i progetti presentati avranno durata annuale, inclusi quelli pluriennali per quanto concerne l'annualità ammessa al finanziamento. Con decreto di approvazione del riparto dei contributi concessi sarà fissato il termine per la conclusione delle attività e per la presentazione delle relazioni conclusive e delle rendicontazioni di spesa;
5. iniziative non concluse: le iniziative non devono essere già concluse al momento della presentazione della domanda di contributo per l'anno di riferimento ed essere state avviate dopo il 01.01.2022;
6. costo progettuale: non saranno ammessi a valutazione progetti con un costo progettuale inferiore a **€15.000,00**;
7. documenti da allegare: il soggetto capofila ha l'obbligo di allegare alla domanda di contributo, pena la non ammissibilità della stessa, i modelli previsti agli Allegati D "Lettera di partenariato", ALLEGATO E dichiarazione "Regime de minimis" e ALLEGATO F dichiarazione "L.R. n. 16/2018", allegati al presente Bando.

Circa l'ALLEGATO E, il soggetto capofila deve allegare, unitamente alla dichiarazione relativa alla propria posizione, anche le dichiarazioni relative ai soggetti controllati/controllanti, con i quali sussiste una relazione che dà luogo alla nozione di impresa unica (cfr. nota 1 del presente bando). Deve inoltre allegare le dichiarazioni relative a ciascun soggetto partner, sottoscritte dai rispettivi rappresentanti legali.

### III. Criteri di valutazione dei progetti

Nell'elaborazione dei criteri di merito per la valutazione dei progetti e di attribuzione dei relativi punteggi, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- coerenza interna del progetto in termini di completezza/congruenza tra obiettivi generali e specifici, obiettivi e risultati, obiettivi e attività, budget e attività;
- qualità progettuale, valutata sulla base della/e tipologia/e di intervento individuata/e, dimensione territoriale del progetto, ambiti di intervento;
- partenariato, elemento valutato sulla base della tipologia dei partner progettuali e della co-partecipazione finanziaria del partenariato al progetto;
- sensibilizzazione e disseminazione, valutata in termini di definizione chiara degli obiettivi e dei destinatari della disseminazione e degli strumenti utilizzati idonei ed efficaci in relazione al target da raggiungere e ai temi da disseminare.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

**COERENZA INTERNA DEL PROGETTO (OBIETTIVI>ATTIVITA'>RISULTATI) (0-40 pt.)****Completezza e coerenza del progetto (0-30 pt)**

Chiarezza/coerenza tra Obiettivo Generale/Obiettivi Specifici, risultati attesi e attività

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	30
Molto buono	25
Buono	20
Discreto	15
Sufficiente	10
Insufficiente	0

**Congruenza del budget proposto con le attività progettuali indicate (0-10 pt)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Buono	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

**QUALITA' PROGETTUALE (0-30 pt)****Tipologia di intervento (opzioni cumulabili): (0-12 pt)**

- Tipologia non individuata: 0 pt.
- Formazione degli operatori e volontari del Com.e.s.; 2 pt.
- Azioni educative nelle scuole: 4 pt.
- Divulgazione e sensibilizzazione del commercio equo e solidale e dei suoi prodotti con iniziative mirate negli spazi pubblici: 6 pt.

**Dimensione territoriale del progetto (0-6 pt)**

- Evento che coinvolge una sola provincia: 0 pt.
- Evento che coinvolge fino a tre province: 1 pt.
- Evento che coinvolge fino a cinque province: 3 pt.
- Evento che coinvolge l'intero territorio regionale: 6 pt.

**Ambito di intervento (opzioni cumulabili) (0-12 pt)**

- Ambito non specificato: 0 pt.
- Lavorativo: 4 pt.
- Giovanile (scolastico ed extra scolastico): 4 pt.

Cittadinanza: 4 pt.

**PARTENARIATO (0-15 pt)****Partner progettuali (0-6 pt)**

- Fino a 5 organizzazioni del Com.e.s. iscritte nel registro regionale coinvolte: 0
- Fino a sei organizzazioni del Com.e.s. iscritte nel registro regionale coinvolte: 1
- Oltre sei organizzazioni del Com.e.s. iscritte nel registro regionale coinvolte: 2
- Coinvolgimento di almeno 2 Comuni veneti nel progetto: 2
- Coinvolgimento di almeno 2 scuole venete nel progetto: 2



**Copertura finanziaria del partenariato progettuale (capofila + partner) (0-9 pt)**

- Un partner (escluso il capofila) che impiega risorse finanziarie cash sul progetto (*minimo €2.000,00*): 3 pt
- Almeno due partner (escluso il capofila) che impiegano risorse finanziarie cash sul progetto (*complessivamente minimo €4.000,00*): 6 pt.

Almeno 3 partner (escluso il capofila che impiegano risorse finanziarie cash sul progetto (*complessivamente minimo €6.000,00*): 9 pt

**SENSIBILIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE (0-15 pt)****Chiarezza ed efficacia della strategia di disseminazione (0-8 pt)**

Definizione chiara degli obiettivi e dei destinatari della disseminazione

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	8
Buono	5
Sufficiente	2
Insufficiente	0

**Strumenti promozionali, quale materiale comunicativo e promozionale, idonei ed efficaci in relazione al target da raggiungere e ai temi da disseminare (0-7 pt)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	7
Buono	4
Sufficiente	2
Insufficiente	0

**TOTALE: 100 PUNTI**

**IV. Piano economico - finanziario del progetto**

Durante la fase di istruttoria, la Commissione tecnica interna all'U.O. Cooperazione internazionale procederà anche alla valutazione sull'ammissibilità delle spese indicate nel piano finanziario dei progetti e potrà apportare riduzioni ai costi preventivati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse, sulla base dei criteri di seguito riportati:

**1. Spese non ammissibili:**

- ◆ debiti e interessi passivi sui debiti;
- ◆ costi per garanzie bancarie;
- ◆ spese di acquisto di immobili o terreni;
- ◆ spese di acquisto di beni strumentali durevoli (attrezzature audiovisive, informatiche e tecnologiche, arredamenti).

**2. Macrovoce di spesa "risorse umane" si articola in:**

- a. personale interno (che include docenti interni e personale amministrativo);
- b. Esperti/consulenti/docenti esterni.

I costi relativi a questa macrovoce includono anche gli eventuali costi di vitto e alloggio (diaria) sia di personale retribuito sia di personale volontario.

I costi relativi a docenti, tutor, consulenti, coordinatori ed assimilabili sono da intendersi come costo lordo del personale impiegato, comprensivo dei relativi oneri fiscali, sociali e differiti e saranno ammessi, per analogia, entro le tariffe di spesa previste dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 02 febbraio 2009, n. 2.

La somma dei costi relativi a "risorse umane" non potrà essere superiore al 50% del contributo regionale richiesto.

3. *Macrovoce di spesa "acquisto di beni"*: saranno ammesse le spese di materiali e attrezzature varie solo se ritenute essenziali ed esclusive per la compiuta realizzazione dell'iniziativa.
4. *Macrovoce di spesa "fornitura di servizi"*: in questo ambito sono ammessi i costi relativi alla prestazione lavorativa/professionale compiuta da un soggetto (fornitore), in forma di ditta individuale o collettiva, a favore di un altro soggetto che la richiede (committente), sulla base di un contratto di prestazione di servizi. Le prestazioni di liberi professionisti sono invece da collocare sotto la voce "Risorse umane" (esperti/consulenti).
- Include i costi per "noleggio attrezzature", "affitto locali", "spese per tipografia" e altre forniture di servizi specificatamente attinenti alla realizzazione delle iniziative.
5. *Macrovoce di spesa "viaggi/trasporti"*: include tutti i costi relativi a viaggi di persone e trasporto beni tra cui assicurazione mezzo di trasporto, spese per carburante, schede parcheggio (le schede parcheggio saranno ammesse solo se ritenute strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali e per l'importo massimo di €50,00). In sede di rendicontazione saranno ammissibili i "rimborsi" purché accompagnati da documenti fiscalmente validi. È considerata ammissibile entro un importo di spesa non superiore al **20%** del costo totale del progetto.
6. *Macrovoce di spesa "spese amministrative documentate"*: debbono riferirsi specificatamente alla realizzazione dell'attività di progetto, non all'attività ordinaria dell'organismo proponente. Non sono ivi comprese le spese per le utenze.
7. *Macrovoce di spesa "spese generali non documentabili"*: ammesse entro un importo massimo del **10%** del totale dei costi diretti. Vi può essere compresa anche l'eventuale spesa per le utenze (quali telefono, elettricità, ecc.).

In ogni caso saranno ritenute *ammissibili* solo le spese specificamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo. Le spese dovranno essere state sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner durante la fase di implementazione dell'iniziativa e, nel caso di regime fiscale con IVA detraibile, gli importi dovranno essere indicati al netto dell'IVA. Si ricorda, inoltre, che per il rispetto del requisito dell'assenza di finalità di lucro richiesto sia per il soggetto capofila sia per i partner, non saranno ritenute ammissibili le spese per servizi resi dai citati soggetti.

## V. *Graduatorie*

La valutazione dei progetti risultati ammissibili è finalizzata alla redazione di apposita graduatoria che sarà approvata con decreto del Direttore della Struttura regionale competente entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande al presente bando.

Gli Enti ammessi in graduatoria otterranno il contributo regionale sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

## VI. *Contributo concedibile e regime "de minimis"*

La Regione del Veneto contribuirà al finanziamento dei progetti approvati fino alla misura massima dell'80% dei costi preventivati, considerati ammissibili. Il finanziamento regionale non potrà comunque superare l'importo massimo di € 15.000,00 per ogni progetto ammesso al finanziamento. Nel solo caso di progetto che copra l'intero territorio regionale, il finanziamento potrà essere accordato per un massimo di €30.000,00.

I contributi concessi dovranno esser utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per la realizzazione dei progetti approvati.

Il contributo di cui al presente bando viene concesso in regime "de minimis" secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014 (GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352). A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti concedibili ad un'impresa unica <sup>[1]</sup> non deve superare il massimale di €200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).

Il presente contributo regionale non è cumulabile con altri contributi pubblici per le stesse tipologie di spese.

I beneficiari sono tenuti all'obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti previsto dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.

La Struttura regionale effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate ai fini dell'ottenimento dei contributi, in conformità a quanto stabilito con D.G.R. n. 1266 del 03.09.2019".

### VII. Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi

I soggetti beneficiari di contributi dovranno comunicare l'avvio dell'attività entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del contributo regionale, pena la decadenza dall'assegnazione dello stesso.

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità, fino a un massimo di:

- 46,67% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario dell'avvio delle attività;
- 53,33% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario di:
  - a. **relazione finale** sull'attività svolta;
  - b. **rendiconto finanziario**, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese predisposto dagli uffici della Struttura regionale competente, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento: per essere considerati ammissibili i costi devono essere stati sostenuti nel periodo temporale di durata dell'iniziativa;
  - c. **dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà** - resa, ai sensi del DPR n. 445/2000, su modulistica fornita dalla Regione;
  - d. **documentazione fotografica o video del progetto**;
  - e. **elenco dei partecipanti** sottoscritto dagli stessi e che includa anche l'indicazione dei relatori, in caso di corsi di formazione;
  - f. **avvisi, manifesti o altro materiale informativo**, relativi all'iniziativa finanziata, su cui sarà obbligatorio riportare la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione del Veneto" o il logo regionale<sup>[2]</sup>.

La liquidazione del saldo del contributo concesso sarà subordinata alla rendicontazione da parte del beneficiario di un importo pari al totale dei costi preventivati, considerati ammissibili. Le spese relative ai costi sostenuti devono essere pagate durante il periodo di implementazione del progetto e comunque non oltre 30 giorni successivi alla data di chiusura del progetto. Nel caso la somma rendicontata e considerata ammissibile fosse inferiore, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto, maggiorato degli interessi legali. In ogni caso deve essere mantenuta la percentuale di co-finanziamento indicata in sede di domanda. Si procederà alla revoca del contributo nel caso in cui la documentazione presentata non sia sufficiente ed idonea a stabilire il costo totale per le iniziative realizzate, oppure la realizzazione dei progetti non sia conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo, con l'esclusione di eventuali variazioni progettuali, non sostanziali, autorizzate dal Direttore della Struttura regionale competente (punto IX).

### VIII. Durata del progetto

Tutti i progetti presentati avranno *durata annuale*, inclusi quelli pluriennali per quanto concerne l'annualità ammessa al finanziamento. Con decreto di approvazione del riparto dei contributi concessi sarà fissato il termine per la conclusione delle attività e per la presentazione delle relazioni conclusive e delle rendicontazioni di spesa.

### IX. Variazioni al progetto

Ogni variazione progettuale che dovesse rendersi necessaria nella fase di attuazione dovrà essere preventivamente comunicata e potrà essere autorizzata, in seguito a valutazione degli Uffici, da parte del Direttore della Struttura regionale competente. Le variazioni si ritengono di carattere non sostanziale qualora non alterino quanto presentato nella domanda ammessa a finanziamento, oggetto di assegnazione di un punteggio di merito.

Le variazioni possono riguardare:

- a. durata: sulla base di una richiesta da parte dell'ente capofila, adeguatamente e validamente motivata, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto;
- b. attività e/o previsioni di spesa: sulla base di una richiesta, con adeguata motivazione, da parte dell'ente capofila che dettagliatamente illustri le variazioni di attività e/o budget;
- c. partenariato: sulla base di una richiesta da parte dell'ente capofila con adeguata motivazione e dettaglio del nuovo assetto del partenariato e dei relativi ruoli nel progetto.

### X. Presentazione della domanda di contributo

- a. **Modulo di domanda:** tutte le richieste di contributo dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente bando, disponibile sul sito web della Regione del Veneto - portale "bandi avvisi e concorsi" <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>. Il modulo dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte (dattiloscritto o compilato a computer).
- b. **Sottoscrizione:** la domanda dovrà essere sottoscritta dal **legale rappresentante** dell'ente che presenta il progetto e deve coincidere con il dichiarante (ossia con la persona fisica indicata nella prima pagina del modulo di domanda). La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa in **originale**, accompagnata dalla copia del documento di identità del firmatario. Sono fatte salve le ipotesi di firma elettronica per le domande presentate con posta certificata.
- c. **Marca da bollo:** Le richieste di contributo dovranno essere corredate da marca da bollo da €16,00 di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista (sono esenti: gli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D. Lgs. n. 117/2017).

L'imposta di bollo potrà essere assolta in modo virtuale:

- mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;
- mediante versamento eseguito con il modello F23 (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate con le relative istruzioni) compilato con codice tributo: 456T, codice ufficio T6F e potrà essere pagata presso Sportelli bancari, uffici postali o concessionari autorizzati per la riscossione;
- oppure il proponente può allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta indicando i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata da copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti per eventuali controlli da parte della Regione.

d. **Presentazione:** le richieste di contributo dovranno essere indirizzate alla Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali - U.O. Cooperazione internazionale, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia e presentate obbligatoriamente **all'indirizzo di posta elettronica certificata [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it)** nelle modalità previste per la posta certificata e dettagliatamente indicate sul sito web istituzionale della Regione del Veneto al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Si evidenzia che al fine di evitare il ripudio della domanda da parte del protocollo regionale, la stessa e tutti gli allegati dovranno essere presentati in uno dei seguenti formati: .pdf, pdf/A.

- e. **Scadenza:** le richieste di contributo dovranno pervenire entro il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto il giorno.
- f. **Oggetto:** al fine dell'identificazione del bando di riferimento, sull'oggetto della e-mail dovrà essere apposta la dicitura: "Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale" - anno 2022.
- g. **Allegati:** alla domanda di contributo dovranno essere allegati, pena l'esclusione, il documento di identità del soggetto che sottoscrive la domanda, le lettere di collaborazione di tutti i partner di progetto, la/e dichiarazione/i sostitutiva di atto di notorietà sul rispetto della regola "de minimis" e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del capofila istante per la concessione di provvidenze regionali, ai sensi della LR 16/2018.

#### ***XI. Responsabile del procedimento, Diritto di accesso agli atti e Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)***

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, struttura regionale presso la quale è possibile prendere visione degli atti.

Titolare del potere sostitutivo, individuato con DGR n. 231/2020, è il Segretario Generale della Programmazione.

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati personali è, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale,  
e-mail [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it)  
PEC [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* al quale rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia, con indirizzo email [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione di contributi regionali previsti dalla L.R. 22 gennaio 2010, n. 6: "Interventi per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale e modifiche alla Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà" e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la predetta legge regionale.

I dati raccolti potranno essere trattati anche in forma automatizzata e a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati delle persone fisiche, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi se non nei casi espressamente previsti da legge o regolamento.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia; i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).

L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria ai fini dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l'impossibilità di accedere ai contributi economici e concludere le procedure relative alle finalità sopra citate (L. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Informazioni sui contenuti dell'Avviso potranno essere richieste alla Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale:  
telefono 041/279 4389 - 4360  
e-mail [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it)

IL DIRETTORE Dott. Luigi Zanin

---

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle relazioni di cui alla presente nota. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni (comma 8, art. 3), tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà

acquisito.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte (comma 9, art. 3), l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

2. È **obbligatorio** contattare preventivamente la competente UO Comunicazione e informazione al seguente indirizzo e-mail: [cominfo@regione.veneto.it](mailto:cominfo@regione.veneto.it).

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale n. 84 del 25 agosto 2022, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022

pag. 1/7

Marca  
da bollo  
di  
€ 16,00

Indicare il motivo di esenzione:

- organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONLUS (art. 104 e art. 82, comma 5 D. Lgs n. 117/2017)
- altro \_\_\_\_\_

## Commercio Equo e Solidale

### Modulo di domanda <sup>1</sup> anno 2022

Legge Regionale 22 gennaio 2010, n. 6: Interventi per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale e modifiche alla Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani, la cultura di pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà"

Alla Regione del Veneto  
Direzione Relazioni internazionali  
U.O. Cooperazione internazionale  
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23  
30121 Venezia

## PARTE PRIMA

### RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'ente \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_,

visto il bando del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale allegato al Decreto del medesimo Direttore n. 84 del 25 agosto 2022, e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale,

### CHIEDE

Ai sensi della L.R. n. 6/2010 – articolo 6, il contributo regionale per la realizzazione dell'intervento per la diffusione del *commercio equo e solidale* dal titolo:

Titolo del progetto (max 50 caratteri)

Relativamente al progetto che presenta, il sottoscritto dichiara altresì sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- l'ente richiedente è iscritto nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale;
- il progetto alla data odierna non è concluso;
- l'iniziativa non persegue fini di lucro.

Il sottoscritto, presa visione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis", pubblicato nella G.U.U.E. del 24 dicembre 2013, n. L 352, allega apposita Dichiarazione di cui all'allegato E, nonché le eventuali altre Dichiarazioni rese, ai sensi del medesimo Regolamento dalle organizzazioni controllate o controllanti il capofila.

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta, ed al progetto per il quale chiede il contributo.

<sup>1</sup> Ai fini dell'ammissione, il modulo deve **OBBLIGATORIAMENTE** essere dattiloscritto o compilato a computer e la compilazione è **OBBLIGATORIA** in ogni sua parte.

Allegato B al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022

pag. 2/7

**PARTE SECONDA****DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE****Dati generali****SEDE LEGALE**

<i>Via e numero civico</i>	<i>Città</i>	<i>CAP</i>	<i>Provincia</i>

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>pec</i>	<i>e-mail</i>

Codice fiscale/Partita IVA

--

**Referente per il progetto**

Nome e cognome

--

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>

**Indirizzo** al quale si chiede venga inviata **ogni comunicazione** relativa alla presente richiesta di contributo da parte della Regione del Veneto. Nel caso sia stato dichiarato l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec), ogni comunicazione sarà inviata tramite questa modalità di trasmissione. In caso contrario, la spedizione avverrà presso l'indirizzo prescelto:

- la sede legale sopra indicata

**oppure**

- l'indirizzo di seguito indicato che costituisce la sede (*specificare*) \_\_\_\_\_

<i>Via e numero civico</i>	<i>Città</i>	<i>CAP</i>	<i>Provincia</i>

<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>



Allegato B al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022

pag. 3/7

**PARTE TERZA****IL PROGETTO****1) DATI GENERALI**

La presente relazione costituisce **parte integrante** della richiesta di contributo.

**A) Durata del progetto (punto II B-4 e 5 e VIII del Bando)**

Durata del progetto:	
• Meno di un anno <input type="checkbox"/> →	Quanti mesi? _____
• Annuale <input type="checkbox"/>	
Data di avvio prevista: (gg/mm/aaaa) _____ Data di fine prevista: (gg/mm/aaaa) _____	

**B) Altri finanziamenti pubblici**

**Contributi ottenuti** dalle Istituzioni Europee, dalle istituzioni nazionali e da altri soggetti finanziatori pubblici per la presente iniziativa o per attività correlate ad essa:

Titolo del progetto e numero di riferimento	Programma/Iniziativa/Linea di bilancio della UE, del Governo Italiano o altra fonte di finanziamento	Importo in € <sup>2</sup>	Data di assegnazione

**Richieste di sovvenzione presentate** alle Istituzioni Europee, alle istituzioni nazionali e ad altri soggetti finanziatori pubblici per la presente iniziativa o per attività correlate ad essa:

Titolo del progetto e numero di riferimento	Programma/Iniziativa/Linea di bilancio della UE, del Governo Italiano o altra fonte di finanziamento	Importo in € <sup>3</sup>

<sup>2</sup> Gli importi ivi indicati dovranno corrispondere a quanto specificato nel piano economico.

<sup>3</sup> Gli importi ivi indicati dovranno corrispondere a quanto specificato nel piano economico.

Allegato B al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022

pag. 4/7

**2) IL PARTENARIATO (Punto II/B-2 e 7, punto III/C del Bando)**

Attenzione: **pena la non ammissibilità** della domanda e/o la mancata attribuzione del **punteggio** relativo, il soggetto capofila ha l'**obbligo** di allegare alla domanda di contributo le **lettere di collaborazione dei partner** compilate nell'apposita modulistica regionale.

Non verranno considerati partner al fine dell'attribuzione del relativo punteggio i soggetti prestatori di servizi su corrispettivo. Le risorse finanziarie da indicare devono essere solo CASH.

**Organizzazione del Com.e.s. iscritta nel registro regionale**

<i>Partner</i>	<i>Indicare le attività svolte dal partner</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1)			
2)			
3)			
4)			

**Partner pubblico (esclusi gli istituti scolastici)**

<i>Partner</i>	<i>Indicare le attività svolte dal partner</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1)			
2)			
3)			
4)			

**Istituti scolastici**

<i>Partner</i>	<i>Indicare le attività svolte dal partner</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1)			
2)			
3)			
4)			

**Altro**

<i>Partner</i>	<i>Indicare le attività svolte dal partner</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
1)			
2)			
3)			
4)			

Allegato B al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022

pag. 5/7

**3) RELAZIONE SUL PROGETTO****A) Obiettivo generale e obiettivi specifici:**

--

**B) Quadro logico**

<b>Obiettivo Specifico</b> (Indicare gli obiettivi specifici del progetto)	<b>Risultati Attesi</b> (Indicare per ogni obiettivo specifico il risultato previsto)	<b>Attività</b> (Indicare attraverso quale attività si raggiunge l'obiettivo specifico atteso)	<b>Beneficiari</b> (Indicare i beneficiari diretti dell'attività programmata)

**C) Implementazione dell'intervento****Descrizione delle attività di progetto**

<b>n.</b>	<b>Descrivere l'attività specificandone la tipologia: formazione degli operatori e volontari del Com.e.s; Azioni educative nelle scuole; divulgazione e sensibilizzazione del commercio equo e solidale e dei suoi prodotti; altro;</b>	<b>Tempi (mesi di svolgimento es: da ottobre a dicembre 2022)</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>	<b>Prov.</b>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

## Allegato B al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022

pag. 6/7

**D) Tipologia)**

*Nota: le opzioni sono cumulabili. Specificare il numero attività riportato Tabella C) Implementazione dell'intervento, corrispondente alla tipologia prescelta.*

		<i>punti</i>	<i>Nr. Attività</i>
<input type="checkbox"/>	I) Progetto che promuove e sostiene iniziative di formazione per gli operatori ed i volontari delle organizzazioni del commercio equo e solidale	<b>2</b>	
<input type="checkbox"/>	II) Progetto che promuove e sostiene azioni educative nelle scuole	<b>4</b>	
<input type="checkbox"/>	III) Progetto di divulgazione e sensibilizzazione della realtà del commercio equo e solidale e/o progetto di informazione e sensibilizzazione sui prodotti del commercio equo e solidale certificati con marchio di garanzia con iniziative mirate negli spazi pubblici	<b>6</b>	

**E) Dimensione territoriale del progetto**

*Nota: barrare la casella o le caselle che interessano, specificando per ciascuna attività selezionata il numero riportato nella Tabella C) Implementazione dell'intervento.*

		<i>punti</i>	<i>Nr. Attività</i>
<input type="checkbox"/>	I) Evento che coinvolge una sola provincia	<b>0</b>	
<input type="checkbox"/>	II) Evento che coinvolge fino a tre province	<b>1</b>	
<input type="checkbox"/>	III) Evento che coinvolge fino a cinque province	<b>3</b>	
<input type="checkbox"/>	IV) Evento che coinvolge l'intero territorio regionale	<b>6</b>	

**F) Ambito di intervento**

*Nota: barrare la casella o le caselle che interessano, specificando per ciascuna ambito selezionato il numero dell'attività riportato nella Tabella C) Implementazione dell'intervento.*

		<i>Punti</i>	<i>Nr. Attività</i>
<input type="checkbox"/>	I) Lavorativo	<b>4</b>	
<input type="checkbox"/>	II) Giovanile (scolastico ed extra scolastico)	<b>4</b>	
<input type="checkbox"/>	III) Cittadinanza	<b>4</b>	

**G) Risorse Umane impiegate**

*Nota: si ricorda che le risorse indicate dovranno corrispondere a quanto indicato nel piano economico del progetto*

<i>QUALIFICA</i>	<i>MANSIONI</i>	<i>NUMERO</i>

Allegato B al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022

pag. 7/7

**RIEPILOGO FINALE***LA PRESENTE SCHEDA SI COMPONE DI*

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (Parte Prima)
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (Parte Seconda)
- IL PROGETTO (Parte Terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (Allegato)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE, di quanto indicato al punto XI del Bando approvato dal Direttore della Direzione della U.O. Cooperazione internazionale, allegato al Decreto del medesimo Direttore n. 84 del 25 agosto 2022.

Data \_\_\_\_\_

Firma **ORIGINALE** del Rappresentante legale*Allegati obbligatori alla domanda: (barrare la casella)*

- DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE non richiesta nel caso di firma digitale)
- LETTERA DI ADESIONE DEL/I PARTNER (include dichiarazione di partecipare senza scopo di lucro)
- Dichiarazione/i sostitutiva di atto di notorietà sul rispetto della regola "de minimis" per l'Ente Capofila e ogni Ente Partner
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'Ente Capofila istante per la concessione di provvidenze regionali, ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16.

*Altri allegati:*

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ in cui attesta di aver assolto al PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO nel caso di invio della domanda tramite pec OPPURE copia del versamento dell'imposta di bollo tramite Modello F23.
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ in cui attesta i DATI ANAGRAFICI dell'Ente Capofila





**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato D al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022**

pag. 1/1

Fac-simile *Lettera partenariato COMES*

Spett.le Associazione.....

.....

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentate dell'organismo..... con sede in....., via....., sotto la propria responsabilità

dichiara

1. di aderire, senza scopo di lucro, al progetto denominato ".....";

2. di prestare la propria collaborazione svolgendo le seguenti attività:

a) .....

b) .....

c) .....

e/o con le seguenti risorse

- umane  
 organizzative  
 risorse finanziarie (€ .....)  
 altro:

Luogo, data

FIRMA



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022

pag. 1/2

L.R. 22 gennaio 2010, n. 6

Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale

Anno 2022

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ENTE CAPOFILE ISTANCE, DELLE EVENTUALI IMPRESE COLLEGATE E DEGLI ENTI PARTNER SU RISPETTO REGOLA "DE MINIMIS" - Regolamento (UE) 1407/2013****(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_, codice  
fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) in via/piazza  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, (CAP \_\_\_\_\_),

in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione / Cooperativa/ Associazione \_\_\_\_\_  
Codice fiscale/P.IVA Organizzazione/Cooperativa/Associazione \_\_\_\_\_  
con sede legale in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
Comune \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_);

in qualità di (barrare l'opzione prescelta)

<input type="checkbox"/>	<u>capofila progettuale</u> ha chiesto un contributo di euro _____, _____ alla Regione Veneto nell'ambito della procedura selettiva avviata con il bando 2022 per interventi per la diffusione del commercio equo e solidale approvato con DDR n. 84 del 25 agosto 2022 del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale, per la realizzazione del progetto _____.
<input type="checkbox"/>	<u>partner progettuale</u> ha chiesto un contributo di euro _____, _____ alla Regione Veneto nell'ambito della procedura selettiva avviata con il bando 2022 per interventi per la diffusione del commercio equo e solidale approvato con DDR n. 84 del 25 agosto 2022 del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale, per la realizzazione del progetto _____.
<input type="checkbox"/>	Organizzazione/Cooperativa/Associazione <b>CONTROLLATA</b> , anche indirettamente, dal soggetto richiedente il contributo o <b>CONTROLLANTE</b> , anche indirettamente, del soggetto richiedente il contributo

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis") e consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

Dichiara

(barrare l'opzione prescelta)

<input type="checkbox"/>	che non si sono ricevuti altri aiuti di stato per la realizzazione del progetto candidato;
<input type="checkbox"/>	che non si è beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, di contributi



## Allegato E al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022

pag. 2/

	pubblici di natura "de minimis" a qualunque titolo;
<input type="checkbox"/>	<p>che si è beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:</p> <p>euro ..... in data.....concesso da .....riferimento normativo.....</p> <p>euro ..... in data.....concesso da .....riferimento normativo.....</p> <p>euro ..... in data.....concesso da .....riferimento normativo.....</p>

Dichiara inoltre

di impegnarsi a comunicare prontamente altri eventuali aiuti de minimis ottenuti successivamente alla data di rilascio della presente dichiarazione e fino alla data della eventuale ammissione del progetto a contributo da parte della Regione del Veneto.

Luogo e data,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

---

 firma<sup>1</sup>

<sup>1</sup> La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale o autografa. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato F al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022

pag. 1/2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

COGNOME E NOME (1)	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- 1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
  - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
  - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
- 2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

Dichiara, inoltre:

Allegato F al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022

pag. 2/2

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che l'Ente che rappresenta non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. (2).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile direttamente all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>



**Allegato G al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022**

pag. 1/2

<b>REGIONE DEL VENETO</b> giunta regionale	SCHEDA DATI ANAGRAFICI mod. 3.1/2018 AUTOCERTIFICAZIONE (artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
---	--

A cura del beneficiario. Da compilarsi a macchina o in stampatello.

DATI DEL BENEFICIARIO	Codice Fiscale <b>(obbligatorio)</b> <input style="width: 150px;" type="text"/> Partita I.V.A. <input style="width: 100px;" type="text"/>
	cognome nome - denominazione _____
	categoria/natura giuridica <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> _____ <b>(vedi tabella codici allegata)</b> <b>Codice categoria</b> <b>Codice natura giuridica</b> <b>descrizione</b>
	indirizzo _____ n. _____ frazione _____ c.a.p. _____ comune _____ provincia _____ n. telefono _____
	(solo persone fisiche) comune di nascita _____ data di nascita _____ sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
	Email _____

MODALITA' DI PAGAMENTO	<input type="checkbox"/> accredito mediante bonifico in c. corrente bancario/postale/bancoposta <u>Modalità Obbligatoria per pagamento di importi &gt;= 1000 € (art.12 c.2 D.L. 201/11)</u>
	ITALIA      IBAN <b>(obbligatorio)</b> <input style="width: 150px;" type="text"/>
	Altri Paesi      BIC-SWIFT <b>(obbligatorio)</b> <input style="width: 100px;" type="text"/> IBAN <input style="width: 150px;" type="text"/>
	c/c n. (da compilare nel caso non si disponga dell'IBAN) _____ Banca <b>(obbligatorio)</b> _____ Filiale <b>(obbligatorio)</b> _____
<input type="checkbox"/> invio di un assegno per traenza o circolare non trasferibile nel luogo di residenza o sede amministrativa. (utilizzabile solo per importi inferiori a 1000,00 €)	
<b>ATTENZIONE:</b> modalità non utilizzabile per pagamento di gettoni di presenza in commissioni regionali, per collaborazioni coordinate e continuative, per borse di studio e per pagamenti all'estero. <b>Con questa modalità la Regione Veneto non assicura il buon fine del pagamento per cause ad essa non imputabili</b>	

SOTTOSCRIZIONE	In caso di <b>persone giuridiche</b> (società, associazioni, enti, consorzi, comitati, ecc.) <b>indicare di seguito i dati di chi firma la presente scheda</b>
	cognome e nome _____ C.F. <input style="width: 100px;" type="text"/> comune di nascita _____ data di nascita _____ sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
	In qualità di: <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore <input type="checkbox"/> delegato <input type="checkbox"/> altro _____
	Il sottoscritto dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga, all'occorrenza, a comunicare qualsiasi variazione. Data _____ Timbro e firma estesa _____ La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero inviata, anche a mezzo fax, all'Ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).

A cura della Regione Veneto

Si attesta che dichiarante identificat mediante _____ n. _____ del _____ previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti, ha reso e sottoscritta in mia presenza la su estesa dichiarazione.	
Codice anagrafica beneficiario _____ Codice Struttura _____ Timbro e firma estesa del Dirigente Regionale _____	L'addetto alla ricezione _____ Timbro e protocollo di arrivo della Direzione/Struttura Regionale ricevente _____

Il presente allegato è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 25 agosto 2022, in attuazione dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 28.12.2000, n. 445. Il presente allegato è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 25 agosto 2022, in attuazione dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 28.12.2000, n. 445. Il presente allegato è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 25 agosto 2022, in attuazione dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 28.12.2000, n. 445. Il presente allegato è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 25 agosto 2022, in attuazione dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 28.12.2000, n. 445.


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato G al Decreto n. 84 del 25 agosto 2022

pag. 2/2

**TABELLA delle NATURE e delle CATEGORIE GIURIDICHE  
da utilizzarsi per la compilazione della Scheda Dati Anagrafici**

Categoria Giuridica Natura Giuridica	Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco)	Categoria Giuridica Natura Giuridica	Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco)
1.1	<b>PERSONA FISICA, IMPRENDITORE INDIVIDUALE, LIBERO PROFESSIONISTA E LAVORATORE AUTONOMO</b>	2.2	<b>AMMINISTRAZIONE DELLO STATO</b>
	.00 PERSONE FISICHE		.10 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
	.10 IMPRENDITORE INDIVIDUALE AGRICOLO		.20 MINISTERO
	.20 IMPRENDITORE INDIVIDUALE NON AGRICOLO		.30 AGENZIA DELLO STATO
	.30 LIBERO PROFESSIONISTA		.40 ARCHIVIO NOTARILE
	.40 LAVORATORE AUTONOMO		
1.2	<b>SOCIETÀ DI PERSONE</b>	2.3	<b>AUTORITÀ INDIPENDENTE</b>
	.10 SOCIETÀ SEMPLICE		.00 AUTORITÀ INDIPENDENTI
	.20 SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO		
	.30 SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE	2.4	<b>REGIONE E AUTONOMIA LOCALE</b>
	.40 STUDIO ASSOCIATO E SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI		.10 REGIONE E PROVINCE AUTONOME
	.50 SOCIETÀ DI FATTO O IRREGOLARE, COMUNIONE EREDITARIA		.20 PROVINCIA
1.3	<b>SOCIETÀ DI CAPITALI</b>		.30 COMUNE
	.10 SOCIETÀ PER AZIONI		.40 COMUNITÀ MONTANA O ISOLANA
	.20 SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA		.50 UNIONE DI COMUNI
	.30 SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UN UNICO SOCIO		.60 CITTÀ METROPOLITANA
	.40 SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI		.90 ALTRI ENTI LOCALI
1.4	<b>SOCIETÀ COOPERATIVA</b>	2.5	<b>AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</b>
	.00 SOCIETÀ COOPERATIVA		.00 AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
	.30 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		
	.40 SOCIETÀ DI MUTUA ASSICURAZIONE	2.6	<b>ISTITUTO, SCUOLA E UNIVERSITÀ PUBBLICA</b>
1.5	<b>CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO ED ALTRE FORME DI COOPERAZIONE FRA IMPRESE</b>		.10 ISTITUTO E SCUOLA PUBBLICA DI OGNI ORDINE E GRADO
	.10 CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO		.20 UNIVERSITÀ PUBBLICA
	.21 SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	2.7	<b>ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO</b>
	.22 SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI		.11 ISTITUTO O ENTE PUBBLICO DI RICERCA
	.40 GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO		.12 ISTITUTO PUBBLICO DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
1.6	<b>ENTE PUBBLICO ECONOMICO, AZIENDA SPECIALE E AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI</b>		.20 CAMERA DI COMMERCIO
	.10 ENTE PUBBLICO ECONOMICO (CONSORZI DI BONIFICA, ETC.)		.30 ORDINE E COLLEGIO PROFESSIONALE
	.20 AZIENDA SPECIALE AI SENSI DEL T.U. 267/2000		.40 CONSORZIO DI DIRITTO PUBBLICO
	.30 AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLE PERSONE AI SENSI DEL D.LGS N.		.51 ENTE PARCO
1.7	<b>ENTE PRIVATO CON PERSONALITÀ GIURIDICA</b>		.52 ENTE O AUTORITÀ PORTUALE
	.10 ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA		.53 ENTI DI SVILUPPO AGRICOLO REGIONALE O DI ALTRO ENTE LOCALE
	.20 FONDAZIONE (ESCLUSA FONDAZIONE BANCARIA)		.54 ENTE PER IL TURISMO
	.30 FONDAZIONE BANCARIA		.55 ENTE AMBIENTALE REGIONALE
	.40 ENTI ECCLESIASTICI		.56 ENTE PER LA RICERCA E PER L' AGGIORNAMENTO EDUCATIVO
	.50 SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO		.90 ALTRO ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO NAZIONALE E REGIONALE
	.90 ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO CON PERSONALITÀ GIURIDICA		
1.8	<b>ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA</b>		
	.10 ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA		
	.20 COMITATO		
	.30 CONDOMINIO		
	.90 ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA		
1.9	<b>IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL' ESTERO NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE CHE SVOLGE UNA ATTIVITÀ ECONOMICA IN ITALIA</b>		
	.00 IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL' ESTERO NON ALTRIMENTI		

ATTENZIONE: la presente tabella è fornita ai soli fini compilativi e NON DEVE pertanto essere inoltrata alla Regione Veneto.

(Codice interno: 483190)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dal Comune di Borgo Veneto in data 04/02//2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Borgo Veneto, per uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi). Pratica n. 22/005.**

Il Comune di Borgo Veneto (PD), con sede in Via Roma n. 67, ha presentato domanda in data 04/02/2022, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 5 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 6 mappale 1190, in Comune di Borgo Veneto (PD), località Saletto, per uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi).

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonchè domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova ) entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

Il Direttore Ing Sarah Costantini

(Codice interno: 483167)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta BARON Matteo per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Loria (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6217.**

Si rende noto che la Ditta BARON Matteo con sede in Via Baroni, LORIA (TV), in data 12.07.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00060 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località San Rocco, su foglio 4 e mappale 521, nel Comune di LORIA (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 483370)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA SILVANO DE CONTO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Miane (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6225.**

Si rende noto che la Ditta AZIENDA AGRICOLA SILVANO DE CONTO con sede in via Casale Canal, 2, Campea di MIANE (TV), in data 16.08.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0002 d'acqua per uso irriguo da un pozzo da terebrare in località Campea, su foglio 32 e mappale 6 nel Comune di MIANE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Salvatore Patti



(Codice interno: 483165)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della Az. Agr. CETTOLIN Sandro per concessione di derivazione d' acqua in Comune di San Vendemiano (TV) a uso industriale e irriguo. Pratica n. 6220.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. CETTOLIN Sandro con sede in Via Chiarini, SAN VENDEMIANO (TV), in data 05.07.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00110 d'acqua per uso industriale e irriguo dalla falda sotterranea, su foglio 15 e mappale 588 nel Comune di SAN VENDEMIANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 483166)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta CANTINA SERRE S.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo (TV) a uso industriale. Pratica n. 6218.**

Si rende noto che la Ditta CANTINA SERRE S.r.l. con sede in Via Casale Vacca, MIANE (TV), in data 06.07.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00178 d'acqua per uso industriale dalla falda sotterranea in località Posmon Basso, su foglio 8 e mappale 613 nel Comune di FARRA DI SOLIGO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 483369)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta AZIENDA AGRICOLA SANTANTONI di Follador Luigi per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Valdobbiadene (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6224.**

Si rende noto che la Ditta AZIENDA AGRICOLA SANTANTONI di Follador Luigi con sede in via Cimitero 52, VALDOBBIADENE (TV), in data 16.08.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00038 d'acqua per uso irriguo da un pozzo da terebrare in località Villa di Santo Stefano, su sez. B, foglio 23 e mappale 1222 nel Comune di VALDOBBIADENE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 483234)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione idraulica - Concessione idraulica di spazio acqueo mq. 7 x 3 per stazionamento di n. 1 barca di proprietà, con la sola infissione di pali di ormeggio, in sx canale Novissimo, località Valli in comune di Chioggia (VE), fg. 18 mapp. 88. Pratica n. W22\_003276.**

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

**AVVISA**

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione idraulica di spazio acqueo mq. 7 x 3 per stazionamento di n. 1 barca di proprietà, con la sola infissione di pali di ormeggio, in sx canale Novissimo, località Valli in comune di Chioggia (VE), fg. 18 mapp. 88, come individuato nell'allegata planimetria.

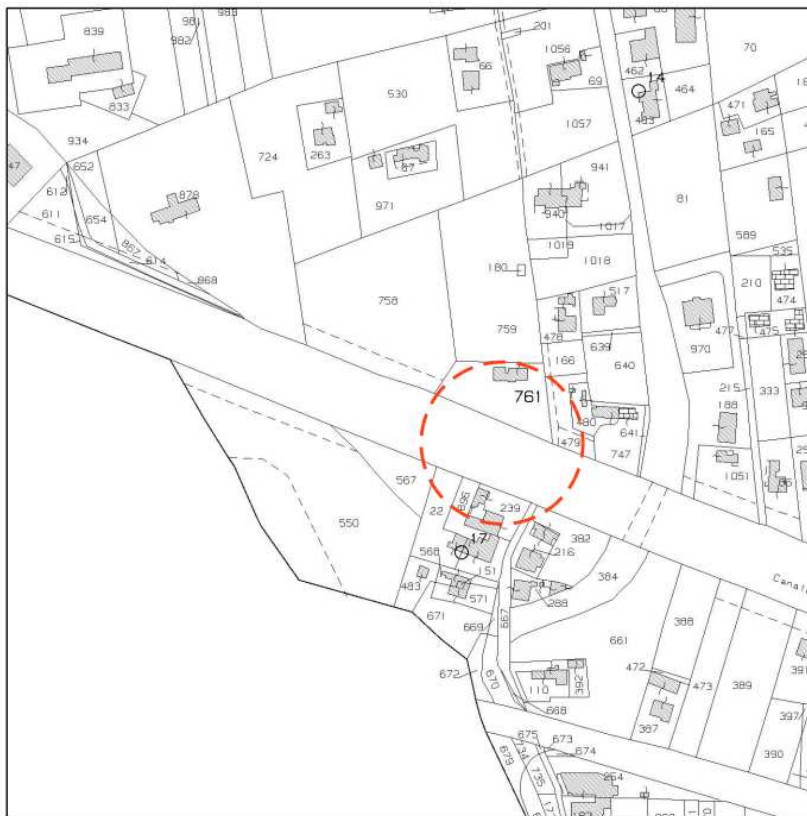
La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

**COMUNE DI CHIOGGIA**

**Fig. 18 Mapp. 88**



**ESTRATTO DI MAPPA**  
**Scala 1 : 4.000**

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 483119)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1170 del 12 agosto 2022****Programma di Sviluppo Rurale - G.A.L. Patavino Scarl (03-PD-E) - Delibera n. 3 del 14/01/2022 - Bando Pubblico - Misura M07.5.1.192 - (19.2) Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. L'ammissibilità delle domande pervenute ai sensi del Tipo di Intervento 7.5.1, attivato con Delibera del GAL Patavino n. 3 del 14/01/2022, bando pubblico, indicate nell'elenco allegato (allegato A) al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. La finanziabilità delle domande indicate nell'elenco allegato (allegato B) al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare l'elenco allegato (allegato C) concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN;
4. Di pubblicare il presente decreto in forma integrale: - nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione; - e per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
5. Di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Lisa Burlinotto

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 482919)

COMUNE DI CADONEGHE (PADOVA)

**Estratto Decreto del Responsabile dei Servizi - Area 3 - Ufficio Tecnico n. 1 del 16 agosto 2022****Realizzazione di nuova rotatoria in via Prati all'intersezione con via Ponte Tergola. Ordinanza di pagamento.****Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 e dell'occupazione temporanea ex art. 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 01 del 16/08/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma di **€4.043,00 a titolo d'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:**

**A. Comune di Cadoneghe: CT: sez U fgl 6 part 150 di mq 372; CT: sez U fgl 6 part 151 di mq 36; CT: sez U fgl 6 part 455 di mq 255; CT: sez U fgl 6 part 454 occupata temporaneamente per mq 130; Righetto Bruno, prop. per 1/3 €1.347,67; Righetto Giancarlo, prop. per 1/3 €1.347,67; Scattolin Iolanda, prop. per 1/3 €1.347,66;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dei Servizi Area 3 Ufficio Tecnico Arch. Vanessa Zavatta

(Codice interno: 483211)

COMUNE DI CARBONERA (TREVISO)

**Ordinanze di deposito e pagamento indennità di esproprio n. 50 del 12 agosto 2022 e n. 51 del 12 agosto 2022  
Rotatoria via Brigata Marche e via Salvo d'Acquisto 1° stralcio - Deposito indennità provvisoria e liquidazione indennità definitiva di esproprio.**

Il Comune di Carbonera ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, ha disposto con ordinanze dirigenziali n. 50 del 12/08/2022, e n. 51 del 12/08/2022, rispettivamente il deposito presso il MEF. e il pagamento delle indennità spettanti alle ditte sotto indicate relativamente all'espropriazione dei terreni occupati per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto di cui al decreto di esproprio n. 2309 del 09/05/2022:

**1. Indennità da depositare**

D. M. A. nata a omissis il omissis c.f. DMRDRN41S49I904G propr. 4/6,

G. A. nato a omissis il omissis c.f. GSTLRT64T16L407P propr. 1/6,

G. L. nato a omissis il omissis c.f. GSTLRD68S20L407O propr. 1/6:

Immobili: Catasto Fabbricati fg. D/7 mapp. 458 (ex 229b) di mq 180 e mapp. 459 (ex 229c) di mq. 48 per complessivi mq. 228.

Indennità da depositare: €20.162,22;

**2. Indennità in pagamento:**

F.F. nata a omissis il omissis c.f. FLRFBN64D47F443S propr. 1/2 in com. beni

Z. .L nato a omissis il omissis c.f. ZNGLRS60A17L407D propr. 1/2 in com. beni

Immobili: Catasto Terreni fg. 19 mapp. 463 (ex 359b) di mq. 135 e mapp. 360 di mq. 116.

Indennità relativa all'area: € 2.510,00;

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Andrea Zambenedetti



(Codice interno: 483462)

COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA (VERONA)

**Decreto del Responsabile del Procedimento n. 23 Registro Espropri del 18 agosto 2022****Realizzazione di un tratto di marciapiede in via Fontane nel Comune di Costermano sul Garda. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 23 del 18/08/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma di **€6.600,00** a titolo d'indennità di espropriazione accettata dell'immobile occorrente per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Costermano sul Garda: **CT: sez. cens. A fgl 14 part 674 di mq 60; Bertasi Giovanna, prop. per 1/3 € 2.200,00; Pinamonte Andrea, prop. per 1/3 €2.200,00; Pinamonte Elisabetta, prop. per 1/3 €2.200,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il responsabile del procedimento geom. Claudio Franca

(Codice interno: 483377)

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

**Estratto del Decreto di Esproprio emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri n. 695 Protocollo n. 10679 del 9 agosto 2022****"Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualificazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle" [P. 139B]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 22 DEL DPR 08.06.2001 n. 327.**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

*omissis***RICHIAMATA** la delibera del CDA n. 73/2020 del 22/07/2020 che approva il progetto definitivo in argomento datato 26/06/2020 con il relativo quadro economico dell'importo complessivo di €4.745.955,44.==;**RICHIAMATO** il decreto della Direzione Commissione e Valutazioni n. 31 del 28/03/2019 che ha preso atto delle determinazioni assunte dal Comitato Regionale VIA della seduta del 21/01/2019,*omissis***RICHIAMATO** il **Decreto della Giunta Regionale Veneto n. 77 del 26/10/2020** del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Progetti speciali per Venezia sulla scorta del parere della CTRA n. 4063 del 28/09/2020 con il quale viene approvato il progetto definitivo in argomento e viene dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto;*omissis***DATO ATTO** che con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia **n. 9 del 28/02/2022** viene apposto il **vincolo preordinato all'esproprio** sulla scorta dell'art 24 comma 2 ter, comma 2-quater, art 25 LR n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii ed art 10 del DPR 327/2001; con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 12 comma 3 del DPR n. 327/01, la dichiarazione di pubblica utilità di cui sopra diventa efficace a norma degli articoli 9 e 10 del DPR 327/01;**VISTO** il tipo di frazionamento catastale approvato dall'Agenzia del Territorio di Venezia n. 100009 del 04/10/2021 e n. 100010 del 04/10/2021, con il quale sono state definitivamente individuate e quantificate nella superficie le aree oggetto di espropriazione;*omissis***DATO ATTO** che il Capo Ufficio Catasto Espropri è autorizzato alla firma del presente atto ex art.18 del Piano di organizzazione variabile del Consorzio, approvato dall'Assemblea con deliberazione n.59 del 04/07/2017 ed ex art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;*omissis*

## D E C R E T A

2. E' pronunciata, ex art. 22 del DPR n.327/2001 e s.m.i., a favore del **Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico con sede in Roma, Via Barberini 38, 00187 - codice fiscale 97905270589**, Beneficiario delle espropriazioni, sotto la condizione sospensiva che il presente Decreto sia successivamente notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso, l'espropriazione degli immobili di seguito individuati:

Ditta 1) **MARCELLO ANDRIANA** c.f. MRCNRN43E46L407V proprietaria per 1/1 - catasto terreni Comune di Venezia - Favaro Veneto fg. 158 mappale 528 mq 1243, mappale 2434 mq 10.018; Indennità provvisoria di espropriazione totale: € 124.159,98 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., si ritiene compatibile con l'espropriazione, al fine di dare accesso alla restante proprietà posta a sud di via Paliaga, l'esercizio del diritto di passaggio pedonale e carraio su porzione nord della particella n. 2434 (ex 149) attraverso il ponticello che da accesso a via Paliaga posto a ridosso dell'Acqua Pubblica "Collettore Acque Medie Cattal".

*omissis*

**Ditta 2) CA' SOLARO S.S. SOCIETA' AGRICOLA** con sede in VENEZIA (VE) c.f. 03611600275 proprietaria per 1/1 - catasto terreni Comune di Venezia - Favaro Veneto fg. 158 mappale 2436 mq 23.475 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., si ritiene compatibile con l'espropriazione, al fine di dare accesso alla restante proprietà attraverso l'esistente accesso posto in via Ca' Vallesina lato ovest della particella n. 288, l'esercizio del diritto di passaggio pedonale e carraio su porzione nord-overst della particella espropriata (lato sud della strada statale Triestina) della larghezza utile minima di ml 4,00, censita al foglio 158 mappale n. 2436 e compresa tra la s.s. Triestina e il nuovo Collettore nonché bacino di arrivo del realizzando impianto idrovoro. Il tratto su descritto ricalca in prevalenza la capezzagna esistente. Indennità provvisoria di espropriazione totale: €496.632,50.

*omissis*

**12)** una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR n. 327/2001;

*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 483388)

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

**Estratto del Decreto di Asservimento rep. 696 emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 10738 del 10 agosto 2022****"Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualificazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle" [P. 139B]. ASSERVIMENTO PER PUBBLICA UTILITA'. DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO ED EMANAZIONE DEL DECRETO DI ASSERVIMENTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 22 DPR 327/2001.**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

*omissis***RICHIAMATA** la delibera del CDA n. 73/2020 del 22/07/2020 che approva il progetto definitivo in argomento datato 26/06/2020 con il relativo quadro economico dell'importo complessivo di €4.745.955,44.==;**RICHIAMATO** il decreto della Direzione Commissione e Valutazioni n. 31 del 28/03/2019 che ha preso atto delle determinazioni assunte dal Comitato Regionale VIA della seduta del 21/01/2019;**RICHIAMATO il Decreto della Giunta Regionale Veneto n. 77 del 26/10/2020** del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Progetti speciali per Venezia sulla scorta del parere della CTRA n. 4063 del 28/09/2020 con il quale viene approvato il progetto definitivo in argomento e viene dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto;*omissis***DATO ATTO** che con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia **n. 9 del 28/02/2022** viene apposto il **vincolo preordinato all'esproprio** sulla scorta dell'art 24 comma 2 ter, comma 2-quater, art 25 LR n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii ed art 10 del DPR 327/2001; con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 12 comma 3 del DPR n. 327/01, la dichiarazione di pubblica utilità di cui sopra diventa efficace a norma degli articoli 9 e 10 del DPR 327/01;*omissis***VISTO** il tipo di frazionamento catastale approvato dall'Agenzia del Territorio di Venezia n. 100009 del 04/10/2021 e n. 100010 del 04/10/2021, con il quale sono state definitivamente individuate e quantificate nella superficie le aree oggetto di espropriazione e, conseguentemente, è stato possibile definire anche le aree oggetto di asservimento;*omissis***DATO ATTO** che il Capo Ufficio Catasto Espropri è autorizzato alla firma del presente atto ex art.18 del Piano di organizzazione variabile del Consorzio, approvato dall'Assemblea con deliberazione n.59 del 04/07/2017 ed ex art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;*omissis*

## D E C R E T A

**2. E' costituito il diritto reale di servitù di passaggio, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico con sede in Roma - Via Barberini n. 38 (00187) ROMA, codice fiscale 97905270589,***omissis*dei beni immobili siti nel **Comune di Venezia sez. Favaro Veneto (VE)**, di seguito individuati*omissis***Ditta 1) MARCELLO Andriana c.f. MRCNRN43E46L407V - catasto terreni fg. 158 mappale 61 mq 1.080, mappale 2433 mq 554 - indennità totale di asservimento € 6.211,80; Particella catastale 2433:Il diritto di servitù di passaggio**

**pedonale e carraio** viene istituito al lato est della particella 2433 a confine con la particella 2434, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico c.f. 97905270589. La servitù che si costituisce consiste nel diritto di passaggio con ogni sorta di veicolo, su striscia di terreno di larghezza pari a **4 metri** che dovrà restare libera da cose e piantagioni per permettere sia il libero transito agli operatori/agenti della bonifica che lo svolgimento delle operazioni di manutenzione e di guardiania. La servitù avrà **carattere di permanenza ed inamovibilità** e durerà per tutto il tempo in cui il beneficiario dell'asservimento o chi per esso, avrà il diritto di esercitarla. Il diritto di passaggio **potrà essere esercitato** in qualsiasi ora del giorno e della notte dal beneficiario dell'asservimento, dai suoi concessionari ovvero dall'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione o da terzi da questi incaricati. La servitù costituita comprende il diritto di rinnovare e riparare la striscia di terreno sottoposta a servitù in qualunque tempo, a spese del beneficiario dell'asservimento, dei suoi concessionari ovvero dell'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione, senza che tali opere possano rendere più gravosa la condizione del fondo asservito. Il proprietario **conservierà la piena proprietà del terreno asservito**, obbligandosi però a non fare e a non lasciare fare sul medesimo terreno opere e coltivazioni che possano comunque impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù in parola, nel rispetto dei vincoli di cui al R.D. n. 368/1904, Titolo IV, art. 132 e ss.. Non potrà egli compiere alcuna cosa che tenda a diminuire l'esercizio della servitù o a renderlo più scomodo. **Particella catastale 61:** Il diritto di **servitù di passaggio pedonale e carraio** viene istituito sulla **strada asfaltata esistente denominata Via Cà Vallesina**, già di uso promiscuo, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico c.f. 97905270589. La servitù che si costituisce consiste nel diritto di passaggio con ogni sorta di veicolo, e dovrà restare libera da cose e piantagioni per permettere sia il libero transito agli operatori/agenti della bonifica che lo svolgimento delle operazioni di manutenzione e di guardiania. La servitù avrà **carattere di permanenza ed inamovibilità** e durerà per tutto il tempo in cui il beneficiario dell'asservimento o chi per esso, avrà il diritto di esercitarla. Il diritto di passaggio **potrà essere esercitato** in qualsiasi ora del giorno e della notte dal beneficiario dell'asservimento, dai suoi concessionari ovvero dall'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione o da terzi da questi incaricati. La servitù costituita comprende il diritto di rinnovare e riparare la striscia di terreno sottoposta a servitù in qualunque tempo, a spese del beneficiario dell'asservimento, dei suoi concessionari ovvero dell'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione, senza che tali opere possano rendere più gravosa la condizione del fondo asservito. Il proprietario **conservierà la piena proprietà del terreno asservito**, obbligandosi però a non fare e a non lasciare fare sul medesimo terreno opere e coltivazioni che possano comunque impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù in parola; non potrà egli compiere alcuna cosa che tenda a diminuire l'esercizio della servitù o a renderlo più scomodo. Il diritto di passaggio pedonale e carraio potrà essere esercitato dagli aventi diritto al fine di mantenere l'accesso alle proprietà limitrofe.

**Ditta 2) Cà Solaro S.S. Società Agricola** con sede in VENEZIA (VE) c.f. 03611600275 - **catasto terreni fg. 158 mappale 2435 mq 2.307 - indennità totale di asservimento: €17.302,50.** Il diritto di **servitù di passaggio pedonale e carraio** viene istituito lungo il nuovo Collettore nonché bacino di arrivo del realizzando Impianto Idrovoro, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico c.f. 97905270589. La servitù che si costituisce consiste nel diritto di passaggio con ogni sorta di veicolo, su striscia di terreno di larghezza pari a **4 metri**, posta a partire dal ciglio superiore del corso d'acqua in gestione (lato nord-ovest della particella 2435) e a partire dal ciglio superiore lato campagna del fosso di guardia arginale del bacino di scarico (lato nord-est della particella 2435), e dovrà restare libera da cose e piantagioni per permettere sia il libero transito agli operatori/agenti della bonifica che lo svolgimento delle operazioni di manutenzione e di guardiania. La servitù avrà **carattere di permanenza ed inamovibilità** e durerà per tutto il tempo in cui il beneficiario dell'asservimento o chi per esso, avrà il diritto di esercitarla. Il diritto di passaggio **potrà essere esercitato** in qualsiasi ora del giorno e della notte dal beneficiario dell'asservimento, dai suoi concessionari ovvero dall'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione o da terzi da questi incaricati. La servitù costituita comprende il diritto di rinnovare e riparare la striscia di terreno sottoposta a servitù in qualunque tempo, a spese del beneficiario dell'asservimento, dei suoi concessionari ovvero dell'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione, senza che tali opere possano rendere più gravosa la condizione del fondo asservito. Il proprietario **conservierà la piena proprietà del terreno asservito**, obbligandosi però a non fare e a non lasciare fare sul medesimo terreno opere e coltivazioni che possano comunque impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù in parola, nel rispetto dei vincoli di cui al R.D. n. 368/1904, Titolo IV, art. 132 e ss.. Non potrà egli compiere alcuna cosa che tenda a diminuire l'esercizio della servitù o a renderlo più scomodo.

**Ditta 12) CA' VALLESINA S.R.L.** con sede in VENEZIA (VE) c.f. 01907010274 - **BERALDO Giuseppe** nato a MUSILE DI PIAVE (VE) il 11/07/1937 BRLGPP37L11F826B - **catasto terreni fg. 158 mappale 288 mq 1.310 - indennità totale di asservimento € 3.930,00;** Il diritto di **servitù di passaggio pedonale e carraio** viene istituito sulla **strada asfaltata esistente denominata Via Cà Vallesina**, già di uso promiscuo, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico c.f. 97905270589. La servitù che si costituisce consiste nel diritto di passaggio con ogni sorta di veicolo, e dovrà restare libera da cose e piantagioni per permettere sia il libero transito agli operatori/agenti della bonifica che lo svolgimento delle operazioni di manutenzione e di guardiania. La servitù avrà **carattere di permanenza ed inamovibilità** e durerà per tutto il tempo in cui il beneficiario dell'asservimento o chi per esso, avrà il diritto di esercitarla. Il diritto di passaggio **potrà essere esercitato** in qualsiasi ora del giorno e della notte dal beneficiario dell'asservimento, dai suoi concessionari ovvero dall'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione o da terzi da questi incaricati. La servitù costituita comprende il diritto di rinnovare e riparare la striscia di terreno sottoposta a servitù in qualunque tempo, a spese del beneficiario dell'asservimento, dei suoi concessionari ovvero dell'autorità titolare del diritto di esercizio della servitù per legge o per convenzione, senza che tali opere possano rendere più gravosa la condizione del fondo asservito. Il proprietario **conservierà la**

**piena proprietà del terreno asservito**, obbligandosi però a non fare e a non lasciare fare sul medesimo terreno opere e coltivazioni che possano comunque impedire, menomare o limitare l'esercizio più ampio e completo della servitù in parola; non potrà egli compiere alcuna cosa che tenda a diminuire l'esercizio della servitù o a renderlo più incomodo. Il diritto di passaggio pedonale e carraio potrà essere esercitato dagli aventi diritto al fine di mantenere l'accesso alle proprietà limitrofe.

*omissis*

**13)** una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR n. 327/2001;

*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 483286)

## PROVINCIA DI PADOVA

**Estratto decreto del Dirigente Area gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei provinciali Reg. int. n. 857 prot. n. 51603 del 11 agosto 2022**

**"SP10 - Sistemazione ed allargamento della SP n. 10 Desman fino al confine provinciale in Comune di Piazzola sul Brenta - CUP G39J18000570004". Pagamento indennità di espropriazione, ai sensi degli articoli 20, comma 8 e 26 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto Reg. int. n. 857 prot. n. 51603 del 11.08.2022 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte che hanno comunicato di condividere l'indennità di espropriazione proposta, per la somma complessiva di €209.482,00=, secondo gli importi sotto riportati per ciascuna persona, a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione spettante per l'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto indicati:

1)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 955 E.U. ( ex 128/a) di ha: 0.00.62

Censito al C.F.: Foglio 27 Particella 955 area urbana di mq 62

PILOTTO MARCO - C.F. PLTMRC79A22C743K PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €1.860,00

2)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 964 E.U. (ex 742/b) di ha: 0.00.14

Censito al C.F.: Foglio 27 Particella 964 area urbana di mq 14

STEFANATO MIRCO - C.F. STFMRC67P42G565I PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €210,00

BASTIANELLO NICOLETTA - C.F. BSTNLT72C51B564W PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €210,00

3)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 970 E.U. (ex 753/a) di ha: 0.00.12

Censito al C.F.: Foglio 27 Particella 970 area urbana di mq 12

GENTILIN MARCO - C.F. GNTMRC82M04D325H PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €180,00

PASQUALE SILVIA - C.F. PSQSLV84P41C743A PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €180,00

4)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 969 E.U. (ex 752/a) di ha: 0.00.13

Censito al C.F.: Foglio 27 Particella 969 area urbana di mq 13

SALVO IMPALA' BIAGIO - C.F. SLVBGI76P15F206S PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €390,00

5)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 968 E.U. (ex 751/a) di ha: 0.00.15

Censito al C.F.: Foglio 27 Particella 968 area urbana di mq 15

CAMERRA ALICE - C.F. CMRLCA86S55C743W PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €225,00

BRUNI PAOLO - C.F. BRNPLA83T08C743L PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €225,00

6)

## A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 967 E.U. (ex 750/a) di ha: 0.00.14

Censito al C.F.: Foglio 27 Particella 967 area urbana di mq 14

PACCAGNELLA AURORA - C.F. PCCRRA87C65C743L PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €210,00

NICHELE MATTIA - C.F. NCHMTT89D02E970B PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €210,00

7)

## A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 966 E.U. (ex 749/a) di ha: 0.00.14

Censito al C.F.: Foglio 27 Particella 966 area urbana di mq 14

GOBBATO MIRCO - C.F. GBBMRC70A07C743Z PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €210,00

ZANONATO MONICA - C.F. ZNNMNC75B53C743Y PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €210,00

8)

## A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 77 E.U. di ha: 0.01.40

Censito al C.F.: Foglio 27 Particella 77 sub. 1 e sub. 2

MALAMAN PAOLO NARCISO - C.F. MLMPNR56L30G587O PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €10.000,00

9)

## A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 960 (ex 279/b) di ha: 0.00.31

## B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 958 (ex 278/c) di ha: 0.00.67

SALVATO SIRIANA ARMANDA - C.F. SLVSNR85R47C743P PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €784,00

10)

## B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 319 di ha: 0.01.20

SALVATO ALFRIDA - C.F. SLVLRD59T55G224B PROPRIETA' per 1 / 3 Somma spettante: €320,00

DAL CORTIVO LUCIA - C.F. DLCLCU35T60D969N PROPRIETA' per 1 / 3 Somma spettante: €320,00

SALVATO LUISA MARIA - C.F. SLVLMR63L67G587M PROPRIETA' per 1 / 3 Somma spettante: €320,00

11)

## A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 961 E.U. (ex 497/a) di ha: 0.00.10

Censito al C.F.: Foglio 27 Particella 961 area urbana di mq 10

SALVATO FLAVIANO - C.F. SLVFN38C24G587G USUFRUTTO per 590 / 1000 Somma spettante: €35,40

SALVATO MARCO ALESSANDRO - C.F. SLVMCL75R03B564X PROPRIETA' per 410 / 1000 - NUDA PROPRIETA' per 590 / 1000 Somma spettante: €264,60

12)

## A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 954 E.U. (ex 105/a) di ha: 0.00.20

Censito al C.F.: Foglio 27 Particella 954 area urbana di mq 20

## B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 963 (ex 728/b) di ha: 0.01.42



C) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 76 di ha: 0.01.64

SALVATO LUIGI - C.F. SLVLGU36C29G587I PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €3.048,00

13)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 807 (ex 440/b) di ha: 0.06.29

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 809 (ex 452/b) di ha: 0.01.28

BONELLO DONATA - C.F. BNLDNT66P69G224C PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €3.028,00

GUADAGNIN ELENA - C.F. GDGLNE93D42C743I PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €3.028,00

14)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 812 E.U. (ex 587/a ) di ha: 0.00.08

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 812 area urbana di mq 8

LEFTER VASILE - C.F. LFTVSL70A27Z129W PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €120,00

LEFTER VIORICA - C.F. LFTVRC71T47Z129Z PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €120,00

15)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 817 E.U. (ex 615/a) di ha: 0.00.08

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 817 area urbana di mq 8

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 818 E.U. (ex 615/b) di ha: 0.00.09

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 818 area urbana di mq 9

PICCOLO MARIO - C.F. PCCMRA42T08G587O PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €510,00

16)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 815 E.U. (ex 613/a ) di ha: 0.00.60

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 815 area urbana di mq 60

CASAROTTO MARIA PIA - C.F. CSRMRP62B62G587I PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €900,00

CAPPELLARI WALTER ERMENEGILDO - C.F. CPPWTR58M28G587Y PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €900,00

17)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 783 (ex 238/b) di ha: 0.03.78

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 781 (ex 237/b) di ha: 0.03.10

BUSATTA MARINO - C.F. BSTMRN67S19G587J PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €5.504,00

18)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 824 E.U. (ex 668/a ) di ha: 0.00.75

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 824 area urbana di mq 75

CANTON FABRIZIO GUERRINO - C.F. CNTFRZ71P12B563U PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €2.250,00

19)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 811 E.U. (ex 559/a) di ha: 0.02.51

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 811 area urbana di mq 251

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 787 (ex 304/b) di ha: 0.02.52

C) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 792 (ex 32/b) di ha: 0.08.23

D) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 789 (ex 31/b) di ha: 0.13.38

E) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 790 (ex 31/c) di ha: 0.01.13

F) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 793 (ex 32/c) di ha: 0.00.18

PICCOLO LUCIANO - C.F. PCCLCN59P29G587B PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €27.882,00

20)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 816 E.U. (ex 614/a ) di ha: 0.01.02

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 816 area urbana di mq 102

BONELLO DONATA - C.F. BNLDNT66P69G224C PROPRIETA' per 610 / 1000 Somma spettante: €1.866,60

GUADAGNIN MATTEO - C.F. GDGMTT88R17C743F PROPRIETA' per 390 / 1000 Somma spettante: €1.193,40

21)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 779 E.U. (ex 236/a ) di ha: 0.01.72

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 779 area urbana di mq 172

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 799 (ex 380/b) di ha: 0.00.59

GUADAGNIN CALISTO MARIO - C.F. GDGCST59M24G587F PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €5.632,00

22)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 813 E.U. (ex 608/a) di ha: 0.00.88

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 813 area urbana di mq 88

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 826 (ex 706/b ex 343 di ha: 0.00.43

C) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 814 E.U. (ex 608/b) di ha: 0.00.38

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 814 area urbana di mq 38

D) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 827 (ex 706/c ex 343 di ha: 0.00.22

Eddi House srl - P.I. 04403150289 PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €4.300,00

23)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 772 E.U. (ex 179/a) di ha: 0.01.09

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 773 E.U.(ex 179/b) di ha: 0.00.65

C) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 829 (ex 707/b ex 343) di ha: 0.00.21

D) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 830 (707/c ex 343) di ha: 0.00.12

PINTON MARIA - C.F. PNTMRA54D60G587V PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €5.484,00

24)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 822 E.U. (ex 664/a) di ha: 0.00.85

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 822 area urbana di mq 85

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 823 E.U. (ex 664/b) di ha: 0.00.56

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 823 area urbana di mq 56

MARON ANTONIO OLIVO - C.F. MRNNNL26C21G587F USUFRUTTO per 1 / 3 Somma spettante: €141,00

MARON FABIO GIACOMO - C.F. MRNFGC68L20G587V PROPRIETA' per 1 / 3 - NUDA PROPRIETA' per 2 / 3 Somma spettante: €3.807,00

BERTAN NATALINA NOVELIA - C.F. BRTNLN36T64G587R USUFRUTTO per 1 / 3 Somma spettante: €282,00

25)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 784 E.U. (ex 302/a) di ha: 0.00.78

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 784 area urbana di mq 78

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 785 E.U. (ex 302/b) di ha: 0.00.63

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 785 area urbana di mq 63

PICCOLO ALDO - C.F. PCCLDA39B18G587E USUFRUTTO per 380 / 1000 Somma spettante: €321,48

PICCOLO ISIDORO - C.F. PCCSDR71B04B564E NUDA PROPRIETA' per 380 / 1000 - PROPRIETA' per 620 / 1000 Somma spettante: €3.908,52

26)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 804 (ex 385/b) di ha: 0.00.11

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 801 (ex 384/b) di ha: 0.00.13

C) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 802 (ex 384/c)) di ha: 0.00.07

D) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 805 (ex 385/c) di ha: 0.00.05

PICCOLO ISIDORO - C.F. PCCSDR71B04B564E PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €288,00

27)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 820 (ex 654/b) di ha: 0.00.78

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 770 E.U. (ex 178/a) di ha: 0.02.05

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 770 area urbana di mq 205

C) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 771 E.U. (ex 178/b) di ha: 0.00.64

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 771 area urbana di mq 64

D) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 821 (Ex 654/c) di ha: 0.00.65

PICCOLO EMANUELA - C.F. PCCMNL65T69B564N PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €9.214,00

28)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 776 (ex 19/a) di ha: 0.02.87

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 767 (ex 17/a) di ha: 0.12.99

C) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 768 (ex 17/b) di ha: 0.06.60

D) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 769 (ex 17/c) di ha: 0.02.26

E) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 777 (ex 19/b) di ha: 0.14.30

F) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 778 (ex 19/c) di ha: 0.06.20

MARTIN ANNA DELFINA - C.F. MRTNDL35P48B485T PROPRIETA' per 3 / 9 Somma spettante: €12.058,70

DALLE PALLE GABRIELE - C.F. DLLGRL71A27B564K PROPRIETA' per 2 / 9 Somma spettante: €8.039,10

DALLE PALLE GIANNI - C.F. DLLGNN66S28B564O PROPRIETA' per 2 / 9 Somma spettante: €8.039,10

DALLE PALLE PAOLA WILMA - C.F. DLLPWL68R65B564T PROPRIETA' per 2 / 9 Somma spettante: €8.039,10

29)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 774 (ex 18/a) di ha: 0.00.92

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 775 (ex 18/b) di ha: 0.00.90

S.I.C.E. S.A.S. di Zampieri Orlando & C. - P.I. 02315340287 PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €1.456,00

30)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 764 E.U. (ex 73/a) di ha: 0.00.15

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 764 area urbana di mq 15

ZOCCARATO BRUNA - C.F. ZCCBRN46P54B564J PROPRIETA' per 350 / 1000 Somma spettante: €157,50

MARTELOZZO MARINA - C.F. MRTMRN69T61G224S PROPRIETA' per 300 / 1000 Somma spettante: €135,00

MARTELOZZO NERIO - C.F. MRTNRE42D01I207S PROPRIETA' per 350 / 1000 Somma spettante: €157,50

31)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 710 E.U. (ex 174/a) di ha: 0.00.79

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 710 area urbana di mq 79

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 716 (ex 248/a) di ha: 0.00.09

TREVISAN PAOLINO - C.F. TRVPLN49C18B531D PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €2.442,00

32)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 727 E.U. (ex 369/a) di ha: 0.00.13

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 727 area urbana di mq 13

ZEBELE CARLA - C.F. ZBLCRL59T71G587G NUDA PROPRIETA' per 5 / 90 - PROPRIETA' per 13 / 90 Somma spettante: €74,75

ZEBELE FLAVIO - C.F. ZBLFLV67T23G224V NUDA PROPRIETA' per 5 / 90 - PROPRIETA' per 13 / 90 Somma spettante: €74,75

ZEBELE MARIA GRAZIA - C.F. ZBLMGR54D66G587F NUDA PROPRIETA' per 5 / 90 - PROPRIETA' per 13 / 90 Somma spettante: €74,75

FABRIS RINA - C.F. FBRRNI33S49E145F USUFRUTTO per 15 / 90 - PROPRIETA' per 36 / 90 Somma spettante: €165,75

33)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 728 E.U. (ex 372/a) di ha: 0.00.09

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 728 area urbana di mq 9

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 732 (ex 430/a) di ha: 0.00.01

ZEBELE ANTONELLA - C.F. ZBLNNL63P70G587P PROPRIETA' per 1 / 6 Somma spettante: €46,33

ZEBELE FRANCA - C.F. ZBLFNC60H63G587O PROPRIETA' per 1 / 6 Somma spettante: €46,33

ZEBELE GIUSEPPE - C.F. ZBLGPP62C10G587Q PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €139,01

ZEBELE LUCIANA AMELIA - C.F. ZBLLNM67E47G587L PROPRIETA' per 1 / 6 Somma spettante: €46,33

34)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 734 (ex 432/a) di ha: 0.02.55

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 718 E.U. (ex 249/a) di ha: 0.00.15

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 718 area urbana di mq 15

C) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 720 (ex 252/a) di ha: 0.00.16

ZEBELE CLAUDIO - C.F. ZBLCLD65A16G587O PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €2.618,00

35)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 722 (ex 253/a) di ha: 0.00.10

MENEGHELLO MARIO - C.F. MNGMRA59L18G587A PROPRIETA' per 2 / 4 Somma spettante: €40,00

36)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 763 E.U. (ex 665/a) di ha: 0.00.12

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 763 area urbana di mq 12

SCODRO ENZO - C.F. SCDNZE41P28G224N USUFRUTTO per 1 / 1 Somma spettante: €90,00

SCODRO MARCO - C.F. SCDMRC68A31G224O NUDA PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €270,00

37)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 761 (ex 644/a) di ha: 0.03.40

CABRELLE ANTONIETTA LUCIA - C.F. CBRNNT32D61G587C USUFRUTTO per 1 / 3 Somma spettante: €136,00

GOBBATO WALTER LIVIO - C.F. GBBWTR53D01G587G NUDA PROPRIETA' per 1 / 3 - PROPRIETA' per 2 / 3 Somma spettante: €2.584,00

38)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 741 (ex 57/a) di ha: 0.05.80

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 712 (ex 241/a) di ha: 0.00.38

BERGAMIN ALBERTO FRANCESCO - C.F. BRGLRT53P27G587W PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €8.652,00

39)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 730 (ex 400/a) di ha: 0.00.14

MARCON AMERIGO ADELCHI - C.F. MRCMGD63H03G587A PROPRIETA' per 2 / 4 Somma spettante: €56,00

BARCO EMILIO - C.F. BRCMLE56L18D226G PROPRIETA' per 1 / 4 Somma spettante: €28,00

MARCON ROBERTA - C.F. MRCRRT57A46G587M PROPRIETA' per 1 / 4 Somma spettante: €28,00

40)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 729 E.U. (ex 397/a) di ha: 0.00.49

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 729 area urbana di mq 49

BARCO EMILIO - C.F. BRCMLE56L18D226G PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €735,00

MARCON ROBERTA - C.F. MRCRRT57A46G587M PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €735,00

41)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 724 E.U. (ex 256/a) di ha: 0.00.18

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 724 area urbana di mq 18

MARCON AMERIGO ADELCHI - C.F. MRCMGD63H03G587A PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €540,00

42)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 711 E.U.(ex 189/a) di ha: 0.01.05

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 711 area urbana di mq 105

GHIOTTO GLORIA - C.F. GHTGLR81D44A001A PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €1.575,00

PAGGIARO PIERANGELO - C.F. PGGPNG76R26G224F PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €1.575,00

43)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 755 (ex 621/a) di ha: 0.00.36

PICCOLO PAOLO RICCARDO - C.F. PCCPRC66D17B564G PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €288,00

44)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 757 (ex 622/a) di ha: 0.02.31

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 753 (ex 620/a) di ha: 0.03.70

PICCOLO ANNA MARIA - C.F. PCCNMR57C71G587E PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €8.414,00

45)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 751 (ex 619/a) di ha: 0.05.51

PICCOLO ORIANA ROSELLA - C.F. PCCRRS61E54G587G PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €7.714,00

46)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 29 particella 450 (ex 343/a) di ha: 0.12.84

PICCOLO CATIA - C.F. PCCCTA80B59C743X NUDA PROPRIETA' per 1 / 4 Somma spettante: €2.568,00

PICCOLO ENRICO - C.F. PCCNRC84T11C743X NUDA PROPRIETA' per 1 / 4 Somma spettante: €2.568,00

PICCOLO LORIS - C.F. PCCLRS77M09C743K NUDA PROPRIETA' per 1 / 4 Somma spettante: €2.568,00

PICCOLO STEFANIA - C.F. PCCSFN77T66C743N NUDA PROPRIETA' per 1 / 4 Somma spettante: €€2.568,00

SOCIETA' AGRICOLA GIUSTINIANA S.S. - P.I. 04401440286 AFFITTUARIO Somma spettante: €7.704,00

47)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 29 particella 448 E.U. (ex 110/a) di ha: 0.00.65

Censito al C.F.: Foglio 29 Particella 448 area urbana di mq 65

CALLEGARI BRUNO MARIO - C.F. CLLBNM36E22G587W USUFRUTTO per 1 / 1 Somma spettante: €292,50

CALLEGARI PAOLA - C.F. CLLPLA72H68B564Z NUDA PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €828,75

CALLEGARI SABRINA EMANUELA - C.F. CLLSRN66S48B564O NUDA PROPRIETA' per 1 / 2 Somma spettante: €828,75

48)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 29 particella 449 E.U. (ex 173/a) di ha: 0.00.41

Censito al C.F.: Foglio 29 Particella 449 area urbana di mq 41

CALLEGARI ALESSANDRO GIOVANNI - C.F. CLLLSN75C11B564J NUDA PROPRIETA' per 380 / 979 - PROPRIETA' per 599 / 979 Somma spettante: €1.158,38

BORTOLI VANDA - C.F. BRTVND35B68B485N USUFRUTTO per 380 / 979 Somma spettante: €71,62

49)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 29 particella 452 (ex 346/a) di ha: 0.09.90

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 29 particella 454 (ex 9/a) di ha: 0.01.78

BIASIO CARLO - C.F. BSICRL50C07G587H PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €9.344,00

50)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 318 di ha: 0.01.20

SALVATO FLAVIANO - C.F. SLVFN38C24G587G USUFRUTTO per 1 / 1 Somma spettante: €192,00

SALVATO MARCO ALESSANDRO - C.F. SLVMCL75R03B564X NUDA PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: € 768,00

51)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 746 E.U. (ex 589/a) di ha: 0.00.42

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 746 area urbana di mq 42 pagamento quota relativa a mq 22

STELLIN MARILU' - C.F. STLMRL75C65B564L NUDA PROPRIETA' per 1 / 1 Somma spettante: €495,00

BEVILACQUA ROSETTA MARIA - C.F. BVLRTT42H67G587O USUFRUTTO per 1 / 1 Somma spettante: €165,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Area Gestione delle Risorse Servizio Gestione del Patrimonio/Musei Provinciali dott. Carlo Sartore



(Codice interno: 483291)

## PROVINCIA DI PADOVA

**Estratto decreto del Dirigente Area gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei provinciali Reg. int. n. 858 prot. n. 51605 del 11.08.2022****"SP10 - Sistemazione ed allargamento della SP n. 10 Desman fino al confine provinciale in Comune di Piazzola sul Brenta - CUP G39J18000570004". Deposito dell'indennità provvisoria di esproprio ai sensi degli articoli 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto Reg. int. n. 858 prot. n. 51605 del 11.08.2022 è stato ordinato il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, della somma complessiva di € 27.370,00=, a favore delle seguenti ditte e secondo le somme per ognuna indicate, a titolo di indennità provvisoria di espropriazione, spettante per l'espropriazione dei beni immobili sotto riportati:

1)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 965 E.U. (ex 743/a) di ha: 0.00.15

Censito al C.F.: Foglio 27 Particella 965 area urbana di mq 15

BALDI LARA EVELIN - C.F. BLDLVL79S53C743A PROPRIETA' per 1 / 1

Indennità €450,00

2)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 797 (ex 38/b) di ha: 0.03.06

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 795 (ex 331/b) di ha: 0.00.75

FACCIN FLORA - C.F. FCCFLR27P48H622J USUFRUTTO per 1 / 1

MAGNABOSCO UBALDO MARIANO - C.F. MGNBDM54H14G587W NUDA PROPRIETA' per 1 / 1

Indennità €3.048,00

3)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 810 E.U. (ex 480/a) di ha: 0.00.72

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 810 area urbana di mq 72

Boleac Ion - C.F. BLCNIO75L21Z140Q PROPRIETA' per 1 / 2

Pogocevscu Mariana - C.F. PGCMRN80D53Z140L PROPRIETA' per 1 / 2

Indennità €2.160,00

4)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 765 (ex 74/a) di ha: 0.01.24

PICCOLO TIZIANO - C.F. PCCTZN56P01G587B PROPRIETA' per 1 / 1

Indennità €992,00

5)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 719 E.U. (ex 250/a) di ha: 0.00.05

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 719 area urbana di mq 5

TROVER ANGELO - C.F. TRVNGL35P15G224B USUFRUTTO per 1 / 1

PANAITOV RUSLAN - C.F. PNTRLN77E07Z140O NUDA PROPRIETA' per 1 / 2

PANAITOV VERA - C.F. PNTVRE57P56Z140G NUDA PROPRIETA' per 1 / 2

Indennità €150,00

6)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 722 (ex 253/a) di ha: 0.00.10

LOPPOLI GIUSEPPE - C.F. LPPGPP42L51G587G PROPRIETA' per 1 / 4

MEZZALIRA ROSANNA - C.F. MZZRNN42S58E145C PROPRIETA' per 1 / 4

Indennità €40,00

7)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 746 E.U. (ex 589/a) di ha: 0.00.42

Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 746 area urbana di mq 42

deposito quota relativa a mq 20

STELLIN MARIANO GIOVANNI - C.F. STLMRN71M06B564S NUDA PROPRIETA' per 1 / 1

BEVILACQUA ROSETTA MARIA - C.F. BVLRTT42H67G587O USUFRUTTO per 1 / 1

Indennità €600,00

8)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 736 (ex 54/a) di ha: 0.05.28

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 738 (ex 55/a) di ha: 0.00.28

C) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 739 (ex 55/b) di ha: 0.00.24

MARCHIORO FLAVIO - C.F. MRCFLV57L14E145V NUDA PROPRIETA' per 1 / 1

BENETTI NELDA - C.F. BNTNLD31M20I107X USUFRUTTO per 1 / 1

Indennità €5.640,00

9)

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 743 (ex 58/a) di ha: 0.03.90

B) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 28 particella 745 (ex 58/c) di ha: 0.00.03

BERGAMIN SIMONE - C.F. BRGSMN84T05C743F PROPRIETA' per 1 / 1

Indennità €3.144,00

10)

A) Piazzola sul Brenta  
C.T. : foglio 28 particella 714 (ex 243/a) di ha: 0.02.23

B) Piazzola sul Brenta  
C.T. : foglio 28 particella 747 (ex 59/a) di ha: 0.01.27

MARCHIORO IVANO - C.F. MRCVNI62T05G587V PROPRIETA' per 1 / 1

Indennità €2.800,00

11)

A) Piazzola sul Brenta  
C.T. : foglio 28 particella 759 (ex 64/a) di ha: 0.04.79

DALLA COSTA VERA - C.F. DLLVRE67S66G587Y PROPRIETA' per 1 / 1

Indennità €3.832,00

12)

A) Piazzola sul Brenta  
C.T. : foglio 28 particella 831 (ex 709/a ex 480 di ha: 0.00.11  
Censito al C.F.: Foglio 28 Particella 831 area urbana di mq 11

Nalesso Remo - C.F. NLSRME56M19G224H PROPRIETA' per 1 / 1

Indennità €330,00

13)

A) Piazzola sul Brenta  
C.T. : foglio 28 particella 725 (ex 347/b) di ha: 0.00.28

B) Piazzola sul Brenta  
C.T. : foglio 28 particella 749 (ex 60/a) di ha: 0.03.70

MARCHIORO IVANO - C.F. MRCVNI62T05G587V NUDA PROPRIETA' per 1 / 1

BENETTI NELDA - C.F. BNTNLD31M20I107X USUFRUTTO per 1 / 1

Indennità €4.184,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Area Gestione delle Risorse Servizio Gestione del Patrimonio/Musei Provinciali Dott. Carlo Sartore

## Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 483791)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

### Ordinanza n. 6 del 16 agosto 2022

**O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". O.C.D.P.C. n. 839/2022 - "Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178". Approvazione rimodulazione del secondo stralcio del Piano degli interventi per la riduzione del rischio residuo di cui alla lettera d), comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 1/2018 s.m.i.. Impegno di spesa riferito a n. 13 interventi per la somma complessiva di 2.476.579,10 Euro. Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori con relativa attribuzione di funzioni.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- i summenzionati eventi meteorologici, venti forti con locali fenomeni di tromba d'aria, hanno causato l'esonazione di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti e forte trasporto solido, danneggiamenti alle infrastrutture viarie e agli edifici pubblici e privati, nonché provocato danni alle attività produttive;
- con proprio Decreto n. 90 del 24/08/2020, il Presidente della Giunta regionale del Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi", ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001, a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri, ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza;
- successivamente con Ordinanza n. 704 in data 01/10/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione del Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/10/2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il settore pianificazione ed esecuzione degli interventi, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con successiva Ordinanza n. 793 del 07/09/2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile modifica parzialmente quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 704 del 1° ottobre 2020, provvedendo alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura-Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna in sostituzione al Presidente della Regione del Veneto;
- con Delibera in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in parola di ulteriori 12 mesi, fino al 10/09/2022;
- con successiva Ordinanza n. 839 del 12/01/2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 02/02/2022, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha assegnato alla Regione del Veneto un importo pari a 27.882.478,23 Euro, a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, per gli interventi più urgenti di riduzione del rischio residuo previsti dall'art. 25, comma 2, lettere d) ed e) del Codice di Protezione Civile;

### PREMESSO ALTRESI' CHE:

- ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 839/2022, il Commissario delegato è autorizzato a predisporre rimodulazioni ed integrazioni dei rispettivi piani degli interventi, nonché ad individuare gli interventi urgenti, per la riduzione del rischio residuo, che possano accedere al Fondo istituito dalla Legge n. 178/2020, per l'anno 2021;

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota del Commissario delegato n. 337769 del 01/08/2022, inviata al Capo Dipartimento della Protezione Civile, è stato trasmesso e sottoposto ad autorizzazione il secondo stralcio con rimodulazione del Piano degli interventi per la riduzione del rischio residuo, a valere sulle risorse finanziarie del Fondo istituito dall'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- con nota dipartimentale POST/35664 del 05/08/2022, pervenuta in Regione al prot. n. 347786 del 05/08/2022, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 839/2022, n. 13 interventi identificati ai numeri 229, 244, 346, 347, 348, 389, 395, 398, 550, 683, 685, 686 e 687, per l'importo pari a 2.476.579,10 Euro;

**DATO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.704/2020, il Commissario delegato per l'espletamento delle attività può individuare i Soggetti Attuatori, ivi compresi i consorzi di bonifica e le società di capitale purché interamente pubblico e partecipate dagli enti locali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- non sono previsti compensi per le attività svolte dai Soggetti Attuatori che operano in regime di avvalimento.

**RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:**

- di prendere atto, per le finalità di cui all'O.C.D.P.C. n.704/2020, dell'approvazione di n. 13 interventi identificati ai numeri 229, 244, 346, 347, 348, 389, 395, 398, 550, 683, 685, 686 e 687 per l'importo pari a 2.476.579,10 Euro, come dettagliato nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;
- impegnare, la somma complessiva pari a **2.476.579,10** Euro, a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, in riferimento alla rimodulazione del piano ed alla correlata autorizzazione di spesa per gli interventi di riduzione del rischio residuo, come dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- individuare e nominare i relativi Soggetti Attuatori, per le finalità ed in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- attribuire ai Sindaci pro-tempore dei Comuni, individuati nell'**Allegato A**, in qualità di Soggetti Attuatori, le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione;
- disporre che i Soggetti Attuatori, ai fini della rendicontazione, operino secondo quanto riportato e disposto nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare i Soggetti Attuatori allo svolgimento delle attività sopra attribuite nel rispetto della normativa vigente avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe previste nell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- disporre, a cura ed onere dei Soggetti Attuatori, il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni loro attribuite garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

**VISTI:**

- il Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- la Legge n.178 del 30 dicembre 2020;
- l'O.C.D.P.C. n. 793/2021;
- il D.L. 146/2021;
- l'O.C.D.P.C. n. 839/2022.

**DISPONE****ART. 1**  
**(Valore delle premesse)**

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 2**  
**(Presenza d'atto dell'elenco degli interventi)**

- La presa d'atto dell'approvazione di spesa, avvenuta con nota dipartimentale POST/35664 del 05/08/2022, dei 13 interventi identificati ai numeri 229, 244, 346, 347, 348, 389, 395, 398, 550, 683, 685, 686 e 687 per l'importo pari a **2.476.579,10** Euro, come dettagliato nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;

**ART. 3**  
**(Impegno)**

- L'impegno della somma complessiva pari a **2.476.579,10** Euro, a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e riferita ai 13 interventi identificati ai numeri 229, 244, 346, 347, 348, 389, 395, 398, 550, 683, 685, 686 e 687, come dettagliato nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;

**ART. 4**  
**(Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori)**

- L'individuazione e la nomina dei Soggetti Attuatori, per le finalità ed in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

**ART. 5**  
**(Soggetti Attuatori attribuzione di funzioni e deroghe)**

- L'attribuzione ai Sindaci pro-tempore dei Comuni, individuati nell'**Allegato A**, in qualità di Soggetti Attuatori, delle funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione; nonché, che i Soggetti Attuatori, ai fini della rendicontazione, operino secondo quanto riportato e disposto nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
- L'incarico ai Soggetti Attuatori dello svolgimento delle attività, sopra attribuite, nel rispetto della normativa vigente avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe previste nell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- L'incarico, a cura ed onere dei Soggetti Attuatori, delle attività di monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni loro attribuite garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

**ART. 6**  
**(Ulteriori disposizioni)**

- Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

**ART. 7**  
**(Pubblicazione e comunicazione)**

- La pubblicazione della presente Ordinanza commissariale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nell'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali del sito internet della Regione del Veneto, nonché la comunicazione mediante trasmissione ai Soggetti interessati.

IL COMMISSARIO DELEGATO Dott. Nicola Dell'Acqua

Allegati:

Allegato A - Piano degli interventi

Allegato B - Specifiche di rendicontazione





**COMMISSARIO DELEGATO  
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE  
PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA  
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020**

**O.C. n. 6 del 16/08/2022    ALLEGATO B**

**SPECIFICHE TECNICHE PER LA RENDICONTAZIONE DEI COMUNI SOGGETTI ATTUATORI NOMINATI  
CON ORDINANZA COMMISSARIALE**

Vengono di seguito indicate per i Soggetti attuatori le modalità e la documentazione da trasmettere al Commissario delegato finalizzate alla rendicontazione e liquidazione delle SPESE e delle OPERE finanziate con l'Ordinanza Commissariale (O.C.) n. 6/2022.

**A - SPESE** - Per le attività concluse, al fine della rendicontazione finale e della richiesta di liquidazione del saldo ovvero dell'acconto, dovrà essere trasmessa al Commissario delegato, dal Soggetto attuatore che si avvale del personale della propria organizzazione, la seguente documentazione:

1. **determinazione** che attesta e approva la spesa sostenuta, allegando copia dei mandati di pagamento e/o fatture quietanziate, dalla quale altresì emerge:
  - a) l'indicazione della eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa ammesse a contributo;
  - b) apposita attestazione, in cui venga dichiarato:
    - che la spesa per l'attività/intervento è finalizzata al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
    - che la spesa è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stata sostenuta nel rispetto della normativa vigente.

**B - OPERE** - Per ciascun intervento, in conformità alla normativa di settore, al fine della richiesta di erogazione del saldo ovvero dell'acconto, dovrà essere trasmessa al Commissario delegato, da parte del Soggetto attuatore che si avvale del personale della propria organizzazione, la seguente documentazione:

1. **determinazione** che approva gli atti di contabilità finale, l'eventuale certificato di regolare esecuzione e la spesa complessivamente sostenuta, riassunta in apposito quadro economico finale, con indicazione delle eventuali economie conseguite rispetto al finanziamento concesso;
2. in caso di acconto, la documentazione giustificativa delle spese relative allo stato di avanzamento di cui si richiede la liquidazione;
3. **il certificato di regolare esecuzione, se dovuto ai sensi della normativa vigente, dovrà contenere l'attestazione che l'opera realizzata è ricompresa nei provvedimenti Commissariali di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020;**
4. copia dei mandati di pagamento;
5. **l'allegata Scheda di monitoraggio per Soggetti attuatori**, comprensiva di tutte le attestazioni di cui al quadro F e successivi punti 1, 2 e 3;
6. **relazione finale dell'intervento che contenga una sintetica descrizione dell'intervento, specificando lo stato di fatto ex ante ed ex post, foto significative dell'opera, benefici dell'intervento sul territorio e sua efficacia in relazione ad eventuali successivi eventi meteo eccezionali.**

Le sopracitate determinine dovranno riportare sia il logo con l'intestazione del Comune, sia quello del Commissario Delegato, inoltre, esse possono rendicontare, in via cumulativa, più attività/interventi, tramite un quadro riepilogativo come di seguito rappresentato, fermo restando quanto sopra specificato in merito all'approvazione degli atti di contabilità finale e quadro economico per quanto concerne le opere.





**COMMISSARIO DELEGATO  
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE  
PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA  
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020**

**ALLEGATO A**  
alla determina n. .... del.....

Eventi di agosto 2020 - OCDPC n. 704/2020  
**QUADRO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE CON RIFERIMENTO AI FINANZIAMENTI DI CUI ALLA O.C. n. 5/2022**

CODICE INTERVENTO (come da O.C. n.5/2022)	TIPO ATTIVITA'/OPERA DI RIPRISTINO (come da O.C. n. 5/2022)	LOCALITA' E DESCRIZIONE INTERVENTO (come da O.C. n. 5/2022)	IMPORTO FINANZIABILE AUTORIZZATO (come da O.C. n. 5/2022)	DITTA incaricata dei lavori	SPESE sostenute a valere sul bilancio comunale - importo	SPESE sostenute a valere sul bilancio comunale - n. determina/anno, n. mandati di pagamento/anno	INDENNIZZI ASSICURATIVI e/o altri contributi pubblici ricevuti	IMPORTO RICHIESTO AL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 704/2020
		<b>TOTALE</b>						

Inoltre il Soggetto attuatore dovrà garantire il monitoraggio dell'intervento finanziato inoltrando al termine dei lavori, ovvero, qualora i lavori siano in corso con cadenza trimestrale:

- a) l'indicazione della eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a contributo;
- b) apposita attestazione, in cui il Soggetto attuatore o suo Delegato, dichiara che:
  - l'attività/intervento è finalizzato al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
  - che è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento e attuatore dell'attività/intervento;
  - che l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda le opere.

Per quanto riguarda il collaudo delle opere, si fa rinvio all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alla L.R. n 27/2003 e s.m.i..

Infine, con riferimento sia alle SPESE che alle OPERE di cui alle lettere A e B sopracitate:

- in caso di impossibilità a rendicontare, il Soggetto Attuatore dovrà predisporre il relativo atto di rinuncia al finanziamento, con l'indicazione delle motivazioni;
- l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato è quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020 (a cui si rinvia per dettagli), e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata;
- le opere individuate e finanziate non possono essere sostituite o rimodulate a favore di altri interventi, ancorché causalmente connessi agli eventi emergenziali in argomento e già segnalati al Commissario delegato;
- gli interventi sopraindicati sono finanziati con le risorse di cui alla Contabilità Speciale n. 6249 e soggiacciono all'obbligo di rendicontazione, come specificato all'art. 27, comma 4 del D.Lgs n. 1/2018;
- il Commissario delegato si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli e/o richieste in merito alla documentazione in possesso degli Enti, attestante le spese sostenute connesse alle attività effettuate per il superamento dell'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020.



**COMMISSARIO DELEGATO  
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE  
PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA  
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020**

**OGGETTO:**

INTERVENTI DI CUI ALLA ORDINANZA COMMISSARIALE (O.C.) (n/anno)..... / DECRETO (n/anno).....  
NECESSARI AL RIPRISTINO DEI DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE  
VERIFICATE NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI  
VERONA E DI VICENZA - **O.C.D.P.C. n. 704/2020**

**NOME ENTE:** \_\_\_\_\_

Il sottoscritto (nome cognome) \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di  
rappresentante dell'Ente, con incarico di (Dirigente, responsabile, altro...) \_\_\_\_\_ del  
settore \_\_\_\_\_  
con riferimento all'intervento individuato con O.C. (n/anno) \_\_\_\_\_ con Decreto (n/anno) \_\_\_\_\_  
finanziato per € \_\_\_\_\_ relativo al piano degli interventi di cui all'OCDPC n. 704/2020 – eccezionali  
avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020.

**ATTESTA:****A) GENERALITA' INTERVENTO (Cod. ....)**

Titolo intervento (come da OC):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Località intervento:

Descrizione intervento:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**B) NUMERO DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO E RELATIVO QUADRO ECONOMICO (IVA inclusa):**

n. provvedimento \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_  
del settore di \_\_\_\_\_

**QUADRO ECONOMICO**

VOCI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
<b>TOTALE</b>		

**C) NUMERO DEL PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI, NOME DELLA DITTA ED EVENTUALE NUOVO QUADRO ECONOMICO (IVA inclusa):**

n. provvedimento di aggiudicaz. \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_  
del settore di \_\_\_\_\_

nome della ditta aggiudicatrice \_\_\_\_\_

sede della Ditta aggiudicatrice \_\_\_\_\_

n. contratto di appalto \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**QUADRO ECONOMICO**

VOCI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
<b>TOTALE</b>		



**COMMISSARIO DELEGATO  
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE  
PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA  
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020**

**D) DATA INIZIO LAVORI E FINE LAVORI (cronoprogramma) E L'ATTUALE STATO DEI LAVORI:**

Data inizio lavori (anche presunta) \_\_\_\_\_  
Data fine lavori (anche presunta) \_\_\_\_\_

Stato dell'intervento: (barrare con crocetta):

- Intervento in fase progettuale;  
 Intervento in corso di aggiudicazione;  
 Intervento in corso di esecuzione;  
 Intervento concluso dal punto di vista esecutivo;  
 Intervento in fase di rendicontazione finale.

**E) (QUALORA GIÀ ESISTENTE) NUMERO DELLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE/AREA DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI CONTABILITÀ FINALE, IL CERTIFICATO DI COLLAUDO E/O DI REGOLARE ESECUZIONE CON RELATIVO QUADRO ECONOMICO FINALE DI SPESA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTA**

n. provvedimento \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_  
del settore di \_\_\_\_\_

**QUADRO ECONOMICO FINALE**

VOCI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
<b>TOTALE</b>		

**F) COFINANZIAMENTO E/O RISARCIMENTI DA ASSICURAZIONI (barrare con crocetta)**

che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;

che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative come segue:

- a) Quota di cofinanziamento: EURO \_\_\_\_\_ da parte dell'Ente (nome ente) \_\_\_\_\_  
b) Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative per l'importo complessivo di Euro \_\_\_\_\_

Per il sopracitato intervento il Sottoscritto dichiara altresì:

- 1) che l'intervento di competenza è causalmente connesso con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
- 2) che l'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento attuatore dell'attività/intervento;
- 3) che l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi.

Luogo, data

timbro e firma del Dichiarante

Documentazione allegata:

- copia del documento di identità del dichiarante.

(Codice interno: 483238)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 42 del 16 agosto 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 682- "Ripristino funzionalità opere idraulico forestali sul torrente Valda e affluenti" Importo progetto Euro 500.000,00. Incarico per rilievo planoaltimetrico, progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. CUP: H67H22001060001 - CIG: Z9036E207D. Importo incarico Euro 17.860,00 oneri compresi.**

#### IL SOGGETTO ATTUATORE U. O. SERVIZI FORESTALI

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 08/06/2022 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 10/09/2020 a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44, comma 1 del D.L.gs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra, tra i quali rientra nell'allegato B l'intervento relativo al "Ripristino funzionalità opere idraulico forestali sul torrente Valda e affluenti" - Codice 682- Importo progetto €500.000,00

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 254385 del 06/06/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 265018 del 13/06/2022 il preventivo inviato dall'Ing. Ivan Mazzero con sede in OMISSIS - P.I. 03189560265- per l'incarico in oggetto pari a €14.076,29 più Cassa previdenziale e assist. 4% €563,05 più Iva 22% €3.220,66 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali €17.860,00;

CONSIDERATO altresì che è stato rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nel recente passato altro incarico per tale tipologia al medesimo professionista e che dal curriculum allegato dall'Ing. Ivan Mazzero di Pieve di Soligo (TV) lo stesso risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso ha dimostrato specifica conoscenza e approfondimento del dissesto idrogeologico in oggetto e della medesima tipologia di interventi risolutivi richiesti;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dall' Ing. Ivan Mazzero di Pieve di Soligo (TV) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario come verificato dal Responsabile di progetto comparando l'offerta con le prestazioni professionali applicabili ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016;

ATTESO che l'incarico all'Ing. Ivan Mazzero di Pieve di Soligo (TV) sarà espletato dalla data del presente atto e verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti il quale conterrà le modalità e i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico all' Ing. Ivan Mazzero di Pieve di Soligo (TV) trova copertura all'interno del quadro economico del progetto codice intervento 682 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia-sezione di Venezia;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020;
- l' O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- L. 108 del 29/07/2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 dell'08/06/2022;

#### DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare all'Ing. Ivan Mazzero di Pieve di Soligo (TV) - P.I. 03189560265 (VI) l'incarico per rilievo planoaltimetrico, progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'intervento "Ripristino funzionalità opere idraulico forestali sul torrente Valda e affluenti" - Codice 682- CUP: H67H22001060001 - CIG: Z9036E207D
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dell'Ing. Ivan Mazzero di Pieve di Soligo (TV) avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà sottoscritto tra le parti.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a €14.076,29 più Cassa previdenziale e assist. 4% €563,05 più Iva 22% €3.220,66 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali €17.860,00, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare.
5. Di dare atto che la spesa di €17.860,00 comprensivi di oneri fiscali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249.
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore Direttore U. O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somavilla